



Relazione annuale di bilancio certificata
Candriam Sustainable

31 dicembre 2022

*01.01.2022 – 31.12.2022
SICAV di diritto lussemburghese
R.C.S. Lussemburgo B-202950*



Candriam Sustainable

SICAV di diritto lussemburghese

Relazione annuale di bilancio certificata per
l'esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre
2022

Candriam Sustainable

Sommario

Amministrazione della SICAV	4
Dettagli relativi alla SICAV	5
Relazione del Consiglio di Amministrazione	6
Relazione della Società di Revisione	20
Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022	23
Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	31
Statistiche	39
Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022	46
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	46
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	48
Candriam Sustainable Bond Euro	54
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	65
Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	72
Candriam Sustainable Bond Global	80
Candriam Sustainable Bond Global Convertible	89
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	92
Candriam Sustainable Bond Impact	96
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	100
Candriam Sustainable Equity Children	103
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	106
Candriam Sustainable Equity Climate Action	109
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	112
Candriam Sustainable Equity EMU	116
Candriam Sustainable Equity Europe	119
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	122
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	125
Candriam Sustainable Equity Japan	128
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	131
Candriam Sustainable Equity US	136
Candriam Sustainable Equity World	140
Candriam Sustainable Money Market Euro	145
Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati	149
Altre note ai rendiconti finanziari	157
Informazioni aggiuntive non certificate	174
Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)	177

Candriam Sustainable

Amministrazione della SICAV

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Isabelle CABIE
Global Head of Corporate Sustainability
Candriam - Succursale belga (precedentemente Candriam Belgium)

Amministratori

Annemarie ARENS
Independent Director

Pascal DEQUENNE
Global Head of Operations
Candriam - Succursale belga (precedentemente Candriam Belgium)

Thierry BLONDEAU
Independent Director

Tanguy DE VILLENFAGNE
Member of the Group Strategic Committee
Candriam - Succursale belga (precedentemente Candriam Belgium)

Nadège DUFOSSE
Head of Asset Allocation
Candriam (precedentemente Candriam Luxembourg)

Renato GUERRIERO
Global Head of European Client Relations and Member of the Group
Strategic Committee
Candriam (precedentemente Candriam Luxembourg)

Koen VAN DE MAELE
Global Head of Investment Solutions
Candriam - Succursale belga (precedentemente Candriam Belgium)

Sede legale

5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

Depositario e Agente per i pagamenti principale:

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

Società di Gestione

Candriam (precedentemente Candriam Luxembourg)
SERENITY - Bloc B
19-21, Route d'Arlon
L-8009 Strassen

Le funzioni di **Agente amministrativo**, **Agente domiciliatario** e **Agente per i trasferimenti** (compresa l'attività di **Conservazione dei registri**) sono delegate a:

CACEIS Bank, Luxembourg Branch
5, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

L'implementazione delle attività di **Gestione di portafoglio** viene svolta da Candriam (precedentemente Candriam Luxembourg) e/o da una o più delle sue succursali:

Candriam - Belgian Branch
(precedentemente delegata a Candriam Belgium fino al 30.06.2022)
58, Avenue des Arts
B-1000 Brussels

Candriam Succursale française
(precedentemente delegata a Candriam France fino al 30.06.2022)
40, rue Washington
F-75408 Paris Cedex 08

Candriam – UK Establishment
Aldersgate Street 200, London EC1A 4 HD

“Réviseur d’entreprises agréé”

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
2, Rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo

Candriam Sustainable

Dettagli relativi alla SICAV

Candriam Sustainable (di seguito denominata "SICAV") si qualifica come società d'investimento aperta di diritto lussemburghese. È stata costituita in Lussemburgo il 30 giugno 2015 con durata illimitata, in conformità con la legislazione del Granducato di Lussemburgo. La SICAV è soggetta alle disposizioni della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e successive modifiche, (di seguito la "Legge del 10 agosto 1915") a condizione che la legge non ne preveda l'esonero. Il suo capitale minimo è di EUR 1.250.000.

La SICAV è iscritta nell'elenco ufficiale degli organismi d'investimento collettivo (di seguito "OIC") in conformità alla legge lussemburghese del 17 dicembre 2010, relativa agli organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche, e alle sue disposizioni di attuazione (di seguito la "Legge"). La SICAV soddisfa i requisiti sanciti nella Parte I della Legge e nella Direttiva europea 2009/65/CE.

La SICAV pubblica una relazione annuale che illustra nel dettaglio il suo attivo e il patrimonio affidato alla sua gestione. La relazione comprende un prospetto consolidato del patrimonio netto e un prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto espresso in EUR, il portafoglio di investimenti di ciascun comparto e la relazione di revisione. Questa relazione è disponibile presso la sede della SICAV nonché presso la sede legale delle banche designate a fornire servizi finanziari nei paesi in cui la SICAV viene commercializzata.

Al termine di ogni semestre essa pubblica inoltre una relazione comprendente, in particolare, il prospetto del patrimonio netto, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per il periodo, le variazioni del numero di azioni circolanti per il periodo, la composizione del portafoglio, il numero di azioni emesse e il valore patrimoniale netto per azione.

L'assemblea generale annuale degli azionisti della SICAV si svolge ogni anno presso la sede legale della SICAV o in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea ha luogo entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Le convocazioni di tutte le assemblee generali degli azionisti vengono inviate a tutti gli azionisti registrati, all'indirizzo indicato nel registro degli azionisti, almeno 8 giorni prima dell'assemblea generale. Dette convocazioni indicano l'ora e il luogo in cui si svolgerà dell'assemblea generale degli azionisti, nonché le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e i requisiti previsti ai sensi della legge lussemburghese relativamente al quorum e alla maggioranza.

Se previsto dalla normativa vigente, le convocazioni vengono anche pubblicate in Lussemburgo e nei paesi nei quali è autorizzata la distribuzione delle azioni della SICAV, su un giornale scelto a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il valore patrimoniale netto per azione di ciascun comparto, il prezzo di emissione, di rimborso e di conversione di ogni classe di azioni di ciascun comparto sono consultabili presso la sede sociale della SICAV e presso le banche designate a fornire servizi finanziari nei paesi in cui la SICAV è commercializzata.

Un resoconto dettagliato dei movimenti di portafoglio è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della SICAV.

Il prospetto, le informazioni chiave per gli investitori, lo statuto e le relazioni finanziarie della SICAV sono tenuti gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale della SICAV.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Background economico e finanziario

Negli Stati Uniti, sebbene il PIL sia leggermente calato nel primo trimestre (-0,4% su base trimestrale) a causa della riduzione della spesa pubblica e del contributo negativo del saldo con l'estero, la domanda privata è rimasta forte. Nel primo trimestre sono stati creati oltre 1,6 milioni di posti di lavoro. A marzo, il tasso di disoccupazione si è attestato al 3,6%, mentre l'inflazione è salita all'8,5% e l'inflazione sottostante al 6,4%. Gli indicatori di attività ISM sono rimasti ben al di sopra di quota 50. In tale contesto, visti i deboli legami economici tra Russia e Stati Uniti e i timori che le tensioni in Europa possano portare a ulteriori pressioni sui prezzi, il 16 marzo la Federal Reserve ha aumentato il tasso di riferimento di 25 pb, portandolo allo 0,5%. Il forte aumento dei prezzi delle materie prime e la prospettiva di una stretta monetaria per riportare l'inflazione all'obiettivo del 2% hanno spinto al ribasso il mercato azionario (-4,9% nel primo trimestre), mentre il tasso a 10 anni è salito di 83 pb al 2,33%. Nel secondo trimestre, le strozzature della catena di approvvigionamento sono stati esacerbati dalla politica "zero-Covid" attuata su larga scala in Cina. Nonostante gli effetti collaterali del conflitto in Ucraina sui prezzi delle materie prime e del petrolio (circa 110 dollari/barile in media nel secondo trimestre), gli indicatori di attività sono rimasti solidi e la tensione sul mercato del lavoro è persistita. Questi sviluppi hanno spinto il tasso a 10 anni a quasi il 3,5% a metà giugno. In risposta all'incremento dei prezzi, la Federal Reserve ha aumentato il tasso di riferimento due volte: la prima volta all'inizio di maggio (50 pb) e poi a metà giugno (75 pb). In questo nuovo contesto, con il credito sempre più costoso e il potere d'acquisto delle famiglie sotto pressione, la fiducia dei consumatori ha subito un forte calo. Infine, la crescita è stata ancora una volta leggermente negativa (-0,1%). Il tasso a 10 anni è salito di 65 pb al 2,97% nel corso del trimestre. Il mercato azionario ha perso il 16,4%. A luglio, il tasso a 10 anni ha oscillato intorno al 3%, in linea con i dati. In effetti, l'inchiesta ISM sul settore manifatturiero e la creazione mensile di posti di lavoro sono state leggermente inferiori rispetto ai mesi precedenti, mentre a metà luglio l'inflazione ha superato il 9%. A fine luglio, tuttavia, l'aumento di 75 pb della Federal Reserve (al 2,5%) e le tensioni innescate dalla visita di Nancy Pelosi a Taiwan hanno pesato sui tassi. Nonostante il primo calo dell'inflazione su base mensile da maggio 2020, il presidente della Federal Reserve non ha mancato di ribadire a fine agosto, in occasione della conferenza di Jackson Hole, che il ritorno alla stabilità dei prezzi - l'inflazione è ancora all'8,3% su base annua - richiederà una politica monetaria restrittiva per un certo periodo di tempo. Infatti, nonostante il rallentamento del settore manifatturiero, in parte dovuto al significativo apprezzamento del dollaro, l'economia ha continuato a creare più di un milione di posti di lavoro ogni tre mesi, il tasso di disoccupazione si è avvicinato al 3,5% e la crescita dei salari è rimasta vigorosa. In tale contesto, il 21 settembre i membri del FOMC (Federal Reserve) hanno aumentato il tasso di riferimento di 75 pb, portandolo al 3,25%, e hanno rivisto bruscamente al rialzo le previsioni sul tasso dei Federal Fund per i prossimi anni. Per il 2023, i membri del FOMC si aspettano che quest'ultimo si attesti intorno al 4,65%, contro una stima del 3,85% a giugno. Il tasso decennale ha chiuso il terzo trimestre al 3,8%, in rialzo di 83 pb rispetto alla fine di giugno. Gli ultimi sviluppi e l'impatto dei tassi ipotecari molto più alti sul settore immobiliare hanno pesato negativamente sul mercato azionario, che è sceso del 5,3% nel corso del trimestre. Nel quarto trimestre, in seguito al calo del settore manifatturiero globale, la relativa indagine ISM è scesa sotto quota 50 in risposta all'apprezzamento del dollaro e al rallentamento dell'economia globale. Sebbene il ritmo della creazione mensile di posti di lavoro sia leggermente rallentato - rimanendo comunque al di sopra delle 250.000 unità - l'inflazione di fondo si è attestata al 6% e il settore dei servizi è rimasto dinamico. Pertanto, al fine di garantire il ritorno dell'inflazione al 2% nel medio termine, la Federal Reserve ha aumentato il tasso di riferimento due volte: la prima all'inizio di novembre (75 pb) e la seconda a metà dicembre (50 pb, al 4,5%). Nel complesso, il 2022 è stato l'anno degli imprevisti con un conflitto alle porte dell'Europa, un'inflazione assai superiore alle attese, la più grande stretta monetaria osservata dal 1980 e, nonostante tutto, una crescita che nel T1 è rimbalsata dello 0,8% su base trimestrale. Tuttavia, gli sviluppi del 2022 e le deboli prospettive di crescita per il 2023 hanno pesato sull'indice S&P500, che ha chiuso l'anno in calo del 19,4%, a quota 3840, nonostante un rimbalzo di oltre il 7% nell'ultimo trimestre. Il tasso a 10 anni ha subito poche variazioni nell'ultimo trimestre. In effetti, l'inflazione globale sembra aver superato il suo picco e, ogni volta che l'inflazione scende, i mercati rivedono le loro proiezioni sul tasso terminale della Federal Reserve, spingendo al ribasso il tasso a 10 anni. Quest'ultimo ha chiuso l'anno al 3,83%, con un aumento di 233 pb rispetto all'anno precedente.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nell'eurozona, l'attività è ripresa fino alla fine di febbraio 2022 al ritmo dell'allentamento delle misure preventive. Nonostante l'aumento dei prezzi di gas ed elettricità, la fiducia dei consumatori si è mantenuta alta. Sono persistite le tensioni sul mercato del lavoro. A febbraio, il tasso di disoccupazione era del 6,8% e l'inflazione ha raggiunto il 5,9%. Sulla scia del movimento globale di rialzo dei tassi, il tasso decennale tedesco è tornato positivo per la prima volta dall'inizio del 2019, spinto al rialzo anche dalla Banca Centrale Europea (BCE) che, nella riunione di febbraio, non ha chiuso le porte ad aumenti dei tassi nel 2022. D'altra parte, poiché l'inflazione di fondo si è attestata solo al 2,7%, la normalizzazione della politica monetaria sarebbe meno pronunciata che negli Stati Uniti. Tuttavia, dopo l'invasione dell'Ucraina, le tensioni sui prezzi delle materie prime e agricole hanno spinto i tassi verso l'alto. Il tasso decennale tedesco ha chiuso il primo trimestre a 0,51%, con un aumento di 69 pb rispetto a fine dicembre 2021. Mentre la fiducia dei consumatori e delle imprese ha tenuto fino a febbraio, a marzo ha subito un brusco calo. Questi sviluppi hanno naturalmente pesato sul mercato azionario europeo, che è sceso del 9,4%. Il secondo trimestre è stato caratterizzato dai prezzi elevati dell'energia, dei metalli industriali e delle materie prime agricole, dal taglio delle forniture di gas dalla Russia per i paesi che si rifiutano di pagare in rubli e dalla riduzione dei flussi di gas verso la Germania. Complessivamente, da maggio in poi, l'inflazione ha superato l'8%. In tale contesto, i mercati hanno scommesso su diversi aumenti dei tassi da parte della BCE, spingendo al rialzo tutti i tassi europei. Il tasso decennale tedesco ha superato l'1,7%, mentre quello italiano è risultato superiore al 4%. L'entità dell'ampliamento dei tassi di interesse ha indotto la BCE a riunirsi d'urgenza il 15 giugno e ad annunciare un nuovo strumento "anti-frammentazione" per l'eurozona. Da metà giugno, tuttavia, la possibilità di recessione è diventata uno scenario leggermente più probabile per i mercati, spingendo al ribasso il tasso tedesco a 10 anni. Durante il trimestre, il tasso decennale tedesco è sceso all'1,37% (-86 pb). Il mercato azionario ha perso il 12%. Nonostante questi sviluppi, nel secondo trimestre il PIL è aumentato dello 0,8% rispetto al trimestre precedente e il tasso di disoccupazione è rimasto storicamente basso (6,7%), mentre la fiducia delle famiglie e delle imprese è diminuita leggermente a luglio. Infatti, nonostante il calo dei prezzi di molte materie prime, il livello estremamente elevato dei prezzi del gas e i rischi di scarsità dell'offerta hanno pesato sulla fiducia. In tale clima, nonostante il previsto rallentamento della crescita, ma con l'inflazione che continua a salire, il 21 luglio - per la prima volta in 11 anni - la BCE ha aumentato il tasso di riferimento di 50 pb, portandolo allo 0,5%, e ha fissato il tasso sui depositi a 0%. Questo ha temporaneamente fermato il deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, che era alla parità. Tuttavia, le prospettive di crescita e inflazione sono peggiorate solo durante l'estate. Tutti gli indicatori di attività PMI sono scesi sotto la soglia di 50 (zona di contrazione dell'attività) e, allo stesso tempo, l'inflazione ha raggiunto quasi il 10% a settembre. Inoltre, l'euro ha continuato a deprezzarsi rispetto al dollaro (sotto la parità), il che ha pesato sull'inflazione attraverso l'inflazione importata, inducendo l'8 settembre la BCE ad aumentare il tasso di riferimento di 75 pb, all'1,25%. A fine settembre, il tasso tedesco a 10 anni ha chiuso il terzo trimestre al 2,11%, in rialzo di 74 pb rispetto a giugno. Nello stesso periodo, il mercato azionario ha perso il 4,7%. Tuttavia, nonostante questi sviluppi, la crescita è rimasta positiva fino al terzo trimestre, grazie soprattutto al mercato del lavoro, che si è mantenuto vivace. All'inizio del quarto trimestre, per contrastare il previsto calo dei prezzi del petrolio in risposta al rallentamento della crescita globale - il FMI prevede una crescita globale del 2,7% nel 2023 dopo il 3,2% del 2022 - l'OPEC+ ha deciso di tagliare la produzione di 2 milioni di barili al giorno a partire da novembre. Pertanto, al fine di garantire che le aspettative di inflazione rimangano ancorate, soprattutto in vista dell'annuncio da parte dei governi europei di programmi di sostegno economico più o meno consistenti, la BCE ha aumentato il tasso di riferimento due volte: la prima a fine ottobre (75 pb) e la seconda a metà dicembre (50 pb, al 2,5%). Alla fine di ottobre, la Germania ha annunciato un piano da 200 miliardi di euro. Gli sviluppi del 2022 e le deboli prospettive di crescita per il 2023 hanno pesato sul mercato azionario. Tuttavia, grazie alla sua forte performance nel quarto trimestre (+12,5%), il calo è stato limitato al 14,5% su base annua. Dopo gli annunci della BCE di metà dicembre (proseguimento della stretta monetaria e riduzione del programma di acquisto di attivi), il tasso decennale tedesco ha chiuso il mese in rialzo, terminando l'anno al 2,56%, pari a + 274 pb su base annua.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Bond

Contesto di mercato

Il 2022 è stato caratterizzato da tensioni geopolitiche e dalla fine dell'allentamento monetario, con conseguente forte aumento dei tassi sui mercati obbligazionari. All'inizio dell'anno, le tensioni geopolitiche tra Occidente e Russia sono culminate nell'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe di Mosca. A ciò hanno fatto seguito livelli storici e record di sanzioni attuate dalla maggior parte dei paesi sviluppati. Il risultato è stato un netto aumento della volatilità e una performance fortemente negativa degli attivi di rischio. Le conseguenze di questo evento si sono fatte sentire per tutto l'anno, con un forte rialzo dei prezzi delle materie prime (in particolare del petrolio) e l'incombere di una potenziale crisi energetica in Europa. La resistenza dell'Ucraina e la determinazione di Stati Uniti, Unione Europea e Regno Unito a sostenerla hanno portato a un conflitto duraturo che ha pesato sui mercati nel corso dell'intero anno. Inoltre, la situazione politica in Europa è stata tutt'altro che tranquilla: l'ascesa dei partiti di estrema destra (in particolare, in Italia e Svezia) ha evidenziato che il populismo e la deglobalizzazione sono ancora molto presenti. Nel Regno Unito, si sono succeduti tre diversi Premier (e governi) nel corso dell'anno, sottolineando l'instabilità del paese. Negli Stati Uniti, il partito democratico ha ceduto il controllo del Congresso ai repubblicani durante le elezioni di metà mandato. Nell'ambito dei mercati emergenti, la politica cinese "zero Covid" è stata attuata per tutto il 2022, prima che il governo decidesse finalmente di rimuoverla. Oltre alla minore crescita che il paese ha dovuto di conseguenza affrontare, i vincoli della catena di approvvigionamento sono stati esacerbati, portando a penurie e all'aumento dell'inflazione.

Il contesto sopra descritto ha contribuito all'aumento dei prezzi già avvertito nel 2021 e ha generato livelli di inflazione storici, che non si osservavano da molti decenni, su tutti i mercati sviluppati. Di fronte alla prospettiva di un'inflazione trainata principalmente dall'offerta, le Banche centrali hanno risposto facendo del controllo dell'inflazione il loro obiettivo prioritario, indipendentemente dagli effetti che ciò avrebbe avuto sulla crescita. La FED e la BCE non solo hanno aumentato i tassi in misura sostanziale nel corso dell'anno, ma hanno anche adottato una retorica estremamente aggressiva e si sono impegnate in un giro di vite quantitativo. Si è trattato di un brusco cambiamento per i mercati obbligazionari, abituati da oltre un decennio all'allentamento monetario (e a un contesto di tassi bassi). I tassi sono saliti rapidamente a livelli significativamente elevati, con un impatto su tutti i mercati obbligazionari. Gli attivi a spread (credito e debito emergente) non sono stati gli unici a soffrire; anche gli asset di alta qualità e i cosiddetti attivi "rifugio" hanno registrato rendimenti negativi nel corso dell'anno. Una certa tregua si è avuta nel quarto trimestre, quando i livelli di inflazione sembravano aver raggiunto il picco e i mercati hanno iniziato ad anticipare la fine della stretta monetaria, anche se le Banche centrali sembravano decise a vedere livelli di inflazione sostanzialmente più bassi prima di porre fine al ciclo di aumento dei tassi. Nel corso dell'ultimo trimestre, gli spread si sono contratti e si sono registrate performance positive sulla classe di attivi, anche se nel complesso i mercati del reddito fisso hanno registrato una performance negativa. Alla fine dell'anno, tuttavia, è importante notare che i rendimenti erano a livelli molto elevati e che si è creato un potenziale significativo sulla classe di attivi, dopo molti anni di valorizzazioni deboli. Ciò comporta il ritorno delle opportunità sui mercati obbligazionari, dopo un 2022 difficile.

Titoli di Stato

I rendimenti delle obbligazioni sovrane dei mercati sviluppati hanno vissuto un anno difficile, con i rendimenti più bassi degli ultimi decenni. Tra le conseguenze della crisi Covid e del ritorno della guerra nel continente europeo, vi sono state anche le strozzature delle catene di approvvigionamento e i mercati energetici in subbuglio. Di conseguenza, anche l'inflazione ha raggiunto i livelli più alti da oltre una generazione. Questi sviluppi hanno innescato un'impennata dei tassi che sono tornati a livelli che non si vedevano dalla crisi finanziaria globale. Abbiamo assistito per tutto l'anno a performance fortemente negative nella maggior parte dei principali mercati sviluppati, con una fugace tregua solo a novembre, quando i mercati hanno registrato una breve ripresa, grazie alle speranze di un cambio di rotta da parte delle Banche centrali. Il Buono del Tesoro americano a 10 anni ha registrato un rialzo del rendimento di 237 pb, al 3,88%. I tassi EUR hanno registrato aumenti ancora maggiori. I tassi tedeschi a 10 anni, che avevano terminato il 2021 in territorio negativo, sono saliti di 275 pb per chiudere l'anno al 2,57%. Oltre ai rialzi dei tassi, anche i tassi EUR non-core hanno visto aumentare i loro spread: i rendimenti dei BTP italiani sono saliti di oltre 350 pb, chiudendo l'anno al 4,71%, il livello più elevato tra i paesi del G7. I tassi del Regno Unito, alimentati dall'incertezza politica interna, hanno registrato la maggiore volatilità tra i principali mercati sviluppati, ma sono riusciti a chiudere l'anno sostanzialmente in linea con i loro omologhi, con un aumento di 270 pb, al 3,67%. Non sorprende che il Giappone abbia rappresentato un'eccezione, con un rialzo dei rendimenti a 10 anni di soli 35 pb (0,42%). Tuttavia, nel contesto della politica di controllo della curva dei rendimenti della Banca del Giappone, anche questo aumento relativamente modesto è degno di nota.

L'intervento della Banca centrale è stato rapido, sulla scia di una retorica che aveva già iniziato a diventare decisamente più aggressiva alla fine del 2021. A partire da marzo, la Federal Reserve ha annunciato non meno di sette rialzi dei tassi nel corso dell'anno, per un aumento cumulativo del tasso Fed Fund di 425 pb, fino al 4,5%. Pur non essendo senza precedenti in termini assoluti, l'entità di questi rialzi è stata davvero eccezionale e ha dimostrato l'impegno della Fed nella lotta all'inflazione. La Banca Centrale Europea ha aspettato un po' di più prima di avviare il suo ciclo di rialzi, ma a luglio ha portato il tasso di interesse principale oltre lo 0% per la prima volta da anni. A questo primo rialzo ne sono seguiti altri tre, per raggiungere il 2,5% entro la fine dell'anno.

Data la combinazione degli effetti della guerra e dell'aggressiva stretta monetaria delle Banche centrali, gli investitori hanno tenuto d'occhio gli indicatori macroeconomici e la possibilità che le Banche centrali raggiungessero il loro obiettivo di arginare l'inflazione. In effetti, mentre in primavera le prospettive sembravano nebulose negli Stati Uniti e cupe in Europa, le economie di entrambi i principali blocchi si sono dimostrate più resistenti di quanto inizialmente previsto da molti.

Obbligazioni legate all'inflazione

Dopo la ripresa dell'inflazione iniziata nel 2021, i prezzi al consumo sono aumentati ulteriormente in seguito allo scoppio della guerra, raggiungendo livelli che non si vedevano da decenni nella maggior parte dei mercati sviluppati, in alcuni casi a due cifre. Negli Stati Uniti, l'inflazione complessiva ha iniziato l'anno al 7,5% (gennaio) e ha raggiunto un picco del 9,1% a giugno. Nell'eurozona, a causa della maggiore vicinanza alla guerra tra Russia e Ucraina e della forte dipendenza dall'energia russa, gli aumenti dei prezzi sono stati più lunghi e più bruschi, partendo dal 5,9% a gennaio, salendo all'8,6% a giugno e raggiungendo il picco del 10,6% solo a ottobre. Negli Stati Uniti, l'inflazione è scesa al 6,5% a fine anno contro l'8,5% dell'eurozona. Va notato che i dati medi dell'eurozona celano differenze significative tra i vari paesi, con alcuni (ad esempio, Francia e Spagna) che hanno registrato aumenti molto più moderati rispetto ad altri (ad esempio, Germania e Benelux). Queste grandi disparità sono state determinate dalle misure governative.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Bond (continua)

Obbligazioni legate all'inflazione (continua)

All'inizio del 2022, i tassi di breakeven a 10 anni negli Stati Uniti hanno subito un'altra impennata, raggiungendo in aprile picchi vicini al 3%. I breakeven statunitensi a 5 anni hanno toccato un picco superiore al 3,5%. Per entrambe le scadenze, queste aspettative di mercato rappresentavano livelli mai visti in due decenni. Tuttavia, il rialzo dei tassi, l'impegno retorico della Fed a controllare l'inflazione e il calo dei prezzi delle materie prime hanno presto fatto rientrare questi livelli, e il 10Y e il 5Y hanno chiuso l'anno rispettivamente al 2,30% e al 2,33%. La performance relativa dei titoli indicizzati all'inflazione europei rispetto alle obbligazioni nominali è stata nettamente migliore rispetto a quella dei mercati omologhi dei titoli indicizzati all'inflazione, sostenuta da un'inflazione più elevata e da una Banca centrale meno rapida nel reagire in termini di politica monetaria.

Sebbene la classe di attivi dei titoli indicizzati all'inflazione non sia stata risparmiata dall'effetto dei rialzi dei tassi, l'aumento dell'inflazione ha chiaramente offerto un certo "cuscinetto" rispetto al mercato obbligazionario nominale.

Obbligazioni corporate Investment Grade

Il nuovo anno è iniziato in un contesto difficile per i mercati finanziari, in quanto gli investitori si sono adeguati a un atteggiamento più aggressivo da parte delle principali Banche centrali e le tensioni geopolitiche si sono intensificate tra l'Occidente e la Russia. Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato dalle tensioni geopolitiche tra Occidente e Russia, culminate nell'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe di Mosca. A ciò hanno fatto seguito livelli storici e record di sanzioni attuate dalla maggior parte dei paesi sviluppati. I danni economici causati dalla guerra in Ucraina, la strategia "zero Covid" della Cina e l'aumento dei contagi in Asia hanno rafforzato la pressione sulle catene di approvvigionamento globali. Le materie prime e l'energia hanno raggiunto prezzi esorbitanti, portando a punti di inflazione che non si vedevano dagli anni 1980. Il risultato è stato un netto aumento della volatilità e una performance fortemente negativa degli attivi di rischio. Le crescenti pressioni inflazionistiche in Europa e negli Stati Uniti presentano ulteriori rischi per la ripresa. L'eurozona, tuttavia, ha continuato a rimanere indietro rispetto agli Stati Uniti, in quanto ha lottato contro le strozzature delle forniture che pesano sul settore manifatturiero, le restrizioni dovute al Coronavirus che hanno avuto un impatto sui servizi e le carenze di personale che hanno causato squilibri più ampi. I risultati delle imprese sono stati complessivamente ben accolti, soprattutto negli Stati Uniti, dove la forte redditività si è confermata anche nel quarto trimestre. Tra le imprese che hanno pubblicato i risultati, la maggior parte (circa l'80%) ha raggiunto o superato le aspettative.

Le turbolenze sono proseguite nel secondo trimestre, con la crisi geopolitica in Ucraina, che è rimasta un punto focale, insieme alle politiche delle Banche centrali che hanno preso in considerazione dati di inflazione record, e la strategia "zero Covid" della Cina, che ha squilibrato le catene di approvvigionamento, lasciando gli operatori di mercato a riflettere sugli effetti di questo cocktail tossico di eventi sulla crescita economica. I numeri elevati dell'inflazione hanno continuato a preoccupare le Banche centrali su entrambe le sponde dell'Atlantico, con picchi dell'8,5% negli Stati Uniti, il livello più alto da oltre quattro decenni, e del 7,5% nell'eurozona. I commenti "hawkish" della Fed hanno confermato le aspettative di aumenti dei tassi superiori a 25 pb, mentre la BCE ha indicato che un rialzo potrebbe avvenire nell'estate del 2022. Nel complesso, sebbene i mercati del credito abbiano risentito dell'aumento dei rendimenti, i fondamentali sono apparsi ancora solidi, con risultati delle imprese sostanzialmente in linea con le aspettative. Tali risultati sono stati esaminati con estrema attenzione, poiché gli investitori temevano un'erosione dei margini e una riduzione degli utili. Tuttavia, nonostante le indicazioni per lo più positive e i comunicati sugli utili che hanno superato le aspettative, i mercati sono rimasti cauti sulle prospettive.

Per l'intero terzo trimestre, il tema combinato delle politiche monetarie più restrittive e di tassi di inflazione (e mercati del lavoro) ostinatamente resistenti ha pesato pesantemente sui rendimenti degli attivi. I mercati del credito hanno registrato un altro trimestre negativo, sebbene estremamente volatile. Nonostante un temporaneo sollievo a luglio, quando i mercati sono tornati a sperare in una svolta della BCE che avrebbe salvato la situazione, la tendenza dei mercati del credito è rimasta negativa per tutto il trimestre. La BCE ha comunicato chiaramente agli investitori che non intendeva operare una svolta "dovish" prima di avere riportato l'inflazione sotto controllo. La BCE ha alzato i tassi di 50 pb a luglio e di altri 75 pb a settembre e ha ammesso che l'inflazione continuerà a correre al di sopra dell'obiettivo per i prossimi due anni, accelerando forse ulteriormente. Le aspettative di un rialzo "gigantesco" si sono rafforzate nelle settimane precedenti la riunione, quando i membri della BCE hanno intensificato la loro retorica "hawkish". Le tensioni tra la Russia e il resto dell'Europa sono rimaste vive, mentre le forniture di gas hanno continuato a diminuire. Sebbene i fondamentali delle imprese siano rimasti generalmente solidi, con risultati del secondo trimestre che non hanno riservato grandi sorprese, notiamo che le indicazioni e le aspettative per il futuro sono state orientate al ribasso, con il rallentamento macroeconomico e la potenziale recessione citati come ragione principale della riduzione degli utili potenziali. In termini di sviluppi ESG, la BCE ha annunciato il piano per decarbonizzare il suo programma di acquisti di obbligazioni corporate. Tale piano comprende una valutazione "climatica" interna degli emittenti idonei in base alle loro emissioni di CO₂ retrospettive, agli obiettivi di riduzione delle future emissioni di CO₂ e alla qualità delle informazioni al riguardo.

Il quarto trimestre del 2022 ha visto un forte rally degli attivi di rischio, in particolare a novembre, con timidi segnali di rallentamento dell'inflazione che hanno dato un po' di sollievo e il miglioramento del sentiment di rischio, quando la Cina ha accennato a una "nuova era" delle misure sanitarie, allontanandosi dalla politica radicale "zero Covid" adottata finora. Negli Stati Uniti, l'economia ha mostrato una buona tenuta, mantenendo la porta aperta per un atterraggio "morbido" da parte della FED. Nel frattempo, l'inflazione ha mostrato timidi segnali di raggiungimento del picco. Tuttavia, sebbene l'inflazione complessiva sia scesa a circa il 10% in seguito al calo dei prezzi dell'energia, l'inflazione di fondo rimane elevata e vischiosa. La presidente della BCE, Christine Lagarde, ha espresso scetticismo circa il picco dell'inflazione, anche se Isabel Schnabel ha affermato che "i dati in arrivo finora suggeriscono che il margine per rallentare il ritmo degli aggiustamenti dei tassi di interesse rimane limitato". I risultati delle imprese in generale sono stati migliori di quanto si temesse e, sebbene vi siano grandi differenze tra le imprese che possono trasferire l'aumento dei costi dei fattori di produzione sui consumatori (a costo di una riduzione dei volumi) e quelle che invece non ne hanno la possibilità, le prospettive sono minacciosamente cupe in entrambi i casi. I mercati primari sono rimasti molto tranquilli in questo periodo, a causa del blackout che circonda i comunicati sugli utili, mentre i mercati secondari sono rimasti in tensione e con offerte molto competitive.

Nel complesso, l'indice ICE BofA-Merrill Lynch Euro Corporate ha registrato una performance fortemente negativa (-14,17%) nel corso dell'anno. L'aumento dei tassi core nel corso dell'anno ha avuto un impatto sulla performance del mercato IG.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Bond (continua)

Obbligazioni corporate High Yield

Il 2022 è stato dominato da un alto livello di turbolenze dovuto all'invasione russa dell'Ucraina, che ha esacerbato i problemi della catena di approvvigionamento e ha fatto precipitare i mercati in una modalità di risk-off durante la prima metà dell'anno. Inoltre, l'aumento dei livelli di inflazione ha indotto le Banche centrali dei paesi core (FED, BCE, BOE) ad adottare un atteggiamento aggressivo che ha comportato rialzi dei tassi e inasprimenti quantitativi nel corso dell'anno. In tale contesto, i mercati HY europei hanno registrato una performance negativa di -11,38%, con un'impennata dei rendimenti e un'elevata volatilità degli spread. I fondamentali degli emittenti HY hanno resistito abbastanza bene, anche se abbiamo assistito alla comparsa di incrinature, in particolare nella seconda metà dell'anno. I bilanci delle imprese sono rimasti generalmente stabili, grazie ai livelli di liquidità accumulati nel periodo post-pandemia (seconda metà 2020 e 2021). I dati tecnici sono stati contrastanti, in quanto la debolezza dell'offerta e l'indebolimento dei mercati primari (una fonte di sostegno) sono stati controbilanciati da significativi deflussi avvenuti in un contesto di elevata incertezza. Complessivamente, l'indice ICE BofA-Merrill Lynch Euro High Yield BB/B 3% constrained, esclusi i titoli finanziari, ha registrato una performance di -11,38%, con un forte ampliamento dei rendimenti dal 2,7% al 7% nel corso dell'anno. Gli spread sono stati più volatili, raggiungendo 638 pb (da 304 pb), ma calando verso fine anno a circa 442 pb.

La prima metà del 2022 ha visto un'impennata dei livelli di volatilità sui mercati HY, in quanto la combinazione tra la situazione in Russia/Ucraina e gli squilibri della catena di approvvigionamento (esacerbati dai lockdown Covid in Cina) ha spinto i livelli di inflazione ancora più in alto, provocando notevoli turbolenze. Inoltre, l'atteggiamento "hawkish" delle Banche centrali (in particolare, Fed e BCE) ha generato un movimento di rialzo dei tassi in tutto il mondo, con un conseguente impatto negativo sui mercati del credito. La riunione della Fed di gennaio ha confermato la posizione aggressiva di Jerome Powell, il quale ha sancito un rialzo dei tassi a marzo, rifiutandosi di escludere aumenti in ogni riunione successiva. Anche la BCE si è associata, indicando la possibilità di una retorica più aggressiva nel 2022 (insieme al perdurare del *tapering* del suo programma QE). I dati tecnici sono stati di supporto nel breve termine, in quanto l'attività sul mercato primario è rimasta in sordina a causa della volatilità troppo elevata. I volumi degli "astri nascenti" sono aumentati con Kraft Heinz ed EQT. I fondamentali sono rimasti ben impostati su base organica, in quanto la maggior parte delle imprese trasferisce i costi dell'inflazione e preserva i propri margini.

Il terzo trimestre del 2022 è stato un altro periodo di elevata volatilità, caratterizzato da un rally del mercato a luglio e all'inizio di agosto, prima del brusco calo registrato a settembre, che ha portato infine a rendimenti neutri e modesti su tutti i mercati Euro HY (-0,14%). Il forte rally di luglio è stato guidato dall'aspettativa del mercato di un ipotetico cambio di rotta da parte delle Banche centrali verso un atteggiamento più *dovish*. Questo fenomeno è stato di breve durata, poiché ad agosto (e durante le riunioni di Jackson Hole) le Banche centrali hanno rafforzato il loro atteggiamento *hawkish*, sottolineando l'importanza di contenere l'inflazione anche a spese della crescita. A ciò ha fatto seguito un aumento dei tassi di 75 pb a settembre da parte della Federal Reserve e un analogo rialzo ad opera della BCE, con la promessa di fare di più se necessario. Anche gli spread sono aumentati, seppure in misura meno spettacolare, chiudendo il trimestre a circa 600 pb. I dati tecnici sono stati solidi, con un'offerta molto limitata durante l'estate, e ulteriori "astri nascenti" con l'upgrade di T-Mobile US a Investment Grade nel mese di luglio. In agosto e settembre, abbiamo assistito a deflussi nella classe di attivi, in seguito ai ribassi registrati.

Nel quarto trimestre del 2022, si è assistito a un forte rally, in particolare nei mesi di ottobre e novembre, con una decisa compressione degli spread nel periodo (da 597 pb a 443 pb). Anche i rendimenti hanno registrato un certo rally, passando dal 7,9% al 7,1%, anche se i tassi core sono rimasti volatili nel periodo. In Europa, il clima mite e la capacità di stoccaggio quasi totale hanno spinto i prezzi del gas in territorio negativo, mentre la BCE ha aumentato i tassi di altri 75 pb, riconoscendo però che una parte sostanziale del ciclo di normalizzazione è stata ormai completata. In seguito, novembre è stato un mese molto positivo per gli attivi di rischio, sostenuti da una retorica delle Banche centrali percepita come meno aggressiva, da dati dell'inflazione inferiori alle attese e dall'assenza di un'escalation rilevante sul fronte geopolitico. Dicembre è stato meno brillante e dominato dagli eventi macro, con non pochi catalizzatori che hanno mosso il mercato tra CPI e NFP e tra la Fed, la BCE e la decisione a sorpresa della BOJ di ampliare l'YCC di 25 pb. I fondamentali hanno continuato a resistere, anche se si sono chiaramente manifestate delle crepe, in quanto la *guidance* è stata rivista al ribasso o eliminata e il livello di dispersione è in aumento. Dal punto di vista tecnico, le quotazioni rimangono forti, in quanto i flussi di capitali sono diventati positivi e l'offerta sul mercato primario rimane contenuta. In Europa, Autostrade ha lasciato il nostro benchmark a fine novembre e 8 miliardi di euro di obbligazioni si stanno spostando negli indici Investment Grade. Nel contempo, Casino è stato (finalmente) declassato a CCC ed è uscito dall'indice alla fine di ottobre. Infine, Repsol è stato promosso a Investment Grade e le sue obbligazioni, per un valore di 3,25 miliardi di euro, lasceranno a breve il nostro benchmark.

Obbligazioni convertibili

Il 2022 è stato uno degli anni peggiori per le obbligazioni convertibili, penalizzate dal calo dei mercati azionari, dall'aumento dei tassi di interesse e dall'ampliamento degli spread di credito. In effetti, il panorama che si è effettivamente concretizzato (inflazione alle stelle, Banche centrali in difficoltà e scarsa performance dei titoli tecnologici e a forte crescita) è stato probabilmente lo scenario peggiore per la classe di attivi. La politica monetaria restrittiva e il rapido aumento dei tassi di riferimento non solo hanno danneggiato i floor delle obbligazioni convertibili (in particolare, quelli delle operazioni opportunistiche arrivate sul mercato durante la frenesia del 2021), ma hanno anche pesato sulle valorizzazioni azionarie, in particolare sui titoli Growth, i quali costituiscono la maggior parte dell'universo delle convertibili.

Anche le emissioni hanno sofferto (solo 34 miliardi di dollari a livello globale, il ritmo più debole mai registrato), poiché i costi di finanziamento molto più elevati e le valorizzazioni azionarie più basse hanno bloccato i volumi di nuova offerta. Sebbene il mercato si sia stabilizzato e le emissioni si siano un po' riprese nel secondo semestre, è stato comunque un anno molto impegnativo.

Anche se il contesto economico rimane difficile, con prospettive di crescita e di utili societari che potrebbero deteriorarsi, abbiamo motivi per essere ottimisti nei confronti di questa classe di attivi: il rischio di credito degli emittenti è contenuto, le valorizzazioni rimangono interessanti e si prevede una forte ripresa dei volumi delle emissioni, cosa che dovrebbe portare una diversificazione settoriale e una rinnovata convessità al mercato delle convertibili.

Mercati emergenti

I mercati obbligazionari globali sono stati duramente colpiti nel 2022 e il debito EM non ha fatto eccezione. La classe di attivi Emerging Market Debt Hard Currency (EMD HC) ha registrato un rendimento negativo quasi record di -17,78% (in USD). Questo risultato negativo è da imputare in gran parte al crollo dei tassi dei Treasury statunitensi, che ha sottratto ben il 14% al rendimento totale della classe di attivi. L'ampliamento degli spread, determinato dall'invasione russa dell'Ucraina e dai suoi effetti secondari di aumento dei prezzi dei generi alimentari e dei carburanti, nonché da eventi creditizi idiosincratichi accelerati dall'inasprimento della politica monetaria globale, si è sommato al rendimento totale della classe di attivi e ha reso il 2022 l'anno peggiore per gli EMD HC (misurati dall'indice JPM EMBI Global Diversified) dal 1994 a oggi.

Nota: Le informazioni contenute nella presente relazione assolvono unicamente a finalità d'informazione e in nessun modo forniscono indicazioni sulla performance futura.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Bond (continua)

Mercati emergenti (continua)

Nel 1° trimestre, l'EMD HC ha registrato uno dei peggiori trimestri della sua storia, a causa del forte aumento dei rischi geopolitici legati all'invasione russa dell'Ucraina del 24 febbraio, che si è aggiunto al già debole sentiment degli EM legato all'inasprimento della politica monetaria del Regno Unito e all'attivismo normativo cinese. Il principale fattore di spinta per i mercati EM e di rischio in generale nel trimestre è stato l'avvio a sorpresa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, dopo il fallimento degli sforzi diplomatici per allentare le tensioni. Con l'avanzare delle aggressioni russe a marzo, le sanzioni sono state ampliate e approfondite per coprire le restrizioni all'importazione di petrolio e gas da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito, unitamente alle sanzioni contro gli oligarchi e le loro famiglie, alle sanzioni bancarie e al congelamento dei beni. I provider di indici azionari e di debito EM, come MSCI, FTSE e JP Morgan, si sono rapidamente mossi per escludere la Russia dagli indici EM. Gli eurobond russi (-78%), bieloruschi (-80,5%) e ucraini (-60,1%) sono crollati dopo il 24 febbraio a causa dell'aumento del rischio di default, delle sanzioni e dei rischi economici, nonché dell'incertezza generale sulla risoluzione e sulle conseguenze della guerra. Come previsto, l'attuazione del regime di sanzioni più restrittivo mai imposto al secondo esportatore di materie prime del mondo e le potenziali limitazioni alle esportazioni ucraine di metalli e grano hanno portato a forti ed estesi aumenti dei prezzi in tutte le categorie di materie prime. I Treasury USA a 10 anni hanno raggiunto il 2,34% in virtù delle persistenti pressioni inflazionistiche, della tenuta del mercato del lavoro statunitense e delle aspettative di un rialzo di 50 pb in seguito all'annuncio della riduzione del bilancio della Fed durante la riunione di maggio. Il dollaro americano ponderato sul commercio (+2,8%) e le valute EM (1,4%) si sono apprezzati, sulla scia delle aspettative di un aumento dell'inflazione nei paesi DM ed EM e di politiche monetarie più restrittive.

EMD HC ha registrato altri due trimestri negativi (T2 e T3), quando l'inasprimento della liquidità globale in concomitanza con l'inizio del ciclo di rialzi delle Banche centrali DM e l'impennata dell'inflazione, dovuta all'aumento dei prezzi delle materie prime, alle politiche "zero Covid" cinesi, che limitano l'offerta di beni, e alla guerra in corso in Ucraina, che ha messo sotto pressione i prezzi dell'energia e dei prodotti agricoli, hanno portato a una correzione sostanziale dei mercati degli attivi di rischio. Il principale fattore di spinta per i mercati EM e del rischio nel corso dei trimestri è stata l'elevata volatilità dei tassi nominali e reali statunitensi, che ha determinato correzioni sui mercati del credito e azionari, sia DM che EM, in linea con le tendenze di performance della classe di attivi nella fase iniziale di normalizzazione della politica monetaria e di contrazione economica. L'indice di volatilità dei Treasury americani MOVE e l'indicatore di volatilità azionaria statunitense VIX hanno esteso le loro traiettorie al rialzo. L'inasprimento del regime sanzionatorio contro la Russia (a giugno, l'UE ha introdotto il divieto di importazione di petrolio e prodotti derivati russi via mare) e la riduzione delle esportazioni di gas da parte della Russia verso la Germania e l'Italia durante la stagione estiva di accumulo delle scorte hanno determinato un aumento dei prezzi spot del petrolio Brent e del gas europeo.

Il quarto trimestre ha registrato un'attesa performance positiva in chiusura dell'anno, che ha parzialmente annullato alcune delle perdite subite dalla classe di attivi all'inizio dell'anno. Le tendenze che si sono protratte per la maggior parte dell'anno, ovvero il rialzo dei tassi dei Treasury americani, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari e dell'energia e l'apprezzamento del biglietto verde, hanno iniziato a dare segni di cedimento nell'ultimo trimestre, aprendo la strada a un miglioramento del sentiment di rischio. Il principale fattore di spinta per i mercati EM e del rischio nel corso del trimestre è stata la conferma che l'inflazione statunitense ha raggiunto il suo picco per il ciclo attuale, aprendo la porta alla Fed per rallentare il ritmo di inasprimento della politica monetaria, come avvenuto a dicembre. In tale contesto, EM HC ha registrato una buona performance, approfittando soprattutto della contrazione degli spread, mentre il contributo della componente Treasury è stato minore.

I prezzi delle materie prime sono stati meno volatili rispetto ai trimestri precedenti, ad eccezione di quelli del gas metano europeo, scesi di 91 €/MWh, ovvero del 55%. L'inverno mite in Europa, unito al buon andamento delle scorte di gas nel corso dell'anno, ha portato a un mercato meno teso in cui i prezzi hanno potuto moderarsi. Il petrolio Brent è sceso di soli 2 dollari alla fine del trimestre, nonostante l'applicazione di ulteriori sanzioni sulle esportazioni di petrolio russo. L'emissione lorda è stata di 87 miliardi di dollari nel 2022, l'importo più basso dal 2011, con un calo di 99 miliardi di dollari su base annua. I flussi cumulativi verso le obbligazioni EM sono stati pari a -89 miliardi di dollari per l'anno in corso, con una domanda di obbligazioni EM frenata dall'invasione russa dell'Ucraina, dalla politica "zero Covid" della Cina e dall'inasprimento della politica monetaria del Regno Unito. Il quadro dei flussi è rimasto complessivamente negativo nel corso del trimestre, ma i flussi settimanali sono diventati positivi verso la fine del trimestre, grazie al miglioramento del sentiment di rischio.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation - Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Introduzione

Se alla fine del 2021 gli investitori pensavano che lo shock della pandemia di Covid-19 fosse ormai alle spalle, pochi si aspettavano lo scoppio della guerra in Europa solo poche settimane dopo. Oltre al pesante tributo di vite umane, l'impatto immediato di questa dura realtà è stato l'evaporazione della sicurezza energetica in Europa e un forte aumento dei prezzi dell'energia. Dall'inizio di questo decennio, la pandemia di Covid-19 ha rappresentato uno squilibrio e la guerra un acceleratore per gli operatori dei mercati finanziari e per i banchieri centrali. Sapevamo fin dall'inizio che l'avvio del ciclo di inasprimento delle Banche centrali sarebbe stato un momento delicato per l'andamento dei mercati. Ma la reazione delle Banche centrali ha portato in ultima analisi a un'anticipazione dell'inasprimento monetario mai vista dall'attuale generazione di investitori.

Oltre al ritorno dell'inflazione e al perdurare dell'elevata volatilità associata all'incertezza, è stato il forte aumento dei tassi d'interesse su entrambe le sponde dell'Atlantico a impostare il tono per le principali classi di attivi. Negli ultimi 50 anni, un calo simultaneo dei prezzi delle obbligazioni e delle azioni si è verificato solo nel 1994, un anno ancora una volta caratterizzato da una forte stretta monetaria da parte della Federal Reserve.

Di conseguenza, gli asset più sensibili ai tassi hanno subito le maggiori perdite. I mercati finanziari sono scesi bruscamente, sia sul fronte obbligazionario (aumento accelerato dei tassi) che su quello azionario (forte calo delle valorizzazioni, in particolare dei titoli Growth, più sensibili ai tassi più elevati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri). Sul fronte obbligazionario, i titoli di Stato hanno subito le perdite maggiori: fino a -20% per i titoli sovrani tedeschi. Sul fronte azionario, gli Stati Uniti e le aree emergenti hanno sofferto maggiormente. Dal punto di vista settoriale, i titoli tecnologici hanno subito il calo più consistente, trascinando al ribasso il mercato azionario americano. Il calo delle azioni emergenti si spiega con il proseguimento della strategia "zero Covid" in Cina e con i rigidi lockdown che frenano l'attività economica. Solo i prezzi delle materie prime energetiche (petrolio e gas) sono aumentati nel 2022, a causa della guerra in Ucraina.

Principali risultati del portafoglio e strategia

Il posizionamento del portafoglio all'inizio dell'anno prevedeva una sovrapponderazione azionaria tramite l'eurozona e i mercati emergenti, abbinata a una sottoponderazione in duration. L'argomentazione a favore di un'allocazione neutrale alle azioni americane deriva dalla nascente stretta monetaria della Federal Reserve. Inoltre, sul fronte del reddito fisso, il portafoglio è stato diversificato tra debito emergente e, in misura minore, High Yield.

In termini di strategia, all'inizio dell'anno l'esposizione agli attivi di rischio è stata ridotta verso una posizione neutrale, dopo il rapido aumento dei tassi d'interesse e la rotazione delle azioni. I responsabili delle politiche si sono trovati di fronte a una sfida: trovare un equilibrio nell'abbandonare l'approccio accomodante senza sconvolgere i mercati né innescare un atterraggio "duro" delle rispettive economie. Avevamo quindi previsto una fase di "digestione" dei mercati.

Quando è scoppiata la guerra in Ucraina, la sovrapponderazione delle azioni era già stata ridotta a "neutra". Il portafoglio è stato ben diversificato attraverso fondi tematici a lungo termine e sottoponderazione in duration. Inoltre, abbiamo tutelato la strategia puntando a un'esposizione bilanciata alle azioni europee e americane e a coperture di sicurezza per generare alfa. Oltre all'allocazione regionale, le azioni dei mercati emergenti sono rimaste in primo piano. Ci si aspettava che le autorità cinesi allentassero la politica "zero Covid", ma alla fine hanno rinviato il tutto a dopo la fine del periodo. L'allocazione settoriale è stata orientata verso i settori più difensivi, come la salute, che si sono dimostrati altrettanto resistenti. Sul fronte del reddito fisso, la visione sulla duration è stata negativa, ossia sottoponderata o breve, per diverso tempo, anticipando un aumento dei tassi d'interesse. Il posizionamento sottoponderato ha contribuito a preservare la strategia dal rapido rialzo dei tassi. Con l'accelerazione della stretta monetaria, i rendimenti sono risaliti nel corso dell'anno. Di conseguenza, i rendimenti obbligazionari attesi sono tornati positivi, in netto contrasto con gli anni precedenti. In primavera, dopo le prime mosse della Federal Reserve, abbiamo iniziato a riportare le posizioni in portafoglio alla neutralità. Di conseguenza, abbiamo gradualmente allungato la duration dei portafogli, portandola a un valore neutro o quasi. Dati i diversi scenari economici delineati nelle nostre analisi, ci siamo concentrati su emittenti di qualità con duration relativamente neutre (da 4 a 5 anni).

All'inizio dell'ultimo trimestre, la nostra analisi del sentiment degli investitori, della psicologia di mercato e del quadro tecnico indicava un pessimismo diffuso ed esagerato. Questo setup estremo e le misure depresse hanno rappresentato un segnale di acquisto e giustificato un rimbalzo del mercato. In tale contesto, abbiamo deciso di aggiungere rischio al portafoglio attraverso le azioni (USA ed Europa) e le obbligazioni High Yield. Alla fine del periodo, preparando il portafoglio per la fase successiva, abbiamo preso una parte di profitti su alcuni titoli azionari. Abbiamo inoltre esteso la diversificazione dell'allocazione a reddito fisso alle obbligazioni Investment Grade.

La strategia ha registrato una performance in linea con il suo benchmark. L'effetto dell'allocazione di mercato è stato un forte motore della performance. Tuttavia, l'effetto di selezione è risultato negativo. Nella sfera azionaria, l'allocazione regionale ha avuto un impatto minimo. È stato l'effetto di selezione nelle azioni dei paesi emergenti e dell'Europa a pesare di più e in egual misura tra le diverse aree. Sul fronte del reddito fisso, la diversificazione attraverso il credito e l'High Yield ha contribuito positivamente. Essa ha attenuato l'effetto di selezione del debito sovrano. Infine, gli strumenti del mercato monetario hanno avuto un effetto positivo.

Prospettive

Nel 2023, l'incertezza geopolitica, le condizioni finanziarie più rigide e il potere d'acquisto intaccato dovrebbero continuare a pesare sulla crescita, ma il picco dell'inflazione è stato probabilmente raggiunto. Per i mercati finanziari, la buona notizia è che molte delle cattive notizie sembrano essere già state integrate.

Oltre all'incertezza geopolitica, le condizioni finanziarie più rigide e l'inflazione ancora elevata continueranno a frenare la crescita globale nel 2023. Le Banche centrali delle principali economie rimarranno concentrate sull'inflazione. Quando le economie inizieranno a rallentare ed emergeranno le fragilità finanziarie, le richieste di un riorientamento verso condizioni monetarie più "morbide" diventeranno inevitabilmente più forti. In tale contesto, l'attività nelle economie avanzate rimarrà sottotono nel 2023. Negli Stati Uniti, sebbene il rischio di un'errata calibratura della politica monetaria rimanga significativo, la Fed dovrebbe riuscire a progettare un atterraggio "morbido". In Europa, le prospettive di crescita rimangono difficili: sebbene le temperature stagionali abbiano recentemente contribuito al calo dei prezzi del gas metano, nuove tensioni potrebbero facilmente spingere l'eurozona verso una recessione. In Cina, nonostante il graduale allentamento della strategia "zero Covid" e un certo sostegno fiscale, lo scoppio della bolla immobiliare è tutt'altro che concluso.

Candriam Sustainable

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Equity

Candriam Sustainable Equity Circular Economy - Candriam Sustainable Equity Climate Action - Candriam Sustainable Equity Emerging Markets - Candriam Sustainable Equity EMU - Candriam Sustainable Equity Europe - Candriam Sustainable Equity Europe Children - Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps - Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Mercati globali

I mercati finanziari globali hanno iniziato l'anno con una nota stonata. Dopo aver chiuso il 2021 in bellezza, il mercato è stato spaventato da una Federal Reserve più *hawkish*. Ciò ha provocato un sell-off dei titoli a lunga duration e una delle più violente rotazioni verso il Value degli ultimi anni. Il mese di febbraio è stato ancora peggiore a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che ha provocato reazioni e sanzioni storiche da parte del mondo occidentale e ha minacciato sia la situazione geopolitica che il contesto macroeconomico, con i prezzi dell'energia e delle materie prime alle stelle. Gli investitori hanno dovuto attendere la fine di marzo per assistere a una lieve ripresa del mercato azionario dopo il sell-off, quando la Fed ha avviato il suo giro di vite e ha aumentato i tassi di interesse per contrastare l'inflazione. In tale contesto, quasi tutti i settori sono calati significativamente, ad eccezione dell'energia e dei materiali, che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi delle materie prime, e del settore più difensivo delle utility.

Anche il secondo trimestre non è stato facile per i mercati azionari, dopo un inizio d'anno già complicato a causa delle tensioni geopolitiche, dell'inflazione e dei timori di recessione. La Federal Reserve ha dichiarato di voler fare tutto il necessario per riportare l'inflazione sotto controllo, mentre i prezzi dell'energia sono rimasti elevati, con il barile di Brent che ha chiuso il trimestre a quasi 115\$. Di conseguenza, i mercati azionari sono scesi significativamente nel secondo trimestre dell'anno. Il settore energetico ha continuato a sovraperformare il mercato generale, beneficiando dei prezzi elevati dell'energia, ed è stato il settore con la migliore performance del secondo trimestre. Inoltre, i settori più difensivi, come i beni di consumo e la salute, hanno sovraperformato il mercato più ampio, mentre i beni di consumo discrezionali e l'informatica sono stati i meno brillanti.

Nel T3, i mercati azionari sono scesi per il terzo trimestre consecutivo. Nonostante il sollievo dell'iniziale rally di luglio, gli investitori sono rimasti sorpresi dall'aggressività delle Banche centrali nel tentativo di ridurre l'inflazione. Queste ultime hanno assunto un atteggiamento più aggressivo, con rialzi dei tassi per un totale di 150 pb da parte della Fed e 125 pb da parte della BCE. I rendimenti decennali americani hanno chiuso il trimestre in netto rialzo, superando il 3,8%. Di conseguenza, anche i mercati azionari hanno subito un calo significativo nel terzo trimestre. I settori dei beni di consumo discrezionali e dell'energia hanno sovraperformato il mercato generale, mentre il settore immobiliare e quello dei servizi di comunicazione hanno registrato le performance peggiori. Entrambi questi settori sono stati penalizzati dal forte aumento dei tassi di interesse a lungo termine.

Infine, i mercati azionari globali sono riusciti a risalire nel quarto trimestre. Il mese di ottobre è stato caratterizzato da una forte ripresa, grazie all'allentamento dei vincoli della catena di approvvigionamento globale, all'adozione da parte dei governi europei di misure volte a ridurre la crisi energetica e ad attenuare i rischi di recessione. Nel frattempo, l'inflazione si è mantenuta a livelli elevati e i timori per la crescita sono rimasti invariati, a riprova del fatto che molte cattive notizie erano già state integrate dai mercati azionari. La ripresa è proseguita nei mesi di novembre e dicembre, sostenuta dall'allentamento dei dati sull'inflazione negli Stati Uniti e dai primi passi compiuti in Cina verso la fine della politica "zero Covid-19". Alla fine, i mercati azionari globali hanno chiuso l'anno in forte perdita, con l'Europa che ha sovraperformato sia gli Stati Uniti che i mercati emergenti. Dal punto di vista settoriale, l'energia è stata l'unico settore a registrare una performance positiva nel corso dell'anno, mentre i settori difensivi dei servizi pubblici, della salute e dei beni di consumo sono stati i più brillanti. I servizi di comunicazione, i beni di consumo discrezionali, l'informatica e l'immobiliare sono stati i settori che hanno registrato le maggiori sottoperformance nel 2022.

Europa

Le azioni europee hanno chiuso il primo trimestre 2022 in ribasso. Poiché l'Europa è un grande importatore di petrolio e gas naturale dalla Russia, l'area è diventata altamente vulnerabile al conflitto tra Russia e Ucraina. La fiducia dei consumatori è diminuita drasticamente a marzo, a causa dell'impennata dei prezzi. La Commissione europea ha annunciato piani ambiziosi per ridurre le importazioni di gas dalla Russia attraverso una maggiore diversificazione, l'efficienza energetica e l'accelerazione degli investimenti in impianti eolici e fotovoltaici.

I titoli azionari europei sono scesi ancora nel secondo trimestre. In Europa, la fiducia dei consumatori ha continuato a diminuire drasticamente. Il taglio delle forniture di gas provenienti dalla Russia ha fatto salire notevolmente i prezzi e ha fatto temere una vera e propria penuria e un razionamento. L'Europa ha iniziato ad anticipare le gravi conseguenze della mancanza di gas per la sua economia. Anche senza il razionamento del gas, le inchieste tra le imprese hanno iniziato a mostrare segni di indebolimento nel secondo trimestre. Allo stesso tempo, la differenza tra i tassi di indebitamento dei governi italiano e tedesco si è ampliata notevolmente, come nel periodo precedente la crisi del debito sovrano dell'eurozona, circa 10 anni fa.

Il T3 è stato il terzo trimestre consecutivo di performance negativa per il mercato azionario europeo. In Europa, la crisi energetica ha continuato a dominare i titoli dei giornali, dato che la Russia ha completamente interrotto i flussi di gas attraverso il principale gasdotto Nord Stream 1 all'inizio di settembre. Tuttavia, quello che era stato considerato lo scenario peggiore per l'Europa non ha portato a nuovi picchi dei prezzi del gas. Sul fronte economico, la situazione ha continuato a deteriorarsi nel corso del terzo trimestre, tanto che la recessione è diventata lo scenario principale. La maggior parte dei dati economici pubblicati nel trimestre indicava un rallentamento, come ad esempio l'inchiesta PMI composita delle imprese dell'eurozona. Anche la produzione industriale ha subito un forte calo a luglio. Mentre la crescita è rallentata in Europa, così non è stato per l'inflazione. In tale contesto, la BCE ha assunto un atteggiamento più aggressivo, aumentando il tasso di riferimento dello 0,75% a settembre.

Alla fine, le azioni europee hanno chiuso il quarto trimestre in rialzo. Il 62% delle società dello Stoxx600 che hanno pubblicato i dati del terzo trimestre ha superato le stime EPS. La guerra in Ucraina e la lotta delle Banche centrali contro l'inflazione sono state le principali fonti di difficoltà dei mercati azionari. Tuttavia, l'ultimo trimestre dell'anno ha portato almeno un po' di sollievo, anche se la riapertura della Cina non è andata come previsto. Per quanto riguarda la BCE, la riunione di metà dicembre ha segnato una brusca svolta *hawkish*, anche se alcuni aspetti appaiono strani. La fiducia dei consumatori a dicembre è migliorata più del previsto.

US

I mercati azionari americani sono calati nel primo trimestre. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha provocato una serie di severe sanzioni da parte degli Stati Uniti e degli alleati. Il Presidente Biden ha vietato le importazioni di petrolio dalla Russia, mentre numerose grandi aziende internazionali si sono ritirate dal paese. L'invasione ha amplificato le preoccupazioni per la pressione inflazionistica attraverso i prodotti alimentari e l'energia, con l'IPC annuale degli Stati Uniti che ha sfiorato l'8% a febbraio. In tale contesto, la Federal Reserve ha aumentato i tassi di interesse. Le società del settore energetico e dei servizi di pubblica utilità sono state tra le più brillanti in termini relativi nel corso del mese, sovraperformando un mercato in calo con guadagni modesti. La tecnologia, i servizi di comunicazione e i beni di consumo discrezionali sono stati tra i più deboli.

Nota: Le informazioni contenute nella presente relazione assolvono unicamente a finalità d'informazione e in nessun modo forniscono indicazioni sulla performance futura.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Equity (continua)

US (continua)

Anche i titoli azionari americani sono stati in ribasso nel secondo trimestre. Per gran parte del periodo, gli investitori si sono concentrati principalmente sull'evoluzione dei dati dell'inflazione e sulla risposta politica della Federal Reserve. Quest'ultima ha ammesso che il compito di ridurre l'inflazione senza innescare una recessione sarà impegnativo, sebbene i dati economici continuino a sembrare piuttosto solidi. I ribassi hanno interessato tutti i settori, anche se i beni di prima necessità e i servizi di pubblica utilità sono stati relativamente resistenti. Alcuni titoli hanno subito forti cali, soprattutto nei settori dei media/intrattenimento e dell'automobile.

Il T3 è stato il terzo trimestre consecutivo di performance negative per il mercato azionario americano. Le speranze suscitate dai possibili tagli dei tassi di interesse da parte della Fed a partire dal 2023 hanno determinato una forte risalita del mercato a luglio, ma tali speranze sono state deluse dal vertice dei banchieri centrali di Jackson Hole nel mese di agosto. Questo ha fatto crollare le azioni. A settembre, la Fed ha aumentato il tasso dei Federal Fund di 75 pb, portandolo al 3,25%; si tratta del terzo aumento consecutivo di 75 pb. I servizi di comunicazione e l'immobiliare sono stati tra i settori più deboli del trimestre. I beni di consumo discrezionali e l'energia si sono dimostrati i più resistenti.

Il quarto trimestre si è finalmente concluso in rialzo per i mercati azionari americani, grazie all'allentamento dell'inflazione e a una maggiore visibilità sul percorso dei tassi di interesse della Fed fino al 2023. L'energia e i materiali sono rimasti tra i settori più performanti del trimestre negli Stati Uniti, seguiti dagli industriali e dai settori difensivi della salute e dei beni di consumo. I servizi di comunicazione e i beni di consumo discrezionali non hanno partecipato alla ripresa del mercato e hanno chiuso il trimestre con performance negative.

Mercati emergenti

Il 2022 si è rivelato uno dei periodi più difficili e volatili per i mercati emergenti e l'anno peggiore dalla crisi finanziaria globale, durante il quale gli investitori hanno dovuto affrontare una congiunzione di fattori globali e specifici per gli EM che hanno avuto un impatto sui rendimenti azionari della classe di attivi.

L'inizio dell'anno è stato caratterizzato da forti venti contrari per i titoli tecnologici e a lunga duration, in quanto la Fed e le altre Banche centrali mondiali hanno avviato uno dei più rapidi cicli di rialzo dei tassi, nel tentativo di tenere sotto controllo l'inflazione. Il forte dollaro americano, conseguenza di un contesto di risk-off, ha rappresentato un potente vento contrario per le azioni EM nel corso dell'anno. Il settore tecnologico, che l'anno precedente aveva beneficiato di una spinta della domanda legata al Covid, si è trovato improvvisamente di fronte alla prospettiva di un rallentamento e di una correzione delle scorte. Mentre gli investitori si stavano ancora adattando all'aumento dell'inflazione e all'inasprimento delle condizioni di liquidità, l'invasione russa dell'Ucraina ha aggiunto ulteriore volatilità ai mercati azionari, con l'aumento del premio per il rischio geopolitico che ha spinto le azioni al ribasso. La Russia, che rappresentava circa il 3% del benchmark, è stata infine esclusa dagli indici emergenti a causa dell'inaccessibilità ai mercati. A metà anno, era ormai chiaro che la combinazione di aumento dell'inflazione, rallentamento della domanda a causa del rialzo dei tassi e aggravamento dei rischi geopolitici era il principale fattore avverso che dominava il contesto degli investimenti globali.

I mercati emergenti hanno dovuto anche affrontare sfide interne. La Cina, che rappresenta la maggiore ponderazione nell'indice EM, era già alle prese con un rallentamento della domanda dei consumatori e con i problemi di leva finanziaria di alcuni dei maggiori promotori immobiliari locali, quando i casi di Covid hanno continuato ad aumentare nel paese. L'adesione del paese alla politica "zero Covid" per contenere l'esplosione dei contagi su larga scala è avvenuta a costo di un'ulteriore impennata della domanda dei consumatori e dell'interruzione di catene di approvvigionamento essenziali per il gigante manifatturiero. Con la Cina e gli Stati Uniti alle prese con il rallentamento della domanda interna, anche le economie orientate all'esportazione della Corea del Sud e di Taiwan non sono state escluse da tali problemi.

Nell'Europa emergente, le preoccupazioni per la crisi energetica e la crisi russa-ucraina in corso hanno aumentato i premi di rischio delle azioni europee (emergenti).

In questo clima di incertezza, solo alcuni paesi si sono dimostrati relativamente resistenti alle sfide esterne. Tra queste figurano il Messico e l'India, entrambi principalmente difensivi e orientati alla domanda interna, che hanno recentemente beneficiato di sforzi di rilocalizzazione della catena di approvvigionamento. Gli altri mercati relativamente resistenti sono stati quelli che hanno tratto vantaggio dall'aumento dei prezzi delle materie prime, tra cui l'Indonesia nell'ASEAN, il Brasile e il Sudafrica. Sebbene questi ultimi si siano relativamente ben comportati per buona parte dell'anno, non sono certo mancate le incertezze. In Brasile, ad esempio, un risultato elettorale di misura ha sancito il ritorno del presidente Lula, ma le successive proteste hanno portato a una correzione del mercato verso la fine dell'anno.

La fine dell'anno è stata comunque piuttosto ottimista per i mercati emergenti. Dopo la conclusione del 20° Congresso del Partito Comunista cinese, con una brusca inversione di rotta rispetto alla precedente politica "zero Covid", il governo ha deciso di allentare le restrizioni e di riaprire l'economia. Ciò ha coinciso con i dati sull'inflazione negli Stati Uniti, che sono risultati inferiori alle aspettative nel mese di novembre, il che ha finito per sottrarre un po' di forza a un dollaro americano molto forte. La combinazione di questi due fattori, ovvero l'indebolimento del dollaro e la riapertura della Cina, ha portato a una relativa ripresa delle azioni dei mercati emergenti, guidata soprattutto da quelle cinesi che hanno registrato una forte ripresa a partire da novembre.

Candriam Sustainable Equity Japan

Il primo trimestre dell'anno è stato difficile per gli investitori e il mese di aprile non è stato da meno. La guerra in Ucraina, i lockdown in Cina e la prospettiva di una politica monetaria americana sostanzialmente più restrittiva hanno pesato sul sentiment. I mercati azionari hanno subito ulteriori pressioni, con l'indice MSCI China in calo del 4,1% ad aprile. Il dollaro è risultato particolarmente vigoroso contro lo yen giapponese. La Bank of Japan (BoJ) sta subendo crescenti pressioni per allontanarsi dagli attuali obiettivi di controllo della curva dei rendimenti, con lo yen in calo dell'11,1% rispetto al dollaro su base annua. Nella riunione di aprile della BoJ non sono state apportate modifiche, ma sarà importante monitorare il comportamento della banca centrale nipponica nei prossimi mesi, dato il potenziale impatto sui rendimenti obbligazionari globali in caso di rialzo dei rendimenti giapponesi.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Equity (continua)

Candriam Sustainable Equity Japan (continua)

Maggio è stato un altro mese da montagne russe per i mercati globali. Le prime tre settimane sono state caratterizzate da una forte volatilità giornaliera e infragiornaliera, che ha portato l'S&P500 a entrare in territorio tecnico di mercato *bear*, con un calo del 20% rispetto ai picchi di inizio gennaio, a causa dei continui timori di una Fed aggressiva, del peggioramento della situazione Covid in Cina e delle perdite di utili di alto profilo da parte delle imprese americane del settore consumer e tecnologico. Le azioni giapponesi hanno seguito da vicino le sorti di Wall Street, mentre i titoli statunitensi sono stati scossi dalle preoccupazioni per l'inflazione rovente e per l'eventualità che gli sforzi della Federal Reserve per raffreddarla possano anche soffocare la crescita economica. Giugno è stato un altro mese brutale per i mercati globali, in quanto l'inflazione, la recessione e i timori di un inasprimento da parte delle Banche centrali sui mercati nazionali hanno pesato ancora una volta sul sentiment di rischio. I titoli azionari globali hanno chiuso il mese a 9,4%, guidati dall'S&P500, che è sceso di quasi il 9% sul mese a causa del più forte rialzo dei tassi dal 1994 da parte della Fed, pari a 75 pb.

Nel terzo trimestre, un altro luogo in cui un imminente aumento dei tassi appariva improbabile era il Giappone. Il primo ministro Yoshihide Suga, con una popolarità in declino, ha annunciato che non avrebbe guidato il Partito Liberal Democratico (LDP) alle elezioni generali di novembre. Le azioni giapponesi sono risalite, supportate dalla speranza di ulteriori stimoli e di una riapertura economica con il calo dei casi di Covid. Il partito del neo eletto primo ministro Fumio Kishida ha mantenuto la maggioranza nella camera bassa della Dieta (Parlamento), favorevole a ulteriori misure di stimolo fiscale.

I temi chiave dell'ultimo trimestre sono stati: 1) la solidità degli utili, sostenuti dalla domanda estera; 2) l'aumento dell'IPC nazionale di base (al netto di energia e alimentari) al di sopra del 2% a ottobre, e l'ulteriore incremento di 0,3% m/m a novembre; 3) il cambiamento della politica YCC della BoJ da 25bp a 50bp, che ha portato il tasso di cambio USD/JPY a scendere fino a Y129, oltre a esercitare una pressione al ribasso sui titoli azionari giapponesi. All'inizio del trimestre, abbiamo visto il tasso di cambio USD/JPY toccare la soglia di Y150, con conseguente spinta agli utili aziendali e alle quotazioni delle azioni, grazie all'aumento dei rapporti di produzione all'estero e alle denominazioni di esportazione favorevoli alla sensibilità dello yen.

Nel 2022, il fondo ha sottoperformato il suo benchmark di -2,67% (al lordo delle commissioni).

Questa sottoperformance può essere motivata da alcune grandi imprese giapponesi che hanno sovraperformato il mercato nel 2022, ma che hanno ottenuto un punteggio negativo in base ai nostri criteri ESG e che, di conseguenza, non sono state incluse nel portafoglio. Alcuni esempi sono Mitsubishi UFJ Financial Group, Sumitomo Mitsui Financial Group e Tokio Marine Holdings nel settore finanziario, Mitsubishi Heavy Industries e Marubeni Corporation nel settore industriale, Nippon Steel e Japan Tobacco.

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Nel corso del primo trimestre, la Commissione europea ha annunciato piani ambiziosi per ridurre di due terzi le importazioni di gas dalla Russia entro la fine dell'anno attraverso una maggiore diversificazione, l'efficienza energetica e l'accelerazione degli investimenti in impianti eolici e fotovoltaici. Nonostante questa ambizione, il vertice UE di Versailles di marzo ha evidenziato che esistono poche alternative a breve termine al gas russo e che la riduzione della dipendenza energetica europea richiede una strategia di lungo periodo.

A marzo, gli indici dei responsabili degli acquisti (PMI) hanno mostrato una forte resilienza economica, con l'indice composito flash dell'eurozona rimasto comodamente in territorio positivo a 54,5. La produzione industriale è rimasta stabile per molti paesi UE, ad eccezione dell'Italia che ha registrato un calo del 3,4% a gennaio. Ciò potrebbe riflettere il fatto che la carenza di componenti e lo shock energetico stanno iniziando a danneggiare l'attività manifatturiera. Il mese di aprile si è concluso senza alcun segno di risoluzione della guerra in Ucraina, con l'intensificarsi dei combattimenti nelle zone orientali e meridionali del paese. L'impatto sui mercati energetici rimane particolarmente rilevante, viste le difficoltà dell'Europa a ridurre la propria dipendenza energetica dalla Russia. I prezzi del gas in Europa hanno subito una lieve flessione nel corso del mese, ma sono ancora superiori del 42% rispetto all'anno precedente. Il recente aumento dei prezzi del petrolio è stato messo in pausa sia dallo svincolo di riserve strategiche di petrolio sia dalle aspettative di una minore domanda da parte della Cina.

Nel terzo trimestre, la crisi energetica ha continuato a dominare i titoli dei giornali, dato che la Russia ha completamente interrotto i flussi di gas attraverso il principale gasdotto Nord Stream 1 all'inizio di settembre. Tuttavia, quello che era considerato lo scenario peggiore per l'Europa non ha portato a nuovi picchi dei prezzi del gas o quali, dopo avere superato i 300 euro/MWh in agosto, sono scesi a circa 200 euro alla fine del trimestre. Sul fronte economico, la situazione ha continuato a deteriorarsi nel corso del terzo trimestre, tanto che la recessione è diventata lo scenario principale. La maggior parte dei dati economici pubblicati nel trimestre indicava un rallentamento, come ad esempio l'inchiesta PMI composita delle imprese dell'eurozona, ora in territorio di contrazione. La produzione industriale è calata bruscamente a luglio e a settembre la fiducia dei consumatori dell'eurozona è scesa a un nuovo minimo storico.

Mentre la crescita sta rallentando in Europa, non è ancora così per l'inflazione, che ha raggiunto il 9,1% su base annua in agosto e potrebbe superare il 10% nei prossimi mesi. In tale contesto, la BCE ha assunto un atteggiamento più aggressivo, aumentando il tasso di riferimento dello 0,75% a settembre. Ora, si prevede che aumenterà i tassi di un ulteriore 0,75% a ottobre e dello 0,5% a dicembre, per portarli al 2% entro la fine dell'anno.

Nel Regno Unito, la scomparsa della regina Elisabetta II, il monarca più longevo del paese, ha monopolizzato la maggior parte dei titoli dei giornali nel corso del trimestre. L'inflazione è rimasta elevata nel Regno Unito nello scorso trimestre e anche se l'IPC principale è leggermente diminuito in agosto, passando dal 10,1% al 9,9% su base annua, l'IPC di base è salito dal 6,2% al 6,3% su base annua. Con un ulteriore aumento previsto a ottobre a causa dell'aumento delle bollette energetiche, la Banca d'Inghilterra ha annunciato due rialzi dei tassi dello 0,5% nel corso del trimestre.

Il 62% delle società dello Stoxx600 che hanno pubblicato i dati del terzo trimestre ha superato le stime EPS. La crescita EPS nel terzo trimestre è stata del +25% su base annua, con una sorpresa positiva del 5%. La crescita ex-energia è tuttavia significativamente inferiore, a +6% su base annua. Oltre al settore delle materie prime, anche l'industria e la salute hanno registrato una robusta crescita degli utili, mentre cinque dei restanti settori sono negativi.

Nel 2022, il fondo ha sottoperformato il suo benchmark di -4,46% (al lordo delle commissioni).

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Equity (continua)

Candriam Sustainable Equity Quant Europe (continua)

Questa sottoperformance si spiega in parte con la sottoponderazione del settore energetico nel portafoglio. Dal punto di vista ESG, i principali titoli energetici globali ottengono performance molto deboli per quanto riguarda le misure climatiche. Inoltre, la cattiva selezione titoli nel settore immobiliare ha penalizzato la performance, con posizioni sovraperponderate su Segro e Vonovia. Segro gestisce proprietà industriali nel Regno Unito e nell'Europa continentale. I costruttori edili del Regno Unito sono stati tra i peggiori performer del mercato, mentre la sterlina britannica è crollata per i timori di un aumento dell'inflazione e di un'impennata del debito pubblico.

Tra i principali fattori che vi hanno contribuito, troviamo le nostre posizioni sovraperponderate su Novo Nordisk e Bank of Ireland. Novo Nordisk, uno dei principali produttori di terapie per il diabete, a guadagnato grazie al suo profilo difensivo nel corso dell'anno, mentre la maggior parte delle imprese del settore sanitario ha sottoperformato nel 2022.

Candriam Sustainable Equity US

Nel corso del primo trimestre, la Fed ha aumentato il tasso target dello 0,25%, come previsto, chiarendo che saranno necessari ulteriori rialzi. Il membro votante mediano si aspetta ora sette rialzi quest'anno e quattro l'anno prossimo, segnalando che i tassi potrebbero terminare questo ciclo ascendente più in alto rispetto al tasso neutrale percepito dal comitato, pari al 2,4%. Il comitato ha in programma di ridurre le dimensioni del suo bilancio di 9.000 miliardi di dollari, cosa che potrebbe essere annunciata "in una prossima riunione". Il Congresso ha approvato una legge di spesa per finanziare il governo federale fino a settembre. Questo, unitamente all'aumento del tetto del debito di 2.500 miliardi di dollari dello scorso dicembre, scongiura il rischio imminente di una crisi fiscale.

Anche se quest'anno l'economia statunitense ha già registrato due trimestri consecutivi di crescita economica negativa e l'indagine sulla fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan è scesa vicino ai livelli più bassi degli ultimi 50 anni, la maggior parte dei dati economici pubblicati nel terzo trimestre ha continuato a evidenziare la tenuta dell'economia.

Sul fronte dell'inflazione, i prezzi al consumo sono rimasti fermi a luglio e sono aumentati solo dello 0,1% ad agosto, con un tasso di inflazione su base annua sceso all'8,2%. I mercati hanno tuttavia reagito male alla pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo (IPC) di agosto, in quanto il modesto aumento mensile dello 0,1% è stato quasi interamente dovuto al calo del 10,5% dei prezzi della benzina, mentre vi sono stati molti punti caldi altrove, come i costi delle abitazioni, aumentati dello 0,7%. Nel complesso, l'inflazione dovrebbe ancora calare nei prossimi mesi, ma quella di fondo dovrebbe rimanere al di sopra dell'obiettivo della Fed.

Di conseguenza, i dati sull'attività edilizia, come le vendite di case non nuove o l'inchiesta NAHB (National Association of Home Builders) sui costruttori di case, hanno mantenuto una tendenza al ribasso. Questa debolezza ha fatto temere il ripetersi della crisi finanziaria del 2008, legata al settore immobiliare. Tuttavia, i fondamentali del mercato immobiliare sono ora molto più solidi: il 95% dei mutui ha tassi fissi a lungo termine, mentre la percentuale di mutui subprime è scesa dal 14% del 2008 al 2,3% attuale. Pertanto, pur prevedendo un persistente rallentamento dell'attività immobiliare e della crescita economica, non ci aspettiamo una crisi finanziaria.

Contrariamente ai sondaggi e alle aspettative del mercato, le elezioni di metà mandato americane dell'8 novembre non si sono concluse con una vittoria netta dei Repubblicani: i Democratici hanno infatti mantenuto una maggioranza risicata al Senato e i Repubblicani hanno fatto altrettanto alla Camera. L'impatto del risultato delle elezioni è stato negativo per le azioni americane, ma si è rivelato di breve durata data la continua attenzione all'andamento dell'inflazione, alla politica della Fed e ai rischi di recessione. Uno dei fattori più importanti del rally di mercato che abbiamo osservato a novembre è stato il dato inferiore alle attese dell'IPC di ottobre negli Stati Uniti, che ha sorpreso al ribasso di 30 pb, attestandosi al 7,7% rispetto all'8,2% del mese precedente. Abbiamo assistito a una Fed saldamente orientata al rialzo, nonostante il continuo calo dei dati sull'inflazione fino a dicembre. Il dato dell'IPC americano di novembre, pubblicato il 13 dicembre, ha sorpreso al ribasso di 20 pb, attestandosi al 7,1% rispetto al 7,7% del mese precedente. Si è trattato del secondo mese consecutivo di sorpresa negativa, a ulteriore riprova che gli Stati Uniti hanno potenzialmente superato il picco dell'inflazione.

Nel 2022, il fondo ha sottoperformato il suo benchmark di -2,78% (al lordo delle commissioni).

Questa sottoperformance si spiega in gran parte con l'assenza di alcuni tipi di titoli dal portafoglio a causa dei requisiti ESG. Il portafoglio non detiene titoli energetici poiché, dal punto di vista ESG, i principali titoli energetici globali ottengono performance molto deboli per quanto riguarda le misure climatiche. Dati gli eccellenti risultati finanziari della maggior parte delle imprese energetiche, a causa della situazione geopolitica, questo settore è stato uno dei più brillanti del mercato nel 2022. Anche i titoli della difesa hanno registrato un'impennata, poiché la guerra in Ucraina ha innescato massicci reinvestimenti in armamenti. I titoli del tabacco hanno sovraperformato grazie ai solidi risultati ottenuti e al loro profilo relativamente difensivo. Sia i titoli della difesa che quelli del tabacco sono esclusi dal filtro Attività controverse.

Amazon mostra una scarsa performance ESG e deve affrontare problemi significativi legati ai diritti umani, ai diritti del lavoro e alla governance. Per questi motivi, il titolo non è stato incluso nel portafoglio, contribuendo positivamente all'extra-rendimento.

D'altra parte, la nostra posizione sovraperponderata su Tesla ha contribuito negativamente. L'azienda progetta, produce e vende veicoli elettrici (EV) e componenti ad alte prestazioni. Essa vanta una forte performance ESG. Nell'ambito dei cambiamenti climatici, le attività di Tesla contribuiscono positivamente sia alla mitigazione che all'adattamento per limitare gli impatti negativi di questi mutamenti. L'azienda rimane leader di scala e di costi lungo l'intera catena del valore, anche se vi sono ostacoli da superare.

Candriam Sustainable Equity World

Dopo un 2021 eccezionale, il primo trimestre del 2022 è stato difficile per i mercati. Le preoccupazioni per le implicazioni economiche dell'invasione russa dell'Ucraina e la potenziale necessità di accelerare il ritmo dei rialzi dei tassi di interesse per contrastare l'aumento dell'inflazione hanno pesato sia sulle azioni che sulle obbligazioni. Le azioni dei mercati sviluppati hanno recuperato parte delle perdite subite, chiudendo il mese di marzo in rialzo di circa il 3%, ma con un calo del 5% su base annua (YTD). I mercati emergenti hanno perso un ulteriore 2% a marzo, facendo registrare un calo di quasi il 7% su base annua. Una nuova serie di contagi Omicron in Cina ha pesato sui mercati del paese, andando ad aggiungersi alle più ampie preoccupazioni geopolitiche. Le aspettative di un'accelerazione della stretta monetaria negli Stati Uniti hanno contribuito all'apprezzamento del dollaro, che ha chiuso il trimestre in rialzo di circa il 3% sia nei confronti della sterlina che dell'euro.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Equity (continua)

Candriam Sustainable Equity World (continua)

Il secondo trimestre è stato un altro periodo difficile per i mercati, dopo un inizio d'anno già complicato. Si tratta del peggior primo semestre dell'anno per le azioni dei mercati sviluppati in oltre 50 anni. I titoli di Stato sono stati colpiti in quanto i mercati si sono mossi per anticipare ulteriori significativi aumenti dei tassi di interesse, oltre a quelli già annunciati. I mercati prevedono ora un aumento dei tassi di interesse rispettivamente al 3,4%, 3% e 1,6% negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Europa entro il prossimo anno. La buona notizia è che le valorizzazioni sono ora ben al di sotto della loro media dal 1990 in tutte le principali regioni, ad eccezione degli Stati Uniti. L'indice Russell 1000 Growth è sceso del 28% su base annua, mentre il Russell 1000 Value è calato del 14%. Nonostante i timori di recessione, le previsioni di consenso degli analisti prevedono ancora, forse sorprendentemente, una crescita positiva degli utili delle imprese sia per quest'anno che per il prossimo.

Dopo il forte rally di luglio, i mercati azionari e obbligazionari hanno subito un nuovo forte calo in agosto e settembre. Nel complesso, le azioni dei mercati sviluppati sono scese del 6% nel trimestre, mentre le obbligazioni globali sono calate del 7%. Il rally di luglio è stato favorito dal fatto che i mercati hanno iniziato a prevedere tagli dei tassi di interesse da parte della Fed nel 2023, alimentando le speranze di un atterraggio "morbido" dell'economia. Tuttavia, ad agosto, in occasione del vertice di Jackson Hole, la Fed e le altre Banche centrali hanno ribadito che la loro priorità rimane la lotta all'inflazione piuttosto che il sostegno alla crescita. Questo è stato il fattore principale del forte aumento dei rendimenti obbligazionari e del sell-off delle azioni nella seconda metà del trimestre. Le Banche centrali hanno sostenuto il loro duro approccio con rialzi dei tassi per un totale di +1,5% per la Fed, +1,25% per la BCE e +1% per la Banca d'Inghilterra. I mercati si sono inoltre orientati verso un ciclo molto più aggressivo di futuri rialzi dei tassi, che entro il prossimo anno dovrebbero salire rispettivamente al 4,5%, al 3,5% e al 5,75% negli Stati Uniti, in Europa e nel Regno Unito. Sul fronte della crescita economica, i dati pubblicati nel terzo trimestre hanno continuato a indicare un rallentamento a livello globale.

La guerra in Ucraina e la lotta delle Banche centrali contro l'inflazione sono state le principali fonti di difficoltà dei mercati obbligazionari e azionari. Tuttavia, l'ultimo trimestre dell'anno ha portato almeno un po' di sollievo, anche se la riapertura della Cina non è andata come previsto. Ma una parte del mondo in cui pochi potrebbero sostenere che molte cattive notizie sono già state anticipate è proprio la Cina. I titoli Value hanno nettamente sovraperformato i titoli Growth, sia quest'anno che nel trimestre. Ciò si spiega in gran parte con le elevate valorizzazioni di partenza dei titoli Growth, con alcune delusioni di crescita e con l'effetto dell'aumento dei tassi d'interesse. Il movimento più doloroso sui mercati è stata probabilmente il forte calo dei prezzi dei titoli di Stato. Sappiamo tutti che le azioni possono offrire un percorso accidentato, ma il sell-off insolitamente ampio dei titoli di Stato, insieme al calo dei prezzi delle azioni, ha lasciato gli investitori senza un porto sicuro nella tempesta. Ciò è stato causato dal fatto che le Banche centrali hanno dovuto rialzare i tassi di interesse molto più di quanto gli investitori si aspettassero all'inizio dell'anno, a causa dell'inflazione in crescita.

Nel 2022, il fondo ha sottoperformato il suo benchmark di -2,61% (al lordo delle commissioni).

Questa sottoperformance si spiega in gran parte con l'assenza di alcuni tipi di titoli dal portafoglio a causa dei requisiti ESG. Il portafoglio non detiene titoli energetici poiché, dal punto di vista ESG, i principali titoli energetici globali ottengono performance molto deboli per quanto riguarda le misure climatiche. Dati gli eccellenti risultati finanziari della maggior parte delle imprese energetiche, a causa della situazione geopolitica, questo settore è stato uno dei più brillanti del mercato nel 2022. Anche i titoli della difesa hanno registrato un'impennata, poiché la guerra in Ucraina ha innescato massicci reinvestimenti in armamenti. I titoli del tabacco hanno sovraperformato grazie ai solidi risultati ottenuti e al loro profilo relativamente difensivo. Sia i titoli della difesa che quelli del tabacco sono esclusi dal filtro Attività controverse.

Amazon mostra una scarsa performance ESG e deve affrontare problemi significativi legati ai diritti umani, ai diritti del lavoro e alla governance. Per questi motivi, il titolo non è stato incluso nel portafoglio, contribuendo positivamente all'extra-rendimento.

D'altra parte, la nostra posizione sovraperformato su Tesla ha contribuito negativamente. L'azienda progetta, produce e vende veicoli elettrici (EV) e componenti ad alte prestazioni. Essa vanta una forte performance ESG. Nell'ambito dei cambiamenti climatici, le attività di Tesla contribuiscono positivamente sia alla mitigazione che all'adattamento per limitare gli impatti negativi di questi mutamenti. L'azienda rimane leader di scala e di costi lungo l'intera catena del valore, anche se vi sono ostacoli da superare.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Money Market Euro

Contesto di mercato

1° trimestre

Il primo trimestre del 2022 è stato impegnativo per i mercati finanziari, in quanto gli investitori si sono riconciliati con un atteggiamento più *hawkish* delle principali Banche centrali, mentre le tensioni geopolitiche si sono intensificate e l'Occidente si è affrettato a imporre sanzioni economiche senza precedenti alla Russia in seguito all'invasione dell'Ucraina.

All'inizio del trimestre, l'eurozona era ancora alle prese con le strozzature delle forniture, che pesano sul settore manifatturiero, le restrizioni dovute al Coronavirus, che hanno avuto un impatto sui servizi, e le carenze di personale che hanno causato squilibri più ampi. Mentre la guerra in Ucraina infuria, le ricadute economiche si aggravano in tutta Europa. Nel frattempo, la strategia "zero Covid" cinese e l'aumento dei contagi in Asia stanno rafforzando la pressione sulle catene di approvvigionamento globali. Le materie prime e l'energia hanno raggiunto prezzi esorbitanti, trasformandosi sempre più in un'inflazione generalizzata e portando a dati inflazionistici che non si vedevano dagli anni 1980. Con le imprese che stanno già frenando gli investimenti e le assunzioni, è probabile che l'attività economica si contragga nell'eurozona. La questione chiave per l'economia europea consiste nel sapere se le forniture di gas metano proseguiranno senza interruzioni, poiché qualsiasi shock si ripercuoterebbe rapidamente sull'economia e manderebbe in recessione i paesi che dipendono fortemente dal gas russo (in particolare, la Germania).

L'economia statunitense dipende in misura minore dal petrolio e dal gas russo ed è quindi meglio isolata dall'impatto economico della guerra in Ucraina. L'attività economica è rimasta vigorosa, ma gli squilibri della catena di approvvigionamento globale stanno pesando sul sentiment e aumentando i costi dei fattori di produzione. Il mercato del lavoro rimane in forte tensione, con il tasso di disoccupazione fermo al 3,6% e i salari che aumentano, seppure a un ritmo più lento rispetto all'inflazione.

Le Banche centrali su entrambe le sponde dell'Atlantico si sono trovate in una delicata situazione di equilibrio per evitare che l'inflazione si radicasse attraverso la spirale prezzi-salari. Inizialmente, la BCE è riuscita a prendere tempo, ma non appena Christine Lagarde ha lasciato intendere a febbraio che un rialzo dei tassi nel 2022 era possibile se i dati economici lo avessero richiesto, i mercati si sono spinti a scommettere su un aumento cumulativo dei tassi di 50 pb prima della fine del 2022. A marzo la BCE si è spinta oltre e ha disaccoppiato le decisioni su potenziali rialzi dei tassi dagli acquisti di attivi, la cui riduzione è prevista per il secondo trimestre del 2022.

La Fed si è impegnata ad agire secondo le necessità per raffreddare l'inflazione e, a fine gennaio, il consenso del mercato aveva già scommesso su cinque rialzi entro la fine dell'anno, in netto contrasto con le anticipazioni di fine 2021. Un po' a sorpresa, la Fed ha mantenuto la rotta nonostante la guerra in Ucraina e a fine marzo si è spalancata la porta a rialzi inter-meeting e/o a rialzi di 50 pb. Inoltre, è emersa la probabilità della riduzione del bilancio della Fed già nel secondo trimestre del 2022. A riprova del nervosismo dei mercati, ogni vaghezza politica viene ora interpretata come un atteggiamento *hawkish*.

I risultati delle imprese (4° trimestre 2021) sono stati complessivamente ben accolti, soprattutto negli Stati Uniti, dove è proseguita la forte corsa della redditività e la maggior parte delle società ha soddisfatto o superato le aspettative. Il mercato primario è stato eccezionalmente attivo, in quanto le imprese hanno iniziato a fare frontloading per bloccare i tassi bassi e, dopo un breve intermezzo dovuto alla crisi geopolitica, questa tendenza è proseguita anche nella seconda metà di marzo. L'incremento dell'offerta è stato ben assorbito dal mercato: le scadenze più brevi delle emissioni multi-tranche sono state le più sottoscritte e le nuove emissioni sono state oggetto di offerte così competitive da non lasciare quasi nessun premio di emissione.

2° trimestre

Nel secondo trimestre, i mercati finanziari hanno registrato una notevole volatilità, alimentata da tassi di inflazione record, dalla strategia "zero Covid" cinese, dal deterioramento delle prospettive economiche globali, dagli avvenimenti geopolitici e dagli squilibri della catena di approvvigionamento globale. Alla fine del trimestre, i timori per l'inflazione sono stati messi in ombra da quelli legati alla recessione, che ora si concentrano sulla sua durata ed entità, anziché sul suo verificarsi.

L'impegno della Cina nei confronti della sua strategia "zero Covid" ha pesato sulla crescita interna, sulle catene di approvvigionamento globali e sull'attività economica mondiale. Con un numero sempre maggiore di paesi europei tagliati fuori dal gas russo e l'attuale embargo sul petrolio russo, è improbabile che queste pressioni inflazionistiche si attenuino. Al contrario, le pressioni inflazionistiche si stanno ampliando, in quanto gli elevati costi energetici, combinati con una serie di squilibri della catena di approvvigionamento alimentare globale (come il costo dei fertilizzanti, i problemi logistici, le condizioni climatiche mondiali incerte e il protezionismo, per citarne solo alcuni), si traducono in un aumento dei prezzi dei prodotti alimentari in tutto il mondo.

I rovinosi dati dell'inflazione continuano a preoccupare le Banche centrali su entrambe le sponde dell'Atlantico, con livelli mai raggiunti da decenni. Nel contempo, a giugno la Fed ha iniziato a ridurre il proprio bilancio e ha annunciato il più consistente aumento dei tassi dal 1994 (+75 pb). Essa rimane fortemente *hawkish* e ha ammesso che potrebbe attuare rialzi fino a giungere a una fase di recessione, se ciò fosse necessario per arginare le pressioni inflazionistiche. D'altro canto, l'inflazione ha continuato ad aumentare la pressione sulla BCE, intensificando il dibattito su quanto aggressivamente la Banca centrale debba inasprire la propria politica monetaria, con aspettative di rialzo dei tassi a luglio tra 25 e 50 pb.

Il drammatico aumento degli spread a metà giugno nella periferia europea ha costretto la BCE a tenere una riunione ad hoc e a rivelare l'intenzione di progettare un nuovo strumento anti-frammentazione. Ciò le garantirebbe una certa flessibilità nel reinvestimento dei riacquisti PEPP, al fine di preservare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria. La sua flessibilità riguarderà il tempo, le giurisdizioni e le scadenze, senza limiti di volume e indipendentemente dagli altri portafogli della BCE.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Candriam Sustainable Money Market Euro (continua)

Contesto di mercato (continua)

3° trimestre

I mercati hanno sfidato le Banche centrali in diverse occasioni nel corso del terzo trimestre del 2022, ma queste ultime hanno respinto con forza le aspettative *dovish*. Se la BCE è ancora sotto pressione a causa di un'inflazione a due cifre senza precedenti, la Fed lo è altrettanto per via di un'inflazione che resta al di sopra dell'obiettivo e di un mercato del lavoro ostinatamente teso, in cui l'aumento dei salari rischia di perpetuare le pressioni inflazionistiche. Le Banche centrali di tutto il mondo hanno accelerato il ritmo dei loro rialzi, diventati più consistenti, per raggiungere il prima possibile i tassi neutri che si erano prefissate. La Fed ha ammesso che la crescita sarà inferiore al trend per un po' di tempo e che i tassi aumenteranno di un ulteriore 1,25% entro la fine dell'anno e rimarranno elevati per un certo periodo. Il compito della BCE è ulteriormente complicato dal fatto che l'Europa sta affrontando una crisi energetica sempre più preoccupante e, nonostante le scorte siano state completate prima del previsto, la regione si sta preparando a un inverno difficile.

I mercati dei tassi sono quindi rimasti altamente volatili e i tassi a breve termine sono aumentati costantemente, con l'Euribor a 3 e 12 mesi che ha chiuso il periodo rispettivamente al 1,17% (+136 pb) e al 2,56% (+152 pb). I risultati delle imprese sono stati esaminati con estrema attenzione, poiché gli investitori temevano un'erosione dei margini e una riduzione degli utili. Nonostante indicazioni per lo più positive e comunicati sugli utili superiori alle aspettative, i mercati sono rimasti cauti sulle prospettive per il prossimo trimestre e sulla maniera in cui le imprese gestiranno i continui aumenti dei costi e le costanti interruzioni della catena di approvvigionamento.

4° trimestre

Le aspettative sui tassi terminali sono aumentate in modo significativo negli Stati Uniti e nell'Unione Europea, poiché i mercati hanno ceduto ai messaggi aggressivi delle Banche centrali. L'economia statunitense ha continuato a reggere bene e la tensione sul mercato del lavoro rimane una spina nel fianco della Fed. Nell'UE, l'economia sta reggendo meglio di quanto sperato e il clima invernale mite ha dato un po' di tregua ai prezzi dell'energia. I dati sull'inflazione hanno mostrato timidi segnali di rallentamento, ma i banchieri centrali di entrambe le sponde dell'Atlantico restano preoccupati per la vischiosità del fenomeno e preferiscono peccare di cautela. Il persistente atteggiamento *hawkish* rende i mercati finanziari nervosi per quanto riguarda la crescita economica, come dimostra l'inversione delle curve dei titoli di Stato tedeschi e statunitensi.

I mercati dei tassi sono quindi rimasti altamente volatili e i tassi a breve termine sono aumentati costantemente, con l'Euribor a 3 e 12 mesi che ha chiuso il periodo rispettivamente al 2,13% (+96 pb) e al 3,29% (+73 pb). In generale, i risultati delle imprese sono stati migliori del previsto, anche se vi sono grandi differenze a seconda della possibilità di trasferire o meno l'aumento dei costi dei fattori produttivi sui consumatori. L'attenzione si è ora spostata verso il deterioramento dei volumi su prezzi più elevati, sollevando dubbi sulla sostenibilità dei programmi di ulteriori aumenti dei prezzi. I banchieri centrali e i dati pubblicati suggeriscono che la crescita economica rallenterà nel 2023.

Strategia del fondo

La struttura complessiva del fondo rimane invariata, con una posizione neutra sul credito e difensiva sui tassi. Continuiamo a preferire le scadenze più brevi, privilegiando la qualità e la liquidità.

Prospettive di mercato

Stiamo monitorando attentamente l'impatto economico della guerra in Ucraina, gli sviluppi in termini di sanzioni contro la Russia, le pressioni inflazionistiche (in particolare, l'evoluzione dei prezzi dell'energia) e le modifiche alle politiche monetarie delle principali Banche centrali. Questi fattori rimarranno probabilmente fondamentali per i mercati finanziari nella prima metà del 2023 e l'incertezza che li circonda sosterrà probabilmente la volatilità, poiché le reazioni brusche e bidirezionali del mercato sono guidate dal flusso crescente di notizie. Prestiamo quindi molta attenzione al rischio di ribasso e privilegiamo gli attivi liquidi di alta qualità, pur rimanendo selettivi nei nostri investimenti. Ci affidiamo alla nostra rigorosa analisi interna, di tipo bottom-up, e manteniamo una preferenza per le imprese con rating elevato e basso livello di leva finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Lussemburgo, 30 marzo 2023



Relazione della Società di Revisione

Agli azionisti di
Candriam Sustainable

Il nostro giudizio

A nostro parere, l'allegato bilancio fornisce un'immagine veritiera e fedele della situazione finanziaria e patrimoniale della Candriam Sustainable e dei relativi comparti (il «Fondo») al 31 dicembre 2022, nonché del conto economico e delle variazioni del patrimonio del Fondo per l'esercizio concluso in tale data, conformemente ai requisiti di legge e normativi vigenti in Lussemburgo in materia di redazione e presentazione del bilancio.

Oggetto della nostra revisione

Il bilancio del Fondo si compone di:

- stato patrimoniale del Fondo e stato patrimoniale dei comparti al 31 dicembre 2022;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto del Fondo e prospetto delle variazioni del patrimonio netto dei comparti al 31 dicembre 2022;
- conto economico del Fondo e conto economico dei comparti per l'esercizio concluso in tale data;
- prospetto della composizione del portafoglio titoli dei comparti per l'esercizio concluso in tale data; e
- nota integrativa, che include una sintesi dei principi contabili rilevanti.

Base per la formulazione del giudizio

Abbiamo condotto la nostra revisione contabile in ottemperanza alla Legge del 23 luglio 2016 concernente la professione di revisore contabile (Legge del 23 luglio 2016) e agli standard contabili internazionali (ISA) riconosciuti per il Lussemburgo dalla «Commission del Surveillance du Secteur Financier» (CSSF). La nostra responsabilità ai sensi della Legge del 23 luglio 2016 e degli standard ISA riconosciuti per il Lussemburgo dalla CSSF è descritta più diffusamente nella sezione «Responsabilità per la revisione contabile del «Réviseur d'entreprises agréé»».

Riteniamo che gli elementi probativi ottenuti mediante la revisione siano sufficienti e adeguati per costituire un fondamento all'espressione del nostro giudizio di revisione.

Siamo indipendenti dal Fondo conformemente all'«International Ethics Standards Boards for Accountants's Code of Ethics for Professional Accountants» (Codice IESBA) riconosciuto per il Lussemburgo dalla CSSF nonché ai codici deontologici, che siamo tenuti a rispettare nel quadro della revisione contabile, e abbiamo adempiuto tutti gli altri obblighi professionali ai sensi di tali codici deontologici.

Altre informazioni

Il Consiglio di amministrazione del Fondo è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni riguardano i dati contenuti nel Rapporto annuale, ma non riguardano il bilancio o la nostra relazione sul presente bilancio.

Il nostro giudizio sul bilancio non si estende alle altre informazioni, in merito alle quali non forniamo alcuna garanzia.

Nell'ambito della revisione del bilancio, la nostra responsabilità consiste nel visionare le altre informazioni e nello stabilire se tra queste e il bilancio o rispetto alle informazioni ottenute nel corso della revisione del bilancio sussistono divergenze sostanziali ovvero se la presentazione delle altre informazioni appare sostanzialmente errata. Qualora sulla base della revisione da noi condotta dovessimo giungere alla conclusione che le altre informazioni contengono dati sostanzialmente erronei, siamo tenuti a segnalarlo. Non abbiamo nulla da segnalare a tale proposito.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione del Fondo per il bilancio

Il Consiglio di amministrazione del Fondo ha il compito di redigere e presentare in modo veritiero e corretto il bilancio d'esercizio in oggetto, in conformità con i requisiti normativi e legali vigenti in Lussemburgo in materia di redazione e presentazione dei bilanci d'esercizio. È inoltre responsabile del controllo interno ritenuto necessario a garantire che la redazione del bilancio sia priva di inesattezze significative, intenzionali o meno.

Nella redazione del bilancio, il Consiglio di amministrazione del Fondo è tenuto a valutare la capacità del Fondo e dei relativi comparti di garantire la continuità aziendale e, ove pertinente, ad assicurare un'adeguata informativa in materia. Il Consiglio di amministrazione è tenuto altresì a utilizzare il presupposto della continuità aziendale come principio contabile, a meno che non intenda liquidare il Fondo, chiudere uno o più comparti, interrompere l'attività, ovvero non disponga di alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità per la revisione contabile del «Réviseur d'entreprises agréé»

L'obiettivo della nostra revisione è l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga inesattezze significative, intenzionali o meno, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio di revisione. Per ragionevole certezza si intende un livello elevato di certezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità con la legge del 23 luglio 2016 e con le norme ISA adottate dalla CSSF per il Lussemburgo individui sempre un'inesattezza significativa, qualora esistente. Le inesattezze possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora ci si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dai destinatari sulla base del bilancio.



Nel quadro di una revisione contabile condotta in conformità della Legge del 23 luglio 2016 e degli standard ISA riconosciuti per il Lussemburgo dalla CSSF, esercitiamo il nostro potere discrezionale e adottiamo un approccio critico. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di inesattezze significative nel bilancio, dovute a frodi o a errori; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare inesattezze significative dovute a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare inesattezze significative derivanti da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, dichiarazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni;
- acquisiamo conoscenza del controllo interno pertinente ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione adeguate alle circostanze, ma non di esprimere un giudizio in merito all'efficacia del controllo interno del Fondo;
- valutiamo l'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di amministrazione del Fondo, delle stime contabili e delle corrispondenti informazioni integrative;
- siamo giunti ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale come principio contabile e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo o di uno dei suoi comparti di garantire la continuità aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a segnalare nella relazione di revisione la relativa informativa di bilancio inclusa nella nota integrativa ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a modificare il nostro giudizio. Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- valutiamo la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio, ivi comprese le informazioni integrative, e se il bilancio riporta le operazioni e i fatti sottostanti in modo da fornire una presentazione fedele.

Comunichiamo con i responsabili della vigilanza in merito, fra l'altro, all'estensione e alla tempistica previste per la revisione e alle constatazioni di revisione significative emerse, comprese eventuali carenze rilevanti del controllo interno accertate nel corso della revisione.

w

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
Rappresentata da

Lussemburgo, 5 aprile 2023

Sébastien Sadzot

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	Candriam Sustainable Bond Euro
		EUR	USD	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	7,147,840	1,147,956,908	788,755,063
Liquidità in banca e broker	9	279,354	20,898,991	7,358,251
Crediti da cessione di titoli		37,057	0	0
Crediti da sottoscrizioni		0	382,155	246,939
Interesse e dividendi da ricevere, netti		13	16,446,503	5,091,987
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	3,133	0	145,715
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	9,224	3,026,777	2,725,600
Altri attivi		0	0	0
Totale attivo		7,476,621	1,188,711,334	804,323,555
Passivo				
Scoperto bancario		0	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		0	677,180	3,746
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	0	1,699,509	0
Deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	2,908	376,471	71,485
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	414	128,281	75,164
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	10	42,932	32,397
Altre passività		0	0	0
Totale passivo		3,332	2,924,373	182,792
Patrimonio netto totale		7,473,289	1,185,786,961	804,140,763

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	Candriam Sustainable Bond Global
		EUR	EUR	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,273,597,432	1,303,022,794	299,059,159
Liquidità in banca e broker	9	108,564,583	7,063,282	12,897,410
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		2,212,316	11,481,361	47,845
Interesse e dividendi da ricevere, netti		10,313,194	8,441,160	1,848,465
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f.g	1,546,706	131,797	0
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	2,464,618	2,653,225
Altri attivi		0	0	0
Totale attivo		1,396,234,231	1,332,605,012	316,506,104
Passivo				
Scoperto bancario		128	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	6,843,525	0
Debiti per riacquisti		856,570	723,935	442,982
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f.g	0	0	274,031
Deprezzamento netto non realizzato su future	2e	2,278,687	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	161,557	119,140	35,044
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	125,960	114,548	33,457
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	58,452	51,419	16,652
Altre passività		0	0	0
Totale passivo		3,481,354	7,852,567	802,166
Patrimonio netto totale		1,392,752,877	1,324,752,445	315,703,938

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Bond Global Convertible (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Bond Global High Yield	Candriam Sustainable Bond Impact
		EUR	EUR	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	21,095,939	1,514,081,728	35,810,755
Liquidità in banca e broker	9	361,212	43,055,070	1,945,822
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		0	103,630,452	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		37,857	21,338,426	213,244
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	1,084,582	30,879,535	47,283
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	575,750	62,475
Altri attivi		0	214	0
Totale attivo		22,579,590	1,713,561,175	38,079,579
Passivo				
Scoperto bancario		0	8,168,051	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		0	104,410,652	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	1	534,006	2,336
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	2,196	166,599	3,448
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	565	60,532	952
Altre passività		0	0	0
Totale passivo		2,762	113,339,840	6,736
Patrimonio netto totale		22,576,828	1,600,221,335	38,072,843

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	Candriam Sustainable Equity Children	Candriam Sustainable Equity Circular Economy
		EUR	USD	USD
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	136,920,734	74,250,080	400,270,781
Liquidità in banca e broker	9	3,542,733	3,191,012	25,924,865
Crediti da cessione di titoli		700,594	0	5,597,624
Crediti da sottoscrizioni		0	39,535	64,988
Interesse e dividendi da ricevere, netti		25,414	50,311	198,669
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	74,671	0	9,536
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	386,068	0	0
Altri attivi		0	0	0
Totale attivo		141,650,214	77,530,938	432,066,463
Passivo				
Scoperto bancario		0	18	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	728,289
Debiti per riacquisti		650	77,164	13,208
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	49,724	57	58,265
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	8,040	10,040	64,393
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	683	1,936	13,585
Altre passività		0	0	23,335
Totale passivo		59,097	89,215	901,075
Patrimonio netto totale		141,591,117	77,441,723	431,165,388

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Climate Action	Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	Candriam Sustainable Equity EMU
		USD	EUR	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,039,811,156	2,813,898,151	401,239,711
Liquidità in banca e broker	9	39,198,609	74,205,136	10,787,604
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		57,516	1,593,112	463,763
Interesse e dividendi da ricevere, netti		334,831	1,958,983	49,558
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f.g	13,090	0	0
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		22,180	0	192,232
Totale attivo		1,079,437,382	2,891,655,382	412,732,868
Passivo				
Scoperto bancario		0	9	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		212,210	589,586	670,019
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f.g	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	134,283	1,258,817	267,690
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	162,302	521,493	84,540
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	37,781	224,125	87,108
Altre passività		0	2,704,835	0
Totale passivo		546,576	5,298,865	1,109,357
Patrimonio netto totale		1,078,890,806	2,886,356,517	411,623,511

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Europe	Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	Candriam Sustainable Equity Future Mobility
		EUR	EUR	USD
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,319,850,829	186,768,499	224,316,566
Liquidità in banca e broker	9	20,647,233	2,624,608	15,643,221
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		255,932	897,255	0
Interesse e dividendi da ricevere, netti		190,472	150,825	121,927
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	0	0	72
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		454,545	39,637	0
Totale attivo		1,341,399,011	190,480,824	240,081,786
Passivo				
Scoperto bancario		0	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		60,669	34,220	0
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	0	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	396,791	20,575	1,043
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	237,516	35,578	33,050
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	145,898	9,499	6,094
Altre passività		0	0	0
Totale passivo		840,874	99,872	40,187
Patrimonio netto totale		1,340,558,137	190,380,952	240,041,599

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Japan	Candriam Sustainable Equity Quant Europe (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Equity US
		JPY	EUR	USD
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	54,435,231,187	396,299,531	1,517,278,681
Liquidità in banca e broker	9	384,767,389	2,519,646	9,092,113
Crediti da cessione di titoli		0	0	0
Crediti da sottoscrizioni		404,450	42,834	1,915,094
Interesse e dividendi da ricevere, netti		53,938,606	912,812	882,554
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	0	0	179,017
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	0
Altri attivi		0	594,168	0
Totale attivo		54,874,341,632	400,368,991	1,529,347,459
Passivo				
Scoperto bancario		0	0	0
Debiti per acquisto di titoli		0	0	0
Debiti per riacquisti		3,440,041	132,302	231,826
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	134,305,296	0	0
Deprezzamento netto non realizzato su <i>future</i>	2e	0	0	0
Commissioni di gestione da pagare	3	11,751,483	104,027	330,479
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	10,159,200	73,618	273,026
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	5,041,504	59,729	136,457
Altre passività		0	0	0
Totale passivo		164,697,524	369,676	971,788
Patrimonio netto totale		54,709,644,108	399,999,315	1,528,375,671

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Stato patrimoniale netto al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity World	Candriam Sustainable Money Market Euro	Combinato
		EUR	EUR	EUR
Attivo				
Portafoglio titoli al valore di mercato	2a	1,125,208,384	961,203,102	17,097,095,642
Liquidità in banca e broker	9	7,216,387	90,867,293	503,437,939
Crediti da cessione di titoli		0	0	5,982,555
Crediti da sottoscrizioni		892,813	7,702,142	131,773,960
Interesse e dividendi da ricevere, netti		849,294	1,653,217	70,356,523
Apprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine	2f,g	69,464	0	34,171,890
Plusvalenza netta non realizzata su <i>future</i>	2e	0	0	11,713,012
Altri attivi		117,743	0	1,419,321
Totale attivo		1,134,354,085	1,061,425,754	17,855,950,842
Passivo				
Scoperto bancario		0	0	8,168,205
Debiti per acquisto di titoli		0	6,988,062	14,513,985
Debiti per riacquisti		380,618	87,623	109,553,256
Deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine in valuta estera	2f,g	0	0	2,820,662
Deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	2,278,687
Commissioni di gestione da pagare	3	636,189	33,792	4,621,423
Oneri Operativi e Amministrativi da pagare	5	220,321	46,071	2,449,947
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento) da pagare	6	141,887	26,356	1,175,821
Altre passività		0	0	2,726,700
Totale passivo		1,379,015	7,181,904	148,308,686
Patrimonio netto totale		1,132,975,070	1,054,243,850	17,707,642,156

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	Candriam Sustainable Bond Euro
		EUR	USD	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		0	1,362,386,819	841,675,532
Proventi				
Dividendi netti	2i	0	0	0
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	0	52,691,512	9,221,815
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		687	610,765	19,484
Altri proventi		5	917	294
Totale dei proventi		692	53,303,194	9,241,593
Spese				
Commissioni di gestione	3	15,996	4,183,200	915,406
Oneri Operativi e Amministrativi	5	2,120	1,434,382	865,942
Commissioni della depositaria	5	155	51,312	37,131
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	28	160,851	105,233
Costi di transazione	2h	67	28,067	28,938
Interesse bancario		149	38,069	33,992
Altre spese		0	9,840	3,028
Totale delle spese		18,515	5,905,721	1,989,670
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		(17,823)	47,397,473	7,251,923
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	20,372	(160,741,947)	(22,944,503)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	(3,547)	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f,g	(4,953)	(40,803,011)	(579,326)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	(9,590)	20,918,143	5,572,313
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(8,776)	3,674,555	(267,787)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(24,317)	(129,554,787)	(10,967,380)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(162,786)	(126,132,549)	(150,489,798)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f,g	3,133	(8,385,280)	209,750
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	9,224	621,522	2,518,683
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(174,746)	(263,451,094)	(158,728,745)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		7,648,035	381,457,440	310,757,510
Riacquisto di azioni		0	(291,625,124)	(189,320,129)
Dividendi versati	7	0	(2,981,080)	(243,405)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		7,473,289	1,185,786,961	804,140,763

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	Candriam Sustainable Bond Global
		EUR	EUR	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,413,558,432	1,193,725,081	389,118,347
Proventi				
Dividendi netti	2i	0	0	0
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	21,138,959	14,088,533	5,298,545
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		187,055	33,534	156,747
Altri proventi		4,285	1,138	3,674
Totale dei proventi		21,330,299	14,123,205	5,458,966
Spese				
Commissioni di gestione	3	1,544,071	1,248,858	441,025
Oneri Operativi e Amministrativi	5	1,399,414	1,246,029	440,717
Commissioni della depositaria	5	60,504	54,003	16,567
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	168,164	152,337	55,987
Costi di transazione	2h	54,475	47,394	37,333
Interesse bancario		392,036	28,515	67,584
Altre spese		5,957	3,325	1,078
Totale delle spese		3,624,621	2,780,461	1,060,291
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		17,705,678	11,342,744	4,398,675
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	(116,779,844)	(16,223,088)	(23,581,383)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f.g	(2,291,001)	(2,616,389)	12,148,379
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	(13,646,142)	1,975,288	1,001,809
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		3,525,225	2,004,887	(1,832,174)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(111,486,084)	(3,516,558)	(7,864,694)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(85,967,844)	(48,806,138)	(39,172,843)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f.g	1,371,000	(52,117)	(2,831,875)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	(901,472)	2,535,824	1,649,872
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(196,984,400)	(49,838,989)	(48,219,540)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		473,427,264	762,608,111	154,653,044
Riacquisto di azioni		(297,032,102)	(581,741,758)	(179,696,454)
Dividendi versati	7	(216,317)	0	(151,459)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,392,752,877	1,324,752,445	315,703,938

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Bond Global Convertible (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Bond Global High Yield	Candriam Sustainable Bond Impact
		EUR	EUR	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		0	1,806,354,023	46,572,584
Proventi				
Dividendi netti	2i	0	0	0
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	43,629	64,673,862	491,876
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		5,513	496,354	10,501
Altri proventi		91	3,519	51
Totale dei proventi		49,233	65,173,735	502,428
Spese				
Commissioni di gestione	3	12	6,167,570	29,103
Oneri Operativi e Amministrativi	5	11,530	1,894,323	41,108
Commissioni della depositaria	5	437	71,093	1,817
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	1,091	237,616	3,991
Costi di transazione	2h	6	7,948	1,728
Interesse bancario		635	312,378	6,493
Altre spese		0	6,264	27
Totale delle spese		13,711	8,697,192	84,267
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		35,522	56,476,543	418,161
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	51,123	(141,773,124)	(1,512,923)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f,g	(571,638)	(102,605,458)	(1,005,781)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	(3,846)	4,000,268	592,271
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(25,136)	107,012,663	632,192
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(513,975)	(76,889,108)	(876,080)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(478,533)	(97,657,003)	(7,845,492)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f,g	1,084,582	23,396,359	(13,069)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	170,750	234,900
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		92,074	(150,979,002)	(8,499,741)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		22,484,754	984,787,107	0
Riacquisto di azioni		0	(1,028,301,872)	0
Dividendi versati	7	0	(11,638,921)	0
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		22,576,828	1,600,221,335	38,072,843

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	Candriam Sustainable Equity Children	Candriam Sustainable Equity Circular Economy
		EUR	USD	USD
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		190,770,120	3,644,593	272,303,788
Proventi				
Dividendi netti	2i	22,111	877,886	5,163,060
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	18,024	0	0
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		7,331	41,922	296,924
Altri proventi		9	122	1,648
Totale dei proventi		47,475	919,930	5,461,632
Spese				
Commissioni di gestione	3	634,110	169	722,181
Oneri Operativi e Amministrativi	5	95,629	94,856	690,529
Commissioni della depositaria	5	6,877	2,859	17,512
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	5,043	8,386	52,148
Costi di transazione	2h	3,506	52,645	522,472
Interesse bancario		7,964	3,976	14,316
Altre spese		1	0	2,267
Totale delle spese		753,130	162,891	2,021,425
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		(705,655)	757,039	3,440,207
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	(1,253,765)	(2,034,750)	(2,099,092)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	(72,019)	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f.g	(1,850,408)	0	(185,243)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	1,520,553	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		596,485	(1,653,183)	(9,306,078)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(1,764,809)	(2,930,894)	(8,150,206)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(20,696,625)	(14,176,661)	(90,208,744)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f.g	(165,012)	0	(94,360)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	77,869	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(22,548,577)	(17,107,555)	(98,453,310)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		27,342,038	97,758,436	374,713,449
Riacquisto di azioni		(53,953,754)	(6,853,751)	(117,362,384)
Dividendi versati	7	(18,710)	0	(36,155)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		141,591,117	77,441,723	431,165,388

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Climate Action	Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	Candriam Sustainable Equity EMU
		USD	EUR	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,443,264,896	2,240,251,849	492,942,322
Proventi				
Dividendi netti	2i	8,551,429	51,950,819	9,815,331
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	0	0	0
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		557,068	793,042	17,487
Altri proventi		737	2,096	1,270
Totale dei proventi		9,109,234	52,745,957	9,834,088
Spese				
Commissioni di gestione	3	1,780,340	14,109,483	2,877,831
Oneri Operativi e Amministrativi	5	1,924,895	5,588,500	956,068
Commissioni della depositaria	5	50,302	114,608	19,067
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	158,187	575,845	159,805
Costi di transazione	2h	419,694	12,401,036	998,777
Interesse bancario		41,891	297,594	12,730
Altre spese		13,042	29,186	10,439
Totale delle spese		4,388,351	33,116,252	5,034,717
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		4,720,883	19,629,705	4,799,371
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	59,873,706	(587,872,340)	12,890,221
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f.g	(1,504,862)	(100,031)	0
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		(11,657,572)	128,780,851	58
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		51,432,155	(439,561,815)	17,689,650
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(431,002,499)	(371,361,855)	(86,008,987)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f.g	(86,163)	0	0
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(379,656,507)	(810,923,670)	(68,319,337)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		198,898,201	2,485,810,413	249,994,607
Riacquisto di azioni		(176,746,883)	(1,027,852,515)	(262,515,885)
Dividendi versati	7	(6,868,901)	(929,560)	(478,196)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,078,890,806	2,886,356,517	411,623,511

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Europe	Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	Candriam Sustainable Equity Future Mobility
		EUR	EUR	USD
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,888,267,515	228,658,340	307,398,902
Proventi				
Dividendi netti	2i	28,638,268	5,695,820	2,244,131
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	0	0	0
Interesse su prestito di titoli		0	0	0
Interesse bancario		51,066	7,980	140,576
Altri proventi		5,082	316	39
Totale dei proventi		28,694,416	5,704,116	2,384,746
Spese				
Commissioni di gestione	3	4,399,726	291,503	12,785
Oneri Operativi e Amministrativi	5	2,745,351	431,808	397,117
Commissioni della depositaria	5	59,802	8,864	11,379
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	288,081	38,417	25,186
Costi di transazione	2h	2,755,928	285,124	52,495
Interesse bancario		38,373	12,817	5,696
Altre spese		41,400	3,813	185
Totale delle spese		10,328,661	1,072,346	504,843
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		18,365,755	4,631,770	1,879,903
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	39,237,696	(10,620,298)	(11,401,837)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f,g	0	0	(9,658)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		11,981,553	941,285	(2,096,356)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		69,585,004	(5,047,243)	(11,627,948)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(270,981,761)	(43,311,807)	(82,712,066)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f,g	0	0	(49)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(201,396,757)	(48,359,050)	(94,340,063)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		710,407,652	68,397,729	39,730,199
Riacquisto di azioni		(1,055,440,349)	(58,316,067)	(12,737,059)
Dividendi versati	7	(1,279,924)	0	(10,380)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,340,558,137	190,380,952	240,041,599

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity Japan	Candriam Sustainable Equity Quant Europe (si veda nota 1)	Candriam Sustainable Equity US
		JPY	EUR	USD
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		32,875,952,098	0	1,910,075,814
Proventi				
Dividendi netti	2i	781,922,718	13,310,915	15,982,572
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	0	0	0
Interesse su prestito di titoli		0	93	0
Interesse bancario		39,301	3,031	52,831
Altri proventi		1,865,444	3,091	0
Totale dei proventi		783,827,463	13,317,130	16,035,403
Spese				
Commissioni di gestione	3	110,963,492	1,186,253	3,556,133
Oneri Operativi e Amministrativi	5	87,925,958	842,539	3,059,674
Commissioni della depositaria	5	1,860,836	4,483	67,229
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	9,114,403	153,228	303,132
Costi di transazione	2h	20,898,283	1,455,745	616,251
Interesse bancario		693,884	20,036	24,426
Altre spese		487,246	2,469	12,748
Totale delle spese		231,944,102	3,664,753	7,639,593
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		551,883,361	9,652,377	8,395,810
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	(398,584,583)	(34,919,254)	(133,155,606)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f,g	216,615,266	(5,120)	(9,782,083)
Profitti /(perdite) netti non realizzati su future	2e	0	1	0
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		17,271,453	792,021	869,192
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		387,185,497	(24,479,975)	(133,672,687)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(3,156,220,449)	(17,079,584)	(264,856,756)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f,g	(134,409,360)	0	(916,154)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	0
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(2,903,444,312)	(41,559,559)	(399,445,597)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		48,917,757,336	657,891,021	1,085,667,673
Riacquisto di azioni		(24,168,718,405)	(214,442,814)	(1,067,572,870)
Dividendi versati	7	(11,902,609)	(1,889,333)	(349,349)
Differenza di cambio		0	0	0
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		54,709,644,108	399,999,315	1,528,375,671

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Prospetto aggregato delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

		Candriam Sustainable Equity World	Candriam Sustainable Money Market Euro	Combinato
		EUR	EUR	EUR
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		1,154,931,881	937,369,198	17,735,000,621
Proventi				
Dividendi netti	2i	18,189,032	0	163,928,766
Interessi netti su obbligazioni e strumenti del mercato monetario	2i	0	6,017,174	170,363,710
Interesse su prestito di titoli		0	0	93
Interesse bancario		21,542	302,511	3,707,104
Altri proventi		2,218	4,344	47,981
Totale dei proventi		18,212,792	6,324,029	338,047,654
Spese				
Commissioni di gestione	3	7,594,839	442,800	52,295,587
Oneri Operativi e Amministrativi	5	2,613,725	542,353	27,464,319
Commissioni della depositaria	5	51,916	47,780	756,278
"Taxe d'abonnement" (Tassa di abbonamento)	6	337,187	104,522	3,114,615
Costi di transazione	2h	1,118,469	0	20,929,983
Interesse bancario		20,817	380,752	1,758,080
Altre spese		7,985	571	154,687
Totale delle spese		11,744,938	1,518,778	106,473,549
Proventi / (Perdite) netti(e) da investimenti		6,467,854	4,805,251	231,574,105
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su vendite d'investimenti	2b	(70,227,104)	(7,167,584)	(1,219,341,838)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su opzioni	2e	0	0	(75,566)
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su contratti di cambio a termine	2f,g	1,170,271	(182,116)	(145,944,826)
Profitti / (perdite) netti non realizzati su future	2e	0	0	20,602,965
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a) su valuta		61,805,771	74,750	297,238,061
Utile / (Perdita) netto(a) realizzato(a)		(783,208)	(2,469,699)	(815,947,099)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su investimenti	2a	(197,107,196)	2,348,967	(2,402,707,709)
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su contratti di cambio a termine	2f,g	69,464	0	13,232,742
Variazione di apprezzamento/deprezzamento netto non realizzato su future	2e	0	0	6,878,008
Aumento / (Diminuzione) netto(a) del patrimonio netto derivante da transazioni		(197,820,940)	(120,732)	(3,198,544,058)
Evoluzione del capitale				
Sottoscrizione di azioni		607,285,893	1,710,858,093	11,622,874,098
Riacquisto di azioni		(430,948,423)	(1,593,862,709)	(8,712,623,361)
Dividendi versati	7	(473,341)	0	(27,003,980)
Differenza di cambio		0	0	287,938,836
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio		1,132,975,070	1,054,243,850	17,707,642,156

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		7,473,289	-	-
I	LU2428018811	Capitalizzazione	EUR	7,600.00	983.33	-	-

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		1,185,786,961	1,362,386,819	2,127,631,026
C	LU1434519416	Capitalizzazione	USD	148,979.16	99.56	119.25	126.76
C	LU1434519507	Distribuzione	USD	8,681.03	76.45	96.66	107.93
C - EUR - Hedged	LU2016899614	Capitalizzazione	EUR	33,002.68	80.16	98.48	105.65
C - EUR - Unhedged	LU2264875068	Capitalizzazione	EUR	-	-	100.43	-
I	LU1434519689	Capitalizzazione	USD	275,511.22	1,027.86	1,223.24	1,292.30
I	LU1434519762	Distribuzione	USD	9,815.44	810.57	1,017.63	1,128.01
I - CHF - Hedged	LU2059770078	Capitalizzazione	CHF	12,163.95	896.76	1,099.16	1,175.14
I - EUR - Hedged	LU1434519846	Capitalizzazione	EUR	215,288.77	824.24	1,006.10	1,073.18
I - EUR - Hedged	LU1580881933	Distribuzione	EUR	5,619.50	695.46	896.27	1,003.23
I - GBP - Hedged	LU1797946164	Distribuzione	GBP	1,363.18	772.51	980.68	1,090.81
R	LU1434519929	Capitalizzazione	USD	72,230.08	102.45	122.03	129.03
R - CHF - Hedged	LU2059770151	Capitalizzazione	CHF	35,303.23	84.27	103.35	110.54
R - EUR - Hedged	LU2016899705	Capitalizzazione	EUR	68,150.59	81.50	99.54	106.28
R - EUR - Hedged	LU1797946248	Distribuzione	EUR	189,906.74	76.16	98.15	109.87
R - EUR - Unhedged	LU1434520000	Capitalizzazione	EUR	88,938.65	90.09	100.71	98.97
R - GBP - Hedged	LU1953289276	Capitalizzazione	GBP	10.00	92.59	111.54	118.25
R2	LU1434520182	Capitalizzazione	USD	6,510.00	94.15	111.83	117.93
R2	LU1439992113	Distribuzione	USD	1,791.00	77.03	96.51	106.79
R2 - EUR - Hedged	LU2328290445	Distribuzione	EUR	653,698.82	79.62	96.98	-
V	LU1434520265	Capitalizzazione	USD	98,718.17	825.48	980.12	1,033.07
V	LU2211179648	Distribuzione	USD	8,296.62	795.76	987.37	1,049.62
V - CHF - Hedged	LU2059770235	Capitalizzazione	CHF	118,398.12	777.85	951.36	1,014.67
V - EUR - Hedged	LU1434520349	Capitalizzazione	EUR	167,549.22	826.88	1,006.69	1,071.45
Z	LU1434520422	Capitalizzazione	USD	147,638.95	1,061.19	1,255.94	1,319.55
Z	LU1434520695	Distribuzione	USD	15,383.00	837.52	1,045.60	1,152.56
Z - EUR - Hedged	LU2059770318	Capitalizzazione	EUR	69,947.57	908.64	1,103.37	1,170.46

Candriam Sustainable Bond Euro

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		804,140,763	841,675,532	697,446,113
C	LU1313769447	Capitalizzazione	EUR	325,867.48	86.04	104.33	108.02
C	LU1313769520	Distribuzione	EUR	46,890.77	83.29	101.07	105.22
I	LU1313769793	Capitalizzazione	EUR	212,664.15	909.83	1,098.60	1,132.37
I	LU1313769959	Distribuzione	EUR	6,714.13	866.21	1,046.71	1,084.80
N	LU2027379432	Capitalizzazione	EUR	10.00	80.72	97.97	101.45
R	LU1313770023	Capitalizzazione	EUR	84,874.95	87.96	106.29	109.64
R2	LU1720116919	Capitalizzazione	EUR	7,185.42	87.66	105.79	108.99
R2	LU1720117057	Distribuzione	EUR	60,241.84	85.18	102.88	106.56
V	LU1313770296	Capitalizzazione	EUR	1.00	822.03	990.73	-
Z	LU1313770379	Capitalizzazione	EUR	305,249.32	898.85	1,082.08	1,112.01
Z	LU1434521230	Distribuzione	EUR	325,015.00	877.78	1,057.52	1,092.72

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,392,752,877	1,413,558,432	1,051,954,248
C	LU1313770452	Capitalizzazione	EUR	187,335.24	93.18	107.73	109.68
C	LU1313770536	Distribuzione	EUR	222,928.97	85.28	99.06	101.63
I	LU1313770619	Capitalizzazione	EUR	1,013,600.43	328.81	378.59	1,151.49
I	LU1313770700	Distribuzione	EUR	438.00	917.05	-	-
R	LU1313770882	Capitalizzazione	EUR	37,641.89	94.68	109.16	110.87

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate (continua)

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
R	LU1720117305	Distribuzione	EUR	300.00	89.14	103.16	105.61
R - CHF - Hedged	LU1932633214	Capitalizzazione	CHF	19,020.00	85.48	99.17	-
R - GBP - Hedged	LU1932633305	Capitalizzazione	GBP	4,790.00	87.52	99.77	-
R - USD - Hedged	LU1932633487	Capitalizzazione	USD	10.00	88.38	99.89	-
R2	LU1720117487	Capitalizzazione	EUR	14,425.06	92.19	106.09	107.50
R2	LU1720117560	Distribuzione	EUR	114,600.34	88.78	102.56	104.66
V	LU1313770965	Capitalizzazione	EUR	172,203.83	859.19	988.21	-
Z	LU1313771005	Capitalizzazione	EUR	879,572.70	943.03	1,082.47	1,094.16
Z	LU1434521743	Distribuzione	EUR	31,128.00	898.74	1,035.67	1,054.32

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,324,752,445	1,193,725,081	774,105,284
C	LU1434521826	Capitalizzazione	EUR	191,375.01	94.15	98.29	99.13
C	LU1434522048	Distribuzione	EUR	126,972.38	95.22	99.46	-
I	LU1434522477	Capitalizzazione	EUR	205,029.30	957.86	996.73	1,002.03
I	LU1434522550	Distribuzione	EUR	10,856.13	958.15	997.07	1,002.36
R	LU1434522634	Capitalizzazione	EUR	27,991.46	95.01	98.95	99.57
R	LU1720117644	Distribuzione	EUR	14,102.27	95.32	99.22	99.85
R2	LU1720117727	Capitalizzazione	EUR	10,516.29	95.46	99.32	99.85
R2	LU1720117990	Distribuzione	EUR	117,647.68	95.34	99.21	99.74
V	LU1434522717	Capitalizzazione	EUR	51,634.59	9,535.29	9,916.98	9,964.66
V	LU2364191341	Distribuzione	EUR	1,106.89	9,675.23	-	-
Z	LU1434522808	Capitalizzazione	EUR	586,233.00	969.87	1,007.18	1,010.51

Candriam Sustainable Bond Global

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		315,703,938	389,118,347	230,351,043
C	LU1434523012	Capitalizzazione	EUR	91,481.74	92.01	104.83	103.33
C	LU1434523103	Distribuzione	EUR	46,941.67	86.73	99.80	98.51
I	LU1434523285	Capitalizzazione	EUR	43,826.52	947.73	1,074.75	1,054.41
R	LU1434523442	Capitalizzazione	EUR	197,699.59	93.63	106.36	104.55
R - EUR - Asset Hedged	LU2211181891	Capitalizzazione	EUR	66,636.17	83.58	97.67	100.44
R2	LU1720118295	Capitalizzazione	EUR	93.94	102.76	116.51	114.28
R2	LU1720118022	Distribuzione	EUR	23,112.16	86.55	99.00	98.57
V	LU1434523525	Capitalizzazione	EUR	7,810.88	919.75	-	-
V - EUR - Asset Hedged	LU2211182196	Capitalizzazione	EUR	20,105.21	840.68	979.58	1,006.43
V (q) - GBP - Asset Hedged	LU2211182352	Distribuzione	GBP	115.10	830.44	973.06	1,008.84
V - USD - Asset Hedged	LU2211182436	Capitalizzazione	USD	820.56	868.72	992.15	1,010.67
Z	LU1434523798	Capitalizzazione	EUR	218,340.00	965.14	1,091.12	1,067.26

Candriam Sustainable Bond Global Convertible

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		22,576,828	-	-
C	LU2428020718	Capitalizzazione	EUR	10.00	99.99	-	-
I	LU2428020981	Capitalizzazione	EUR	1.00	1,002.49	-	-
R	LU2428021369	Capitalizzazione	EUR	10.00	100.22	-	-
Z	LU2428021872	Capitalizzazione	EUR	22,450.00	1,005.52	-	-

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,600,221,335	1,806,354,023	1,104,043,724
C	LU1644441120	Capitalizzazione	EUR	1,070,990.18	102.49	113.39	111.54
C	LU1644441393	Distribuzione	EUR	21,872.88	89.68	104.12	107.21
C (m) - USD - Hedged	LU2364191697	Distribuzione	USD	9,579.12	89.26	100.54	-
C - USD - Unhedged	LU2109443460	Capitalizzazione	USD	1,052.00	81.61	96.21	101.82
I	LU1644441476	Capitalizzazione	EUR	238,202.13	1,059.17	1,164.50	1,138.37

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Bond Global High Yield (continua)

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
I	LU1644441633	Distribuzione	EUR	137,268.41	876.13	1,010.66	1,034.26
I - USD - Hedged	LU1644441559	Capitalizzazione	USD	6,822.37	1,056.95	1,137.54	1,103.55
I - USD - Hedged	LU2211180653	Distribuzione	USD	1.00	914.53	1,029.15	-
I - USD - Unhedged	LU2109443544	Capitalizzazione	USD	1.00	842.54	986.32	-
N	LU2027379515	Capitalizzazione	EUR	4,794.33	93.56	104.05	102.94
R	LU1644441716	Capitalizzazione	EUR	671,561.95	105.09	115.63	113.14
R	LU1720118378	Distribuzione	EUR	106,579.51	91.81	106.04	108.62
R - CHF - Hedged	LU2211180901	Capitalizzazione	CHF	2,206.85	92.26	102.12	100.24
R - USD - Hedged	LU2211181206	Capitalizzazione	USD	37,615.49	94.77	102.26	-
R2	LU2363112363	Distribuzione	EUR	79,097.28	91.66	100.58	-
S	LU1720118451	Capitalizzazione	EUR	27,425.66	1,003.10	1,098.75	1,070.22
S - USD - Hedged	LU2474803587	Capitalizzazione	USD	109,699.43	999.92	-	-
V	LU1644441807	Capitalizzazione	EUR	424,864.87	1,005.23	1,102.57	1,075.35
V - USD - Hedged	LU2211180067	Capitalizzazione	USD	6,662.26	956.80	1,027.54	-
Z	LU1644441989	Capitalizzazione	EUR	415,370.98	1,091.42	1,193.27	1,160.10

Candriam Sustainable Bond Impact

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		38,072,843	46,572,584	-
C	LU2369559823	Capitalizzazione	EUR	10.00	80.81	99.33	-
I	LU2369560169	Capitalizzazione	EUR	928.00	810.70	993.97	-
R	LU2369560326	Capitalizzazione	EUR	10.00	81.03	99.39	-
S	LU2369561050	Distribuzione	EUR	21,608.00	812.21	994.22	-
Z	LU2369561217	Capitalizzazione	EUR	24,300.00	813.53	994.45	-

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		141,591,117	190,770,120	122,339,194
C	LU1644442102	Capitalizzazione	EUR	11,547.85	139.44	160.87	157.05
C	LU1644442284	Distribuzione	EUR	88.32	92.99	-	-
I	LU1644442367	Capitalizzazione	EUR	84,023.47	1,504.14	1,721.43	1,667.43
I	LU1644442441	Distribuzione	EUR	5,761.16	1,467.24	1,682.73	1,636.35
R	LU1644442524	Capitalizzazione	EUR	7,366.00	96.35	110.36	106.98
R2	LU1932633560	Distribuzione	EUR	50,260.02	88.01	100.66	-
V	LU1644442797	Capitalizzazione	EUR	1.60	936.56	-	-
Z	LU1644442870	Capitalizzazione	EUR	1.59	938.28	-	-

Candriam Sustainable Equity Children

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		77,441,723	3,644,593	-
BF - EUR - Unhedged	LU2371175907	Capitalizzazione	EUR	40,156.02	850.61	-	-
BF - EUR - Unhedged	LU2371178836	Distribuzione	EUR	45,005.90	850.61	-	-
C	LU2371178752	Capitalizzazione	USD	1.00	76.88	104.51	-
I	LU2371178240	Capitalizzazione	USD	1.00	767.67	1,044.53	-
I - EUR - Unhedged	LU2371178083	Capitalizzazione	EUR	133.69	901.39	-	-
R	LU2371177275	Capitalizzazione	USD	1.00	77.18	104.57	-
Z - EUR - Unhedged	LU2371179057	Capitalizzazione	EUR	1.00	779.02	1,067.93	-

Candriam Sustainable Equity Circular Economy

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		431,165,388	272,303,788	177,841,609
BF - EUR - Unhedged	LU2109443114	Capitalizzazione	EUR	132,330.62	890.67	-	-
BF - EUR - Unhedged	LU2109443205	Distribuzione	EUR	155,598.03	890.67	-	-
C	LU2109440870	Capitalizzazione	USD	99,143.71	124.52	164.84	148.46
C - EUR - Hedged	LU2109441175	Capitalizzazione	EUR	79,231.13	98.71	135.48	123.48
I	LU2109441258	Capitalizzazione	USD	2,458.26	1,277.39	1,675.05	1,494.26
I - EUR - Unhedged	LU2109441332	Capitalizzazione	EUR	20,097.09	1,213.66	1,493.60	1,238.34

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Equity Circular Economy (continua)

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
PI	LU2109441415	Capitalizzazione	USD	1,799.00	1,118.17	1,459.86	1,296.50
R	LU2109441688	Capitalizzazione	USD	5,960.00	127.37	167.19	149.30
R	LU2109441761	Distribuzione	USD	3,550.00	76.32	100.17	-
R - EUR - Hedged	LU2109441928	Capitalizzazione	EUR	24,316.78	88.20	120.03	108.53
R - EUR - Unhedged	LU2109441845	Capitalizzazione	EUR	22,750.29	87.21	107.44	-
R2	LU2109442066	Capitalizzazione	USD	2,727.00	92.38	120.82	107.50
R2	LU2109442140	Distribuzione	USD	14,744.75	113.52	151.27	135.69
V	LU2109442579	Capitalizzazione	USD	15,001.00	782.42	1,022.71	-
Z	LU2109442736	Capitalizzazione	USD	65,780.00	1,314.92	1,710.50	1,513.65

Candriam Sustainable Equity Climate Action

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		1,078,890,806	1,443,264,896	1,019,472,006
BF - EUR - Unhedged	LU2016898996	Capitalizzazione	EUR	255,243.24	1,510.72	1,915.77	1,547.00
BF - EUR - Unhedged	LU2016899028	Distribuzione	EUR	205,242.13	1,462.47	1,885.67	1,547.00
C	LU1932633644	Capitalizzazione	USD	71,089.97	144.94	199.37	176.34
C	LU1932633727	Distribuzione	USD	838.32	131.65	184.70	165.94
C - EUR - Hedged	LU1932634022	Capitalizzazione	EUR	38,532.01	100.90	144.36	129.15
C - EUR - Unhedged	LU1932633990	Capitalizzazione	EUR	4,944.19	108.42	139.97	115.07
I	LU1932634295	Capitalizzazione	USD	28,848.75	1,499.94	2,044.08	1,791.01
I - EUR - Hedged	LU2059769906	Capitalizzazione	EUR	8,437.72	1,130.75	1,602.63	1,421.93
I - EUR - Unhedged	LU1932634378	Capitalizzazione	EUR	14,908.05	1,477.93	1,890.09	1,539.22
PI	LU1932635003	Capitalizzazione	USD	39,425.26	1,407.18	1,909.12	1,665.40
R	LU1932634451	Capitalizzazione	USD	13,508.40	149.45	203.85	178.80
R	LU1932634535	Distribuzione	USD	5,867.24	124.71	173.45	154.51
R - EUR - Hedged	LU1932634709	Capitalizzazione	EUR	1,203.35	117.81	167.13	148.43
R - EUR - Unhedged	LU1932634618	Capitalizzazione	EUR	61,955.40	148.36	189.91	154.82
R2	LU1932634881	Capitalizzazione	USD	4,800.00	141.50	192.32	168.08
R2	LU1932634964	Distribuzione	USD	549,157.14	144.87	200.77	178.21
Z	LU1932635185	Capitalizzazione	USD	64,441.09	1,544.27	2,087.56	1,814.52
Z - EUR - Unhedged	LU2211181388	Capitalizzazione	EUR	5,542.00	1,177.59	1,493.97	1,206.93

Candriam Sustainable Equity Emerging Markets

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		2,886,356,517	2,240,251,849	1,207,571,117
C	LU1434523954	Capitalizzazione	EUR	4,099,466.68	114.14	158.16	150.17
C	LU1434524093	Distribuzione	EUR	163,079.17	116.81	166.03	160.77
C - USD - Unhedged	LU1797946321	Capitalizzazione	USD	558,674.48	80.61	118.62	122.58
C - USD - Unhedged	LU2343014036	Distribuzione	USD	323,298.38	62.83	92.46	-
I	LU1434524259	Capitalizzazione	EUR	117,324.89	1,987.67	2,723.75	2,557.67
I - GBP - Unhedged	LU1434524333	Capitalizzazione	GBP	23,295.28	1,221.40	1,586.99	1,603.38
I - USD - Unhedged	LU1797946594	Capitalizzazione	USD	47,996.13	1,135.90	1,651.98	1,687.22
N	LU2027379606	Capitalizzazione	EUR	113.88	88.11	122.52	116.79
P	LU2421359626	Capitalizzazione	EUR	264,075.00	782.09	-	-
R	LU1434524416	Capitalizzazione	EUR	587,262.91	164.63	226.12	212.85
R	LU1720118535	Distribuzione	EUR	189,402.76	87.84	123.70	118.79
R - GBP - Unhedged	LU1434524689	Capitalizzazione	GBP	11,663.41	242.22	315.45	319.47
R - USD - Unhedged	LU1797946677	Capitalizzazione	USD	39,528.00	96.44	97.22	-
R2	LU1434524762	Capitalizzazione	EUR	114,768.57	106.34	145.59	136.62
R2	LU1434524846	Distribuzione	EUR	16,972.80	102.34	143.53	137.27
S	LU2363113171	Capitalizzazione	EUR	117,611.00	729.43	-	-
V	LU1434524929	Capitalizzazione	EUR	386,295.53	1,053.22	1,440.24	1,349.73
V - USD - Unhedged	LU1797946750	Capitalizzazione	USD	51,775.41	904.67	-	-
Z	LU1434525066	Capitalizzazione	EUR	537,319.41	2,129.57	2,900.52	2,707.83

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Equity EMU

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		411,623,511	492,942,322	328,567,922
C	LU1313771187	Capitalizzazione	EUR	625,885.10	153.77	180.00	145.22
C	LU1313771260	Distribuzione	EUR	205,739.61	101.93	121.66	99.80
I	LU1313771344	Capitalizzazione	EUR	112,077.40	1,533.71	1,775.21	1,415.98
R	LU1313771427	Capitalizzazione	EUR	79,699.40	163.47	189.67	151.67
R	LU1720121679	Distribuzione	EUR	13,365.83	115.67	136.71	109.32
R2	LU1434525223	Capitalizzazione	EUR	71,374.98	126.43	146.28	116.65
R2	LU1434525496	Distribuzione	EUR	650.00	115.69	136.36	110.46
V	LU1313771690	Capitalizzazione	EUR	1.00	1,772.93	2,048.76	-
Z	LU1313771773	Capitalizzazione	EUR	515,998.23	191.55	220.47	174.89

Candriam Sustainable Equity Europe

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,340,558,137	1,888,267,515	1,015,993,473
C	LU1313771856	Capitalizzazione	EUR	4,542,253.66	25.07	29.13	140.72
C	LU1313771930	Distribuzione	EUR	879,889.70	18.69	22.27	107.63
I	LU1313772078	Capitalizzazione	EUR	10,172,578.25	30.00	34.47	1,371.41
N	LU2027379788	Capitalizzazione	EUR	1,916.94	115.93	135.34	109.42
R	LU1313772151	Capitalizzazione	EUR	365,638.12	159.12	183.31	146.27
R	LU1720118618	Distribuzione	EUR	12,000.00	95.32	112.82	-
R2	LU1720118709	Capitalizzazione	EUR	109,624.48	133.39	153.22	121.88
R2	LU1720118964	Distribuzione	EUR	28,754.23	116.73	137.47	111.46
V	LU1313772235	Capitalizzazione	EUR	39,649.26	1,831.50	2,100.20	-
Z	LU1313772318	Capitalizzazione	EUR	460,905.37	1,577.87	1,803.03	1,426.82
Z	LU1434525819	Distribuzione	EUR	21,821.00	1,270.08	1,487.76	1,199.81

Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		190,380,952	228,658,340	-
C	LU2258565089	Capitalizzazione	EUR	4,383.17	248.71	317.53	-
C	LU2258565162	Distribuzione	EUR	160.62	110.42	204.69	-
I	LU2258565246	Capitalizzazione	EUR	3,074.69	2,301.44	2,905.71	-
R	LU2258565675	Capitalizzazione	EUR	1,238.79	195.78	247.84	-
R2	LU2258565758	Capitalizzazione	EUR	2,450.99	1,972.99	2,488.80	-
R2	LU2258565832	Distribuzione	EUR	201,397.96	204.60	258.09	-
Z	LU2258566053	Capitalizzazione	EUR	51,064.99	2,661.55	3,340.03	-

Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		240,041,599	307,398,902	14,551,454
BF - EUR - Unhedged	LU2258562656	Capitalizzazione	EUR	129,561.69	834.86	1,102.49	-
BF - EUR - Unhedged	LU2258562730	Distribuzione	EUR	121,269.90	834.86	1,102.49	-
C	LU2258562813	Capitalizzazione	USD	4,951.50	79.11	113.31	101.53
C - EUR - Hedged	LU2258563118	Capitalizzazione	EUR	1,158.67	67.05	99.95	-
I	LU2258563209	Capitalizzazione	USD	143.00	801.64	1,137.53	1,015.33
I - EUR - Unhedged	LU2258563381	Capitalizzazione	EUR	215.00	848.82	1,130.49	-
R	LU2258563464	Capitalizzazione	USD	1.00	81.03	114.44	101.54
R2	LU2258564199	Distribuzione	USD	6,000.00	75.05	108.44	-
V	LU2258564512	Capitalizzazione	USD	10.00	806.86	1,141.26	1,015.41
Z	LU2258564603	Capitalizzazione	USD	18,559.00	824.73	1,160.94	1,027.94

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Equity Japan

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			JPY		54,709,644,108	32,875,952,098	15,625,753,538
C	LU1434526460	Capitalizzazione	JPY	1,162,169.14	2,839.00	3,116.00	16,561.00
C	LU1434526544	Distribuzione	JPY	302,734.24	2,865.00	3,211.00	-
I	LU1434526627	Capitalizzazione	JPY	47,144.66	157,784.00	171,231.00	150,409.00
N	LU2027379861	Capitalizzazione	JPY	170.26	14,589.00	16,087.00	14,358.00
R	LU1434526890	Capitalizzazione	JPY	30,631.46	2,640.00	2,872.00	15,124.00
R	LU1720120192	Distribuzione	JPY	5,791.51	12,928.00	14,326.00	12,934.00
R - EUR - Hedged	LU1720120358	Distribuzione	EUR	500.00	97.28	108.97	99.24
R - EUR - Unhedged	LU1434526973	Capitalizzazione	EUR	59,426.22	110.57	130.03	117.29
R2	LU1720120515	Capitalizzazione	JPY	276,692.44	12,976.00	14,077.00	12,357.00
R2	LU1720120788	Distribuzione	JPY	15,404.95	12,816.00	14,170.00	12,699.00
Z	LU1434527278	Capitalizzazione	JPY	194,449.73	174,152.00	187,930.00	164,169.00
Z - EUR - Hedged	LU2501585306	Capitalizzazione	EUR	32,739.31	946.81	-	-

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		399,999,315	-	-
C	LU2378104066	Capitalizzazione	EUR	19,683.50	2,959.74	-	-
C	LU2378104140	Distribuzione	EUR	4,410.17	1,886.12	-	-
I	LU2378104223	Capitalizzazione	EUR	7,805.74	3,591.31	-	-
N	LU2378104652	Capitalizzazione	EUR	78.44	2,712.08	-	-
R	LU2378104736	Capitalizzazione	EUR	1,299.23	156.57	-	-
R - GBP - Unhedged	LU2378104819	Capitalizzazione	GBP	6.00	215.17	-	-
R2	LU2378104900	Capitalizzazione	EUR	8,653.49	181.54	-	-
R2	LU2378105030	Distribuzione	EUR	-	-	-	-
V	LU2378105113	Capitalizzazione	EUR	75.99	1,840.96	-	-
Z	LU2378105204	Capitalizzazione	EUR	63,504.81	4,020.43	-	-
Z	LU2378105386	Distribuzione	EUR	24,370.00	1,967.38	-	-

Candriam Sustainable Equity US

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			USD		1,528,375,671	1,910,075,814	-
BF - EUR - Unhedged	LU2227860371	Capitalizzazione	EUR	82,702.00	1,043.03	1,247.17	-
C	LU2227857070	Capitalizzazione	USD	1,952,439.24	44.52	57.64	-
C	LU2227857153	Distribuzione	USD	468,919.20	43.94	57.62	-
C - EUR - Hedged	LU2227857310	Capitalizzazione	EUR	1,548.06	85.62	114.73	-
C - EUR - Unhedged	LU2227857237	Capitalizzazione	EUR	141,329.75	101.62	123.51	-
I	LU2227857401	Capitalizzazione	USD	2,792,646.82	54.42	69.65	-
I	LU2227857583	Distribuzione	USD	16,313.99	53.75	69.65	-
I - EUR - Hedged	LU2227857740	Capitalizzazione	EUR	77,565.44	870.62	1,154.48	-
I - EUR - Unhedged	LU2227857666	Capitalizzazione	EUR	26,477.43	1,035.40	1,243.76	-
I - GBP - Unhedged	LU2227857823	Capitalizzazione	GBP	1.00	1,065.95	1,212.47	-
R	LU2227858128	Capitalizzazione	USD	117,263.60	90.41	115.94	-
R - CHF - Hedged	LU2227858714	Capitalizzazione	CHF	10.00	86.51	115.13	-
R - EUR - Unhedged	LU2227858474	Capitalizzazione	EUR	92,258.57	103.24	124.25	-
R - GBP - Unhedged	LU2227858805	Capitalizzazione	GBP	24.13	106.31	121.07	-
R2	LU2227858987	Capitalizzazione	USD	245,483.41	90.70	116.08	-
R2	LU2227859019	Distribuzione	USD	39,336.07	89.58	116.07	-
R2 - EUR - Unhedged	LU2227859100	Capitalizzazione	EUR	1,726.57	103.57	124.40	-
S	LU2227859282	Capitalizzazione	USD	1.00	902.47	1,158.59	-
V	LU2227859365	Capitalizzazione	USD	186,911.12	909.78	1,162.04	-
V - EUR - Hedged	LU2227859449	Capitalizzazione	EUR	6,930.00	1,215.98	1,608.92	-
Z	LU2227859522	Capitalizzazione	USD	812,403.53	913.42	1,163.76	-
Z	LU2227859795	Distribuzione	USD	1.00	901.77	1,163.23	-
Z - EUR - Hedged	LU2227859878	Capitalizzazione	EUR	105,722.46	809.04	1,068.36	-

Candriam Sustainable

Statistiche

Candriam Sustainable Equity World

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,132,975,070	1,154,931,881	587,566,234
C	LU1434527435	Capitalizzazione	EUR	8,943,481.95	27.99	33.70	126.74
C	LU1434527518	Distribuzione	EUR	1,364,434.20	24.58	30.05	298.61
C - USD - Unhedged	LU2016899291	Capitalizzazione	USD	1,966.78	86.72	111.23	-
I	LU1434527781	Capitalizzazione	EUR	480,658.15	547.22	651.65	484.77
I	LU1434527864	Distribuzione	EUR	430.80	2,483.90	3,001.91	2,266.48
N	LU2027379945	Capitalizzazione	EUR	20,505.22	122.50	148.21	112.03
R	LU1434528169	Capitalizzazione	EUR	154,032.21	185.96	221.98	165.56
R - GBP - Unhedged	LU1434528243	Capitalizzazione	GBP	11.60	236.01	266.56	211.90
R2	LU1720121166	Capitalizzazione	EUR	11,535.56	124.00	147.61	109.78
V	LU1434528672	Capitalizzazione	EUR	363,942.99	265.29	315.26	-
Z	LU1434528839	Capitalizzazione	EUR	1,437,916.21	277.64	328.79	243.24
C - EUR - Asset Hedged	LU2420561321	Capitalizzazione	EUR	598,815.22	94.38	-	-

Candriam Sustainable Money Market Euro

Nome	ISIN	Tipo di azione	Valuta	Numero di azioni in circolazione	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale	Valore patrimoniale
					netto par azione al 31.12.2022	netto par azione al 31.12.2021	netto par azione al 31.12.2020
Patrimonio netto totale			EUR		1,054,243,850	937,369,198	493,631,130
C	LU1434529050	Capitalizzazione	EUR	9,973.50	1,096.84	1,099.91	1,109.02
C	LU1434529134	Distribuzione	EUR	3,171.74	1,047.14	1,050.07	1,058.78
I	LU1434529217	Capitalizzazione	EUR	79,053.87	1,159.79	1,160.94	1,168.48
I	LU1434529308	Distribuzione	EUR	4,434.00	1,105.43	1,106.54	1,113.72
V	LU1434529647	Capitalizzazione	EUR	308,210.99	1,016.61	1,016.69	1,022.35
Z	LU1434529993	Capitalizzazione	EUR	598,365.23	1,052.98	1,052.46	1,057.70

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Mercati emergenti				
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	232	USD	230,683	3.09
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	313	EUR	666,627	8.92
			897,310	12.01
Unione Europea				
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE Z C	46	EUR	97,859	1.31
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	788	EUR	1,243,369	16.64
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	106	EUR	426,168	5.70
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE SOVEREIGN EURO BOND UCITS ETF D	3,034	EUR	65,443	0.88
			1,832,839	24.53
Giappone				
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	131	JPY	162,010	2.17
			162,010	2.17
Sovranazionale				
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EURO CORPORATE BONDS FOSSIL FREE Z C	56	EUR	76,520	1.02
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	664	EUR	626,125	8.38
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	927	EUR	899,042	12.03
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	1,006	EUR	904,273	12.10
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	142	EUR	154,962	2.07
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	392	EUR	378,354	5.06
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CIRCULAR ECONOMY Z C	45	USD	55,443	0.74
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	72	USD	104,181	1.39
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	326	EUR	90,511	1.21
			3,289,411	44.02
Stati Uniti d'America				
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	1,129	USD	966,270	12.93
			966,270	12.93
Totale azioni/quote di fondi di investimento			7,147,840	95.65
Totale organismi di investimento collettivo			7,147,840	95.65
Totale del portafoglio titoli			7,147,840	95.65
Costi di acquisizione			7,310,626	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Sovranazionale	44.02
Unione Europea	24.53
Stati Uniti d'America	12.93
Mercati emergenti	12.01
Giappone	2.17
	95.65

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Fondi di investimento	95.65
	95.65

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Albania				
ALBANIA 3.5 20-27 16/06A	7,400,000	EUR	7,087,391	0.60
			7,087,391	0.60
Bermuda				
BERMUDA 3.375 20-50 20/08S	3,000,000	USD	2,127,585	0.18
BERMUDA 5 22-32 15/07S	6,308,000	USD	6,292,198	0.53
GOVT OF BERMUDA 2.3750 20-30 20/08S	13,277,000	USD	11,253,917	0.95
			19,673,700	1.66
Brasile				
BRAZIL 2.625 12-23 05/01S	12,000,000	USD	11,989,680	1.01
BRAZIL 3.875 20-30 12/06S	7,000,000	USD	6,090,315	0.51
BRAZIL 4.25 13-25 07/01S	7,000,000	USD	6,867,175	0.58
BRAZIL 4.50 19-29 30/05S	8,000,000	USD	7,440,360	0.63
BRAZIL 4.625 17-28 13/01S	2,000,000	USD	1,918,650	0.16
BRAZILIAN GOVERNMENT 3.75 21-31 12/09S	9,000,000	USD	7,575,750	0.64
KLABIN AUSTRIA GMBH 3.2 21-31 12/01S	7,000,000	USD	5,663,455	0.48
LIGHT SERVICOS DE EL 4.375 21-26 18/06S	4,000,000	USD	3,362,040	0.28
MARB BONDCO PLC 3.95 21-31 29/01S	7,000,000	USD	5,434,065	0.46
			56,341,490	4.75
Cile				
CHILE 2.55 20-32 27/01S	15,000,000	USD	12,332,325	1.04
CHILE 2.55 21-33 27/07S	18,000,000	USD	14,152,680	1.19
CHILE 3.10 21-61 22/01S	12,000,000	USD	7,542,780	0.64
CHILE GOVT INTL BOND 3.5 21-53 15/04S	12,000,000	USD	8,568,600	0.72
INVERSIONES LATIN AM 5.125 21-33 15/06S	6,856,153	USD	3,319,201	0.28
REPUBLIC OF CHI 3.5000 22-34 31/01S	12,000,000	USD	10,277,220	0.87
REPUBLIC OF CHI 4.3400 22-42 07/03S	7,000,000	USD	5,942,720	0.50
			62,135,526	5.24
Colombia				
COLOMBIA 10.375 03-33 28/01S	1,750,000	USD	1,959,688	0.17
COLOMBIA 3.2500 21-32 22/04S	10,000,000	USD	7,295,900	0.62
COLOMBIA 3.875 17-27 25/04S	10,000,000	USD	8,873,250	0.75
COLOMBIA 4.125 20-51 15/05S	8,000,000	USD	4,837,800	0.41
COLOMBIA 4.1250 21-42 22/02S	6,000,000	USD	3,791,910	0.32
COLOMBIA 4.95 20-30 17/07S	12,000,000	USD	9,651,000	0.81
COLOMBIA 5.20 19-49 15/05S	7,000,000	USD	4,816,455	0.41
COLOMBIA 6.125 09-41 18/01S	5,000,000	USD	4,005,850	0.34
MILLICOM INTL CELL 4.50 20-31 27/04S	5,000,000	USD	4,228,500	0.36
REPUBLIC OF COL 8.0000 22-33 20/04S	5,000,000	USD	5,019,200	0.42
			54,479,553	4.59
Costa Rica				
COSTA RICA 4.375 13-25 30/04S	10,000,000	USD	9,699,050	0.82
COSTA RICA 7.158 15-45 12/03S	5,000,000	USD	4,796,700	0.40
			14,495,750	1.22
Croazia				
CROATIA 1.75 21-41 04/03A	11,000,000	EUR	8,314,737	0.70
CROATIA 6.00 13-24 26/01S	12,194,000	USD	12,274,663	1.04
			20,589,400	1.74
Repubblica Dominicana				
DOMINICAN REPUBLIC 4.5 20-30 30/01S	6,000,000	USD	5,126,580	0.43
DOMINICAN REPUBLIC 5.50 15-25 27/01S	15,000,000	USD	14,938,200	1.26
DOMINICAN REPUBLIC 5.875 20-60 30/01S	9,000,000	USD	6,632,235	0.56
DOMINICAN REPUBLIC 5.95 17-27 25/01S	8,000,000	USD	7,848,640	0.66
DOMINICAN REPUBLIC 6.00 18-28 19/07S	10,000,000	USD	9,644,200	0.81
DOMINICAN REPUBLIC 6.40 19-49 05/06S	5,000,000	USD	4,052,750	0.34
			48,242,605	4.07

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Ecuador				
ECUADOR 0.5 20-35 31/07S	32,000,000	USD	14,831,360	1.25
ECUADOR 0.50 20-40 31/07S	20,000,000	USD	8,229,200	0.69
			23,060,560	1.94
Georgia				
GEORGIA 2.7500 21-26 22/04S	4,000,000	USD	3,637,940	0.31
GEORGIAN RAILWAY JSC 4 21-28 17/06S	11,800,000	USD	10,377,274	0.88
			14,015,214	1.18
Ghana				
GHANA 7.75 21-29 07/04S	9,600,000	USD	3,611,232	0.30
GHANA 7.875 20-35 11/02S	5,000,000	USD	1,795,950	0.15
GHANA 8.125 19-32 26/03S	5,000,000	USD	1,835,075	0.15
GHANA 8.6270 18-49 16/06S	6,000,000	USD	2,084,850	0.18
			9,327,107	0.79
Guatemala				
GUATEMALA 4.375 17-27 05/06S	4,000,000	USD	3,794,700	0.32
GUATEMALA 4.50 16-26 03/05S	9,000,000	USD	8,675,505	0.73
GUATEMALA 4.875 13-28 13/02S	8,000,000	USD	7,724,560	0.65
GUATEMALA 4.90 19-30 01/06S	8,500,000	USD	8,076,232	0.68
GUATEMALA 5.25 22-29 10/08S	5,000,000	USD	4,827,925	0.41
			33,098,922	2.79
Ungheria				
HUNGARY 3.1250 21-51 21/09S	12,000,000	USD	7,250,460	0.61
HUNGARY 5.0000 22-27 22/02A	11,500,000	EUR	12,189,486	1.03
HUNGARY 5.375 14-24 25/03S	9,000,000	USD	9,002,880	0.76
HUNGARY 7.625 11-41 29/03S	7,000,000	USD	7,664,370	0.65
HUNGARY GOVERNMENT 2.125 21-31 22/09S	11,000,000	USD	8,169,150	0.69
HUNGARY GOVERNMENT 5.25 22-29 16/06S	9,000,000	USD	8,628,075	0.73
			52,904,421	4.46
India				
BHARTI AIRTEL LTD3.25 21-31 03/06S	7,000,000	USD	5,944,855	0.50
EXP IMP BANK INDI 3.25 20-30 15/01S	553,000	USD	481,757	0.04
GREENKO DUTCH B.V. 3.85 21-26 29/03S	3,342,500	USD	2,913,239	0.25
GREENKO POWER II LTD 4.3 21-28 13/12S	4,870,500	USD	4,098,526	0.35
GREENKO SOLAR MAURIT 5.95 19-26 29/07S	8,000,000	USD	7,308,720	0.62
			20,747,097	1.75
Indonesia				
INDONESIA 3.55 22-32 31/03S	13,500,000	USD	12,318,952	1.04
INDONESIA 3.8500 20-30 15/10S	5,000,000	USD	4,722,225	0.40
INDONESIA 4.65 22-32 20/09S	8,000,000	USD	7,881,920	0.66
INDONESIA 4.75 18-29 11/02S	5,000,000	USD	5,025,400	0.42
INDONESIA REG-S 1.40 19-31 30/10A	4,000,000	EUR	3,343,737	0.28
PERUSAHAAN PENE 4.7000 22-32 06/06S	5,350,000	USD	5,298,774	0.45
PERUSAHAAN PENER 4.55 16-26 29/03S	12,000,000	USD	12,015,360	1.01
PERUSAHAAN PENERBIT 3.55 21-51 09/06S	22,000,000	USD	16,793,700	1.42
PERUSAHAAN PENERBIT 3.75 18-23 01/03S	6,000,000	USD	5,996,370	0.51
PERUSAHAAN PENERBIT 4.40 18-28 01/03S	5,500,000	USD	5,443,350	0.46
			78,839,788	6.65
Costa d'Avorio				
IVORY COAST 4.8750 20-32 30/01A	17,000,000	EUR	14,357,842	1.21
IVORY COAST 6.125 17-33 15/06S	2,000,000	USD	1,787,290	0.15
			16,145,132	1.36
Giamaica				
JAMAICA 6.75 15-28 28/04S	10,000,000	USD	10,645,450	0.90
JAMAICA 7.875 15-45 28/07S	6,000,000	USD	6,776,010	0.57
JAMAICA 8.00 07-39 15/03S	4,000,000	USD	4,698,980	0.40
			22,120,440	1.87
Malesia				
MALAYSIA WAKALA SUKUK 2.07 21-31 28/04S	18,000,000	USD	15,332,580	1.29
MALAYSIA WAKALA SUKUK 3.075 21-51 28/04S	5,500,000	USD	4,011,782	0.34

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
			19,344,362	1.63
Messico				
GRUPO KUO SAB DE CV 5.75 17-27 07/07S	10,000,000	USD	9,397,750	0.79
MEXICO 1.75 18-28 17/04A	4,000,000	EUR	3,824,682	0.32
MEXICO 2.125 21-51 25/10A	5,509,000	EUR	3,245,414	0.27
MEXICO 2.659 20-31 24/05S	12,000,000	USD	9,691,200	0.82
MEXICO 3.25 20-30 16/04S	5,000,000	USD	4,367,650	0.37
MEXICO 3.771 20-61 24/05S	10,000,000	USD	6,374,000	0.54
MEXICO 4.15 17-27 28/03S	10,000,000	USD	9,758,350	0.82
MEXICO 4.28 21-41 14/08S	18,000,000	USD	13,921,830	1.17
MEXICO 5.0000 20-51 27/04S	4,500,000	USD	3,671,258	0.31
MEXICO GOV INTER 4.75 20-32 27/04S	15,000,000	USD	14,078,400	1.19
MEXICO GOVERNMENT IN 3.75 21-71 19/04S	16,500,000	USD	10,353,255	0.87
ORBIA ADVANCE CORP 5.875 14-44 17/09S	6,000,000	USD	5,231,160	0.44
			93,914,949	7.92
Montenegro				
MONTENEGRO 2.55 19-29 03/10A	7,500,000	EUR	5,747,822	0.48
			5,747,822	0.48
Marocco				
MOROCCO 3.0000 20-32 15/12S	1,000,000	USD	796,950	0.07
MOROCCO 4.0 20-50 15/12S	4,000,000	USD	2,742,200	0.23
			3,539,150	0.30
Panama				
PANAMA 2.2520 20-32 29/09S	8,750,000	USD	6,514,725	0.55
PANAMA 3.16 19-30 23/01S	10,000,000	USD	8,631,600	0.73
PANAMA 3.75 19-26 17/04S	3,500,000	USD	3,303,738	0.28
PANAMA 3.87 19-60 23/07S	10,000,000	USD	6,497,200	0.55
PANAMA 4.30 13-53 29/04S	12,000,000	USD	8,780,700	0.74
PANAMA 4.50 18-50 16/04S	11,000,000	USD	8,356,205	0.70
PANAMA 6.70 06-36 26/01S	4,000,000	USD	4,201,220	0.35
REPUBLIC OF PAN 4.5000 22-63 19/01S	5,000,000	USD	3,555,525	0.30
REPUBLIC OF PAN 6.4000 22-35 14/02S	7,000,000	USD	7,135,695	0.60
			56,976,608	4.80
Paraguay				
PARAGUAY 4.95 20-31 28/04S	5,000,000	USD	4,861,450	0.41
PARAGUAY 5.40 19-50 30/03S	5,000,000	USD	4,338,250	0.37
PARAGUAY 6.10 14-44 11/08S	5,000,000	USD	4,829,075	0.41
			14,028,775	1.18
Repubblica popolare cinese				
FORTUNE STAR BVI 5.05 21-27 27/01S	12,000,000	USD	7,723,200	0.65
			7,723,200	0.65
Perù				
COFIDE 4.75 15-25 15/07S	6,000,000	USD	5,826,180	0.49
CORP FINANCIERA 2.4000 20-27 28/09S	6,400,000	USD	5,363,584	0.45
LIMA METRO LINE REGS 4.35 19-36 05/04Q	13,899,114	USD	12,412,326	1.05
PERU 2.7830 20-31 23/01S	15,000,000	USD	12,459,225	1.05
PERU 3.3 21-41 11/03S	5,000,000	USD	3,671,925	0.31
PERU 3.60 21-72 15/01S	2,000,000	USD	1,312,180	0.11
REPUBLIC OF PER 3.0000 21-34 15/01S	13,000,000	USD	10,306,855	0.87
REPUBLIQUE DU PEROU 1.95 21-36 17/11A	10,000,000	EUR	7,380,407	0.62
			58,732,682	4.95
Filippine				
PHILIPPINE GOVT IN BD 3.229 22-27 29/03S	12,000,000	USD	11,387,520	0.96
PHILIPPINE GOVT INT 4.2 22-47 29/03S	10,000,000	USD	8,589,400	0.72
PHILIPPINES 3.75 19-29 14/01S	6,000,000	USD	5,747,850	0.48
REPUBLIC OF PHI 5.6090 22-33 13/04S	3,809,000	USD	4,038,188	0.34
			29,762,958	2.51
Polonia				
POLAND 3.25 16-26 06/04S	8,600,000	USD	8,256,473	0.70
POLAND 4.00 14-24 22/01S	5,400,000	USD	5,337,360	0.45

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
POLAND GOVERNMENT INTER 5.5 22-27 16/11S	20,000,000	USD	20,591,400	1.74
REPUBLIC OF POL 5.7500 22-32 16/11S	25,000,000	USD	26,697,875	2.25
			60,883,108	5.13
Romania				
ROMANIA 3.0 20-31 14/02S	6,420,000	USD	5,081,494	0.43
ROMANIA 3.0000 22-27 27/02S	20,000,000	USD	17,754,500	1.50
ROMANIA 3.375 18-38 08/02A	2,000,000	EUR	1,450,105	0.12
ROMANIA 4.0000 20-51 14/02S	3,000,000	USD	1,995,945	0.17
ROMANIAN GOVERNMENT 5.25 22-27 25/05S	21,000,000	USD	20,229,510	1.71
ROMANIAN GOVERNMENT 6.0 22-34 25/05S	13,500,000	USD	12,654,698	1.07
ROUMANIA 5.125 18-48 15/06S	4,000,000	USD	3,194,940	0.27
			62,361,192	5.26
Senegal				
SENEGAL 6.25 17-33 23/05S	6,000,000	USD	4,969,530	0.42
SENEGAL 6.75 18-48 13/03S	3,000,000	USD	2,126,490	0.18
SENEGAL GOVERNEMENT 5.375 21-37 08/06A	9,000,000	EUR	6,486,617	0.55
			13,582,637	1.15
Serbia				
REPUBLIC OF SER 2.0500 21-36 23/09A	3,000,000	EUR	1,817,121	0.15
SERBIA 1.5 19-29 26/06A	5,333,000	EUR	4,092,491	0.35
SERBIA 2.125 20-30 01/12S	14,000,000	USD	10,113,110	0.85
SERBIA 3.1250 20-27 15/05A	6,000,000	EUR	5,526,989	0.47
			21,549,711	1.82
Sudafrica				
REPUBLIC OF SOU 5.8750 22-32 20/04S	6,000,000	USD	5,436,120	0.46
REPUBLIC OF SOU 7.3000 22-52 20/04S	8,000,000	USD	6,910,680	0.58
SOUTH AFRICA 4.30 16-28 12/10S	4,500,000	USD	4,023,000	0.34
SOUTH AFRICA 4.85 19-29 30/09S	7,000,000	USD	6,259,155	0.53
SOUTH AFRICA 4.875 16-26 14/04S	5,000,000	USD	4,853,050	0.41
SOUTH AFRICA 5.65 17-47 27/09S	10,000,000	USD	7,384,550	0.62
SOUTH AFRICA 5.75 19-49 30/09S	10,000,000	USD	7,394,300	0.62
SOUTH AFRICA 5.875 13-25 16/09S	5,000,000	USD	5,020,325	0.42
			47,281,180	3.99
Trinidad e Tobago				
TRINIDAD & TOBAGO 4.50 20-30 26/06S	2,000,000	USD	1,901,860	0.16
TRINIDAD TOBAGO REGS 4.50 16-26 04/08S	4,000,000	USD	3,946,460	0.33
			5,848,320	0.49
Stati Uniti d'America				
UNIT STAT TREA BIL ZCP 02-11-23	35,000,000	USD	33,467,813	2.82
			33,467,813	2.82
Uruguay				
REPUBBLICA ORIEN 5.7500 22-34 28/10S	9,790,000	USD	10,611,136	0.89
URUGUAY 4.125 12-45 20/11S	5,000,000	USD	4,641,975	0.39
URUGUAY 4.975 18-55 20/04S	10,000,000	USD	9,620,200	0.81
URUGUAY 7.875 03-33 15/01S	8,000,000	USD	9,992,200	0.84
			34,865,511	2.94
Totale obbligazioni			1,122,914,074	94.70
Obbligazioni a tasso variabile				
Brasile				
BRAZIL MINAS SPE REGS FL.R 13-28 15/02S	1,620,000	USD	1,574,915	0.13
			1,574,915	0.13
Costa d'Avorio				
IVORY COAST FL.R 10-32 31/12S	6,896,395	USD	6,555,299	0.55
			6,555,299	0.55
Namibia				
NAMIBIA FL.R 15-25 29/10S	18,000,000	USD	16,912,620	1.43
			16,912,620	1.43
Totale obbligazioni a tasso variabile			25,042,834	2.11

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,147,956,908	96.81
Totale del portafoglio titoli			1,147,956,908	96.81
Costi di acquisizione			1,322,339,593	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Messico	7.92
Indonesia	6.65
Romania	5.26
Cile	5.24
Polonia	5.13
Perù	4.95
Brasile	4.88
Panama	4.80
Colombia	4.59
Ungheria	4.46
Repubblica Dominicana	4.07
Sudafrica	3.99
Uruguay	2.94
Stati Uniti d'America	2.82
Guatemala	2.79
Filippine	2.51
Ecuador	1.94
Costa d'Avorio	1.91
Giamaica	1.87
Serbia	1.82
India	1.75
Croazia	1.74
Bermuda	1.66
Malesia	1.63
Namibia	1.43
Costa Rica	1.22
Paraguay	1.18
Georgia	1.18
Senegal	1.15
Ghana	0.79
Repubblica popolare cinese	0.65
Albania	0.60
Trinidad e Tobago	0.49
Montenegro	0.48
Marocco	0.30
	96.81

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Obbligazioni di Stati, province e comuni	77.69
Banche e altre istituti finanziari	7.68
Istituzioni non classificabili	3.84
Istituzioni non classificabili	2.05
Comunicazioni	1.67
Fondi di investimento	1.03
Trasporti	0.88
Energia e acqua	0.53
Alimenti e bevande analcoliche	0.50
Carta e legno	0.48
Servizi diversi	0.46
	96.81

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
CWTH BK AUSTRALIA 0.50 16-26 27/07A	724,000	EUR	653,428	0.08
MACQUARIE GROUP LTD 0.35 20-28 03/12A	2,532,000	EUR	2,062,124	0.26
MACQUARIE GROUP LTD 0.95 21-31 21/05A	2,300,000	EUR	1,722,344	0.21
NATIONAL AUSTRALIA 0.25 19-24 20/05A	1,236,000	EUR	1,190,256	0.15
TELSTRA CORPORATION 1 20-30 23/04A	518,000	EUR	431,605	0.05
			6,059,757	0.75
Austria				
AUSTRIA 0.50 17-27 20/04A	2,510,000	EUR	2,273,119	0.28
AUSTRIA 0.75 16-26 20/10A	2,842,000	EUR	2,642,477	0.33
AUSTRIA 0.9 22-32 20/02A	19,887,000	EUR	16,355,864	2.03
AUSTRIA 1.50 16-47 20/02A	3,810,000	EUR	2,920,746	0.36
AUSTRIA GOVERNMENT 1.85 22-49 23/05A	3,237,000	EUR	2,487,149	0.31
AUSTRIA GOVERNMENT BON 0.00 22-28 20/10U	3,000,000	EUR	2,527,290	0.31
			29,206,645	3.63
Belgio				
BELFIUS BANQUE SA 0.375 19-26 13/02A	2,000,000	EUR	1,790,620	0.22
BELG GO 2.75 22-39 22/04A	700,000	EUR	637,756	0.08
BELGIUM 0.375 20-30 15/04A	4,000,000	EUR	3,254,600	0.40
BELGIUM 1.25 18-33 22/04A	10,466,000	EUR	8,721,998	1.08
BELGIUM 1.60 16-47 22/06A	6,289,400	EUR	4,416,385	0.55
BELGIUM KINGDOM 0.35 22-32 22/06A	500,000	EUR	384,885	0.05
BNP PARIBAS 0.625 18-25 04/10A	900,000	EUR	836,086	0.10
COMMUNAUTE FLAMANDE 0.375 16-26 13/10A	600,000	EUR	542,667	0.07
COMMUNAUTE FLAMANDE 1.375 18-33 21/11A	1,000,000	EUR	809,430	0.10
ELIA SYSTEM OP SA/NV 3.25 13-28 04/04A	500,000	EUR	486,090	0.06
ELIA SYSTEMS OP 1.375 15-24 27/05A	200,000	EUR	193,686	0.02
ELIA TRANSMISSION BE 0.875 20-30 28/04A	500,000	EUR	402,422	0.05
FLEMISH COMMUNITY 0.125 20-35 15/10A	500,000	EUR	323,080	0.04
KBC BANK SA 0.00 20-25 03/06U	2,400,000	EUR	2,180,388	0.27
KBC GROUPE SA 0.7500 20-30 24/01A	1,500,000	EUR	1,180,762	0.15
PROXIMUS SADP 0.7500 21-36 17/11A	900,000	EUR	601,304	0.07
UCB SA 1.0000 21-28 30/03A	2,500,000	EUR	1,988,912	0.25
			28,751,071	3.58
Canada				
BANQUE NATI DU CANADA 0 16-23 29/09U	4,000	EUR	3,912	0.00
BANQUE TORONTO DOM. 0,625 18-25 06/06A	549,000	EUR	513,310	0.06
CANADA 0.00 19-29 15/10U	600,000	EUR	478,683	0.06
CANADA 0.375 17-24 14/06A	1,846,000	EUR	1,769,603	0.22
CANADA 0.375 19-24 03/05A	1,501,000	EUR	1,441,223	0.18
ONTARIO (PROV.OF) 0.875 15-25 21/01A	900,000	EUR	856,490	0.11
QUEBEC (PROV.OF) 0.875 17-27 04/05A	2,330,000	EUR	2,104,048	0.26
ROYAL BANK OF CANADA 0.125 19-24 23/07A	1,693,000	EUR	1,613,226	0.20
ROYAL BANK OF CANADA 0.250 19-24 02/05A	1,274,000	EUR	1,226,136	0.15
TORONTO DOMINION 0.625 18-23 20/07A	260,000	EUR	257,249	0.03
TORONTO DOMINION BANK 0.375 19-24 25/04A	1,384,000	EUR	1,331,879	0.17
TORONTO DOMINION BK 0.375 16-23 27/04A	1,000	EUR	994	0.00
TORONTO DOMINION BK 1.952 22-30 08/04A	1,000,000	EUR	861,540	0.11
			12,458,293	1.55
Croazia				
CROATIA 1.125 19-29 19/06A	464,000	EUR	395,808	0.05
CROATIA 2.75 17-30 27/01A	1,100,000	EUR	1,029,726	0.13
CROATIA 3.00 17-27 20/03A	100,000	EUR	99,239	0.01
			1,524,773	0.19
Danimarca				
NYKREDIT REALKREDIT 0.5 20-25 11/06A	3,000,000	EUR	2,755,320	0.34

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
ORSTED 1.50 17-29 26/11A	100,000	EUR	86,536	0.01
ORSTED 2.25 22-28 14/06A	1,267,000	EUR	1,175,079	0.15
VESTAS WIND SYS 1.5000 22-29 15/06A	1,000,000	EUR	875,405	0.11
			4,892,340	0.61
Estonia				
ESTONIA 0.125 20-30 10/06A	1,172,000	EUR	920,764	0.11
			920,764	0.11
Unione Europea				
BANQUE EUROP INVEST 0.0 21-31 14/01U	3,000,000	EUR	2,341,500	0.29
BEI 2.75 12-25 15/09A	2,000,000	EUR	1,987,830	0.25
BEI 4.00 05-37 15/10A	1,000,000	EUR	1,079,875	0.13
COMMUNAUTE EUROPEENNE 0 20-25 17/11U	4,500,000	EUR	4,149,765	0.52
COMMUNAUTE EUROPEENNE 0.00 20-30 27/10U	100,000	EUR	78,980	0.01
COMMUNAUTE EUROPEENNE 0.00 21-28 02/02U	3,500,000	EUR	2,972,568	0.37
COMMUNAUTE EUROPEENNE 0.3 20-50 17/11A	1,200,000	EUR	564,582	0.07
COMMUNAUTE EUROPEENNE 1.25 18-33 04/04A	1,500,000	EUR	1,247,588	0.16
COUNCIL OF EURO 0.00 21-31 20/01U	3,100,000	EUR	2,419,860	0.30
COUNCIL OF EUROPE 0.125 17-24 10/04A	1,950,000	EUR	1,876,856	0.23
EBRD 0.00 19-24 10/01U	2,700,000	EUR	2,615,530	0.33
EFSF 0.05 19-29 17/10A	1,500,000	EUR	1,224,450	0.15
EFSF 0.20 15-25 28/04A	2,000,000	EUR	1,876,770	0.23
EFSF 0.40 18-25 17/02A	1,500,000	EUR	1,420,545	0.18
EFSF 0.875 17-27 26/07A	4,382,000	EUR	3,985,188	0.50
EFSF 1.25 17-33 24/05A	755,000	EUR	626,559	0.08
EFSF 2.75 13-29 03/12A	1,000,000	EUR	979,745	0.12
EFSF 3.00 13-34 04/09A	1,000,000	EUR	974,645	0.12
EIB 1.125 17-33 13/04A	1,610,000	EUR	1,319,467	0.16
ESM 1.125 16-32 03/05A	616,000	EUR	515,463	0.06
EURO FI 1.5 22-25 15/12A	5,900,000	EUR	5,661,817	0.70
EURO UNIO BILL 0.00 21-31 22/06U	2,490,000	EUR	1,916,478	0.24
EUROPEAN FINANCIAL 0.875 19-35 10/04A	2,300,000	EUR	1,740,560	0.22
EUROPEAN FINANCIAL STABILITY 0.00 21-31 20/01U	1,000,000	EUR	780,745	0.10
EUROPEAN INVEST 0.3750 18-26 15/05A	1,483,000	EUR	1,359,503	0.17
EUROPEAN UNION 0.4 21-37 04/02A	7,956,000	EUR	5,343,329	0.66
EUROPEAN UNION 2.0 22-27 04/10A	12,847,000	EUR	12,238,566	1.52
EUROPEAN UNION 3.00 11-26 04/09A	1,000,000	EUR	1,000,605	0.12
MECANISME EUROPEEN D 0 21-26 15/03U	3,381,000	EUR	3,006,774	0.37
			67,306,143	8.37
Finlandia				
FINLAND 0.5 18-28 04/09A	3,500,000	EUR	3,058,842	0.38
FINLAND 0.5 19-29 15/09A	1,150,000	EUR	978,351	0.12
FINLAND 1.125 18-34 15/04A	3,250,000	EUR	2,629,542	0.33
FINNVERA 0.50 16-26 13/04A	1,150,000	EUR	1,053,492	0.13
KOJAMO PLC 0.875 21-29 28/05A	773,000	EUR	574,753	0.07
NOKIA CORP 2.375 20-25 15/05A	900,000	EUR	866,114	0.11
NORDEA BANK ABP 0.50 21-28 02/11A	1,000,000	EUR	821,515	0.10
OP CORPORATE BA 0.6250 22-27 27/07A	1,030,000	EUR	873,394	0.11
OP CORPORATE BANK PL 0.1 20-27 16/11A	3,000,000	EUR	2,516,745	0.31
			13,372,748	1.66
Francia				
AFD 2.25 14-26 28/05A	1,000,000	EUR	966,595	0.12
AGENCE FRANCAIS 0.1250 21-31 29/09A	2,000,000	EUR	1,505,090	0.19
AGENCE FRANCAISE DEV 0.50 18-25 31/10A	300,000	EUR	278,248	0.03
AGENCE FRANCAISE DVP 0.25 19-29 29/06A	700,000	EUR	574,312	0.07
AIR LIQ FIN 2.875 22-32 16/09A	1,000,000	EUR	945,710	0.12
AIR LIQUIDE FIN 0.6250 19-30 20/06A	600,000	EUR	490,008	0.06
AIR LIQUIDE FINANCE 1 20-25 02/04A	1,000,000	EUR	952,825	0.12
ARVAL SERVICE L 0.00 21-25 01/10U	2,300,000	EUR	2,079,131	0.26
AXA SA 1.125 16-28 15/05A	1,100,000	EUR	973,126	0.12

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
BFCM 1.875 19-29 18/06A	2,000,000	EUR	1,697,710	0.21
BFCM EMTN 4.00 22-29 21/11A	1,600,000	EUR	1,597,456	0.20
BNP PARIBAS 1.00 17-24 29/11A	500,000	EUR	472,562	0.06
BNP PARIBAS 1.00 18-24 17/04A	1,400,000	EUR	1,361,003	0.17
BNP PARIBAS 1.625 19-31 02/07A	2,000,000	EUR	1,570,440	0.20
BNP PARIBAS FL.R 19-27 23/01A	1,500,000	EUR	1,399,800	0.17
BPCE 0.125 19-24 04/12A	500,000	EUR	470,752	0.06
BPCE SFH 0.125 21-30 03/06A	2,100,000	EUR	1,631,658	0.20
CAISSE DEPOTS CONS 0.01 20-25 15/09A	1,300,000	EUR	1,194,004	0.15
CAPGEMINI SE 0.625 20-25 23/06A	1,500,000	EUR	1,399,545	0.17
CAPGEMINI SE 1.125 20-30 23/06A	1,500,000	EUR	1,242,892	0.15
CAPGEMINI SE 2.50 15-23 01/07A	200,000	EUR	199,535	0.02
COMPAGNIE DE SAINT 0.625 19-24 15/03A	1,600,000	EUR	1,548,512	0.19
CREDIT AGRICOLE 0.375 19-25 21/10A	1,400,000	EUR	1,287,594	0.16
CREDIT AGRICOLE 2.625 15-27 17/03A	200,000	EUR	187,341	0.02
CREDIT AGRICOLE LDN 1.375 17-27 03/05A	2,000,000	EUR	1,810,720	0.23
CREDIT AGRICOLE LDN 1.875 16-26 20/12A	1,200,000	EUR	1,105,002	0.14
DANONE SA 0 21-25 01/06U	1,700,000	EUR	1,546,584	0.19
DANONE SA 0,395 20-29 10/06A	200,000	EUR	164,745	0.02
DANONE SA 0,571 20-27 17/03A	1,000,000	EUR	896,520	0.11
DANONE SA 1,125 15-25 14/01A	200,000	EUR	191,532	0.02
DANONE SA EMTN 1.208 16-28 03/11A	200,000	EUR	176,467	0.02
EDENRED SA 1.875 17-27 30/03A	1,000,000	EUR	939,635	0.12
FRANCE 0.00 21-31 25/11U	3,500,000	EUR	2,689,015	0.33
FRANCE 0.5 18-29 25/05A	5,000,000	EUR	4,308,325	0.54
FRANCE 0.50 15-26 25/05A	3,000,000	EUR	2,777,940	0.35
FRANCE 0.50 21-44 25/06A	11,519,000	EUR	6,639,897	0.83
FRANCE 0.7500 22-28 25/02A	11,000,000	EUR	9,897,360	1.23
FRANCE 1.25 16-36 25/05A	1,500,000	EUR	1,165,875	0.14
FRANCE 1.25 18-34 25/05A	3,300,000	EUR	2,680,458	0.33
FRANCE 1.375 17-29 14/03A	700,000	EUR	626,577	0.08
FRANCE 1.50 18-50 25/05A	7,900,000	EUR	5,324,995	0.66
FRANCE 1.75 13-24 25/11A	2,000,000	EUR	1,959,570	0.24
FRANCE 1.75 17-39 25/06A	11,723,000	EUR	9,495,630	1.18
FRANCE 2.00 17-48 25/05A	3,428,000	EUR	2,642,011	0.33
FRANCE 2.25 13-24 25/05A	1,500,000	EUR	1,488,728	0.19
FRANCE 2.75 12-27 25/10A	10,500,000	EUR	10,469,602	1.30
FRANCE 3.25 12-45 25/05A	3,000,000	EUR	2,950,560	0.37
FRANCE 4.50 09-41 25/04A	2,200,000	EUR	2,541,440	0.32
FRANCE ZCP 19-52A	200,000	EUR	105,404	0.01
GECINA 0.875 22-33 25/01A	1,800,000	EUR	1,309,833	0.16
ICADE 1.125 16-25 17/11A	100,000	EUR	90,138	0.01
ICADE SANTE SAS 1.375 20-30 17/09A	2,000,000	EUR	1,462,720	0.18
ILE DE FRANCE 0.50 16-25 14/06A	1,500,000	EUR	1,405,148	0.17
KLEPIERRE 0.625 19-30 01/07A	1,500,000	EUR	1,094,880	0.14
L OREAL S A 0.375 22-24 29/03A	700,000	EUR	680,634	0.08
L OREAL S A 0.875 22-26 29/06A	1,000,000	EUR	928,585	0.12
LA BANQUE POSTALE 0.75 21-31 23/06A	600,000	EUR	446,478	0.06
LA BANQUE POSTALE 1.375 19-29 24/04A	2,000,000	EUR	1,685,280	0.21
LA POSTE 3.125 22-33 14/03A	1,000,000	EUR	943,985	0.12
LA POSTE SA 1.45 18-28 30/11A	1,000,000	EUR	876,800	0.11
LEGRAND SA 0.375 21-31 06/10A	2,000,000	EUR	1,513,670	0.19
LEGRAND SA 0.50 17-23 09/10A	800,000	EUR	786,232	0.10
REGIE AUTONOME TRANS 0.875 17-27 25/05A	1,000,000	EUR	903,545	0.11
REGION IDF 1.375 18-33 20/06A	100,000	EUR	81,604	0.01
SANOFI 1.375 18-30 21/03A	1,100,000	EUR	958,556	0.12
SANOFI SA 1.5 20-30 30/03A	1,000,000	EUR	888,120	0.11
SNCF RESEAU 1.00 16-31 09/11A	500,000	EUR	410,048	0.05

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
SNCF RESEAU 1.875 17-34 30/03A	1,200,000	EUR	1,007,838	0.13
SOCIETE DU GRAND PARI 1.125 19-34 25/05A	1,000,000	EUR	764,770	0.10
SOCIETE GENERALE 0.01 20-30 11/02A	2,100,000	EUR	1,659,998	0.21
SOCIETE GENERALE 1.25 19-24 15/02A	400,000	EUR	390,614	0.05
SOCIETE GENERALE 1.7500 19-29 22/03A	700,000	EUR	595,990	0.07
SOCIETE GENERALE SA 0.125 20-26 24/02A	1,500,000	EUR	1,336,822	0.17
SOCIETE GENERALE SA 0.125 21-28 18/02A	1,000,000	EUR	826,175	0.10
SOCIETE GENERALE SA 4.0 22-27 16/11A	3,500,000	EUR	3,498,232	0.44
SOCIETE NATIONA 3.1250 22-27 02/11A	1,600,000	EUR	1,574,336	0.20
SPIE SA 2.625 19-26 18/06A	500,000	EUR	474,200	0.06
STE DE FINANCE LOCAL 0.00 19-24 24/05U	1,200,000	EUR	1,147,560	0.14
SUEZ 1.25 16-28 19/05A	1,200,000	EUR	1,049,238	0.13
SUEZ SA 1.25 20-27 02/04A	100,000	EUR	90,776	0.01
UNEDIC 1.25 15-27 21/10A	2,600,000	EUR	2,379,689	0.30
UNIBAIL RODAMCO 0.875 16-25 21/02	100,000	EUR	93,682	0.01
UNIBAIL RODAMCO 0.8750 19-32 29/03A	1,400,000	EUR	980,182	0.12
UNIBAIL RODAMCO 1.0000 19-27 27/02A	400,000	EUR	349,304	0.04
UNION NAT.INTERPRO.EMP 0.00 20-28 25/11U	1,100,000	EUR	913,330	0.11
UNION NATIONALE INT 0.10 21-34 25/05A	1,500,000	EUR	1,023,135	0.13
VERITAS SA 1.25 16-23 07/09A	500,000	EUR	498,575	0.06
VILLE DE PARIS 1.75 15-31 25/05A	1,000,000	EUR	888,940	0.11
			138,630,083	17.24
Germania				
ADIDAS AG 0.00 20-24 09/09U	900,000	EUR	851,602	0.11
ADIDAS AG 0.00 20-28 05/10U	3,100,000	EUR	2,587,338	0.32
ADIDAS AG 3.0 22-25 21/11A	2,900,000	EUR	2,866,302	0.36
ALLIANZ FIN II 1.375 16-31 21/04A	1,500,000	EUR	1,264,665	0.16
ALLIANZ FINANCE 0.00 20-25 14/01U	800,000	EUR	747,772	0.09
BUNDESREPUBLIK DEUTS 0.00 21-31 15/08U	1,000,000	EUR	807,385	0.10
DEUT TELEKOM INT FIN 0.875 17-24 30/01A	900,000	EUR	881,118	0.11
DEUT TELEKOM INT FIN 1.375 18-25 01/12A	2,500,000	EUR	2,375,250	0.30
DEUT TELEKOM INT FIN 1.50 16-28 03/04A	1,000,000	EUR	902,345	0.11
DEUTSCHE BOERSE AG 0.00 21-26 22/02U	3,300,000	EUR	2,967,112	0.37
DEUTSCHE TELEKOM AG 1.75 19-31 25/03A	2,200,000	EUR	1,905,112	0.24
DEUTSHE BAHN FINANCE 2.75 14-29 19/03A	1,980,000	EUR	1,904,720	0.24
EUROGRID GMBH 1.113 20-32 15/05A	1,400,000	EUR	1,100,652	0.14
GERMANY 0.00 19-24 26/07U	1,246,000	EUR	1,187,214	0.15
GERMANY 0.00 20-25 10/10U	6,800,000	EUR	6,366,806	0.79
GERMANY 0.00 20-30 15/08U	7,656,000	EUR	6,344,259	0.79
GERMANY 0.00 20-35 15/05U	18,000,000	EUR	13,034,070	1.62
GERMANY 0.00 21-28 15/11U	11,800,000	EUR	10,205,643	1.27
GERMANY 0.00 21-50 15/08U	2,000,000	EUR	1,024,320	0.13
GERMANY 0.200 19-39 15/08A	967,000	EUR	594,468	0.07
GERMANY 0.625 17-27 08/02A	1,300,000	EUR	1,177,930	0.15
GERMANY 0.75 19-34 03/04A	100,000	EUR	76,883	0.01
GERMANY 2.50 12-44 04/07A	4,100,000	EUR	4,047,520	0.50
GERMANY 2.50 14-46 15/08A	5,300,000	EUR	5,257,282	0.65
HENKEL AG & CO KGAA 2.625 22-27 13/09A	900,000	EUR	872,883	0.11
KFW 0.0100 19-27 05/05A	4,316,000	EUR	3,789,577	0.47
KFW 1.125 17-37 15/06A	100,000	EUR	75,625	0.01
KFW 1.25 16-36 04/07A	590,000	EUR	462,032	0.06
KREDITANSTALT FUER W 0.00 20-25 14/01U	1,170,000	EUR	1,099,753	0.14
KREDITANSTALT FUER W 0.00 20-30 03/09U	1,000,000	EUR	788,465	0.10
KREDITANSTALT FUER W 0.00 21-26 09/03U	4,000,000	EUR	3,613,140	0.45
KREDITANSTALT FUER W 0,75 18-28 28/06A	200,000	EUR	176,677	0.02
LAND BERLIN 0.625 19-29 05/02A	5,000,000	EUR	4,324,775	0.54
LAND HESSEN 0.1250 21-31 10/10A	2,000,000	EUR	1,544,890	0.19
LAND NORDRHEIN-WEST 0.20 16-24 16/02A	320,000	EUR	310,235	0.04

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
LINDE FINANCE BV 0.25 20-27 19/05A	2,100,000	EUR	1,855,340	0.23
MUNICH REINSURANCE C 1.25 20-41 23/09A	900,000	EUR	670,720	0.08
NORTH RHINE-WESTPH 0.50 17-27 16/02A	2,970,000	EUR	2,675,510	0.33
NRW BANK 0.875 15-25 10/11A	1,000,000	EUR	937,560	0.12
NRWBANK0.25 22-27 16/03A	8,000,000	EUR	7,104,160	0.88
SAP EMTN 1.00 15-25 01/04A	870,000	EUR	842,108	0.10
SIEM FI 2.75 22-30 09/09A	1,500,000	EUR	1,424,452	0.18
SIEMENS FINANCIERING 0.00 19-24 05/09U	200,000	EUR	190,696	0.02
SIEMENS FINANCIERING 0.1250 19-29 05/09A	945,000	EUR	776,884	0.10
SIEMENS FINANCIERING 0.25 20-29 20/02A	500,000	EUR	416,075	0.05
SIEMENS FINANCIERING 0.30 19-24 28/02A	708,000	EUR	685,751	0.09
VOLKSWAGEN FINANCIAL 3 20-25 06/04A	1,500,000	EUR	1,465,770	0.18
VOLKSWAGEN INTL FIN 4.125 22-25 15/11AA	2,200,000	EUR	2,190,705	0.27
VOLKSWAGEN LEASING G 0.00 21-24 19/05U	1,771,000	EUR	1,661,729	0.21
VONOVIA SE 1.375 22-26 28/01A	1,500,000	EUR	1,359,540	0.17
VW INTL FINANCE 1.625 15-30 16/01A	800,000	EUR	672,608	0.08
			112,465,428	13.99
Irlanda				
CRH FUNDING 1.875 15-24 09/01A	1,252,000	EUR	1,234,459	0.15
IRELAND 0.90 18-28 15/05A	3,000,000	EUR	2,717,130	0.34
IRELAND 1.35 18-31 18/03A	8,532,000	EUR	7,576,501	0.94
SMURFIT KAPPA 1.50 19-27 15/09S	1,300,000	EUR	1,162,577	0.14
SMURFIT KAPPA T 0.5000 21-29 22/09A	534,000	EUR	414,256	0.05
			13,104,923	1.63
Italia				
ACEA SPA 0.00 21-25 28/09U	1,091,000	EUR	981,131	0.12
ACEA SPA 1.7500 19-28 23/05A	549,000	EUR	481,273	0.06
BUONI POLIENNAL 0.8500 19-27 15/01S	10,500,000	EUR	9,383,640	1.17
BUONI POLIENNAL 1.5000 21-45 30/04S	10,391,000	EUR	5,785,345	0.72
BUONI POLIENNAL 3.8500 18-49 01/09S	5,000,000	EUR	4,305,000	0.54
CASSA DEPOSITI 1.00 20-30 11/02A	3,300,000	EUR	2,587,184	0.32
FCA BANK SPA 0.00 21-24 16/04U	986,000	EUR	938,352	0.12
INTESA SAN PAOLO 1.375 15-25 18/12A	200,000	EUR	188,452	0.02
INTESA SANPAOLO 0.75 21-28 16/03A	1,000,000	EUR	831,160	0.10
INTESA SANPAOLO 1.375 17-24 18/01A	1,614,000	EUR	1,587,894	0.20
INTESA SANPAOLO 1.75 19-29 04/07A	800,000	EUR	671,640	0.08
ITALY 1.65 20-30 01/12S	5,000,000	EUR	4,088,725	0.51
ITALY 2.00 18-28 01/02S	12,000,000	EUR	10,944,120	1.36
ITALY 2.25 16-36 01/09S	980,000	EUR	738,009	0.09
ITALY 2.45 16-33 01/09S	10,800,000	EUR	8,741,196	1.09
ITALY 21-24 15/08U	10,000,000	EUR	9,500,300	1.18
ITALY 3.10 19-40 01/03S	1,300,000	EUR	1,036,737	0.13
ITALY 3.50 14-30 01/03S	4,040,000	EUR	3,860,705	0.48
ITALY 5.00 09-40 01/09S	2,276,000	EUR	2,318,220	0.29
ITALY BTP 6.50 97-27 01/11S	1,060,000	EUR	1,184,418	0.15
ITALY BUONI POL DEL TE 4.00 22-35 30/04Q	6,006,000	EUR	5,545,160	0.69
ITALY BUONI POL TESORO 0.95 21-32 01/06S	1,800,000	EUR	1,311,849	0.16
ITALY TB 2.10 19-26 15/07S	1,550,000	EUR	1,468,943	0.18
UNICREDIT SPA 0.3750 16-26 31/10A	1,000	EUR	889	0.00
			78,480,342	9.76
Lettonia				
LATVIA GOVERNMENT INTE 0.25 21-30 23/01A	1,244,000	EUR	977,828	0.12
			977,828	0.12
Lussemburgo				
LUXEMBOURG 0.00 20-32 14/09U	1,456,000	EUR	1,085,499	0.13
LUXEMBOURG 0.625 17-27 01/02A	905,000	EUR	821,405	0.10
PROLOGIS INTERNATIONAL 0.75 21-33 23/03A	1,123,000	EUR	748,221	0.09
PROLOGIS INTERNATIONAL 1.625 20-32 17/06A	146,000	EUR	110,393	0.01
PROLOGIS INTL F 2.3750 18-30 14/11A	1,625,000	EUR	1,378,585	0.17
			4,144,103	0.52

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK 0.5 19-26 15/04A	672,000	EUR	615,061	0.08
ABN AMRO BANK 0.8750 18-25 22/04A	2,083,000	EUR	1,981,350	0.25
ABN AMRO BANK NV 1.25 20-25 28/05A	900,000	EUR	853,024	0.11
ABN AMRO BK 4.25 22-30 21/02A	1,000,000	EUR	986,885	0.12
ASML HOLDING NV 0.625 20-29 07/05A	2,177,000	EUR	1,831,662	0.23
COOPERATIEVE RA 0.7500 22-32 02/03A	4,400,000	EUR	3,520,836	0.44
COOPERATIEVE RABOBAN 0.625 21-33 25/02A	400,000	EUR	284,742	0.04
DSM KONINKLIJKE 0.75 16-26 28/09A	1,000,000	EUR	898,190	0.11
DSM KONINKLIJKE 1.00 15-25 09/04A	100,000	EUR	94,448	0.01
ING BANK NV 0.1250 21-31 08/12A	3,000,000	EUR	2,276,895	0.28
ING GROEP NV 2.5000 18-30 15/11A	1,000,000	EUR	904,780	0.11
ING GROUP NV 0.25 21-30 11/01A	1,500,000	EUR	1,163,002	0.14
NEDER WATERSCHAPSBANK 1.25 16-36 27/05A	1,203,000	EUR	936,554	0.12
NEDER WATERSCHAPSBANK 1.25 17-32 07/06A	460,000	EUR	387,051	0.05
NETHERLANDS 0.00 20-52 15/01U	800,000	EUR	381,436	0.05
NETHERLANDS 0.00 21-31 15/07U	1,000,000	EUR	787,035	0.10
NETHERLANDS 0.25 19-29 14/02A	5,500,000	EUR	4,682,288	0.58
NETHERLANDS 0.50 19-40 15/01A	11,810,000	EUR	8,063,514	1.00
TENNET HOLDING 0.8750 19-30 03/06A	400,000	EUR	322,968	0.04
TENNET HOLDING BV 1.50 19-39 13.06A	100,000	EUR	70,247	0.01
TENNET HOLDING REGS 1.75 15-27 04/06A	100,000	EUR	91,986	0.01
WOLT KL 3.0 22-26 23/09A	500,000	EUR	488,720	0.06
WOLTERS KLUWER N.V. 0.75 20-30 03/07A	1,000,000	EUR	798,405	0.10
			32,421,079	4.03
Nuova Zelanda				
ANZ NEW ZEALAND INTL 0.895 22-27 23/03A	3,428,000	EUR	3,091,233	0.38
WESTPAC SECURITIES 1.099 22-26 24/03A	3,003,000	EUR	2,745,283	0.34
WESTPAC SECURITIES 1.777 22-26 14/01A	2,000,000	EUR	1,898,890	0.24
			7,735,406	0.96
Norvegia				
DNB BANK ASA 0.05 19-23 14/11A	863,000	EUR	841,598	0.10
DNB BANK ASA 0.6 18-23 25/09A	501,000	EUR	493,157	0.06
TELENOR ASA 0.00 19-23 25/09U	799,000	EUR	782,613	0.10
			2,117,368	0.26
Portogallo				
EDP FINANCE 0.375 19-26 16/09A	864,000	EUR	762,769	0.09
EDP FINANCE 1.625 18-26 26/01A	1,000,000	EUR	937,805	0.12
PORTUGAL 0.70 20-27 15/10A	2,500,000	EUR	2,252,562	0.28
PORTUGAL 1.65 22-32 16/07A	6,500,000	EUR	5,501,145	0.68
PORTUGAL 2.25 18-34 18/04A	3,000,000	EUR	2,622,450	0.33
PORTUGAL 4.10 06-37 15/04A	1,270,000	EUR	1,304,188	0.16
PORTUGAL 4.10 15-45 15/02A	2,600,000	EUR	2,697,903	0.34
			16,078,822	2.00
Romania				
ROMANIA 2.00 20-32 28/01A	6,000,000	EUR	4,023,690	0.50
ROMANIA 2.124 19-31 16/07A	400,000	EUR	276,840	0.03
ROMANIAN GOVERNMENT IN 3.75 22-34 07/02A	586,000	EUR	438,501	0.05
			4,739,031	0.59
Slovenia				
SLOVENIA 0.125 21-31 01/07A	2,485,000	EUR	1,831,731	0.23
SLOVENIA 0.275 20-30 17/02A	1,154,000	EUR	908,504	0.11
			2,740,235	0.34
Spagna				
ADIF ALTA VELOC 0.5500 20-30 30/04A	1,400,000	EUR	1,115,184	0.14
BANCO BILBAO VIZCAYA 0.75 20-25 04/06A	2,500,000	EUR	2,347,788	0.29
BANCO BILBAO VIZCAYA 1.00 19-26 21/06A	600,000	EUR	546,996	0.07
BANCO BILBAO VIZCAYA 1.375 18-25 14/05A	300,000	EUR	285,568	0.04
BANCO DE SABADELL SA 0.125 20-28 10/02A	1,200,000	EUR	1,010,244	0.13

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
BANCO DE SABADELL SA 0.875 19-25 22/07A	700,000	EUR	638,564	0.08
BANCO DE SABADELL SA 1.75 19-24 10/05A	500,000	EUR	481,652	0.06
BBVA 3.375 22-27 20/09A	2,000,000	EUR	1,940,570	0.24
BONOS Y OBLIG D 0.7000 22-32 30/04A	2,000,000	EUR	1,549,320	0.19
CELLNEX FINANCE CO 2.25 22-26 12/04A	1,100,000	EUR	1,015,442	0.13
COMMUNITY OF MADRID 1.571 19-29 30/04A	1,522,000	EUR	1,357,761	0.17
IBERDROLA FINANZAS 1.00 17-25 07/03A	2,000,000	EUR	1,903,090	0.24
IBERDROLA FINANZAS 1.25 17-27 13/09A	600,000	EUR	548,544	0.07
IBERDROLA FINANZAS 1.621 17-29 29/11A	100,000	EUR	89,182	0.01
IBERDROLA FINANZAS 3.375 22-32 22/11A	1,000,000	EUR	960,850	0.12
IBERDROLA INTL BV 1.125 16-26 21/04A	300,000	EUR	280,350	0.03
IBERDROLA INTL BV 1.874 20-99 31/12A	1,000,000	EUR	892,330	0.11
RED ELECT FIN 1.25 18-27 13/03A	600,000	EUR	550,563	0.07
SPAIN (BON.ESTADADO) 1.25 20-30 31/10A	2,350,000	EUR	2,009,638	0.25
SPAIN 0.00 20-25 31/01U	3,000,000	EUR	2,824,305	0.35
SPAIN 0.80 20-27 30/07A	10,790,000	EUR	9,725,297	1.21
SPAIN 1.60 15-25 30/04A	3,000,000	EUR	2,912,835	0.36
SPAIN 1.85 19-35 05/03A	2,030,000	EUR	1,643,874	0.20
SPAIN 1.95 15-30 30/07A	6,433,000	EUR	5,829,842	0.72
SPAIN 2.35 17-33 30/07A	6,500,000	EUR	5,768,425	0.72
SPAIN 2.55 22-32 31/10A	9,000,000	EUR	8,194,230	1.02
SPAIN 2.90 16-46 31/10A	6,470,000	EUR	5,515,546	0.69
SPAIN 4.20 05-37 31/01A	2,600,000	EUR	2,710,539	0.34
SPAIN 4.30 06-26 15/09A	1,200,000	EUR	1,240,524	0.15
SPAIN 4.65 10-25 30/07A	1,980,000	EUR	2,062,685	0.26
SPAIN 4.90 07-40 30/07A	500,000	EUR	571,045	0.07
SPAIN 5.15 13-44 31/10A	1,132,000	EUR	1,337,928	0.17
SPGB 1.00 21-42 30/07A	2,043,000	EUR	1,241,991	0.15
TELEFONICA EMISIONES 1.788 19-29 12/03A	200,000	EUR	177,712	0.02
TELEFONICA EMISIONES 2.932 14-29 17/10A	2,000,000	EUR	1,885,930	0.23
			73,166,344	9.10
Sovranazionale				
BANQUE INTERNATIONAL 0 20-30 21/02U	2,400,000	EUR	1,923,000	0.24
BIRD 1.50 16-36 14/01A	1,290,000	EUR	1,048,738	0.13
			2,971,738	0.37
Svezia				
SKANDINAVISKA ENSKIL 1.75 22-26 11/11A	1,668,000	EUR	1,556,995	0.19
SWEDBANK AB 3.75 22-25 14/11A	2,794,000	EUR	2,792,268	0.35
			4,349,263	0.54
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC 0.75 16-24 12/05A	2,500,000	EUR	2,434,688	0.30
ASTRAZENECA PLC 1.25 16-28 12/05A	1,100,000	EUR	981,140	0.12
BRITISH TELECOM 1.50 17-27 23/06A	2,000,000	EUR	1,794,670	0.22
GSK CAPITAL BV 3.0 22-27 28/11A	2,092,000	EUR	2,045,558	0.25
GSK CAPITAL BV 3.125 22-32 28/11A	800,000	EUR	761,460	0.09
LINDE PLC 0.00 21-26 30/09U	1,600,000	EUR	1,406,760	0.17
NATWEST MARKETS PLC 0.125 21-26 18/06A	4,086,000	EUR	3,559,825	0.44
RECKITT BENCKISER TR 0.375 20-26 19/05A	2,654,000	EUR	2,393,722	0.30
RELX FINANCE BV 1.00 17-24 22/03A	400,000	EUR	387,924	0.05
RELX FINANCE BV 1.375 16-26 12/05A	1,150,000	EUR	1,066,780	0.13
UNILEVER FINANCE NET 1.75 20-30 25/03A	1,000,000	EUR	899,595	0.11
VODAFONE GROUP 0.90 19-26 24/11A	1,810,000	EUR	1,638,512	0.20
VODAFONE GROUP 2.20 16-26 25/08A	1,800,000	EUR	1,710,540	0.21
			21,081,174	2.62
Stati Uniti d'America				
ABBOTT IRL FINANCING 0.375 19-27 19/11A	634,000	EUR	551,948	0.07
ABBOTT IRL FINANCING 1.50 18-26 27/09A	1,000,000	EUR	935,850	0.12
AIR PRODUCTS CHEMIC 0.5 20-28 05/05A	1,000,000	EUR	855,290	0.11
AIR PRODUCTS CHEMIC 1.5 20-25 30/04S	1,135,000	USD	977,068	0.12

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
AVANTOR FUNDING INC 2.625 20-25 06/11S	1,500,000	EUR	1,419,303	0.18
COLGATE-PALMOLIVE CO 0.5 19-26 06/03A	1,952,000	EUR	1,789,086	0.22
COLGATE-PALMOLIVE CO 0.875 19-29 12/11S	665,000	EUR	454,877	0.06
CROWN EURO HOLDINGS 3.375 15-25 15/05S	1,500,000	EUR	1,480,828	0.18
DANAHER CORP 2.5 20-30 30/03A	1,000,000	EUR	926,285	0.12
DH EUROPE FIN 0.20 19-26 18/03A	600,000	EUR	540,327	0.07
DH EUROPE FIN 0.45 19-28 18/03A	2,445,000	EUR	2,082,089	0.26
ELI LILLY & CO 0.625 19-31 01/11A	340,000	EUR	266,908	0.03
ELI LILLY & CO 2.125 15-30 03/06A	700,000	EUR	641,354	0.08
EQUINIX INC 0.2500 21-27 15/03A	2,113,000	EUR	1,826,245	0.23
GENERAL MILLS INC 0.45 20-26 15/01A	667,000	EUR	607,287	0.08
IBM CORP 1.25 19-27 29/01A	100,000	EUR	91,028	0.01
IBM CORP 1.75 16-28 07/03A	1,900,000	EUR	1,721,837	0.21
INTERNATIONAL BUSINE 0.65 20-32 11/02A	1,000,000	EUR	750,890	0.09
IQVIA INC 1.75 21-26 03/03S	1,200,000	EUR	1,102,500	0.14
KELLOGG CO 0.5 21-29 20/05A	1,354,000	EUR	1,113,841	0.14
KELLOGG CO 1.00 16-24 17/05A	300,000	EUR	291,600	0.04
KELLOGG CO 1.25 15-25 10/03A	1,000,000	EUR	955,555	0.12
MANPOWERGROUP INC 1.75 18-26 22/06A	200,000	EUR	187,627	0.02
MASTERCARD 2.10 15-27 01/12A	4,000,000	EUR	3,753,620	0.47
MASTERCARD INC 3.3000 20-27 26/03S	2,500,000	USD	2,236,355	0.28
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 0.25 19-25 02/07A	1,106,000	EUR	1,022,906	0.13
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 1.00 19-31 02/07A	2,000,000	EUR	1,597,130	0.20
MERCK & CO INC 1.875 14-26 15/10A	1,000,000	EUR	953,040	0.12
MORGAN STANLEY 1.375 16-26 27/10	1,000,000	EUR	910,315	0.11
NESTLE FIN 0.875 22-27 29/03A	1,000,000	EUR	912,090	0.11
NESTLE FINANCE 0.00001 20-25 3/12A	181,000	EUR	165,865	0.02
NESTLE FINANCE INTER 0 20-24 12/05U	2,524,000	EUR	2,391,679	0.30
NESTLE FINANCE INTER 0 20-33 03/12U	514,000	EUR	362,074	0.05
NESTLE FINANCE INTER 1,5 20-30 01/04A	1,000,000	EUR	882,280	0.11
NESTLE FINANCE INTER 3,375 22-34 15/11A	800,000	EUR	774,788	0.10
PROCTER & GAMBL 0.3500 21-30 05/05A	1,886,000	EUR	1,536,392	0.19
PROCTER & GAMBLE CO 0.625 18-24 30/10A	2,343,000	EUR	2,243,294	0.28
PROCTER & GAMBLE CO 4.875 07-27 11/05A	500,000	EUR	535,480	0.07
PROCTER GAMBLE CO 0.55 20-25 29/10S	1,053,000	USD	886,148	0.11
PROLOGIS EURO FINANCE 0.375 20-28 06/02A	1,083,000	EUR	897,715	0.11
SCHNEIDER ELECTRIC S 0 20-23 12/06U	300,000	EUR	296,656	0.04
SCHNEIDER ELECTRIC S 1 20-27 09/04A	1,300,000	EUR	1,177,267	0.15
SCHNEIDER ELECTRIC SE 1.375 18-27 21/06A	200,000	EUR	183,059	0.02
STELLANTIS NV 2.75 22-32 01/04A	1,200,000	EUR	1,014,936	0.13
SWISS RE FINANCE UK 1.375 16-23 27/05A	1,000,000	EUR	993,880	0.12
THERMO FISHER SCIEN 1.45 17-27 16/03A	500,000	EUR	459,565	0.06
THERMO FISHER SCIEN 1.95 17-29 24/07A	1,000,000	EUR	900,400	0.11
THERMO FISHER SCIENT 0.1250 19-25 01/03A	1,119,000	EUR	1,043,350	0.13
THERMO FISHER SCIENT 3.2 22-26 21/01A	1,250,000	EUR	1,238,450	0.15
TOYOTA MOTOR CREDIT 0.8 20-25 16/10S	200,000	USD	168,159	0.02
VERIZON COMM 3.25 14-26 17/02A	100,000	EUR	98,780	0.01
VERIZON COMMUNICATIO 0.375 21-29 22/03A	2,000,000	EUR	1,610,060	0.20
VERIZON COMMUNICATION 0.875 19-27 08/04A	800,000	EUR	707,720	0.09
VERIZON COMMUNICATION 2.625 14-31 01/12A	2,500,000	EUR	2,237,675	0.28
			55,760,751	6.93
Totale obbligazioni			735,456,452	91.46
Obbligazioni convertibili				
Francia				
WORLDLINE SA DIRTY 0.00 19-26 30/07U	6,000	EUR	533,136	0.07
			533,136	0.07
Totale obbligazioni convertibili			533,136	0.07

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Obbligazioni a tasso variabile				
Belgio				
ELIA SYSTEM FL.R 18-XX 05/12A	600,000	EUR	586,656	0.07
KBC GROUP NV FL.R 21-31 07/12A	1,800,000	EUR	1,488,483	0.19
KBC GROUPE FL.R 22-27 23/11A	2,000,000	EUR	2,004,930	0.25
KBC GROUPE SA FL.R 17-29 18/09A	1,000,000	EUR	930,115	0.12
KBC GROUPE SA FL.R 20-27 16/06A	1,500,000	EUR	1,322,408	0.16
			6,332,592	0.79
Danimarca				
JYSKE BANK DNK FL.R 21-26 02/09A	3,819,000	EUR	3,352,910	0.42
ORSTED FL.R 19-XX 09/12A	600,000	EUR	515,160	0.06
			3,868,070	0.48
Francia				
AXA SA FL.R 21-41 07/04A	3,386,000	EUR	2,502,203	0.31
BNP PARIBAS FL.R 19-25 15/07A	2,300,000	EUR	2,181,860	0.27
BNP PARIBAS FL.R 22-32 31/03A	1,000,000	EUR	884,070	0.11
BPCE SA FL.R 22-28 14/01A	2,900,000	EUR	2,474,962	0.31
CREDIT AGRICOLE FL.R 20-30 05/06A	1,000,000	EUR	921,400	0.11
CREDIT MUTUEL ARKEA FL.R 20-29 11/06A	2,100,000	EUR	1,782,564	0.22
DANONE SA FL.R 17-XX 23/06A	700,000	EUR	692,486	0.09
SUEZ FL.R 19-XX XX/XXA	1,000,000	EUR	865,250	0.11
			12,304,795	1.53
Germania				
ALLIANZ FINANCE FL.R 21-24 22/11Q	600,000	EUR	607,392	0.08
MERCK KGAA FL.R 19-79 25/06A	1,100,000	EUR	1,039,830	0.13
			1,647,222	0.20
Irlanda				
BANK OF IRELAND GROUP FL.R 22-26 05/06A	1,718,000	EUR	1,594,407	0.20
			1,594,407	0.20
Italia				
UNICREDIT SPA FL.R 19-29 23/09A	891,000	EUR	818,886	0.10
			818,886	0.10
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK NV FL.R 22-33 22/02A	2,000,000	EUR	1,979,820	0.25
ING GROEP NV FL.R 21-28 29/09A	2,000,000	EUR	1,649,560	0.21
ING GROUP NV FL.R 17-29 15/02A	400,000	EUR	387,978	0.05
ING GROUP NV FL.R 19-25 03/09A	600,000	EUR	560,823	0.07
			4,578,181	0.57
Portogallo				
ENERGIAS DE PORTUGAL FL.R 21-82 14/03A	900,000	EUR	735,750	0.09
			735,750	0.09
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 19-29 22/02A	500,000	EUR	487,360	0.06
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 20-30 16/01A	300,000	EUR	271,809	0.03
BANCO DE SABADELL FL.R 22-26 24/03A	1,900,000	EUR	1,787,693	0.22
BANCO DE SABADELL SA FL.R 20-27 11/09A	1,200,000	EUR	1,071,522	0.13
			3,618,384	0.45
Svezia				
SWEDBANK AB FL.R 21-27 20/05A	3,667,000	EUR	3,200,833	0.40
			3,200,833	0.40
Regno Unito				
NATWEST MKTS FL.R 22-25 27/08Q	2,700,000	EUR	2,707,466	0.34
VODAFONE GROUP PLC FL.R 20-80 27/08A	781,000	EUR	688,256	0.09
			3,395,722	0.42
Stati Uniti d'America				
MORGAN STANLEY FL.R 20-29 26/10A	1,000,000	EUR	800,480	0.10
			800,480	0.10
Totale obbligazioni a tasso variabile			42,895,322	5.33

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			778,884,910	96.86
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Sovranazionale				
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL CONVERTIBLE Z C	3,100	EUR	3,117,050	0.39
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	8,300	EUR	6,752,050	0.84
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	1	EUR	1,053	0.00
			9,870,153	1.23
Totale azioni/quote di fondi di investimento			9,870,153	1.23
Totale organismi di investimento collettivo			9,870,153	1.23
Totale del portafoglio titoli			788,755,063	98.09
Costi di acquisizione			945,215,632	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	18.84
Germania	14.19
Italia	9.86
Spagna	9.55
Unione Europea	8.37
Stati Uniti d'America	7.03
Paesi Bassi	4.60
Belgio	4.36
Austria	3.63
Regno Unito	3.04
Portogallo	2.09
Irlanda	1.83
Finlandia	1.66
Sovranazionale	1.60
Canada	1.55
Danimarca	1.09
Nuova Zelanda	0.96
Svezia	0.94
Australia	0.75
Romania	0.59
Lussemburgo	0.52
Slovenia	0.34
Norvegia	0.26
Croazia	0.19
Lettonia	0.12
Estonia	0.11
	98.09

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Obbligazioni di Stati, province e comuni	43.53
Banche e altre istituti finanziari	26.40
Organizzazioni sovranazionali	8.74
Istituzioni non classificabili	2.70
Comunicazioni	2.13
Farmacia	1.97
Fondi di investimento	1.23
Società immobiliari	1.15
Altri beni di consumo	1.06
Servizi diversi	1.03
Energia e acqua	0.95
Assicurazioni	0.84
Alimenti e bevande analcoliche	0.83
Trasporti	0.80
Tessile e abbigliamento	0.78
Elettronica e semiconduttori	0.68
Elettrotecnica	0.64
Internet e servizi di Internet	0.46
Chimica	0.35
Istituzioni non classificabili	0.34
Articoli per ufficio e computer	0.32
Materiale di costruzione	0.25
Altro	0.18
Industrie dell'imballaggio	0.18
Arti grafiche e case editrici	0.16
Salute	0.14
Industria automobilistica	0.13
Costruzione di macchine e dispositivi	0.12
	98.09

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
MACQUARIE GROUP LTD 0.35 20-28 03/12A	3,214,000	EUR	2,617,562	0.19
NATIONAL AUSTRALIA BK 2.125 22-28 24/05A	2,000,000	EUR	1,866,230	0.13
			4,483,792	0.32
Austria				
MONDI FINANCE 1.50 16-24 15/04A	5,000,000	EUR	4,871,800	0.35
MONDI FINANCE P 1.6250 18-26 27/04A	2,000,000	EUR	1,851,370	0.13
			6,723,170	0.48
Belgio				
BELFIUS BANQUE SA 0.375 19-26 13/02A	2,200,000	EUR	1,969,682	0.14
ELIA SYSTEM OP 3.00 14-29 07/04A	1,000,000	EUR	951,495	0.07
ELIA SYSTEM OPERATOR 1.375 19-26 14/01A	2,700,000	EUR	2,513,106	0.18
ELIA TRANSMISSION BE 0.875 20-30 28/04A	4,800,000	EUR	3,863,256	0.28
FLUVIUS SYSTEM 0.2500 21-28 14/06A	10,400,000	EUR	8,523,684	0.61
KBC GROUPE SA 0.125 21-29 14/01A	1,500,000	EUR	1,206,480	0.09
			19,027,703	1.37
Canada				
ROYAL BANK OF CANADA 2.125 22-29 26/04A	10,000,000	EUR	8,915,800	0.64
TORONTO DOMINION 3.631 22-29 13/12A	13,115,000	EUR	12,591,974	0.90
TORONTO DOMINION BK 1.952 22-30 08/04A	5,000,000	EUR	4,307,700	0.31
TORONTO DOMINION BK 2.551 22-27 03/08A	8,800,000	EUR	8,218,144	0.59
			34,033,618	2.44
Finlandia				
NORDEA BANK ABP 0.50 21-28 02/11A	8,000,000	EUR	6,572,120	0.47
NORDEA BANK ABP 2.5000 22-29 23/05A	1,903,000	EUR	1,742,910	0.13
			8,315,030	0.60
Francia				
ACCOR SA 2.375 21-28 29/11A	5,500,000	EUR	4,717,862	0.34
ARVA SE 4.0 22-26 22/09A	4,000,000	EUR	3,981,280	0.29
ARVAL SERVICE LEASE 4.75 22-27 22/05A5A	12,000,000	EUR	12,147,360	0.87
AXA 3.75 22-30 12/10A	2,381,000	EUR	2,385,833	0.17
BANQUE FED CRED 1.25 17-27 26/05A	14,000,000	EUR	12,577,110	0.90
BANQUE FEDERATIVE DU 1.25 20-30 03/06A	3,000,000	EUR	2,432,340	0.17
BFCM BANQUE FEDERATI 3.75 22-33 01/02A	5,000,000	EUR	4,759,900	0.34
BFCM BANQUE FFD C M 2.625 22-29 06/11A	7,500,000	EUR	6,750,375	0.48
BNP PARIBAS 0.5000 21-28 30/05A	3,200,000	EUR	2,702,288	0.19
BNP PARIBAS 1.125 20-29 17/04A	4,500,000	EUR	3,774,465	0.27
BNP PARIBAS SA 0.25 21-27 13/04A	4,400,000	EUR	3,836,272	0.28
BPCE 0.375 22-26 02/02A	2,500,000	EUR	2,256,425	0.16
BPCE 0.5 20-27 15/09A	5,500,000	EUR	4,760,690	0.34
BPCE S.A. 0.25 21-31 14/01A	3,000,000	EUR	2,233,245	0.16
CA 3.875 22-34 28/11A	10,300,000	EUR	9,844,946	0.71
CNP ASSURANCES 1.25 22-29 27/01A	4,600,000	EUR	3,698,975	0.27
CREDIT AGRICOLE 0.375 21-28 20/04A	6,300,000	EUR	5,162,062	0.37
CREDIT AGRICOLE 2.00 20-30 17/07A	4,500,000	EUR	3,564,112	0.26
CREDIT AGRICOLE EMTN 3.125 14-26 05/02A	4,500,000	EUR	4,479,075	0.32
CREDIT AGRICOLE LDN 1.875 16-26 20/12A	4,900,000	EUR	4,512,092	0.32
CREDIT AGRICOLE SA 3.375 22-27 28/07A	4,700,000	EUR	4,592,887	0.33
CREDIT MUTUEL ARKEA 0.875 20-27 07/05A	5,800,000	EUR	5,097,562	0.37
CREDIT MUTUEL ARKEA 3.375 22-27 19/09A9A	13,500,000	EUR	13,111,808	0.94
CREDIT MUTUEL ARKEA 4.25 22-32 01/12A	1,700,000	EUR	1,675,180	0.12
ELIS SA 4.1250 22-27 24/05A	1,700,000	EUR	1,661,719	0.12
GECINA 0.875 22-33 25/01A	4,000,000	EUR	2,908,980	0.21
GECINA 1.00 16-29 30/01A	4,000,000	EUR	3,319,220	0.24
GROUPAMA ASSURANCES 0.75 21-28 07/07A	3,300,000	EUR	2,670,855	0.19
ICADE 1.125 16-25 17/11A	2,700,000	EUR	2,433,712	0.17

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
ICADE SA 0.625 21-31 18/01A	4,000,000	EUR	2,777,720	0.20
ICADE SANTE SAS 0.875 19-29 04/11A	6,300,000	EUR	4,634,658	0.33
ICADE SANTE SAS 1.375 20-30 17/09A	3,400,000	EUR	2,486,624	0.18
LA POSTE 0 21-29 18/01U	7,600,000	EUR	5,863,894	0.42
LA POSTE 0.625 20-26 21/04A	3,500,000	EUR	3,113,985	0.22
LA POSTE 0.625 21-36 18/01A	3,000,000	EUR	1,934,460	0.14
LA POSTE 3.125 22-33 14/03A	9,000,000	EUR	8,495,865	0.61
RTE EDF 2.125 18-38 27/09A	1,000,000	EUR	765,120	0.05
SG 4.25 22-32 16/11A	5,000,000	EUR	4,975,300	0.36
SOCIETE GENERALE SA 0.75 20-27 23/01A	9,600,000	EUR	8,303,664	0.60
SOCIETE GENERALE SA 4.0 22-27 16/11A	5,000,000	EUR	4,997,475	0.36
SOCIETE NATIONA 3.1250 22-27 02/11A	10,000,000	EUR	9,839,600	0.71
SODEXHO 2.50 14-26 24/06A	3,000,000	EUR	2,907,975	0.21
STE FONCIERE LYONNAI 1.5 20-27 05/06A	1,900,000	EUR	1,654,910	0.12
VALEO SE 5.375 22-27 28/05A 22-27 28/05A	7,000,000	EUR	6,830,600	0.49
			207,630,480	14.91
Germania				
DAIMLER CANADA FINAN 3.0 22-27 23/02A	6,680,000	EUR	6,529,533	0.47
DEUT TELEKOM INT FIN 3.60 17-27 19/01S	3,000,000	USD	2,667,786	0.19
DEUTSCHE BAHN 1.375 18-31 28/09A	5,000,000	EUR	4,183,175	0.30
DEUTSCHE BAHN FIN 3.875 22-42 13/10A	7,500,000	EUR	7,567,388	0.54
DEUTSCHE BAHN FINANC 0.625 21-36 15/04A	3,500,000	EUR	2,354,310	0.17
DEUTSCHE BAHN FINANCE 1.875 22-30 24/05A	2,333,000	EUR	2,092,689	0.15
DEUTSCHE BOERSE 1.5 22-32 04/04A	3,100,000	EUR	2,583,338	0.19
DEUTSCHE BOERSE AG 0.00 21-26 22/02U	4,500,000	EUR	4,046,062	0.29
DEUTSCHE TELEKOM AG 4.3750 18-28 21/06S	2,000,000	USD	1,803,598	0.13
LEG IMMOBILIEN 0.8750 22-29 17/01A	2,500,000	EUR	1,965,912	0.14
MERCEDES-BENZ F 5.2500 22-27 29/11S	2,000,000	USD	1,888,021	0.14
MERCEDES-BENZ F 5.3750 22-25 26/11S	1,500,000	USD	1,415,137	0.10
MUNICH REINSURANCE C 1.25 20-41 23/09A	3,000,000	EUR	2,235,735	0.16
SIEM FI 2.75 22-30 09/09A	6,700,000	EUR	6,362,554	0.46
SIEMENS FINANCIERING 0.375 20-26 05/06A	3,000,000	EUR	2,709,375	0.19
TRATON FINANCE LUXEM 4.125 22-25 22/11A	9,000,000	EUR	8,909,505	0.64
VOLKSWAGEN FIN 0.1250 21-27 12/02A	5,379,000	EUR	4,488,211	0.32
VOLKSWAGEN INTL FIN 4.25 22-28 15/02A	9,400,000	EUR	9,193,529	0.66
VOLKSWAGEN LEASING G 0,375 21-26 19/05A	15,100,000	EUR	13,060,670	0.94
VONOVIA SE 0.2500 21-28 01/09A	600,000	EUR	458,901	0.03
VONOVIA SE 1.8750 22-28 28/06A	7,600,000	EUR	6,464,712	0.46
VONOVIA SE 4.75 22-27 23/05A	3,500,000	EUR	3,454,710	0.25
VONOVIA SE 5.0 22-30 23/11A	1,400,000	EUR	1,371,832	0.10
			97,806,683	7.02
Irlanda				
CRH FUNDING B.V. 1.625 20-30 05/05A	2,854,000	EUR	2,424,758	0.17
			2,424,758	0.17
Italia				
ASS GENERALI 5.8 22-32 06/07A	1,398,000	EUR	1,486,430	0.11
ENEL FIN INTL 0.875 22-31 17/01A	9,000,000	EUR	6,915,240	0.50
ENEL FINANCE AM 7.1000 22-27 14/10S	10,728,000	USD	10,425,585	0.75
ENEL FINANCE IN 0.3750 21-29 28/05A	5,000,000	EUR	3,965,850	0.28
ENEL FINANCE INTERNA 0 21-27 17/06U	3,000,000	EUR	2,535,330	0.18
ENEL FINANCE INTERNA 0.5 21-30 17/06A	4,500,000	EUR	3,437,280	0.25
INTESA SANPAOLO 0.75 21-28 16/03A	5,600,000	EUR	4,654,496	0.33
INTESA SANPAOLO SPA 1.35 21-31 24/02A	5,000,000	EUR	3,709,075	0.27
TERNA S.P.A. 0,375 20-30 25/09A	3,000,000	EUR	2,269,920	0.16
TERNA S.P.A. 0,375 21-29 23/06A	2,933,000	EUR	2,346,855	0.17
UNICREDIT FL.R 22-28 18/01A	3,000,000	EUR	2,568,885	0.18
UNICREDIT SPA 0.325 21-26 19/01A	8,000,000	EUR	7,109,280	0.51
UNICREDIT SPA 1.00 18-23 18/01A	1,200,000	EUR	1,199,418	0.09
			52,623,644	3.78

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Giappone				
TAKEDA PHARMACEUTICA 1 20-29 09/07A	5,000,000	EUR	4,209,750	0.30
			4,209,750	0.30
Lussemburgo				
PROLOGIS INTERNATION 1.625 20-32 17/06A	11,731,000	EUR	8,869,985	0.64
			8,869,985	0.64
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK 4.375 20-XX 22/09S	3,500,000	EUR	3,234,822	0.23
ABN AMRO BANK NV 4.5 22-34 21/11A	6,600,000	EUR	6,498,492	0.47
ABN AMRO BK 4.25 22-30 21/02A	15,500,000	EUR	15,296,718	1.10
COOPERATIEVE RABOBANK 0.375 21-27 01/12A	6,400,000	EUR	5,523,936	0.40
ING GROEP NV FL.R 20-29 18/02A	8,200,000	EUR	6,597,474	0.47
TENNET HOLDING B.V 0.125 20-32 30/11A	5,219,000	EUR	3,575,693	0.26
TENNET HOLDING B.V 4.5 22-34 28/10A	11,500,000	EUR	11,916,530	0.86
TENNET HOLDING BV 4.25 22-32 28/04A	9,214,000	EUR	9,382,432	0.67
TENNET HOLDING BV 4.75 22-42 28/10A	5,900,000	EUR	6,217,243	0.45
WOLT KL 3.0 22-26 23/09A	2,400,000	EUR	2,345,856	0.17
WOLTERS KLUWER N.V. 0.25 21-28 30/03A	3,500,000	EUR	2,917,268	0.21
WOLTERS KLUWER N.V. 0.75 20-30 03/07A	3,111,000	EUR	2,483,838	0.18
			75,990,302	5.46
Portogallo				
EDP FINANCE 0.375 19-26 16/09A	2,300,000	EUR	2,030,520	0.15
EDP FINANCE BV 6.3 22-27 11/10S	6,500,000	USD	6,252,668	0.45
ENERGIAS DE PORTUGAL 1.7 20-80 20/01A	1,100,000	EUR	986,624	0.07
			9,269,812	0.67
Spagna				
BANCO DE SABADELL SA 2.5 21-31 15/01A	2,400,000	EUR	2,096,100	0.15
BBVA 4.375 22-29 14/10A	6,500,000	EUR	6,569,485	0.47
CELLNEX FINANCE CO 2.25 22-26 12/04A	10,700,000	EUR	9,877,480	0.71
CELLNEX FINANCE CO SA 1.5 21-28 08/06A	5,900,000	EUR	4,923,621	0.35
CELLNEX TELECOM S.A. 1.75 20-30 23/10A	3,000,000	EUR	2,334,549	0.17
IBERDROLA INTL BV 1.874 20-99 31/12A	5,200,000	EUR	4,640,116	0.33
TELEFONICA EMISIONES 7.045 06-36 20/06S	3,000,000	USD	2,898,440	0.21
			33,339,791	2.39
Svezia				
SKANDINAVISKA E 0.7500 22-27 09/08U	3,000,000	EUR	2,608,620	0.19
SKANDINAVISKA ENSKIL 0.75 21-31 03/11Q	1,951,000	EUR	1,651,190	0.12
SKANDINAVISKA ENSKILD 1.00 22-26 09/11A	10,000,000	EUR	10,018,250	0.72
SVENSKA HANDELSBANKE 1.375 22-2923/02A	3,000,000	EUR	2,549,985	0.18
VATTENFALL AB 3.75 22-26 18/10A	6,000,000	EUR	5,999,790	0.43
			22,827,835	1.64
Svizzera				
NOVARTIS FINANCE SA 0 20-28 23/09U	8,700,000	EUR	7,178,674	0.52
			7,178,674	0.52
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC 0.375 21-29 03/06A	1,700,000	EUR	1,402,262	0.10
AVIVA PLC 3.375 15-45 04/12A	1,000,000	EUR	941,525	0.07
DS SMITH PLC 0.8750 19-26 12/09A	3,130,000	EUR	2,775,981	0.20
GSK CAPITAL BV 3.0 22-27 28/11A	5,714,000	EUR	5,587,149	0.40
NATIONWIDE BUILDING 2.00 22-27 28/04A	3,250,000	EUR	3,000,985	0.22
NATWEST MARKETS PLC 1.375 22-27 02/03A	4,000,000	EUR	3,569,960	0.26
RELX FINANCE BV 0.0 20-24 18/03U	2,500,000	EUR	2,402,175	0.17
RENTOKIL INITIAL FIN 3.875 22-27 27/06A	7,000,000	EUR	6,928,705	0.50
RENTOKIL INITIAL FINA 4.375 22-30 27/06A	2,000,000	EUR	2,025,370	0.15
RENTOKIL INITIAL PLC 0.5 20-28 14/10A	3,550,000	EUR	2,899,480	0.21
VODAFONE GROUP 3.1 18-79 03/01A	5,254,000	EUR	5,155,698	0.37
			36,689,290	2.63
Stati Uniti d'America				
AIR PRODUCTS CHEMIC 0.5 20-28 05/05A	3,500,000	EUR	2,993,515	0.21
AMERICAN TOWER 0.5 20-28 10/09A	4,000,000	EUR	3,282,200	0.24

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
AMERICAN TOWER 0.9500 21-30 05/10A	1,500,000	EUR	1,145,872	0.08
AMERICAN TOWER CORP 0,875 21-29 21/05A	5,000,000	EUR	3,979,500	0.29
AMGEN INC 2.00 16-26 25/02A	10,000,000	EUR	9,528,200	0.68
APPLE 3.35 22-32 08/08S	1,500,000	USD	1,278,475	0.09
BECTON DICKINSON 1.401 18-23 24/05A	4,000,000	EUR	3,986,580	0.29
BK AMERICA F.LR 22-26 27/10A	9,677,000	EUR	9,077,703	0.65
CROWN EUROPEAN HOLD 2.875 18-26 01/02S	3,000,000	EUR	2,865,000	0.21
DH EUROPE FIN 0.20 19-26 18/03A	11,500,000	EUR	10,356,268	0.74
DH EUROPE FIN 0.45 19-28 18/03A	13,731,000	EUR	11,692,908	0.84
DH EUROPE FIN 0.75 19-31 18/09A	8,187,000	EUR	6,374,234	0.46
DIGITAL DUTCH FINCO 1.5 20-30 17/01A	2,000,000	EUR	1,561,610	0.11
DIGITAL INTREPID HOL 0.625 21-31 12/01A	4,000,000	EUR	2,737,780	0.20
ELI LILLY 1.625 15-26 02/06A	7,400,000	EUR	6,966,841	0.50
FISERV INC 1.625 19-30 01/07A	2,000,000	EUR	1,652,080	0.12
GENERAL MILLS INC 0.45 20-26 15/01A	3,900,000	EUR	3,550,852	0.25
IBM CORP 0.8750 22-30 09/02U	10,800,000	EUR	8,867,934	0.64
IBM CORP 1.75 16-28 07/03A	8,000,000	EUR	7,249,840	0.52
INTERNATIONAL BUSINE 0.3 20-28 11/02A	1,800,000	EUR	1,514,439	0.11
INTERNATIONAL BUSINE 0.65 20-32 11/02A	3,837,000	EUR	2,881,165	0.21
IQVIA INC 2.25 19-28 15/01A	3,000,000	EUR	2,647,584	0.19
IQVIA INC 2.875 20-28 24/06S	2,000,000	EUR	1,790,000	0.13
MANPOWERGROUP INC 1.75 18-26 22/06A	2,759,000	EUR	2,588,314	0.19
MEDT GL 2.625 22-25 15/10A	13,000,000	EUR	12,661,155	0.91
MEDTRONIC GLOBAL HLDG 3 22-28 15/10A/10A	8,755,000	EUR	8,455,885	0.61
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 1.125 19-27 07/03A	12,100,000	EUR	10,974,518	0.79
MORGAN STANLEY 0.406 21-27 30/04A	10,000,000	EUR	8,623,750	0.62
MORGAN STANLEY CAP F.LR 22-32 07/05A	2,500,000	EUR	2,211,675	0.16
NESTLE FINANCE INTER 3,375 22-34 15/11A	14,444,000	EUR	13,988,797	1.00
PROLOGIS EURO FINANCE 0.375 20-28 06/02A	1,100,000	EUR	911,806	0.07
PROLOGIS EURO FINANCE 1.875 18-29 05/01A	1,000,000	EUR	876,905	0.06
STELLANTIS 0.75 21-29 18/01A	2,000,000	EUR	1,596,610	0.11
STELLANTIS N.V. 0,625 21-27 30/03A	7,500,000	EUR	6,463,800	0.46
THERMO FISHER SCIEN 1.45 17-27 16/03A	4,300,000	EUR	3,952,259	0.28
THERMO FISHER SCIENT 0.50 19-28 01/03A	600,000	EUR	514,281	0.04
THERMO FISHER SCIENT 1.375 16-28 12/09A	2,000,000	EUR	1,773,430	0.13
THERMO FISHER SCIENT 1.40 17-26 23/01A	11,282,000	EUR	10,584,603	0.76
THERMO FISHER SCIENT 1.75 20-27 02/04A	9,200,000	EUR	8,555,908	0.61
THERMO FISHER SCIENT 3.2 22-26 21/01A	5,000,000	EUR	4,953,800	0.36
VERIZON COMM 4.75 22-34 31/10A	10,500,000	EUR	10,805,602	0.78
VERIZON COMMUNICATIO 1.3 20-33 18/05A	11,000,000	EUR	8,325,955	0.60
VERIZON COMMUNICATION 0.875 19-27 08/04A	9,805,000	EUR	8,673,993	0.62
VERIZON COMMUNICATION 1.375 17-26 27/10A	1,300,000	EUR	1,191,860	0.09
Totale obbligazioni			236,665,486	16.99
Obbligazioni a tasso variabile				
Belgio				
ELIA SYSTEM FL.R 18-XX 05/12A	11,000,000	EUR	10,755,360	0.77
KBC GROUP NV FL.R 19-29 03/12A	2,100,000	EUR	1,894,599	0.14
KBC GROUP NV FL.R 21-31 07/12A	2,900,000	EUR	2,398,112	0.17
KBC GROUPE FL.R 22-27 23/11A	8,900,000	EUR	8,921,938	0.64
KBC GROUPE SA FL.R 19-99 31/12S	3,000,000	EUR	2,865,990	0.21
			26,835,999	1.93
Francia				
AXA SA FL.R 14-XX 07/11A	2,300,000	EUR	2,252,884	0.16
AXA SA FL.R 14-XX 08/10A	2,900,000	EUR	2,810,694	0.20
AXA SA FL.R 21-41 07/04A	5,300,000	EUR	3,916,620	0.28
BFCM BANQUE FEDERAT FL.R 22-32 16/06A	2,600,000	EUR	2,440,061	0.18
BNP PAR FL.R 22-28 25/07A	3,000,000	EUR	2,775,600	0.20

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
BNP PARIBAS FL.R 22-32 31/03A	3,700,000	EUR	3,271,059	0.23
BNP PARIBAS FL.R 22-XX 31/12S	1,000,000	USD	979,016	0.07
BNP PARIBAS FL.R 4.032 14-XX 25	1,100,000	EUR	1,060,636	0.08
BNP PARIBAS SA FL.R 20-28 19/02A	8,500,000	EUR	7,217,478	0.52
BNP PARIBAS SA FL.R 22-99 31/12S	6,000,000	USD	4,637,611	0.33
BPCE FL.R 21-42 13/01A	5,600,000	EUR	4,690,980	0.34
BPCE SA FL.R 22-28 14/01A	7,000,000	EUR	5,974,045	0.43
CNP ASSURANCES 2.5 20-51 30/06A	3,000,000	EUR	2,429,010	0.17
CREDIT AGRICOLE FL.R 14-XX 14/10A	1,400,000	EUR	1,367,541	0.10
CREDIT AGRICOLE FL.R 20-30 05/06A	5,000,000	EUR	4,607,000	0.33
CREDIT AGRICOLE SA FL.R 22-26 12/10A	5,500,000	EUR	5,475,608	0.39
CREDIT AGRICOLE SA FL.R 22-27 22/04A	3,700,000	EUR	3,420,076	0.25
CREDIT MUTUEL ARKEA FL.R 20-29 11/06A	7,100,000	EUR	6,026,764	0.43
DANONE SA FL.R 17-XX 23/06A	7,200,000	EUR	7,122,708	0.51
LA BANQUE POSTALE FL.R 20-26 17/06A	8,200,000	EUR	7,479,343	0.54
LA BANQUE POSTALE FL.R 20-31 26/01A	3,800,000	EUR	3,297,070	0.24
LA BANQUE POSTALE FL.R 22-34 05/03A	5,400,000	EUR	5,291,244	0.38
SOCIETE GENERALE FL.R 18-28 23/02A	5,000,000	EUR	4,951,425	0.36
SOCIETE GENERALE SA FL.R 21-27 02/12A	7,900,000	EUR	6,784,480	0.49
SOCIETE GENERALE SA FL.R 22-99 31/12S	6,000,000	USD	5,771,722	0.41
VEOLIA ENVIRONNEMENT FL.R 21-XX XX/XXA	1,900,000	EUR	1,559,472	0.11
			107,610,147	7.73
Germania				
ALLIANZ SE FL.R 13-XX 24/10A	1,800,000	EUR	1,790,136	0.13
ALLIANZ SE FL.R 22-38 07/09A	5,200,000	EUR	5,053,412	0.36
CMZB FRANCFOR 3.0 FL.R 22-27 14/09A	2,500,000	EUR	2,325,275	0.17
CMZB FRANCFORT FL.R 22-32 06/12A	1,100,000	EUR	1,086,022	0.08
DEUTSCHE BOERSE FL.R 22-48 23/06A	5,400,000	EUR	4,722,759	0.34
HANNOVER RUCKVERSICH FL.R 22-43 26/08A	4,100,000	EUR	4,177,654	0.30
VOLKSWAGEN INTL FIN FL.R 18-XX 27/06A	8,000,000	EUR	7,627,480	0.55
VOLKSWAGEN INTL FIN FL.R 20-XX 17/06A	19,100,000	EUR	17,708,660	1.27
			44,491,398	3.19
Irlanda				
BANK OF IRELAND GROUP FL.R 22-26 05/06A	6,922,000	EUR	6,424,031	0.46
BK IRELAND FL.R 22-33 01/03A	1,645,000	EUR	1,634,069	0.12
			8,058,100	0.58
Italia				
INTESA SANPAOLO FL.R 20-XX XX/XXS	3,000,000	EUR	2,821,035	0.20
INTESA SANPAOLO FL.R 22-XX 30/09S	2,000,000	EUR	1,721,560	0.12
UNICREDIT SPA FL.R 17-49 03/12S	4,000,000	EUR	3,877,360	0.28
UNICREDIT SPA FL.R 17-XX 03/06S	2,000,000	EUR	1,795,710	0.13
UNICREDIT SPA FL.R 19-29 23/09A	3,500,000	EUR	3,216,724	0.23
UNICREDIT SPA FL.R 20-26 16/06A	1,100,000	EUR	1,014,888	0.07
UNICREDIT SPA FL.R 20-27 22/07A	2,492,000	EUR	2,254,039	0.16
			16,701,316	1.20
Paesi Bassi				
COOPERATIEVE RABOBAN FL.R 20-28 05/05A	12,200,000	EUR	10,577,949	0.76
COOPERATIEVE RABOBANK FL.R 22-XX 06/04S	5,000,000	EUR	4,293,050	0.31
COOPERATIVE RABOBANK FL.R 18-XX XX/XXS	5,200,000	EUR	4,816,890	0.35
ING GROEP NV FL.R 21-28 29/09A	4,500,000	EUR	3,711,510	0.27
ING GROEP NV FL.R 22-26 23/05A	6,500,000	EUR	6,182,085	0.44
ING GROUP NV FL.R 19-30 13/11A	4,700,000	EUR	4,142,580	0.30
ING GROUP NV FL.R 20-31 26/05A	2,200,000	EUR	1,993,849	0.14
ING GROUP NV FL.R 22-27 16/02A	12,700,000	EUR	11,516,804	0.83
NN GROUP NV FL.R 17-48 13/01A	2,000,000	EUR	1,926,960	0.14
TENNET HOLDING BV FL.R 20-XX 22/10A	1,050,000	EUR	969,591	0.07
			50,131,268	3.60
Norvegia				
DNB BANK A 4.625 22-33 28/02A	2,954,000	EUR	2,904,964	0.21
			2,904,964	0.21

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Portogallo				
ENERGIAS DE PORTUGAL FL.R 21-82 14/03A	5,300,000	EUR	4,332,750	0.31
			4,332,750	0.31
Spagna				
BANCO BILBAO FL.R 19-XX XX/XXQ	4,000,000	EUR	3,899,580	0.28
BANCO BILBAO VI FL.R 18-XX 24/03Q	2,000,000	EUR	1,926,430	0.14
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 20-30 16/01A	1,200,000	EUR	1,087,236	0.08
BANCO DE SABADELL FL.R 17-XX 23/11Q	6,000,000	EUR	5,854,620	0.42
BANCO DE SABADELL FL.R 22-26 24/03A	14,000,000	EUR	13,172,474	0.95
BANCO DE SABADELL SA FL.R 18-28 12/12A	4,000,000	EUR	3,999,340	0.29
BANCO DE SABADELL SA FL.R 21-28 16/06A	2,100,000	EUR	1,693,786	0.12
IBERDROLA INTL BV FL.R 17-XX 22/02A	2,000,000	EUR	1,990,640	0.14
IBERDROLA INTL BV FL.R 18-XX XX/XXA	2,900,000	EUR	2,828,341	0.20
TELEFONICA EUROPE BV FL.R 18-XX 22/09A	3,000,000	EUR	2,917,260	0.21
TELEFONICA EUROPE BV FL.R 22-XX 23/11A	2,500,000	EUR	2,559,675	0.18
			41,929,382	3.01
Svezia				
SKANDINAVISKA ENSKILD FL.R 22-XX 31/12S	1,200,000	USD	1,081,147	0.08
			1,081,147	0.08
Regno Unito				
LLOYDS BANKING GROUP FL.R 18-28 07/09A	6,218,000	EUR	5,980,472	0.43
NATWEST GROUP FL.R 22-33 06/06S	1,000,000	GBP	1,137,210	0.08
NATWEST GROUP PLC FL.R 21-30 26/02A	2,000,000	EUR	1,567,950	0.11
NATWEST GROUP PLC FL.R 22-28 06/09A	4,878,000	EUR	4,747,709	0.34
VODAFONE GROUP PLC FL.R 20-80 27/08A	1,500,000	EUR	1,321,875	0.09
			14,755,216	1.06
Stati Uniti d'America				
BANK OF AMERICA CORP FL.R 21-26 22/09Q	7,500,000	EUR	7,404,637	0.53
BANK OF AMERICA CORP FL.R 21-28 24/05A	4,000,000	EUR	3,362,060	0.24
MORGAN STAN CAP SERV FL.R 22-28 25/10A	12,500,000	EUR	12,711,750	0.91
			23,478,447	1.69
Totale obbligazioni a tasso variabile			342,310,134	24.58
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,210,419,937	86.91
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Sovranazionale				
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	60,000	EUR	63,177,495	4.54
			63,177,495	4.54
Totale azioni/quote di fondi di investimento			63,177,495	4.54
Totale organismi di investimento collettivo			63,177,495	4.54
Totale del portafoglio titoli			1,273,597,432	91.44
Costi di acquisizione			1,353,156,236	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Ripartizione Corporate geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	22.63
Stati Uniti d'America	18.68
Germania	10.22
Paesi Bassi	9.06
Spagna	5.40
Italia	4.98
Sovranazionale	4.54
Regno Unito	3.69
Belgio	3.29
Canada	2.44
Svezia	1.72
Portogallo	0.98
Irlanda	0.75
Lussemburgo	0.64
Finlandia	0.60
Svizzera	0.52
Austria	0.48
Australia	0.32
Giappone	0.30
Norvegia	0.21
	91.44

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	55.42
Fondi di investimento	4.54
Farmacia	4.18
Società immobiliari	3.45
Comunicazioni	3.32
Assicurazioni	3.07
Istituzioni non classificabili	2.79
Energia e acqua	2.79
Elettronica e semiconduttori	2.18
Trasporti	1.86
Articoli per ufficio e computer	1.56
Servizi diversi	1.39
Industria automobilistica	1.31
Alimenti e bevande analcoliche	0.77
Elettrotecnica	0.68
Arti grafiche e case editrici	0.56
Industrie dell'imballaggio	0.41
Industria alberghiera	0.34
Salute	0.32
Chimica	0.21
Altri beni di consumo	0.19
Internet e servizi di Internet	0.12
	91.44

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
ANZ BANKING GRP 0.625 18-23 21/02A	8,715,000	EUR	8,699,792	0.66
AUSTR NEW ZEAL BANK 0.25 22-25 17/03A	5,000,000	EUR	4,666,175	0.35
NATIONAL AUSTRALIA 0.25 19-24 20/05A	4,136,000	EUR	3,982,927	0.30
NATIONAL AUSTRALIA BK 0.625 18-23 30/08A	2,400,000	EUR	2,370,204	0.18
TELSTRA CORP EMTN 2.50 13-23 15/09A	4,000,000	EUR	3,994,960	0.30
TOYOTA FINANCE 0.2500 19-24 09/04A	200,000	EUR	192,767	0.01
			23,906,825	1.80
Austria				
AUSTRIA 0.00 21-25 20/04U	8,000,000	EUR	7,506,240	0.57
AUSTRIA 1.65 14-24 21/10A	3,000,000	EUR	2,939,775	0.22
			10,446,015	0.79
Belgio				
BELFIUS BANQUE SA/NV 0.01 20-25 15/10A	9,000,000	EUR	8,180,325	0.62
BELFIUS BANQUE SA/NV 0.375 20-25 02/09A	3,900,000	EUR	3,558,458	0.27
BELGIUM 0.50 17-24 22/10A	15,000,000	EUR	14,422,125	1.09
BELGIUM 2.60 14-24 22/06A	2,000,000	EUR	1,994,780	0.15
ELIA SYSTEMS OP 1.375 15-24 27/05A	5,000,000	EUR	4,842,150	0.37
KBC GROUPE SA 0.6250 19-25 10/04A	2,000,000	EUR	1,882,100	0.14
KBC GROUPE SA 0.875 18-23 27/06A	7,500,000	EUR	7,450,612	0.56
KBC GROUPE SA 19-24 25/01A	2,000,000	EUR	1,961,170	0.15
PROXIMUS 2.375 14-24 01/04A	7,000,000	EUR	6,910,960	0.52
			51,202,680	3.87
Canada				
BANK OF MONTREAL 0.125 20-23 26/03A	1,500,000	EUR	1,493,370	0.11
CANADA 0.375 19-24 03/05A	4,062,000	EUR	3,900,231	0.29
CANADIAN IMPERIAL 0.75 18-23 22/03A	2,000,000	EUR	1,993,990	0.15
CANADIAN IMPERIAL BA 0.00 20-23 07/12U	3,164,000	USD	2,951,836	0.22
ROYAL BANK OF CANADA 0.125 19-24 23/07A	10,201,000	EUR	9,720,329	0.73
ROYAL BANK OF CANADA 0.250 19-24 02/05A	2,000,000	EUR	1,924,860	0.15
TORONTO DOMINION BANK 0.375 19-24 25/04A	13,667,000	EUR	13,152,301	0.99
			35,136,917	2.65
Cile				
CHILE 1.625 14-25 30/01A	5,000,000	EUR	4,783,775	0.36
			4,783,775	0.36
Unione Europea				
COMMUNAUTE EUROPEENNE 0 20-25 17/11U	2,000,000	EUR	1,844,340	0.14
EURO FI 1.5 22-25 15/12A	6,200,000	EUR	5,949,706	0.45
EUROPEAN INVESTMENT B 0.125 15-25 15/04A	5,000,000	EUR	4,688,750	0.35
EUROPEAN UNION 0.8 22-25 04/07A	4,000,000	EUR	3,795,700	0.29
MECANISME EUROPEEN D 0 21-26 15/03U	4,984,000	EUR	4,432,346	0.33
			20,710,842	1.56
Finlandia				
NORDEA BK 0.875 18-23 26/06A	8,041,000	EUR	7,980,250	0.60
			7,980,250	0.60
Francia				
AIR LIQUIDE FINANCE 1 20-25 02/04A	7,000,000	EUR	6,669,775	0.50
ARVAL SERVICE L 0.00 21-25 01/10U	2,000,000	EUR	1,807,940	0.14
ARVAL SERVICE L 0.8750 22-25 17/02A	1,300,000	EUR	1,225,230	0.09
ARVAL SERVICE LEASE 4.75 22-27 22/05A5A	2,400,000	EUR	2,429,472	0.18
AXA SA 5.125 13-43 04/07A	12,800,000	EUR	12,880,192	0.97
BFCM 0.125 19-24 05/02A	3,200,000	EUR	3,094,000	0.23
BFCM 0.75 19-23 15/06A	3,700,000	EUR	3,673,712	0.28
BFCM 1 22-25 23/05A	3,000,000	EUR	2,822,565	0.21
BFCM 3.00 15-25 11/09A	7,000,000	EUR	6,872,670	0.52
BNP PARIBAS 1.00 18-24 17/04A	11,500,000	EUR	11,179,668	0.84

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
BNP PARIBAS 1.125 17-23 10/10A	3,000,000	EUR	2,962,635	0.22
BPCE 0.875 18-24 31/01A	4,000,000	EUR	3,897,340	0.29
BPCE 1.0 19-25 01/04A	2,000,000	EUR	1,883,410	0.14
BPCE 3.00 14-24 19/07A	3,000,000	EUR	3,006,330	0.23
BPCE S.A. 0.25 20-26 15/01A	2,000,000	EUR	1,803,360	0.14
CAISSE DEPOTS CONS 0.01 20-25 15/09A	1,700,000	EUR	1,561,390	0.12
CAPGEMINI SE 0.625 20-25 23/06A	6,000,000	EUR	5,598,180	0.42
CAPGEMINI SE 2.50 15-23 01/07A	3,200,000	EUR	3,192,560	0.24
CM ARKEA 1.00 15-23 26/01A	3,000,000	EUR	2,998,110	0.23
CM ARKEA 1.25 17-24 31/05A	4,200,000	EUR	4,072,425	0.31
COMPAGNIE DE SAINT 0.625 19-24 15/03A	6,000,000	EUR	5,806,920	0.44
COMPAGNIE DE SAINT-GO 1.625 22-25 10/08A	3,000,000	EUR	2,853,465	0.22
CREDIT AGRICOLE 0.50 19-24 24/06A	8,500,000	EUR	8,150,905	0.62
CREDIT AGRICOLE 0.75 18-23 05/12A	2,000,000	EUR	1,959,190	0.15
CREDIT MUTUEL ARKEA 3.375 22-27 19/09A9A	2,000,000	EUR	1,942,490	0.15
CS AG LDN EMTN 3.125 13-23 17/07A	1,000,000	EUR	1,001,790	0.08
DANONE 1.25 15-24 30/05A	5,300,000	EUR	5,163,790	0.39
DANONE SA 0 21-25 01/06U	4,200,000	EUR	3,820,971	0.29
DASSAULT SYSTEM 0.00 19-24 16/09U	4,000,000	EUR	3,784,280	0.29
EDENRED SA 1.375 15-25 10/03A	2,000,000	EUR	1,902,700	0.14
ESSILORLUXOTTICA 0.25 20-24 05/01A	1,500,000	EUR	1,459,620	0.11
FRANCE 0.00 19-25 25/03U	10,000,000	EUR	9,394,300	0.71
FRANCE 1.75 13-24 25/11A	5,000,000	EUR	4,898,925	0.37
FRANCE 2.25 13-24 25/05A	8,000,000	EUR	7,939,880	0.60
FRANCE GOVERNMENT BOND 0.00 22-25 25/02U	10,000,000	EUR	9,408,950	0.71
ICADE 1.125 16-25 17/11A	8,000,000	EUR	7,211,000	0.54
KERING 1.2500 22-25 05/05A	5,000,000	EUR	4,781,825	0.36
KERING 2.75 14-24 08/04A	2,000,000	EUR	2,003,150	0.15
KERING SA 0.25 20-23 13/05A	3,500,000	EUR	3,477,390	0.26
L OREAL S A 0.375 22-24 29/03A	3,500,000	EUR	3,403,172	0.26
LA POSTE 1.125 15-25 04/06A	2,000,000	EUR	1,886,650	0.14
LEGRAND SA 0.50 17-23 09/10A	1,500,000	EUR	1,474,185	0.11
LEGRAND SA 0.75 17-24 06/07A	4,000,000	EUR	3,867,620	0.29
SANOFI 0.625 16-24 05/04A	4,000,000	EUR	3,889,360	0.29
SANOFI SA 0.5 18-23 21/03A	3,300,000	EUR	3,286,322	0.25
SOCIETE GENERALE 1.25 19-24 15/02A	2,000,000	EUR	1,953,070	0.15
SOCIETE GENERALE SA 4.0 22-27 16/11A	4,300,000	EUR	4,297,828	0.32
SODEXO 0.5 20-24 17/07A	700,000	EUR	681,628	0.05
UNIBAIL RODAMCO 2.50 14-24 26/02A	6,000,000	EUR	5,908,980	0.45
			201,241,320	15.19
Germania				
ADIDAS AG 0.00 20-24 09/09U	10,700,000	EUR	10,124,608	0.76
ADIDAS AG 3.0 22-25 21/11A	1,700,000	EUR	1,680,246	0.13
ALLEMAGNE 0.25 17-27 15/02A	3,000,000	EUR	2,737,005	0.21
ALLIANZ FINANCE II 0.25 17-23 06/06A	5,000,000	EUR	4,956,050	0.37
BUNDSOBLIGATION 1.3 22-27 15/10A	5,000,000	EUR	4,725,450	0.36
COMMERZBANK AG 0.50 19-26 04/12A	1,000,000	EUR	882,305	0.07
DAIMLER CANADA FINAN 3.0 22-27 23/02A	3,761,000	EUR	3,676,283	0.28
DEUT TELEKOM INT FIN 0.875 17-24 30/01A	4,000,000	EUR	3,916,080	0.30
DEUT TELEKOM INT FIN 1.125 17-26 22/05A	4,000,000	EUR	3,725,640	0.28
DEUT TELEKOM INT FIN 1.375 18-25 01/12A	4,000,000	EUR	3,800,400	0.29
DEUTSCHE BOERSE AG 0.00 21-26 22/02U	4,100,000	EUR	3,686,412	0.28
DEUTSCHE TEL.INTL FIN 0.625 16-23 03/04A	500,000	EUR	497,880	0.04
DT ANNINGTON FINANCE 1.50 15-25 31/03A	4,000,000	EUR	3,838,080	0.29
EUROGRID GMBH 1.625 15-23 03/11A	4,500,000	EUR	4,453,110	0.34
GERMANY 0.00 19-24 26/07U	2,861,000	EUR	2,726,018	0.21
INFINEON TECHNO 0.625 22-25 17/02A	6,000,000	EUR	5,636,220	0.43
KREDITANSTALT FUER WI 1.25 22-27 30/06A	6,000,000	EUR	5,546,130	0.42

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
MERCK FIN SERVI 0.1250 20-25 16/07A	2,500,000	EUR	2,313,625	0.17
MERCK FINANCIAL 0.005 19-23 15/12A	7,100,000	EUR	6,900,135	0.52
NRWBANK0.25 22-27 16/03A	5,000,000	EUR	4,440,100	0.34
SAP SE 0.0 20-23 17/05U	9,600,000	EUR	9,530,928	0.72
SAP SE 1.00 18-26 13/03A	5,000,000	EUR	4,677,700	0.35
SIEMENS FINANCIERING 0.00 19-24 05/09U	5,000,000	EUR	4,767,400	0.36
SIEMENS FINANCIERING 0.00 20-23 20/02U	2,000,000	EUR	1,994,620	0.15
SIEMENS FINANCIERING 0.30 19-24 28/02A	3,353,000	EUR	3,247,632	0.25
VOLKSWAGEN BANK GMBH 1.25 17-25 15/12A	5,000,000	EUR	4,604,425	0.35
VOLKSWAGEN FIN 1.5 19-24 01/10A	2,000,000	EUR	1,915,330	0.14
VOLKSWAGEN INTERNATI 0.05 20-24 10/12A	2,000,000	EUR	1,890,950	0.14
VOLKSWAGEN INTL FIN 4.125 22-25 15/11AA	3,200,000	EUR	3,186,480	0.24
VOLKSWAGEN LEASING G 0.00 21-24 19/05U	2,883,000	EUR	2,705,119	0.20
VONOVIA SE 1.375 22-26 28/01A	1,500,000	EUR	1,359,540	0.10
VONOVIA SE 4.75 22-27 23/05A	1,400,000	EUR	1,381,884	0.10
			121,523,785	9.17
Irlanda				
IRELAND 3.40 14-24 18/03A	5,000,000	EUR	5,041,550	0.38
IRELAND 5.40 09-25 13/03A	4,000,000	EUR	4,225,500	0.32
			9,267,050	0.70
Italia				
ACEA SPA 0.00 21-25 28/09U	5,000,000	EUR	4,496,475	0.34
BUONI POLIENNAL 1.2000 22-25 15/08S	11,000,000	EUR	10,358,150	0.78
CASSA DEPOSITI 1.50 17-24 21/06A	3,000,000	EUR	2,916,570	0.22
ENEL FIN INTL 1.00 17-24 16/09A	4,000,000	EUR	3,850,900	0.29
ENEL FINANCE IN 0.00 21-26 28/05U	4,811,000	EUR	4,238,948	0.32
ENEL FINANCE INT NV ZCP 160123	10,000,000	EUR	9,983,501	0.75
ENEL FINANCE INTL NV 4.25 22-25 15/06S	809,000	USD	736,556	0.06
INTESA SANPAOLO 0.75 19-24 04/12A	1,096,000	EUR	1,039,731	0.08
INTESA SANPAOLO 1.0000 19-24 04/07A	1,692,000	EUR	1,626,046	0.12
INTESA SANPAOLO 2.1250 20-25 26/05A	5,000,000	EUR	4,788,600	0.36
INTESA SANPAOLO 4.00 13-23 30/11A	5,000,000	EUR	5,046,100	0.38
ITALIE 1.45 25 15-03S	20,000,000	EUR	19,130,700	1.44
ITALY 0.3500 19-25 01/02S	30,000,000	EUR	28,196,250	2.13
ITALY 1.75 19-24 01/07S	20,500,000	EUR	20,060,890	1.51
ITALY 21-24 15/08U	26,000,000	EUR	24,700,780	1.86
ITALY 3.75 14-24 01/09S	12,030,000	EUR	12,127,503	0.92
REPUBLIQUE ITALIENNE 2.5 18-25 15/11S	13,000,000	EUR	12,655,175	0.96
TERNA SPA 1.00 18-23 23/07A	4,000,000	EUR	3,965,120	0.30
TERNA SPA 4.90 04-24 28/10A	1,000,000	EUR	1,022,075	0.08
UBI BANCA 1.5000 19-24 10/04A	2,000,000	EUR	1,951,510	0.15
UNICREDIT 3.00 14-24 31/01A	1,000,000	EUR	995,665	0.08
			173,887,245	13.13
Giappone				
MIZUHO FINANCIAL GRP 0.184 21-26 13/04A	1,706,000	EUR	1,511,729	0.11
			1,511,729	0.11
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK 0.875 19-24 15/01A	2,000,000	EUR	1,961,590	0.15
ABN AMRO BANK 2.875 16-28 18/01A	2,000,000	EUR	2,000,160	0.15
ABN AMRO BANK NV 1.25 20-25 28/05A	7,100,000	EUR	6,729,416	0.51
ABN AMRO BK 2.375 22-27 01/06A	5,200,000	EUR	4,865,224	0.37
ASML HOLDING NV 1.375 16-26 07/07S	3,000,000	EUR	2,812,680	0.21
ASML HOLDING NV 3.375 13-23 19/09A	5,300,000	EUR	5,328,196	0.40
DSM KONINKLIJKE 1.00 15-25 09/04A	3,000,000	EUR	2,833,440	0.21
ING GROUP NV 1.125 18-25 14/02A	4,000,000	EUR	3,818,020	0.29
KONINKLIJKE DSM NV 2.375 14-24 03/04A	2,000,000	EUR	1,978,420	0.15
NATIONALE-NEDERLANDEN 0.375 19-23 31/05A	3,000,000	EUR	2,973,090	0.22
NN GROUP NV 4.375 14-XX 13/06A	2,000,000	EUR	1,978,670	0.15
RABOBANK 0.625 19-24 27/02A	9,000,000	EUR	8,739,405	0.66

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
TENNET HOLDING BV 0.75 17-25 26/06A	4,000,000	EUR	3,758,780	0.28
TENNET HOLDING BV 4.625 11-23 21/02A	6,000,000	EUR	6,023,580	0.45
WOLT KL 3.0 22-26 23/09A	1,250,000	EUR	1,221,800	0.09
WOLTERS KLUWER NV2.875 13-23 21/03A	5,500,000	EUR	5,504,730	0.42
			62,527,201	4.72
Nuova Zelanda				
BNZ INT FUNDING 0.375 19-24 14/09A	3,000,000	EUR	2,850,510	0.22
BNZ INT FUNDING 0.50 18-23 13/05A	3,500,000	EUR	3,475,745	0.26
WESTPAC SECURITIES 1.099 22-26 24/03A	3,608,000	EUR	3,298,361	0.25
			9,624,616	0.73
Norvegia				
DNB BANK ASA 0.05 19-23 14/11A	1,174,000	EUR	1,144,885	0.09
DNB BANK ASA 1.125 16-23 01/03A	400,000	EUR	399,382	0.03
TELENOR ASA 0.00 19-23 25/09U	5,657,000	EUR	5,540,975	0.42
			7,085,242	0.53
Polonia				
POLAND 0.00 20-25 10/02U	3,000,000	EUR	2,805,090	0.21
			2,805,090	0.21
Portogallo				
EDP FINANCE 1.125 16-24 12/02A	1,900,000	EUR	1,856,566	0.14
EDP FINANCE 1.875 17-23 29/09A	100,000	EUR	99,267	0.01
EDP FINANCE 1.875 18-25 12/10A	2,000,000	EUR	1,903,240	0.14
PORTUGAL 2.875 15-25 15/10A	5,000,000	EUR	4,999,100	0.38
PORTUGAL 5.65 13-24 15/02A	9,000,000	EUR	9,280,620	0.70
			18,138,793	1.37
Romania				
ROMANIA EMTN 3.625 14-24 24/04A	7,300,000	EUR	7,304,708	0.55
			7,304,708	0.55
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA 0.3750 19-24 02/10A	3,000,000	EUR	2,846,790	0.21
BANCO DE SABADELL SA 0.875 17-23 05/03A	4,000,000	EUR	3,988,880	0.30
BBVA 3.375 22-27 20/09A	4,000,000	EUR	3,881,140	0.29
IBERDROLA FINANZAS 1.00 16-24 07/03A	6,400,000	EUR	6,257,312	0.47
INSTITUTO DE CREDITO 0.25 20-24 13/05A	1,718,000	EUR	1,658,806	0.13
SPAIN 0.00 20-25 31/01U	24,000,000	EUR	22,594,440	1.71
SPAIN 0.00 21-24 31/05U	12,000,000	EUR	11,529,300	0.87
SPAIN 0.25 19-24 30/07A	11,000,000	EUR	10,561,540	0.80
SPAIN 2.75 14-24 31/10A	16,000,000	EUR	15,943,920	1.20
SPAIN 3.80 14-24 30/04A	9,200,000	EUR	9,313,896	0.70
SPAIN 4.65 10-25 30/07A	10,000,000	EUR	10,417,600	0.79
SPAIN 4.80 08-24 31/01A	7,500,000	EUR	7,668,338	0.58
SPAIN GOVERNMENT BOND 0.0 22-25 31/05U	5,000,000	EUR	4,651,925	0.35
TELEFONICA EMIS 1.528 17-25 17/01A	1,000,000	EUR	965,050	0.07
TELEFONICA EMISIONES 1.069 19-24 05/02A	6,000,000	EUR	5,868,060	0.44
			118,146,997	8.92
Svezia				
SKANDINAVISKA ENSKIL 1.75 22-26 11/11A	7,173,000	EUR	6,695,637	0.51
SKANDINAVISKA ENSKILD 1.00 22-26 09/11A	4,000,000	EUR	4,007,300	0.30
SVENSKA HANDELSBANKEN 0.125 19-24 18/06A	6,000,000	EUR	5,720,040	0.43
SWEDBANK AB 0.25 21-26 02/11A	4,000,000	EUR	3,501,320	0.26
SWEDBANK AB 3.75 22-25 14/11A	10,492,000	EUR	10,485,495	0.79
			30,409,792	2.30
Svizzera				
NOVARTIS FINANCE SA 0.5 18-23 14/08A	2,000,000	EUR	1,980,000	0.15
SIG COMBIBLOC P 1.8750 20-23 18/06A	4,000,000	EUR	3,983,800	0.30
TYCO ELECTRONICS GRO 0 20-25 14/02U	3,349,000	EUR	3,108,307	0.23
			9,072,107	0.68
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC 0.75 16-24 12/05A	5,000,000	EUR	4,869,375	0.37
GLAXOSMITHKLINE 1.375 14-24 02/12A	2,000,000	EUR	1,936,140	0.15

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
GSK CAPITAL BV 3.0 22-27 28/11A	3,744,000	EUR	3,660,883	0.28
NATWEST MARKETS PLC 0.125 21-26 18/06A	3,167,000	EUR	2,759,170	0.21
NATWEST MARKETS PLC 1 19-24 28/05A	1,000,000	EUR	963,790	0.07
RELX FINANCE BV 0.0 20-24 18/03U	9,000,000	EUR	8,647,830	0.65
UNILEVER 0.375 17-23 14/02A	5,000,000	EUR	4,989,475	0.38
UNILEVER 0.5 18-25 04/09A	2,000,000	EUR	1,896,330	0.14
VODAFONE GROUP 0.50 16-24 30/01A	8,000,000	EUR	7,777,160	0.59
VODAFONE GROUP 2.20 16-26 25/08A	3,000,000	EUR	2,850,900	0.22
VODAFONE GROUP PLC 1.875 14-25 11/09A	3,000,000	EUR	2,870,205	0.22
			43,221,258	3.26
Stati Uniti d'America				
ABBOTT IRL FINANCING 0.100 19-24 19/11A	2,523,000	EUR	2,377,562	0.18
APPLE 0.875 17-25 24/05U	3,000,000	EUR	2,853,945	0.22
APPLE INC 1.625 14-26 10/11A	3,000,000	EUR	2,847,900	0.21
BECTON DICKINSON 1.208 19-26 04/06A	3,500,000	EUR	3,200,488	0.24
CITIGROUP EMTN 2.375 14-24 22/05A	5,000,000	EUR	4,951,775	0.37
DANAHER CORP 1.7 20-24 30/03A	4,000,000	EUR	3,931,340	0.30
EURO MEDIUM TERM NOTE 0.875 19-25 31/01A	7,000,000	EUR	6,643,070	0.50
FIDELITY NATIONAL INF 0.625 19-25 03/12A	3,000,000	EUR	2,730,525	0.21
IBM CORP 0.95 17-25 23/05A	2,000,000	EUR	1,887,280	0.14
ILLINOIS TOOL WORKS 1.25 15-23 22/05A	3,000,000	EUR	2,984,625	0.23
KELLOGG CO 1.00 16-24 17/05A	7,000,000	EUR	6,804,000	0.51
MEDT GL 2.625 22-25 15/10A	3,000,000	EUR	2,921,805	0.22
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 0.0 20-25 15/10U	6,361,000	EUR	5,776,806	0.44
MET LIFE GLOB FUND 0.375 19-24 09/04A	6,000,000	EUR	5,773,320	0.44
MET LIFE GLOBAL FDG 2.375 13-23 11/01A	4,400,000	EUR	4,401,650	0.33
MORGAN STANLEY 1.75 16-24 11/03A	4,000,000	EUR	3,931,060	0.30
MORGAN STANLEY 1.875 14-23 30/03A	2,300,000	EUR	2,297,850	0.17
MORGAN STANLEY 1.875 17-27 27/04A	4,820,000	EUR	4,385,549	0.33
NESTLE FIN 0.875 22-27 29/03A	2,000,000	EUR	1,824,180	0.14
NESTLE FINANCE 0.00001 20-25 3/12A	8,963,000	EUR	8,213,514	0.62
NESTLE FINANCE INTER 0 20-24 12/05U	2,406,000	EUR	2,279,865	0.17
PROCTER & GAMBLE CO 0.625 18-24 30/10A	6,500,000	EUR	6,223,392	0.47
PROLOGIS 3.00 14-26 02/06A	4,500,000	EUR	4,389,592	0.33
SCHNEIDER ELECTRIC 1.50 15-23 08/09A	2,500,000	EUR	2,479,350	0.19
SCHNEIDER ELECTRIC S 0 20-23 12/06U	3,500,000	EUR	3,460,992	0.26
SCHNEIDER ELECTRIC SE 0.25 16-24 09/09A	6,000,000	EUR	5,703,930	0.43
SCHNEIDER ELECTRIC SE 0.875 15-25 11/03A	2,000,000	EUR	1,903,490	0.14
SWISS RE FINANCE UK 1.375 16-23 27/05A	11,700,000	EUR	11,628,396	0.88
THERMO FISHER SCIENT 0.1250 19-25 01/03A	1,000,000	EUR	932,395	0.07
THERMO FISHER SCIENT 0.75 16-24 12/09A	9,000,000	EUR	8,614,575	0.65
THERMO FISHER SCIENT 3.2 22-26 21/01A	2,875,000	EUR	2,848,435	0.22
VERIZON COMM 3.25 14-26 17/02A	6,000,000	EUR	5,926,830	0.45
VERIZON COMMUNICATION 1.375 17-26 27/10A	3,500,000	EUR	3,208,852	0.24
VERIZON COMMUNICATION 1.625 14-24 01/03A	3,500,000	EUR	3,433,430	0.26
			143,771,768	10.85
Totale obbligazioni			1,113,706,005	84.07
Obbligazioni a tasso variabile				
Australia				
WESTPAC BANKING CORP FL.R 21-24 18/11Q	1,341,000	USD	1,243,558	0.09
			1,243,558	0.09
Belgio				
KBC GROUP NV FL.R 19-29 03/12A	1,000,000	EUR	902,190	0.07
KBC GROUPE FL.R 22-27 23/11A	2,000,000	EUR	2,004,930	0.15
			2,907,120	0.22
Canada				
BANK OF MONTREAL FL.R 20-23 08/12Q	1,304,000	USD	1,216,029	0.09
BANK OF NOVA SCOTIA FL.R 21-24 19/04Q	2,516,000	USD	2,336,633	0.18

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
ROYAL BANK OF C FL.R 21-26 27/04Q	1,622,000	USD	1,470,028	0.11
			5,022,690	0.38
Danimarca				
JYSKE BANK A/S FL.R 19-24 20/06A	2,000,000	EUR	1,972,090	0.15
JYSKE BANK A/S FL.R 20-25 15/10A	4,000,000	EUR	3,696,340	0.28
JYSKE BANK DNK FL.R 21-26 02/09A	5,729,000	EUR	5,029,804	0.38
ORSTED FL.R 17-XX 24/11A	1,000,000	EUR	949,820	0.07
			11,648,054	0.88
Francia				
BNP PARIBAS FL.R 19-25 15/07A	1,400,000	EUR	1,328,089	0.10
CREDIT AGRICOLE FL.R 20-26 22/04A	4,000,000	EUR	3,725,700	0.28
CREDIT AGRICOLE FL.R 20-30 05/06A	1,200,000	EUR	1,105,680	0.08
DANONE SA FL.R 17-XX 23/06A	1,300,000	EUR	1,286,044	0.10
LA BANQUE POSTALE FL.R 20-26 17/06A	1,000,000	EUR	912,115	0.07
SOCIETE GENERALE FL.R 18-28 23/02A	3,500,000	EUR	3,465,998	0.26
SOCIETE GENERALE FL.R 22-25 30/05A	2,000,000	EUR	1,936,810	0.15
			13,760,436	1.04
Germania				
ALLIANZ FINANCE FL.R 21-24 22/11Q	2,000,000	EUR	2,024,640	0.15
ALLIANZ SE FL.R 13-XX 24/10A	500,000	EUR	497,260	0.04
ALLIANZ SE FL.R 15-45 07/07A	5,000,000	EUR	4,672,000	0.35
COMMERZBANK AG FL.R 20-26 24/03A	1,000,000	EUR	913,775	0.07
GERMANY 0.10 12-23 15/04A	10,000,000	EUR	12,382,666	0.93
SIEMENS FINANCIERING FL.R 21-24 11/03Q	1,075,000	USD	1,001,928	0.08
			21,492,269	1.62
Italia				
ENEL SPA FL.R 18-78 24/05A	2,500,000	EUR	2,447,512	0.18
UNICREDIT SPA FL.R 19-25 03/07A	1,000,000	EUR	960,620	0.07
UNICREDIT SPA FL.R 20-26 20/01A	3,000,000	EUR	2,778,825	0.21
			6,186,957	0.47
Paesi Bassi				
ING GROEP NV FL.R 21-25 29/11A	6,600,000	EUR	6,111,402	0.46
ING GROUP NV FL.R 19-25 03/09A	3,600,000	EUR	3,364,938	0.25
NN GROUP NV FL.R 14-44 08/04A	1,000,000	EUR	994,635	0.08
			10,470,975	0.79
Norvegia				
DNB BANK A FL.R 22-26 31/05A	5,000,000	EUR	4,736,400	0.36
DNB BANK ASA FL.R 18-28 20/03A	2,000,000	EUR	1,981,440	0.15
			6,717,840	0.51
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 19-29 22/02A	5,000,000	EUR	4,873,600	0.37
BANCO DE SABADELL FL.R 22-26 24/03A	1,700,000	EUR	1,599,515	0.12
BBVA FL.R 22-25 26/11Q	5,000,000	EUR	5,045,750	0.38
IBERDROLA INTL BV FL.R 17-XX 22/02A	7,000,000	EUR	6,967,240	0.53
			18,486,105	1.40
Regno Unito				
AVIVA PLC FL.R 14-44 03/07A	6,000,000	EUR	5,865,660	0.44
LLOYDS BANKING GROUP FL.R 18-28 07/09A	2,000,000	EUR	1,923,600	0.15
NATWEST MKTS FL.R 22-25 27/08Q	2,000,000	EUR	2,005,530	0.15
			9,794,790	0.74
Stati Uniti d'America				
BANK OF AMERICA CORP FL.R 21-25 24/05Q	3,000,000	EUR	2,989,695	0.23
BANK OF AMERICA CORP FL.R 21-26 22/09Q	10,904,000	EUR	10,765,356	0.81
BANK OF NY MELL FL.R 21-24 26/04Q	2,423,000	USD	2,253,884	0.17
CITIGROUP FL.R 18-26 24/07A	5,000,000	EUR	4,681,075	0.35
MORGAN STANLEY FL.R 19-24 26/07A	4,000,000	EUR	3,938,200	0.30
PROLOGIS EURO FINANCE FL.R 22-24 08/02Q	3,433,000	EUR	3,429,138	0.26
THERMO FISHER SCIENTIF FL.R 21-23 18/11Q	3,586,000	EUR	3,581,518	0.27
THERMO FISHER SCIENTIF FL.R 21-24 18/10Q	372,000	USD	345,504	0.03
			31,984,370	2.41

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Totale obbligazioni a tasso variabile			139,715,164	10.55
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,253,421,169	94.62
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Sovranazionale				
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	47,107	EUR	49,601,625	3.74
			49,601,625	3.74
Totale azioni/quote di fondi di investimento			49,601,625	3.74
Totale organismi di investimento collettivo			49,601,625	3.74
Totale del portafoglio titoli			1,303,022,794	98.36
Costi di acquisizione			1,361,120,260	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	16.23
Italia	13.59
Stati Uniti d'America	13.27
Germania	10.80
Spagna	10.31
Paesi Bassi	5.51
Belgio	4.08
Regno Unito	4.00
Sovranazionale	3.74
Canada	3.03
Svezia	2.30
Australia	1.90
Unione Europea	1.56
Portogallo	1.37
Norvegia	1.04
Danimarca	0.88
Austria	0.79
Nuova Zelanda	0.73
Irlanda	0.70
Svizzera	0.68
Finlandia	0.60
Romania	0.55
Cile	0.36
Polonia	0.21
Giappone	0.11
	98.36

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	41.11
Obbligazioni di Stati, province e comuni	25.62
Fondi di investimento	3.74
Comunicazioni	3.73
Assicurazioni	2.56
Elettrotecnica	2.19
Farmacia	2.11
Società immobiliari	2.08
Elettronica e semiconduttori	2.00
Internet e servizi di Internet	1.94
Alimenti e bevande analcoliche	1.67
Energia e acqua	1.62
Organizzazioni sovranazionali	1.56
Articoli per ufficio e computer	1.07
Tessile e abbigliamento	0.89
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	0.77
Materiale di costruzione	0.65
Costruzione di macchine e dispositivi	0.52
Arti grafiche e case editrici	0.51
Servizi diversi	0.48
Altri beni di consumo	0.47
Trasporti	0.41
Chimica	0.36
Istituzioni non classificabili	0.28
	98.36

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
TELSTRA CORPORATION 1 20-30 23/04A	904,000	EUR	753,226	0.24
			753,226	0.24
Austria				
AUSTRIA 0.00 21-31 20/02U	1,054,000	EUR	820,976	0.26
AUSTRIA 0.50 17-27 20/04A	209,000	EUR	189,276	0.06
AUSTRIA 0.75 16-26 20/10A	3,000,000	EUR	2,789,385	0.88
AUSTRIA 0.9 22-32 20/02A	2,254,000	EUR	1,853,780	0.59
AUSTRIA 2.40 13-34 23/05A	144,000	EUR	133,623	0.04
AUSTRIA GOVERNMENT 1.85 22-49 23/05A	488,000	EUR	374,955	0.12
			6,161,995	1.95
Belgio				
BELGIUM 0.1000 20-30 22/06A	1,000,000	EUR	808,065	0.26
BELGIUM 0.80 17-27 22/06A	400,000	EUR	365,828	0.12
BELGIUM 1.0 20-30 28/05S	1,100,000	USD	819,720	0.26
BELGIUM 1.25 18-33 22/04A	560,000	EUR	466,684	0.15
BELGIUM 1.7 19-50 05/02A	500,000	EUR	347,080	0.11
PROXIMUS SADP 0.7500 21-36 17/11A	400,000	EUR	267,246	0.08
			3,074,623	0.97
Canada				
CANADA 1.50 15-26 01/06S	1,768,000	CAD	1,142,124	0.36
CANADA 2.75 14-48 01/12S	1,230,000	CAD	768,945	0.24
CANADA 2.8 16-48 02/06S	1,357,000	CAD	720,307	0.23
CANADA 5.00 04-37 01/06S	36,000	CAD	29,512	0.01
CANADIAN GOVT BOND 2.25 22-29 01/12S	1,500,000	CAD	973,592	0.31
ONTARIO (PROV OF) 5.60 04-35 02/06S	990,000	CAD	775,815	0.25
PROVINCE DE QUEBEC 2.1 21-31 27/05S	1,000,000	CAD	600,906	0.19
PROVINCE DE QUEBEC 5.35 04-25 01/06S	500,000	CAD	355,591	0.11
PROVINCE OF QUEBEC 2.25 19-24 22/02S	1,200,000	CAD	809,860	0.26
QUEBEC (PROV OF) 2.75 17-27 12/04S	1,100,000	USD	966,480	0.31
			7,143,132	2.26
Cile				
CHILE 0.83 19-31 02/07A	500,000	EUR	391,618	0.12
			391,618	0.12
Repubblica ceca				
CZECH REPUBLIC 0.0500 20-29 29/11A	20,000,000	CZK	587,791	0.19
CZECH REPUBLIC 0.95 15-30 15/05A	50,000,000	CZK	1,551,472	0.49
CZECH REPUBLIC 1.20 20-31 13/03A	50,000,000	CZK	1,543,833	0.49
CZECH REPUBLIC 2.00 17-33 13/10A	20,000,000	CZK	626,472	0.20
CZECH REPUBLIC 2.75 18-29 23/07A	20,000,000	CZK	719,951	0.23
			5,029,519	1.59
Danimarca				
DENMARK 0.5 19-29 15/11A	6,000,000	DKK	695,295	0.22
			695,295	0.22
Estonia				
ESTONIA 0.125 20-30 10/06A	185,000	EUR	145,342	0.05
			145,342	0.05
Unione Europea				
BANQUE DE DEVELOPEME 0.875 21-26 22/09S	2,600,000	USD	2,147,482	0.68
BANQUE EUROP INVEST 0.0 21-31 14/01U	1,000,000	EUR	780,500	0.25
BANQUE EUROPEENNE D' 5.5 16-23 23/01A	50,000,000	MXN	2,395,590	0.76
BEI 0.01 20-35 15/11A	60,000	EUR	39,600	0.01
BEI 1.25 21-31 14/02S	2,400,000	USD	1,829,206	0.58
BEI 2.2500 19-24 24/06S	6,000,000	USD	5,430,611	1.72
EFSF 1.25 17-33 24/05A	453,000	EUR	375,936	0.12
ESM 0.5 19-29 05/03A	200,000	EUR	171,061	0.05
EURO UNIO BILL 0.00 21-31 22/06U	1,000,000	EUR	769,670	0.24

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
EUROP.INVEST.BK 2.15 07-27 18/01S	350,000,000	JPY	2,677,624	0.85
EUROPEAN INVEST 1.0000 19-42 14/11A	800,000	EUR	539,600	0.17
EUROPEAN INVESTMENT 2.90 15-25 17/10S	2,000,000	AUD	1,229,706	0.39
EUROPEAN UNION 0.4 21-37 04/02A	872,000	EUR	585,644	0.19
EUROPEAN UNION 2.0 22-27 04/10A	1,577,000	EUR	1,502,313	0.48
			20,474,543	6.49
Finlandia				
FINLAND 0.125 21-52 15/04A	100,000	EUR	46,444	0.01
FINLAND 1.125 18-34 15/04A	240,000	EUR	194,182	0.06
OP CORPORATE BA 0.6250 22-27 27/07A	909,000	EUR	770,791	0.24
			1,011,417	0.32
Francia				
AFD 0.125 17-23 15/11A	700,000	EUR	682,437	0.22
ARVAL SERVICE LEASE 4.75 22-27 22/05A5A	1,500,000	EUR	1,518,420	0.48
AXA SA 4.50 16-XX 15/03S	500,000	USD	380,808	0.12
BANQUE FED CRED 1.25 17-27 26/05A	500,000	EUR	449,182	0.14
BFCM 1.875 19-29 18/06A	1,000,000	EUR	848,855	0.27
BFCM EMTN 4.00 22-29 21/11A	1,600,000	EUR	1,597,456	0.51
BNP PARIBAS 1.00 17-24 29/11A	200,000	EUR	189,025	0.06
BNP PARIBAS 1.00 18-24 17/04A	1,000,000	EUR	972,145	0.31
BNP PARIBAS 2.25 16-27 11/01A	153,000	EUR	143,392	0.05
BPCE 2.875 16-26 22/04A	500,000	EUR	481,265	0.15
CAISSE D'AMORT 1.0000 20-30 21/10S	1,100,000	USD	807,873	0.26
CAPGEMINI SE 1.125 20-30 23/06A	600,000	EUR	497,157	0.16
CREDIT AGRICOLE 0.375 19-25 21/10A	700,000	EUR	643,797	0.20
CREDIT AGRICOLE LDN 1.875 16-26 20/12A	400,000	EUR	368,334	0.12
DANONE SA 0,395 20-29 10/06A	700,000	EUR	576,608	0.18
EDENRED SA 1.375 20-29 18/06A	300,000	EUR	257,918	0.08
EDENRED SA 1.875 17-27 30/03A	300,000	EUR	281,890	0.09
ELIS SA 1.0 19-25 03/04A	1,000,000	EUR	931,623	0.30
FRANCE (GOVT OF 0.0000 22-32 25/05U	2,500,000	EUR	1,880,912	0.60
FRANCE 0.00 21-24 25/02U	3,000,000	EUR	2,905,590	0.92
FRANCE 0.50 21-44 25/06A	2,055,000	EUR	1,184,564	0.38
FRANCE 1.75 17-39 25/06A	1,400,000	EUR	1,134,000	0.36
FRANCE 2.75 12-27 25/10A	1,200,000	EUR	1,196,526	0.38
FRANCE 3.50 10-26 25/04A	568,386	EUR	580,399	0.18
GECINA 0.875 22-33 25/01A	500,000	EUR	363,842	0.12
ICADE SANTE SAS 1.375 20-30 17/09A	600,000	EUR	438,816	0.14
LA BANQUE POSTALE 3.875 19-XX 20/05S	600,000	EUR	520,713	0.16
LA POSTE 3.125 22-33 14/03A	1,500,000	EUR	1,415,978	0.45
LEGRAND SA 0.6250 19-28 24/06A	300,000	EUR	253,503	0.08
REGIE AUTONOME TRANS 0.875 17-27 25/05A	200,000	EUR	180,709	0.06
SNCF RESEAU 1.875 17-34 30/03A	400,000	EUR	335,946	0.11
SOCIETE GENERALE 0.125 19-29 18/07A	3,000,000	EUR	2,442,495	0.77
SOCIETE GENERALE SA 3.00 20-30 22/01S	400,000	USD	305,773	0.10
SOCIETE GENERALE SA 4.0 22-27 16/11A	2,600,000	EUR	2,598,687	0.82
SOCIETE NATIONA 3.1250 22-27 02/11A	1,200,000	EUR	1,180,752	0.37
SPIE SA 2.625 19-26 18/06A	1,000,000	EUR	948,400	0.30
SPIE SA 3.125 17-24 22/03A	200,000	EUR	199,098	0.06
			31,694,888	10.04
Germania				
ADIDAS AG 0.00 20-28 05/10U	1,000,000	EUR	834,625	0.26
BUNDESREPUBLIK DEUTS 0.00 21-31 15/08U	6,000,000	EUR	4,844,310	1.53
DAIMLER CANADA FINAN 3.0 22-27 23/02A	1,657,000	EUR	1,619,676	0.51
DEUT TELEKOM INT FIN 3.6 17-27 19/01S	500,000	USD	444,137	0.14
DEUTSCHE BOERSE AG 0.00 21-26 22/02U	700,000	EUR	629,388	0.20
DEUTSCHE TELEKOM AG 0.50 19-27 05/07A	410,000	EUR	363,406	0.12
EMD FINANCE LLC 3.25 15-25 19/03S	500,000	USD	450,190	0.14
GERMANY 0.00 20-30 15/08U	4,200,000	EUR	3,480,393	1.10

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
GERMANY 0.00 21-50 15/08U	1,350,000	EUR	691,416	0.22
GERMANY 0.25 19-29 11/01A	1,170,000	EUR	1,022,223	0.32
GERMANY 0.5 18-28 15/02A	1,210,000	EUR	1,093,556	0.35
HENKEL AG & CO KGAA 2.625 22-27 13/09A	700,000	EUR	678,909	0.22
KFW 0.0500 19-34 29/09A	2,007,000	EUR	1,400,816	0.44
KFW 0.25 17-25 30/06A	1,000,000	EUR	936,725	0.30
KFW 1.0000 21-26 01/10S	3,600,000	USD	2,996,745	0.95
KFW 3.2000 17-28 15/03S	500,000	AUD	298,982	0.09
KRED.ANST.WIEDERAUFB. 2.60 07-37 20/06S	100,000,000	JPY	881,043	0.28
KREDITANS.FUER WIEDER.2.05 06-26 16/02S	609,000,000	JPY	4,563,036	1.45
KREDITANSTALT FUER W 0.00 20-30 03/09U	1,300,000	EUR	1,025,004	0.32
KREDITANSTALT FUER W 0,875 19-26 15/09A	1,000,000	GBP	997,323	0.32
KREDITANSTALT FUER WI 1.125 21-25 08/08A	5,000,000	NOK	450,975	0.14
KREDITANSTALT FUER WIE 0.00 21-31 15/09U	4,500,000	EUR	3,440,138	1.09
KREDITANSTALT FUER2.75 22-25 03/03A	10,000,000	CNH	1,351,936	0.43
NORTH RHINE-WESTPH 0.50 17-27 16/02A	1,400,000	EUR	1,261,183	0.40
NRW BANK 0.875 15-25 10/11A	200,000	EUR	187,512	0.06
SIEMENS FINANCIE 2.35 16-26 15/10S	1,000,000	USD	853,338	0.27
SIEMENS FINANCIERING 0.1250 19-29 05/09A	268,000	EUR	220,323	0.07
VOLKSWAGEN GROUP 1.2500 20-25 24/11S	778,000	USD	650,958	0.21
VOLKSWAGEN INTL FIN 4.125 22-25 15/11AA	1,300,000	EUR	1,294,508	0.41
VONOVIA FINANCE BV 2.125 18-30 22/03A	500,000	EUR	406,152	0.13
VONOVIA SE 0.375 21-27 16/06A	900,000	EUR	738,184	0.23
VONOVIA SE 1.375 22-26 28/01A	900,000	EUR	815,724	0.26
VONOVIA SE 4.75 22-27 23/05A	300,000	EUR	296,118	0.09
			41,218,952	13.06
Ungheria				
HUNGARY GOVERNMENT 2.125 21-31 22/09S	600,000	USD	417,512	0.13
			417,512	0.13
Irlanda				
IRELAND 1.35 18-31 18/03A	900,000	EUR	799,209	0.25
IRELAND 5.40 09-25 13/03A	50,000	EUR	52,819	0.02
SMURFIT KAPPA T 0.5000 21-29 22/09A	741,000	EUR	574,838	0.18
			1,426,866	0.45
Italia				
ACEA SPA 0.00 21-25 28/09U	1,400,000	EUR	1,259,013	0.40
BUONI POLIENNAL 1.5000 21-45 30/04S	1,375,000	EUR	765,552	0.24
INTESA SANPAOLO 1.0000 19-24 04/07A	447,000	EUR	429,576	0.14
INTESA SANPAOLO 5.25 14-24 12/01S	300,000	USD	277,345	0.09
ITALY 3.75 14-24 01/09S	1,350,000	EUR	1,360,942	0.43
ITALY 4.75 13-28 01/09S	150,000	EUR	155,284	0.05
ITALY BTP 6.50 97-27 01/11S	1,150,000	EUR	1,284,981	0.41
ITALY GVT 4.00 19-49 17/10S	350,000	USD	235,275	0.07
REPUBLIQUE ITALIENNE 0.00 21-26 01/08U	2,500,000	EUR	2,192,525	0.69
TERNA S.P.A. 0,375 21-29 23/06A	682,000	EUR	545,706	0.17
UNICREDIT SPA 2.125 16-26 24/10A	797,000	EUR	752,380	0.24
UNICREDIT SPA 2.569 20-26 22/09S	350,000	USD	288,949	0.09
			9,547,528	3.02
Giappone				
JAPAN 0.10 15-25 10/03S	16,200,000	JPY	124,509	0.04
JAPAN 0.10 18-28 20/03S	500,000,000	JPY	3,516,695	1.11
JAPAN 0.10 19-24 20/09S	240,000,000	JPY	1,706,429	0.54
JAPAN 0.30 16-46 20/06S	139,500,000	JPY	771,455	0.24
JAPAN 0.30 19-39 20/12S	97,000,000	JPY	597,344	0.19
JAPAN 0.4 20-50 20/03S	202,800,000	JPY	1,094,020	0.35
JAPAN 0.40 20-40 20/06S	237,800,000	JPY	1,477,909	0.47
JAPAN 0.50 19-49 20/03S	166,000,000	JPY	923,296	0.29
JAPAN 1.60 15-45 20/06S	240,000,000	JPY	1,777,150	0.56
JAPAN 1.80 03-23 20/12S	180,000,000	JPY	1,300,529	0.41

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
JAPAN 2.10 07-27 20/12S	150,000,000	JPY	1,161,609	0.37
JAPAN 337 0.30 14-24 20/12S	250,000,000	JPY	1,784,711	0.57
JAPAN 45 1.50 14-44 20/12S	204,700,000	JPY	1,492,735	0.47
JAPAN GOVT CPI LINKED 0.005 22-32 10/03S	500,000,000	JPY	3,700,549	1.17
			21,428,940	6.79
Lussemburgo				
PROLOGIS INTERNATION 0.75 21-33 23/03A	498,000	EUR	331,802	0.11
			331,802	0.11
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK NV 0.6 20-27 15/01A	600,000	EUR	528,123	0.17
ASML HOLDING NV 0.625 20-29 07/05A	619,000	EUR	520,808	0.16
ASML HOLDING NV 1.375 16-26 07/07S	300,000	EUR	281,268	0.09
ING GROEP NV 20-26 01/07S	1,335,000	USD	1,123,268	0.36
NEDERLANDSE WATERSCHAP 3.45 18-28 17/07S	10,000,000	AUD	5,953,137	1.89
NETHERLANDS 0.00 21-31 15/07U	400,000	EUR	314,814	0.10
NETHERLANDS 0.50 19-40 15/01A	700,000	EUR	477,939	0.15
NETHERLANDS 0.75 17-27 15/07A	600,000	EUR	550,470	0.17
NETHERLANDS 2.75 14-47 15/01A	250,000	EUR	249,459	0.08
TENNET HOLDING BV 1.375 18-28 05/06A	500,000	EUR	442,400	0.14
WOLTERS KLUWER 1.50 17-27 22/03A	1,000,000	EUR	918,110	0.29
			11,359,796	3.60
Nuova Zelanda				
WESTPAC NEW ZEA 1.4390 21-26 24/02S	2,000,000	NZD	1,041,999	0.33
			1,041,999	0.33
Norvegia				
KBN 1.25 20-30 02/07S	2,000,000	NZD	889,464	0.28
TELENOR ASA 0.00 19-23 25/09U	377,000	EUR	369,268	0.12
			1,258,732	0.40
Polonia				
POLAND 2.50 15-26 25/07A	2,750,000	PLN	507,792	0.16
			507,792	0.16
Portogallo				
PORTUGAL 0.475 20-30 18/10A	1,150,000	EUR	926,498	0.29
			926,498	0.29
Romania				
ROMANIA 2.00 20-32 28/01A	1,125,000	EUR	754,442	0.24
ROMANIAN GOVERNMENT IN 3.75 22-34 07/02A	1,383,000	EUR	1,034,892	0.33
			1,789,334	0.57
Slovenia				
SLOVENIA 0.125 21-31 01/07A	619,000	EUR	456,274	0.14
			456,274	0.14
Spagna				
BANCO DE SABADELL SA 0.875 19-25 22/07A	700,000	EUR	638,564	0.20
BANCO DE SABADELL SA 1.75 19-24 10/05A	200,000	EUR	192,661	0.06
IBERDROLA FINANZAS 3.375 22-32 22/11A	600,000	EUR	576,510	0.18
IBERDROLA INTL BV 6.75 06-36 15/07S	1,100,000	USD	1,095,918	0.35
INSTITUTO DE CREDITO 0.25 20-24 13/05A	1,586,000	EUR	1,531,354	0.49
RED ELECTRICA FINANC 0.375 20-28 24/01A	1,000,000	EUR	856,980	0.27
SPAIN 0.00 21-28 31/01U	1,477,000	EUR	1,258,463	0.40
SPAIN 0.1 21-31 30/04A	1,309,000	EUR	996,653	0.32
SPAIN 1.00 20-50 31/10A	728,000	EUR	375,764	0.12
SPAIN 1.30 16-26 31/10A	800,000	EUR	750,660	0.24
SPGB 1.00 21-42 30/07A	1,135,000	EUR	689,995	0.22
			8,963,522	2.84
Sovranazionale				
INTL BK RECON DEVEL 1.625 21-28 10/05S	10,000,000	NZD	4,954,578	1.57
INTL BK RECONS DEVELOP 3.3 18-28 14/08S	5,000,000	AUD	2,980,810	0.94
			7,935,388	2.51
Svezia				
SWEDBANK AB 3.75 22-25 14/11A	2,095,000	EUR	2,093,701	0.66

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
SWEDEN 1.50 11-23 13/11A	4,595,000	SEK	408,464	0.13
SWEDEN 2.25 11-32 01/06A	5,590,000	SEK	498,856	0.16
			3,001,021	0.95
Svizzera				
ADECCO INTERNATIONAL 1.25 19-29 20/11A	400,000	EUR	339,996	0.11
NOVARTIS CAP 3.00 15-25 20/11S	650,000	USD	584,574	0.19
SWITZERLAND 2.50 06-36 08/03A	500,000	CHF	557,408	0.18
TYCO ELECTRONICS GRO 3.125 17-27 15/08S	400,000	USD	346,208	0.11
			1,828,186	0.58
Regno Unito				
ASTRAZENECA 4.0 18-29 17/08S	550,000	USD	496,878	0.16
BRITISH TELECOM 1.75 16-26 10/03A	400,000	EUR	374,618	0.12
GSK CAPITAL BV 3.0 22-27 28/11A	1,046,000	EUR	1,022,779	0.32
RECKITT BENCKISER TR 0.375 20-26 19/05A	953,000	EUR	859,539	0.27
RELAX CAPITAL INC 4.00 19-29 18/03S	1,800,000	USD	1,566,384	0.50
UK TREASURY STOCK 6.00 98-28 07/12S	1,000,000	GBP	1,264,706	0.40
UNITED KINGDOM 0.25 20-31 31/07S	1,150,000	GBP	972,377	0.31
UNITED KINGDOM 0.625 20-50 22/10S	1,215,000	GBP	612,135	0.19
UNITED KINGDOM 0.75 17-23 22/07S	350,000	GBP	389,256	0.12
UNITED KINGDOM 0.8750 21-33 31/07S	2,430,000	GBP	2,046,226	0.65
UNITED KINGDOM 1.50 16-47 22/07S	1,345,373	GBP	926,211	0.29
UNITED KINGDOM 3.25 12-44 22/01S	1,185,000	GBP	1,186,843	0.38
UNITED KINGDOM GILT 1 18-24 22/04S	500,000	GBP	545,551	0.17
VODAFONE GROUP 5.25 18-48 30/05S	500,000	USD	417,782	0.13
			12,681,285	4.02
Stati Uniti d'America				
3M CO 3.05 20-30 27/03S	700,000	USD	577,932	0.18
ABBOTT IRL FINANCING 0.375 19-27 19/11A	331,000	EUR	288,162	0.09
ABBOTT LABORATORIES 1.15 20-28 30/01S	132,000	USD	105,337	0.03
ABBOTT LABORATORIES 1.4000 20-30 30/06S	400,000	USD	298,702	0.09
AMGEN 3.125 15-25 01/05S	614,000	USD	552,816	0.18
AMGEN INC 2.2 20-27 21/02S	500,000	USD	421,473	0.13
AVANTOR FUNDING INC 2.625 20-25 06/11S	1,500,000	EUR	1,419,303	0.45
BANK OF NY MELL 3.3000 17-29 23/08S	1,200,000	USD	1,007,893	0.32
BANQUE INTERAMER DEV 2.00 16-26 02/06S	520,000	USD	451,127	0.14
BQUE INTERAMERICAINE 3.1 17-28 22/02S	3,000,000	AUD	1,776,839	0.56
CITIGROUP INC 3.70 16-26 12/01S	1,000,000	USD	901,635	0.29
COLGATE-PALMOLI 4.0000 15-45 15/08S	500,000	USD	420,459	0.13
COLGATE-PALMOLIVE CO 0.875 19-29 12/11S	545,000	EUR	372,794	0.12
CROWN EURO HOLDINGS 3.375 15-25 15/05S	1,000,000	EUR	987,219	0.31
DH EUROPE FIN 0.45 19-28 18/03A	210,000	EUR	178,830	0.06
DH EUROPE FIN 0.75 19-31 18/09A	500,000	EUR	389,290	0.12
EBAY INC 2.7 20-30 11/03S	900,000	USD	718,010	0.23
EBAY INC 3.45 14-24 01/08S	1,500,000	USD	1,370,260	0.43
ELI LILLY & CO 0.625 19-31 01/11A	790,000	EUR	620,170	0.20
ELI LILLY & CO 3.3750 19-29 15/03S	1,000,000	USD	879,082	0.28
EQUINIX INC 1.5500 20-28 15/03S	2,040,000	USD	1,585,007	0.50
ETATS-UNIS D'AMERIQUE 1.25 19-24 31/08S	1,675,000	USD	1,486,138	0.47
HOME DEPOT INC 5.875 06-36 16/12S	650,000	USD	653,137	0.21
HOME DEPOT INC 5.95 11-41 01/04S	700,000	USD	715,200	0.23
IBM CORP 1.25 19-27 29/01A	200,000	EUR	182,057	0.06
IBM CORP 1.5 17-29 23/05A	100,000	EUR	87,282	0.03
INTEL CORP 2.45 19-29 15/11S	400,000	USD	322,003	0.10
INTEL CORP 3.4 20-25 25/03S	500,000	USD	456,285	0.14
INTER AMERICAN DEVEL 3.875 11-41 28/10S	100,000	USD	86,989	0.03
INTER-AMERICAN DEV 4.375 14-44 24/01S	1,000,000	USD	924,713	0.29
IQVIA INC 1.75 21-26 03/03S	1,000,000	EUR	918,750	0.29
KELLOGG CO 0.5 21-29 20/05A	708,000	EUR	582,422	0.18
KELLOGG CO 3.25 16-26 01/04S	800,000	USD	714,577	0.23

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
MANPOWERGROUP INC 1.75 18-26 22/06A	1,000,000	EUR	938,135	0.30
MASTERCARD 2.10 15-27 01/12A	1,000,000	EUR	938,405	0.30
MASTERCARD INC 3.3000 20-27 26/03S	700,000	USD	626,179	0.20
MEDT GL 3.125 22-31 15/10A	1,000,000	EUR	945,290	0.30
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 0.25 19-25 02/07A	297,000	EUR	274,686	0.09
METLIFE INC 5.7 05-35 15/06S	1,400,000	USD	1,379,156	0.44
MORGAN STANLEY 0.56 20-23 13/11S	392,000	USD	366,104	0.12
MORGAN STANLEY 4.375 17-47 22/01S	1,500,000	USD	1,195,573	0.38
PRAXAIR INC 1.1 20-30 10/08S	1,000,000	USD	721,204	0.23
PROLOGIS EURO FINANCE 0.375 20-28 06/02A	800,000	EUR	663,132	0.21
ROCHE HOLDINGS INC 3 15-25 10/11S	200,000	USD	179,264	0.06
SHIRE ACQ INV IRL 3.20 16-26 23/09S	1,000,000	USD	880,511	0.28
TEXAS INSTRUMENTS INC 4.15 18-48 15/05S	1,200,000	USD	1,005,245	0.32
THE WALT DISNEY COMP 2.75 19-49 01/09S	740,000	USD	461,962	0.15
THERMO FISHER SCIEN 1.95 17-29 24/07A	600,000	EUR	540,240	0.17
THERMO FISHER SCIEN 0.50 19-28 01/03A	368,000	EUR	315,426	0.10
THERMO FISHER SCIEN 1.40 17-26 23/01A	169,000	EUR	158,553	0.05
THERMO FISHER SCIEN 5.30 13-44 01/02S	300,000	USD	284,157	0.09
THERMO FISHER SCIENTIFI 2.8 21-41 15/10S	700,000	USD	485,041	0.15
TOYOTA MOTOR CREDIT 0.25 20-26 16/01A	400,000	EUR	358,188	0.11
TOYOTA MOTOR CREDIT 0.8 20-25 16/10S	276,000	USD	232,060	0.07
UNITED STATES 0.375 20-25 30/04S	3,310,400	USD	2,832,577	0.90
UNITED STATES 0.5 20-27 30/06S	1,000,000	USD	801,673	0.25
UNITED STATES 0.50 20-25 31/03S	3,383,800	USD	2,913,712	0.92
UNITED STATES 0.75 21-28 31/01S	1,600,000	USD	1,275,533	0.40
UNITED STATES 1.125 20-25 28/02S	5,444,600	USD	4,764,344	1.51
UNITED STATES 1.625 19-29 15/10S	3,259,300	USD	2,650,233	0.84
UNITED STATES 1.875 17-24 31/08S	1,816,700	USD	1,628,484	0.52
UNITED STATES 2.25 16-46 15/08S	2,044,900	USD	1,364,434	0.43
UNITED STATES 2.250 21-41 15/05S	825,700	USD	582,550	0.18
UNITED STATES 2.50 15-45 15/02S	1,945,800	USD	1,379,500	0.44
UNITED STATES 2.75 12-42 15/08S	1,152,300	USD	871,176	0.28
UNITED STATES 3.1250 18-48 15/05S	1,736,400	USD	1,374,421	0.44
UNITED STATES 3.50 09-39 15/02S	1,400,000	USD	1,236,253	0.39
UNITED STATES 4.375 08-38 15/02S	730,000	USD	718,575	0.23
US TREASURY 0.625 20-27 31/12S	1,260,000	USD	1,000,701	0.32
US TREASURY 1.25 20-50 15/11S	1,400,000	USD	710,720	0.23
US TREASURY N/B 1.375 16-23 30/09S	1,859,100	USD	1,699,391	0.54
US TREASURY N/B 3.00 15-45 15/11S	1,700,000	USD	1,316,116	0.42
VERIZON COMMUN 2.85 21-41 03/09S	500,000	USD	325,242	0.10
VERIZON COMMUNICATION 4.125 17-27 16/03S	250,000	USD	228,220	0.07
VERIZON COMMUNICATION 4.329 18-28 21/09S	500,000	USD	451,551	0.14
VERIZON COMMUNICATIONS 2.5 20-30 16/05S	1,000,000	CAD	585,464	0.19
VISA INC 2.0000 20-50 15/08S	2,000,000	USD	1,115,306	0.35
			67,226,580	21.29
Totale obbligazioni			269,923,605	85.50
Obbligazioni convertibili				
Francia				
WORLDLINE SA DIRTY 0.00 19-26 30/07U	24,260	EUR	2,155,647	0.68
			2,155,647	0.68
Totale obbligazioni convertibili			2,155,647	0.68
Obbligazioni a tasso variabile				
Belgio				
KBC GROUPE FL.R 22-27 23/11A	1,200,000	EUR	1,202,958	0.38
KBC GROUPE SA FL.R 17-29 18/09A	400,000	EUR	372,046	0.12
			1,575,004	0.50

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Danimarca				
JYSKE BANK DNK FL.R 21-26 02/09A	292,000	EUR	256,363	0.08
			256,363	0.08
Francia				
BNP PARIBAS FL.R 18-30 20/11A	600,000	EUR	554,895	0.18
BPCE SA FL.R 22-28 14/01A	500,000	EUR	426,718	0.14
CREDIT AGRICOLE FL.R 20-30 05/06A	1,000,000	EUR	921,400	0.29
CREDIT MUTUEL ARKEA FL.R 20-29 11/06A	500,000	EUR	424,420	0.13
			2,327,433	0.74
Germania				
GERMANY 0.10 12-23 15/04A	5,000,000	EUR	6,191,333	1.96
			6,191,333	1.96
Italia				
UNICREDIT SPA FL.R 19-29 23/09A	1,000,000	EUR	919,064	0.29
			919,064	0.29
Paesi Bassi				
ING GROUP NV FL.R 19-30 13/11A	600,000	EUR	528,840	0.17
TENNET HOLDING BV FL.R 17-49 12/04A	700,000	EUR	681,972	0.22
			1,210,812	0.38
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 20-30 16/01A	1,000,000	EUR	906,030	0.29
BANCO DE SABADELL FL.R 22-26 24/03A	700,000	EUR	658,624	0.21
IBERDROLA INTL BV FL.R 18-XX XX/XXA	700,000	EUR	682,703	0.22
			2,247,357	0.71
Stati Uniti d'America				
BANK OF AMERICA CORP 22-33 22/07S	2,000,000	USD	1,782,197	0.56
BANK OF AMERICA CORP FL.R 21-31 22/03A	473,000	EUR	365,277	0.12
MORGAN STANLEY FL.R 20-31 22/01S	1,000,000	USD	776,458	0.25
			2,923,932	0.93
Totale obbligazioni a tasso variabile			17,651,298	5.59
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			289,730,550	91.77
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
 Mercati emergenti				
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	4,408	USD	4,382,971	1.39
			4,382,971	1.39
Sovranazionale				
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE I C	630	EUR	207,138	0.07
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL CONVERTIBLE Z C	1,800	EUR	1,809,900	0.57
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	3,600	EUR	2,928,600	0.93
			4,945,638	1.57
Totale azioni/quote di fondi di investimento			9,328,609	2.95
Totale organismi di investimento collettivo			9,328,609	2.95
Totale del portafoglio titoli			299,059,159	94.73
Costi di acquisizione			342,168,195	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	22.22
Germania	15.02
Francia	11.46
Giappone	6.79
Unione Europea	6.49
Sovranazionale	4.08
Regno Unito	4.02
Paesi Bassi	3.98
Spagna	3.55
Italia	3.32
Canada	2.26
Austria	1.95
Repubblica ceca	1.59
Belgio	1.47
Mercati emergenti	1.39
Svezia	0.95
Svizzera	0.58
Romania	0.57
Irlanda	0.45
Norvegia	0.40
Nuova Zelanda	0.33
Finlandia	0.32
Danimarca	0.30
Portogallo	0.29
Australia	0.24
Polonia	0.16
Slovenia	0.14
Ungheria	0.13
Cile	0.12
Lussemburgo	0.11
Estonia	0.05
	94.73

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Obbligazioni di Stati, province e comuni	39.69
Banche e altre istituti finanziari	25.56
Organizzazioni sovranazionali	10.03
Fondi di investimento	2.95
Farmacia	1.55
Servizi diversi	1.48
Società immobiliari	1.47
Elettronica e semiconduttori	1.38
Comunicazioni	1.31
Istituzioni non classificabili	1.17
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	1.09
Altri beni di consumo	0.95
Trasporti	0.91
Elettrotecnica	0.75
Alimenti e bevande analcoliche	0.59
Energia e acqua	0.57
Assicurazioni	0.56
Arti grafiche e case editrici	0.44
Altro	0.36
Industrie dell'imballaggio	0.31
Materiale di costruzione	0.30
Salute	0.29
Tessile e abbigliamento	0.26
Chimica	0.23
Industria automobilistica	0.21

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	0.16
Articoli per ufficio e computer	0.09
Biotechnologia	0.06
	94.73

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global Convertible

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Prodotti strutturati				
Francia				
SOITEC SA CV 0.0 20-25 01/10U	550	EUR	104,856	0.46
			104,856	0.46
Totale prodotti strutturati			104,856	0.46
Obbligazioni				
Spagna				
IBERDROLA FINANZAS S 0.8 22-27 07/12S	100,000	EUR	99,868	0.44
			99,868	0.44
Stati Uniti d'America				
DEXCOM INC 0.25 21-25 15/05S	600,000	USD	613,161	2.72
ORMAT TECHNOLOGIES 2.5 22-27 15/07S	410,000	USD	448,499	1.99
QIAGEN NV 0.50 17-23 13/09S	400,000	USD	462,164	2.05
SCHNEIDER ELECTRIC SE 20-26 15/06A	2,300	EUR	423,289	1.87
			1,947,113	8.62
Totale obbligazioni			2,046,981	9.07
Obbligazioni convertibili				
Belgio				
UMICORE SA CV 0.00 20-25 23/06U	400,000	EUR	365,718	1.62
			365,718	1.62
Canada				
SHOPIFY INC 0.125 20-25 18/09S	280,000	USD	224,506	0.99
			224,506	0.99
Francia				
ACCOR SA 0.7 20-27 07/12A	7,000	EUR	290,725	1.29
BNP PARIBAS CV 0.00 22-25 13/05U	500,000	EUR	567,272	2.51
CARREFOUR SA 0.00 18-24 27/03U	400,000	USD	358,152	1.59
EDENRED SA 0.00 21-28 14/06U	6,000	EUR	393,729	1.74
ELIS SA CV 2.25 22-29 22/09A22-29 22/09A	300,000	EUR	322,098	1.43
MICHELIN CV 0.00 10.11.23U	200,000	USD	179,752	0.80
NEOEN SPA CV 2.00 20-25 02/06S	2,500	EUR	124,191	0.55
UBISOFT ENTERTAINMENT 2.375 22-28 15/11A	200,000	EUR	207,979	0.92
VEOLIA ENVIRONNEMENT 0.00 19-25 01/01U	8,500	EUR	259,734	1.15
			2,703,632	11.98
Germania				
DEUTSCHE POST AG 0.05 17-25 30/06A	300,000	EUR	286,746	1.27
DUERR AG CV 0.75 20-26 15/01A	100,000	EUR	109,890	0.49
LEG IMMOBILIEN SE CV 0.875 17-25 01/09S	200,000	EUR	182,906	0.81
			579,542	2.57
Hong Kong				
LINK 2019 CB CV 4.5 22-27 12/12Q	4,000,000	HKD	513,512	2.27
			513,512	2.27
India				
BHARTI AIRTEL LTD 1.50 20-25 17/02S	400,000	USD	497,441	2.20
			497,441	2.20
Italia				
NEXI S.P.A. 1.75 20-27 24/04S	200,000	EUR	170,275	0.75
PIRELLI & C SPA CV 0.00 20-25 22/12U	100,000	EUR	94,000	0.42
PRYSMIAN SPA CV 0.0 21-26 02/02U	300,000	EUR	312,058	1.38
			576,333	2.55
Giappone				
ROHM CO LTD CV 0.00 19-24 05/12U	30,000,000	JPY	221,921	0.98
			221,921	0.98
Messico				
AMERICA MOVIL 0.00 21-24 02/03U	400,000	EUR	404,346	1.79
			404,346	1.79

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global Convertible

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Repubblica popolare cinese				
LENOVO GROUP LTD 3.375 19-24 24/01S	200,000	USD	211,210	0.94
LENOVO GROUP LTD CV 2.5 22-29 26/08S	200,000	USD	183,035	0.81
LI AUTO INC CV 0.25 21-2801/05S	200,000	USD	189,033	0.84
MEITUAN DIANPING 0.00 21-27 27/04U	500,000	USD	408,677	1.81
			991,955	4.39
Spagna				
AMADEUS IT GROUP SA 1.50 20-25 09/04S	600,000	EUR	668,310	2.96
CELLNEX TELECOM SA 0.50 19-28 05/07A	300,000	EUR	297,375	1.32
CELLNEX TELECOM SA CV 1.50 18-26 16/01A	200,000	EUR	233,775	1.04
			1,199,460	5.31
Svizzera				
SIKA CV 0.15 18-25 05/06A	420,000	CHF	535,260	2.37
STMICROELECTRON 0.0000 20-25 04/08U	400,000	USD	394,217	1.75
			929,477	4.12
Stati Uniti d'America				
AKAMAI TECHNO 0.375 19-27 01/09S	750,000	USD	683,289	3.03
BENTLEY SYSTEMS INC 0.375 21-27 01/07S	500,000	USD	381,427	1.69
BILL.COM HOLDINGS CV 0.00 20-25 01/12U	300,000	USD	288,745	1.28
BIOMARIN PHARMA CV 0.599 17-24 01/08S	250,000	USD	249,077	1.10
BLOCK INC CV 0.125 20-25 01/03S	140,000	USD	125,197	0.55
CHEGG INC CV 0.125 19-25 15/03S	180,000	USD	154,983	0.69
CITIGROUP GLOBAL MA CV 0.00 21-24 28/05U	2,000,000	HKD	227,141	1.01
CITIGROUP INC 0.00 20-24 25/07U	4,000,000	HKD	458,832	2.03
DROPBOX INC CV 0 21-26 01/03U1	800,000	USD	681,887	3.02
ENPHASE ENERGY INC CV 0.00 21-26 01/03U	450,000	USD	476,313	2.11
ETSY INC CV 0.00 -28 15/06U	300,000	USD	242,086	1.07
ETSY INC CV 0.125 20-27 01/09S	400,000	USD	376,534	1.67
HALOZYME THERAPEUT CV 0.25 22-27 01/03SS	100,000	USD	91,171	0.40
HALOZYME THERAPEUT CV 1 22-28 15/08S/08S	200,000	USD	221,482	0.98
HUBSPOT INC CV 0.375 20-25 01/06S	220,000	USD	255,090	1.13
INSULET CORP 0.375 20-26 01/09S	210,000	USD	278,091	1.23
JAZZ INVESTMENTS I 1.50 18-24 15/08S	830,000	USD	769,273	3.41
MONGODB INC CV 0.25 20-26 14/01S	300,000	USD	329,996	1.46
NEXTERA ENERGY CV 0.00 21-24 15/06U	700,000	USD	617,417	2.73
OKTA CV 0.125 19-25 01/09S	350,000	USD	290,114	1.29
ON SEMICONDUCTOR CO CV 0.00 21-27 01/05U	240,000	USD	298,632	1.32
PALO ALTO NETWORKS CV 0.75 19-23 01/07S	100,000	USD	148,192	0.66
SAREPTA THERAPEUTICS CV 22-27 15/09S	200,000	USD	216,449	0.96
SILICON LABORATORIES 0.625 20-25 15/06S	250,000	USD	294,036	1.30
SPLUNK INC CV 1.125 18-25 15/09S	600,000	USD	532,174	2.36
VAIL RESORTS IN CV 0.00 20-26 01/01U	500,000	USD	438,503	1.94
WESTERN DIGITAL CORP CV 1.5 18-24 01/02S	100,000	USD	89,430	0.40
WOLFSPEED INC CV 0.25 22-28 15/02S	400,000	USD	323,454	1.43
ZSCALER INC CV 0.125 21-25 01/07S	200,000	USD	197,244	0.87
			9,736,259	43.13
Totale obbligazioni convertibili			18,944,102	83.91
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			21,095,939	93.44
Totale del portafoglio titoli			21,095,939	93.44
Costi di acquisizione			21,574,471	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global Convertible

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	51.75
Francia	12.44
Spagna	5.76
Repubblica popolare cinese	4.39
Svizzera	4.12
Germania	2.57
Italia	2.55
Hong Kong	2.27
India	2.20
Messico	1.79
Belgio	1.62
Canada	0.99
Giappone	0.98
	93.44

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	24.15
Banche e altre istituti finanziari	13.33
Elettronica e semiconduttori	8.63
Energia e acqua	7.98
Comunicazioni	6.35
Biotechologia	5.49
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.33
Farmacia	3.95
Industria alberghiera	3.23
Società immobiliari	3.08
Chimica	2.79
Articoli per ufficio e computer	2.14
Elettrotecnica	1.87
Metalli non ferrosi	1.62
Trasporti	1.27
Servizi diversi	1.10
Industria automobilistica	0.84
Pneumatici e gomma	0.80
Costruzione di macchine e dispositivi	0.49
	93.44

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Canada				
1011778 BC UNLIMITED 4.00 20-30 15/10S	10,000,000	USD	7,581,729	0.47
PRIMO WATER HOLD INC 4.375 21-29 30/04S	12,677,000	USD	10,257,911	0.64
			17,839,640	1.11
Danimarca				
ORSTED 5.25 22-XX 08/12A	7,000,000	EUR	7,131,950	0.45
			7,131,950	0.45
Francia				
ELIS SA 1.0 19-25 03/04A	17,300,000	EUR	16,024,125	1.00
FAURECIA 7.25 22-26 15/06S	15,954,000	EUR	16,056,265	1.00
ILIAD SA 1.50 17-24 14/10A	9,000,000	EUR	8,522,910	0.53
ILIAD SA 5.3750 22-27 14/06A	20,000,000	EUR	19,906,200	1.24
			60,509,500	3.78
Germania				
SCHAEFFLER AG 3.375 20-28 12/10A	10,000,000	EUR	8,663,540	0.54
TK ELEVATOR MIDCO GM 4.375 20-27 15/07S	30,000,000	EUR	26,541,000	1.66
ZF FINANCE GMBH 2 21-27 06/05A	5,700,000	EUR	4,646,640	0.29
ZF FINANCE GMBH 2.2500 21-28 03/05A	14,000,000	EUR	10,915,856	0.68
			50,767,036	3.17
Paesi Bassi				
VZ SECURED FINA 5.0000 22-32 15/01S	9,705,000	USD	7,389,540	0.46
ZIGGO BV 4.8750 19-30 15/01S	22,500,000	USD	17,640,970	1.10
			25,030,510	1.56
Spagna				
ABERTIS FINANCE BV 3.248 20-XX XX/XXA	22,600,000	EUR	19,074,400	1.19
CELLNEX FINANCE 2.0000 21-32 15/09A	10,000,000	EUR	7,407,220	0.46
CELLNEX FINANCE COMP 1.25 21-29 15/02A	10,000,000	EUR	7,995,700	0.50
GRIFOLS ESCROW 3.8750 21-28 15/10S	12,761,000	EUR	10,687,338	0.67
GRIFOLS SA 3.20 17-25 01/05S	21,520,000	EUR	19,800,552	1.24
LORCA TELECOM BONDCO 4 20-27 30/09S	37,000,000	EUR	33,022,500	2.06
TELEFONICA EUROPE BV 2.376 21-99 31/12A	26,800,000	EUR	20,033,000	1.25
			118,020,710	7.38
Svezia				
VERISURE HOLDING AB 9.25 22-27 15/10S	12,180,000	EUR	12,717,138	0.79
			12,717,138	0.79
Regno Unito				
VMED O2 UK FINA 4.7500 21-31 15/07S	20,000,000	USD	15,289,482	0.96
VMED O2 UK FINANCING 4.25 20-31 31/01S	25,000,000	USD	18,962,638	1.19
VODAFONE GROUP 3.1 18-79 03/01A	20,000,000	EUR	19,550,000	1.22
			53,802,120	3.36
Stati Uniti d'America				
ADT CORP 4.125 13-23 15/06S	9,700,000	USD	9,021,932	0.56
ADT SEC CORP 4.1250 21-29 01/08S	5,052,000	USD	4,025,771	0.25
ARAMARK SERVICES INC 6.375 20-25 27/04S	23,637,000	USD	21,875,382	1.37
ARDAGH METAL PACK FIN 6 22-27 15/06S/06S	15,000,000	USD	13,793,113	0.86
ARDAGH METAL PACKAGI 2 21-28 12/03S	10,000,000	EUR	8,050,000	0.50
AT&T INC 2.875 20-XX 01/05A	16,600,000	EUR	14,942,158	0.93
AVANTOR FUNDING 3.8750 21-29 01/11S	9,001,000	USD	7,082,305	0.44
AVANTOR FUNDING INC 2.625 20-25 06/11S	30,445,000	EUR	28,618,422	1.79
BALL CORP 6.875 22-28 15/03S	18,000,000	USD	17,324,020	1.08
BATH&BODY WORKS INC 6.75 16-36 01/07S	15,000,000	USD	12,352,776	0.77
BTH & BDY WRKS 6.6250 20-30 01/10S	15,000,000	USD	13,189,079	0.82
BUILDERS FIRSTS 4.2500 21-32 01/02S	15,508,000	USD	11,793,360	0.74
CATALENT PHARMA 2.375 20-28 01/03S	21,030,000	EUR	17,004,059	1.06
CATALENT PHARMA 3.125 21-29 15/02S	7,500,000	USD	5,595,397	0.35
CCO HLDG LLC/CAPITAL 4.50 21-33 01/06S	10,000,000	USD	7,188,850	0.45
CCO HLDG LLC/CAPITAL 5.125 17-27 01/05S	10,000,000	USD	8,693,652	0.54

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
CCO HOLD 4.75 22-32 01/02S	20,000,000	USD	15,192,317	0.95
CCO HOLDLLCCCO HOLD C 6.375 22-29 01/09S	22,000,000	USD	19,371,544	1.21
CENTENE CORP 4.2500 19-27 15/12S	8,016,000	USD	7,058,136	0.44
CHARLES RIVER L 3.7500 21-29 15/03S	8,995,000	USD	7,453,903	0.47
CHART INDUSTRIE 7.5000 22-30 01/01S	35,164,000	USD	33,097,816	2.07
CROWN AMERICAS 5.2500 22-30 01/04S	14,000,000	USD	12,403,167	0.78
CROWN AMERICAS LLC4.7519-26 01/02S	5,709,000	USD	5,184,130	0.32
CROWN EURO HOLDINGS 3.375 15-25 15/05S	11,401,000	EUR	11,201,118	0.70
DARLING INGREDI 6.0000 22-30 15/06S	19,700,000	USD	18,043,336	1.13
HCA INC 3.5 20-30 01/09S	15,000,000	USD	12,113,493	0.76
HCA INC 5.375 15-25 01/02S	20,000,000	USD	18,733,942	1.17
HILTON DOMESTIC 3.620 21-32 15/02S	14,000,000	USD	10,504,755	0.66
HILTON DOMESTIC 4.0 20-31 01/05S	14,546,000	USD	11,402,783	0.71
HILTON DOMESTIC 5.75 20-28 01/05S	10,000,000	USD	9,088,780	0.57
INDIGO MERGER S 2.8750 21-26 15/07S	13,824,000	USD	11,723,076	0.73
IQVIA INC 2.25 21-29 03/03S	20,000,000	EUR	16,848,400	1.05
IQVIA INC 2.875 17-25 15/09S	6,440,000	EUR	6,198,500	0.39
IQVIA INC 2.875 20-28 24/06S	16,000,000	EUR	14,240,000	0.89
JAZZ SECURITIES DAC 4.375 21-29 15/01S	10,000,000	USD	8,349,965	0.52
KFC HLD/PIZZA HUT/ 4.75 17-27 01/06S	14,675,000	USD	13,200,281	0.82
L BRANDS INC 6.875 16-35 01/11S	8,000,000	USD	6,663,106	0.42
LEVI STRAUSS & CO 3.375 17-27 15/03S	20,000,000	EUR	18,645,240	1.17
MACYS RET HLDG INC 4.50 14-34 15/12S	5,000,000	USD	3,260,576	0.20
MACYS RETAIL HLDG 5.875 21-29 01/04S	9,500,000	USD	7,881,310	0.49
MOZART DEBT MERGE 3.875 21-29 01/04S	36,833,000	USD	27,778,070	1.74
MOZART DEBT MERGER 5.25 21-29 01/10S	20,625,000	USD	15,349,561	0.96
NORTONLIFELOCK INC 6.75 -27 30/09S	8,074,000	USD	7,413,933	0.46
NORTONLIFELOCK INC 7.125 -30 30/09	13,000,000	USD	11,967,674	0.75
NOVELIS CORP 3.875 21-31 15/08S	8,000,000	USD	6,119,593	0.38
NOVELIS CORP 4.7500 20-30 30/01S	10,000,000	USD	8,307,004	0.52
OI EUROPEAN GROUP 2.8750 19-25 15/02S	11,826,000	EUR	11,352,960	0.71
OI EUROPEAN GROUP 3.125 16-24 15/11S	16,306,000	EUR	15,777,523	0.99
ORGANON COMPANY 2.875 21-28 22/04S	15,000,000	EUR	13,105,770	0.82
ORGANON FINANCE 4.1250 21-28 30/04S	12,000,000	USD	9,955,306	0.62
POST HOLDINGS INC 4.625 20-30 15/04S	15,000,000	USD	12,084,188	0.76
POST HOLDINGS INC 5.50 19-29 15/12S	17,500,000	USD	14,838,147	0.93
PRIME SECURITY SERVIC 3.375 20-27 31/08S	8,100,000	USD	6,557,892	0.41
PRIME SECURITY SERVIC 5.75 19-26 15/04S	14,724,000	USD	13,239,225	0.83
SPRINT CORP 7.125 14-24 15/06S	5,000,000	USD	4,778,777	0.30
SPRINT CORP 7.875 14-23 15/09S	30,000,000	USD	28,628,531	1.79
SPRINT CORP 8.75 02-32 15/03S	10,000,000	USD	11,151,089	0.70
TENET HEALTHCAR 4.3750 21-30 15/01S	11,000,000	USD	8,921,260	0.56
TENET HEALTHCARE CORP 4.25 21-29 01/06S	10,000,000	USD	8,117,123	0.51
TENET HEALTHCARE CORP 5.125 19-27 01/11S	13,000,000	USD	11,331,103	0.71
THE ADT CORPORATION 4.875 16-32 15/07S	17,000,000	USD	13,536,747	0.85
T-MOBILE USA IN 5.3750 17-27 15/04S	19,649,000	USD	18,602,894	1.16
TRAVEL LEISURE CO 4.5 21-29 01/12S	22,683,000	USD	17,318,144	1.08
UNITED RENTALS NORTH AM 6.0 22-29 15/12S	37,500,000	USD	34,971,363	2.19
VICTORIA'S SECR 4.6250 21-29 15/07S	20,000,000	USD	14,712,579	0.92
WMG ACQUISITION CORP 3.75 21-29 01/12S	8,825,000	USD	7,111,267	0.44
WMG ACQUISITION CORP 3.875 20-30 15/07S	3,597,000	USD	2,903,046	0.18
YUM! BRANDS INC 4.7500 19-30 15/01S	12,500,000	USD	10,746,076	0.67
			865,086,795	54.06
Totale obbligazioni			1,210,905,399	75.67
Obbligazioni a tasso variabile				
Danimarca				
ORSTED FL.R 17-XX 24/11A	8,000,000	EUR	7,598,560	0.47
			7,598,560	0.47

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Francia				
ORANGE FL.R 14-XX 07/02A	24,740,000	EUR	24,995,193	1.56
VEOLIA ENVIRONNEMENT FL.R 20-49 21/12A	26,100,000	EUR	23,220,126	1.45
			48,215,319	3.01
Portogallo				
ENERGIAS DE PORTUGAL FL.R 19-79 30/04A	15,000,000	EUR	14,733,180	0.92
ENERGIAS DE PORTUGAL FL.R 21-81 02/0	13,900,000	EUR	11,849,750	0.74
			26,582,930	1.66
Spagna				
IBERDROLA INTL BV FL.R 17-XX 22/02A	9,000,000	EUR	8,957,880	0.56
IBERDROLA INTL BV FL.R 18-XX XX/XXA	5,000,000	EUR	4,876,450	0.30
IBERDROLA INTL BV FL.R -49 31/12A	16,100,000	EUR	15,525,552	0.97
TELEFONICA EUROPE BV FL.R 19-XX XX/XXA	12,000,000	EUR	11,428,992	0.71
TELEFONICA EUROPE BV FL.R 21-99 31/12A	24,900,000	EUR	20,147,088	1.26
			60,935,962	3.81
Regno Unito				
VODAFONE GROUP FL.R 18-78 03/10A	20,455,000	USD	18,261,442	1.14
VODAFONE GROUP FL.R 21-81 04/06S	15,921,000	USD	12,454,854	0.78
			30,716,296	1.92
Totale obbligazioni a tasso variabile			174,049,067	10.88
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,384,954,466	86.55
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Sovranazionale				
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO V C	127,020	EUR	129,127,262	8.07
			129,127,262	8.07
Totale azioni/quote di fondi di investimento			129,127,262	8.07
Totale organismi di investimento collettivo			129,127,262	8.07
Totale del portafoglio titoli			1,514,081,728	94.62
Costi di acquisizione			1,587,075,990	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	54.06
Spagna	11.18
Sovranazionale	8.07
Francia	6.79
Regno Unito	5.28
Germania	3.17
Portogallo	1.66
Paesi Bassi	1.56
Canada	1.11
Danimarca	0.92
Svezia	0.79
	94.62

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	25.67
Comunicazioni	17.33
Fondi di investimento	8.07
Salute	7.84
Energia e acqua	5.16
Servizi diversi	4.38
Internet e servizi di Internet	2.99
Industrie dell'imballaggio	2.29
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	2.22
Tessile e abbigliamento	2.08
Costruzione di macchine e dispositivi	2.07
Biotechologia	1.87
Elettrotecnica	1.83
Industria alberghiera	1.75
Trasporti	1.70
Alimenti e bevande analcoliche	1.68
Industria automobilistica	1.54
Farmacia	1.41
Industria mineraria, siderurgica e chimica	0.90
Materiale di costruzione	0.74
Altri beni di consumo	0.63
Istituzioni non classificabili	0.47
	94.62

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Impact

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
WESTPAC BANKING CORP 0.766 21-31 13/05A	200,000	EUR	170,117	0.45
			170,117	0.45
Belgio				
AEDIFICA NV 0.75 21-31 09/09A	300,000	EUR	195,758	0.51
BELGIUM 1.25 18-33 22/04A	1,400,000	EUR	1,166,711	3.06
COFINIMMO SA 0.875 20-30 02/12A	400,000	EUR	290,310	0.76
COMMUNAUTE FLAMANDE 1.375 18-33 21/11A	400,000	EUR	323,772	0.85
KBC GROUPE SA 3 22-30 25/08A	300,000	EUR	274,726	0.72
PROXIMUS SADP 0.7500 21-36 17/11A	400,000	EUR	267,246	0.70
REGION WALLONNE 0.25 19-26 03/05A	300,000	EUR	273,100	0.72
			2,791,623	7.33
Canada				
CANADA 1.85 20-27 01/02S	600,000	CAD	383,964	1.01
CANADA 1.85 20-27 13/02S	600,000	CAD	384,080	1.01
			768,044	2.02
Cile				
CHILE 2.55 21-33 27/07S	700,000	USD	515,701	1.35
			515,701	1.35
Unione Europea				
EUROPEAN UNION 0.4 21-37 04/02A	750,000	EUR	503,708	1.32
			503,708	1.32
Finlandia				
NORDEA BANK ABP 0.5 21-31 19/03A	650,000	EUR	504,952	1.33
OP CORPORATE BA 0.6250 22-27 27/07A	182,000	EUR	154,328	0.41
			659,280	1.73
Francia				
AGENCE FRANCE L 0.00 20-27 20/09U	400,000	EUR	343,410	0.90
AIR LIQUIDE FINANCE 0.375 21-31 27/05A	800,000	EUR	625,044	1.64
BFCM EMTN 4.00 22-29 21/11A	400,000	EUR	399,364	1.05
BNP PARIBAS 0.375 20-27 14/10A	700,000	EUR	604,723	1.59
CADES 1.5 22-32 25/05A	400,000	EUR	339,374	0.89
CREDIT AGRICOLE 0.125 20-27 09/12A	800,000	EUR	662,084	1.74
DANONE 1.00 18-25 26/03A	300,000	EUR	287,580	0.76
FONCIERE DES REGIONES 1.125 19-31 31/01S	400,000	EUR	321,620	0.84
FRANCE 1.75 17-39 25/06A	400,000	EUR	324,000	0.85
GECINA 0.875 22-33 25/01A	300,000	EUR	218,306	0.57
GROUPAMA ASSURANCES 0.75 21-28 07/07A	200,000	EUR	161,870	0.43
ICADE SANTE SAS 1.375 20-30 17/09A	800,000	EUR	585,088	1.54
LA BANQUE POSTALE 0.75 21-31 23/06A	500,000	EUR	372,065	0.98
LA POSTE 3.125 22-33 14/03A	300,000	EUR	283,196	0.74
LA POSTE SA 1.45 18-28 30/11A	400,000	EUR	350,720	0.92
LEGRAND SA 0.375 21-31 06/10A	800,000	EUR	605,468	1.59
REGION ILE DE FRANCE 0.10 20-30 02/07A	500,000	EUR	393,300	1.03
REXEL SA 2.125 21-28 05/05S	200,000	EUR	176,183	0.46
SECHE ENVIRONNEMENT 2.25 21-28 15/11S	100,000	EUR	86,157	0.23
SOCIETE GENERALE 0.875 20-28 22/09A	600,000	EUR	508,905	1.34
SOCIETE NATIONA 3.1250 22-27 02/11A	400,000	EUR	393,584	1.03
UNION NAT. INTERPRO. 0.00 20-30 19/11U	600,000	EUR	465,993	1.22
			8,508,034	22.35
Germania				
BUNDSOBLIGATION 1.3 22-27 15/10A	1,500,000	EUR	1,417,635	3.72
GERMANY 0.00 21-50 15/08U	1,700,000	EUR	870,672	2.29
HENKEL AG & CO KGAA 2.625 22-27 13/09A	100,000	EUR	96,987	0.25
MUNICH REINSURANCE C 1.25 20-41 23/09A	200,000	EUR	149,049	0.39
VOLKSWAGEN INTL FIN 1.25 20-32 23/09A	400,000	EUR	300,188	0.79

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Impact

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
VOLKSWAGEN INTL FIN 4.125 22-25 15/11AA	200,000	EUR	199,155	0.52
VONOVIA SE 0.625 21-31 24/03A	500,000	EUR	350,972	0.92
VONOVIA SE 4.75 22-27 23/05A	100,000	EUR	98,706	0.26
			3,483,364	9.15
Irlanda				
IRELAND 1.35 18-31 18/03A	1,300,000	EUR	1,154,413	3.03
SMURFIT KAPPA T 0.5000 21-29 22/09A	400,000	EUR	310,304	0.82
			1,464,717	3.85
Italia				
ASSICURAZ GENERALI 2.429 20-31 14/07A	400,000	EUR	327,704	0.86
BUONI POLIENNAL 1.5000 21-45 30/04S	1,300,000	EUR	723,794	1.90
CASSA DEPOSITI E PREST 2.0 20-27 20/04A	800,000	EUR	735,040	1.93
ENEL FINANCE INTERNA 0.5 21-30 17/06A	500,000	EUR	381,920	1.00
INTE 4.75 22-27 06/09A	300,000	EUR	301,762	0.79
TERNA S.P.A. 0,75 20-32 24/07A	450,000	EUR	331,992	0.87
			2,802,212	7.36
Lettonia				
LATVIA GOVERNMENT INTE 0.25 21-30 23/01A	319,000	EUR	250,745	0.66
			250,745	0.66
Lussemburgo				
LUXEMBOURG 0.00 20-32 14/09U	300,000	EUR	223,660	0.59
			223,660	0.59
Messico				
MEXICO 1.35 20-27 18/09A	350,000	EUR	315,956	0.83
			315,956	0.83
Paesi Bassi				
ABN AMRO BANK 0.50 21-29 23/09A	600,000	EUR	474,603	1.25
COOPERATIEVE RABOBANK 1.106 21-27 24/02S	550,000	USD	449,797	1.18
ING GROUP NV 0.875 21-32 09/06A	200,000	EUR	168,549	0.44
NETHERLANDS 0.50 19-40 15/01A	1,300,000	EUR	887,601	2.33
			1,980,550	5.20
Portogallo				
EDP FINANCE BV 1.875 22-29 21/09A	400,000	EUR	351,474	0.92
			351,474	0.92
Slovenia				
SLOVENIA 0.125 21-31 01/07A	400,000	EUR	294,846	0.77
			294,846	0.77
Spagna				
IBERDROLA FINANZAS 3.375 22-32 22/11A	200,000	EUR	192,170	0.50
SPAIN 0.827 20-27 08/05A	400,000	EUR	357,780	0.94
SPGB 1.00 21-42 30/07A	1,200,000	EUR	729,510	1.92
TELEFONICA EUROPE BV 2.376 21-99 31/12A	200,000	EUR	150,480	0.40
			1,429,940	3.76
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC 0.375 21-29 03/06A	400,000	EUR	329,944	0.87
VODAFONE GROUP 0.90 19-26 24/11A	200,000	EUR	181,051	0.48
			510,995	1.34
Stati Uniti d'America				
AMGEN INC 2.00 16-26 25/02A	400,000	EUR	381,128	1.00
CITIGROUP INC 1.281 21-25 03/11S	300,000	USD	259,323	0.68
COLGATE-PALMOLIVE CO 0.3 21-29 10/11A	300,000	EUR	247,360	0.65
DIGITAL INTREPID HOL 0.625 21-31 12/01A	300,000	EUR	205,334	0.54
EQUINIX INC 1.0 20-25 15/09S	600,000	USD	502,977	1.32
HCA INC 5.375 18-26 01/09S	200,000	USD	185,685	0.49
KELLOGG CO 0.5 21-29 20/05A	200,000	EUR	164,526	0.43
MEDT GL 3.125 22-31 15/10A	400,000	EUR	378,116	0.99
MET LIFE GLOB F 0.9500 20-25 02/07S	500,000	USD	425,217	1.12
MORGAN STANLEY 0.8640 20-25 21/10S	800,000	USD	689,034	1.81
PROLOGIS EURO FINANCE 0.375 20-28 06/02A	300,000	EUR	248,674	0.65
THERMO FISHER SCIENT 0.00 21-25 18/11U	300,000	EUR	271,672	0.71

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Impact

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
TOYOTA MOTOR CREDIT 2.15 20-30 13/02S	500,000	USD	394,919	1.04
VERIZON COMMUNICATION 3.875 19-29 08/02S	700,000	USD	616,951	1.62
XYLEM INC 1.9500 20-28 30/01S	600,000	USD	484,481	1.27
			5,455,397	14.33
Totale obbligazioni			32,480,363	85.31
Obbligazioni a tasso variabile				
Australia				
ANZ BANKING GRP FL.R 19-29 21/11A	450,000	EUR	417,226	1.10
			417,226	1.10
Belgio				
KBC GROUPE SA FL.R 20-27 16/06A	300,000	EUR	264,482	0.69
			264,482	0.69
Francia				
AXA SA FL.R 21-41 07/04A	500,000	EUR	369,492	0.97
BPCE SA FL.R 22-28 14/01A	200,000	EUR	170,687	0.45
CNP ASSURANCES FL.R 19-50 27/07A	100,000	EUR	80,995	0.21
CREDIT MUTUEL ARKEA FL.R 20-29 11/06A	400,000	EUR	339,536	0.89
			960,710	2.52
Germania				
EVONIK INDUSTRIES FL.R 21-81 02/12A	200,000	EUR	163,690	0.43
			163,690	0.43
Italia				
UNICREDIT SPA FL.R 21-29 05/07A	400,000	EUR	321,294	0.84
			321,294	0.84
Paesi Bassi				
TENNET HOLDING BV FL.R 20-XX 22/10A	200,000	EUR	184,684	0.49
			184,684	0.49
Portogallo				
ENERGIAS DE PORTUGAL FL.R 19-79 30/04A	200,000	EUR	197,338	0.52
			197,338	0.52
Spagna				
BANCO DE SABADELL SA FL.R 20-27 11/09A	100,000	EUR	89,294	0.23
BANCO DE SABADELL SA FL.R 21-28 16/06A	100,000	EUR	80,656	0.21
IBERDROLA INTL BV FL.R 17-XX 22/02A	300,000	EUR	298,596	0.78
			468,546	1.23
Svezia				
SWEDBANK AB FL.R 21-27 20/05A	200,000	EUR	174,575	0.46
TELIA COMPANY AB FL.R 20-81 11/02A	200,000	EUR	177,847	0.47
			352,422	0.93
Totale obbligazioni a tasso variabile			3,330,392	8.75
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			35,810,755	94.06
Totale del portafoglio titoli			35,810,755	94.06
Costi di acquisizione			43,712,565	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Bond Impact

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	24.87
Stati Uniti d'America	14.33
Germania	9.58
Italia	8.20
Belgio	8.03
Paesi Bassi	5.69
Spagna	4.99
Irlanda	3.85
Canada	2.02
Finlandia	1.73
Australia	1.54
Portogallo	1.44
Cile	1.35
Regno Unito	1.34
Unione Europea	1.32
Svezia	0.93
Messico	0.83
Slovenia	0.77
Lettonia	0.66
Lussemburgo	0.59
	94.06

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	34.21
Obbligazioni di Stati, province e comuni	26.86
Società immobiliari	6.73
Comunicazioni	3.66
Servizi diversi	2.89
Assicurazioni	2.86
Farmacia	2.86
Elettrotecnica	2.84
Energia e acqua	2.66
Istituzioni non classificabili	2.01
Organizzazioni sovranazionali	1.32
Alimenti e bevande analcoliche	1.19
Trasporti	1.03
Altri beni di consumo	0.90
Altro	0.89
Salute	0.49
Chimica	0.43
Servizi ambientali e riciclo	0.23
	94.06

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Finlandia				
NORDEA BANK ABP 1.125 22-27 16/02A	600,000	EUR	542,223	0.38
			542,223	0.38
Francia				
GECINA 1.625 19-34 29/05A	700,000	EUR	525,826	0.37
			525,826	0.37
Germania				
VONOVIA SE 0.625 21-31 24/03A	800,000	EUR	561,556	0.40
			561,556	0.40
Italia				
INTESA SANPAOLO 0.75 19-24 04/12A	600,000	EUR	569,196	0.40
			569,196	0.40
Totale obbligazioni			2,198,801	1.55
Obbligazioni a tasso variabile				
Belgio				
KBC GROUPE SA FL.R 20-27 16/06A	700,000	EUR	617,124	0.44
			617,124	0.44
Francia				
AXA SA FL.R 21-41 07/04A	800,000	EUR	591,188	0.42
BNP PARIBAS FL.R 19-26 04/12A	600,000	EUR	550,713	0.39
			1,141,901	0.81
Paesi Bassi				
TENNET HOLDING BV FL.R 20-XX 22/10A	600,000	EUR	554,052	0.39
			554,052	0.39
Totale obbligazioni a tasso variabile			2,313,077	1.63
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			4,511,878	3.19
Organismi d'investimento collettivo				
Azioni/Quote di fondi di investimento				
Mercati emergenti				
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	5,762	USD	5,729,283	4.05
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	2,950	EUR	6,283,102	4.44
			12,012,385	8.48
Unione Europea				
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE Z C	330	EUR	702,032	0.50
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	5,497	EUR	8,673,728	6.13
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	748	EUR	3,007,297	2.12
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE SOVEREIGN EURO BOND UCITS ETF D	296,041	EUR	6,385,604	4.51
			18,768,661	13.26
Giappone				
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	982	JPY	1,214,453	0.86
			1,214,453	0.86
Sovranazionale				
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EURO CORPORATE BONDS FOSSIL FREE Z C	1,543	EUR	2,108,401	1.49
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	19,321	EUR	18,218,930	12.87
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	28,469	EUR	27,610,375	19.50
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	29,500	EUR	26,516,960	18.73
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	4,303	EUR	4,695,778	3.32
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	11,624	EUR	11,219,369	7.92
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CIRCULAR ECONOMY Z C	354	USD	436,151	0.31
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	569	USD	823,321	0.58
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	2,468	EUR	685,216	0.48
			92,314,501	65.20

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Stati Uniti d'America				
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	9,463	USD	8,098,856	5.72
			8,098,856	5.72
Totale azioni/quote di fondi di investimento			132,408,856	93.51
Totale organismi di investimento collettivo			132,408,856	93.51
Totale del portafoglio titoli			136,920,734	96.70
Costi di acquisizione			149,224,217	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Sovranazionale	65.20
Unione Europea	13.26
Mercati emergenti	8.48
Stati Uniti d'America	5.72
Francia	1.18
Giappone	0.86
Belgio	0.44
Italia	0.40
Germania	0.40
Paesi Bassi	0.39
Finlandia	0.38
	96.70

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Fondi di investimento	93.51
Banche e altre istituti finanziari	2.00
Società immobiliari	0.77
Assicurazioni	0.42
	96.70

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Children

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Australia				
ARENA REIT-STAPLED SECURITY	382,152	AUD	992,580	1.28
BABY BUNTING GROUP LTD	250,883	AUD	461,074	0.60
CHARTER HALL SOCIAL - REGISTERED SHS	490,585	AUD	1,131,159	1.46
IDP EDUCATION	70,802	AUD	1,305,045	1.69
			3,889,858	5.02
Finlandia				
SANOMA CORP	93,508	EUR	980,001	1.27
			980,001	1.27
Francia				
ESSILORLUXOTTICA SA	14,001	EUR	2,528,282	3.26
			2,528,282	3.26
Germania				
MERCK KGAA	14,649	EUR	2,828,217	3.65
			2,828,217	3.65
Hong Kong				
PRUDENTIAL PLC	138,487	GBP	1,878,217	2.43
			1,878,217	2.43
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	12,281	EUR	1,104,125	1.43
			1,104,125	1.43
Giappone				
HOYA CORP	10,800	JPY	1,039,933	1.34
KUBOTA CORP	28,900	JPY	397,979	0.51
LITALICO INC	26,000	JPY	454,796	0.59
PIGEON CORP	35,100	JPY	576,731	0.74
SHIMANO INC	5,100	JPY	808,610	1.04
UNI CHARM	43,500	JPY	1,670,833	2.16
YAKULT HONSHA CO LTD	12,400	JPY	804,456	1.04
YAMAHA CORP.	22,100	JPY	824,071	1.06
			6,577,409	8.49
Paesi Bassi				
DSM KONINKLIJKE	6,466	EUR	788,766	1.02
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE NV	34,972	EUR	1,001,773	1.29
			1,790,539	2.31
Nigeria				
AIRTEL AFRICA PLC	1,585,335	GBP	2,131,979	2.75
			2,131,979	2.75
Sudafrica				
ASPEN PHARMACARE HOLDINGS PLC	106,575	ZAR	853,916	1.10
CLICKS GROUP	94,528	ZAR	1,500,449	1.94
			2,354,365	3.04
Svezia				
AUTOLIV	11,758	USD	900,428	1.16
ESSITY AB REGISTERED -B-	59,340	SEK	1,556,463	2.01
THULE CORP	30,900	SEK	645,607	0.83
			3,102,498	4.01
Svizzera				
SIG COMBIBLOC GROUP AG	41,964	CHF	916,177	1.18
SONOVA HOLDING NAM-AKT	5,873	CHF	1,392,033	1.80
			2,308,210	2.98
Tanzania				
HELIOS TOWERS --- REGISTERED SHS	555,338	GBP	708,750	0.92
			708,750	0.92
Regno Unito				
COMPASS GROUP	109,143	GBP	2,517,395	3.25
NATIONAL EXPRESS GROUP PLC	779,499	GBP	1,218,931	1.57
NOMAD FOODS LTD	60,692	USD	1,046,330	1.35

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Children

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
PEARSON PLC	167,119	GBP	1,888,009	2.44
WISE PLC	87,359	GBP	591,401	0.76
			7,262,066	9.38
Stati Uniti d'America				
ACADIA HEALTHCARE CO INC	16,259	USD	1,338,441	1.73
ACUITY BRANDS	5,164	USD	855,210	1.10
ADVANCED DRAINAGE	14,384	USD	1,179,056	1.52
AKAMAI TECHNOLOGIES	23,410	USD	1,973,463	2.55
AMERICAN WATER WORKS CO INC	15,744	USD	2,399,700	3.10
BADGER METER INC	7,124	USD	776,730	1.00
BLACKBAUD INC	17,941	USD	1,056,007	1.36
COLGATE-PALMOLIVE CO	22,503	USD	1,773,011	2.29
DENTSPLY SIRONA INC	34,415	USD	1,095,774	1.41
GENERAC HOLDINGS INC	4,173	USD	420,054	0.54
HASBRO INC	15,158	USD	924,790	1.19
HCA INC	8,419	USD	2,020,223	2.61
J WILEY AND SONS INC -A-	31,421	USD	1,258,725	1.63
MICROSOFT CORP	7,394	USD	1,773,229	2.29
NORTONLIFELOCK INC	50,612	USD	1,084,615	1.40
ORTHOPEDIATRICS CORP	21,149	USD	840,250	1.09
PAYPAL HOLDINGS	9,923	USD	706,716	0.91
PLANET FITNESS INC	13,698	USD	1,079,402	1.39
SPROUTS FARMERS MARKET INC	47,823	USD	1,548,031	2.00
STRIDE - REGISTERED SHS	54,142	USD	1,693,562	2.19
TETRA TECH INC	7,954	USD	1,154,841	1.49
THE WESTERN UNION COMPANY	71,492	USD	984,445	1.27
TRACTOR SUPPLY CO	5,690	USD	1,280,079	1.65
UNITED NATURAL FOODS INC	33,914	USD	1,312,811	1.70
UNITED PARCEL SERVICE INC	7,434	USD	1,292,327	1.67
WALT DISNEY CO	16,680	USD	1,449,158	1.87
WASTE MANAGEMENT	9,784	USD	1,534,914	1.98
			34,805,564	44.94
Totale azioni			74,250,080	95.88
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			74,250,080	95.88
Totale del portafoglio titoli			74,250,080	95.88
Costi di acquisizione			88,245,101	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Children

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	44.94
Regno Unito	9.38
Giappone	8.49
Australia	5.02
Svezia	4.01
Germania	3.65
Francia	3.26
Sudafrica	3.04
Svizzera	2.98
Nigeria	2.75
Hong Kong	2.43
Paesi Bassi	2.31
Irlanda	1.43
Finlandia	1.27
Tanzania	0.92
	95.88

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	13.24
Salute	9.29
Altri beni di consumo	8.88
Banche e altre istituti finanziari	8.78
Internet e servizi di Internet	8.19
Arti grafiche e case editrici	7.20
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	6.88
Servizi ambientali e riciclo	5.00
Industria alberghiera	4.64
Alimenti e bevande analcoliche	4.16
Trasporti	3.24
Energia e acqua	3.10
Società immobiliari	2.74
Assicurazioni	2.43
Industria automobilistica	2.21
Costruzione di macchine e dispositivi	1.52
Elettronica e semiconduttori	1.34
Elettrotecnica	1.10
Chimica	1.02
Servizi diversi	0.91
	95.88

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Circular Economy

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Australia				
BRAMBLES	870,954	AUD	7,129,070	1.65
			7,129,070	1.65
Belgio				
EKOPAK --- SHS	56,509	EUR	1,043,350	0.24
			1,043,350	0.24
Canada				
LI-CYCLE HOLDINGS CORP.	234,000	USD	1,113,840	0.26
LOOP INDUSTRIES INC	190,000	USD	454,100	0.11
WEST FRASER TIMBER CO	101,860	CAD	7,350,081	1.70
			8,918,021	2.07
Finlandia				
NESTE	138,062	EUR	6,338,854	1.47
			6,338,854	1.47
Francia				
CIE GENERALE DES ETABLISSEMENTS MICHELIN	310,514	EUR	8,611,327	2.00
L'OREAL SA	12,980	EUR	4,621,329	1.07
NEXANS SA	58,433	EUR	5,266,523	1.22
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	222,593	EUR	5,701,497	1.32
VERALLIA SASU	104,805	EUR	3,543,507	0.82
			27,744,183	6.43
Giappone				
ASAHI HOLDINGS	227,200	JPY	3,314,714	0.77
DAISEKI CO LTD	178,340	JPY	6,136,372	1.42
SHISEIDO	93,000	JPY	4,561,014	1.06
			14,012,100	3.25
Paesi Bassi				
ASML HOLDING NV	13,528	EUR	7,273,742	1.69
DSM KONINKLIJKE	68,198	EUR	8,319,247	1.93
			15,592,989	3.62
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	107,380	NOK	1,805,105	0.42
			1,805,105	0.42
Spagna				
BEFESA SA	92,422	EUR	4,444,600	1.03
IBERDROLA SA	778,834	EUR	9,085,132	2.11
			13,529,732	3.14
Svezia				
BOLIDEN --- REGISTERED SHS	208,290	SEK	7,821,218	1.81
RE:NEWCELL AB	202,597	SEK	1,417,464	0.33
			9,238,682	2.14
Svizzera				
GIVAUDAN SA REG.SHS	2,672	CHF	8,181,522	1.90
			8,181,522	1.90
Regno Unito				
UNILEVER	221,439	EUR	11,139,310	2.58
			11,139,310	2.58
Stati Uniti d'America				
ADVANCED DRAINAGE	78,494	USD	6,434,153	1.49
AMERICAN WATER WORKS CO INC	100,909	USD	15,380,550	3.57
ASPEN TECHNOLOGY INC	33,294	USD	6,838,588	1.59
AUTODESK INC	39,828	USD	7,442,658	1.73
BENTLEY SYSTEMS --- REGISTERED SHS -B-	212,567	USD	7,856,476	1.82
BEST BUY CO INC	91,255	USD	7,319,564	1.70
CISCO SYSTEMS INC	223,822	USD	10,662,880	2.47
CROWN HOLDINGS INC	137,066	USD	11,268,196	2.61
DARLING INGREDIENT INC	217,794	USD	13,631,726	3.16

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Circular Economy

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
DELL TECHNOLOGIES-REGISTERED SHS C W/I	110,083	USD	4,427,538	1.03
DOVER CORP	47,619	USD	6,448,089	1.50
EBAY INC	187,326	USD	7,768,409	1.80
ECOLAB INC	75,954	USD	11,055,864	2.56
ENPHASE ENERGY --- REGISTERED SHS	10,072	USD	2,668,677	0.62
ESTEE LAUDER COMPANIES INC -A-	42,657	USD	10,583,628	2.45
FIRST SOLAR INC	29,290	USD	4,387,349	1.02
GRAPHIC PACKAGING	675,599	USD	15,032,078	3.49
ITRON INC	78,181	USD	3,959,868	0.92
LKQ CORP	187,607	USD	10,020,090	2.32
MICROSOFT CORP	28,703	USD	6,883,553	1.60
MNTRS ENVIRON --- REGISTERED SHS	82,221	USD	3,649,790	0.85
NESTLE SA REG SHS	129,212	CHF	14,962,547	3.47
NIKE INC	57,085	USD	6,679,516	1.55
ORIGIN MATERIAL	688,951	USD	3,176,064	0.74
OWENS CORNING SHS	95,187	USD	8,119,451	1.88
PROCTER & GAMBLE CO	87,673	USD	13,287,720	3.08
PTC INC	86,182	USD	10,345,287	2.40
TETRA TECH INC	58,383	USD	8,476,628	1.97
TREX COMPANY INC	122,768	USD	5,196,769	1.21
WASTE MANAGEMENT	110,190	USD	17,286,607	4.01
ZEBRA TECHNOLOGIES -A-	37,755	USD	9,680,760	2.25
ZURN ELKAY WATER SOLUTIONS CORPORATION.	220,652	USD	4,666,790	1.08
Totale azioni			275,597,863	63.92
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			400,270,781	92.83
Totale del portafoglio titoli			400,270,781	92.83
Costi di acquisizione			432,512,667	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Circular Economy

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	63.92
Francia	6.43
Paesi Bassi	3.62
Giappone	3.25
Spagna	3.14
Regno Unito	2.58
Svezia	2.14
Canada	2.07
Svizzera	1.90
Australia	1.65
Finlandia	1.47
Norvegia	0.42
Belgio	0.24
	92.83

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Energia e acqua	10.78
Servizi ambientali e riciclo	10.77
Banche e altre istituti finanziari	9.74
Internet e servizi di Internet	7.65
Chimica	6.39
Alimenti e bevande analcoliche	6.05
Elettronica e semiconduttori	5.87
Farmacia	4.58
Altri beni di consumo	3.82
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	3.50
Costruzione di macchine e dispositivi	3.24
Materiale di costruzione	3.09
Industrie dell'imballaggio	2.48
Articoli per ufficio e computer	2.47
Industria automobilistica	2.32
Pneumatici e gomma	2.00
Tessile e abbigliamento	1.88
Industria mineraria, siderurgica e chimica	1.81
Carta e legno	1.70
Petrolio	1.47
Elettrotecnica	1.22
	92.83

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Climate Action

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Canada				
NORTHLAND POWER INC	599,462	CAD	16,427,424	1.52
			16,427,424	1.52
Danimarca				
NOVOZYMES -B-	201,104	DKK	10,156,416	0.94
ORSTED	247,412	DKK	22,415,945	2.08
			32,572,361	3.02
Finlandia				
NESTE	506,081	EUR	23,235,745	2.15
			23,235,745	2.15
Francia				
AIR LIQUIDE SA	189,687	EUR	26,803,513	2.48
CIE DE SAINT-GOBAIN	220,722	EUR	10,753,568	1.00
DASSAULT SYST.	458,675	EUR	16,396,502	1.52
			53,953,583	5.00
Germania				
INFINEON TECHNOLOGIES REG SHS	600,381	EUR	18,216,711	1.69
			18,216,711	1.69
Irlanda				
KINGSPAN GROUP	153,905	EUR	8,308,024	0.77
			8,308,024	0.77
Giappone				
DAIKIN INDUSTRIES LTD	100,400	JPY	15,370,647	1.42
			15,370,647	1.42
Paesi Bassi				
ASML HOLDING NV	33,403	EUR	17,960,143	1.66
CORBION	179,672	EUR	6,105,477	0.57
DSM KONINKLIJKE	215,406	EUR	26,276,662	2.44
			50,342,282	4.67
Norvegia				
AKER CARBON - REGISTERED SHS	1,493,345	NOK	1,752,414	0.16
NEL ASA	3,101,657	NOK	4,362,336	0.40
TOMRA SYSTEMS ASA	267,727	NOK	4,500,610	0.42
			10,615,360	0.98
Repubblica popolare cinese				
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	407,603	CNY	23,067,625	2.14
LONGI GREEN ENE - REGISTERED SHS -A-	3,422,042	CNY	20,802,902	1.93
WUXI LEAD INTELLIGENT EQUIPMENT-A-	3,657,912	CNY	21,179,135	1.96
XINYI ENERGY HOLDINGS LIMITED	21,052,505	HKD	6,986,063	0.65
XINYI SOLAR HOLDINGS LTD	9,215,116	HKD	10,201,018	0.95
			82,236,743	7.62
Spagna				
IBERDROLA SA	1,404,060	EUR	16,378,420	1.52
			16,378,420	1.52
Svezia				
HEXAGON --- REGISTERED SHS -B-	1,233,199	SEK	12,900,641	1.20
			12,900,641	1.20
Regno Unito				
CERES POWER HOLDINGS PLC	1,310,049	GBP	5,526,415	0.51
CRODA INTL - REGISTERED SHS	111,056	GBP	8,822,045	0.82
ITM POWER PLC	1,451,098	GBP	1,599,565	0.15
SPIRAX-SARCO ENGIN	94,736	GBP	12,096,374	1.12
			28,044,399	2.60
Stati Uniti d'America				
ADVANCED DRAINAGE	287,262	USD	23,546,866	2.18
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	110,846	USD	34,169,388	3.17
AMERICAN WATER WORKS CO INC	150,589	USD	22,952,775	2.13
AMERESCO INC	191,885	USD	10,964,309	1.02

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Climate Action

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
ANSYS INC	59,952	USD	14,483,804	1.34
APTIV PLC	296,102	USD	27,575,979	2.56
AUTODESK INC	113,334	USD	21,178,725	1.96
BALL CORP	523,383	USD	26,765,807	2.48
CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	101,985	USD	16,382,870	1.52
DANAHER CORP	75,388	USD	20,009,483	1.85
DARLING INGREDIENT INC	357,587	USD	22,381,370	2.07
ENPHASE ENERGY --- REGISTERED SHS	36,066	USD	9,556,047	0.89
EQUINIX INC	33,907	USD	22,210,102	2.06
HANNON ARMSTRONG SUSTAINABLE INFRA.	357,555	USD	10,361,944	0.96
MASTEC INC	375,589	USD	32,049,009	2.97
MICROSOFT CORP	176,064	USD	42,223,668	3.91
NEXTERA ENERGY PARTNERS LP	214,699	USD	15,048,253	1.39
ON SEMICONDUCTOR CORP	231,633	USD	14,446,950	1.34
OWENS CORNING SHS	153,847	USD	13,123,149	1.22
POWER INTEGRATIONS INC	192,940	USD	13,837,657	1.28
ROCKWELL AUTOMATION	42,718	USD	11,002,875	1.02
SCHNEIDER ELECTRIC SE	206,659	EUR	28,831,187	2.67
SOLAREEDGE TECHNOLOGIES INC	57,191	USD	16,200,495	1.50
SYNOPSYS	76,656	USD	24,475,494	2.27
TESLA MOTORS INC	43,885	USD	5,405,754	0.50
TETRA TECH INC	118,838	USD	17,254,089	1.60
THERMO FISHER SCIENT SHS	43,535	USD	23,974,289	2.22
TOPBUILD	143,181	USD	22,406,395	2.08
TRANE TECH - REGISTERED SHS	114,276	USD	19,208,653	1.78
TREX COMPANY INC	147,639	USD	6,249,559	0.58
TRIMBLE	532,107	USD	26,903,330	2.49
UNIVERSAL DISPLAY	49,861	USD	5,386,982	0.50
WASTE CONNECTIONS INC	299,864	USD	39,749,972	3.68
XYLEM INC	98,504	USD	10,891,587	1.01
			671,208,816	62.21
Totale azioni			1,039,811,156	96.38
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,039,811,156	96.38
Totale del portafoglio titoli			1,039,811,156	96.38
Costi di acquisizione			1,037,276,353	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Climate Action

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	62.21
Repubblica popolare cinese	7.62
Francia	5.00
Paesi Bassi	4.67
Danimarca	3.02
Regno Unito	2.60
Finlandia	2.15
Germania	1.69
Canada	1.52
Spagna	1.52
Giappone	1.42
Svezia	1.20
Norvegia	0.98
Irlanda	0.77
	96.38

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Energia e acqua	15.10
Elettronica e semiconduttori	13.12
Internet e servizi di Internet	12.53
Elettrotecnica	11.07
Costruzione di macchine e dispositivi	9.93
Chimica	9.85
Servizi ambientali e riciclo	7.47
Materiale di costruzione	5.64
Industria automobilistica	3.06
Società immobiliari	3.02
Industrie dell'imballaggio	2.48
Petrolio	2.15
Alimenti e bevande analcoliche	0.57
Biotechologia	0.40
	96.38

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Brasile				
ATACADAO SA	5,749,000	BRL	15,091,597	0.52
B3 - REGISTERED SHS	8,586,179	BRL	20,145,183	0.70
BANCO SANTANDER UNITS (50SHS+50PFD SHS)	4,612,500	BRL	23,094,040	0.80
BB SEGURIDADE	3,683,000	BRL	22,051,033	0.76
EQUATORIAL ENERGIA SA	5,351,000	BRL	25,679,630	0.89
HYPERA SA	2,093,900	BRL	16,809,811	0.58
LOCALIZA RENT A CAR SA	1,471,680	BRL	13,905,720	0.48
MERCADOLIBRE	47,810	USD	38,881,756	1.35
WEG SA	3,855,000	BRL	26,367,343	0.91
			202,026,113	7.00
Cile				
SOQUIMICH SPONSORED ADR REPR 1 -B- PREF	230,315	USD	17,055,245	0.59
			17,055,245	0.59
Hong Kong				
HONG KONG EXCHANGES AND CLEARING LTD	1,132,000	HKD	45,968,159	1.59
			45,968,159	1.59
India				
APOLLO HOSPITALS	547,000	INR	27,787,862	0.96
ASIAN PAINTS LTD	1,014,000	INR	35,524,151	1.23
AXIS BANK	5,880,000	INR	62,291,740	2.16
BAJAJ FINANCE LTD	463,450	INR	34,572,786	1.20
BHARTI AIRTEL LTD(DEMATERIALIZED)	4,537,380	INR	41,615,391	1.44
EICHER MOTORS - REGISTERED SHS	520,000	INR	19,042,578	0.66
HOUSING DEVELOPMENT FINANCE CORP	2,972,651	INR	89,104,422	3.09
ICICI BANK	3,263,000	INR	32,979,508	1.14
INFOSYS TECHNOLOGIES DEMATERIALIZED	3,348,000	INR	57,288,428	1.98
MOTHERSON SUMI WIRING INDIA LTD	17,774,200	INR	11,726,335	0.41
SHRIRAM FINANCE LIMITED	1,449,000	INR	22,635,667	0.78
SIEMENS DEMATERIALIZED	656,000	INR	21,025,426	0.73
TORRENT PHARMACEUTICALS DEMATERIALIZED	558,000	INR	9,812,698	0.34
VARUN BEVERAGES LTD	2,947,566	INR	44,228,087	1.53
			509,635,079	17.66
Indonesia				
BANK CENTRAL ASIA DEP	77,535,500	IDR	39,970,391	1.38
TELKOM INDONESIA -B-	74,758,361	IDR	16,902,959	0.59
			56,873,350	1.97
Malesia				
CIMB GROUP HOLDINGS BHD	39,134,100	MYR	48,363,117	1.68
			48,363,117	1.68
Messico				
AMERICA MOVIL -L-	36,550,000	MXN	31,569,030	1.09
GRUPO FINANCIERO BANORTE -O-	5,282,000	MXN	36,558,493	1.27
			68,127,523	2.36
Repubblica popolare cinese				
ALIBABA GROUP	13,168,400	HKD	136,777,680	4.74
BANK OF NINGBO -A-	10,329,829	CNY	45,260,998	1.57
BJ UNITED --- REGISTERED SHS -A-	1,058,290	CNY	12,637,749	0.44
BYD COMPANY LTD -H-	1,455,260	HKD	33,753,592	1.17
CHINA MENGNIU DAIRY	7,039,515	HKD	30,010,216	1.04
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	310,024	CNY	16,469,031	0.57
CSPC PHARMACEUTICAL	41,400,000	HKD	40,882,488	1.42
GANFENG LIT GRP --- REGISTERED SHS -H-	1,953,200	HKD	13,713,187	0.48
JD HEALTH INTERNATIONAL INC	5,150,000	HKD	44,251,126	1.53
JD.COM INC - CL A	2,859,000	HKD	75,814,904	2.63
JIUJIAOJIU INTERNATIONAL HOLDINGS LIMITED	19,570,000	HKD	49,138,286	1.70

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
MEITUAN - SHS 114A/REG S	4,651,000	HKD	97,850,346	3.39
MING YANG SMART/REGSH	4,108,511	CNY	14,013,096	0.49
NARI TECHNOLOGY -A-	6,837,772	CNY	22,527,901	0.78
NETEASE INC	2,633,000	HKD	36,306,089	1.26
NINGBO ORIENT WIRES CABLES CO LTD	1,485,810	CNY	13,608,222	0.47
PING AN BANK CO LTD -A-	15,180,000	CNY	26,973,913	0.93
PING AN INS (GRP) CO -H-	11,050,200	HKD	68,732,728	2.38
SUNGROW POWER SUPPLY CO LTD	1,021,811	CNY	15,425,124	0.53
SZ INNOVANCE TECHNOLOGY -A-	4,429,378	CNY	41,566,537	1.44
VIPSHOP HOLDINGS ADR 1/5 REPR	453,750	USD	5,861,434	0.20
YADEA GROUP HOLDINGS LTD	18,560,194	HKD	29,190,989	1.01
			870,765,636	30.17
Polonia				
DINA POLSKA S.A.	678,617	PLN	54,526,166	1.89
			54,526,166	1.89
Sudafrica				
CAPITEC BANK HOLDINGS LTD	134,740	ZAR	13,954,585	0.48
FIRSTRAND LTD	7,234,000	ZAR	24,764,092	0.86
SHOPRITE HOLDINGS LTD (SHP)	1,889,000	ZAR	23,892,929	0.83
			62,611,606	2.17
Corea del Sud				
HANWHA SOLUTIONS CORPORATIO	1,132,000	KRW	36,262,320	1.26
KAKAOBANK CORP	1,630,000	KRW	29,507,647	1.02
KB FINANCIAL GROUP INC	1,368,000	KRW	49,427,488	1.71
L & F CO LTD	154,800	KRW	20,008,344	0.69
NCSOFT	58,600	KRW	19,557,635	0.68
SAMSUNG BIOLOGICS CO LTD	77,800	KRW	47,584,275	1.65
SAMSUNG SDI CO LTD	116,770	KRW	51,411,404	1.78
SK HYNIX INC	1,156,500	KRW	64,617,121	2.24
SK TELEKOM	540,392	KRW	19,082,179	0.66
			337,458,413	11.69
Taiwan				
ACCTON TECHNOLOGY CORPORATION	3,466,000	TWD	24,829,749	0.86
CHAILEASE HOLDING COMPANY LTD	6,767,779	TWD	44,864,912	1.55
DELTA ELECTRONIC INCS	6,918,000	TWD	60,548,879	2.10
E.SUN FINANCIAL HOLDING	16,114,732	TWD	11,839,656	0.41
PRIME VIEW INTERNATIONAL CO LTD	2,516,000	TWD	12,374,779	0.43
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO	14,311,000	TWD	196,080,024	6.79
			350,537,999	12.14
Thailandia				
ADVANCED INFO SERV.UNITS NON VOTING D.R.	1,720,300	THB	9,121,247	0.32
AIRPORTS THAILAND-UNITS NON-VOT DEP REC	12,435,500	THB	25,359,457	0.88
BANGKOK DUSIT MEDICAL SERVICES PUBLIC	36,872,400	THB	29,074,673	1.01
ENERGY ABSOLUTE NVDR	9,749,900	THB	25,715,047	0.89
HOME PRODUCT CENTER PCL	82,097,300	THB	34,599,993	1.20
KASIKORNBANK UNITS NVDR	6,923,400	THB	27,766,867	0.96
			151,637,284	5.25
Turchia				
BIM BIRLESIK MAGAZALAR	3,114,710	TRY	21,324,428	0.74
			21,324,428	0.74
Stati Uniti d'America				
GLOBANT REG SHS	107,334	USD	16,975,741	0.59
			16,975,741	0.59
Totale azioni			2,813,885,859	97.49

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Emerging Markets

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Diritti				
Brasile				
LOCALIZA RENT A CAR 31.01.23 RIGHT	6,432	BRL	12,292	0.00
			12,292	0.00
Totale diritti			12,292	0.00
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			2,813,898,151	97.49
Totale del portafoglio titoli			2,813,898,151	97.49
Costi di acquisizione			2,953,903,868	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Emerging Markets

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Repubblica popolare cinese	30.17
India	17.66
Taiwan	12.14
Corea del Sud	11.69
Brasile	7.00
Thailandia	5.25
Messico	2.36
Sudafrica	2.17
Indonesia	1.97
Polonia	1.89
Malesia	1.68
Hong Kong	1.59
Turchia	0.74
Cile	0.59
Stati Uniti d'America	0.59
	97.49

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	26.61
Elettronica e semiconduttori	12.39
Internet e servizi di Internet	9.10
Alimenti e bevande analcoliche	6.90
Servizi diversi	4.74
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.65
Costruzione di macchine e dispositivi	4.18
Comunicazioni	4.10
Farmacia	3.73
Elettrotecnica	3.52
Assicurazioni	3.15
Chimica	3.08
Biotecnologia	2.54
Industria automobilistica	2.15
Energia e acqua	1.91
Salute	1.53
Articoli per ufficio e computer	1.29
Industria aeronautica e astronautica	0.88
Altri beni di consumo	0.58
Metalli non ferrosi	0.48
	97.49

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity EMU

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
AEDIFICA SA	43,834	EUR	3,322,617	0.81
COFINIMMO SA	23,477	EUR	1,965,025	0.48
KBC GROUPE SA	343,889	EUR	20,660,851	5.02
WAREHOUSES DE PAUW SCA - REGISTERED SHS	129,196	EUR	3,449,533	0.84
			29,398,026	7.14
Finlandia				
NESTE	89,935	EUR	3,869,004	0.94
			3,869,004	0.94
Francia				
AIR LIQUIDE SA	63,604	EUR	8,421,170	2.05
BIOMERIEUX SA	87,456	EUR	8,563,692	2.08
BUREAU VERITAS SA	469,644	EUR	11,557,939	2.81
CAPGEMINI SE	21,995	EUR	3,430,120	0.83
DASSAULT SYST.	498,443	EUR	16,695,348	4.06
ESSILORLUXOTTICA SA	73,818	EUR	12,490,006	3.03
KERING	8,685	EUR	4,129,718	1.00
LEGRAND SA	37,365	EUR	2,795,649	0.68
L'OREAL SA	45,562	EUR	15,199,483	3.69
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	21,308	EUR	14,487,309	3.52
SANOFI	140,709	EUR	12,641,297	3.07
SARTORIUS STEDIM BIOTECH	37,977	EUR	11,488,042	2.79
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	188,476	EUR	4,523,424	1.10
			126,423,197	30.71
Germania				
ADIDAS AG NAMEN AKT	32,714	EUR	4,169,726	1.01
ALLIANZ SE REG SHS	33,864	EUR	6,803,278	1.65
BEIERSDORF AG	128,771	EUR	13,804,251	3.35
CARL ZEISS MEDITEC AG	59,303	EUR	6,991,824	1.70
DUERR AG	171,585	EUR	5,408,359	1.31
GRAND CITY PROPERTIES	320,940	EUR	2,949,439	0.72
HANNOVER RUECK SE	69,356	EUR	12,865,538	3.13
INFINEON TECHNOLOGIES REG SHS	197,218	EUR	5,606,908	1.36
MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS AG REG SHS	21,525	EUR	6,543,600	1.59
NEMETSCHEK	85,387	EUR	4,072,106	0.99
SAP AG	46,088	EUR	4,442,422	1.08
SIEMENS AG REG	47,686	EUR	6,182,013	1.50
SYMRISE AG	100,618	EUR	10,227,820	2.48
			90,067,284	21.88
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	167,794	EUR	14,134,967	3.43
KINGSPAN GROUP	203,396	EUR	10,287,770	2.50
			24,422,737	5.93
Italia				
FINECOBANK	595,694	EUR	9,245,171	2.25
INTESA SANPAOLO	5,438,314	EUR	11,300,816	2.75
MONCLER SPA	165,860	EUR	8,210,070	1.99
TECHNOGYM SPA (ITA)	413,799	EUR	2,958,663	0.72
UNICREDIT SPA REGS	1,008,991	EUR	13,391,329	3.25
			45,106,049	10.96
Paesi Bassi				
ASM INTERNATIONAL NV	6,703	EUR	1,579,562	0.38
ASML HOLDING NV	37,081	EUR	18,681,408	4.54
DSM KONINKLIJKE	103,765	EUR	11,860,340	2.88
			32,121,310	7.80

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity EMU

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	1,251,688	EUR	7,052,010	1.71
EDP RENOVAVEIS SA	188,995	EUR	3,889,517	0.94
INDITEX SHARE FROM SPLIT	440,850	EUR	10,955,122	2.66
			21,896,649	5.32
Regno Unito				
RELX PLC	381,787	EUR	9,865,376	2.40
			9,865,376	2.40
Stati Uniti d'America				
SCHNEIDER ELECTRIC SE	138,235	EUR	18,070,079	4.39
			18,070,079	4.39
Totale azioni			401,239,711	97.48
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			401,239,711	97.48
Totale del portafoglio titoli			401,239,711	97.48
Costi di acquisizione			404,001,101	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity EMU

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	30.71
Germania	21.88
Italia	10.96
Paesi Bassi	7.80
Belgio	7.14
Irlanda	5.93
Spagna	5.32
Stati Uniti d'America	4.39
Regno Unito	2.40
Finlandia	0.94
	97.48

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	19.72
Banche e altre istituti finanziari	14.98
Chimica	7.41
Internet e servizi di Internet	6.96
Elettrotecnica	6.57
Tessile e abbigliamento	6.53
Assicurazioni	6.37
Elettronica e semiconduttori	6.28
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	3.66
Alimenti e bevande analcoliche	3.43
Società immobiliari	2.84
Servizi diversi	2.81
Materiale di costruzione	2.50
Arti grafiche e case editrici	2.40
Costruzione di macchine e dispositivi	1.31
Energia e acqua	1.10
Servizi ambientali e riciclo	0.94
Petrolio	0.94
Altri beni di consumo	0.72
	97.48

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
AEDIFICA SA	51,875	EUR	3,932,125	0.29
KBC GROUPE SA	1,031,317	EUR	61,961,525	4.62
WAREHOUSES DE PAUW SCA - REGISTERED SHS	178,305	EUR	4,760,744	0.36
			70,654,394	5.27
Danimarca				
CHRISTIAN HANSEN	180,419	DKK	12,123,443	0.90
GENMAB AS	31,503	DKK	12,458,945	0.93
ORSTED	161,149	DKK	13,680,367	1.02
VESTAS WIND SYSTEMS - BEARER AND/OR SHS	531,187	DKK	14,436,040	1.08
			52,698,795	3.93
Finlandia				
NESTE	137,328	EUR	5,907,851	0.44
			5,907,851	0.44
Francia				
AIR LIQUIDE SA	157,416	EUR	20,841,878	1.55
BIOMERIEUX SA	188,539	EUR	18,461,739	1.38
BUREAU VERITAS SA	385,109	EUR	9,477,532	0.71
CAPGEMINI SE	37,612	EUR	5,865,591	0.44
DASSAULT SYST.	815,955	EUR	27,330,413	2.04
ESSILORLUXOTTICA SA	169,284	EUR	28,642,853	2.14
KERING	11,328	EUR	5,386,464	0.40
LEGRAND SA	81,761	EUR	6,117,358	0.46
L'OREAL SA	82,180	EUR	27,415,248	2.05
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	34,769	EUR	23,639,443	1.76
SANOFI	317,877	EUR	28,558,070	2.13
SARTORIUS STEDIM BIOTECH	53,832	EUR	16,284,180	1.21
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	290,242	EUR	6,965,808	0.52
			224,986,577	16.78
Germania				
ADIDAS AG NAMEN AKT	81,445	EUR	10,380,980	0.77
ALLIANZ SE REG SHS	77,754	EUR	15,620,779	1.17
BEIERSDORF AG	307,173	EUR	32,928,946	2.46
CARL ZEISS MEDITEC AG	92,314	EUR	10,883,821	0.81
DUERR AG	282,046	EUR	8,890,090	0.66
GRAND CITY PROPERTIES	636,692	EUR	5,851,199	0.44
HANNOVER RUECK SE	159,620	EUR	29,609,510	2.21
INFINEON TECHNOLOGIES REG SHS	319,546	EUR	9,084,693	0.68
MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS AG REG SHS	46,570	EUR	14,157,280	1.06
NEMETSCHKE	124,810	EUR	5,952,189	0.44
SIEMENS AG REG	63,544	EUR	8,237,844	0.61
SYMRISE AG	131,414	EUR	13,358,233	1.00
			164,955,564	12.30
Hong Kong				
PRUDENTIAL PLC	1,203,212	GBP	15,290,183	1.14
			15,290,183	1.14
Irlanda				
KERRY GROUP -A-	345,884	EUR	29,137,268	2.17
KINGSPAN GROUP	272,090	EUR	13,762,312	1.03
			42,899,580	3.20
Italia				
FINECOBANK	1,979,703	EUR	30,724,991	2.29
INTESA SANPAOLO	10,844,076	EUR	22,533,990	1.68
MONCLER SPA	204,469	EUR	10,121,216	0.76
TECHNOGYM SPA (ITA)	959,789	EUR	6,862,491	0.51

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
UNICREDIT SPA REGS	1,639,420	EUR	21,758,382	1.62
			92,001,070	6.86
Paesi Bassi				
ASM INTERNATIONAL NV	11,715	EUR	2,760,640	0.21
ASML HOLDING NV	75,176	EUR	37,873,669	2.83
DSM KONINKLIJKE	138,889	EUR	15,875,013	1.18
			56,509,322	4.22
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	1,405,449	NOK	22,137,476	1.65
			22,137,476	1.65
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	1,333,887	EUR	7,515,119	0.56
EDP RENOVAVEIS SA	313,922	EUR	6,460,515	0.48
INDITEX SHARE FROM SPLIT	1,201,637	EUR	29,860,679	2.23
			43,836,313	3.27
Svezia				
ASSA ABLOY -B- NEW I	978,733	SEK	19,688,638	1.47
HEXAGON --- REGISTERED SHS -B-	1,784,490	SEK	17,491,460	1.30
MIPS AB	36,738	SEK	1,420,262	0.11
SVENSKA HANDELSBANKEN AB-A-	1,623,745	SEK	15,346,382	1.14
			53,946,742	4.02
Svizzera				
LONZA GROUP (CHF)	40,508	CHF	18,587,447	1.39
SGS SA REG SHS	4,503	CHF	9,804,496	0.73
SIG COMBIBLOC GROUP AG	576,033	CHF	11,783,753	0.88
SIKA - REGISTERED SHS	57,073	CHF	12,813,899	0.96
TECAN GROUP NAM.AKT	78,305	CHF	32,703,410	2.44
			85,693,005	6.39
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC	253,880	GBP	32,099,474	2.39
BIG YELLOW GROUP PLC	523,372	GBP	6,765,936	0.50
COMPASS GROUP	1,951,990	GBP	42,185,864	3.15
CRODA INTL - REGISTERED SHS	241,143	GBP	17,948,812	1.34
HALMA PLC	790,656	GBP	17,590,926	1.31
INTERTEK GROUP PLC	218,284	GBP	9,924,572	0.74
JOHNSON MATTHEY	289,900	GBP	6,949,758	0.52
LLOYDS BANKING GROUP PLC	13,784,576	GBP	7,055,031	0.53
PRIMARY HEALTH PROPERTIES PLC REIT	5,294,230	GBP	6,611,448	0.49
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	616,619	GBP	39,989,019	2.98
RELX PLC	949,743	EUR	24,541,359	1.83
RENTOKIL INITIAL PLC	2,136,948	GBP	12,235,216	0.91
SPIRAX-SARCO ENGIN	99,615	GBP	11,917,872	0.89
UNILEVER	43,240	EUR	2,026,659	0.15
UNILEVER	392,020	EUR	18,477,629	1.38
UNITE GROUP PLC	520,955	GBP	5,343,128	0.40
			261,662,703	19.52
Stati Uniti d'America				
NESTLE SA REG SHS	541,297	CHF	58,731,643	4.38
ROCHE HOLDING LTD	118,047	CHF	34,728,496	2.59
SCHNEIDER ELECTRIC SE	254,063	EUR	33,211,115	2.48
			126,671,254	9.45
Totale azioni			1,319,850,829	98.46
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,319,850,829	98.46
Totale del portafoglio titoli			1,319,850,829	98.46
Costi di acquisizione			1,341,108,443	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Regno Unito	19.52
Francia	16.78
Germania	12.30
Stati Uniti d'America	9.45
Italia	6.86
Svizzera	6.39
Belgio	5.27
Paesi Bassi	4.22
Svezia	4.02
Danimarca	3.93
Spagna	3.27
Irlanda	3.20
Norvegia	1.65
Hong Kong	1.14
Finlandia	0.44
	98.46

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	19.60
Banche e altre istituti finanziari	13.33
Alimenti e bevande analcoliche	8.08
Chimica	7.42
Costruzione di macchine e dispositivi	5.98
Assicurazioni	5.57
Elettronica e semiconduttori	5.02
Tessile e abbigliamento	4.03
Elettrotecnica	3.55
Altri beni di consumo	3.49
Industria alberghiera	3.15
Internet e servizi di Internet	2.92
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	2.63
Energia e acqua	2.62
Società immobiliari	2.48
Servizi diversi	2.46
Biotechologia	1.83
Arti grafiche e case editrici	1.83
Materiale di costruzione	1.03
Metalli e pietre preziosi	0.52
Servizi ambientali e riciclo	0.48
Petrolio	0.44
Fondi di investimento	0.00
	98.46

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Belgio				
AEDIFICA SA	41,494	EUR	3,145,245	1.65
BARCO - REGISTERED SHS	330,332	EUR	7,624,063	4.00
KBC ANCORA CVA	196,754	EUR	8,287,278	4.35
KINEPOLIS GROUP SA	46,708	EUR	1,811,336	0.95
LOTUS BAKERIES NV	505	EUR	3,191,600	1.68
SHURGARD SELF STORAGE SA ORDSHR	39,001	EUR	1,671,193	0.88
WAREHOUSES DE PAUW SCA - REGISTERED SHS	75,678	EUR	2,020,603	1.06
			27,751,318	14.58
Danimarca				
CHRISTIAN HANSEN	72,126	DKK	4,846,582	2.55
SIMCORP A/S	54,683	DKK	3,516,384	1.85
TOPDANMARK AS	92,310	DKK	4,535,776	2.38
			12,898,742	6.78
Finlandia				
HARVIA-REGISTERED SHS	64,095	EUR	1,133,200	0.60
			1,133,200	0.60
Francia				
ANTIN INF PARTN --- SHS	45,584	EUR	925,355	0.49
BIOMERIEUX SA	79,760	EUR	7,810,099	4.10
ESKER SA	14,004	EUR	2,202,829	1.16
SEB SA	21,690	EUR	1,697,242	0.89
			12,635,525	6.64
Germania				
CARL ZEISS MEDITEC AG	22,692	EUR	2,675,387	1.41
DUERR AG	208,784	EUR	6,580,872	3.46
GRAND CITY PROPERTIES	306,265	EUR	2,814,575	1.48
NEMETSCHKE	40,341	EUR	1,923,862	1.01
STABILUS SE BEARER SHS	63,254	EUR	3,978,677	2.09
SYMRISE AG	10,525	EUR	1,069,866	0.56
			19,043,239	10.00
Irlanda				
GREENCORE GROUP PLC	1,813,813	GBP	1,311,424	0.69
KINGSPAN GROUP	54,312	EUR	2,747,101	1.44
			4,058,525	2.13
Italia				
AMPLIFON SPA	33,635	EUR	935,726	0.49
BFF BANK S.P.A	487,381	EUR	3,611,493	1.90
FINECOBANK	430,585	EUR	6,682,679	3.51
ILLIMITY BANK SPA - BEARER SHS	260,617	EUR	1,798,257	0.94
MONCLER SPA	131,504	EUR	6,509,448	3.42
TECHNOGYM SPA (ITA)	316,886	EUR	2,265,735	1.19
			21,803,338	11.45
Paesi Bassi				
ALFEN NV	36,484	EUR	3,071,953	1.61
			3,071,953	1.61
Norvegia				
TOMRA SYSTEMS ASA	283,078	NOK	4,458,812	2.34
			4,458,812	2.34
Spagna				
BANKINTER SA REGS	861,371	EUR	5,399,073	2.84
LINEA DIRECTA - BEARER SHS	1,331,863	EUR	1,374,483	0.72
			6,773,556	3.56
Svezia				
BICO AB	79,128	SEK	752,838	0.40
CELLAVISION	40,971	SEK	843,718	0.44
MIPS AB	36,515	SEK	1,411,641	0.74

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
RVCR HOLDING AB REGISTERED SHS	289,485	SEK	925,186	0.49
SWECO AB	215,308	SEK	1,933,275	1.02
THULE CORP	45,972	SEK	899,989	0.47
			6,766,647	3.55
Svizzera				
BACHEM HOLDING LTD SHARES	37,960	CHF	3,069,630	1.61
SIG COMBIBLOC GROUP AG	215,713	CHF	4,412,783	2.32
TECAN GROUP NAM.AKT	11,774	CHF	4,917,310	2.58
VAT GROUP SA	7,900	CHF	2,022,502	1.06
			14,422,225	7.58
Regno Unito				
ADMIRAL GROUP PLC	225,618	GBP	5,434,158	2.85
BIG YELLOW GROUP PLC	172,133	GBP	2,225,264	1.17
CLOSE BROTHERS GROUP PLC	158,546	GBP	1,870,923	0.98
CRODA INTL - REGISTERED SHS	25,944	GBP	1,931,070	1.01
DR MARTENS PLC WI	428,703	GBP	920,944	0.48
GRAINGER PLC	697,862	GBP	1,982,093	1.04
HALMA PLC	299,159	GBP	6,655,845	3.50
INTERTEK GROUP PLC	151,853	GBP	6,904,198	3.63
JOHNSON MATTHEY	201,862	GBP	4,839,228	2.54
PRIMARY HEALTH PROPERTIES PLC REIT	2,553,621	GBP	3,188,968	1.68
RENTOKIL INITIAL PLC	694,148	GBP	3,974,384	2.09
SPIRAX-SARCO ENGIN	47,678	GBP	5,704,164	3.00
TEAM 17 GROUP LIMITED	155,041	GBP	768,871	0.40
UNITE GROUP PLC	458,714	GBP	4,704,759	2.47
WISE PLC	133,458	GBP	846,550	0.44
			51,951,419	27.29
Totale azioni			186,768,499	98.10
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			186,768,499	98.10
Totale del portafoglio titoli			186,768,499	98.10
Costi di acquisizione			229,294,618	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Regno Unito	27.29
Belgio	14.58
Italia	11.45
Germania	10.00
Svizzera	7.58
Danimarca	6.78
Francia	6.64
Spagna	3.56
Svezia	3.55
Norvegia	2.34
Irlanda	2.13
Paesi Bassi	1.61
Finlandia	0.60
	98.10

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	22.66
Società immobiliari	11.43
Costruzione di macchine e dispositivi	8.79
Farmacia	8.58
Tessile e abbigliamento	7.53
Internet e servizi di Internet	7.27
Assicurazioni	5.96
Servizi diversi	4.47
Elettronica e semiconduttori	3.50
Biotecnologia	3.38
Altri beni di consumo	2.55
Metalli e pietre preziosi	2.54
Materiale di costruzione	2.46
Alimenti e bevande analcoliche	2.37
Istituzioni non classificabili	2.09
Chimica	1.58
Industria alberghiera	0.95
	98.10

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Canada				
BALLARD POWER SYSTEMS INC	147,419	CAD	705,036	0.29
			705,036	0.29
Francia				
ALSTOM SA	272,044	EUR	6,625,535	2.76
CIE GENERALE DES ETABLISSEMENTS MICHELIN	244,415	EUR	6,778,237	2.82
			13,403,772	5.58
Germania				
INFINEON TECHNOLOGIES REG SHS	162,388	EUR	4,927,163	2.05
SIEMENS AG REG	53,629	EUR	7,420,017	3.09
			12,347,180	5.14
Giappone				
DENSO CORP	44,500	JPY	2,204,343	0.92
NGK INSULATORS LTD	233,000	JPY	2,963,159	1.23
NIDEC CORP	77,300	JPY	4,006,629	1.67
PANASONIC CORP	307,600	JPY	2,588,880	1.08
ROHM CO LTD	38,800	JPY	2,802,410	1.17
SHIMANO INC	43,700	JPY	6,928,675	2.89
TDK CORP	136,100	JPY	4,471,511	1.86
TOYOTA MOTOR CORP	504,900	JPY	6,935,702	2.89
			32,901,309	13.71
Paesi Bassi				
ALFEN NV	63,319	EUR	5,690,000	2.37
			5,690,000	2.37
Norvegia				
NEL ASA	1,513,337	NOK	2,128,438	0.89
			2,128,438	0.89
Repubblica popolare cinese				
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	70,400	CNY	3,984,173	1.66
LONGI GREEN ENE - REGISTERED SHS -A-	227,192	CNY	1,381,121	0.58
NXP SEMICONDUCTORS	42,018	USD	6,640,105	2.77
			12,005,399	5.00
Svizzera				
STMICROELECTRONICS NV	170,381	EUR	6,001,600	2.50
TE CONNECTIVITY LTD REG SHS	97,344	USD	11,175,091	4.66
			17,176,691	7.16
Taiwan				
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO ADR (REPR 5 SHS)	76,705	USD	5,713,755	2.38
			5,713,755	2.38
Regno Unito				
JOHNSON MATTHEY	114,120	GBP	2,919,775	1.22
			2,919,775	1.22
Stati Uniti d'America				
ALPHABET INC -A-	58,803	USD	5,188,189	2.16
APTIV PLC	116,072	USD	10,809,785	4.50
CERENCE INC	98,006	USD	1,816,051	0.76
CISCO SYSTEMS INC	212,392	USD	10,118,355	4.22
ITT INC	40,000	USD	3,244,000	1.35
MICROSOFT CORP	34,176	USD	8,196,088	3.41
NVIDIA CORP	29,088	USD	4,250,920	1.77
OKTA -A-	38,688	USD	2,643,551	1.10
ON SEMICONDUCTOR CORP	156,662	USD	9,771,009	4.07
PALO ALTO NETWORKS	52,092	USD	7,268,918	3.03
PTC INC	74,338	USD	8,923,534	3.72
SCHNEIDER ELECTRIC SE	78,329	EUR	10,927,751	4.55
SENSATA TECH(S) -REGISTERED SHS	143,651	USD	5,800,627	2.42
SERVICENOW INC	13,548	USD	5,260,282	2.19

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
SOLAREEDGE TECHNOLOGIES INC	23,525	USD	6,663,927	2.78
TESLA MOTORS INC	15,094	USD	1,859,279	0.77
TWILIO INC	29,359	USD	1,437,417	0.60
WABTEC CORP	98,540	USD	9,835,277	4.10
ZEBRA TECHNOLOGIES -A-	20,710	USD	5,310,251	2.21
			119,325,211	49.71
Totale azioni			224,316,566	93.45
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			224,316,566	93.45
Totale del portafoglio titoli			224,316,566	93.45
Costi di acquisizione			289,635,316	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	49.71
Giappone	13.71
Svizzera	7.16
Francia	5.58
Germania	5.14
Repubblica popolare cinese	5.00
Taiwan	2.38
Paesi Bassi	2.37
Regno Unito	1.22
Norvegia	0.89
Canada	0.29
	93.45

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Elettronica e semiconduttori	24.86
Internet e servizi di Internet	16.21
Elettrotecnica	15.89
Industria automobilistica	11.97
Banche e altre istituti finanziari	7.03
Costruzione di macchine e dispositivi	6.99
Articoli per ufficio e computer	4.22
Pneumatici e gomma	2.82
Servizi diversi	1.35
Metalli e pietre preziosi	1.22
Biotechnologia	0.89
	93.45

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Japan

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in JPY)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Giappone				
AEON CO LTD	343,300	JPY	955,403,900	1.75
ASAHI INTECC CO LTD	53,400	JPY	115,557,600	0.21
ASTELLAS PHARMA	424,610	JPY	851,979,965	1.56
BRIDGESTONE CORP	68,000	JPY	318,988,000	0.58
BROTHER INDUSTRIES	44,200	JPY	88,709,400	0.16
CANON INC	430,200	JPY	1,228,436,100	2.25
CAPCOM CO LTD	52,900	JPY	222,709,000	0.41
CENTRAL JAPAN RAILWAY CO	73,300	JPY	1,187,826,500	2.17
CHIBA BANK	183,500	JPY	176,527,000	0.32
CHUGAI PHARMACEUTICAL	148,300	JPY	499,474,400	0.91
DAI NIPPON PRINTING CO LTD	201,900	JPY	535,035,000	0.98
DAIICHI SANKYO CO LTD	320,400	JPY	1,361,700,000	2.49
DAIKIN INDUSTRIES LTD	8,200	JPY	165,640,000	0.30
DAIWA HOUSE INDUSTRY CO LTD	414,533	JPY	1,259,765,787	2.30
DENSO CORP	100,700	JPY	658,175,200	1.20
EAST JAPAN RAILWAY CO	168,400	JPY	1,266,368,000	2.31
FANUC CORP SHS	72,600	JPY	1,440,021,000	2.63
FAST RETAILING CO LTD	13,400	JPY	1,079,102,000	1.97
FUJITSU LTD	37,200	JPY	655,278,000	1.20
HAKUHODO DY HOLDINGS INC	36,400	JPY	48,412,000	0.09
HIROSE ELECTRIC CO	28,400	JPY	471,440,000	0.86
HITACHI CONST MACH.	204,700	JPY	605,707,300	1.11
HITACHI LTD	35,700	JPY	238,868,700	0.44
HOYA CORP	88,600	JPY	1,125,663,000	2.06
IBIDEN	44,100	JPY	211,018,500	0.39
ITOCHU CORP	226,600	JPY	939,483,600	1.72
JAPAN PRIME REALTY INVESTMENT CORP	303	JPY	112,261,500	0.21
JP REAL ESTATE INVESTMENT	1,009	JPY	582,193,000	1.06
KAO CORP	121,100	JPY	636,380,500	1.16
KDDI CORP	269,400	JPY	1,072,750,800	1.96
KIKKOMAN CORP	88,900	JPY	616,966,000	1.13
KYOCERA CORP	191,000	JPY	1,251,432,000	2.29
LION CORP	239,100	JPY	361,997,400	0.66
MEIJI HLDGS	70,800	JPY	477,192,000	0.87
MINEBEA MITSUMI	201,800	JPY	397,747,800	0.73
MITSUBISHI CORP	1,900	JPY	8,137,700	0.01
MITSUBISHI ESTATE	248,000	JPY	424,328,000	0.78
MIITSUI FUDOSAN CO LTD	462,500	JPY	1,117,862,500	2.04
MIZUHO FINANCIAL GROUP INC	747,386	JPY	1,387,148,416	2.54
NEC CORP	14,800	JPY	68,598,000	0.13
NGK INSULATORS LTD	265,100	JPY	444,837,800	0.81
NIDEC CORP	101,300	JPY	692,790,700	1.27
NIKON CORP	430,800	JPY	506,620,800	0.93
NINTENDO CO LTD	264,900	JPY	1,465,426,800	2.68
NIPPON BUILDING FD	396	JPY	232,848,000	0.43
NIPPON SHINYKU CO LTD	11,400	JPY	85,272,000	0.16
NIPPON TELEGRAPH AND TELEPHONE CORP	402,800	JPY	1,515,333,600	2.77
NIPPON YUSEN KK	39,900	JPY	124,089,000	0.23
NISSAN CHEMICAL CORP	136,300	JPY	787,814,000	1.44
NITTO DENKO CORP	114,000	JPY	872,100,000	1.59
NOMURA HOLDINGS INC	1,412,100	JPY	689,952,060	1.26
NOMURA REAL ESTATE HOLDINGS INC	124,100	JPY	351,203,000	0.64
NOMURA RESEARCH INSTITUTE	192,700	JPY	600,260,500	1.10
NTT DATA CORP	325,300	JPY	628,479,600	1.15

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Japan

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in JPY)	% patr. netto
OLYMPUS CORP	241,500	JPY	568,008,000	1.04
ONO PHARMACEUTICAL CO LTD	90,800	JPY	279,936,400	0.51
ORIX CORP	537,500	JPY	1,138,693,750	2.08
ORIX JREIT INC	1,441	JPY	268,746,500	0.49
OSAKA SECURITIES EXCHANGE	166,800	JPY	316,503,000	0.58
PANASONIC CORP	913,358	JPY	1,014,284,059	1.85
PERSOL HOLDINGS CO LTD	72,500	JPY	205,030,000	0.37
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	295,900	JPY	1,235,974,300	2.26
RENASAS ELECTRONICS	226,600	JPY	268,181,100	0.49
RICOH CO LTD	232,900	JPY	234,530,300	0.43
ROHM CO LTD	63,500	JPY	605,155,000	1.11
SCSK CORP	88,700	JPY	177,488,700	0.32
SEKISUI CHEMICAL CO LTD	309,400	JPY	570,843,000	1.04
SEKISUI HOUSE LTD	413,000	JPY	963,735,500	1.76
SHIMADZU CORPORATION	76,000	JPY	284,620,000	0.52
SO-NET M3	201,200	JPY	719,893,600	1.32
SONY CORP	107,800	JPY	1,081,773,000	1.98
SQUARE ENIX HDLGS	100,900	JPY	618,517,000	1.13
SUMI DAI PHARMA	338,600	JPY	338,261,400	0.62
SUMITOMO CHEMICAL CO LTD	1,177,200	JPY	557,992,800	1.02
SUMITOMO ELECTRIC INDUSTRIES LTD	40,100	JPY	60,330,450	0.11
SUNTORY	40,600	JPY	182,700,000	0.33
TAKEDA PHARMACEUTICAL	267,600	JPY	1,100,103,600	2.01
TOKYO CENTURY CORP - REGISTERED SHS	9,700	JPY	43,456,000	0.08
TOKYO ELECTRON LTD	9,000	JPY	349,920,000	0.64
TOTO LTD	121,400	JPY	546,300,000	1.00
TOYOTA MOTOR CORP	1,378,800	JPY	2,499,075,000	4.57
TREND MICRO INC	12,100	JPY	74,294,000	0.14
UNI CHARM	158,300	JPY	802,264,400	1.47
WEST JAPAN RAILWAY COMPANY	167,100	JPY	957,315,900	1.75
YAKULT HONSHA CO LTD	56,100	JPY	480,216,000	0.88
YASKAWA ELECTRIC CORP	159,000	JPY	671,775,000	1.23
			54,435,231,187	99.50
Totale azioni			54,435,231,187	99.50
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			54,435,231,187	99.50
Totale del portafoglio titoli			54,435,231,187	99.50
Costi di acquisizione			56,966,549,046	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Japan

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Giappone	99.50
	99.50

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Elettronica e semiconduttori	21.39
Banche e altre istituti finanziari	14.44
Farmacia	7.14
Trasporti	6.46
Materiale di costruzione	6.11
Industria automobilistica	5.77
Società immobiliari	5.01
Comunicazioni	4.73
Internet e servizi di Internet	4.43
Chimica	4.05
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	3.72
Arti grafiche e case editrici	3.24
Costruzione di macchine e dispositivi	2.95
Elettrotecnica	2.90
Altri beni di consumo	2.13
Alimenti e bevande analcoliche	2.08
Articoli per ufficio e computer	1.32
Fotografia e ottica	1.04
Pneumatici e gomma	0.58
	99.50

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Austria				
CA-IMMOBILIEN-ANLAGEN AG	10,094	EUR	286,165	0.07
TELEKOM AUSTRIA AG	8,290	EUR	47,916	0.01
VERBUND AG	23,712	EUR	1,864,949	0.47
			2,199,030	0.55
Belgio				
D'IETEREN	12,836	EUR	2,300,211	0.58
ELIA SYSTEM OPERATOR SA	12,222	EUR	1,623,082	0.41
WAREHOUSES DE PAUW SCA - REGISTERED SHS	19,800	EUR	528,660	0.13
			4,451,953	1.11
Cile				
ANTOFAGASTA PLC	36,009	GBP	627,240	0.16
			627,240	0.16
Danimarca				
A.P. MOELLER-MAERSK -A-	1,380	DKK	2,852,248	0.71
A.P. MOELLER-MAERSK A/S -B-	1,440	DKK	3,024,669	0.76
GENMAB AS	6,001	DKK	2,373,302	0.59
H LUNDBECK SHS	33,418	DKK	117,064	0.03
ISS A/S	113,246	DKK	2,243,158	0.56
LK-ABELLO --- BEARER AND/OR REGISTERED S	34,253	DKK	442,415	0.11
NOVO NORDISK	98,503	DKK	12,424,721	3.11
RINGKJOBING LANDBOBANK	2,200	DKK	280,456	0.07
TOPDANMARK AS	2,694	DKK	132,373	0.03
			23,890,406	5.97
Finlandia				
NOKIA OYJ	643,937	EUR	2,786,315	0.70
ORION CORPORATION (NEW) -B-	18,461	EUR	945,942	0.24
STORA ENSO -R-	186,031	EUR	2,446,308	0.61
TIETOEVRVY CORP	10,534	EUR	279,362	0.07
UPM KYMMENE CORP	96,222	EUR	3,361,034	0.84
VALMET CORPORATION	31,934	EUR	803,459	0.20
WARTSILA CORPORATION -B-	121,574	EUR	956,544	0.24
			11,578,964	2.89
Francia				
ACCOR SA	96,006	EUR	2,241,740	0.56
BNP PARIBAS SA	50,979	EUR	2,714,632	0.68
CAPGEMINI SE	27,662	EUR	4,313,889	1.08
CIE DE SAINT-GOBAIN	101,790	EUR	4,646,714	1.16
DASSAULT SYST.	33,756	EUR	1,130,657	0.28
EDENRED SA	24,945	EUR	1,269,202	0.32
ELIS SA	21,197	EUR	292,943	0.07
ESSILORLUXOTTICA SA	33,989	EUR	5,750,939	1.44
GECINA	4,157	EUR	395,539	0.10
GETLINK ACT	219,300	EUR	3,284,018	0.82
HERMES INTERNATIONAL SA	890	EUR	1,286,050	0.32
JCDECAUX SE	9,409	EUR	166,727	0.04
KERING	8,223	EUR	3,910,036	0.98
KLEPIERRE SA	101,953	EUR	2,195,048	0.55
L'OREAL SA	22,364	EUR	7,460,630	1.87
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	18,470	EUR	12,557,753	3.14
PUBLICIS GROUPE	62,785	EUR	3,730,685	0.93
REXEL SA	64,275	EUR	1,185,231	0.30
SANOFI	94,232	EUR	8,465,803	2.12
SOCIETE GENERALE SA	96,169	EUR	2,258,048	0.56
SODEXO SA	34,667	EUR	3,102,003	0.78
SOPRA STERIA GROUP	5,188	EUR	732,546	0.18

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
VIVENDI SA	285,749	EUR	2,547,167	0.64
WENDEL SA	9,206	EUR	802,763	0.20
			76,440,763	19.11
Germania				
ALLIANZ SE REG SHS	1,715	EUR	344,544	0.09
AROUNDTOWN SA	305,089	EUR	666,009	0.17
DAIMLER AG NAMEN-AKT	78,452	EUR	4,816,953	1.20
DEUTSCHE BOERSE AG REG SHS	30,745	EUR	4,962,243	1.24
DEUTSCHE TELEKOM AG REG SHS	288,001	EUR	5,367,763	1.34
FRESENIUS MEDICAL CARE AG & CO KGAA	73,878	EUR	2,258,450	0.56
GEA GROUP AG	64,502	EUR	2,463,976	0.62
HANNOVER RUECK SE	12,176	EUR	2,258,648	0.56
HAPAG-LLOYDS NAM-AKT	3,579	EUR	635,630	0.16
KION GROUP AG	68,314	EUR	1,828,766	0.46
MERCK KGAA	21,736	EUR	3,932,042	0.98
SAP AG	17,556	EUR	1,692,223	0.42
SARTORIUS VORZ.OHNE STIMMRECHT.	1,274	EUR	470,616	0.12
SIEMENS AG REG	58,494	EUR	7,583,162	1.90
SIEMENS ENERGY - REGISTERED SHS	102,000	EUR	1,792,650	0.45
TELEFONICA NAMEN AKT	1,040,250	EUR	2,395,696	0.60
VOLKSWAGEN AG	3,377	EUR	498,614	0.12
VOLKSWAGEN AG VORZ.AKT	23,724	EUR	2,761,948	0.69
VONOVIA SE	155,588	EUR	3,426,048	0.86
			50,155,981	12.54
Irlanda				
AIB GRP - REGISTERED	369,680	EUR	1,336,763	0.33
CRH PLC	97,200	EUR	3,597,372	0.90
			4,934,135	1.23
Italia				
BANCO BPM REGISTERED	625,152	EUR	2,084,257	0.52
PRYSMIAN SPA	2,200	EUR	76,252	0.02
			2,160,509	0.54
Lussemburgo				
SES GLOBAL CERT.GC FID.DEP.REC(1-A-SHS)	208,114	EUR	1,267,414	0.32
			1,267,414	0.32
Paesi Bassi				
ADYEN --- PARTS SOCIALES	2,136	EUR	2,752,022	0.69
ASML HOLDING NV	14,816	EUR	7,464,301	1.87
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE NV	176,556	EUR	4,738,763	1.18
KONINKLIJKE KPN NV	1,128,585	EUR	3,261,611	0.82
NN GROUP NV	47,584	EUR	1,815,805	0.45
			20,032,502	5.01
Norvegia				
GJENSIDIGE FORSIKRING ASA	51,171	NOK	935,470	0.23
ORKLA ASA	113,082	NOK	763,022	0.19
			1,698,492	0.42
Portogallo				
NAVIGATOR COMP	169,088	EUR	584,030	0.15
			584,030	0.15
Spagna				
AMADEUS IT GROUP SA -A-	34,459	EUR	1,672,984	0.42
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	80,024	EUR	450,855	0.11
BANCO SABADELL REG.SHS	551,965	EUR	486,171	0.12
GRIFOLS SA -A-	117,954	EUR	1,270,365	0.32
IBERDROLA SA	9,001	EUR	98,381	0.02
INDITEX SHARE FROM SPLIT	151,433	EUR	3,763,110	0.94
INMOBILIARIA COLONIAL SA	141,269	EUR	849,027	0.21
			8,590,893	2.15
Svezia				
ASSA ABLOY -B- NEW I	190,617	SEK	3,834,538	0.96

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
AXFOOD AB	18,069	SEK	464,551	0.12
HEXPOL -B-	30,200	SEK	301,722	0.08
HOLMEN -REGISTERED SHS	39,652	SEK	1,475,863	0.37
NORDNET AB PUBL	23,772	SEK	322,689	0.08
SVENSKA CELLULOSA SCA AB-SHS-B-	182,997	SEK	2,171,395	0.54
TELE2 AB	315,495	SEK	2,414,390	0.60
			10,985,148	2.75
Svizzera				
ALCON - REGISTERED SHS	6,555	CHF	419,408	0.10
EFG INTL	10,105	CHF	90,361	0.02
KUEHNE + NAGEL INTERNATIONAL AG	6,990	CHF	1,523,366	0.38
NOVARTIS AG REG SHS	145,885	CHF	12,349,514	3.09
PSP SWISS PROPERTY AG	22,516	CHF	2,474,035	0.62
SCHINDLER HOLDING SA	21,565	CHF	3,797,816	0.95
STMICROELECTRONICS NV	89,238	EUR	2,944,408	0.74
SWISS LIFE HOLDING N-NAMEN REGISTERED	2,364	CHF	1,141,481	0.29
SWISS PRIME SITE AG-NAMEN AKT	35,680	CHF	2,896,098	0.72
SWISSCOM SHS NOM	7,481	CHF	3,838,042	0.96
ZURICH INSURANCE GROUP NAMEN AKT	14,296	CHF	6,403,485	1.60
			37,878,014	9.47
Regno Unito				
3I GROUP PLC	252,346	GBP	3,815,409	0.95
ASTRAZENECA PLC	88,672	GBP	11,211,299	2.80
BEAZLEY PLC	303,184	GBP	2,321,933	0.58
BRITISH LAND CO PLC REIT	578,588	GBP	2,576,502	0.64
CENTRICA	2,337,938	GBP	2,543,339	0.64
COMPASS GROUP	240,983	GBP	5,208,058	1.30
FRASERS GROUP PLC	38,253	GBP	306,110	0.08
HISCOX	99,306	GBP	1,219,430	0.30
HOWDEN JOINERY GROUP	113,470	GBP	718,228	0.18
IG GROUP HLDGS	51,639	GBP	455,133	0.11
INTERCONTINENTAL HOTELS GROUP PLC	60,005	GBP	3,208,382	0.80
INVESTEC	348,962	GBP	2,011,374	0.50
JUST EAT TAKEAWAY.COM N.V	86,014	EUR	1,698,776	0.42
KINGFISHER PLC	1,072,855	GBP	2,854,901	0.71
LAND SEC R.E.I.T	486,623	GBP	3,408,144	0.85
LEGAL & GENERAL GROUP PLC	510,305	GBP	1,435,008	0.36
LLOYDS BANKING GROUP PLC	9,150,885	GBP	4,683,479	1.17
LSE GROUP	40,475	GBP	3,255,335	0.81
MAN GROUP - REGISTERED SHS	67,970	GBP	163,710	0.04
NATWEST GROUP PLC	1,157,072	GBP	3,458,501	0.86
PEARSON PLC	224,871	GBP	2,380,376	0.60
RELX PLC	63,800	EUR	1,648,592	0.41
RELX PLC	141,719	EUR	3,654,585	0.91
SEGRO (REIT)	388,553	GBP	3,344,030	0.84
SSE PLC	208,000	GBP	4,013,480	1.00
UNILEVER	42,834	EUR	2,018,955	0.50
UNILEVER	36,600	EUR	1,715,442	0.43
VODAFONE GROUP PLC	3,776,436	GBP	3,585,539	0.90
WHITBREAD	102,620	GBP	2,972,481	0.74
WISE PLC	234,676	GBP	1,488,596	0.37
WPP PLC	144,276	GBP	1,333,730	0.33
			84,708,857	21.18
Stati Uniti d'America				
FERGUSON NEWCO PLC	6,213	GBP	731,065	0.18
GSK --- REGISTERED SHS	341,142	GBP	5,527,481	1.38
NESTLE SA REG SHS	167,267	CHF	18,148,753	4.54
ROCHE HOLDING AG	8,660	CHF	3,143,191	0.79
ROCHE HOLDING LTD	40,350	CHF	11,870,652	2.97

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
SCHNEIDER ELECTRIC SE	48,796	EUR	6,378,613	1.59
STELLANTIS N.V.-BEARER & REGISTERED SHS	312,237	EUR	4,141,512	1.04
SWISS RE REGS	47,659	CHF	4,173,933	1.04
			54,115,200	13.53
Totale azioni			396,299,531	99.08
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			396,299,531	99.08
Totale del portafoglio titoli			396,299,531	99.08
Costi di acquisizione			413,379,117	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity Quant Europe

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Regno Unito	21.18
Francia	19.11
Stati Uniti d'America	13.53
Germania	12.54
Svizzera	9.47
Danimarca	5.97
Paesi Bassi	5.01
Finlandia	2.89
Svezia	2.75
Spagna	2.15
Irlanda	1.23
Belgio	1.11
Austria	0.55
Italia	0.54
Norvegia	0.42
Lussemburgo	0.32
Cile	0.16
Portogallo	0.15
	99.08

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Farmacia	21.48
Banche e altre istituti finanziari	11.01
Comunicazioni	6.24
Società immobiliari	5.76
Alimenti e bevande analcoliche	5.66
Assicurazioni	5.24
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.01
Arti grafiche e case editrici	3.87
Elettrotecnica	3.79
Costruzione di macchine e dispositivi	3.79
Industria automobilistica	3.63
Tessile e abbigliamento	3.46
Industria alberghiera	3.41
Trasporti	2.83
Carta e legno	2.71
Elettronica e semiconduttori	2.62
Energia e acqua	2.54
Internet e servizi di Internet	2.46
Materiale di costruzione	2.24
Biotechologia	0.91
Servizi diversi	0.56
Banche e altre istituti finanziari	0.33
Beni strumentali diversi	0.18
Metalli non ferrosi	0.16
Salute	0.10
Pneumatici e gomma	0.08
Banche e altre istituti finanziari	0.02
	99.08

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity US

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Brasile				
MERCADOLIBRE	8,085	USD	6,841,850	0.45
			6,841,850	0.45
Singapore				
FLEXTRONICS INTERNATIONAL LTD	28,006	USD	601,009	0.04
			601,009	0.04
Regno Unito				
LINDE PLC	67,591	USD	22,046,832	1.44
			22,046,832	1.44
Stati Uniti d'America				
3M CO	151,563	USD	18,175,435	1.19
ABBOTT LABORATORIES	190,846	USD	20,952,982	1.37
ACCENTURE - SHS CLASS A	61,525	USD	16,417,331	1.07
ADVANCED MICRO DEVICES INC	8,025	USD	519,779	0.03
ALBEMARLE - REGISTERED SHS	31,900	USD	6,917,834	0.45
ALPHABET INC -A-	458,170	USD	40,424,339	2.64
ALPHABET INC -C-	415,800	USD	36,893,934	2.41
AMERICAN EXPRESS	101,642	USD	15,017,606	0.98
AMGEN INC	76,856	USD	20,185,460	1.32
ANALOG DEVICES INC	87,942	USD	14,425,126	0.94
ANTHEM INC	35,337	USD	18,126,821	1.19
APPLE INC	808,422	USD	105,038,270	6.87
ARCH CAPITAL GROUP LTD	204,181	USD	12,818,483	0.84
ARTHUR J.GALLAGHER AN CO	47,068	USD	8,874,201	0.58
AUTOMATIC DATA PROCESSING INC	86,748	USD	20,720,627	1.36
AUTOZONE INC	5,528	USD	13,633,043	0.89
AVALONBAY COMMUN	31,050	USD	5,015,196	0.33
AVNET INC	117,036	USD	4,866,357	0.32
BANK OF AMERICA CORP	751,792	USD	24,899,351	1.63
BIO RAD LABORATORIES -A-	11,291	USD	4,747,753	0.31
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	80,242	USD	8,304,245	0.54
BLACKSTONE MTG-A	152,500	USD	3,228,425	0.21
BOISE CASCADE CO	69,130	USD	4,747,157	0.31
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	245,066	USD	17,632,499	1.15
BROADCOM INC - REGISTERED SHS	399	USD	223,093	0.01
C.H.ROBINSON WORLWIDE INC	100,146	USD	9,169,368	0.60
CADENCE DESIGN SYSTEMS INC	69,255	USD	11,125,123	0.73
CENTENE CORP	146,418	USD	12,007,740	0.79
CHUBB - NAMEN AKT	75,830	USD	16,728,098	1.09
CHURCH AND DWIGHT CO	109,705	USD	8,843,320	0.58
CINTAS	36,090	USD	16,298,966	1.07
CISCO SYSTEMS INC	140,543	USD	6,695,469	0.44
CITIGROUP INC	320,211	USD	14,483,144	0.95
CLEAN HARBORS INC	87,414	USD	9,975,686	0.65
COLGATE-PALMOLIVE CO	207,444	USD	16,344,513	1.07
COMERICA INC	45,866	USD	3,066,142	0.20
CONSOLIDATED EDISON INC	121,850	USD	11,613,524	0.76
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC	46,465	USD	4,892,300	0.32
CSX CORP	519,809	USD	16,103,683	1.05
CVS HEALTH	163,244	USD	15,212,708	1.00
DANAHER CORP	68,712	USD	18,237,539	1.19
DARLING INGREDIENT INC	115,166	USD	7,208,240	0.47
DISCOVER FINANCIAL SERVICES - SHS WI	114,000	USD	11,152,620	0.73
ELI LILLY & CO	56,884	USD	20,810,443	1.36
ENPHASE ENERGY --- REGISTERED SHS	18,872	USD	5,000,325	0.33
EQTY RESIDENTIAL PPTYS TR SHS BEN.INT.	140,581	USD	8,294,279	0.54

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity US

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
EVEREST REINSURANCE GROUP	933	USD	309,075	0.02
FAIR ISAAC CORP	13,150	USD	7,871,327	0.52
FORTINET	5,701	USD	278,722	0.02
GATX CORP	22,099	USD	2,350,008	0.15
GENERAL MILLS INC	146,833	USD	12,311,947	0.81
H & R BLOCK INC	195,079	USD	7,122,334	0.47
HARLEY DAVIDSON INC	163,394	USD	6,797,190	0.44
HCA INC	29,064	USD	6,974,197	0.46
HILTON WORLDWIDE HLDGS INC REG SHS	85,196	USD	10,765,367	0.70
HOME DEPOT INC	85,787	USD	27,096,682	1.77
HUMANA INC	9,508	USD	4,869,903	0.32
ILLINOIS TOOL WORKS	85,013	USD	18,728,364	1.23
INVITATION HOMS REGISTERED	427,603	USD	12,674,153	0.83
IONIS PHARMACEUTICALS NEW	146,633	USD	5,538,328	0.36
JBG SMITH PROPERTIES WHEN ISSUED	105,000	USD	1,992,900	0.13
JEFFER FINL GRP --- REGISTERED SHS	299,518	USD	10,267,477	0.67
KEURIG DR PEPPR --- REGISTERED SHS	192,322	USD	6,858,203	0.45
KITE REALTY GRP	280,984	USD	5,914,713	0.39
KROGER CO	258,010	USD	11,502,086	0.75
LOWE'S CO INC	91,798	USD	18,289,834	1.20
LPL FINANCIAL HOLDINGS INC	28,996	USD	6,268,065	0.41
LULULEMON ATHLETICA INC SHS WHEN ISSUED	27,999	USD	8,970,320	0.59
MACYS	131,458	USD	2,714,608	0.18
MASTERCARD INC -A-	70,758	USD	24,604,679	1.61
MEDTRONIC HLD	174,497	USD	13,561,907	0.89
MERCK & CO INC	202,757	USD	22,495,889	1.47
METLIFE INC	212,500	USD	15,378,625	1.01
METTLER TOLEDO INTERNATIONAL	879	USD	1,270,551	0.08
MICROSOFT CORP	409,828	USD	98,284,951	6.43
MID-AMER APARTMENT COMMUNITIES INC	61,270	USD	9,618,777	0.63
NEXTERA ENERGY	183,020	USD	15,300,472	1.00
NORFOLK SOUTHERN	60,686	USD	14,954,244	0.98
NVIDIA CORP	80,182	USD	11,717,797	0.77
ON SEMICONDUCTOR CORP	112,870	USD	7,039,702	0.46
OPTION CARE HEALTH INC	48,480	USD	1,458,763	0.10
OWENS CORNING SHS	119,735	USD	10,213,396	0.67
PFIZER INC	284,078	USD	14,556,157	0.95
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP INC	110,118	USD	17,392,037	1.14
PROCTER & GAMBLE CO	196,644	USD	29,803,365	1.95
PROGRESSIVE CORP	80,985	USD	10,504,564	0.69
PUBLIC STORAGE INC	38,818	USD	10,876,415	0.71
QUALCOMM INC	14,606	USD	1,605,784	0.11
REGENERON PHARMACEUTICALS INC	2,933	USD	2,116,130	0.14
REINSURANCE GROUP AMERICA INC	29,350	USD	4,170,342	0.27
SYNOPSYS	35,021	USD	11,181,855	0.73
TESLA MOTORS INC	195,216	USD	24,046,707	1.57
TEXAS INSTRUMENTS INC	118,160	USD	19,522,395	1.28
THERMO FISHER SCIENT SHS	36,468	USD	20,082,563	1.31
TRINITY INDUSTRIES	72,733	USD	2,150,715	0.14
UDR	391,999	USD	15,182,121	0.99
ULTA BEAUTY RG REGISTERED	27,103	USD	12,713,204	0.83
UMPQUA HOLDINGS	377,103	USD	6,731,289	0.44
UNITED PARCEL SERVICE INC	93,978	USD	16,337,136	1.07
UNITED RENTALS INC	29,114	USD	10,347,698	0.68
UNITEDHEALTH GROUP INC	69,305	USD	36,744,125	2.40
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	45,554	USD	13,155,084	0.86
VISA INC -A-	139,534	USD	28,989,584	1.90
VOYA FINANCIAL INC	81,250	USD	4,996,062	0.33

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity US

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in USD)	% patr. netto
W.P. CAREY	6,828	USD	533,608	0.03
WALT DISNEY CO	176,960	USD	15,374,285	1.01
WASTE MANAGEMENT	106,146	USD	16,652,184	1.09
WILLIS TOWERS WATSON PLC	3,574	USD	874,129	0.06
WW GRAINGER INC	22,859	USD	12,715,319	0.83
			1,487,788,990	97.34
Totale azioni			1,517,278,681	99.27
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,517,278,681	99.27
Totale del portafoglio titoli			1,517,278,681	99.27
Costi di acquisizione			1,635,964,394	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity US

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	97.34
Regno Unito	1.44
Brasile	0.45
Singapore	0.04
	99.27

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	15.61
Farmacia	10.28
Banche e altre istituti finanziari	9.98
Articoli per ufficio e computer	7.33
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	6.30
Elettronica e semiconduttori	5.20
Salute	5.15
Società immobiliari	4.80
Altri beni di consumo	4.79
Assicurazioni	4.13
Costruzioni di macchine e dispositivi	4.00
Trasporti	3.85
Servizi diversi	2.97
Energia e acqua	2.56
Industria automobilistica	2.02
Servizi ambientali e riciclo	1.74
Tessile e abbigliamento	1.65
Biotechologia	1.54
Alimenti e bevande analcoliche	1.25
Arti grafiche e case editrici	1.01
Elettrotecnica	0.87
Industria alberghiera	0.70
Materiale di costruzione	0.67
Chimica	0.45
Carta e legno	0.31
Comunicazioni	0.11
	99.27

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity World

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Azioni				
Australia				
BRAMBLES	1,200,000	AUD	9,203,495	0.81
GOODMAN GROUP - STAPLED SECURITY	79,408	AUD	875,948	0.08
MINERAL RESOURCES	95,000	AUD	4,660,207	0.41
NAT. AUSTRALIA BANK	193,165	AUD	3,689,620	0.33
PRIME INFRASTRUCTURE GROUP	46	AUD	0	0.00
SEEK LTD	147,664	AUD	1,965,726	0.17
			20,394,996	1.80
Austria				
VERBUND AG	41,243	EUR	3,243,762	0.29
			3,243,762	0.29
Bermuda				
RENAISSANCERE HOLDINGS LTD	28,087	USD	4,848,412	0.43
			4,848,412	0.43
Brasile				
MERCADOLIBRE	6,800	USD	5,391,831	0.48
			5,391,831	0.48
Canada				
BANK OF MONTREAL	30,997	CAD	2,629,295	0.23
GILDAN ACTIVEWEAR	37,060	CAD	950,302	0.08
NATIONAL BK CANADA	56,819	CAD	3,584,660	0.32
THOMSON REUTERS --- REGISTERED SHS	108,402	CAD	11,578,972	1.02
TORONTO DOMINION BANK	178,247	CAD	10,806,621	0.95
WEST FRASER TIMBER CO	37,135	CAD	2,510,763	0.22
			32,060,613	2.83
Danimarca				
NOVO NORDISK	120,355	DKK	15,181,033	1.34
			15,181,033	1.34
Finlandia				
NOKIA OYJ	1,245,328	EUR	5,388,534	0.48
			5,388,534	0.48
Francia				
GETLINK ACT	278,525	EUR	4,170,912	0.37
L'OREAL SA	38,000	EUR	12,676,800	1.12
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	22,500	EUR	15,297,750	1.35
SODEXO SA	13,262	EUR	1,186,684	0.10
VIVENDI SA	156,875	EUR	1,398,384	0.12
			34,730,530	3.07
Germania				
BEIERSDORF AG	20,148	EUR	2,159,866	0.19
DAIMLER AG NAMEN-AKT	66,466	EUR	4,081,012	0.36
DEUTSCHE TELEKOM AG REG SHS	322,000	EUR	6,001,436	0.53
HANNOVER RUECK SE	21,330	EUR	3,956,715	0.35
PUMA AG	114,815	EUR	6,510,010	0.57
SIEMENS ENERGY - REGISTERED SHS	105,500	EUR	1,854,162	0.16
TALANX AG NAM AKT	5,503	EUR	243,893	0.02
TELEFONICA NAMEN AKT	948,520	EUR	2,184,442	0.19
			26,991,536	2.38
Hong Kong				
MTR CORP LTD	314,500	HKD	1,561,202	0.14
SWIRE PACIFIC LTD SIE A	155,500	HKD	1,282,478	0.11
SWIRE PROPERTIES LTD	115,200	HKD	274,383	0.02
THE LINK REIT UNITS	164,500	HKD	1,131,575	0.10
			4,249,638	0.38
Irlanda				
AERCAP HOLDINGS	53,500	USD	2,923,514	0.26
AIB GRP - REGISTERED	205,454	EUR	742,922	0.07

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity World

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
			3,666,436	0.32
Giappone				
AEON CO LTD	457,700	JPY	9,045,551	0.80
CANON INC	317,000	JPY	6,428,096	0.57
CENTRAL JAPAN RAILWAY CO	40,400	JPY	4,649,126	0.41
DAI NIPPON PRINTING CO LTD	183,100	JPY	3,445,681	0.30
EAST JAPAN RAILWAY CO	24,900	JPY	1,329,714	0.12
FAST RETAILING CO LTD	8,200	JPY	4,689,348	0.41
HITACHI CONST MACH.	147,600	JPY	3,101,503	0.27
IBIDEN	89,500	JPY	3,041,206	0.27
MITSUBISHI CORP	290,800	JPY	8,844,706	0.78
NIKON CORP	333,600	JPY	2,785,956	0.25
NITTO DENKO CORP	138,400	JPY	7,518,625	0.66
NOMURA HOLDINGS INC	2,534,300	JPY	8,793,310	0.78
OLYMPUS CORP	407,900	JPY	6,812,899	0.60
ORIX CORP	678,900	JPY	10,213,514	0.90
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	78,000	JPY	2,313,662	0.20
RICOH CO LTD	79,200	JPY	566,364	0.05
SEKISUI CHEMICAL CO LTD	56,100	JPY	735,022	0.06
TOPPAN INC	55,600	JPY	771,508	0.07
TOYOTA MOTOR CORP	388,000	JPY	4,994,024	0.44
YAKULT HONSHA CO LTD	20,300	JPY	1,233,987	0.11
			91,313,802	8.06
Paesi Bassi				
ADYEN --- PARTS SOCIALES	4,350	EUR	5,604,540	0.49
EXOR REG	8,372	EUR	571,808	0.05
			6,176,348	0.55
Norvegia				
NORDIC VLSI	18,000	NOK	280,611	0.02
ORKLA ASA	159,982	NOK	1,079,481	0.10
TELENOR ASA	226,390	NOK	1,972,447	0.17
			3,332,539	0.29
Singapore				
UOL GROUP LTD	199,000	SGD	934,246	0.08
			934,246	0.08
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	372,833	EUR	2,100,541	0.19
BANCO SABADELL REG.SHS	5,206,684	EUR	4,586,047	0.40
INDITEX SHARE FROM SPLIT	180,500	EUR	4,485,425	0.40
			11,172,013	0.99
Svizzera				
ALCON - REGISTERED SHS	7,226	CHF	462,341	0.04
BALOISE HOLDING REG.SHS	5,870	CHF	848,295	0.07
NOVARTIS AG REG SHS	150,000	CHF	12,697,858	1.12
STMICROELECTRONICS NV	135,438	EUR	4,468,777	0.39
ZURICH INSURANCE GROUP NAMEN AKT	18,122	CHF	8,117,232	0.72
			26,594,503	2.35
Regno Unito				
ASTRAZENECA PLC	46,179	GBP	5,838,670	0.52
BEAZLEY PLC	509,810	GBP	3,904,378	0.34
COMPASS GROUP	527,906	GBP	11,408,958	1.01
EXPERIAN GROUP	163,541	GBP	5,185,019	0.46
INTERCONTINENTAL HOTELS GROUP PLC	43,500	GBP	2,325,883	0.21
KINGFISHER PLC	1,040,705	GBP	2,769,349	0.24
LINDE PLC	14,032	USD	4,288,553	0.38
NATWEST GROUP PLC	2,669,081	GBP	7,977,912	0.70
SEGRO (REIT)	773,267	GBP	6,655,020	0.59
SSE PLC	189,500	GBP	3,656,512	0.32
VODAFONE GROUP PLC	8,231,349	GBP	7,815,259	0.69
WHITBREAD	244,580	GBP	7,084,481	0.63

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity World

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
WISE PLC	197,100	GBP	1,250,244	0.11
			70,160,238	6.19
Stati Uniti d'America				
ABBOTT LABORATORIES	20,800	USD	2,139,735	0.19
ACCENTURE - SHS CLASS A	55,716	USD	13,930,436	1.23
ADOBE INC	16,406	USD	5,173,213	0.46
ADVANCED MICRO DEVICES INC	12,000	USD	728,264	0.06
AFLAC INC	79,779	USD	5,377,654	0.47
AGILENT TECHNOLOGIES	85,000	USD	11,918,716	1.05
ALBEMARLE - REGISTERED SHS	24,990	USD	5,077,846	0.45
ALLY FINANCIAL INC	290,660	USD	6,658,831	0.59
ALPHABET INC -A-	284,454	USD	23,515,930	2.08
ALPHABET INC -C-	267,693	USD	22,255,704	1.96
AMERICAN EXPRESS	73,000	USD	10,106,114	0.89
APPLE INC	459,223	USD	55,907,092	4.93
ARCH CAPITAL GROUP LTD	136,915	USD	8,053,899	0.71
AUTODESK INC	37,056	USD	6,488,316	0.57
AUTOMATIC DATA PROCESSING INC	31,207	USD	6,984,403	0.62
AUTOZONE INC	3,388	USD	7,828,923	0.69
AVALONBAY COMMUN	1,566	USD	237,002	0.02
BIO RAD LABORATORIES -A-	10,390	USD	4,093,597	0.36
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	69,389	USD	6,728,571	0.59
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	67,657	USD	4,561,182	0.40
CENTENE CORP	96,606	USD	7,423,432	0.66
CHUBB - NAMEN AKT	50,728	USD	10,485,450	0.93
CHURCH AND DWIGHT CO	81,645	USD	6,166,693	0.54
CINTAS	850	USD	359,688	0.03
COLGATE-PALMOLIVE CO	99,927	USD	7,377,136	0.65
COMERICA INC	123,591	USD	7,741,446	0.68
CONSOLIDATED EDISON INC	40,100	USD	3,581,102	0.32
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC	31,799	USD	3,137,144	0.28
DANAHER CORP	47,000	USD	11,688,677	1.03
DARLING INGREDIENT INC	87,500	USD	5,131,530	0.45
DISCOVER FINANCIAL SERVICES - SHS WI	80,463	USD	7,375,681	0.65
DOLLAR TREE INC	36,247	USD	4,803,725	0.42
ELECTRONIC ARTS - REGISTERED	80,988	USD	9,271,599	0.82
ELI LILLY & CO	34,697	USD	11,893,699	1.05
ESTEE LAUDER COMPANIES INC -A-	37,030	USD	8,608,586	0.76
EVEREST REINSURANCE GROUP	16,147	USD	5,011,962	0.44
EVERSOURCE ENERGY	80,688	USD	6,338,610	0.56
FERGUSON NEWCO PLC	8,952	GBP	1,053,355	0.09
FORTINET	116,000	USD	5,313,881	0.47
GAP INC	14,000	USD	147,969	0.01
GATX CORP	13,400	USD	1,335,166	0.12
GENERAL MILLS INC	10,015	USD	786,843	0.07
H & R BLOCK INC	45,607	USD	1,560,189	0.14
HENRY JACK AND ASSOCIATES INC	31,306	USD	5,149,760	0.45
HERC HOLDINGS INC	10,000	USD	1,232,795	0.11
HILTON WORLDWIDE HLDGS INC REG SHS	57,564	USD	6,815,448	0.60
INCYTE CORP	100,536	USD	7,566,223	0.67
INTEL CORP	275,708	USD	6,827,793	0.60
INTERPUBLIC GROUP OF COMPANIES INC	374,699	USD	11,694,752	1.03
INTUIT	17,000	USD	6,199,803	0.55
INVITATION HOMS REGISTERED	222,687	USD	6,184,533	0.55
JEFFER FINL GRP --- REGISTERED SHS	184,858	USD	5,937,627	0.52
JOHNSON CONTROLS INTL	6,800	USD	407,777	0.04
KITE REALTY GRP	213,150	USD	4,204,083	0.37
KORN FERRY	91,781	USD	4,353,201	0.38

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity World

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
KROGER CO	45,057	USD	1,882,072	0.17
LOUISIANA PACIFIC CORP.	40,000	USD	2,218,787	0.20
LOWE'S CO INC	64,000	USD	11,947,866	1.05
LPL FINANCIAL HOLDINGS INC	22,870	USD	4,632,287	0.41
LULULEMON ATHLETICA INC SHS WHEN ISSUED	23,548	USD	7,068,923	0.62
MASTERCARD INC -A-	44,144	USD	14,382,940	1.27
MERCK & CO INC	108,622	USD	11,292,210	1.00
METTLER TOLEDO INTERNATIONAL	7,590	USD	10,279,658	0.91
MICROSOFT CORP	230,000	USD	51,682,923	4.56
NEUROCRINE BIOSCIENCES	28,000	USD	3,133,586	0.28
NIKE INC	13,700	USD	1,502,026	0.13
NVIDIA CORP	31,853	USD	4,361,675	0.38
ON SEMICONDUCTOR CORP	76,601	USD	4,476,556	0.40
OWENS CORNING SHS	86,910	USD	6,946,285	0.61
PALO ALTO NETWORKS	41,292	USD	5,398,815	0.48
PFIZER INC	19,132	USD	918,551	0.08
PLUG POWER INC	257,600	USD	2,985,722	0.26
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP INC	76,871	USD	11,375,972	1.00
PROCTER & GAMBLE CO	130,500	USD	18,532,284	1.64
PROGRESSIVE CORP	25,002	USD	3,038,660	0.27
PROLOGIS	87,762	USD	9,270,003	0.82
PUBLIC STORAGE INC	4,485	USD	1,177,467	0.10
REGENCY CENTERS	107,325	USD	6,285,137	0.55
ROCHE HOLDING AG	5,884	CHF	2,135,628	0.19
SERVICENOW INC	22,500	USD	8,185,594	0.72
SHERWIN WILLIAMS CO	7,493	USD	1,666,258	0.15
SILICON LABORATORIES INC	7,467	USD	949,213	0.08
SWISS RE REGS	93,427	CHF	8,182,254	0.72
SYNCHRONY FINANCIAL	196,030	USD	6,035,648	0.53
SYNOPTIS	1,629	USD	487,349	0.04
TESLA MOTORS INC	102,000	USD	11,772,649	1.04
THERMO FISHER SCIENT SHS	24,000	USD	12,383,753	1.09
TRANE TECH - REGISTERED SHS	32,547	USD	5,126,095	0.45
TRINITY INDUSTRIES	64,002	USD	1,773,286	0.16
UDR	291,543	USD	10,579,958	0.93
UNITED RENTALS INC	20,174	USD	6,718,429	0.59
UNITEDHEALTH GROUP INC	40,503	USD	20,120,759	1.78
VEEVA SYSTEMS -A-	44,240	USD	6,689,577	0.59
VERTEX PHARMACEUTICALS INC	30,351	USD	8,212,473	0.72
VISA INC -A-	89,000	USD	17,325,500	1.53
VISTEON CORP	21,083	USD	2,584,482	0.23
W.P. CAREY	36,430	USD	2,667,608	0.24
WALT DISNEY CO	120,000	USD	9,768,658	0.86
WASTE CONNECTIONS INC	25,635	USD	3,184,048	0.28
WEST PHARMACEUTICAL SERVICES INC	10,272	USD	2,265,182	0.20
WILLIS TOWERS WATSON PLC	32,553	USD	7,460,120	0.66
WW GRAINGER INC	14,159	USD	7,379,662	0.65
Totale azioni			759,377,374	67.03
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			1,125,208,384	99.31
Totale del portafoglio titoli			1,125,208,384	99.31
Costi di acquisizione			1,161,264,461	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Equity World

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Stati Uniti d'America	67.03
Giappone	8.06
Regno Unito	6.19
Francia	3.07
Canada	2.83
Germania	2.38
Svizzera	2.35
Australia	1.80
Danimarca	1.34
Spagna	0.99
Paesi Bassi	0.55
Brasile	0.48
Finlandia	0.48
Bermuda	0.43
Hong Kong	0.38
Irlanda	0.32
Norvegia	0.29
Austria	0.29
Singapore	0.08
	99.31

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Internet e servizi di Internet	15.12
Banche e altre istituti finanziari	14.29
Farmacia	8.51
Assicurazioni	5.74
Elettronica e semiconduttori	5.08
Articoli per ufficio e computer	4.93
Commercio al dettaglio e grande distribuzione	4.88
Società immobiliari	4.36
Arti grafiche e case editrici	3.62
Biotecnologia	3.32
Servizi diversi	3.14
Altri beni di consumo	3.04
Tessile e abbigliamento	2.71
Salute	2.47
Costruzione di macchine e dispositivi	2.46
Industria alberghiera	2.44
Industria automobilistica	2.07
Comunicazioni	2.06
Energia e acqua	1.94
Materiale di costruzione	1.33
Trasporti	1.15
Chimica	1.11
Elettrotecnica	0.91
Industrie dell'imballaggio	0.81
Fotografia e ottica	0.60
Carta e legno	0.42
Servizi ambientali e riciclo	0.28
Alimenti e bevande analcoliche	0.27
Industria aeronautica e astronautica	0.26
	99.31

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Money Market Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato				
Obbligazioni				
Australia				
NATL A OISEST+0.27% 10-11-23	10,000,000	EUR	9,997,939	0.95
			9,997,939	0.95
Belgio				
AEDIFICA NV/SA ZCP 170123	20,000,000	EUR	19,935,031	1.89
AEDIFICA NV/SA ZCP 240223	8,000,000	EUR	7,956,736	0.75
BRUSSELS MUNICIPALIT ZCP 060123	6,000,000	EUR	5,994,824	0.57
BRUSSELS MUNICIPALIT ZCP 110123	9,100,000	EUR	9,095,497	0.86
BRUSSELS MUNICIPALIT ZCP 160123	12,000,000	EUR	11,981,894	1.14
COFINIMMO SA ZCP 040123	26,000,000	EUR	25,962,199	2.46
COFINIMMO SA ZCP 130123	2,000,000	EUR	1,997,032	0.19
REGION WALLONNE ZCP 010223	7,000,000	EUR	6,988,478	0.66
REGION WALLONNE ZCP 02-01-23	7,000,000	EUR	6,990,407	0.66
REGION WALLONNE ZCP 160123	17,000,000	EUR	16,973,713	1.61
			113,875,811	10.80
Canada				
BANK O OISEST+0.39% 14-11-23	10,000,000	EUR	9,997,905	0.95
ROYA B OISEST+0.33% 05-12-23	10,000,000	EUR	9,995,167	0.95
THE TO OISEST+0.41% 14-11-23	10,000,000	EUR	10,001,552	0.95
			29,994,624	2.85
Danimarca				
JYSK B OISEST+0.32% 20-11-23	10,000,000	EUR	10,000,053	0.95
JYSKE BANK DNK ZCP 010223	15,000,000	EUR	14,977,033	1.42
NYKREDIT REALKREDIT 0.2500 19-23 20/01A	1,000,000	EUR	999,055	0.09
			25,976,141	2.46
Unione Europea				
EURO UNIO BILL ZCP 06-01-23	10,000,000	EUR	9,995,876	0.95
			9,995,876	0.95
Finlandia				
NORD B OISEST+0.25% 20-11-23	10,000,000	EUR	10,001,023	0.95
OP CORPORATE BK ZCP 160123	15,000,000	EUR	14,989,088	1.42
			24,990,111	2.37
Francia				
BFCM B OISEST+0.26% 20-11-23	10,000,000	EUR	10,000,581	0.95
BPCE OISEST+0.26% 22-11-23	10,000,000	EUR	9,994,636	0.95
CARREFOUR BANQUE ZCP 060223	12,000,000	EUR	11,954,436	1.13
CM ARKEA 1.00 15-23 26/01A	15,000,000	EUR	14,990,550	1.42
DASSAULT SYSTEMES ZCP 240223	15,000,000	EUR	14,921,910	1.42
GECINA ZCP 090223	10,000,000	EUR	9,959,081	0.94
KERING FINANCE ZCP 170123	19,000,000	EUR	18,948,232	1.80
LVMH FIN BELGIQUE SA ZCP 050123	25,000,000	EUR	24,917,195	2.36
PARIS (VILLE DE) ZCP 060123	10,000,000	EUR	9,997,919	0.95
PARIS (VILLE DE) ZCP 160123	15,000,000	EUR	14,989,018	1.42
REGION HAUTS DE FRA ZCP 250123	14,000,000	EUR	13,981,449	1.33
SOCIETE GENERALE 0.500 17-23 13/01A	8,000,000	EUR	7,997,760	0.76
SODEXO ZCP 160123	11,000,000	EUR	10,985,591	1.04
VEOLIA ENVIRONN ZCP 130123	14,000,000	EUR	13,943,599	1.32
			187,581,957	17.79
Germania				
ALLIANZ BANQUE SA 0.21 061223	3,000,000	EUR	2,999,815	0.28
ALLIANZ BANQUE SA 0.21 111223	2,000,000	EUR	1,999,837	0.19
ALLIANZ BANQUE SA 0.22 161123	2,000,000	EUR	1,999,694	0.19
DEUTSCHE TELEKOM AG ZCP 120123	25,000,000	EUR	24,969,641	2.37
LINDE FINANCE BV ZCP 300123	10,000,000	EUR	9,984,602	0.95
SIEMENS FINANCIERING 0.00 20-23 20/02U	2,200,000	EUR	2,194,082	0.21
VOLKSWAGEN BANK GMBH ZCP 230223	8,000,000	EUR	7,971,753	0.76

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Money Market Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
VOLKSWAGEN FIN. SVC ZCP 140223	19,000,000	EUR	18,903,320	1.79
VOLKSWAGEN LEASING 1.0000 18-23 16/02A	2,000,000	EUR	1,995,790	0.19
			73,018,534	6.93
Italia				
ENEL FINANCE INT NV ZCP 100123	11,000,000	EUR	10,965,105	1.04
ENEL FINANCE INT NV ZCP 130123	3,000,000	EUR	2,990,569	0.28
ENEL FINANCE INT NV ZCP 160123	9,000,000	EUR	8,985,151	0.85
ENEL FINANCE INT NV ZCP 280223	8,500,000	EUR	8,467,652	0.80
			31,408,477	2.98
Giappone				
TOYOTA MOTOR FIN ZCP 110123	35,000,000	EUR	34,983,921	3.32
			34,983,921	3.32
Paesi Bassi				
AKZO NOBEL NV ZCP 160123	2,000,000	EUR	1,993,875	0.19
COOP R OISEST+0.26% 10-11-23	10,000,000	EUR	10,003,779	0.95
			11,997,654	1.14
Norvegia				
DNB BA OISEST+0.27% 20-11-23	10,000,000	EUR	9,996,761	0.95
			9,996,761	0.95
Spagna				
IBERDROLA INT. BV ZCP 090123	2,000,000	EUR	1,995,216	0.19
IBERDROLA INT. BV ZCP 110123	19,500,000	EUR	19,467,681	1.85
SPAI LETR DEL TESO ZCP 13-01-23	25,000,000	EUR	24,981,882	2.37
			46,444,779	4.41
Sovranazionale				
EURO STAB MECH ZCP 12-01-23	8,000,000	EUR	7,995,960	0.76
			7,995,960	0.76
Svezia				
SCANIA CV AB ZCP 090123	24,500,000	EUR	24,426,848	2.32
			24,426,848	2.32
Regno Unito				
LLOYDS BANK 0.44 201123	5,000,000	EUR	4,999,715	0.47
LLOYDS BANKING GROUP 0.625 18-24 15/01	15,962,000	EUR	15,963,836	1.51
RECKITT BENCKISER TS ZCP 060123	18,000,000	EUR	17,973,111	1.70
RECKITT BENCKISER TS ZCP 310323	12,000,000	EUR	11,932,904	1.13
			50,869,566	4.83
Stati Uniti d'America				
COLGATE PALMOLIVE CO ZCP 050323	10,000,000	EUR	9,996,593	0.95
COLGATE PALMOLIVE CO ZCP 120123	15,000,000	EUR	14,989,636	1.42
DANAHER CORP ZCP 040123	2,000,000	EUR	1,994,329	0.19
DANAHER CORP ZCP 230223	24,000,000	EUR	23,914,678	2.27
DH EUROPE FINANCE II ZCP 300123	5,000,000	EUR	4,984,342	0.47
FIDELITY NATL INFORM ZCP 060123	26,000,000	EUR	25,962,614	2.46
FIDELITY NATL INFORM ZCP 300123	5,000,000	EUR	4,984,455	0.47
FISERV INC ZCP 120123	11,000,000	EUR	10,967,245	1.04
FISERV INC ZCP 190123	12,000,000	EUR	11,962,207	1.13
HEWLETT PACK INT BK ZCP 230223	10,000,000	EUR	9,946,224	0.94
IBM CORP 0.375 19-23 31/01A	10,972,000	EUR	10,957,956	1.04
MEDTRONIC GLOBAL HOLD 0.00 20-23 15/03U	5,475,000	EUR	5,449,924	0.52
			136,110,203	12.91
Totale obbligazioni			829,665,162	78.70
Obbligazioni a tasso variabile				
Francia				
BNP PARIBAS FL.R 18-23 19/01Q	10,700,000	EUR	10,699,198	1.01
BNP PARIBAS FL.R 18-23 22/05Q	2,682,000	EUR	2,686,734	0.25
BPCE FL.R 18-23 11/01Q	2,500,000	EUR	2,499,838	0.24
BPCE FL.R 18-23 23/03Q	30,500,000	EUR	30,522,875	2.90
SOCIETE GENERALE FL.R 18-23 06/03Q	9,500,000	EUR	9,505,130	0.90
			55,913,775	5.30

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.

Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Money Market Euro

Portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Denominazione	Quantità	Valuta	Valore di mercato (in EUR)	% patr. netto
Germania				
DAIMLER INTL FIN FL.R 18-23 11/01Q	2,000,000	EUR	1,999,860	0.19
			1,999,860	0.19
Giappone				
TOYOTA MOTOR FINANCE FL.R 21-23 24/05Q	9,000,000	EUR	9,023,175	0.86
			9,023,175	0.86
Paesi Bassi				
ING GROUP NV FL.R 18-23 20/09Q	12,000,000	EUR	12,057,300	1.14
			12,057,300	1.14
Spagna				
BANCO BILBAO VIZCAYA FL.R 18-23 03/09Q	10,000,000	EUR	10,007,100	0.95
BBVA FL.R 21-23 03/12Q	3,500,000	EUR	3,524,990	0.33
			13,532,090	1.28
Regno Unito				
NATWEST MKTS FL.R 21-23 26/05	7,000,000	EUR	7,011,550	0.67
			7,011,550	0.67
Stati Uniti d'America				
BANK OF AMERICA CORP FL.R 18-24 25/04Q	500,000	EUR	500,085	0.05
CITIGROUP INC FL.R 18-23 21/03Q	23,500,000	EUR	23,510,105	2.23
THERMO FISHER SCIENTIF FL.R 21-23 18/11Q	8,000,000	EUR	7,990,000	0.76
			32,000,190	3.04
Totale obbligazioni a tasso variabile			131,537,940	12.48
Totale valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato			961,203,102	91.17
Totale del portafoglio titoli			961,203,102	91.17
Costi di acquisizione			961,598,452	

Le note in allegato sono parte integrante del bilancio.
Eventuali differenze nella percentuale del Patrimonio netto sono il risultato di arrotondamenti.

Candriam Sustainable

Candriam Sustainable Money Market Euro

Ripartizione geografica ed economica del portafoglio titoli al 31 dicembre 2022

Ripartizione geografica (in % del patrimonio netto)

Francia	23.10
Stati Uniti d'America	15.95
Belgio	10.80
Germania	7.12
Spagna	5.69
Regno Unito	5.49
Giappone	4.17
Italia	2.98
Canada	2.85
Danimarca	2.46
Finlandia	2.37
Svezia	2.32
Paesi Bassi	2.28
Australia	0.95
Norvegia	0.95
Unione Europea	0.95
Sovranazionale	0.76
	91.17

Ripartizione economica (in % del patrimonio netto)

Banche e altre istituti finanziari	47.79
Obbligazioni di Stati, province e comuni	9.00
Internet e servizi di Internet	6.53
Fondi di investimento	5.30
Istituzioni non classificabili	2.84
Costruzione di macchine e dispositivi	2.46
Comunicazioni	2.37
Altri beni di consumo	2.37
Beni strumentali diversi	2.36
Industria automobilistica	2.32
Elettrotecnica	2.04
Organizzazioni sovranazionali	1.71
Energia e acqua	1.32
Articoli per ufficio e computer	1.04
Società immobiliari	0.94
Farmacia	0.52
Chimica	0.19
Istituzioni non classificabili	0.09
	91.17

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti di cambio a termine

I contratti di cambio a termine in circolazione erano come segue al 31 dicembre 2022:

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
CAD	188,000	EUR	129,425	15/06/2023	Société Générale	(549)
EUR	12,142	AUD	19,000	15/06/2023	J.P. Morgan SE	118
EUR	4,094	CHF	4,000	15/06/2023	Société Générale	14
EUR	13,846	GBP	12,000	15/06/2023	Société Générale	416
EUR	51,651	JPY	7,315,000	15/06/2023	J.P. Morgan SE	(937)
EUR	420,482	USD	449,000	15/06/2023	Barclays Bank Ireland Plc	4,197
USD	40,848	EUR	38,000	15/06/2023	Société Générale	(126)
						3,133

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
CHF	110,142,608	USD	119,438,084	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(208,497)
EUR	467,993,638	USD	499,347,567	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	613,722
GBP	1,074,388	USD	1,333,678	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(40,822)
USD	3,436,289	CHF	3,185,620	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(12,126)
USD	5,852,954	EUR	5,492,800	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(15,029)
USD	6,851,553	EUR	6,500,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	(93,425)
USD	9,000,000	EUR	8,664,798	19/01/2023	Société Générale	(257,974)
USD	61,444,631	EUR	59,000,000	19/01/2023	UBS Europe SE	(1,594,398)
USD	13,371,483	EUR	12,600,000	19/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(91,089)
USD	13,939	GBP	11,476	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	129
						(1,699,509)

Candriam Sustainable Bond Euro

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	4,638,331	USD	4,800,000	18/01/2023	UBS Europe SE	145,715
						145,715

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
CHF	1,672,603	EUR	1,699,939	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(5,114)
EUR	43,144	CHF	42,535	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	44
EUR	11,334	GBP	9,974	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	99
EUR	3,762,390	GBP	3,300,000	20/01/2023	Société Générale	45,769
EUR	22	USD	23	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	0
EUR	1,941,716	USD	2,000,000	20/01/2023	J.P. Morgan SE	70,076
EUR	45,435,572	USD	47,000,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	1,451,786
GBP	430,098	EUR	500,416	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(15,953)
USD	909	EUR	852	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(1)
						1,546,706

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	13,242,090	USD	14,000,000	11/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	131,797
						131,797

Candriam Sustainable Bond Global

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
AUD	9,200,000	EUR	5,811,933	06/01/2023	J.P. Morgan SE	33,448
AUD	5,000,000	EUR	3,165,524	06/01/2023	BNP Paribas Paris	11,313
AUD	1,500,000	EUR	972,758	06/01/2023	UBS Europe SE	(19,709)
AUD	5,600	GBP	3,077	03/02/2023	BNP Paribas Paris	92
AUD	26,000	GBP	14,544	03/02/2023	Nomura Financial Products Europe	136
CAD	1,170,000	EUR	836,475	06/01/2023	Société Générale	(27,540)
CAD	1,000,000	EUR	711,815	06/01/2023	UBS Europe SE	(20,418)
CAD	2,170,000	EUR	1,496,076	03/02/2023	J.P. Morgan SE	1,514

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti di cambio a termine (continua)

Candriam Sustainable Bond Global (continua)

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
CAD	9,700	GBP	5,867	03/02/2023	BNP Paribas Paris	91
CAD	46,000	GBP	29,392	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(1,340)
CHF	220,000	EUR	223,545	06/01/2023	J.P. Morgan SE	(725)
CHF	220,000	EUR	223,905	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(809)
CHF	7,150	GBP	6,308	03/02/2023	BNP Paribas Paris	150
CNH	196,465,000	EUR	26,363,975	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	243,844
CNH	344,000	EUR	46,751	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(156)
CNH	196,465,000	EUR	26,406,763	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	206,991
CNH	162,000	GBP	19,219	03/02/2023	BNP Paribas Paris	312
CNH	759,000	GBP	90,787	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	626
CZK	5,700,000	EUR	233,144	06/01/2023	BNP Paribas Paris	2,750
CZK	5,700,000	EUR	234,859	03/02/2023	BNP Paribas Paris	165
CZK	35,000	GBP	1,222	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	68
DKK	21,000	GBP	2,442	03/02/2023	BNP Paribas Paris	76
DKK	4,500	GBP	532	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	7
EUR	10,181,461	AUD	15,700,000	06/01/2023	Nomura Financial Products Europe	206,215
EUR	33,382	AUD	52,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	356
EUR	256,539	AUD	399,750	20/01/2023	UBS Europe SE	2,651
EUR	25,677	AUD	40,000	20/01/2023	Nomura Financial Products Europe	272
EUR	5,806,449	AUD	9,200,000	03/02/2023	J.P. Morgan SE	(34,458)
EUR	1,498,817	CAD	2,170,000	06/01/2023	J.P. Morgan SE	(1,525)
EUR	30,698	CAD	43,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	997
EUR	59,187	CAD	82,000	20/01/2023	Société Générale	2,547
EUR	518,619	CAD	701,880	20/01/2023	UBS Europe SE	33,822
EUR	42,091	CAD	59,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	1,337
EUR	223,684	CHF	220,000	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	864
EUR	20,401	CHF	20,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	132
EUR	92,852	CHF	91,064	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	565
EUR	26,401,256	CNH	196,465,000	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(206,565)
EUR	21,423	CNH	157,000	20/01/2023	J.P. Morgan SE	158
EUR	2,043,104	CNH	14,847,500	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	31,980
EUR	41,884	DKK	311,404	20/01/2023	Société Générale	2
EUR	2,599,696	GBP	2,300,000	06/01/2023	J.P. Morgan SE	7,764
EUR	143,338	GBP	125,000	20/01/2023	Société Générale	2,558
EUR	725,771	GBP	635,410	20/01/2023	UBS Europe SE	10,142
EUR	84,224	GBP	73,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	2,009
EUR	316,000	GBP	274,111	03/02/2023	J.P. Morgan SE	7,469
EUR	12,654,734	JPY	1,801,482,300	06/01/2023	J.P. Morgan SE	(140,680)
EUR	150,067	JPY	21,763,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	(4,644)
EUR	2,422,003	JPY	351,035,000	20/01/2023	UBS Europe SE	(73,479)
EUR	237,118	JPY	34,331,000	20/01/2023	Nomura Financial Products Europe	(6,939)
EUR	1,647,251	MXN	33,000,000	06/01/2023	BNP Paribas Paris	61,773
EUR	53,772	MXN	1,064,460	20/01/2023	UBS Europe SE	2,832
EUR	14,009	MXN	290,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	129
EUR	1,587,410	MXN	33,000,000	03/02/2023	J.P. Morgan SE	13,932
EUR	154,609	NOK	1,600,000	06/01/2023	J.P. Morgan SE	2,436
EUR	4,853	NOK	50,500	20/01/2023	BNP Paribas Paris	52
EUR	12,985	NOK	135,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	151
EUR	151,790	NOK	1,600,000	03/02/2023	J.P. Morgan SE	(261)
EUR	6,571,359	NZD	10,956,000	06/01/2023	J.P. Morgan SE	80,053
EUR	3,255,239	NZD	5,500,000	06/01/2023	UBS Europe SE	(3,456)
EUR	31,263	NZD	53,379	20/01/2023	UBS Europe SE	(339)
EUR	9,480,819	NZD	16,000,000	03/02/2023	Nomura Financial Products Europe	15,591
EUR	28,095	PLN	134,300	20/01/2023	UBS Europe SE	(521)
EUR	16,698	SEK	182,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	335
EUR	72,374	SEK	787,700	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	1,552
EUR	224,112	SEK	2,500,000	05/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(699)
EUR	3,383,656	USD	3,600,000	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	11,223
EUR	54,817,701	USD	58,435,000	06/01/2023	Nomura Financial Products Europe	76,542
EUR	807,521	USD	836,000	20/01/2023	BNP Paribas Paris	25,170
EUR	850,178	USD	883,000	20/01/2023	Société Générale	23,841
EUR	8,646,258	USD	8,650,500	20/01/2023	UBS Europe SE	551,243

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti di cambio a termine (continua)

Candriam Sustainable Bond Global (continua)

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	1,069,125	USD	1,118,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	22,858
EUR	235,665	CZK	5,700,000	06/01/2023	BNP Paribas Paris	(228)
EUR	22,328	CZK	548,930	20/01/2023	UBS Europe SE	(348)
EUR	705,874	SGD	1,014,000	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(2,438)
EUR	42,626	SGD	59,800	20/01/2023	Société Générale	885
EUR	196,615	HUF	79,000,000	06/01/2023	UBS Europe SE	(420)
GBP	18,918	AUD	34,100	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(356)
GBP	38,166	CAD	60,100	03/02/2023	J.P. Morgan SE	1,486
GBP	6,745	CHF	7,700	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(216)
GBP	118,501	CNH	993,000	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(1,130)
GBP	3,200	DKK	27,500	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(97)
GBP	2,300,000	EUR	2,658,738	06/01/2023	Société Générale	(66,814)
GBP	40,000	EUR	45,171	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(121)
GBP	2,300,000	EUR	2,596,521	03/02/2023	J.P. Morgan SE	(7,639)
GBP	294,025	EUR	339,588	03/02/2023	Société Générale	(8,644)
GBP	160,754	JPY	27,130,000	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(12,076)
GBP	1,815	JPY	300,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(92)
GBP	3,927	MXN	91,800	03/02/2023	J.P. Morgan SE	44
GBP	1,422	NOK	17,000	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(15)
GBP	2,310	NZD	4,600	03/02/2023	J.P. Morgan SE	(121)
GBP	2,024	PLN	11,300	03/02/2023	UBS Europe SE	(124)
GBP	5,366	SEK	67,700	03/02/2023	UBS Europe SE	(46)
GBP	2,494	USD	3,000	03/02/2023	BNP Paribas Paris	3
GBP	642,456	USD	744,532	03/02/2023	Société Générale	27,116
GBP	4,095	USD	5,000	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(66)
GBP	1,606	CZK	46,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(90)
GBP	3,061	SGD	5,000	03/02/2023	J.P. Morgan SE	(42)
HUF	79,000,000	EUR	191,911	06/01/2023	BNP Paribas Paris	5,130
HUF	79,000,000	EUR	194,615	03/02/2023	UBS Europe SE	390
JPY	475,000,000	EUR	3,379,258	06/01/2023	UBS Europe SE	(5,461)
JPY	1,326,482,300	EUR	9,281,793	06/01/2023	Nomura Financial Products Europe	139,824
JPY	6,800,000	EUR	47,895	20/01/2023	Société Générale	447
JPY	7,500,000	EUR	51,737	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	1,580
JPY	1,261,482,300	EUR	8,901,019	03/02/2023	J.P. Morgan SE	75,019
JPY	25,505,000	GBP	154,066	03/02/2023	BNP Paribas Paris	8,049
JPY	250,000	USD	1,847	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	52
MXN	33,000,000	EUR	1,598,534	06/01/2023	J.P. Morgan SE	(13,020)
MXN	15,000	GBP	620	03/02/2023	BNP Paribas Paris	18
MXN	70,000	GBP	3,045	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(90)
NOK	1,600,000	EUR	151,920	06/01/2023	J.P. Morgan SE	253
NOK	15,800	GBP	1,327	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	8
NZD	16,456,000	EUR	9,766,857	06/01/2023	Nomura Financial Products Europe	(16,845)
NZD	800	GBP	417	03/02/2023	BNP Paribas Paris	4
NZD	3,500	GBP	1,787	03/02/2023	Nomura Financial Products Europe	59
PLN	1,850	GBP	345	03/02/2023	BNP Paribas Paris	5
PLN	8,600	GBP	1,548	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	86
SEK	2,500,000	EUR	224,041	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	698
SEK	2,500,000	EUR	229,420	05/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(4,609)
SEK	62,900	GBP	4,995	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	32
SGD	1,014,000	EUR	709,803	06/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(1,491)
SGD	1,014,000	EUR	704,763	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	2,493
SGD	3,700	GBP	2,279	03/02/2023	J.P. Morgan SE	16
SGD	900	GBP	549	03/02/2023	BNP Paribas Paris	10
USD	9,708	AUD	15,100	03/02/2023	UBS Europe SE	(511)
USD	19,567	CAD	26,600	03/02/2023	UBS Europe SE	(64)
USD	3,476	CHF	3,425	03/02/2023	UBS Europe SE	(223)
USD	60,842	CNH	440,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(2,719)
USD	1,617	DKK	12,000	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(102)
USD	60,235,000	EUR	57,860,781	06/01/2023	J.P. Morgan SE	(1,433,696)
USD	1,800,000	EUR	1,704,390	06/01/2023	BNP Paribas Paris	(18,176)
USD	242,000	EUR	235,088	20/01/2023	BNP Paribas Paris	(8,620)
USD	50,000	EUR	46,981	20/01/2023	Société Générale	(188)

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti di cambio a termine (continua)

Candriam Sustainable Bond Global (continua)

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
USD	147,000	EUR	137,642	20/01/2023	UBS Europe SE	(70)
USD	160,000	EUR	150,348	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(611)
USD	150,539	EUR	150,073	03/02/2023	UBS Europe SE	(9,348)
USD	58,435,000	EUR	54,709,799	03/02/2023	Nomura Financial Products Europe	(76,627)
USD	750	GBP	619	03/02/2023	J.P. Morgan SE	5
USD	698,900	GBP	601,409	03/02/2023	BNP Paribas Paris	(23,569)
USD	27,671	GBP	23,900	03/02/2023	UBS Europe SE	(1,033)
USD	82,339	JPY	12,000,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(8,388)
USD	2,007	MXN	40,500	03/02/2023	Société Générale	(55)
USD	727	NOK	7,500	03/02/2023	Société Générale	(33)
USD	1,164	NZD	2,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(95)
USD	1,037	PLN	5,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(93)
USD	2,753	SEK	30,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(123)
USD	808	CZK	20,000	03/02/2023	UBS Europe SE	(69)
USD	1,631	SGD	2,300	03/02/2023	Société Générale	(80)
						(304,547)

Candriam Sustainable Bond Global Convertible

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	533,891	CHF	520,000	16/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	7,003
EUR	1,242,098	HKD	9,900,000	16/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	54,326
EUR	215,547	JPY	31,000,000	16/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(4,776)
EUR	474,653	USD	500,000	17/01/2023	J.P. Morgan SE	6,629
EUR	4,562,583	USD	4,500,000	17/01/2023	Société Générale	350,661
EUR	9,281,824	USD	9,200,000	17/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	670,739
						1,084,582

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
CHF	205,826	EUR	209,207	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(646)
EUR	2,164	CHF	2,131	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	4
EUR	104,225,963	USD	111,325,610	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	18,487
EUR	577,485,683	USD	595,000,000	27/01/2023	BNP Paribas Paris	20,956,982
EUR	198,687,987	USD	205,000,000	27/01/2023	Société Générale	6,942,334
EUR	41,188,590	USD	43,000,000	27/01/2023	Nomura Financial Products Europe	967,943
EUR	62,969,242	USD	65,000,000	27/01/2023	NATIXIS AP GP-B	2,171,790
USD	239,362,912	EUR	224,235,477	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(177,359)
						30,879,535

Candriam Sustainable Bond Impact

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	900,395	CAD	1,300,000	11/01/2023	Société Générale	1,871
EUR	4,914,951	USD	5,200,000	11/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	45,412
						47,283

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
CAD	3,470,000	EUR	2,388,632	15/06/2023	Nomura Financial Products Europe	(9,894)
EUR	219,240	AUD	343,000	15/06/2023	Nomura Financial Products Europe	2,190
EUR	118,713	CHF	116,000	15/06/2023	Société Générale	399
EUR	626,527	GBP	543,000	15/06/2023	Société Générale	18,813
EUR	1,902,583	JPY	269,448,000	15/06/2023	J.P. Morgan SE	(34,521)
EUR	9,999,783	USD	10,678,000	15/06/2023	Barclays Bank Ireland Plc	99,795
USD	685,814	EUR	638,000	15/06/2023	Société Générale	(2,111)
						74,671

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti di cambio a termine (continua)

Candriam Sustainable Equity Circular Economy

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
EUR	10,582,350	USD	11,291,668	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	13,541
USD	636,264	EUR	599,333	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(4,005)
						9,536

Candriam Sustainable Equity Climate Action

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
EUR	14,726,356	USD	15,713,065	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	19,217
USD	1,195,950	EUR	1,125,222	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(6,127)
						13,090

Candriam Sustainable Equity Future Mobility

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
EUR	85,458	USD	91,191	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	105
USD	7,874	EUR	7,401	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(33)
						72

Candriam Sustainable Equity Japan

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in JPY)
EUR	32,868,016	JPY	4,757,055,923	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(134,968,148)
JPY	204,100,455	EUR	1,446,664	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	662,852
						(134,305,296)

Candriam Sustainable Equity US

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
CHF	937	USD	1,016	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(2)
EUR	175,836,843	USD	187,610,903	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	236,981
USD	75	CHF	69	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	0
USD	14,498,039	EUR	13,625,348	17/01/2023	CACEIS Bank, Lux. Branch	(57,963)
						179,017

Candriam Sustainable Equity World

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	1,063,952	AUD	1,700,000	19/01/2023	Nomura Financial Products Europe	(15,786)
EUR	1,516,878	CAD	2,200,000	19/01/2023	Société Générale	(2,908)
EUR	1,524,856	CHF	1,500,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	4,787
EUR	732,768	DKK	5,450,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	(212)
EUR	112,733	GBP	100,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	102
EUR	3,248,278	GBP	2,850,000	19/01/2023	Société Générale	38,333
EUR	204,548	HKD	1,700,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	615
EUR	4,491,719	JPY	630,000,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	13,226
EUR	105,755	JPY	15,000,000	19/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(875)
EUR	156,573	NOK	1,650,000	19/01/2023	Société Générale	(297)
EUR	1,405,743	USD	1,500,000	19/01/2023	BNP Paribas Paris	1,853
EUR	36,625,381	USD	39,100,000	19/01/2023	Nomura Financial Products Europe	30,626
						69,464

Si prega di fare riferimento alla nota 10 per le garanzie ricevute/depositate in relazione ai contratti di cambio a termine. Dette operazioni su contratti di cambio a termine in valuta estera sono allocate principalmente alle classi di quote coperte contro il rischio di cambio.

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Non-Deliverable Forward ("NDF")

Al 31 dicembre 2022, erano in circolazione i seguenti contratti Non-Deliverable Forwards:

Candriam Sustainable Bond Global

Valuta acquistata	Quantità acquistata	Valuta venduta	Quantità venduta	Data di scadenza	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
EUR	15,499	IDR	254,000,000	20/01/2023	Société Générale	108
EUR	81,947	IDR	1,291,000,000	20/01/2023	UBS Europe SE	3,698
EUR	133,748	KRW	184,300,000	20/01/2023	Société Générale	(3,344)
EUR	58,121	KRW	80,070,000	20/01/2023	UBS Europe SE	(1,440)
EUR	57,231	KRW	79,867,000	20/01/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(2,175)
GBP	6,071	IDR	110,000,000	03/02/2023	Société Générale	182
GBP	13,552	KRW	22,320,000	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(1,334)
IDR	24,750,000,000	EUR	1,514,132	06/01/2023	Société Générale	(19,176)
IDR	19,970,000	GBP	1,055	03/02/2023	BNP Paribas Paris	20
IDR	81,435,000	GBP	4,510	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(152)
KRW	5,062,860,000	EUR	3,704,458	06/01/2023	BNP Paribas Paris	54,091
KRW	4,104,000	GBP	2,634	03/02/2023	Société Générale	86
KRW	16,500,000	GBP	10,155	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	834
USD	3,112	IDR	48,700,000	03/02/2023	Société Générale	(35)
USD	6,924	KRW	9,850,000	03/02/2023	Barclays Bank Ireland Plc	(847)
						30,516

Si rimanda alla nota 10 per la garanzia ricevuta/depositata in relazione ai contratti di NDF.

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti future

Al 31 dicembre 2022, erano in essere i seguenti contratti future:

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(1)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	92,707	J.P. Morgan SE	9,224
					9,224

Candriam Sustainable Bond Emerging Markets

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in USD) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in USD)
Future su obbligazioni					
(500)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	49,470,773	J.P. Morgan SE	3,985,558
245	US ULTRA BD /202303	USD	20,696,758	J.P. Morgan SE	(958,781)
					3,026,777

Candriam Sustainable Bond Euro

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
3	EURO BUXL FU /202303	EUR	229,406	J.P. Morgan SE	(65,420)
41	EURO-OAT-FUT /202303	EUR	3,718,823	J.P. Morgan SE	(375,970)
(1,245)	EURO SCHATZ 202303	EUR	123,242,550	J.P. Morgan SE	1,443,778
(10)	EURO BTP FUT /202303	EUR	968,090	J.P. Morgan SE	84,611
(198)	EUR BOBL 202303	EUR	18,683,874	J.P. Morgan SE	741,343
(115)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	10,661,305	J.P. Morgan SE	876,750
(17)	US 10YR ULTR /202303	USD	1,624,985	J.P. Morgan SE	20,508
					2,725,600

Candriam Sustainable Bond Euro Corporate

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(20)	US 2 YEARS N /202303	USD	3,735,286	J.P. Morgan SE	(59)
51	EURO BUXL FU /202303	EUR	3,899,894	J.P. Morgan SE	(67,874)
(420)	EURO SCHATZ 202303	EUR	41,575,800	J.P. Morgan SE	169,859
(259)	US 5YR 202303	USD	22,881,101	J.P. Morgan SE	92,901
(11)	LONG GILT FU /202203	GBP	836,329	J.P. Morgan SE	70,420
(191)	EURO BTP FUT /202303	EUR	18,490,519	J.P. Morgan SE	1,498,511
(856)	EUR BOBL 202303	EUR	80,774,728	J.P. Morgan SE	3,199,329
1,298	FGBL BUND 10A 0323	EUR	120,333,686	J.P. Morgan SE	(7,378,589)
(89)	US 10YR ULTR /202303	USD	8,507,276	J.P. Morgan SE	136,815
					(2,278,687)

Candriam Sustainable Bond Euro Short Term

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
544	EURO SCHATZ 202303	EUR	53,850,560	J.P. Morgan SE	(654,703)
(5)	US 5YR 202303	USD	441,720	J.P. Morgan SE	1,164
(884)	EUR BOBL 202303	EUR	83,416,892	J.P. Morgan SE	3,118,157
					2,464,618

Candriam Sustainable

Note al bilancio - Strumenti finanziari derivati

Contratti future (continua)

Candriam Sustainable Bond Global

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(200)	EUR BOBL 202303	EUR	18,872,600	J.P. Morgan SE	722,000
(9)	EURO BTP FUT /202303	EUR	871,281	J.P. Morgan SE	77,580
13	CAN 10YR BON /202303	CAD	779,667	J.P. Morgan SE	(34,432)
15	US ULTRA BD /202303	USD	1,187,302	J.P. Morgan SE	(42,586)
20	LONG GILT FU /202203	GBP	1,520,597	J.P. Morgan SE	(138,811)
59	US 5YR 202303	USD	5,212,297	J.P. Morgan SE	(14,589)
231	US 10YR ULTR /202303	USD	22,080,683	J.P. Morgan SE	(270,248)
(839)	EURO SCHATZ 202303	EUR	83,052,610	J.P. Morgan SE	952,265
(168)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	15,574,776	J.P. Morgan SE	1,409,049
19	US 2 YEARS N /202303	USD	3,548,522	J.P. Morgan SE	(7,928)
185	US 10YR 202303	USD	17,346,459	J.P. Morgan SE	(151,675)
(7)	EURO BUXL FU /202303	EUR	535,280	J.P. Morgan SE	152,600
					2,653,225

Candriam Sustainable Bond Global High Yield

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(175)	EUR BOBL 202303	EUR	16,513,525	J.P. Morgan SE	575,750
					575,750

Candriam Sustainable Bond Impact

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(18)	EURO SCHATZ 202303	EUR	1,781,820	J.P. Morgan SE	20,880
(9)	US 5YR 202303	USD	795,096	J.P. Morgan SE	2,438
(9)	CAN 5YR BOND /202303	CAD	604,853	J.P. Morgan SE	7,966
(8)	US 10YR 202303	USD	750,117	J.P. Morgan SE	6,957
(2)	US 10YR ULTR /202303	USD	191,175	J.P. Morgan SE	2,501
5	EURO BUXL FU /202303	EUR	382,343	J.P. Morgan SE	(136,040)
8	EUR BOBL 202303	EUR	754,904	J.P. Morgan SE	(28,680)
(22)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	2,039,554	J.P. Morgan SE	182,090
(3)	US TREASURY /202303	USD	299,389	J.P. Morgan SE	5,973
(10)	US 2 YEARS N /202303	USD	1,867,643	J.P. Morgan SE	(1,610)
					62,475

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Quantità (acquisto/(vendita))	Denominazione	Valuta	Impegno (in EUR) (in valore assoluto)	Controparte	Valenza non realizzata (in EUR)
Future su obbligazioni					
(50)	FGBL BUND 10A 0323	EUR	4,635,350	J.P. Morgan SE	386,068
					386,068

Fare riferimento alla Nota 9 su Liquidità presso i broker relativa ai future.

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 1 - Cenni generali

Candriam Sustainable (di seguito la "SICAV") è una società per azioni a responsabilità limitata di diritto lussemburghese ("société anonyme"), che si configura come società d'investimento organizzata con capitale azionario variabile ai sensi della Legge. La SICAV è soggetta alle disposizioni di cui alla parte I della legge modificata del 17 dicembre 2010, relativa agli Organismi di Investimento Collettivo ("OICR"), e successive modifiche, e della legge 10 agosto 1915, che disciplina le società commerciali.

La SICAV è iscritta nel Registro delle imprese di Lussemburgo con il numero di protocollo B-202950.

La SICAV è stata costituita il 21 dicembre 2015 mediante atto scritto di Henri Hellinckx, notaio residente in Lussemburgo, pubblicato nel Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations (il "Mémorial") il 22 gennaio 2016, ed è istituita a tempo indeterminato a partire dalla data di costituzione. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta il 7 dicembre 2020; le relative modifiche saranno pubblicate su *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* ("RESA"). Una versione dello statuto coordinato è depositata presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo.

Il capitale della SICAV sarà sempre uguale al valore del patrimonio netto della SICAV. Il capitale minimo della SICAV è il minimo legale previsto per legge (ossia EUR 1.250.000) rappresentato da azioni interamente versate senza valore nominale.

La SICAV è un fondo a comparti multipli che consente agli investitori di scegliere tra una o più strategie di investimento investendo in uno o più comparti separati offerti dalla SICAV con la possibilità di trasferimento da un comparto a un altro. La SICAV è un fondo a capitale variabile, ossia gli azionisti possono, su propria richiesta, riscattare le proprie azioni ai prezzi basati sul valore patrimoniale netto applicabile secondo quanto descritto nel Prospetto.

Il Comparto Candriam Sustainable Money Market Euro si qualifica come Money Market Funds ("MMF"), è stato approvato dalla CSSF in conformità alle disposizioni del MMFR ed è iscritto nell'elenco ufficiale dell'OIC come MMF.

Un MMF è un OIC o uno dei suoi comparti che si qualifichi come fondo comune monetario ai sensi del RFCM.

L'MMFR è il Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, che governa i fondi comuni monetari.

A partire dal 21 gennaio 2019, il comparto Candriam Sustainable Money Market Euro è conforme ai nuovi requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2017/1131 (il "Regolamento") del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 in materia di fondi comuni monetari.

In conformità con il Regolamento, le seguenti informazioni sono già state fornite agli investitori almeno su base settimanale sul sito Internet della Società di gestione www.candriam.com:

- i) scomposizione per scadenze del portafoglio d'investimento del comparto;
- ii) profilo creditizio del comparto;
- iii) scadenza media ponderata e la vita media ponderata del comparto;
- iv) dettaglio delle 10 ponderazioni più importanti del comparto;
- v) valore complessivo delle attività del comparto;
- vi) rendimento netto del comparto.

I seguenti comparti sono attualmente a disposizione degli investitori:

Comparti

Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation (lanciato il 28 giugno 2022)
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets
Candriam Sustainable Bond Euro
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate
Candriam Sustainable Bond Euro Short Term
Candriam Sustainable Bond Global
Candriam Sustainable Bond Global Convertible (lanciato il 5 luglio 2022)
Candriam Sustainable Bond Global High Yield
Candriam Sustainable Bond Impact
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation
Candriam Sustainable Equity Children
Candriam Sustainable Equity Circular Economy
Candriam Sustainable Equity Climate Action
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets
Candriam Sustainable Equity EMU
Candriam Sustainable Equity Europe
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps
Candriam Sustainable Equity Future Mobility
Candriam Sustainable Equity Japan
Candriam Sustainable Equity Quant Europe (lanciato il 25 gennaio 2022)
Candriam Sustainable Equity US
Candriam Sustainable Equity World
Candriam Sustainable Money Market Euro

Valuta di riferimento

EUR
USD
EUR
EUR
EUR
EUR
EUR
EUR
EUR
EUR
USD
USD
USD
EUR
EUR
EUR
EUR
EUR
USD
JPY
EUR
USD
EUR
EUR

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere alla fusione per incorporazione di Candriam Quant Equities Europe, un comparto di Candriam Quant (disciolto) da parte di Candriam Sustainable Equity Quant Europe, con decorrenza a partire dal 25 gennaio 2022. Il primo NAV di Candriam Sustainable Equity Quant Europe è stato datato 25 gennaio 2022.

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 1 - Cenni generali (continua)

Le classi di azioni emesse sono le seguenti:

- La classe **BF** è riservata all'alimentazione degli OIC a norma della legislazione belga, approvati dalla Società di Gestione e amministrati da un'entità del gruppo Candriam.
- La classe **C** è disponibile sia per persone fisiche che giuridiche.
- La **classe I** riservata esclusivamente agli investitori istituzionali.
- La **classe N** è riservata ai distributori espressamente approvati dalla Società di Gestione.
- La **classe PI** è riservata agli investitori istituzionali che sottoscrivono prima che il Comparto abbia raggiunto una dimensione critica in termini di attivi in gestione. La sottoscrizione minima iniziale è pari a USD 1.000.000 o al suo equivalente per le classi di azioni denominate in valute estere. Detto minimo può essere modificato a discrezione del Consiglio di Amministrazione purché gli azionisti siano trattati equamente alla stessa Data di valutazione. La Classe di azioni rimane aperta alla sottoscrizione fino al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - una determinata durata stabilita dal Consiglio di Amministrazione è scaduta,
 - il Comparto ha raggiunto una dimensione critica in termini di attivi in gestione, come definito dal Consiglio di Amministrazione, o
 - il Consiglio di Amministrazione decide per fondati motivi di chiudere l'offerta della classe di azioni.
- La **classe R** è limitata agli intermediari finanziari (compresi distributori e fornitori di piattaforme) che:
 - hanno stipulato accordi separati con i loro clienti per la fornitura di servizi di investimento in relazione al comparto, e
 - non sono autorizzati ad accettare e ricevere dalla Società di Gestione, per via delle leggi e dei regolamenti applicabili, alcun onere, commissioni o vantaggio economico, nel contesto dei servizi di investimento summenzionati.
- La **classe R2** è riservata:
 - ai distributori e/o intermediari approvati dalla Società di Gestione, che non percepiscono, per gli investimenti in detta classe, alcuna forma di remunerazione da un'entità del gruppo Candriam, se gli investimenti finali nelle azioni sono effettuati nell'ambito di un mandato.
 - Agli OIC approvati dalla Società di Gestione.
- La **classe S** è riservata esclusivamente agli investitori istituzionali espressamente approvati dalla Società di Gestione.
- La **classe V** è riservata esclusivamente agli investitori istituzionali. La sua sottoscrizione minima iniziale è di EUR 15.000.000 o il suo equivalente per le classi denominate in valute estere o l'equivalente in qualunque altra valuta decisa dal Consiglio di Amministrazione (detto minimo può essere modificato a discrezione del Consiglio di Amministrazione, purché gli azionisti siano trattati equamente alla medesima Data di valutazione).
- La **classe Y** è riservata esclusivamente agli investitori istituzionali espressamente autorizzati dalla Società di Gestione.
- La **classe Z** è riservata:
 - agli investitori istituzionali approvati dalla Società di Gestione. L'attività di gestione del portafoglio di questa classe di azioni è direttamente remunerata attraverso il contratto sottoscritto con l'investitore; di conseguenza, non è dovuta alcuna commissione di gestione del portafoglio per gli attivi di questa classe.
 - agli OIC approvati dalla Società di gestione e amministrati da un'entità del Gruppo Candriam.

Il patrimonio delle diverse classi di azioni è riunito in un unico conto. Il patrimonio delle diverse classi di azioni è riunito in un unico conto.

Inoltre, ogni classe di azioni potrà applicare una politica di copertura specifica.

- Classi di azioni coperte nella valuta di base:

Queste classi di azioni coperte mirano a ridurre l'effetto delle oscillazioni del tasso di cambio tra la valuta di base del comparto e la valuta in cui è denominata la classe di azioni coperte.

Questo tipo di copertura mira ad ottenere una performance (rettificata soprattutto alla differenza di tasso d'interesse tra le due valute) ragionevolmente comparabile tra la classe coperta e quella denominata nella valuta di riferimento del comparto. Questo tipo di copertura è identificato con il suffisso H aggiunto alla denominazione della classe di azioni.

- Classi di azioni coperte da attivi:

Queste classi di azioni coperte da attivi mirano a ridurre l'effetto delle oscillazioni del tasso di cambio tra le valute in cui sono detenuti gli investimenti di un comparto e la valuta della classe di azioni coperta. Questo tipo di copertura è identificato con il suffisso AH aggiunto alla denominazione della classe di azioni.

Le quote emesse sono illustrate in dettaglio nella sezione "Variazioni del numero di quote in essere per l'anno" dei diversi comparti.

Nell'ambito del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali e/o sugli investimenti sostenibili sono disponibili nei relativi allegati della sezione (non certificata) sul Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principali metodi contabili

I rendiconti finanziari della SICAV sono preparati conformemente alla normativa in vigore in Lussemburgo relativamente agli Organismi di Investimento Collettivo. Alcune piccole discrepanze potrebbero apparire in alcuni totali o totali parziali dei rendiconti finanziari a causa delle regole di arrotondamento.

I valori patrimoniali netti utilizzati per fini di bilancio recano la data:

Comparto Candriam Sustainable Equity Japan: il valore patrimoniale netto è stato calcolato al 2 gennaio 2023 sulla base dei prezzi del mercato azionario alla chiusura in data 30 dicembre 2022.

Per gli altri comparti della SICAV, i valori patrimoniali netti di ciascun comparto in data 31 dicembre 2022 sono stati calcolati il 2 gennaio 2023 sulla base degli ultimi prezzi noti al momento della valutazione.

La presente relazione annuale di bilancio è stata predisposta sulla base degli ultimi valori patrimoniali netti tecnici non ufficiali, calcolati ai fini del bilancio al 31 dicembre 2022.

a) Valutazione del portafoglio titoli di ogni comparto

La valutazione degli strumenti finanziari ammessi alla quotazione ufficiale di borsa o negoziati in un altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, si basa sull'ultimo corso noto in Lussemburgo alla data di valutazione. Ove tali valori siano negoziati in più mercati, la valutazione si baserà sull'ultimo corso noto del principale mercato di contrattazione. Qualora l'ultimo corso noto non sia ritenuto rappresentativo, la valutazione si baserà sul probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di Amministrazione. I valori non quotati in borsa, né negoziati in un mercato borsistico o altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, saranno valutati in base al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede. Tutti gli altri attivi saranno valutati dagli Amministratori sulla base del probabile valore di realizzo stimato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente ammessi.

b) Utili/(Perdite) netti/e realizzati/e sulle vendite di investimenti

Gli utili o le perdite realizzati(e) sulle vendite di investimenti di ciascun comparto sono calcolati in base al costo medio degli investimenti venduti.

c) Traduzione di valuta estera

I valori espressi in una valuta diversa da quella di riferimento di ciascun comparto sono convertiti in tale valuta al tasso di cambio prevalente alla data di chiusura.

Il reddito e le spese espressi in una valuta diversa da quella di riferimento di ciascun comparto sono convertiti in tale valuta ai tassi di cambio prevalenti alla data della transazione.

Il costo di acquisto dei titoli di ciascun comparto, espresso in una valuta diversa da quella di riferimento del comparto, è convertito in tale valuta ai tassi di cambio in prevalenti nel giorno dell'acquisto.

Per i comparti Candriam Sustainable Bond Emerging Markets, Candriam Sustainable Bond Euro, Candriam Sustainable Bond Euro Corporate, Candriam Sustainable Bond Euro Short Term, Candriam Sustainable Bond Global, Candriam Sustainable Bond Global High Yield, Candriam Sustainable Bond Impact, Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation, Candriam Sustainable Equity Children, Candriam Sustainable Equity Circular Economy, Candriam Sustainable Equity Climate Action, Candriam Sustainable Equity EMU, Candriam Sustainable Equity Europe, Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps, Candriam Sustainable Equity Future Mobility, Candriam Sustainable Equity US, Candriam Sustainable Equity World e Candriam Sustainable Money Market Euro, i tassi di cambio utilizzati al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

1 EUR =	1.573750	AUD	1 EUR =	24.154000	CZK	1 EUR =	140.818300	JPY	1 EUR =	11.120250	SEK
1 EUR =	5.634800	BRL	1 EUR =	7.436450	DKK	1 EUR =	1349.537600	KRW	1 EUR =	1.431400	SGD
1 EUR =	1.446050	CAD	1 EUR =	0.887250	GBP	1 EUR =	20.797800	MXN	1 EUR =	19.978400	TRY
1 EUR =	0.987450	CHF	1 EUR =	8.329850	HKD	1 EUR =	10.513500	NOK	1 EUR =	1.067250	USD
1 EUR =	7.384150	CNH	1 EUR =	400.450000	HUF	1 EUR =	1.687500	NZD	1 EUR =	18.159250	ZAR
1 EUR =	7.419200	CNY	1 EUR =	16614.414750	IDR	1 EUR =	4.681250	PLN			

Per i comparti Candriam Sustainable Equity Emerging Markets e Candriam Sustainable Equity Japan, i tassi di cambio utilizzati al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

1 EUR =	1.571172	AUD	1 EUR =	8.303800	HKD	1 EUR =	4.693200	MYR	1 EUR =	19.937600	TRY
1 EUR =	5.630300	BRL	1 EUR =	400.130000	HUF	1 EUR =	10.541400	NOK	1 EUR =	32.734000	TWD
1 EUR =	0.985090	CHF	1 EUR =	16585.490000	IDR	1 EUR =	1.684117	NZD	1 EUR =	1.065200	USD
1 EUR =	7.420300	CNH	1 EUR =	88.140900	INR	1 EUR =	4.688300	PLN	1 EUR =	18.052800	ZAR
1 EUR =	7.406000	CNY	1 EUR =	140.750000	JPY	1 EUR =	11.140800	SEK			
1 EUR =	24.178000	CZK	1 EUR =	1342.330000	KRW	1 EUR =	1.430400	SGD			
1 EUR =	0.882790	GBP	1 EUR =	20.759000	MXN	1 EUR =	36.777700	THB			

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principi contabili di base (continua)

d) Bilancio consolidato della SICAV

Il rendiconto consolidato del patrimonio netto della SICAV e il rendiconto consolidato delle variazioni del patrimonio netto espressi in EUR corrispondono alla somma del rendiconto del patrimonio netto e delle variazioni del patrimonio netto di ciascun comparto convertiti nella valuta della SICAV in base ai tassi di cambio prevalenti alla data di chiusura.

Gli investimenti effettuati da alcuni comparti della SICAV in altri comparti della SICAV non sono stati eliminati dal prospetto combinato dell'attivo netto al 31 dicembre 2022. Al 31 dicembre 2022, il totale degli investimenti intra-SICAV ammontava a EUR 391.225.981,00. Pertanto, il patrimonio netto consolidato alla data di chiusura ammonterebbe a EUR 17,316,416,175 qualora tali investimenti intra-SICAV venissero eliminati.

Comparti	Investimenti Intra-SICAV	Importo (in EUR)
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	230,683
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	626,125
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	899,042
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	904,273
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	154,962
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	378,354
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CIRCULAR ECONOMY Z C	55,443
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	104,181
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	666,627
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	1,243,369
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	162,010
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	426,168
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	966,270
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	90,511
Candriam Sustainable Bond Euro	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL CONVERTIBLE Z C	3,117,050
Candriam Sustainable Bond Euro	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	6,752,050
Candriam Sustainable Bond Euro	CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	1,053
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	63,177,495
Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	49,601,625
Candriam Sustainable Bond Global	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	4,382,971
Candriam Sustainable Bond Global	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE I C	207,138
Candriam Sustainable Bond Global	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL CONVERTIBLE Z C	1,809,900
Candriam Sustainable Bond Global	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	2,928,600
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO V C	129,127,262
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	5,729,283
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	18,218,930
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	27,610,375
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	26,516,960
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	4,695,778
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	11,219,369
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CIRCULAR ECONOMY Z C	436,151
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	823,321
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	6,283,102
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	8,673,728
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	1,214,453
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	3,007,297
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	8,098,856
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	685,216

e) Valutazione di opzioni e future

La valutazione delle opzioni e dei future ammessi a una quotazione ufficiale o a qualsiasi altro mercato organizzato si basa sull'ultimo prezzo noto o, se l'opzione è negoziata su più di un mercato, sull'ultimo prezzo noto nel mercato in cui il contratto è stato concluso dalla SICAV.

Le opzioni e i future che non sono scambiati in una borsa o in qualsiasi altro mercato organizzato saranno valutati al loro probabile valore di mercato stimato prudentemente e in buona fede. Il valore di mercato delle opzioni è incluso nel prospetto dell'attivo netto sotto la voce "opzioni (posizione lunga) / (posizione corta) al valore di mercato".

I profitti / (perdite) realizzati e il cambiamento nell'apprezzamento / deprezzamento non realizzato sulle opzioni sono indicati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto rispettivamente sotto le voci "Profitti / (perdite) netti realizzati sulle opzioni" e "Variazione nell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato sulle opzioni".

L'apprezzamento / (deprezzamento) non realizzato sui contratti future è indicato nel prospetto dell'attivo netto sotto "apprezzamento / (deprezzamento) netto non realizzato sui future". Le variazioni del valore di mercato dei futures aperti sono contabilizzate come plusvalenze / minusvalenze non realizzate nel rendiconto delle variazioni del patrimonio netto alla voce "Variazione della plusvalenza / minusvalenza netta non realizzata su futures".

I profitti o le perdite realizzati, che rappresentano la differenza tra il valore del contratto al momento dell'apertura e il valore al momento della chiusura, vengono riportati alla chiusura o alla scadenza dei contratti future nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto in "Profitti / (perdite) netti realizzati su future".

Per dettagli relativi alle opzioni o ai future finanziari in essere, se presenti, si rimanda alla sezione "Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati".

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 2 - Principi contabili di base (continua)

f) Valutazione dei contratti di cambio a termine

I contratti di cambio a termine vengono valutati sulla base dei cambi a termine prevalenti alla data di chiusura e applicabili per il periodo restante fino alla scadenza. Le plusvalenze / (minusvalenze) non realizzate su contratti di cambio a termine sono riportate nel rendiconto del patrimonio netto alla voce "Plusvalenza / (minusvalenza) netta non realizzata su contratti di cambio a termine".

I guadagni o le perdite realizzati, e la variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto risultante, sono inclusi nel prospetto delle variazioni dell'attivo netto rispettivamente alle voci "Plusvalenza / (perdita) netta su contratti valutari a termine" e "Variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine".

Per dettagli relativi ai contratti di cambio a termine in valuta estera in essere, se presenti, si rimanda alla sezione "Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati".

g) Valutazione dei contratti Non-Deliverable Forwards ("NDF")

I contratti Non-Deliverable Forwards sono contratti a breve termine riferiti a valute straniere poco liquide o non convertibili. Tali contratti sono valutati sulla base dei tassi di cambio a termine prevalenti alla data di chiusura applicabili al periodo restante fino alla data di scadenza. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dagli NDF sono incluse nel rendiconto del patrimonio netto alla voce "Plusvalenza / (minusvalenza) netta non realizzata su contratti di cambio a termine".

Gli NDF sono solitamente quotati e liquidati in USD. I guadagni o le perdite realizzati, e la variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto risultante, sono inclusi nel prospetto delle variazioni dell'attivo netto rispettivamente alle voci "Plusvalenza / (perdita) netta su contratti valutari a termine" e "Variazione dell'apprezzamento / deprezzamento netto non realizzato su contratti valutari a termine".

Per dettagli relativi ai contratti a termine senza facoltà di consegna, se presenti, si rimanda alla sezione "Note al bilancio - Prospetto degli strumenti derivati".

h) Costi di transazione

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, la SICAV ha sostenuto costi di transazione e oneri di intermediazione relativi all'acquisto e alla vendita di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, altre attività ammissibili e strumenti derivati. Tali oneri sono indicati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto alla voce "Costi di transazione".

Inoltre, in linea con le prassi vigenti sui mercati obbligazionari, un "bid-offer spread" viene applicato in occasione delle transazioni di acquisto o vendita di titoli. Secondo questo principio, i prezzi di vendita e di acquisto applicati dal broker in una determinata transazione non sono identici e la differenza tra di essi rappresenta la remunerazione del broker.

i) Proventi

Gli interessi attivi sono maturati in base alle condizioni dell'investimento sottostante. I proventi sono registrati al netto delle eventuali ritenute alla fonte. I dividendi sono rilevati alla data di stacco della cedola.

j) Abbreviazioni utilizzate nei portafogli titoli

A: Annuale

FL.R: Obbligazioni a tasso variabile

Q: Trimestrale

S: Semestrale

XX: Obbligazioni perpetue

ZCP o U: Zero Coupon

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione

Candriam, società in accomandita per azioni di diritto lussemburghese con sede legale all'indirizzo SERENITY - Bloc B, 19--21, Route d'Arlon à L-8009 Strassen, è stata designata come Società di Gestione. A tal fine, è stato sottoscritto un contratto a durata illimitata. Le parti hanno facoltà di risolvere il contratto in qualsiasi momento, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata alla controparte con un preavviso di 90 giorni.

Candriam è una filiale di Candriam Group (precedentemente New York Life Investment Management Global Holdings S.à r.l.), un'entità del Gruppo New York Life Insurance Company.

Ha ricevuto la qualifica di Società di gestione ai sensi del Capitolo 15 della Legge del 2010 in materia di OIC, così come modificata, ed è autorizzata a esercitare le attività di gestione collettiva di portafogli, di gestione di portafogli titoli e di consulenza per gli investimenti

Fino al 30 giugno 2022, in virtù di un contratto di delega, la Società di Gestione ha delegato per tutti i comparti della SICAV - fatta eccezione per i comparti Candriam Sustainable Bond Emerging Markets, Candriam Sustainable Bond Euro Corporate, Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation e Candriam Sustainable Bond Global High Yield - la gestione del portafoglio della SICAV, sotto la sua supervisione, la sua responsabilità e a proprie spese, alla sua controllata belga Candriam Belgium, con sede legale in 58, Avenue des Arts, B-1000 Bruxelles.

Fino al 30 giugno 2022, per il comparto Candriam Sustainable Bond Emerging Markets, la Società di Gestione ha delegato una parte della gestione del portafoglio, sotto la sua supervisione, responsabilità e a proprie spese, a Candriam Belgium, Avenue des Arts 58, B-1000 Bruxelles, in virtù di un contratto di delega, l'altra parte essendo affidata alla sua succursale inglese: UK establishment, 200 Aldersgate, Aldersgate Street, Londra EC1A4HD, Regno Unito.

Ai sensi di un contratto di delega, la Società di Gestione ha delegato, per i comparti Candriam Sustainable Bond Euro Corporate e Candriam Sustainable Bond Global High Yield (i) la gestione del portafoglio e (ii) l'esercizio di eventuali diritti di voto correlati ai valori mobiliari che compongono il patrimonio dei comparti, sotto il proprio controllo, la sua responsabilità e a proprie spese, a Candriam France, 40 rue Washington, F-75408 Paris Cedex 08.

Dal 1° luglio 2022, la funzione di gestione di portafoglio non è più delegata ed è svolta direttamente da Candriam e/o da una o più delle sue succursali.

Come remunerazione dei servizi resi la Società di Gestione percepisce commissioni di gestione, espresse come percentuale annua del valore patrimoniale netto medio di ciascuna categoria di azioni di ogni comparto della SICAV.

Tali commissioni saranno dovute alla fine di ogni mese, entro e non oltre il mese successivo.

In caso di servizi erogati per un mese di calendario incompleto, la Società di Gestione avrà diritto a commissioni pro rata temporis.

I tassi della commissione di gestione applicabili al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	I	Capitalizzazione	LU2428018811	0.45%
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	C	Distribuzione	LU1434519507	1.20%
	C	Capitalizzazione	LU1434519416	1.20%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2016899614	1.20%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2264875068	1.20%
	I	Distribuzione	LU1434519762	0.55%
	I	Capitalizzazione	LU1434519689	0.55%
	I - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770078	0.55%
	I - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1580881933	0.55%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1434519846	0.55%
	I - GBP - Hedged	Distribuzione	LU1797946164	0.55%
	R	Capitalizzazione	LU1434519929	0.65%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770151	0.65%
	R - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1797946248	0.65%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2016899705	0.65%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434520000	0.65%
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1953289276	0.65%
	R2	Distribuzione	LU1439992113	0.28%
	R2	Capitalizzazione	LU1434520182	0.28%
	R2 - EUR - Hedged	Distribuzione	LU2328290445	0.28%
	V	Distribuzione	LU2211179648	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU1434520265	0.32%
	V - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770235	0.32%
	V - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1434520349	0.32%
Z	Distribuzione	LU1434520695	0.00%	
Z	Capitalizzazione	LU1434520422	0.00%	
Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770318	0.00%	
Candriam Sustainable Bond Euro	C	Distribuzione	LU1313769520	0.60%
	C	Capitalizzazione	LU1313769447	0.60%
	I	Distribuzione	LU1313769959	0.30%
	I	Capitalizzazione	LU1313769793	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU2027379432	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU1313770023	0.30%
	R2	Distribuzione	LU1720117057	0.15%
	R2	Capitalizzazione	LU1720116919	0.15%
	V	Capitalizzazione	LU1313770296	0.20%
	Z	Distribuzione	LU1434521230	0.00%
	Z	Capitalizzazione	LU1313770379	0.00%
	Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	C	Distribuzione	LU1313770536
C		Capitalizzazione	LU1313770452	0.70%
I		Distribuzione	LU1313770700	0.40%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate (continua)	I	Capitalizzazione	LU1313770619	0.40%
	R	Distribuzione	LU1720117305	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1313770882	0.40%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633214	0.40%
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633305	0.40%
	R - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633487	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1720117560	0.15%
	R2	Capitalizzazione	LU1720117487	0.15%
	V	Capitalizzazione	LU1313770965	0.20%
	Z	Distribuzione	LU1434521743	0.00%
Z	Capitalizzazione	LU1313771005	0.00%	
Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	C	Distribuzione	LU1434522048	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU1434521826	0.40%
	I	Distribuzione	LU1434522550	0.25%
	I	Capitalizzazione	LU1434522477	0.25%
	R	Distribuzione	LU1720117644	0.25%
	R	Capitalizzazione	LU1434522634	0.25%
	R2	Distribuzione	LU1720117990	0.10%
	R2	Capitalizzazione	LU1720117727	0.10%
	V	Distribuzione	LU2364191341	0.15%
	V	Capitalizzazione	LU1434522717	0.15%
Z	Capitalizzazione	LU1434522808	0.00%	
Candriam Sustainable Bond Global	C	Distribuzione	LU1434523103	0.70%
	C	Capitalizzazione	LU1434523012	0.70%
	I	Capitalizzazione	LU1434523285	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1434523442	0.40%
	R - EUR - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211181891	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1720118022	0.15%
	R2	Capitalizzazione	LU1720118295	0.15%
	V	Capitalizzazione	LU1434523525	0.20%
	V - EUR - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211182196	0.20%
	V - USD - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211182436	0.20%
V (q) - GBP - Asset Hedged	Distribuzione	LU2211182352	0.20%	
Z	Capitalizzazione	LU1434523798	0.00%	
Candriam Sustainable Bond Global Convertible	C	Capitalizzazione	LU2428020718	1.20%
	I	Capitalizzazione	LU2428020981	0.60%
	R	Capitalizzazione	LU2428021369	0.60%
	Z	Capitalizzazione	LU2428021872	0.00%
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C	Distribuzione	LU1644441393	1.20%
	C	Capitalizzazione	LU1644441120	1.20%
	C - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443460	1.20%
	C (m) - USD - Hedged	Distribuzione	LU2364191697	1.20%
	I	Distribuzione	LU1644441633	0.65%
	I	Capitalizzazione	LU1644441476	0.65%
	I - USD - Hedged	Distribuzione	LU2211180653	0.20%
	I - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1644441559	0.65%
	I - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443544	0.65%
	N	Capitalizzazione	LU2027379515	1.60%
	R	Distribuzione	LU1720118378	0.65%
	R	Capitalizzazione	LU1644441716	0.65%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2211180901	0.65%
	R - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2211181206	0.65%
	R2	Distribuzione	LU2363112363	0.28%
	S	Capitalizzazione	LU1720118451	0.20%
	S - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2474803587	0.20%
V	Capitalizzazione	LU1644441807	0.32%	
V - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2211180067	0.32%	
Z	Capitalizzazione	LU1644441989	0.00%	
Candriam Sustainable Bond Impact	C	Capitalizzazione	LU2369559823	0.60%
	I	Capitalizzazione	LU2369560169	0.30%
	R	Capitalizzazione	LU2369560326	0.30%
	S	Distribuzione	LU2369561050	0.14%
	Z	Capitalizzazione	LU2369561217	0.00%
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	C	Distribuzione	LU1644442284	1.15%
	C	Capitalizzazione	LU1644442102	1.15%
	I	Distribuzione	LU1644442441	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU1644442367	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1644442524	0.50%
	R2	Distribuzione	LU1932633560	0.29%
	V	Capitalizzazione	LU1644442797	0.25%
	Z	Capitalizzazione	LU1644442870	0.00%
Candriam Sustainable Equity Children	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2371178836	0.00%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371175907	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU2371178752	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU2371178240	0.80%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371178083	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU2371177275	0.80%
	Z - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371179057	0.00%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2109443205	0.00%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443114	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU2109440870	1.60%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2109441175	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU2109441258	0.80%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109441332	0.80%
	PI	Capitalizzazione	LU2109441415	0.40%
	R	Distribuzione	LU2109441761	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU2109441688	0.80%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2109441928	0.80%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109441845	0.80%
	R2	Distribuzione	LU2109442140	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU2109442066	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU2109442579	0.48%
Z	Capitalizzazione	LU2109442736	0.00%	
Candriam Sustainable Equity Climate Action	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2016899028	0.00%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2016898996	0.00%
	C	Distribuzione	LU1932633727	1.60%
	C	Capitalizzazione	LU1932633644	1.60%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1932634022	1.60%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932633990	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU1932634295	0.80%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2059769906	0.80%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932634378	0.80%
	PI	Capitalizzazione	LU1932635003	0.40%
	R	Distribuzione	LU1932634535	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU1932634451	0.80%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1932634709	0.80%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932634618	0.80%
	R2	Distribuzione	LU1932634964	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1932634881	0.40%
Z	Capitalizzazione	LU1932635185	0.00%	
Z - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2211181388	0.00%	
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	C	Distribuzione	LU1434524093	1.60%
	C	Capitalizzazione	LU1434523954	1.60%
	C - USD - Unhedged	Distribuzione	LU2343014036	1.60%
	C - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946321	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU1434524259	0.70%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434524333	0.70%
	I - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946594	0.70%
	N	Capitalizzazione	LU2027379606	2.00%
	P	Capitalizzazione	LU2421359626	0.29%
	R	Distribuzione	LU1720118535	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU1434524416	0.80%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434524689	0.80%
	R - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946677	0.80%
	R2	Distribuzione	LU1434524846	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1434524762	0.40%
S	Capitalizzazione	LU2363113171	0.31%	
V	Capitalizzazione	LU1434524929	0.40%	
V - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946750	0.40%	
Z	Capitalizzazione	LU1434525066	0.00%	
Candriam Sustainable Equity EMU	C	Distribuzione	LU1313771260	1.50%
	C	Capitalizzazione	LU1313771187	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU1313771344	0.65%
	R	Distribuzione	LU1720121679	0.70%
	R	Capitalizzazione	LU1313771427	0.70%
	R2	Distribuzione	LU1434525496	0.38%
	R2	Capitalizzazione	LU1434525223	0.38%
	V	Capitalizzazione	LU1313771690	0.35%
	Z	Capitalizzazione	LU1313771773	0.00%
Candriam Sustainable Equity Europe	C	Distribuzione	LU1313771930	1.50%
	C	Capitalizzazione	LU1313771856	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU1313772078	0.65%
	N	Capitalizzazione	LU2027379788	2.00%
	R	Distribuzione	LU1720118618	0.70%
	R	Capitalizzazione	LU1313772151	0.70%
	R2	Distribuzione	LU1720118964	0.38%
	R2	Capitalizzazione	LU1720118709	0.38%
	V	Capitalizzazione	LU1313772235	0.35%
	Z	Distribuzione	LU1434525819	0.00%
	Z	Capitalizzazione	LU1313772318	0.00%
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	C	Distribuzione	LU2258565162	1.60%
	C	Capitalizzazione	LU2258565089	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU2258565246	0.70%
	R	Capitalizzazione	LU2258565675	0.80%
	R2	Distribuzione	LU2258565832	0.38%
	R2	Capitalizzazione	LU2258565758	0.38%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Commissione di gestione
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps (continua)	Z	Capitalizzazione	LU2258566053	0.00%
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2258562730	0.00%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2258562656	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU2258562813	1.60%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2258563118	1.60%
	I	Capitalizzazione	LU2258563209	0.80%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2258563381	0.80%
	R	Capitalizzazione	LU2258563464	0.80%
	R2	Distribuzione	LU2258564199	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU2258564512	0.48%
	Z	Capitalizzazione	LU2258564603	0.00%
Candriam Sustainable Equity Japan	C	Distribuzione	LU1434526544	1.50%
	C	Capitalizzazione	LU1434526460	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU1434526627	0.65%
	N	Capitalizzazione	LU2027379861	2.00%
	R	Distribuzione	LU1720120192	0.70%
	R	Capitalizzazione	LU1434526890	0.70%
	R - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1720120358	0.70%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434526973	0.70%
	R2	Distribuzione	LU1720120788	0.38%
	R2	Capitalizzazione	LU1720120515	0.38%
	Z	Capitalizzazione	LU1434527278	0.00%
	Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2501585306	0.00%
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	C	Distribuzione	LU2378104140	1.50%
	C	Capitalizzazione	LU2378104066	1.50%
	I	Capitalizzazione	LU2378104223	0.65%
	N	Capitalizzazione	LU2378104652	2.00%
	R	Capitalizzazione	LU2378104736	0.70%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2378104819	0.70%
	R2	Distribuzione	LU2378105030	0.38%
	R2	Capitalizzazione	LU2378104900	0.38%
	V	Capitalizzazione	LU2378105113	0.35%
	Z	Distribuzione	LU2378105386	0.00%
	Z	Capitalizzazione	LU2378105204	0.00%
Candriam Sustainable Equity US	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227860371	0.00%
	C	Distribuzione	LU2227857153	1.45%
	C	Capitalizzazione	LU2227857070	1.45%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227857310	1.45%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857237	1.45%
	I	Distribuzione	LU2227857583	0.55%
	I	Capitalizzazione	LU2227857401	0.55%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227857740	0.55%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857666	0.55%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857823	0.55%
	R	Capitalizzazione	LU2227858128	0.55%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2227858714	0.55%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227858474	0.55%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227858805	0.55%
	R2	Distribuzione	LU2227859019	0.35%
	R2	Capitalizzazione	LU2227858987	0.35%
	R2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227859100	0.35%
	S	Capitalizzazione	LU2227859282	0.75%
	V	Capitalizzazione	LU2227859365	0.25%
	V - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227859449	0.25%
	Z	Distribuzione	LU2227859795	0.00%
	Z	Capitalizzazione	LU2227859522	0.00%
	Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227859878	0.00%
Candriam Sustainable Equity World	C	Distribuzione	LU1434527518	1.50%
	C	Capitalizzazione	LU1434527435	1.50%
	C - EUR - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2420561321	1.50%
	C - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU2016899291	1.50%
	I	Distribuzione	LU1434527864	0.65%
	I	Capitalizzazione	LU1434527781	0.65%
	N	Capitalizzazione	LU2027379945	2.00%
	R	Capitalizzazione	LU1434528169	0.70%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434528243	0.70%
	R2	Capitalizzazione	LU1720121166	0.38%
	V	Capitalizzazione	LU1434528672	0.35%
	Z	Capitalizzazione	LU1434528839	0.00%
Candriam Sustainable Money Market Euro	C	Distribuzione	LU1434529134	0.30%
	C	Capitalizzazione	LU1434529050	0.30%
	I	Distribuzione	LU1434529308	0.15%
	I	Capitalizzazione	LU1434529217	0.15%
	V	Capitalizzazione	LU1434529647	0.06%
	Z	Capitalizzazione	LU1434529993	0.00%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 3 - Commissioni di gestione (continua)

La tabella seguente riporta la percentuale annua massima della commissione di gestione applicata agli OICVM in cui hanno investito i diversi comparti di Candriam Sustainable al 31 dicembre 2022.

Fondo di destinazione	Tasso massimo
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EURO CORPORATE BONDS FOSSIL FREE Z C	0.00%
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE I C	0.40%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL CONVERTIBLE Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CIRCULAR ECONOMY Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	0.00%
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO V C	0.06%
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	0.00%
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE SOVEREIGN EURO BOND UCITS ETF D	0.15%

Nota 4 - Commissioni di distribuzione

Il comparto Candriam Sustainable Equity World pagherà, solo per la Classe Y, una commissione di distribuzione. Tale commissione attualmente è fissata all'1,38% della Classe Y del comparto Sustainable Equity World ed è espressa in percentuale annua del valore patrimoniale netto medio della classe di azione, proporzionale al patrimonio netto apportato dal Distributore nella classe di azione, pagabile dalla SICAV alla fine di ogni trimestre. La classe di azione è dormiente dal 1° aprile 2021.

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso annuo
Candriam Sustainable Equity World	Y	Capitalizzazione	LU1434528755	0.0138

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi

La SICAV si fa carico degli oneri operativi e amministrativi correnti a copertura di tutte le spese fisse e variabili, degli oneri, delle commissioni e delle altre spese, come in seguito definite (gli "Oneri Operativi e Amministrativi").

Le Spese operative e amministrative coprono, a titolo esemplificativo, le seguenti spese:

a) le spese sostenute direttamente dalla SICAV, compresi, tra l'altro, gli onorari e le spese della Banca Depositaria, gli onorari e le spese dei revisori indipendenti approvati, il costo della copertura delle classi di azioni, compreso quello fatturato dalla Società di Gestione, gli onorari pagati agli Amministratori e le spese e gli esborsi ragionevoli sostenuti da o per gli Amministratori;

b) una "commissione di servizio" pagata alla Società di Gestione e che include l'importo restante delle Spese operative e amministrative dopo la deduzione dei costi indicati alla precedente sezione (a), che siano, tra le altre, le commissioni e i costi dell'Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente per i trasferimenti, Conservatore del registro, Agente pagatore principale, i costi associati alla registrazione e al mantenimento di detta registrazione in tutte le giurisdizioni (ad esempio le commissioni riscosse dalle autorità di vigilanza interessate, i costi di traduzioni e il pagamento per i rappresentanti all'estero e gli agenti pagatori locali), quotazione presso le borse valori e commissioni di tenuta, costi di pubblicazione delle quotazioni azionarie, costi postali e di comunicazione, i costi per la redazione, stampa, traduzione e distribuzione dei prospetti informativi, dei documenti informativi per gli investitori chiave, comunicazioni agli azionisti, relazioni finanziarie e qualsiasi altro documento per gli azionisti, commissioni e spese legali, i costi e commissioni associati alla sottoscrizione per qualsiasi conto o licenza o qualsiasi altro uso delle informazioni o dei dati pagati, le commissioni sostenute per l'uso di un marchio registrato da parte della SICAV e le commissioni e spese per la Società di Gestione e/o i relativi delegati e/o qualsiasi altro agente nominato dalla SICAV stessa e/o esperti indipendenti.

Gli Oneri Operativi e Amministrativi sono espressi in percentuale annua del valore netto d'inventario medio di ciascuna classe di azioni e sono pagabili mensilmente.

Al termine di un periodo determinato, se gli oneri e le spese effettive risultano superiori al tasso degli Oneri Operativi e Amministrativi stabilito per una classe di azioni, la Società di Gestione si farà carico della differenza. Di contro, qualora gli oneri e le spese effettive risultino inferiori alla percentuale degli Oneri Operativi e Amministrativi stabilita per una determinata classe di azioni, la Società di Gestione tratterà la differenza.

La Società di Gestione potrà fornire istruzioni alla SICAV su come procedere al regolamento di tutte o parte delle spese quali indicate oltre nel presente documento direttamente a partire dal proprio patrimonio.

In tal caso, l'importo degli Oneri Operativi e Amministrativi sarà ridotto di conseguenza.

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (continua)

I tassi applicabili massimi al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo	
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	I	Capitalizzazione	LU2428018811	0.20%	
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	C	Distribuzione	LU1434519507	0.35%	
	C	Capitalizzazione	LU1434519416	0.35%	
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2016899614	0.35%	
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2264875068	0.35%	
	I	Distribuzione	LU1434519762	0.28%	
	I	Capitalizzazione	LU1434519689	0.28%	
	I - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770078	0.28%	
	I - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1580881933	0.28%	
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1434519846	0.28%	
	I - GBP - Hedged	Distribuzione	LU1797946164	0.28%	
	R	Capitalizzazione	LU1434519929	0.35%	
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770151	0.35%	
	R - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1797946248	0.35%	
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2016899705	0.35%	
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434520000	0.35%	
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1953289276	0.35%	
	R2	Distribuzione	LU1439992113	0.35%	
	R2	Capitalizzazione	LU1434520182	0.35%	
	R2 - EUR - Hedged	Distribuzione	LU2328290445	0.35%	
	V	Distribuzione	LU2211179648	0.28%	
	V	Capitalizzazione	LU1434520265	0.28%	
	V - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770235	0.28%	
	V - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1434520349	0.28%	
	Z	Distribuzione	LU1434520695	0.28%	
	Z	Capitalizzazione	LU1434520422	0.28%	
	Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2059770318	0.28%	
	Candriam Sustainable Bond Euro	C	Distribuzione	LU1313769520	0.33%
C		Capitalizzazione	LU1313769447	0.33%	
I		Distribuzione	LU1313769959	0.25%	
I		Capitalizzazione	LU1313769793	0.25%	
N		Capitalizzazione	LU2027379432	0.35%	
R		Capitalizzazione	LU1313770023	0.33%	
R2		Distribuzione	LU1720117057	0.33%	
R2		Capitalizzazione	LU1720116919	0.33%	
V		Capitalizzazione	LU1313770296	0.25%	
Z		Distribuzione	LU1434521230	0.25%	
Z		Capitalizzazione	LU1313770379	0.25%	
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate		C	Distribuzione	LU1313770536	0.33%
	C	Capitalizzazione	LU1313770452	0.33%	
	I	Distribuzione	LU1313770700	0.25%	
	I	Capitalizzazione	LU1313770619	0.25%	
	R	Distribuzione	LU1720117305	0.33%	
	R	Capitalizzazione	LU1313770882	0.33%	
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633214	0.33%	
	R - GBP - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633305	0.33%	
	R - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1932633487	0.33%	
	R2	Distribuzione	LU1720117560	0.33%	
	R2	Capitalizzazione	LU1720117487	0.33%	
	V	Capitalizzazione	LU1313770965	0.25%	
	Z	Distribuzione	LU1434521743	0.25%	
	Z	Capitalizzazione	LU1313771005	0.25%	
	Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	C	Distribuzione	LU1434522048	0.33%
		C	Capitalizzazione	LU1434521826	0.33%
I		Distribuzione	LU1434522550	0.25%	
I		Capitalizzazione	LU1434522477	0.25%	
R		Distribuzione	LU1720117644	0.33%	
R		Capitalizzazione	LU1434522634	0.33%	
R2		Distribuzione	LU1720117990	0.33%	
R2		Capitalizzazione	LU1720117727	0.33%	
V		Distribuzione	LU2364191341	0.25%	
V		Capitalizzazione	LU1434522717	0.25%	
Z		Capitalizzazione	LU1434522808	0.25%	
Candriam Sustainable Bond Global		C	Distribuzione	LU1434523103	0.33%
	C	Capitalizzazione	LU1434523012	0.33%	
	I	Capitalizzazione	LU1434523285	0.25%	
	R	Capitalizzazione	LU1434523442	0.33%	
	R - EUR - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211181891	0.33%	
	R2	Distribuzione	LU1720118022	0.33%	
	R2	Capitalizzazione	LU1720118295	0.33%	
	V	Capitalizzazione	LU1434523525	0.25%	
	V - EUR - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211182196	0.25%	
	V - USD - Asset Hedged	Capitalizzazione	LU2211182436	0.25%	
	V (q) - GBP - Asset Hedged	Distribuzione	LU2211182352	0.25%	
	Z	Capitalizzazione	LU1434523798	0.25%	
Candriam Sustainable Bond Global Convertible	C	Capitalizzazione	LU2428020718	0.35%	
	I	Capitalizzazione	LU2428020981	0.28%	

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo
Candriam Sustainable Bond Global Convertible (continua)	R	Capitalizzazione	LU2428021369	0.35%
	Z	Capitalizzazione	LU2428021872	0.28%
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C	Distribuzione	LU1644441393	0.35%
	C	Capitalizzazione	LU1644441120	0.35%
	C - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443460	0.35%
	C (m) - USD - Hedged	Distribuzione	LU2364191697	0.35%
	I	Distribuzione	LU1644441633	0.28%
	I	Capitalizzazione	LU1644441476	0.28%
	I - USD - Hedged	Distribuzione	LU2211180653	0.28%
	I - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU1644441559	0.28%
	I - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443544	0.28%
	N	Capitalizzazione	LU2027379515	0.35%
	R	Distribuzione	LU1720118378	0.35%
	R	Capitalizzazione	LU1644441716	0.35%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2211180901	0.35%
	R - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2211181206	0.35%
	R2	Distribuzione	LU2363112363	0.35%
	S	Capitalizzazione	LU1720118451	0.28%
	S - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2474803587	0.28%
	V	Capitalizzazione	LU1644441807	0.28%
	V - USD - Hedged	Capitalizzazione	LU2211180067	0.28%
	Z	Capitalizzazione	LU1644441989	0.28%
Candriam Sustainable Bond Impact	C	Capitalizzazione	LU2369559823	0.33%
	I	Capitalizzazione	LU2369560169	0.25%
	R	Capitalizzazione	LU2369560326	0.33%
	S	Distribuzione	LU2369561050	0.25%
	Z	Capitalizzazione	LU2369561217	0.25%
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	C	Distribuzione	LU1644442284	0.30%
	C	Capitalizzazione	LU1644442102	0.30%
	I	Distribuzione	LU1644442441	0.20%
	I	Capitalizzazione	LU1644442367	0.20%
	R	Capitalizzazione	LU1644442524	0.30%
	R2	Distribuzione	LU1932633560	0.30%
	V	Capitalizzazione	LU1644442797	0.20%
	Z	Capitalizzazione	LU1644442870	0.20%
Candriam Sustainable Equity Children	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2371178836	0.30%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371175907	0.30%
	C	Capitalizzazione	LU2371178752	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU2371178240	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371178083	0.00%
	R	Capitalizzazione	LU2371177275	0.40%
	Z - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2371179057	0.30%
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2109443205	0.00%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109443114	0.00%
	C	Capitalizzazione	LU2109440870	0.40%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2109441175	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU2109441258	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109441332	0.30%
	PI	Capitalizzazione	LU2109441415	0.30%
	R	Distribuzione	LU2109441761	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU2109441688	0.40%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2109441928	0.40%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2109441845	0.40%
	R2	Distribuzione	LU2109442140	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU2109442066	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU2109442579	0.30%
Z	Capitalizzazione	LU2109442736	0.30%	
Candriam Sustainable Equity Climate Action	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2016899028	0.30%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2016898996	0.30%
	C	Distribuzione	LU1932633727	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU1932633644	0.40%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1932634022	0.40%
	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932633990	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU1932634295	0.30%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2059769906	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932634378	0.30%
	PI	Capitalizzazione	LU1932635003	0.30%
	R	Distribuzione	LU1932634535	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1932634451	0.40%
	R - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU1932634709	0.40%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1932634618	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1932634964	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1932634881	0.40%
	Z	Capitalizzazione	LU1932635185	0.30%
	Z - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2211181388	0.30%
	Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	C	Distribuzione	LU1434524093
C		Capitalizzazione	LU1434523954	0.40%
C - USD - Unhedged		Distribuzione	LU2343014036	0.40%
C - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU1797946321	0.40%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets (continua)	I	Capitalizzazione	LU1434524259	0.30%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434524333	0.30%
	I - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946594	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU2027379606	0.40%
	P	Capitalizzazione	LU2421359626	0.30%
	R	Distribuzione	LU1720118535	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1434524416	0.40%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434524689	0.40%
	R - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946677	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1434524846	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1434524762	0.40%
	S	Capitalizzazione	LU2363113171	0.30%
	V	Capitalizzazione	LU1434524929	0.30%
	V - USD - Unhedged	Capitalizzazione	LU1797946750	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU1434525066	0.30%
Candriam Sustainable Equity EMU	C	Distribuzione	LU1313771260	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU1313771187	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU1313771344	0.30%
	R	Distribuzione	LU1720121679	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1313771427	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1434525496	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1434525223	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU1313771690	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU1313771773	0.30%
Candriam Sustainable Equity Europe	C	Distribuzione	LU1313771930	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU1313771856	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU1313772078	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU2027379788	0.40%
	R	Distribuzione	LU1720118618	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1313772151	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1720118964	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1720118709	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU1313772235	0.30%
	Z	Distribuzione	LU1434525819	0.30%
Z	Capitalizzazione	LU1313772318	0.30%	
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	C	Distribuzione	LU2258565162	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU2258565089	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU2258565246	0.30%
	R	Capitalizzazione	LU2258565675	0.40%
	R2	Distribuzione	LU2258565832	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU2258565758	0.40%
	Z	Capitalizzazione	LU2258566053	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU2258566273	0.30%
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	BF - EUR - Unhedged	Distribuzione	LU2258562730	0.30%
	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2258562656	0.30%
	C	Capitalizzazione	LU2258562813	0.40%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2258563118	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU2258563209	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2258563381	0.30%
	R	Capitalizzazione	LU2258563464	0.40%
	R2	Distribuzione	LU2258564199	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU2258564512	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU2258564603	0.30%
Candriam Sustainable Equity Japan	C	Distribuzione	LU1434526544	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU1434526460	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU1434526627	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU2027379861	0.40%
	R	Distribuzione	LU1720120192	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU1434526890	0.40%
	R - EUR - Hedged	Distribuzione	LU1720120358	0.40%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU1434526973	0.40%
	R2	Distribuzione	LU1720120788	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU1720120515	0.40%
	Z	Capitalizzazione	LU1434527278	0.30%
	Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2501585306	0.30%
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	C	Distribuzione	LU2378104140	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU2378104066	0.40%
	I	Capitalizzazione	LU2378104223	0.30%
	N	Capitalizzazione	LU2378104652	0.40%
	R	Capitalizzazione	LU2378104736	0.40%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2378104819	0.40%
	R2	Distribuzione	LU2378105030	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU2378104900	0.40%
	V	Capitalizzazione	LU2378105113	0.30%
	Z	Distribuzione	LU2378105386	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU2378105204	0.30%
Candriam Sustainable Equity US	BF - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227860371	0.30%
	C	Distribuzione	LU2227857153	0.40%
	C	Capitalizzazione	LU2227857070	0.40%
	C - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227857310	0.40%

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 5 - Oneri Operativi e Amministrativi (continua)

Comparti	Classe di azioni	Tipo di azione	ISIN	Tasso massimo
Candriam Sustainable Equity US (continua)	C - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857237	0.40%
	I	Distribuzione	LU2227857583	0.30%
	I	Capitalizzazione	LU2227857401	0.30%
	I - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227857740	0.30%
	I - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857666	0.30%
	I - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227857823	0.30%
	R	Capitalizzazione	LU2227858128	0.40%
	R - CHF - Hedged	Capitalizzazione	LU2227858714	0.40%
	R - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227858474	0.40%
	R - GBP - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227858805	0.40%
	R2	Distribuzione	LU2227859019	0.40%
	R2	Capitalizzazione	LU2227858987	0.40%
	R2 - EUR - Unhedged	Capitalizzazione	LU2227859100	0.40%
	S	Capitalizzazione	LU2227859282	0.30%
	V	Capitalizzazione	LU2227859365	0.30%
	V - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227859449	0.30%
	Z	Distribuzione	LU2227859795	0.30%
	Z	Capitalizzazione	LU2227859522	0.30%
	Z - EUR - Hedged	Capitalizzazione	LU2227859878	0.30%
	Candriam Sustainable Equity World	C	Distribuzione	LU1434527518
C		Capitalizzazione	LU1434527435	0.40%
C - EUR - Asset Hedged		Capitalizzazione	LU2420561321	0.40%
C - USD - Unhedged		Capitalizzazione	LU2016899291	0.40%
I		Distribuzione	LU1434527864	0.30%
I		Capitalizzazione	LU1434527781	0.30%
N		Capitalizzazione	LU2027379945	0.40%
R		Capitalizzazione	LU1434528169	0.40%
R - GBP - Unhedged		Capitalizzazione	LU1434528243	0.40%
R2		Capitalizzazione	LU1720121166	0.40%
V		Capitalizzazione	LU1434528672	0.30%
Z		Capitalizzazione	LU1434528839	0.30%
Candriam Sustainable Money Market Euro		C	Distribuzione	LU1434529134
	C	Capitalizzazione	LU1434529050	0.30%
	I	Distribuzione	LU1434529308	0.17%
	I	Capitalizzazione	LU1434529217	0.17%
	V	Capitalizzazione	LU1434529647	0.17%
	Z	Capitalizzazione	LU1434529993	0.17%

Nota 6 - Tassa di abbonamento

La SICAV è soggetta alle leggi e ai regolamenti fiscali in vigore in Lussemburgo.

In virtù della legislazione e dei regolamenti attualmente in vigore, la SICAV è soggetta in Lussemburgo ad un'imposta annua dello 0,05% del valore patrimoniale netto della SICAV; questo tasso è ridotto allo 0,01% per le classi riservate agli investitori istituzionali. Questa imposta è pagabile trimestralmente in base al patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre al quale si riferisce il contributo.

Il governo belga ha emanato una legge volta a tassare una volta l'anno il valore patrimoniale netto dei fondi di investimento stranieri registrati in Belgio. Tale tassa annuale è imposta sugli importi netti investiti in Belgio tramite intermediari finanziari belgi. Questa imposta annuale viene calcolata sugli importi netti investiti in Belgio dagli intermediari finanziari belgi. In assenza di una dichiarazione sufficiente relativa a tali cifre, l'amministrazione fiscale potrà calcolare la tassa sulla totalità degli attivi di tali comparti. La legge belga del 17 giugno 2013 recante disposizioni fiscali e finanziarie nonché disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ha portato l'aliquota dell'imposta annua per gli Organismi di investimento collettivo allo 0,0925% a partire dal 1 gennaio 2014.

In via cautelare, la SICAV ha presentato un ricorso per il rimborso dell'imposta all'amministrazione fiscale belga e al Tribunale di prima istanza di Bruxelles. In questa fase, l'esito della controversia o l'eventuale rimborso alla SICAV non può essere previsto. In un caso analogo, lo Stato belga ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro le sentenze della Corte d'appello a favore del ricorrente. La Società di Gestione è stata informata che la Corte di Cassazione si è pronunciata contro il ricorrente il 25 marzo 2022. La Corte di cassazione (sezione francofona) ritiene che la Corte d'Appello di Bruxelles abbia erroneamente qualificato l'imposta di sottoscrizione belga come un'imposta patrimoniale rientrante nella convenzione contro le doppie imposizioni tra il Belgio e il Lussemburgo (convenzione che attribuisce il diritto di tassare le SICAV lussemburghesi solo al Lussemburgo e non al Belgio, il che giustificava la domanda di rimborso dell'imposta di sottoscrizione).

Il caso viene rinviato alla Corte d'Appello di Liegi che sarà vincolata dalla valutazione effettuata dalla Corte di Cassazione.

Un'altra decisione della Corte di Cassazione (sezione di lingua olandese) del 21 aprile 2022 non contesta che l'imposta di sottoscrizione belga sia un'imposta sul patrimonio, ma ritiene che la convenzione contro le doppie imposizioni tra Belgio e Lussemburgo (a differenza di quella firmata con i Paesi Bassi) non copra nel suo ambito di applicazione un'imposta patrimoniale riscossa in Belgio.

La prospettiva di un rimborso è quindi limitata e non sarà comunque possibile nel breve periodo.

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 7 - Dividendi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la SICAV ha distribuito i seguenti dividendi:

Comparti	Classe di azioni	Valuta	Dividendo	Ex-data
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	C	USD	4.40	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	I	USD	46.32	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	I - EUR - Hedged	EUR	40.80	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	I - GBP - Hedged	GBP	44.64	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	R - EUR - Hedged	EUR	4.46	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	R2	USD	4.39	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	V	USD	36.78	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	Z	USD	47.60	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro	C	EUR	0.06	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro	I	EUR	0.72	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro	R2	EUR	0.07	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro	Z	EUR	0.73	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	C	EUR	0.35	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	R	EUR	0.37	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	R2	EUR	0.37	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	Z	EUR	3.74	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global	C	EUR	0.83	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global	R2	EUR	0.82	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global	V (q) - GBP - Asset Hedged	GBP	2.98	03/05/2022
Candriam Sustainable Bond Global	V (q) - GBP - Asset Hedged	GBP	3.18	02/08/2022
Candriam Sustainable Bond Global	V (q) - GBP - Asset Hedged	GBP	3.36	01/02/2022
Candriam Sustainable Bond Global	V (q) - GBP - Asset Hedged	GBP	3.08	03/11/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C	EUR	4.53	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.27	10/02/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.28	10/06/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.28	11/08/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.29	10/11/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.29	10/03/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.29	12/12/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.31	12/09/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.32	12/01/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.32	11/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.32	12/07/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.33	11/05/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	C (m) - USD - Hedged	USD	0.35	12/10/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	I	EUR	44.03	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	I - USD - Hedged	USD	44.84	28/04/2022
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	R	EUR	4.62	28/04/2022
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	I	EUR	3.31	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	R2	USD	2.36	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Climate Action	BF - EUR - Unhedged	EUR	26.90	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Climate Action	C	USD	2.88	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Climate Action	R	USD	2.68	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Climate Action	R2	USD	3.09	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	C	EUR	3.51	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	R	EUR	2.59	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	R2	EUR	3.00	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity EMU	C	EUR	2.01	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity EMU	R	EUR	2.20	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity EMU	R2	EUR	2.23	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Europe	C	EUR	0.49	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Europe	R	EUR	2.73	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Europe	R2	EUR	3.05	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Europe	Z	EUR	32.87	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	R2	USD	1.73	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Japan	C	JPY	62.29	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Japan	R	JPY	260.61	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Japan	R - EUR - Hedged	EUR	1.99	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Japan	R2	JPY	255.87	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	C	EUR	49.41	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	R2	EUR	4.21	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	Z	EUR	49.75	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity US	C	USD	0.63	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity US	I	USD	0.75	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity US	R2	USD	1.26	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity US	Z	USD	12.66	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity World	C	EUR	0.41	28/04/2022
Candriam Sustainable Equity World	I	EUR	40.98	28/04/2022

Nota 8 - Swing Pricing

Per alcuni dei comparti della SICAV, è stata prevista la seguente misura:

Alle date di valutazione in cui la differenza tra l'importo delle sottoscrizioni e l'importo dei riacquisti in un comparto (ossia le transazioni nette) supera una soglia precedentemente stabilita dal Consiglio di amministrazione (Swing Pricing parziale), quest'ultimo si riserva il diritto di:

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 8 - Swing Pricing (continua)

• determinare il valore patrimoniale netto, aggiungendo agli attivi (in caso di sottoscrizioni nette) o deducendo dagli attivi (in caso di riacquisti netti) una certa percentuale di commissioni e costi corrispondente alle pratiche di mercato nella compravendita di titoli per Candriam Sustainable Equity Climate Action, Candriam Sustainable Equity Emerging Markets, Candriam Sustainable Equity EMU, Candriam Sustainable Equity Europe, Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps, Candriam Sustainable Equity Japan, Candriam Sustainable Equity World, Candriam Sustainable Equity Circular Economy, Candriam Sustainable Equity Children, Candriam Sustainable Equity Future Mobility, Candriam Sustainable Equity US e Candriam Sustainable Equity Quant Europe.

• valutare il portafoglio titoli del comparto sulla base del prezzo di acquisto o di vendita o fissando gli spread a un livello rappresentativo del mercato interessato (rispettivamente nel caso di afflussi o deflussi netti) per Candriam Sustainable Bond Emerging Markets, Candriam Sustainable Bond Euro, Candriam Sustainable Bond Euro Corporate, Candriam Sustainable Bond Euro Short Term, Candriam Sustainable Bond Impact and Candriam Sustainable Bond Global e Candriam Sustainable Bond Global Convertible;

• valutare il valore patrimoniale netto del comparto o della parte di portafoglio composta da titoli ad alto rendimento, aggiungendo al patrimonio (per le sottoscrizioni nette) o deducendo dal patrimonio (per i rimborsi netti) uno spread bid-ask per Candriam Sustainable Bond Global High Yield.

Nel corso dell'anno, lo Swing Pricing è stato applicato ai valori netti d'inventario dei seguenti comparti: Candriam Sustainable Bond Emerging Markets, Candriam Sustainable Bond Euro, Candriam Sustainable Bond Euro Corporate, Candriam Sustainable Bond Euro Short Term, Candriam Sustainable Bond Global, Candriam Sustainable Bond Global High Yield, Candriam Sustainable Bond Impact, Candriam Sustainable Equity Children, Candriam Sustainable Equity Circular Economy, Candriam Sustainable Equity Climate Action, Candriam Sustainable Equity Emerging Markets, Candriam Sustainable Equity EMU, Candriam Sustainable Equity Europe, Candriam Sustainable Equity Future Mobility, Candriam Sustainable Equity Japan, Candriam Sustainable Equity Quant Europe e Candriam Sustainable Equity World.

Al 31 dicembre 2022, non è stato applicato alcuno swing

Il fattore di swing (oscillazione) è l'importo di cui il NAV oscilla quando il processo di swing pricing viene attivato dopo che le sottoscrizioni o i rimborsi netti superano la soglia di oscillazione. I fattori da considerare per determinare il fattore di swing sono i seguenti:

Per il metodo azionario:

- Commissioni nette di intermediazione pagate dal comparto
- Oneri fiscali (ad esempio, imposta di registro e imposta sulla vendita)

Per il metodo ad alto rendimento:

- Bid-ask spread

Per il metodo a reddito fisso:

- Swing Pricing Policy
- collegata al Bid/Ask spread

Comparti	Percentuale massima del fattore swing applicata ai flussi in entrata (%)	Percentuale massima del fattore swing applicata ai flussi in uscita (%)
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	0.62	0.62
Candriam Sustainable Equity Children	0.13	0.04
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	0.07	0.05
Candriam Sustainable Equity Climate Action	0.07	0.05
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	0.17	0.19
Candriam Sustainable Equity EMU	0.20	0.04
Candriam Sustainable Equity Europe	0.26	0.04
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	0.23	0.04
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	0.05	0.05
Candriam Sustainable Equity Japan	0.03	0.03
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	0.19	0.02
Candriam Sustainable Equity US	0.02	0.04
Candriam Sustainable Equity World	0.05	0.04

Candriam Sustainable

Altre note ai rendiconti finanziari

Nota 9 - Liquidità presso la banca e l'intermediario

Il contante detenuto presso la banca e gli intermediari nel prospetto dell'attivo netto comprende i conti in contanti e i conti di intermediazione su contratti futuri.

La parte relativa ai conti in contanti presso l'intermediario in Contanti presso la banca inclusa nel prospetto delle attività nette al 31 dicembre 2022 è la seguente:

Comparti	Valuta	Liquidità presso l'intermediario
Candriam Sustainable Balanced Asset Allocation	EUR	(2.528)
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	USD	2,033,941
Candriam Sustainable Bond Euro	EUR	(286.536)
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	EUR	4,764,827
Candriam Sustainable Bond Euro Short Term	EUR	(216.049)
Candriam Sustainable Bond Global	EUR	1,530,958
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	EUR	(22.549)
Candriam Sustainable Bond Impact	EUR	76,709
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	EUR	(51.117)

Nota 10 - Garanzia

Per quanto riguarda gli strumenti derivati OTC, la garanzia collaterale in contanti è stata ricevuta da UBS Europe SE, Société Générale S.A., Caceis Bank France S.A., Barclays Bank PLC - Ireland - LC, JP Morgan SE, Nomura Financial Products Europe GMBH - DE - LC, BNP Paribas S.A., Natixis S.A., per i seguenti importi :

Comparti	Valuta	Garanzia in contanti depositata	Garanzia in contanti detenuta
Candriam Sustainable Bond Emerging Markets	USD	(1.730.000)	0
Candriam Sustainable Bond Euro Corporate	EUR	0	1,400,000
Candriam Sustainable Bond Global	EUR	(1.360.000)	1,030,000
Candriam Sustainable Bond Global Convertible	EUR	0	900,000
Candriam Sustainable Bond Global High Yield	EUR	0	29,920,000
Candriam Sustainable Equity Japan	JPY	(82.420.000)	0

Nota 11 - Variazioni nella composizione del portafoglio

L'elenco di acquisti e vendite di titoli che costituiscono il portafoglio titoli è gratuitamente a disposizione dell'investitore presso la sede della SICAV.

Nota 12 - Eventi rilevanti verificatisi durante l'anno

In data 29 Marzo 2022, il Comparto belga Belfius Equities è diventato, in virtù di un trasferimento in natura, una struttura di alimentazione del comparto Candriam Sustainable Equity Children.

A decorrere dal 1 luglio 2022 (la "Data di entrata in vigore"), Candriam Luxembourg ha incorporato le sue filiali Candriam Belgium e Candriam France mediante una fusione per incorporazione lussemburghese ai sensi dell'articolo 1021-1 (e seguenti) della legge lussemburghese sulle società commerciali del 10 agosto 1915, e successive modifiche. A partire dalla Data di entrata in vigore, il nome di Candriam Luxembourg è stato modificato in Candriam.

Nota 13 - Eventi successivi

Non vi sono eventi successivi.

Informazioni aggiuntive non certificate

Esposizione complessiva al rischio

In conformità alla Circolare CSSF 11/512, il Consiglio di Amministrazione della SICAV deve determinare il metodo di gestione del rischio della SICAV utilizzando l'approccio commitment o l'approccio basato sul VaR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha scelto di adottare l'approccio commitment come metodo per determinazione il rischio complessivo per tutti i Comparti della SICAV.

Impegno e processo di voto; uso del diritto di voto

Candriam esercita i diritti di voto per i fondi considerati.

Per tutte le questioni di impegno, si prega di fare riferimento alla politica di impegno e alle relazioni associate, tutte disponibili sul sito web di Candriam <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>

Voto per delega

Candriam Luxembourg ha deciso, a decorrere dal 1° gennaio 2004, di esercitare attivamente i diritti di voto associati alle quote delle aziende europee di alto livello che gestisce per conto dei suoi clienti. Questa decisione dimostra la determinazione di Candriam Luxembourg di assumere le proprie responsabilità nel contesto della governance aziendale e di esercitare appieno i propri diritti di voto nelle aziende nelle quali investe. I dettagli sui diritti di voto sono disponibili sul sito Web <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>.

Le mancate votazioni assembleari sono da ricondurre a oneri operativi/tecnici definiti nella nostra politica di voto (per ulteriori dettagli, si rimanda alla politica di voto di Candriam) o ad altri oneri riscontrati ai nostri livelli di terzi e per i quali sono stati elaborati piani di risanamento.

Per la presente SICAV, Candriam non esercita diritti di voto, ad eccezione dei seguenti comparti:

- Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation
- Candriam Sustainable Equity Children
- Candriam Sustainable Equity Circular Economy
- Candriam Sustainable Equity Climate Action
- Candriam Sustainable Equity Emerging Markets
- Candriam Sustainable Equity EMU
- Candriam Sustainable Equity Europe
- Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps
- Candriam Sustainable Equity Future Mobility
- Candriam Sustainable Equity Japan
- Candriam Sustainable Equity Quant Europe
- Candriam Sustainable Equity US
- Candriam Sustainable Equity World

Come sopra indicato, i dettagli sui diritti di voto sono disponibili sul sito Web <https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>. Tutte le assemblee generali a cui la Società di Gestione ha partecipato o è stata rappresentata sono riportate in dettaglio, così come le risoluzioni votate, i voti effettivi e le relative motivazioni quando sono stati registrati voti contrari alla gestione.

Le altre mancate votazioni assembleari sono da ricondurre al cambio di depositario avvenuto nel corso dell'anno 2020 per tutti i fondi, alla definizione dell'ambito di voto stesso (per maggiori dettagli si rimanda alla politica di voto di Candriam) o a ritardi nella ricezione delle deleghe necessarie."

I diritti vengono esercitati per ciascun comparto della SICAV sulla base delle relative posizioni in portafoglio.

Candriam Luxembourg ha formulato e implementato una politica di voto basata su quattro principi di governance aziendale. Le decisioni in materia di voto vengono prese in conformità con i seguenti principi:

1. Tutela dei diritti di voto di tutti gli azionisti secondo la regola "un'azione – un voto – un dividendo".
2. Parità di trattamento garantita per gli azionisti, inclusi gli azionisti di minoranza ed esteri.
3. Esattezza e trasparenza delle comunicazione relative a informazioni finanziarie.
4. Responsabilità e indipendenza del Consiglio di Amministrazione e degli auditor esterni.

Nell'ambito delle decisioni in materia di voto Candriam Luxembourg si assicura di aver ottenuto tutte le informazioni necessarie in funzione dell'oggetto della decisione. Gli analisti ESG e finanziari di Candriam Luxembourg esaminano le risoluzioni presentate agli azionisti, tenendo conto delle raccomandazioni di voto fornite dai consulenti esterni di governance aziendale. Tuttavia Candriam Luxembourg mantiene una totale indipendenza per quanto riguarda i propri voti.

Questa politica di voto è disponibile sul sito web Candriam (*) e in particolare i dettagli concernenti:

- Definizione dell'ambito del voto
- Modalità di individuazione e gestione dei conflitti di interesse
- Ruolo dei consulenti per delega

In aggiunta, in seno a Candriam Luxembourg è stato istituito un Comitato per il voto per delega, incaricato di valutare la politica di voto e apportare modifiche laddove lo si ritenga opportuno.

Il Comitato è composto da rappresentanti interni dei team che si occupano di gestione, operazioni, rischio e analisi e tutela ESG. I rappresentanti dell'ufficio legale possono presenziare alle assemblee su richiesta.

Non sono disponibili programmi di prestito di titoli per i fondi compresi nella presente SICAV.

Candriam Sustainable

Informazioni aggiuntive non certificate

(*)<https://www.candriam.com/en/professional/investment-solutions/sustainability-documents/#engagement-activities>

Direttiva europea sui diritti degli azionisti (SRD II) (1)

In conformità con le norme di trasparenza enunciate nella direttiva europea “Diritti degli azionisti” e relative alla divulgazione annuale agli investitori istituzionali, viene sancita la possibilità di ottenere informazioni complementari sulla strategia d’investimento attuata da Candriam e sul contributo di tale strategia alla performance dei fondi dal medio al lungo termine.

Le richieste possono essere presentate al seguente indirizzo: <https://www.candriam.fr/contact/>.

(1) *Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.*

Comparti	Rotazione di portafoglio (in %)*
Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation	82.88
Candriam Sustainable Equity Children	64.41
Candriam Sustainable Equity Circular Economy	94.46
Candriam Sustainable Equity Climate Action	33.35
Candriam Sustainable Equity Emerging Markets	262.93
Candriam Sustainable Equity EMU	56.13
Candriam Sustainable Equity Europe	35.32
Candriam Sustainable Equity Europe Small & Mid Caps	38.76
Candriam Sustainable Equity Future Mobility	23.62
Candriam Sustainable Equity Japan	150.92
Candriam Sustainable Equity Quant Europe	78.9
Candriam Sustainable Equity US	129.96
Candriam Sustainable Equity World	156.9

* *Formula applicata [(Totale acquisti + totale vendite) - (totale sottoscrizioni + totale riscatti)] / Media del patrimonio netto durante il periodo in esame*

Informazioni aggiuntive non certificate

Informazioni relative alla politica di remunerazione

La Direttiva Europea 2014/91/UE recante modifica della direttiva 2009/65/CE in materia di organismo di investimento collettivo in valori mobiliari, che è applicabile alla SICAV, è entrata in vigore il 18 marzo 2016. Tale direttiva è stata recepita nella legislazione nazionale attraverso la legge lussemburghese del 10 maggio 2016 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2014/91/EU. A seguito di queste nuove norme, la SICAV è tenuta a pubblicare le informazioni relative alla remunerazione dei dipendenti identificati ai sensi della legge nella relazione annuale.

Candriam si avvale di una doppia licenza, ovvero può operare sia come società di gestione ai sensi del capitolo 15 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo sia in qualità gestore di fondi investimento alternativi in conformità con la legge del 12 luglio 2013 relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi. Le responsabilità di Candriam nel quadro di queste due leggi sono relativamente simili e Candriam ritiene che il suo personale venga remunerato allo stesso modo per le attività relative all'amministrazione di OICVM o dei fondi di investimento alternativi.

Candriam ha versato al proprio personale i seguenti importi per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 16,496,391.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 7,603,281.
- Numero di beneficiari: 147.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi di Candriam consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo della compensazione a livello globale di Candriam.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 4,123,181.
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale di Candriam cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 2,274,454.

Remunerazioni corrisposte da Candriam al personale della sua succursale belga (ossia Candriam – Belgian Branch), agente in qualità di gestore degli investimenti, durante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 24,652,347.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 10,435,950.
- Numero di beneficiari: 256.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi del gestore degli investimenti non consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo delle remunerazioni a livello globale del gestore degli investimenti.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 5,059,679.
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale del gestore degli investimenti le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 4,582,833.

Remunerazioni corrisposte da Candriam al personale della sua succursale francese (ossia Candriam – Succursale française), agente in qualità di gestore degli investimenti, durante l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022:

- Importo lordo totale delle remunerazioni fisse corrisposte (esclusi pagamenti o benefici che possono essere considerati parte di una politica generale e non discrezionale e non aventi alcun effetto di incentivazione sulla gestione del rischio): EUR 18,384,879.
- Importo totale lordo delle remunerazione variabili versate: EUR 9,558,325.
- Numero di beneficiari: 202.

Importo complessivo delle remunerazioni ripartito tra i quadri superiori e i membri del personale della Società di Gestione le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio del fondo. I sistemi del gestore degli investimenti non consentono tale scomposizione per singolo fondo in gestione. Pertanto le cifre seguenti mostrano l'importo complessivo delle remunerazioni a livello globale del gestore degli investimenti.

- Importo complessivo delle remunerazioni dei quadri superiori: EUR 3,634,215.
- Importo complessivo delle remunerazioni dei membri del personale del gestore degli investimenti le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi che gestisce (esclusi i quadri superiori): EUR 3,398,975.

La politica di remunerazione è stata riesaminata l'ultima volta dal Remuneration Committee di Candriam il 29 gennaio 2021 ed è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione di Candriam.

Informazioni aggiuntive non certificate

Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Tutti i comparti della SICAV ricadono nell'articolo 9 del SFDR.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 42.64%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 50.42%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto mirava a conseguire un'impronta di carbonio almeno del 25% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del fondo.

Inoltre, il seguente indicatore è stato monitorato direttamente per gli investimenti in linee dirette o indirettamente negli OICVM/OIC gestiti da Candriam:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mira a produrre un'impronta di carbonio almeno del 25% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Il Comparto volto alla riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al suo indice di riferimento è un primo passo verso gli obiettivi dell'accordo di Parigi. In una fase successiva, saranno definiti altri passi al fine di garantire la riduzione delle emissioni di carbonio in vista di ottemperare all'accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 25% reduction vs bench	25.56	77.32

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	83.50
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	50.63
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	134.13
2 - Carbon Footprint	25.56
3 - GHG intensity of investee companies	86.81
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.64%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	36.12%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	235.53
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	Investments funds	16.64%	EU
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	Investments funds	12.93%	US
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	Investments funds	12.10%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	Investments funds	12.03%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	Investments funds	8.92%	EM
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	Investments funds	8.38%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	Investments funds	5.70%	EU
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	Investments funds	5.06%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	Investments funds	3.09%	EM
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	Investments funds	2.17%	JP
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	Investments funds	2.07%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	Investments funds	1.39%	S1
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE Z C	Investments funds	1.31%	EU
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY WORLD Z C	Investments funds	1.21%	S1
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EURO CORPORATE BONDS FOSSIL FREE Z C	Investments funds	1.02%	S1

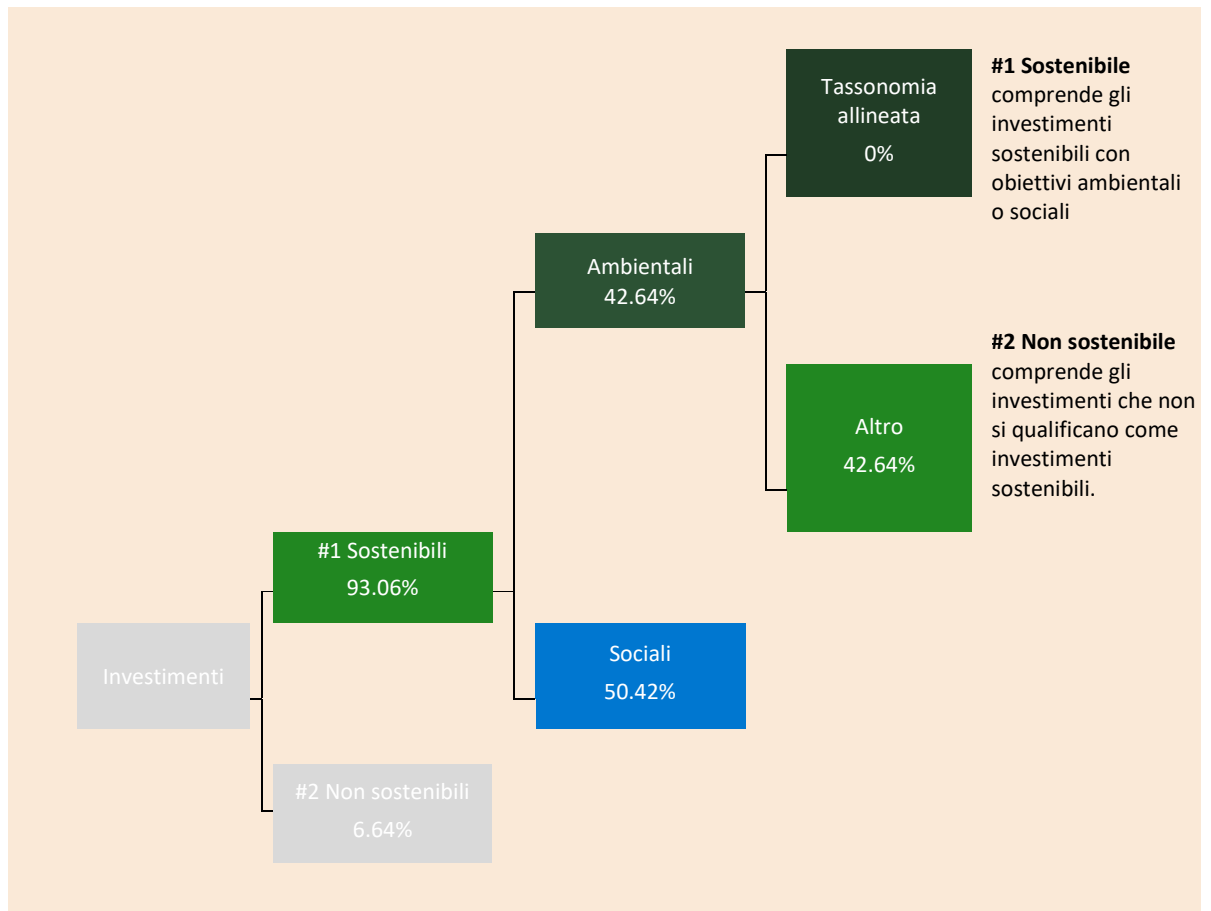
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Settore principale	Proporzione
Investments funds	95.65%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

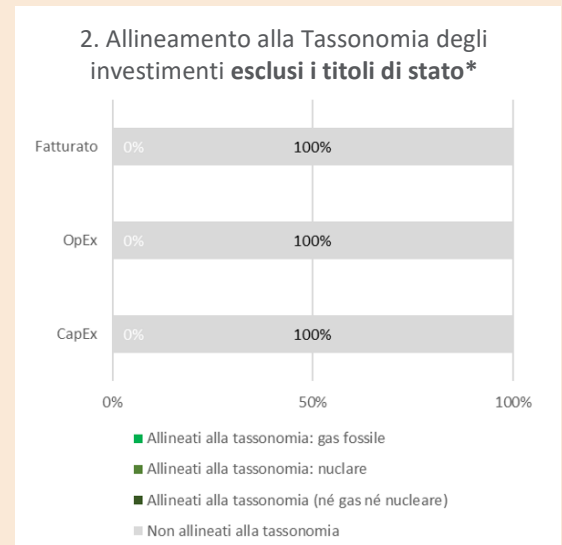
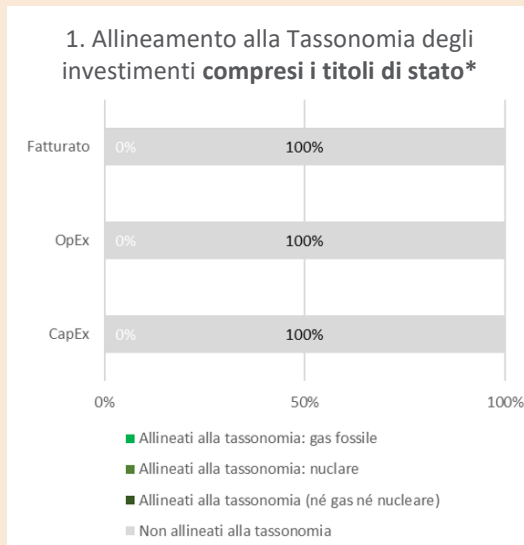
Sì

Nel gas fossile

Nell'energia nucleare

No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 42,64% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 50,42% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 6,64% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

I fondi sottostanti sono stati scelti in quanto soddisfacevano gli obiettivi di investimento sostenibile del portafoglio. Il comparto mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia almeno del 25% inferiore a quella del rispettivo indice di riferimento.

Al dicembre 2022, per un profilo bilanciato, con data di inizio all'1/3/2022 e i primi investimenti nel giugno 2022, l'impronta di carbonio del fondo era di 26 tonnellate per milione di euro investito, a fronte di 77 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro che rappresentava il benchmark del fondo. Questi dati si basano sulle emissioni Scope 1 e 2. Il punteggio ESG complessivo per le società è stato 56 con un benchmark pari a 51.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 50.52%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 46.43%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Freedom House: punteggio totale Freedom House medio ponderato superiore all'indice di riferimento del comparto.
- punteggio di intensità CO2 paese: un punteggio per l'intensità CO2 assegnato a livello geografico inferiore del 30% rispetto al benchmark di riferimento del Comparto.
- punteggio ESG: punteggio ESG medio ponderato assegnato a livello geografico superiore al punteggio ESG medio ponderato del benchmark di riferimento del Comparto. Il Punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti criteri:

- Elenco dei regimi oppressivi di Candriam: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi inseriti nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- Paesi considerati "non liberi" da Freedom House: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi considerati "non liberi" da Freedom House.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un livello di intensità di CO2 a livello di paese che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Freedom House Index - Country - Higher than bench	72.27	51.49
Carbon Intensity - Country - 30% reduction vs bench	198.28	258.85
ESG Score - Country - Higher than bench	34.27	30.02

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli “Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali” e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani?

Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	352.85
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
UNIT STAT TREA BIL ZCP 02-11-23	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.82%	US
REPUBLIC OF POL 5.7500 22-32 16/11S	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.25%	PL
POLAND GOVERNMENT INTER 5.5 22-27 16/11S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.74%	PL
ROMANIAN GOVERNMENT 5.25 22-27 25/05S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.71%	RO
ROMANIA 3.0000 22-27 27/02S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.50%	RO
NAMIBIA FL.R 15-25 29/10S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.43%	NA
PERUSAHAAN PENERBIT 3.55 21-51 09/06S	Non Classifiable Institutions	1.42%	ID
MALAYSIA WAKALA SUKUK 2.07 21-31 28/04S	Banks and other financial institutions	1.29%	MY
DOMINICAN REPUBLIC 5.50 15-25 27/01S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.26%	DO
ECUADOR 0.5 20-35 31/07S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.25%	EC
IVORY COAST 4.8750 20-32 30/01A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.21%	CI
CHILE 2.55 21-33 27/07S	Non Classifiable Institutions	1.19%	CL
MEXICO GOV INTER 4.75 20-32 27/04S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.19%	MX
MEXICO 4.28 21-41 14/08S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.17%	MX
ROMANIAN GOVERNMENT 6.0 22-34 25/05S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.07%	RO

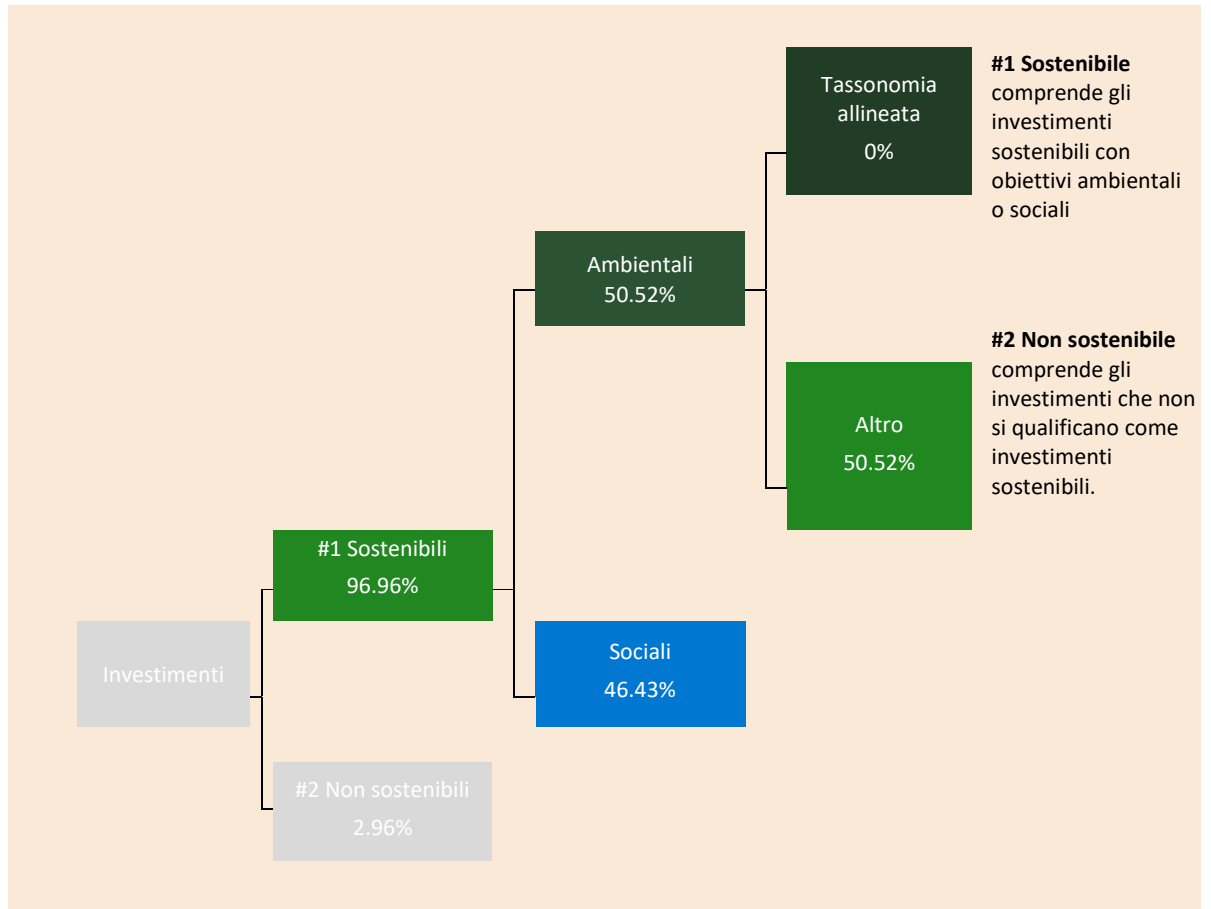
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

● Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Bonds of States, Provinces and municipalities	77.79%
Banks and other financial institutions	7.70%
Non Classifiable Institutions	5.89%
Communication	1.67%
Investments funds	1.03%
Transportation	0.88%
Utilities	0.53%
Foods and non alcoholic drinks	0.50%
Paper and forest products	0.48%
Miscellaneous services	0.46%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?



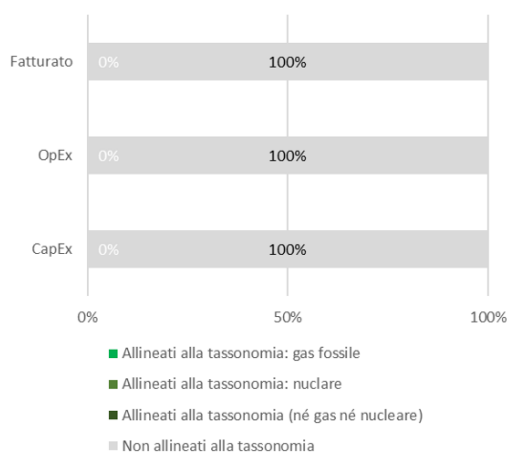
Sì

 Nel gas fossile Nell'energia nucleare

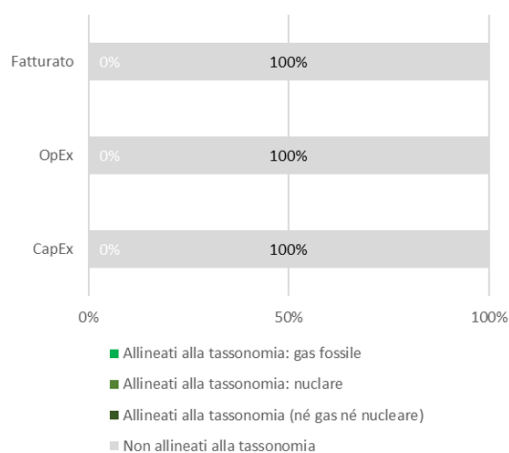
No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti compresi i titoli di stato*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti esclusi i titoli di stato*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 50,52% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 46,43% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 2,96% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: SASOL LTD., esclusa dal nostro universo ESG a seguito del suo coinvolgimento nel settore del petrolio e gas convenzionali come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam. Il comparto mira a realizzare un punteggio totale Freedom House medio ponderato, che misura il livello delle libertà civili e dei diritti politici nei diversi paesi, superiore al benchmark di riferimento. Al 30/12/2022, il punteggio totale Freedom House del comparto era di 72.3 rispetto a 51.5 del suo indice di riferimento del periodo. Per quanto riguarda l'impegno, Candriam partecipa con i suoi emittenti ad iniziative dirette e collaborative per la risoluzione di problemi ESG importanti. Per esempio, Candriam è impegnata nel progetto Policy Dialogue on Deforestation (IPDD), iniziativa di impegno pubblico guidata dagli investitori intesa a fermare la deforestazione in alcuni in alcuni dei biomi più ricchi di biodiversità e che assorbono carbonio al mondo. Nel 2022, l'IPDD ha iniziato un dialogo con il governo indonesiano sul tema della deforestazione.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 57.16%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 41.49%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- impronta di carbonio: un'impronta di carbonio inferiore di almeno il 30% rispetto a quella definita nell'indice di riferimento del Comparto.
- Green Bond: un investimento di almeno il 10% del patrimonio netto totale del Comparto in obbligazioni verdi. Il Comparto mirava ad aumentare la quota di obbligazioni verdi almeno del 20% entro la fine del 2025.
- Punteggio ESG: un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG è calcolato utilizzando la metodologia di analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre monitorati i seguenti criteri:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Elenco dei regimi oppressivi di Candriam: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi inseriti nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- Paesi considerati "non liberi" da Freedom House: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi considerati "non liberi" da Freedom House.

Gli indicatori di sostenibilità rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	31.62	70.12
ESG Score - Country and Corporate - Higher than bench	57.73	56.21
Green Bonds - Min 10% / Min 20% 2025	18.50%	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli “Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali” e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani?

Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti oggi entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	5140.00
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	2687.95
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	7827.95
2 - Carbon Footprint	31.62
3 - GHG intensity of investee companies	103.19
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.26%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	39.90%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	193.46
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
AUSTRIA 0.9 22-32 20/02A	Non Classifiable Institutions	2.03%	AT
GERMANY 0.00 20-35 15/05U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.62%	DE
EUROPEAN UNION 2.0 22-27 04/10A	Supranational Organisations	1.52%	EU
ITALY 2.00 18-28 01/02S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.36%	IT
FRANCE 2.75 12-27 25/10A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.30%	FR
GERMANY 0.00 21-28 15/11U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.27%	DE
FRANCE 0.7500 22-28 25/02A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.23%	FR
SPAIN 0.80 20-27 30/07A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.21%	ES
ITALY 21-24 15/08U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.18%	IT
FRANCE 1.75 17-39 25/06A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.18%	FR
BUONI POLIENNAL 0.8500 19-27 15/01S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.17%	IT
ITALY 2.45 16-33 01/09S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.09%	IT
BELGIUM 1.25 18-33 22/04A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.08%	BE
SPAIN 2.55 22-32 31/10A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.02%	ES
NETHERLANDS 0.50 19-40 15/01A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.00%	NL

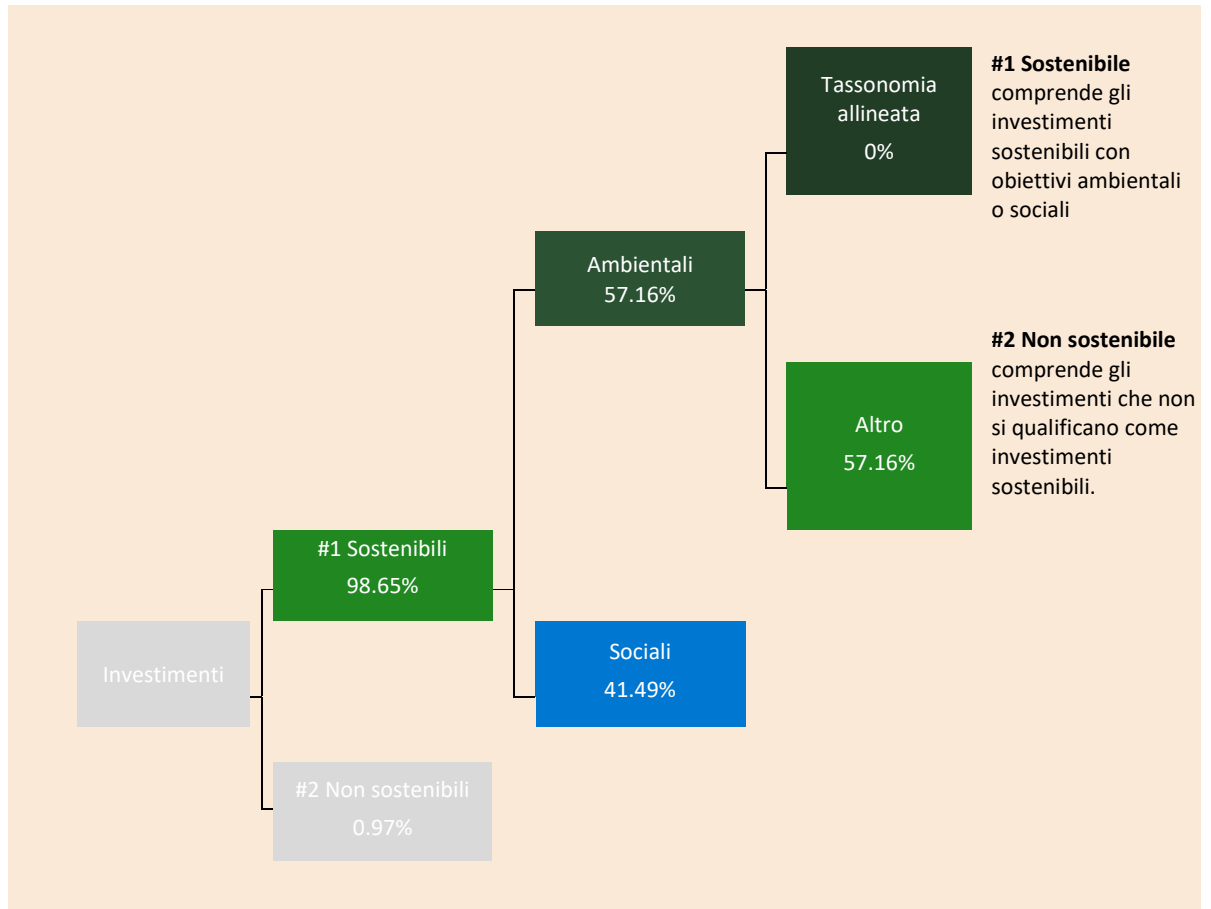
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Bonds of States, Provinces and municipalities	43.53%
Banks and other financial institutions	26.40%
Supranational Organisations	8.74%
Non Classifiable Institutions	3.04%
Communication	2.13%
Pharmaceuticals	1.97%
Investments funds	1.23%
Real estate	1.15%
Miscellaneous consumer goods	1.06%
Miscellaneous services	1.03%
Utilities	0.95%
Insurance	0.84%
Foods and non alcoholic drinks	0.83%
Transportation	0.80%
Textiles and garments	0.78%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

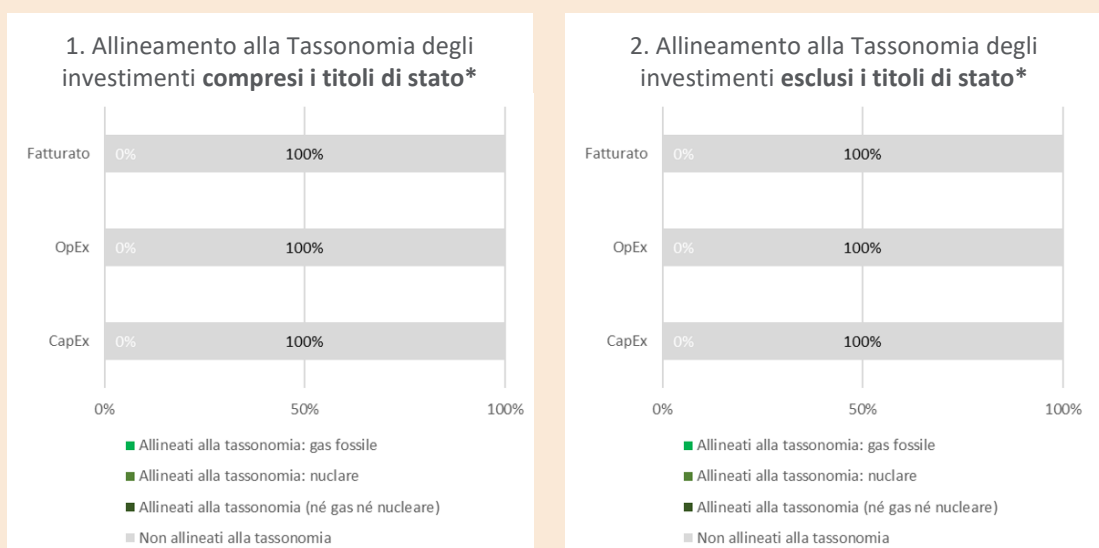
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 57,16% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 41,49% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 0,97% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: ORPEA SA., esclusa sulla base dell'analisi delle attività controverse su base normativa, per violazioni significative e ripetute delle norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dalle Nazioni Unite. Il comparto mira a investire almeno il 10% del suo patrimonio netto totale in Green Bond. Al 30/12/2022, il 18,5% del valore del patrimonio netto totale del comparto era investito in obbligazioni verdi.

Il comparto ha conseguito un punteggio ESG complessivo di 57.73 alla fine di dicembre 2022, come stabilito secondo la metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore all'obiettivo di almeno 56.12



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 56.37%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 35.46%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: un'impronta di carbonio inferiore di almeno il 30% rispetto a quella definita nell'indice di riferimento del Comparto.
- Green Bond: il 10% del patrimonio netto totale del Comparto investito in obbligazioni verdi. Il Comparto mirava ad aumentare la quota di obbligazioni verdi almeno del 20% entro la fine del 2025.
- Punteggio ESG: un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	25.37	92.06
ESG Score - Corporate - Higher than bench	56.57	51.95
Green Bonds - Min 10% / Min 20% 2025	13.80%	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	17134.93
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	6617.88
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	23752.81
2 - Carbon Footprint	25.37
3 - GHG intensity of investee companies	70.67
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.55%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	38.81%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	Investments funds	4.54%	S1
VOLKSWAGEN INTL FIN FL.R 20-XX 17/06A	Banks and other financial institutions	1.27%	DE
ABN AMRO BK 4.25 22-30 21/02A	Banks and other financial institutions	1.10%	NL
NESTLE FINANCE INTER 3.375 22-34 15/11A	Banks and other financial institutions	1.00%	US
BANCO DE SABADELL FL.R 22-26 24/03A	Banks and other financial institutions	0.95%	ES
CREDIT MUTUEL ARKEA 3.375 22-27 19/09A9A	Banks and other financial institutions	0.94%	FR
VOLKSWAGEN LEASING G 0.375 21-26 19/05A	Banks and other financial institutions	0.94%	DE
MORGAN STAN CAP SERV FL.R 22-28 25/10A	Banks and other financial institutions	0.91%	US
MEDT GL 2.625 22-25 15/10A	Pharmaceuticals	0.91%	US
TORONTO DOMINION 3.631 22-29 13/12A	Banks and other financial institutions	0.90%	CA
BANQUE FED CRED 1.25 17-27 26/05A	Banks and other financial institutions	0.90%	FR
ARVAL SERVICE LEASE 4.75 22-27 22/05A5A	Transportation	0.87%	FR
TENNET HOLDING B.V 4.5 22-34 28/10A	Non Classifiable Institutions	0.86%	NL
DH EUROPE FIN 0.45 19-28 18/03A	Banks and other financial institutions	0.84%	US
ING GROUP NV FL.R 22-27 16/02A	Banks and other financial institutions	0.83%	NL

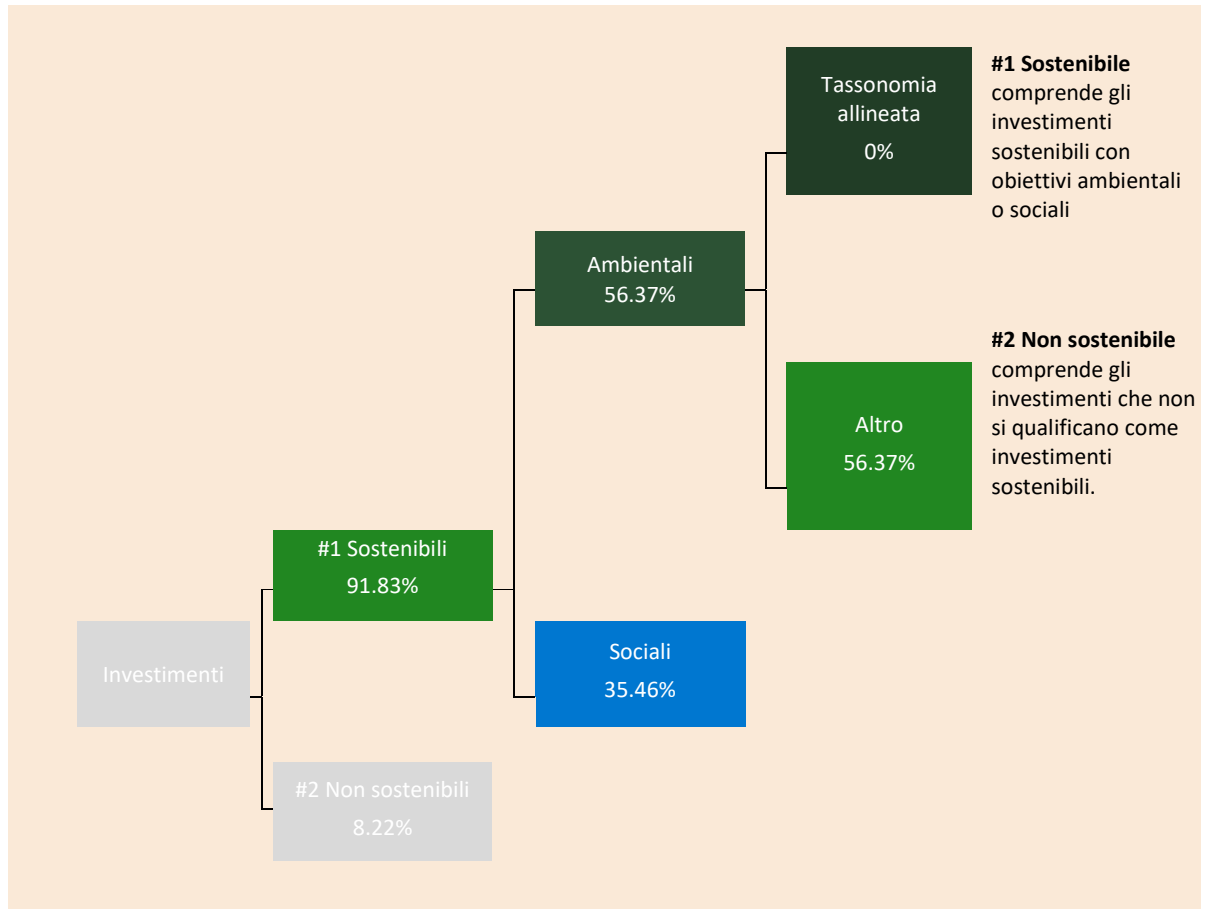
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

● Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	55.43%
Investments funds	4.54%
Pharmaceuticals	4.18%
Real estate	3.45%
Communication	3.33%
Insurance	3.07%
Non Classifiable Institutions	2.79%
Utilities	2.79%
Electronics and semiconductors	2.18%
Transportation	1.86%
Office supplies and computing	1.56%
Miscellaneous services	1.39%
Road vehicles	1.31%
Foods and non alcoholic drinks	0.77%
Electrical engineering	0.68%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

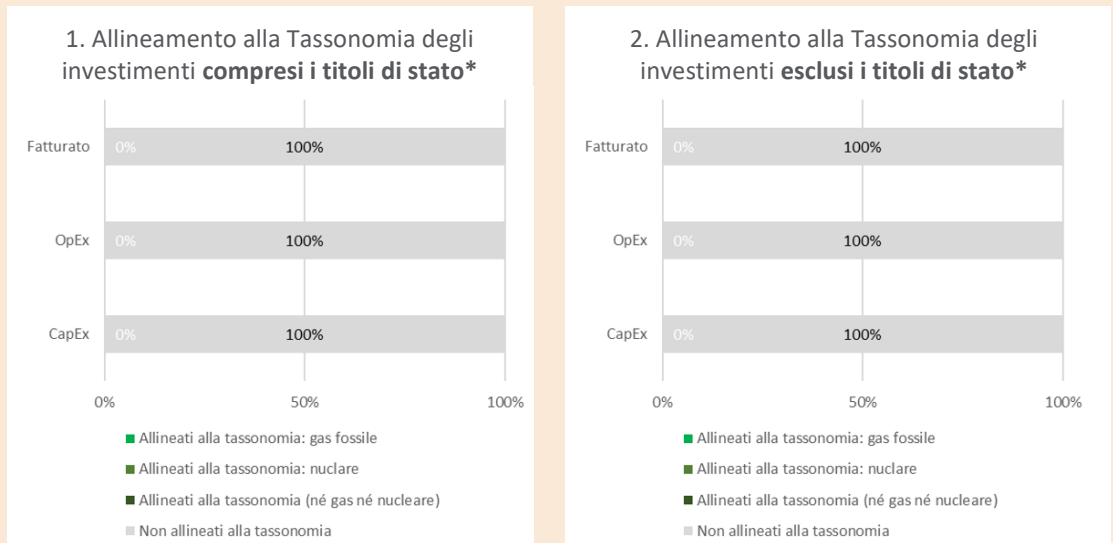
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 56,37% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 35,46% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 8,22% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: OMV AG, esclusa dal nostro universo ESG a seguito del suo coinvolgimento nel settore del petrolio e gas convenzionali come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam. Il comparto mira a investire almeno il 10% del suo patrimonio netto totale in Green Bond. Al 30/12/2022, il 14% del patrimonio netto totale del comparto era investito in obbligazioni verdi.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 54.05%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 44.59%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- impronta di carbonio: un'impronta di carbonio inferiore di almeno il 30% rispetto a quella definita nell'indice di riferimento del Comparto.
- Green Bond: un investimento di almeno il 10% del patrimonio netto totale del Comparto in obbligazioni verdi. Il Comparto mirava ad aumentare la quota di obbligazioni verdi almeno del 20% entro la fine del 2025.
- Punteggio ESG: un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG è calcolato utilizzando la metodologia di analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre monitorati i seguenti indicatori:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Elenco dei regimi oppressivi di Candriam: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi inseriti nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- Paesi considerati "non liberi" da Freedom House: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi considerati "non liberi" da Freedom House.

Gli indicatori di sostenibilità rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	21.39	69.83
ESG Score - Country and Corporate - Higher than bench	57.06	55.73
Green Bonds - Min 5% / Min 20% 2025	7.16%	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti oggi entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	11397.50
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	5279.46
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	16676.96
2 - Carbon Footprint	21.39
3 - GHG intensity of investee companies	53.98
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.46%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	41.06%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	191.16
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO Z C	Investments funds	3.74%	S1
ITALY 0.3500 19-25 01/02S	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.13%	IT
ITALY 21-24 15/08U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.86%	IT
SPAIN 0.00 20-25 31/01U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.71%	ES
ITALY 1.75 19-24 01/07S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.51%	IT
ITALIE 1.45 25 15-03S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.44%	IT
SPAIN 2.75 14-24 31/10A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.20%	ES
BELGIUM 0.50 17-24 22/10A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.09%	BE
TORONTO DOMINION BANK 0.375 19-24 25/04A	Banks and other financial institutions	0.99%	CA
AXA SA 5.125 13-43 04/07A	Insurance	0.97%	FR
REPUBLIQUE ITALIENNE 2.5 18-25 15/11S	Bonds of States. Provinces and municipalities	0.96%	IT
GERMANY 0.10 12-23 15/04A	Bonds of States. Provinces and municipalities	0.93%	DE
ITALY 3.75 14-24 01/09S	Bonds of States. Provinces and municipalities	0.92%	IT
SWISS RE FINANCE UK 1.375 16-23 27/05A	Banks and other financial institutions	0.88%	US
SPAIN 0.00 21-24 31/05U	Bonds of States. Provinces and municipalities	0.87%	ES

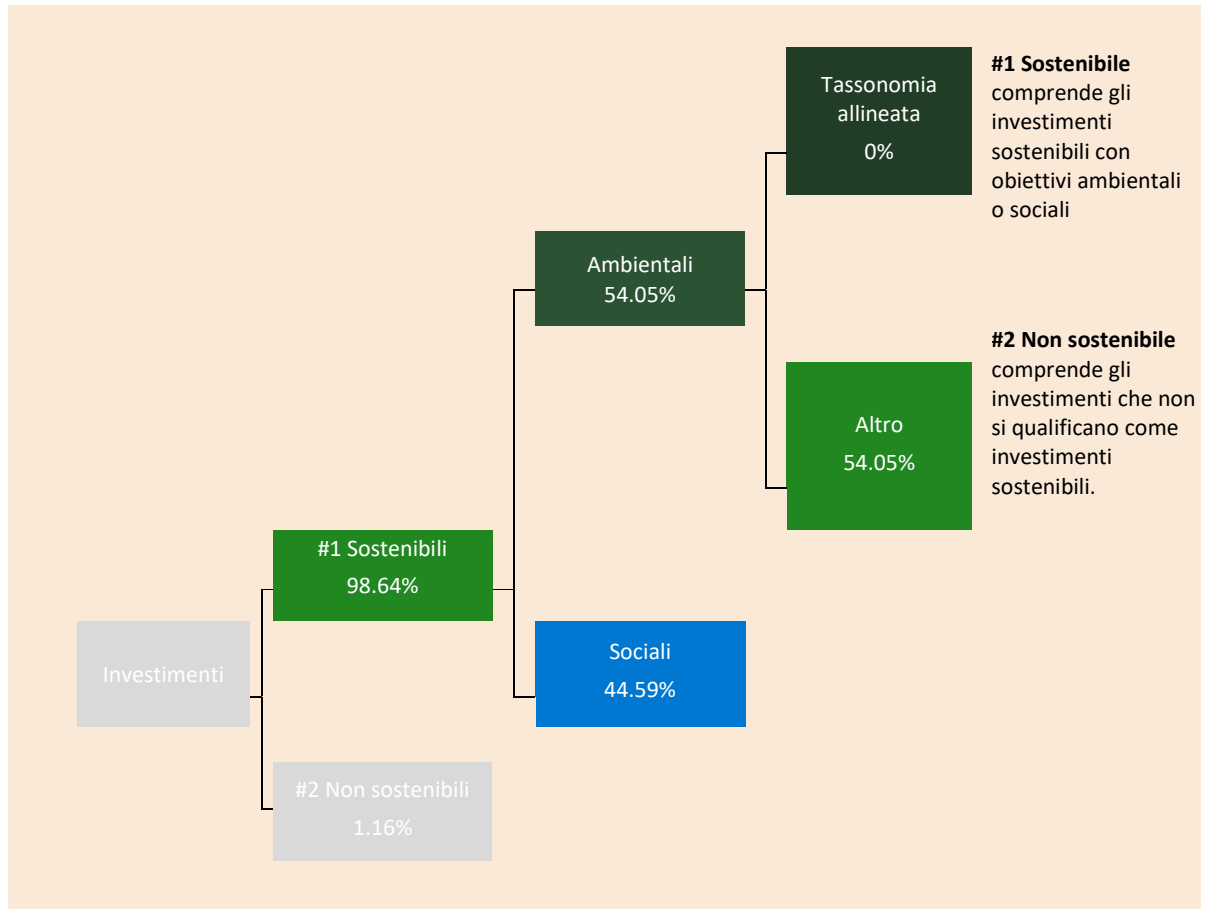
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	41.11%
Bonds of States. Provinces and municipalities	25.64%
Investments funds	3.74%
Communication	3.73%
Insurance	2.56%
Electrical engineering	2.19%
Pharmaceuticals	2.11%
Real estate	2.08%
Electronics and semiconductors	2.00%
Internet and internet services	1.94%
Foods and non alcoholic drinks	1.67%
Utilities	1.62%
Supranational Organisations	1.56%
Office supplies and computing	1.07%
Textiles and garments	0.89%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

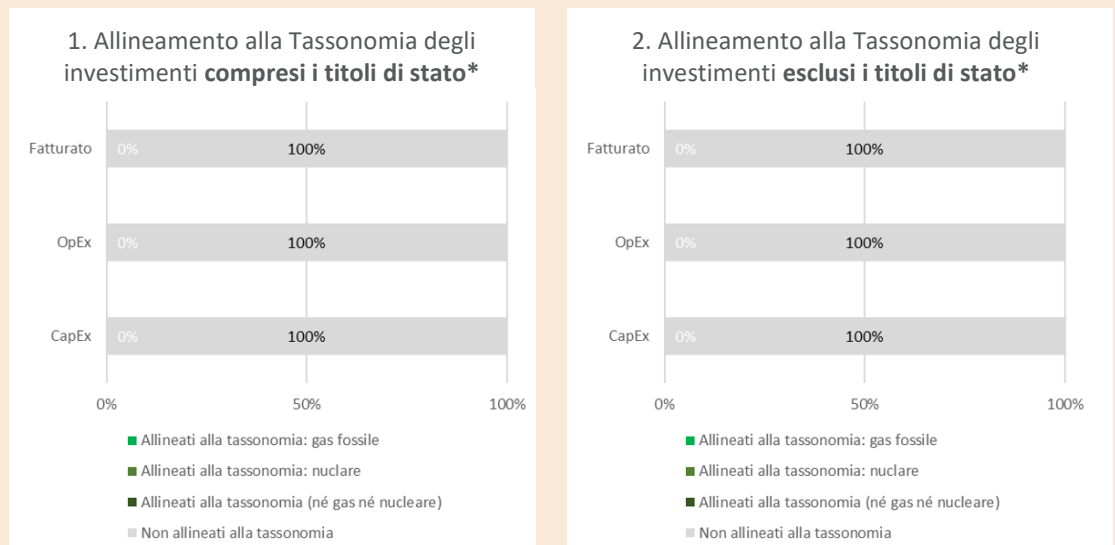
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 54,05% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 44,59% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 1,16% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al 30/12/2022, l'impronta di carbonio del comparto era 21.39, ossia migliore dell'obiettivo del -30% previsto dal benchmark (69.83). Questi dati si basano sulle emissioni Scope 1 e 2.

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo venduto i seguenti investimenti: Berkshire Hathaway: la holding è stata esclusa a seguito di un rischio legato alla sua potenziale esposizione agli armamenti.

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo effettuato i seguenti investimenti per i quali gli emittenti avevano contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile: Schneider, Royal Bank of Canada, Iberdrola, Toronto Dominion e Thermo Fischer.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 53.76%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 41.41%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- impronta di carbonio: un'impronta di carbonio inferiore di almeno il 30% rispetto a quella definita nell'indice di riferimento del Comparto.
- Green Bond: un investimento di almeno il 10% del patrimonio netto totale del Comparto in obbligazioni verdi. Il Comparto mira ad aumentare la quota di obbligazioni verdi almeno del 20% entro la fine del 2025.
- Punteggio ESG: un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG è calcolato utilizzando la metodologia di analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre monitorati i seguenti indicatori:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Elenco dei regimi oppressivi di Candriam: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi inseriti nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- Paesi considerati "non liberi" da Freedom House: al fine di garantire che non siano effettuati investimenti sovrani in paesi considerati "non liberi" da Freedom House.

Gli indicatori di sostenibilità rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	14.20	122.98
ESG Score - Country and Corporate - Higher than bench	54.89	49.63
Green Bonds - Min 10% / Min 20% 2025	17.03%	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticoncussione.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli “Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali” e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani?

Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti oggi entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	636.75
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	531.74
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	1168.50
2 - Carbon Footprint	14.20
3 - GHG intensity of investee companies	57.23
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.39%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	37.70%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	262.28
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
GERMANY 0.10 12-23 15/04A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.96%	DE
NEDERLANDSE WATERSCHAP 3.45 18-28 17/07S	Banks and other financial institutions	1.89%	NL
BEI 2.2500 19-24 24/06S	Supranational Organisations	1.72%	EU
INTL BK RECON DEVEL 1.625 21-28 10/05S	Supranational Organisations	1.57%	S1
BUNDESREPUBLIK DEUTS 0.00 21-31 15/08U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.53%	DE
UNITED STATES 1.125 20-25 28/02S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.51%	US
KREDITANS.FUER WIEDER.2.05 06-26 16/02S	Banks and other financial institutions	1.45%	DE
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	Investments funds	1.39%	EM
JAPAN GOVT CPI LINKED 0.005 22-32 10/03S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.17%	JP
JAPAN 0.10 18-28 20/03S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.11%	JP
GERMANY 0.00 20-30 15/08U	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.10%	DE
KREDITANSTALT FUER WIE 0.00 21-31 15/09U	Banks and other financial institutions	1.09%	DE
KFW 1.0000 21-26 01/10S	Banks and other financial institutions	0.95%	DE
INTL BK RECONS DEVELOP 3.3 18-28 14/08S	Supranational Organisations	0.94%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND IMPACT Z C	Investments funds	0.93%	S1

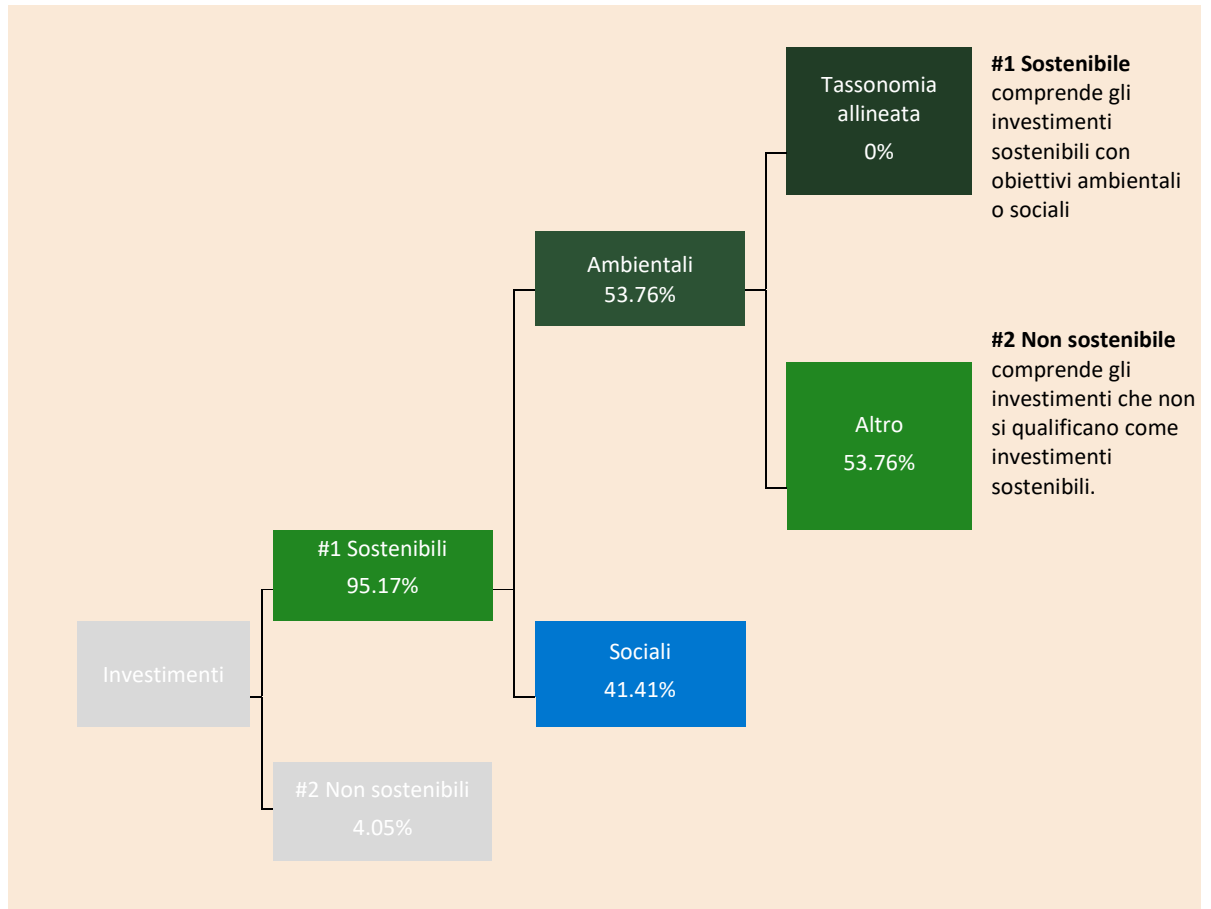
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Bonds of States, Provinces and municipalities	39.69%
Banks and other financial institutions	25.57%
Supranational Organisations	10.03%
Investments funds	2.95%
Pharmaceuticals	1.55%
Miscellaneous services	1.48%
Real estate	1.47%
Electronics and semiconductors	1.38%
Communication	1.31%
Non Classifiable Institutions	1.17%
Retail trade and department stores	1.09%
Miscellaneous consumer goods	0.95%
Transportation	0.91%
Electrical engineering	0.75%
Foods and non alcoholic drinks	0.59%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

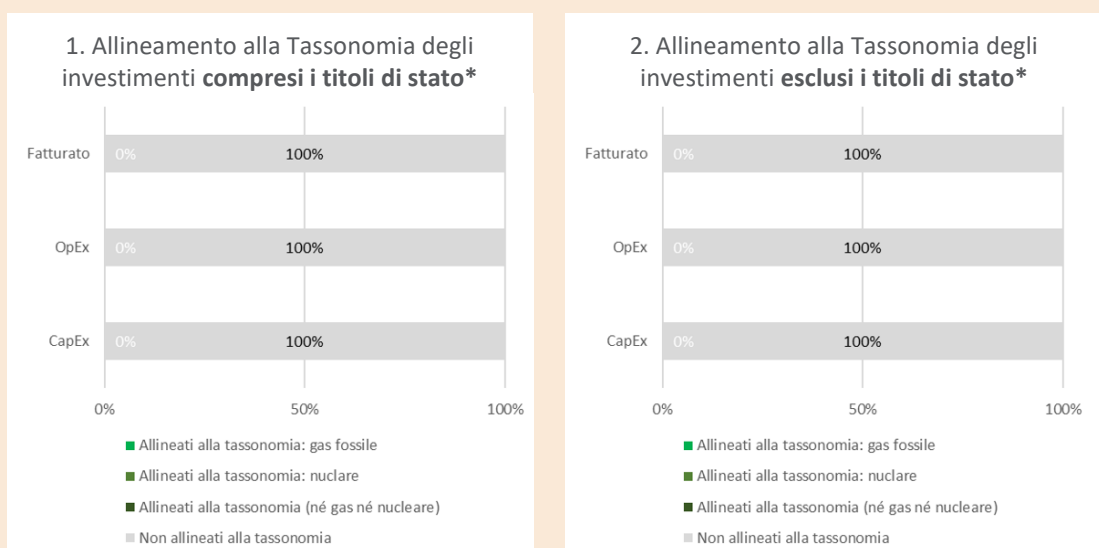
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 53,76% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 41,41% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 4,05% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: OMV AG, esclusa dal nostro universo ESG a seguito del suo coinvolgimento nel settore del petrolio e gas convenzionali come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam. Il comparto mira a investire almeno il 10% del suo patrimonio netto totale in Green Bond. Al 30/12/2022, il 17% del patrimonio netto totale del comparto era investito in obbligazioni verdi.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 32.75%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 60.85%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili è stato misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto mirava a realizzare un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	28.22	176.98
ESG Score - Corporate - Higher than bench	56.47	48.44

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	319.63
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	224.32
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	543.95
2 - Carbon Footprint	28.22
3 - GHG intensity of investee companies	84.66
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	2.95%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	36.63%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
JAZZ INVESTMENTS I 1.50 18-24 15/08S	Banks and other financial institutions	3.41%	US
AKAMAI TECHNO 0.375 19-27 01/09S	Internet and internet services	3.03%	US
DROPBOX INC CV 0 21-26 01/03U1	Internet and internet services	3.02%	US
AMADEUS IT GROUP SA 1.50 20-25 09/04S	Internet and internet services	2.96%	ES
NEXTERA ENERGY CV 0.00 21-24 15/06U	Utilities	2.73%	US
DEXCOM INC 0.25 21-25 15/05S	Pharmaceuticals	2.72%	US
BNP PARIBAS CV 0.00 22-25 13/05U	Banks and other financial institutions	2.51%	FR
SIKA CV 0.15 18-25 05/06A	Chemicals	2.37%	CH
SPLUNK INC CV 1.125 18-25 15/09S	Internet and internet services	2.36%	US
LINK 2019 CB CV 4.5 22-27 12/12Q	Real estate	2.27%	HK
BHARTI AIRTEL LTD 1.50 20-25 17/02S	Communication	2.20%	IN
ENPHASE ENERGY INC CV 0.00 21-26 01/03U	Utilities	2.11%	US
QIAGEN NV 0.50 17-23 13/09S	Biotechnology	2.05%	US
CITIGROUP INC 0.00 20-24 25/07U	Banks and other financial institutions	2.03%	US
ORMAT TECHNOLOGIES 2.5 22-27 15/07S	Utilities	1.99%	US

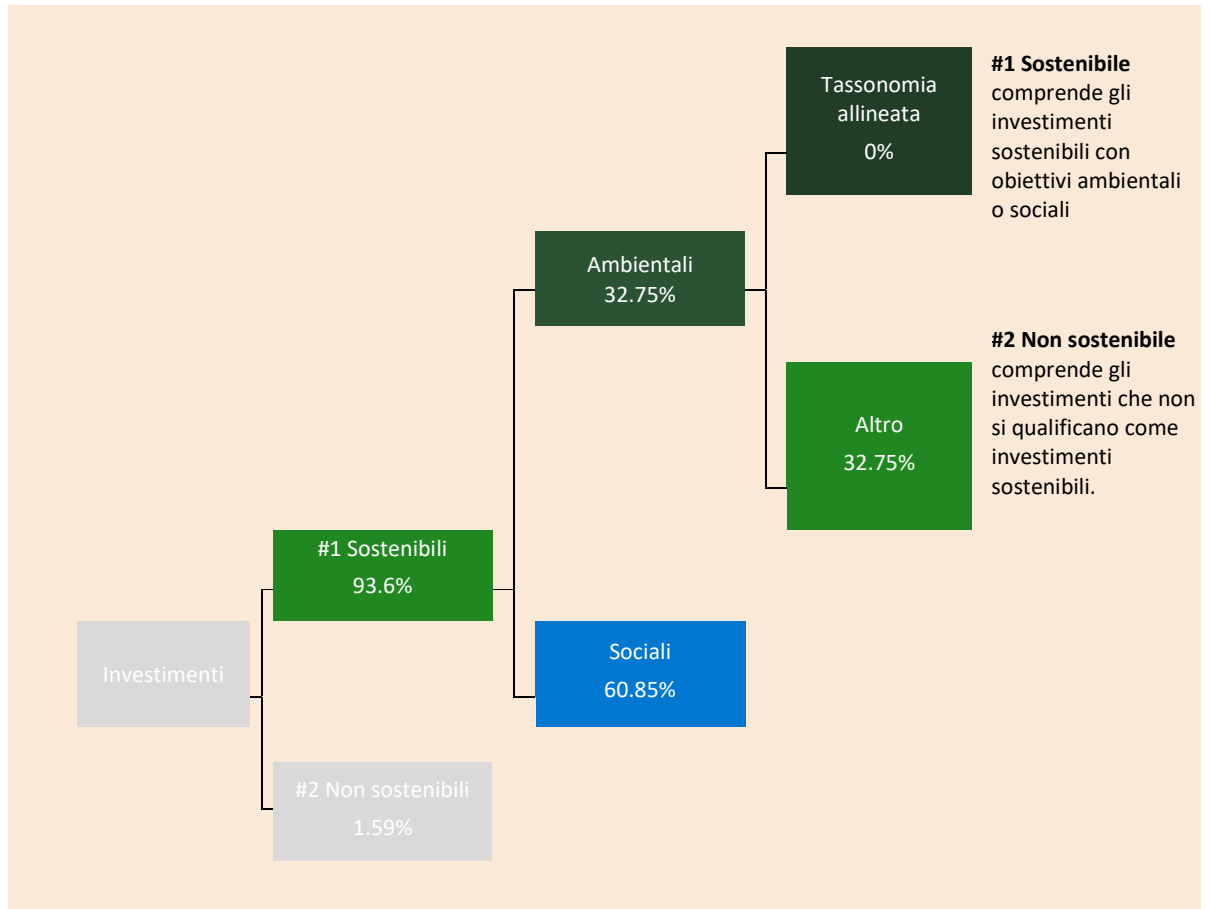
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Internet and internet services	24.16%
Banks and other financial institutions	13.33%
Electronics and semiconductors	8.63%
Utilities	7.98%
Communication	6.35%
Biotechnology	5.49%
Retail trade and department stores	4.33%
Pharmaceuticals	3.95%
Hotels and restaurants	3.23%
Real estate	3.08%
Chemicals	2.79%
Office supplies and computing	2.14%
Electrical engineering	1.87%
Non ferrous metals	1.62%
Transportation	1.27%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

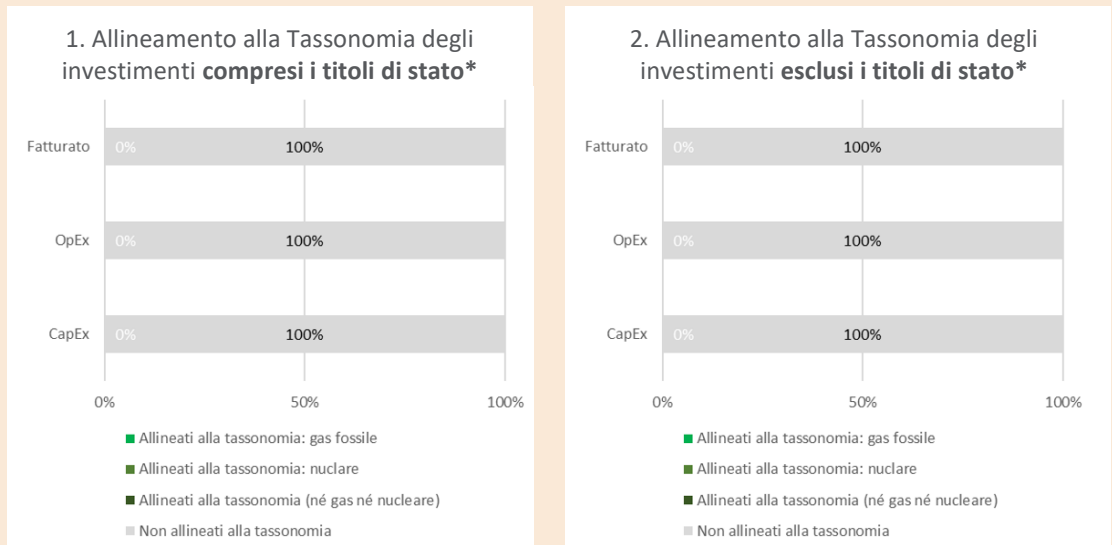
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 32,75% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 60,85% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 1,59% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato/rafforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile.

Pertanto, il comparto ha effettuato i seguenti investimenti: Schneider, Iberdrola and Nextera Energy Partners, grazie all'attenzione dimostrata nella transizione energetica verso un ambiente a basso tenore di carbonio.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, si misura l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio del fondo è stata in media di 28 tCO₂-eq / milione di euro investito, rispetto a 177 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo. Questi dati si basano sulle emissioni Scope 1 e 2.

Il comparto mira inoltre a realizzare un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al suo benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio ESG complessivo del comparto era di 56.47, a fronte di un punteggio ESG di 48.44 del benchmark.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di

realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 33.09%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 49.74%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili è stato misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto mirava a realizzare un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	81.14	223.95
ESG Score - Corporate - Higher than bench	51.89	45.50

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	71471.43
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	23285.14
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	94756.57
2 - Carbon Footprint	81.14
3 - GHG intensity of investee companies	164.33
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.00%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	33.64%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
CANDRIAM SUSTAINABLE MONEY MARKET EURO V C	Investments funds	8.07%	S1
UNITED RENTALS NORTH AM 6.0 22-29 15/12S	Banks and other financial institutions	2.19%	US
CHART INDUSTRIE 7.5000 22-30 01/01S	Machine and apparatus construction	2.07%	US
LORCA TELECOM BONDCO 4 20-27 30/09S	Communication	2.06%	ES
SPRINT CORP 7.875 14-23 15/09S	Communication	1.79%	US
AVANTOR FUNDING INC 2.625 20-25 06/11S	Banks and other financial institutions	1.79%	US
MOZART DEBT MERGE 3.875 21-29 01/04S	Banks and other financial institutions	1.74%	US
TK ELEVATOR MIDCO GM 4.375 20-27 15/07S	Banks and other financial institutions	1.66%	DE
ORANGE FL.R 14-XX 07/02A	Communication	1.56%	FR
VEOLIA ENVIRONNEMENT FL.R 20-49 21/12A	Utilities	1.45%	FR
ARAMARK SERVICES INC 6.375 20-25 27/04S	Healthcare	1.37%	US
TELEFONICA EUROPE BV FL.R 21-99 31/12A	Communication	1.26%	ES
TELEFONICA EUROPE BV 2.376 21-99 31/12A	Communication	1.25%	ES
ILIAD SA 5.3750 22-27 14/06A	Internet and internet services	1.24%	FR
GRIFOLS SA 3.20 17-25 01/05S	Miscellaneous services	1.24%	ES

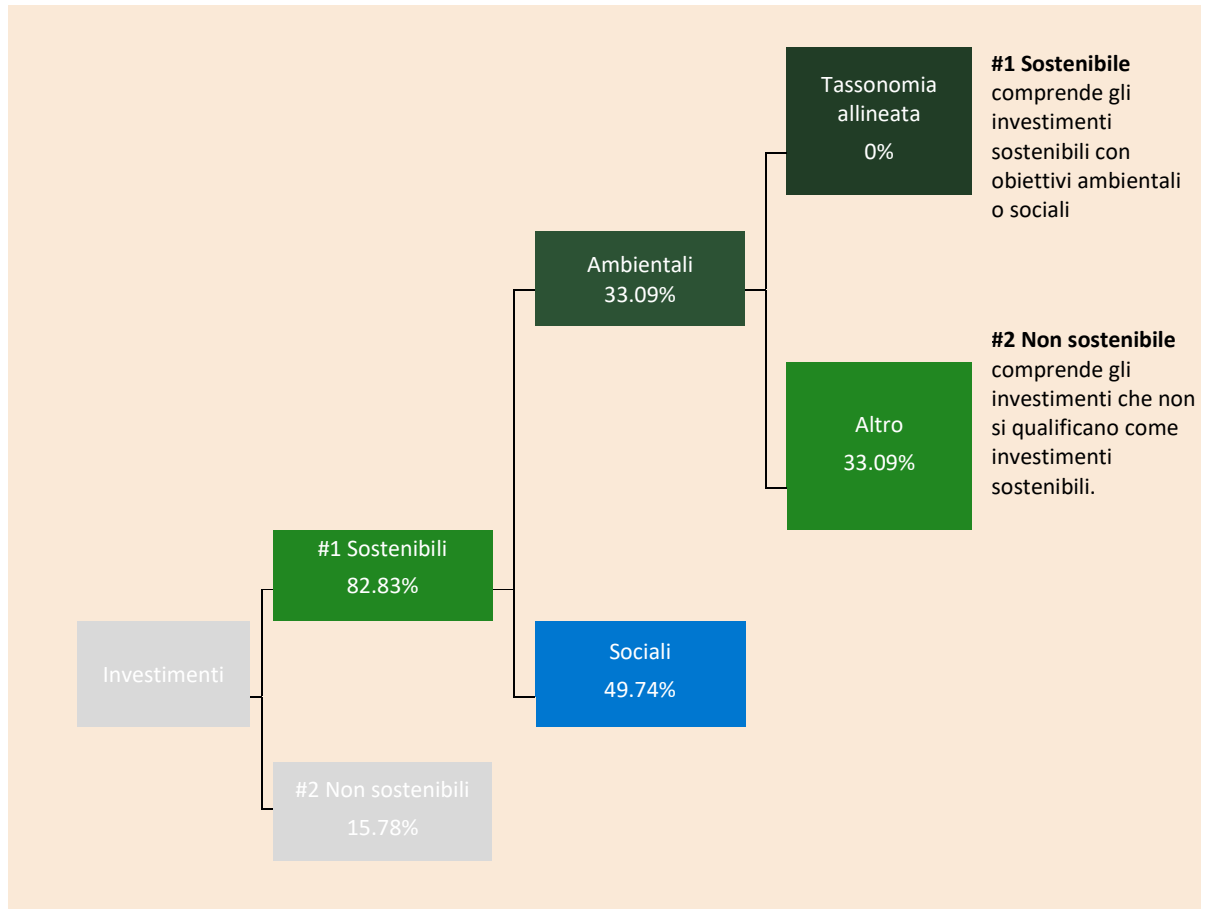
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	25.67%
Communication	17.37%
Investments funds	8.07%
Healthcare	7.84%
Utilities	5.16%
Miscellaneous services	4.38%
Internet and internet services	2.99%
Packaging industries	2.29%
Retail trade and department stores	2.25%
Textiles and garments	2.08%
Machine and apparatus construction	2.07%
Biotechnology	1.87%
Electrical engineering	1.83%
Hotels and restaurants	1.75%
Transportation	1.70%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

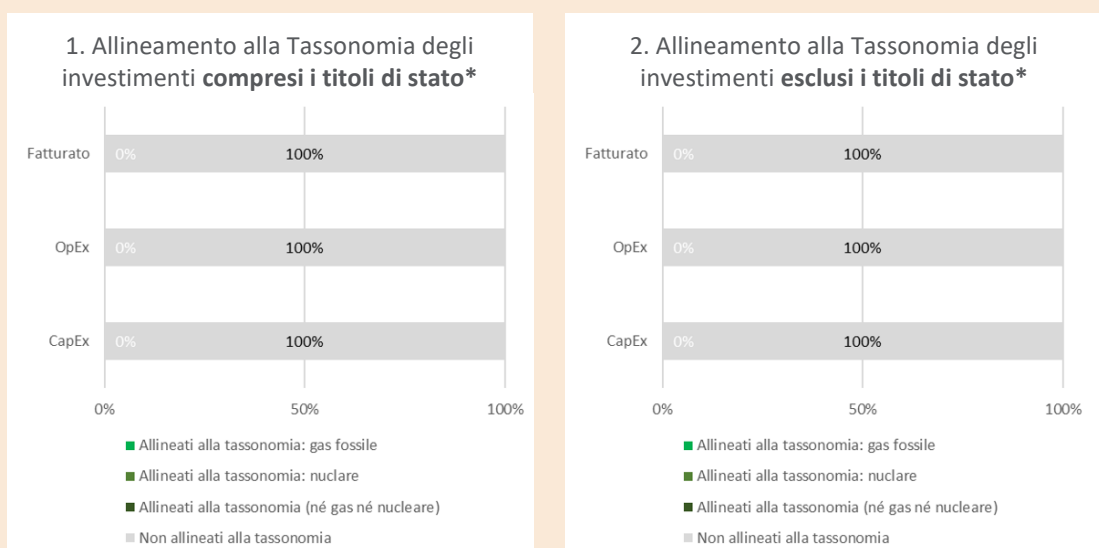
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 33,09% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 49,74% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 15,78% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: SASOL LTD., esclusa dal nostro universo ESG a seguito del suo coinvolgimento nel settore del petrolio e gas convenzionali come descritto nella Politica di esclusioni di Candriam. Il comparto ambisce ad un punteggio ESG medio ponderato più alto del benchmark di riferimento. Al 30/12/2022, il punteggio ESG del comparto era di 52 rispetto a 45 del suo indice di riferimento del periodo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 68.89%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 25.73%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il conseguimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- Contributo positivo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite: il Comparto ambiva ad investire almeno il 75% del suo patrimonio netto totale in "green bond", "social bond" o "sustainability bond", secondo la definizione di criteri internazionali, come per esempio, i principi delle obbligazioni verdi stabiliti dalla International Capital Market Association (ICMA), le norme dell'UE sulle obbligazioni verdi o i principi sulle obbligazioni sociali, anch'essi elaborati dall'ICMA.

Inoltre, sono stati monitorati i seguenti criteri:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.
- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- garantire che non vi siano investimenti sovrani in paesi che figurano nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- garantire che non vi siano investimenti sovrani in paesi considerati "non liberi" da Freedom House.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Investendo innanzitutto in obbligazioni per le quali l'utilizzo dei proventi contribuisce a uno dei numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) - di cui il numero 13 è Agire per il clima - il Comparto offre un impatto positivo sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

In una fase successiva, saranno definiti altri passi al fine di garantire la riduzione delle emissioni di carbonio in vita di ottemperare all'accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Investments in Green, Social, Sustainable Bonds - Minimum 75% of AuM	87.68%	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	188.19
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	39.26
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	227.45
2 - Carbon Footprint	28.46
3 - GHG intensity of investee companies	64.53
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.01%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	39.57%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
BUNDSOBLIGATION 1.3 22-27 15/10A	Bonds of States. Provinces and municipalities	3.72%	DE
BELGIUM 1.25 18-33 22/04A	Bonds of States. Provinces and municipalities	3.06%	BE
IRELAND 1.35 18-31 18/03A	Bonds of States. Provinces and municipalities	3.03%	IE
NETHERLANDS 0.50 19-40 15/01A	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.33%	NL
GERMANY 0.00 21-50 15/08U	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.29%	DE
CASSA DEPOSITI E PREST 2.0 20-27 20/04A	Banks and other financial institutions	1.93%	IT
SPGB 1.00 21-42 30/07A	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.92%	ES
BUONI POLIENNAL 1.5000 21-45 30/04S	Bonds of States. Provinces and municipalities	1.90%	IT
MORGAN STANLEY 0.8640 20-25 21/10S	Banks and other financial institutions	1.81%	US
CREDIT AGRICOLE 0.125 20-27 09/12A	Banks and other financial institutions	1.74%	FR
AIR LIQUIDE FINANCE 0.375 21-31 27/05A	Banks and other financial institutions	1.64%	FR
VERIZON COMMUNICATION 3.875 19-29 08/02S	Communication	1.62%	US
LEGRAND SA 0.375 21-31 06/10A	Electrical engineering	1.59%	FR
BNP PARIBAS 0.375 20-27 14/10A	Banks and other financial institutions	1.59%	FR
ICADE SANTE SAS 1.375 20-30 17/09A	Real estate	1.54%	FR

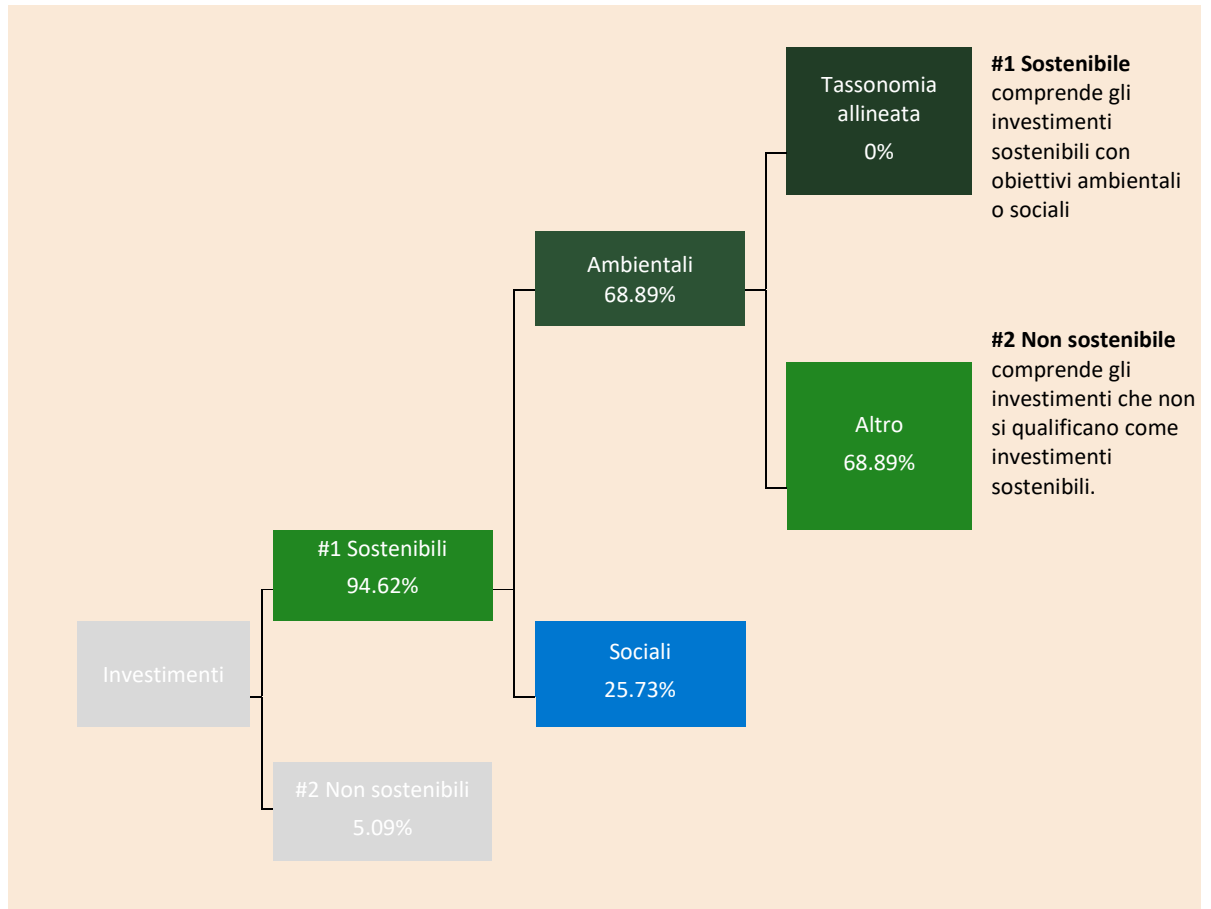
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

● Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	34.21%
Bonds of States. Provinces and municipalities	26.86%
Real estate	6.73%
Communication	3.66%
Miscellaneous services	2.89%
Pharmaceuticals	2.86%
Insurance	2.86%
Electrical engineering	2.84%
Utilities	2.66%
Non Classifiable Institutions	2.01%
Supranational Organisations	1.32%
Foods and non alcoholic drinks	1.19%
Transportation	1.03%
Miscellaneous consumer goods	0.90%
Other	0.89%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

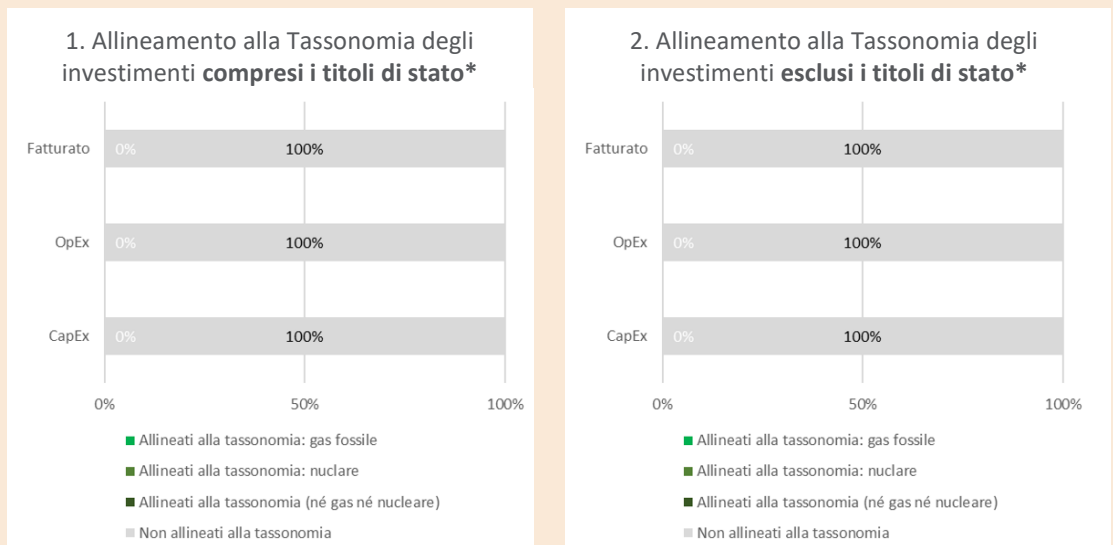
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 68,89% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 25,73% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 5,09% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso il seguente emittente dall'universo di investimento: ORPEA SA., esclusa sulla base dell'analisi delle attività controverse su base normativa, per violazioni significative e ripetute delle norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dalle Nazioni Unite. Il comparto mira ad investire almeno il 75% del suo patrimonio netto totale in "green bond", "social bond" o "sustainability bond", secondo la definizione dei criteri internazionali, come per esempio, i principi delle obbligazioni verdi stabiliti dalla International Capital Market Association (ICMA), le norme dell'UE sulle obbligazioni verdi o i principi sulle obbligazioni sociali, anch'essi elaborati dall'ICMA. Al 30/12/2022, l'87,7% del patrimonio netto totale del comparto era investito in obbligazioni verdi, sociali o legate alla sostenibilità.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Candriam Sustainable Defensive Asset Allocation

Entity LEI: 5493008P0C6OS6EDT327

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ	<input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 49.93%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 43.68%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso il seguente indicatore di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto mirava a conseguire un'impronta di carbonio almeno del 25% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del fondo.

Inoltre, il seguente indicatore è stato monitorato direttamente per gli investimenti in linee dirette o indirettamente negli OICVM/OIC gestiti da Candriam:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mira a produrre un'impronta di carbonio almeno del 25% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Il Comparto volto alla riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al suo indice di riferimento è un primo passo verso gli obiettivi dell'accordo di Parigi. In una fase successiva, saranno definiti altri passi al fine di garantire la riduzione delle emissioni di carbonio in vista di ottemperare all'accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 25% reduction vs bench	27.15	74.50

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

l'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di

transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- **Esclusione:** La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- **Monitoraggio:** calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	1317.33
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	699.72
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	2017.06
2 - Carbon Footprint	27.15
3 - GHG intensity of investee companies	83.25
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.11%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	37.81%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
15 - GHG intensity	231.73
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO SHORT TERM Z C	Investments funds	19.50%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO Z C	Investments funds	18.73%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EURO CORPORATE Z C	Investments funds	12.87%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL Z C	Investments funds	7.92%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EUROPE Z C	Investments funds	6.13%	EU
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY US Z C	Investments funds	5.72%	US
INDEXIQ FACTORS SUSTAINABLE SOVEREIGN EURO BOND UCITS ETF D	Investments funds	4.51%	EU
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY EMERGING MARKETS Z C	Investments funds	4.44%	EM
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND EMERGING MARKETS Z C	Investments funds	4.05%	EM
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YIELD Z C	Investments funds	3.32%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE Z C	Investments funds	2.12%	EU
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EURO CORPORATE BONDS FOSSIL FREE Z C	Investments funds	1.49%	S1
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN Z C	Investments funds	0.86%	JP
CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY CLIMATE ACTION Z C	Investments funds	0.58%	S1
CANDRIAM FUND SUSTAINABLE EUROPEAN EQUITIES FOSSIL FREE Z C	Investments funds	0.50%	EU

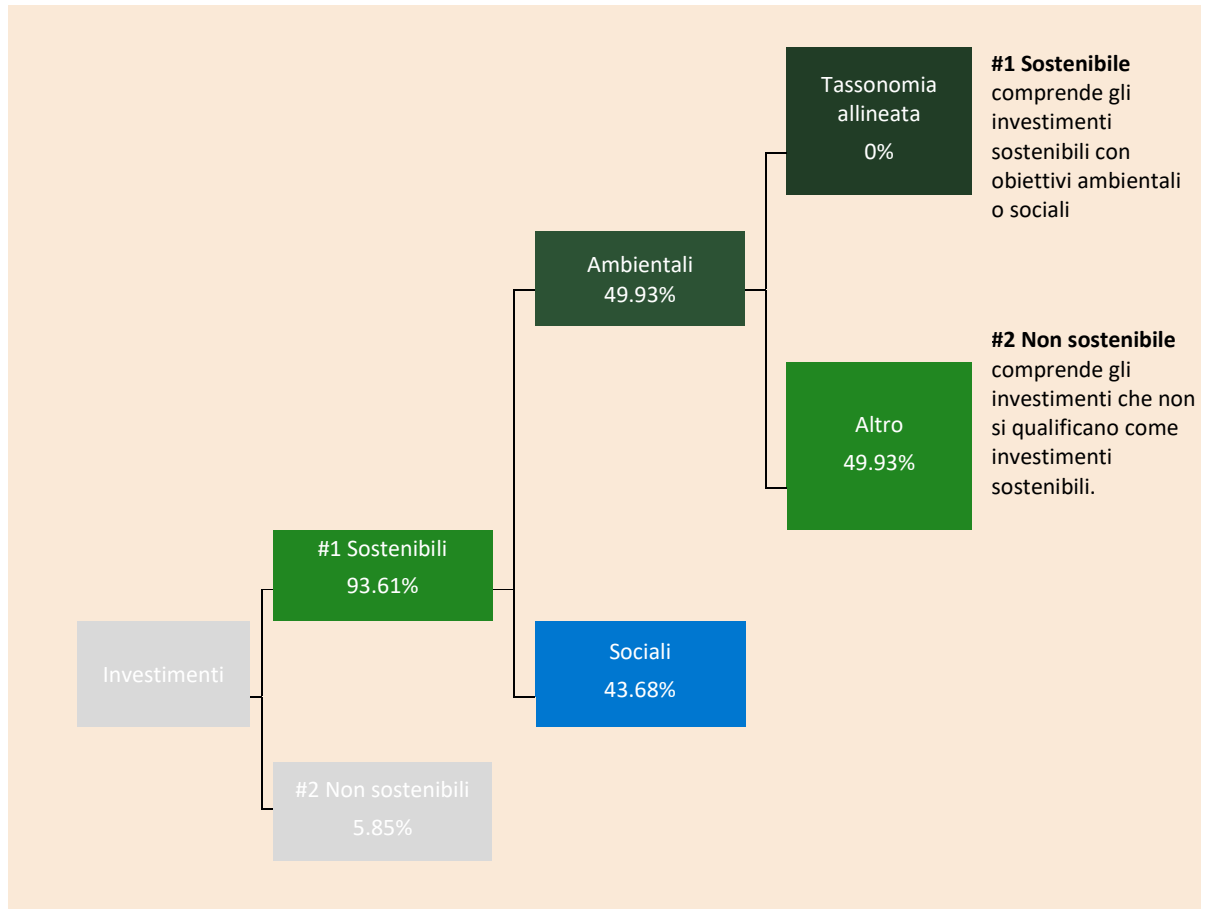
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Settore principale	Proporzione
Investments funds	93.51%
Banks and other financial institutions	2.00%
Real estate	0.77%
Insurance	0.42%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

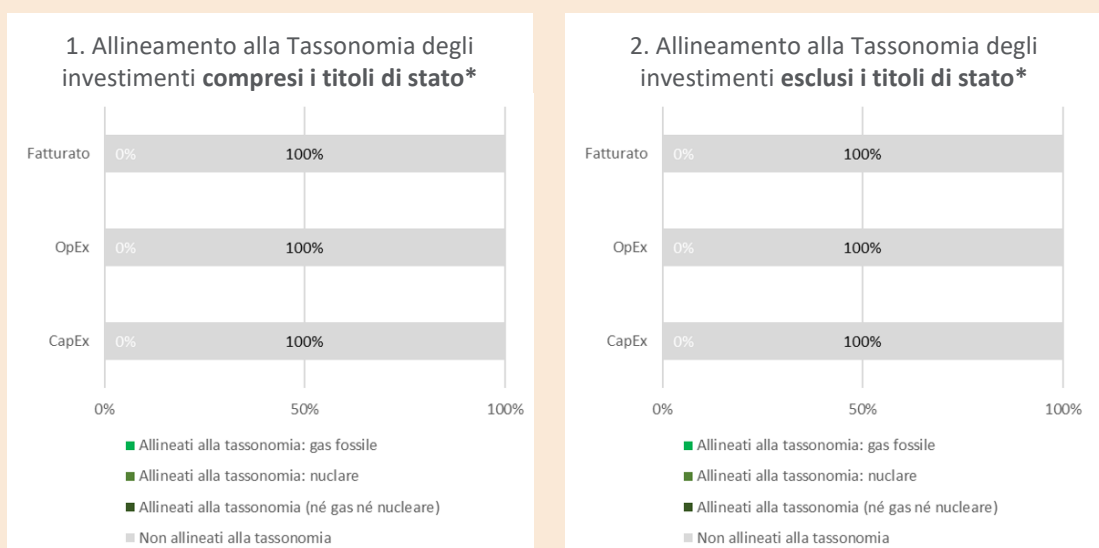
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 49,93% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 43,68% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 5,85% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

I fondi sottostanti sono stati scelti in quanto soddisfacevano gli obiettivi di investimento sostenibile del portafoglio. Il comparto mira a conseguire un'impronta di carbonio che sia almeno del 25% inferiore a quella del rispettivo indice di riferimento.

Al dicembre 2022, per un profilo prudenziale, l'impronta di carbonio del fondo era di 27 tonnellate per milione di euro investito, a fronte di 74 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro che rappresentava il benchmark del fondo. Questi dati si basano sulle emissioni Scope 1 e 2. Il punteggio ESG complessivo per le società è stato 57 con un benchmark pari a 52.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 20.47%



in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 75.32%



NO



Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



con un obiettivo sociale



ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile è stato misurato tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Investimento in un portafoglio di società in cui almeno il 50% dei ricavi medi ponderati sono legati ad attività commerciali che contribuiscono a fornire servizi essenziali (acqua pulita, servizi sanitari, assistenza sanitaria, nutrizione, ecc.) e/o a fornire prodotti/servizi che contribuiscono allo sviluppo dei bambini (istruzione, inclusione finanziaria, sport/tempo libero, ecc.).
- Punteggio ESG : il Comparto mira ad ottenere un punteggio ESG medio ponderato che sia superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il Punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute da Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi di sostenibilità di questo prodotto finanziario.

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Come parte dell'impegno di Candriam nell'iniziativa NZAI, il Comparto mirava ad investire in aziende che promuovano una strategia di allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. A livello di Comparto, questo allineamento è quantificato mediante la misurazione della temperatura.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
ESG Score - Corporate - Higher than bench	54.85	50.36

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani?

Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena risconteremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	1168.35
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	815.54
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	1983.89
2 - Carbon Footprint	28.52
3 - GHG intensity of investee companies	83.92
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.00%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	34.11%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
MERCK KGAA	Pharmaceuticals	3.65%	DE
ESSILORLUXOTTICA SA	Pharmaceuticals	3.26%	FR
COMPASS GROUP	Hotels and restaurants	3.25%	GB
AMERICAN WATER WORKS CO INC	Utilities	3.10%	US
AIRTEL AFRICA PLC	Banks and other financial institutions	2.75%	NG
HCA INC	Healthcare	2.61%	US
AKAMAI TECHNOLOGIES	Internet and internet services	2.55%	US
PEARSON PLC	Graphic art and publishing	2.44%	GB
PRUDENTIAL PLC	Insurance	2.43%	HK
MICROSOFT CORP	Internet and internet services	2.29%	US
COLGATE-PALMOLIVE CO	Miscellaneous consumer goods	2.29%	US
STRIDE - REGISTERED SHS	Healthcare	2.19%	US
UNI CHARM	Miscellaneous consumer goods	2.16%	JP
ESSITY AB REGISTERED -B-	Pharmaceuticals	2.01%	SE
SPROUTS FARMERS MARKET INC	Retail trade and department stores	2.00%	US

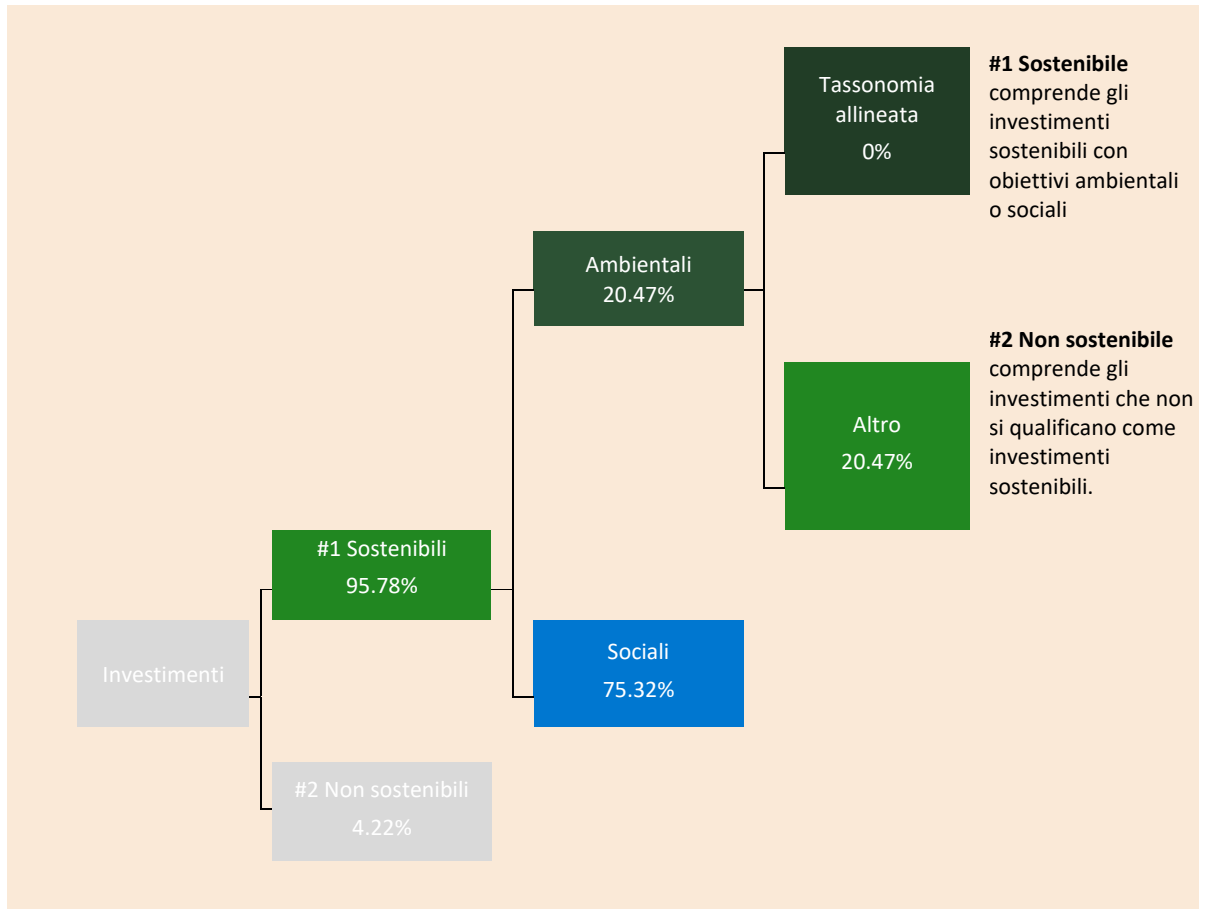
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Pharmaceuticals	13.25%
Healthcare	9.29%
Miscellaneous consumer goods	8.90%
Banks and other financial institutions	8.78%
Internet and internet services	8.19%
Graphic art and publishing	7.21%
Retail trade and department stores	6.88%
Environmental services and recycling	5.00%
Hotels and restaurants	4.64%
Foods and non alcoholic drinks	4.16%
Transportation	3.24%
Utilities	3.10%
Real estate	2.77%
Insurance	2.43%
Road vehicles	2.21%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

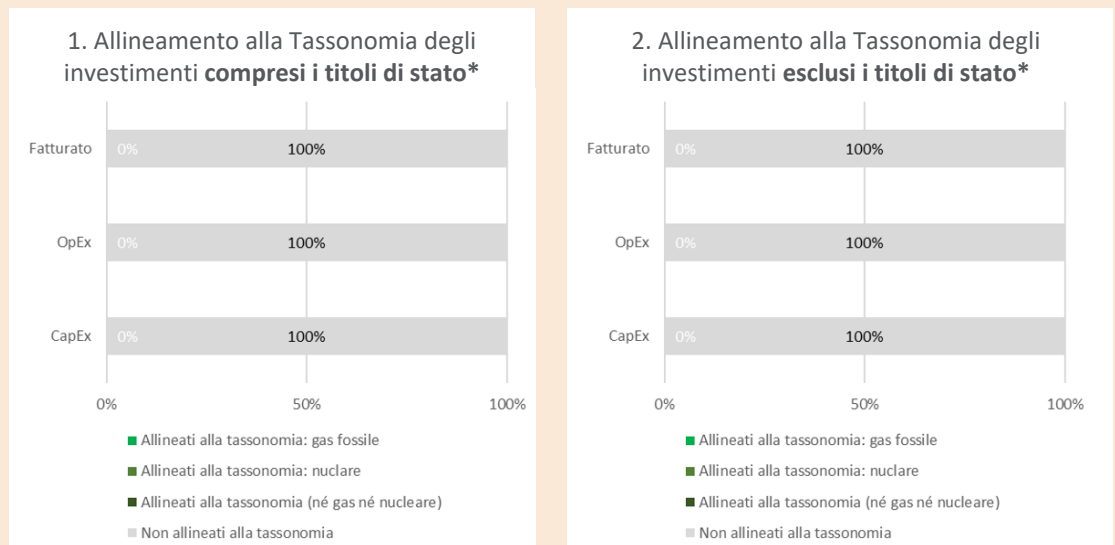
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 20,47% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 75,32% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 4,22% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato/rafforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile. Pearson rappresenta un buon esempio, in quanto si distingue per i servizi accademici che propone. Pearson sembra avere messo in atto alcune pratiche per la gestione sostenibile degli stakeholder. La composizione del consiglio di amministrazione da una prospettiva dell'indipendenza, competenza e diversità è superiore alla media, così come il suo comitato di revisione e revisore. In particolare, la protezione dei dati dei clienti è un aspetto fondamentale per Pearson in quanto la maggior parte dei suoi profitti derivano dall'attività commerciale online e la sua strategia è prettamente volta al digitale. Pearson ha definito un modello generale per la privacy che comprende audit periodiche e formazione sulla privacy dei dipendenti. Pearson esegue una valutazione del rischio di tutti i nuovi e vecchi fornitori con frequenza almeno annuale. La società ha un modello di valutazione del rischio che si basa sulle più recenti normative internazionali come ISO/IEC 27001:2013, NIST, SOC2 Type 2, Cyber Essentials, nonché norme in materia di privacy dei dati come GDPR and CCPA.

Per conseguire l'obiettivo di investimenti sostenibili durante il periodo di riferimento, abbiamo venduto i seguenti investimenti in cui gli emittenti non hanno dimostrato di contribuire alla realizzazione di tale obiettivo. 1/ Motorola, in quanto la società è coinvolta nella complicità nelle violazioni dei diritti umani (potenziale coinvolgimento nei territori palestinesi occupati). 2/ Mowi, in quanto la società ha avuto un'evoluzione negativa del suo profilo ESG a seguito della struttura di governance deboli e del deterioramento del profilo per effetto di recenti controversie. La società è stata coinvolta in diverse controversie nell'ambito delle indagini sui comportamenti anticoncorrenziali di alcuni dei principali operatori dell'industria del salmone. Inoltre, la società interagisce negativamente sulla biodiversità con i salmoni di allevamento trattati con antibiotici o vaccini.

Il comparto è volto a mitigare i rischi per la sostenibilità tramite l'esclusione dal suo portafoglio di emittenti e attività commerciali controverse. Queste esclusioni sono elencate nella Politica di esclusione di Candriam e comprendono attività specifiche con soglie di profitto ed emittitori di cui è stata riscontrata una violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Per esempio, le società come Pepkor, che ha ricevuto un'ammonizione relativa alle norme di governance aziendale, ereditate dalla società controllante Steinhoff International Holdings che ha acquisito Pepkor nel 2014, è esclusa dall'elenco degli emittenti approvati per l'investimento.

Il comparto ambisce ad ottenere un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al suo indice di riferimento. Alla fine dell'anno 2022, il punteggio ESG complessivo del comparto era 54.85 ovvero 4.49 punti al di sopra del punteggio ESG del benchmark corrente. Il fondo ha ottenuto risultati migliori in tutti gli aspetti ESG: E (49.41 del fondo rispetto a 47.12 del benchmark) S (58.09 del fondo rispetto a 53.08 del benchmark), G (54.29 del fondo rispetto a 50.74 del benchmark).

Il comparto investe in società nelle quali almeno il 50% dei profitti medi ponderati siano connessi a questa tematica. Il comparto ha rispettato questi impegni investendo in società con almeno il 50% del ricavo medio associato ad attività che contribuiscono a fornire servizi essenziali (acqua potabile, salute, ecc.) e prodotti e servizi che contribuiscono allo sviluppo dell'infanzia (istruzione, gioco, eccetera) come Pearson, che ha un'elevata esposizione alle tematiche dell'istruzione grazie, tra le altre attività di apprendimento virtuale, a iniziative di apprendimento, valutazione e qualificazione della lingua inglese, e Compass, che ha un'elevata esposizione alle tematiche dell'alimentazione grazie ai suoi programmi attivi contro lo spreco alimentare, le azioni di incoraggiamento dell'approvvigionamento locale e delle pratiche agricole sostenibili, con iniziative come Farm to Fork.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 61.56%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 31.28%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile è stato misurato tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- un allineamento del portafoglio complessivo con uno scenario di temperatura uguale o inferiore a 2,5 gradi. Poiché la disponibilità e l'affidabilità dei dati sul clima di una società evolvono nel tempo, il Comparto mira ad essere allineato a uno scenario di temperatura pari o inferiore a 2 gradi entro il 1° gennaio 2025.
- un investimento in un quantitativo superiore di totale attivo in gestione presso società "high-stake" rispetto all'indice di riferimento del Comparto. Le società high-stake sono definite dal regolamento dell'EU Climate Benchmark come quelle appartenenti a uno dei settori ritenuti più importanti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute da Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Come parte dell'impegno di Candriam nell'iniziativa NZAI, il Comparto mirava ad investire in aziende che promuovano una strategia di allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. A livello di Comparto, questo allineamento è quantificato mediante la misurazione della temperatura.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Portfolio Temperature - Corporate - Lower than 2.5°C - Lower than 2°C in 2025	2.49	
Exposure to High Stakes sectors - Corporate - Higher than bench	80.90%	62.39%

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena risconteremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.

- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	19215.92
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	7465.30
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	26681.22
2 - Carbon Footprint	74.43
3 - GHG intensity of investee companies	201.19
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	2.22%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	36.87%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
WASTE MANAGEMENT	Environmental services and recycling	4.01%	US
AMERICAN WATER WORKS CO INC	Utilities	3.57%	US
GRAPHIC PACKAGING	Banks and other financial institutions	3.49%	US
NESTLE SA REG SHS	Foods and non alcoholic drinks	3.47%	US
DARLING INGREDIENT INC	Utilities	3.16%	US
PROCTER & GAMBLE CO	Miscellaneous consumer goods	3.08%	US
CROWN HOLDINGS INC	Banks and other financial institutions	2.61%	US
UNILEVER	Foods and non alcoholic drinks	2.58%	GB
ECOLAB INC	Chemicals	2.56%	US
CISCO SYSTEMS INC	Office supplies and computing	2.47%	US
ESTEE LAUDER COMPANIES INC -A-	Pharmaceuticals	2.45%	US
PTC INC	Internet and internet services	2.40%	US
LKQ CORP	Road vehicles	2.32%	US
ZEBRA TECHNOLOGIES -A-	Electronics and semiconductors	2.25%	US
IBERDROLA SA	Utilities	2.11%	ES

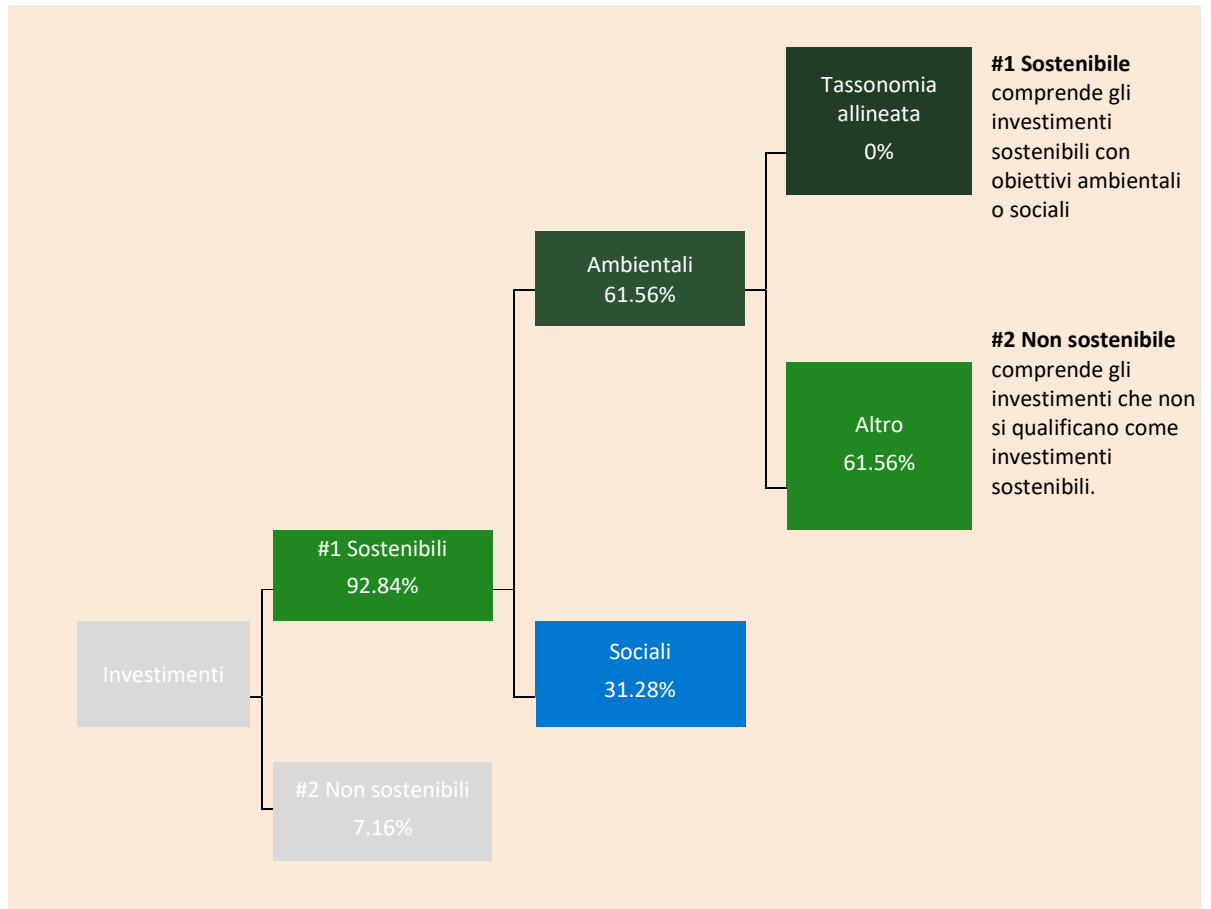
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Utilities	10.78%
Environmental services and recycling	10.77%
Banks and other financial institutions	9.75%
Internet and internet services	7.65%
Chemicals	6.40%
Foods and non alcoholic drinks	6.05%
Electronics and semiconductors	5.87%
Pharmaceuticals	4.59%
Miscellaneous consumer goods	3.82%
Retail trade and department stores	3.51%
Machine and apparatus construction	3.24%
Building materials	3.09%
Packaging industries	2.48%
Office supplies and computing	2.47%
Road vehicles	2.32%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento

- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.

- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

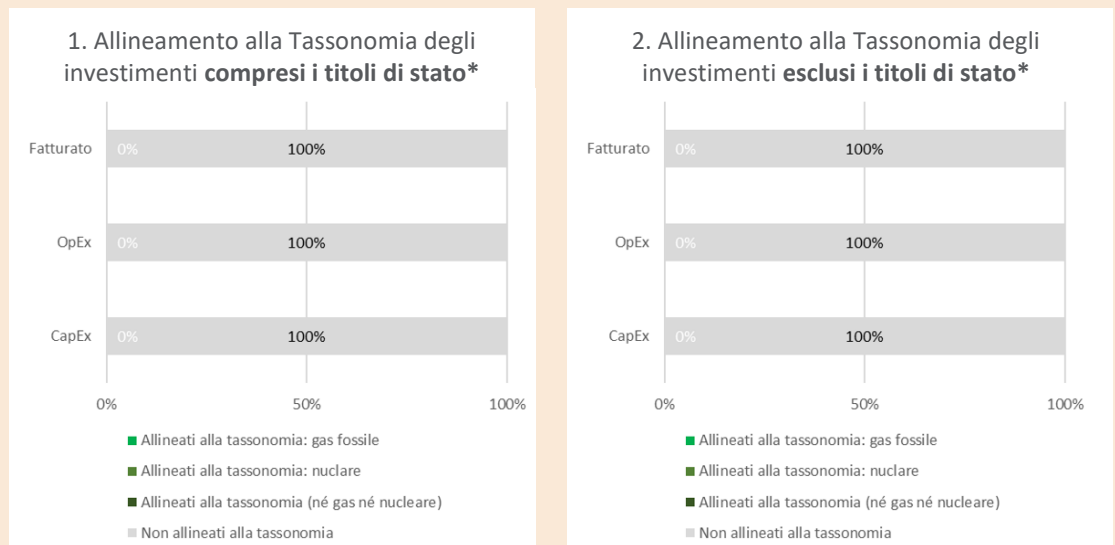
Sì

Nel gas fossile

Nell'energia nucleare

No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

● **Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

● **Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?**

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 61,56% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 31,28% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 7,16% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Per rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha avviato nuove posizioni e venduto posizioni esistenti allo scopo di rafforzare l'allineamento con il suo obiettivo di investimento sostenibile. L'obiettivo di investimento sostenibile primario del comparto è quello di contribuire alla transizione ad un'economia circolare. In linea con questo obiettivo, il comparto mira a costituire un portafoglio con una temperatura media ponderata inferiore a 2,5°C.

Un esempio di nuova posizione è quella avviata con West Fraser durante il periodo di riferimento. La società è un produttore di prodotti di legno con sede nel Nord America, che ricava il legno da foreste sostenibili che vengono ripiantate e pertanto costituiscono una fonte circolare di materia prima per l'industria edilizia. Il punteggio di allineamento di West Fraser agli obiettivi associati al clima è anch'esso volto verso un'economia a basso tenore di carbonio, come calcolato da Carbon4Finance, secondo quanto configurato dall'obiettivo del comparto relativo alla temperatura.

Durante il periodo di riferimento, il comparto ha disinvestito dalle società che non avevano strategie conformi ai suoi standard di sostenibilità. Per esempio, gli investimenti nella società Flat Glass, un produttore di vetro cinese che produceva pannelli solari, sono stati venduti a seguito dell'assenza di impegni ambientali da parte della società. Anche se i pannelli solari sono una delle principali soluzioni per imbrigliare energia sostenibile, la fabbricazione del vetro in se stessa può generare un danno ambientale significativo, un aspetto riguardo al quale Flat Glass, nonostante i numerosi tentativi degli analisti di Candriam di contattare la società, ha fornito scarsa trasparenza.

Il comparto mira ad una percentuale superiore di società ad alto valore. Alla fine dell'anno, il fondo aveva investito l'81% in società ad alto valore, a fronte del 62% dell'indice di riferimento.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Alla fine dell'anno 2022, l'ESG complessivo del comparto era 55 ovvero il 5% oltre al punteggio ESG del benchmark corrente.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 69.77%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 26.61%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili è stato misurato tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Investimento in un portafoglio di società in cui almeno il 50% dei ricavi medi ponderati è legato ad attività aziendali che contribuiscono a fornire servizi essenziali (acqua pulita, servizi igienico-sanitari, assistenza sanitaria, alimentazione, ecc.) e/o prodotti/servizi che favoriscono lo sviluppo dell'infanzia (istruzione, inclusione finanziaria, sport/tempo libero, ecc.).

Punteggio ESG: il Comparto mira a realizzare un punteggio ESG medio ponderato che sia superiore a quello de suo indice di riferimento. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Inoltre, sono stati monitorati i seguenti criteri:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.
- garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam, a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam;
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

In ogni caso, dato il coinvolgimento di Candriam nell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mira a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Portfolio Temperature - Corporate - Lower than 2.5°C - Lower than 2°C in 2025	2.39	
Exposure to High Stakes sectors - Corporate - Higher than bench	80.19%	62.39%

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.

- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	35811.39
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	19339.92
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	55151.31
2 - Carbon Footprint	57.09
3 - GHG intensity of investee companies	308.58
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	10.11%*
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	33.41%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%

*Questo PAI non riflette la percentuale di reddito investita nel portafoglio, ma la percentuale di emittenti che hanno una parte, seppur marginale, dei loro ricavi esposta ai combustibili fossili. Per poter integrare le energie rinnovabili e gestirne l'intermittenza, anche le aziende elettriche più ecologiche devono mantenere una certa capacità basata sul gas, poiché le soluzioni basate sullo stoccaggio sono ancora agli albori.

Ad esempio, Orsted è leader mondiale nell'eolico offshore. Lo sviluppatore danese ha iniziato come società O&G e ha condotto con successo una transizione per uscire dai suoi asset di combustibili fossili e concentrarsi esclusivamente sulle energie rinnovabili. A causa della sua posizione centrale nel sistema energetico danese e della quota di partecipazione del 50% detenuta dal Governo danese, Orsted possiede ancora asset di generazione termica in Danimarca.

Alla fine del 2022, la quota green di Orsted nella produzione di energia era pari al 91%.

Ad esempio, nel caso di Iberdrola, nel 2021 la capacità installata totale era composta per il 75% da fonti rinnovabili, il 15% da gas e il restante da nucleare. Nel suo mix di generazione per il 2030, l'azienda prevede di raggiungere l'85% di energia rinnovabile, rispettando quanto atteso dall'AIE, cioè una quota del 60% di rinnovabili entro il 2030.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
MICROSOFT CORP	Internet and internet services	3.91%	US
WASTE CONNECTIONS INC	Environmental services and recycling	3.68%	US
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	Chemicals	3.17%	US
MASTEC INC	Electrical engineering	2.97%	US
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Electrical engineering	2.67%	US
APTIV PLC	Road vehicles	2.56%	US
TRIMBLE	Electronics and semiconductors	2.49%	US
AIR LIQUIDE SA	Chemicals	2.48%	FR
BALL CORP	Packaging industries	2.48%	US
DSM KONINKLIJKE	Chemicals	2.44%	NL
SYNOPSIS	Internet and internet services	2.27%	US
THERMO FISHER SCIENT SHS	Electronics and semiconductors	2.22%	US
ADVANCED DRAINAGE	Environmental services and recycling	2.18%	US
NESTE	Petroleum	2.15%	FI
CONTEMPORARY AMPEREX TECHN-A	Machine and apparatus construction	2.14%	CN

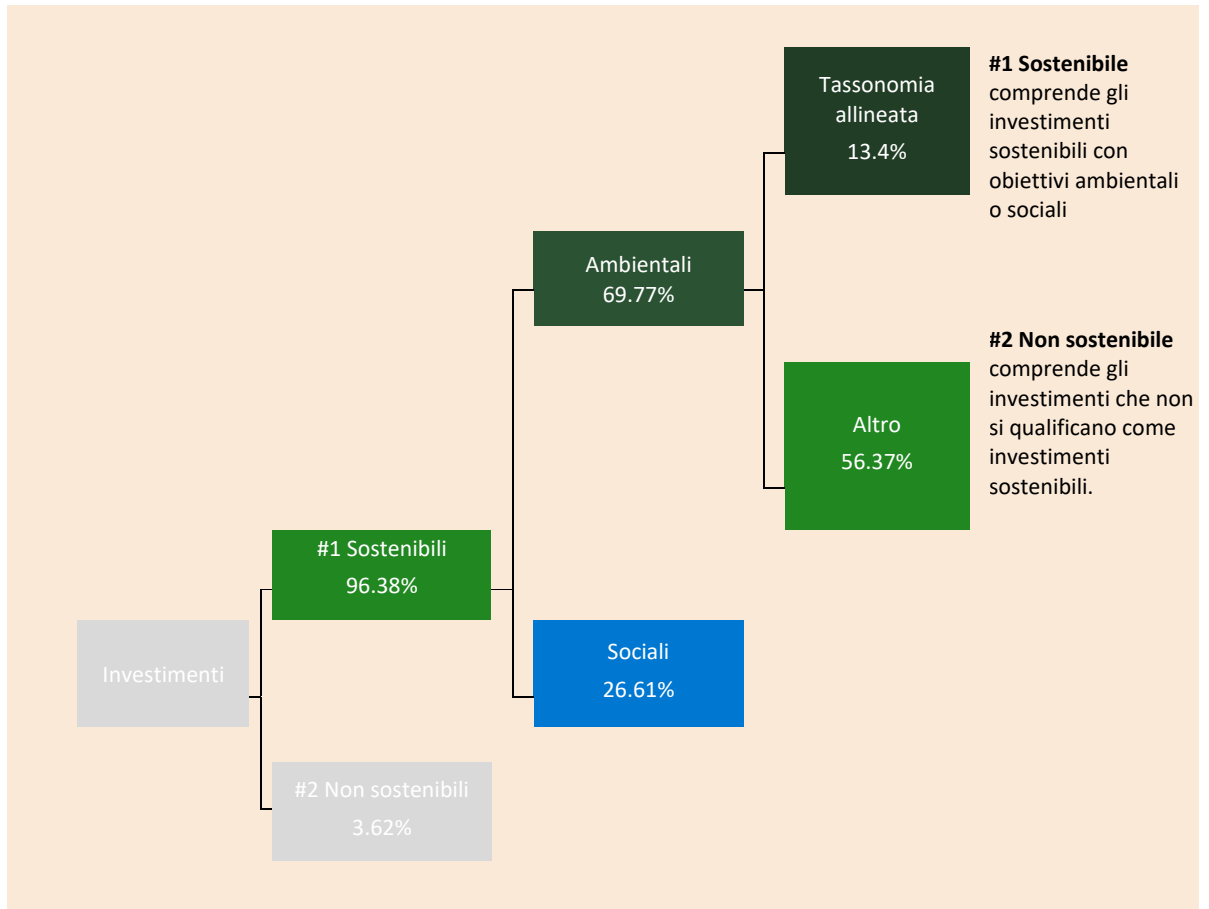
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Utilities	15.10%
Electronics and semiconductors	13.12%
Internet and internet services	12.53%
Electrical engineering	11.07%
Machine and apparatus construction	9.94%
Chemicals	9.86%
Environmental services and recycling	7.47%
Building materials	5.64%
Road vehicles	3.06%
Real estate	3.03%
Packaging industries	2.48%
Petroleum	2.15%
Foods and non alcoholic drinks	0.57%
Biotechnology	0.40%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

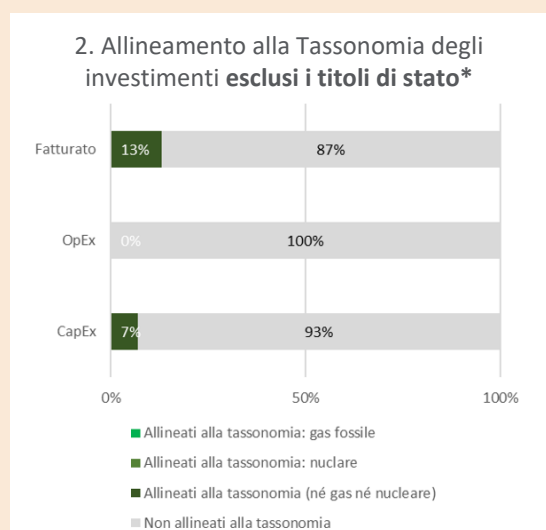
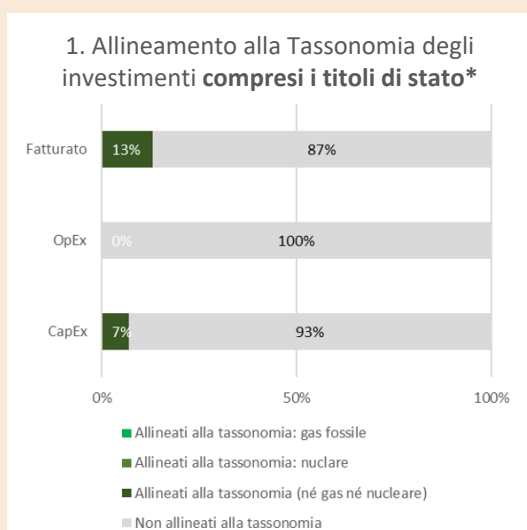
Sì

Nel gas fossile

Nell'energia nucleare

No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il comparto aveva una quota minima dello 0% in attività orientate alla transizione e dello 8,54% in attività abilitanti.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.

Adattamento ai cambiamenti climatici	0%
Mitigazione dei cambiamenti climatici	13.40%

Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 56,37% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 26,61% di investimenti con un obiettivo sociale

Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 3,62% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato/rafforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile.

A titolo di esempio, il comparto ha avviato una posizione in Orsted, una società che vanta un buon rating CIA sull'allineamento agli obiettivi della temperatura secondo C4F e un rating interno ESG 3. L'eolico offshore si prevede in crescita al 23% entro il 2030 grazie soprattutto all'apporto dell'idrogeno verde e dell'eolico flottante. Orsted è ben collocata per inserirsi in questo flusso di crescita con progetti confermati per 22GW con un'elevata visibilità economica (durata media del finanziamento di 15 anni).

Il comparto è volto a mitigare i rischi di sostenibilità tramite l'esclusione di emittenti e attività controverse dal portafoglio. Queste esclusioni sono elencate nella Politica di esclusione di Candriam e comprendono attività specifiche con soglie di profitto ed emittenti di cui è stata riscontrata una violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Per esempio, società come RWE AG, coinvolte nella produzione di carbone termico, sono escluse dall'elenco degli emittenti approvati per l'investimento.

il comparto mira a costituire un portafoglio con una temperatura media ponderata inferiore a 2,5°C. La temperatura media del portafoglio del fondo è stata di 2,39°C a fronte di 3,58°C del benchmark. In aggiunta, il fondo mira ad una

percentuale superiore di società ad alto valore. Alla fine dell'anno, il fondo aveva investito l'80% in società ad alto valore, a fronte del 62% dell'indice di riferimento.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, si misura l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio del fondo è stata in media di 57,09 tCO₂-eq / milione di euro investito, rispetto a 64,55 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 34.72%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 61.74%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

La realizzazione degli obiettivi di investimento sostenibile sono stati misurati tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- impronta di carbonio: il Comparto registrava un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	22.10	167.82
ESG Score - Corporate - Higher than bench	50.56	44.87

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - o Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- o Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	18915.92
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	41915.66
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	60831.58
2 - Carbon Footprint	22.10
3 - GHG intensity of investee companies	87.44
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.00%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	18.98%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
TAIWAN SEMICONDUCTOR CO	Electronics and semiconductors	6.79%	TW
ALIBABA GROUP	Miscellaneous services	4.74%	CN
MEITUAN - SHS 114A/REG S	Internet and internet services	3.39%	CN
HOUSING DEVELOPMENT FINANCE CORP	Banks and other financial institutions	3.09%	IN
JD.COM INC - CL A	Retail trade and department stores	2.63%	CN
PING AN INS (GRP) CO -H-	Insurance	2.38%	CN
SK HYNIX INC	Electronics and semiconductors	2.24%	KR
AXIS BANK	Banks and other financial institutions	2.16%	IN
DELTA ELECTRONIC INCS	Electrical engineering	2.10%	TW
INFOSYS TECHNOLOGIES DEMATERIALIZED	Internet and internet services	1.98%	IN
DINA POLSKA S.A.	Foods and non alcoholic drinks	1.89%	PL
SAMSUNG SDI CO LTD	Electronics and semiconductors	1.78%	KR
KB FINANCIAL GROUP INC	Banks and other financial institutions	1.71%	KR
JIUMAOJIU INTERNATIONAL HOLDINGS LIMITED	Foods and non alcoholic drinks	1.70%	CN
CIMB GROUP HOLDINGS BHD	Banks and other financial institutions	1.68%	MY

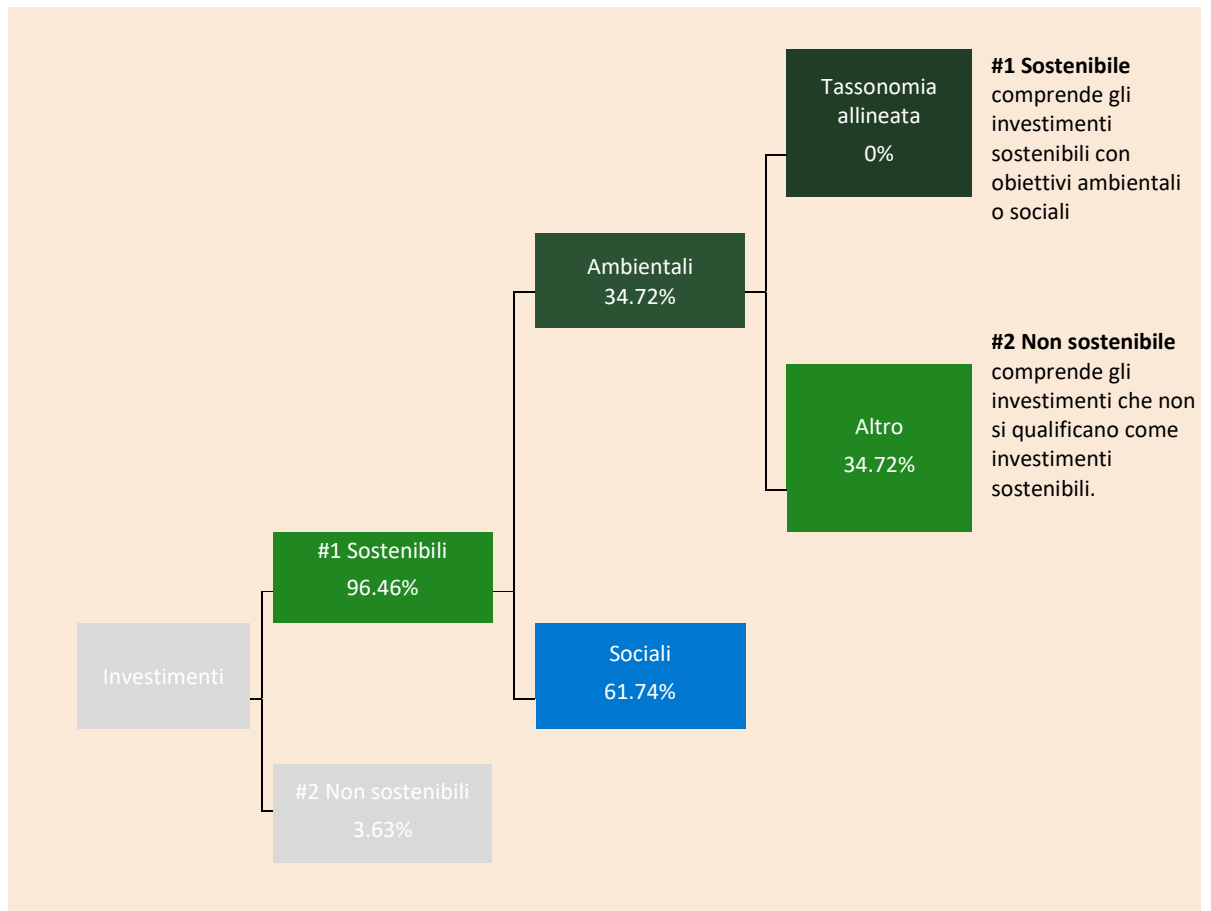
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	26.61%
Electronics and semiconductors	12.42%
Internet and internet services	9.10%
Foods and non alcoholic drinks	6.90%
Miscellaneous services	4.74%
Retail trade and department stores	4.65%
Machine and apparatus construction	4.18%
Communication	4.10%
Pharmaceuticals	3.73%
Electrical engineering	3.52%
Insurance	3.15%
Chemicals	3.08%
Biotechnology	2.54%
Road vehicles	2.16%
Utilities	1.93%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

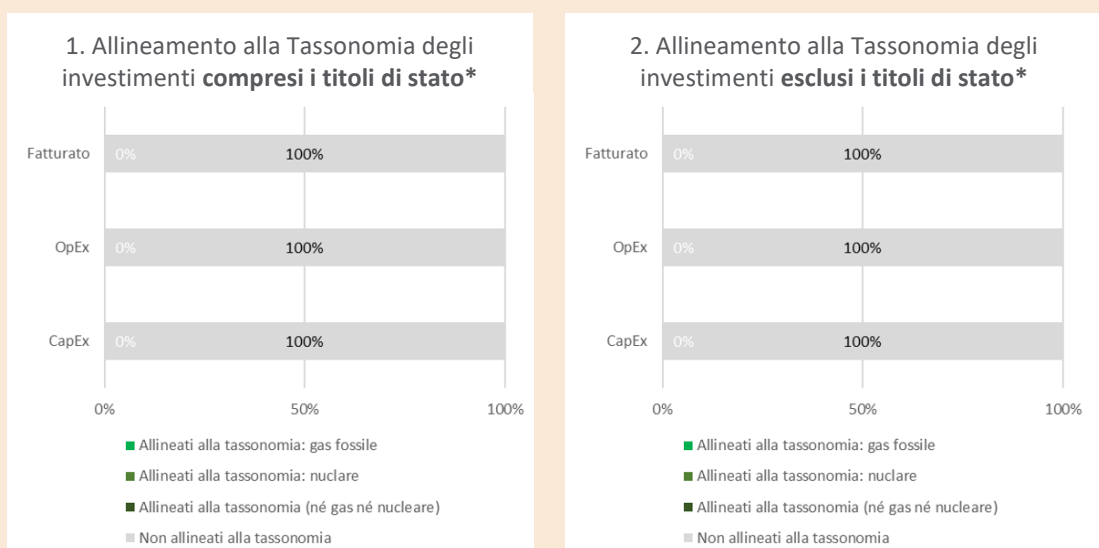
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 34,72% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 61,74% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 3,63% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Per rispettare gli obiettivi ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento, abbiamo escluso o venduto i seguenti investimenti, per i quali gli emittenti non prevedevano caratteristiche ambientali e/o sociali:

- Tencent: la società ha ricevuto una valutazione al di sotto della media ESG di ESG 7 ed ha ottenuto una segnalazione per lo screening con criteri normativi (che ci ha impedito di incrementare le posizioni esistenti). La valutazione ESG ha evidenziato i rischi ESG associati alle attività fortemente basate sui dati, che potevano tradursi in rischi normativi. Questi rischi includono violazioni della sicurezza delle informazioni e della privacy dei dati, nonché potenziali flussi finanziari illeciti attraverso la sua piattaforma di pagamento online. L'aumento del controllo normativo sulle aziende tecnologiche da parte del governo cinese negli ultimi anni può comportare un aumento dei rischi di non conformità per Tencent, in relazione a questi aspetti. Inoltre, Tencent e altre piattaforme di social media in Cina sono state segnalate da diverse ricerche pubbliche internazionali sulla policy per l'uso e il trattamento non autorizzato dei dati personali dei clienti a fini di sorveglianza online, tra cui il monitoraggio e la censura di post politicamente sensibili. Questo fondo ha venduto le sue posizioni su Tencent.
- Li Ning: La società ha ottenuto una valutazione ESG di ESG 7 a seguito della quale, dati i rischi ESG, il fondo ha venduto le sue posizioni su Li Ning. Al momento, poiché Li Ning non ha target ambientali pubblicamente noti sufficientemente completi e ambiziosi, e non ha visibilmente dimostrato di aver intrapreso misure sostanziali per migliorare significativamente la sostenibilità, i punteggi degli stakeholder di questa società per le categorie ambiente e fornitori riflette la strategia scarsamente avanzata di Li Ning rispetto alle altre società di pari livello.

Impegno: al fine di realizzare o mantenere l'obiettivo di investimenti sostenibili del fondo, Il team ESG di Candriam insieme al team EME ha intrapreso una serie di iniziative post-covid con diverse società dei mercati emergenti focalizzate sull'impatto della pandemia sulla gestione del capitale umano e sulla struttura della catena di approvvigionamento, nonché sul cambiamento delle tendenze e dei modelli di consumo.

Longi Green Energy Tech – Longi è un attore importante nel settore dei moduli solari PV. L'impegno è stato intrapreso con l'obiettivo di incoraggiare le società all'interno della catena del valore dell'energia solare a valutare, monitorare e comunicare i rischi relativi ai diritti umani e ai diritti dei lavoratori nella loro specifica catena di fornitura, in particolare rispetto al lavoro forzato. L'impegno era volta anche ad ottenere maggior trasparenza della catena di fornitura, in particolare relativamente alla tracciabilità dei prodotti.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 22,10 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 167,82 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio ESG complessivo del comparto era di 50.56, a fronte di un punteggio ESG di 44.87 del benchmark.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 35.89%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 61.58%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	24.22	94.48
ESG Score - Corporate - Higher than bench	58.84	53.34

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	6084.60
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	3631.63
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	9716.23
2 - Carbon Footprint	24.22
3 - GHG intensity of investee companies	70.58
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	0.94%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	42.17%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
KBC GROUPE SA	Banks and other financial institutions	5.02%	BE
ASML HOLDING NV	Electronics and semiconductors	4.54%	NL
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Electrical engineering	4.39%	US
DASSAULT SYST.	Internet and internet services	4.06%	FR
L'OREAL SA	Pharmaceuticals	3.69%	FR
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	Textiles and garments	3.52%	FR
KERRY GROUP -A-	Foods and non alcoholic drinks	3.43%	IE
BEIERSDORF AG	Pharmaceuticals	3.35%	DE
UNICREDIT SPA REGS	Banks and other financial institutions	3.25%	IT
HANNOVER RUECK SE	Insurance	3.13%	DE
SANOFI	Pharmaceuticals	3.07%	FR
ESSILORLUXOTTICA SA	Pharmaceuticals	3.03%	FR
DSM KONINKLIJKE	Chemicals	2.88%	NL
BUREAU VERITAS SA	Miscellaneous services	2.81%	FR
SARTORIUS STEDIM BIOTECH	Pharmaceuticals	2.79%	FR

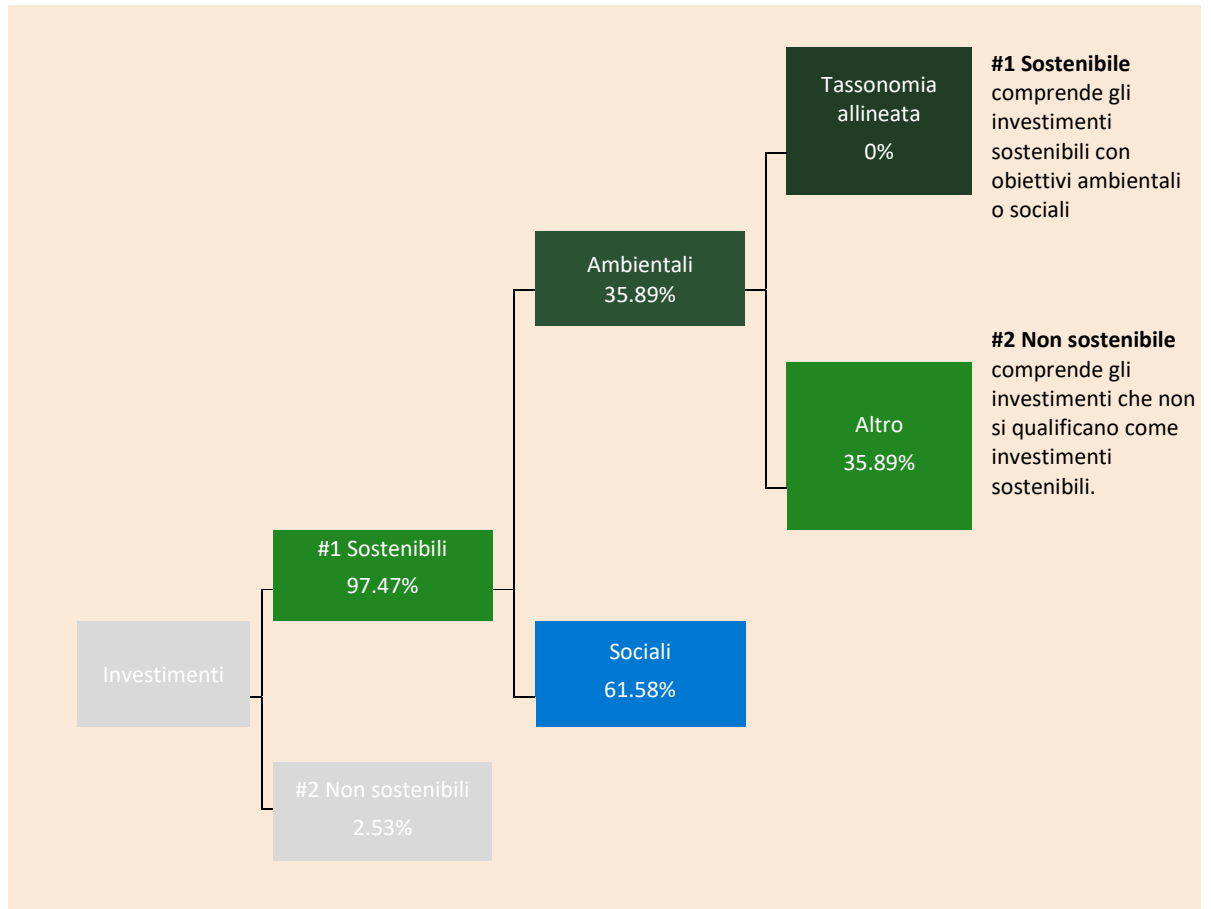
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Pharmaceuticals	19.72%
Banks and other financial institutions	14.98%
Chemicals	7.41%
Internet and internet services	6.96%
Electrical engineering	6.57%
Textiles and garments	6.53%
Insurance	6.37%
Electronics and semiconductors	6.28%
Retail trade and department stores	3.66%
Foods and non alcoholic drinks	3.43%
Real estate	2.85%
Miscellaneous services	2.81%
Building materials	2.50%
Graphic art and publishing	2.40%
Machine and apparatus construction	1.31%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

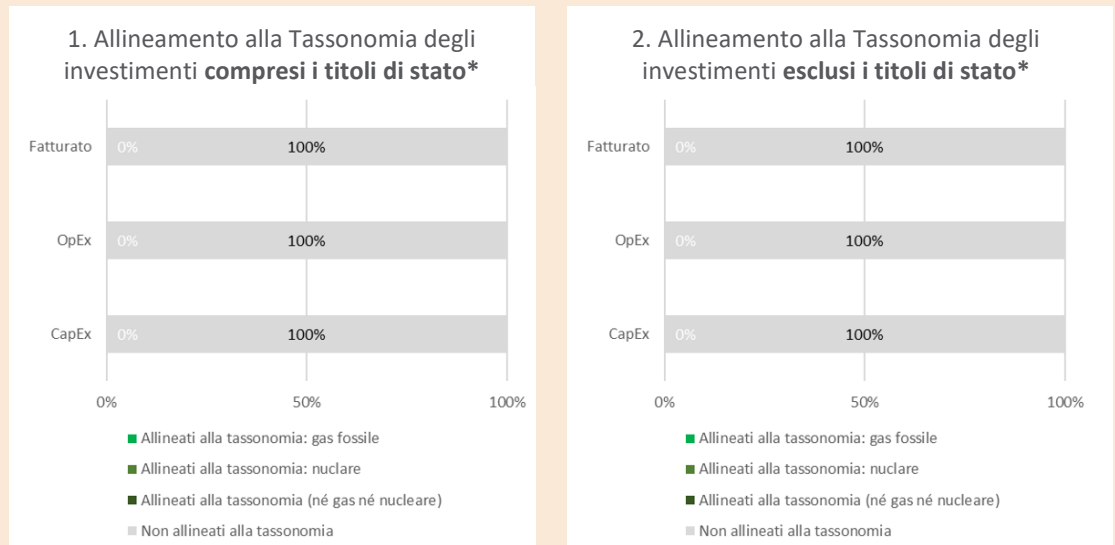
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 35,89% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 61,58% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 2,53% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato o rinforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile. Per esempio, il fondo ha avviato una posizione in Veolia. Veolia è un leader mondiale nella gestione di acqua, rifiuti e energia, impegnata nella trasformazione ecologica. Il gruppo ha dimostrato la sua resilienza e, grazie alla sua forte presenza globale, è chiaramente un soggetto abilitante per la transizione ad un'economia circolare in tutto il mondo.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 24 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 94 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio ESG complessivo di Candriam Sustainable Equity Europe era di 59, a fronte di un punteggio ESG di 53 del benchmark.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 37.2%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 61.25%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	17.67	77.43
ESG Score - Corporate - Higher than bench	59.84	53.65

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena risconteremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.

- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	13631.45
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	9685.80
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	23317.24
2 - Carbon Footprint	17.67
3 - GHG intensity of investee companies	59.30
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.98%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	40.82%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
KBC GROUPE SA	Banks and other financial institutions	4.62%	BE
NESTLE SA REG SHS	Foods and non alcoholic drinks	4.38%	US
COMPASS GROUP	Hotels and restaurants	3.15%	GB
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	Miscellaneous consumer goods	2.98%	GB
ASML HOLDING NV	Electronics and semiconductors	2.83%	NL
ROCHE HOLDING LTD	Pharmaceuticals	2.59%	US
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Electrical engineering	2.48%	US
BEIERSDORF AG	Pharmaceuticals	2.46%	DE
TECAN GROUP NAM.AKT	Pharmaceuticals	2.44%	CH
ASTRAZENECA PLC	Pharmaceuticals	2.39%	GB
FINECOBANK	Banks and other financial institutions	2.29%	IT
INDITEX SHARE FROM SPLIT	Retail trade and department stores	2.23%	ES
HANNOVER RUECK SE	Insurance	2.21%	DE
KERRY GROUP -A-	Foods and non alcoholic drinks	2.17%	IE
ESSILORLUXOTTICA SA	Pharmaceuticals	2.14%	FR

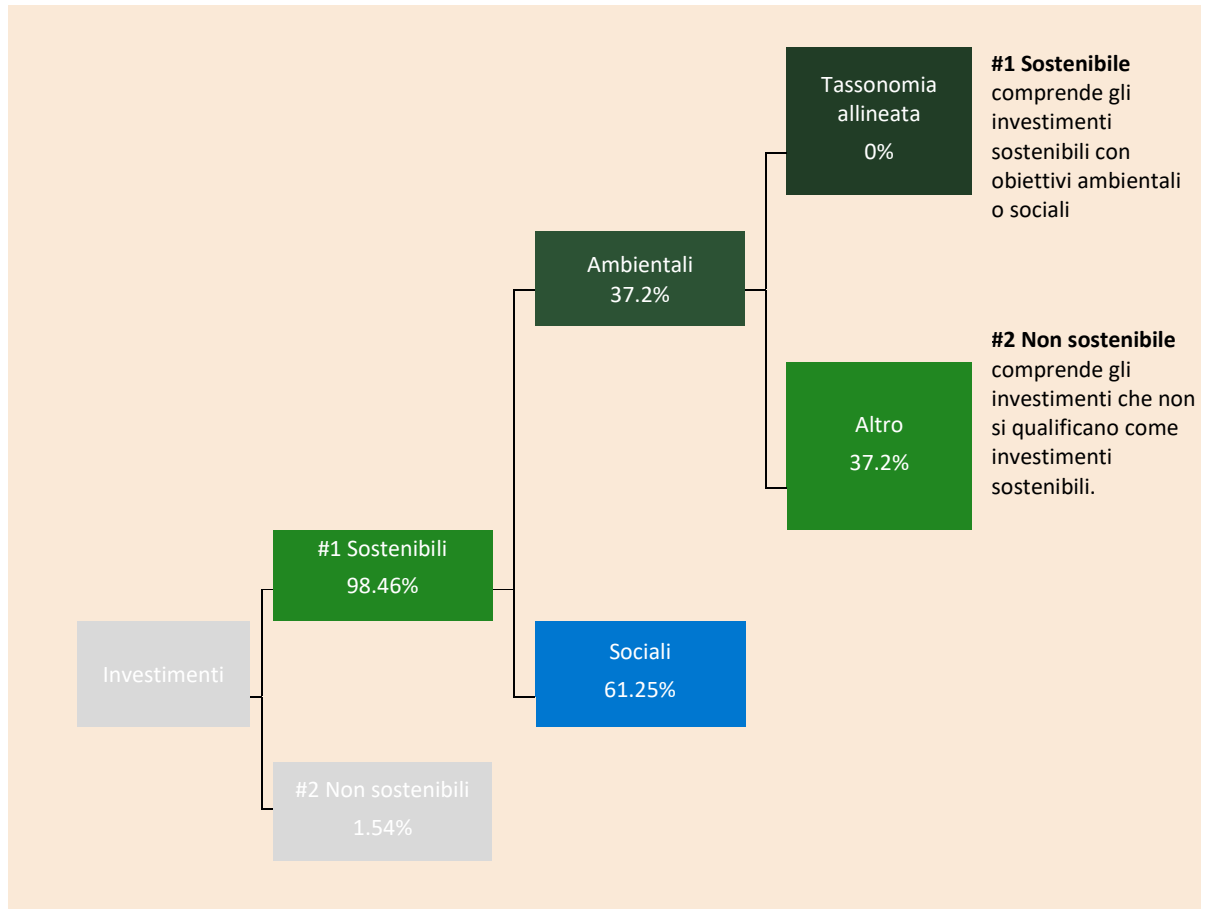
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Pharmaceuticals	19.60%
Banks and other financial institutions	13.33%
Foods and non alcoholic drinks	8.08%
Chemicals	7.42%
Machine and apparatus construction	5.98%
Insurance	5.57%
Electronics and semiconductors	5.03%
Textiles and garments	4.03%
Electrical engineering	3.55%
Miscellaneous consumer goods	3.49%
Hotels and restaurants	3.15%
Internet and internet services	2.92%
Retail trade and department stores	2.63%
Utilities	2.62%
Real estate	2.49%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

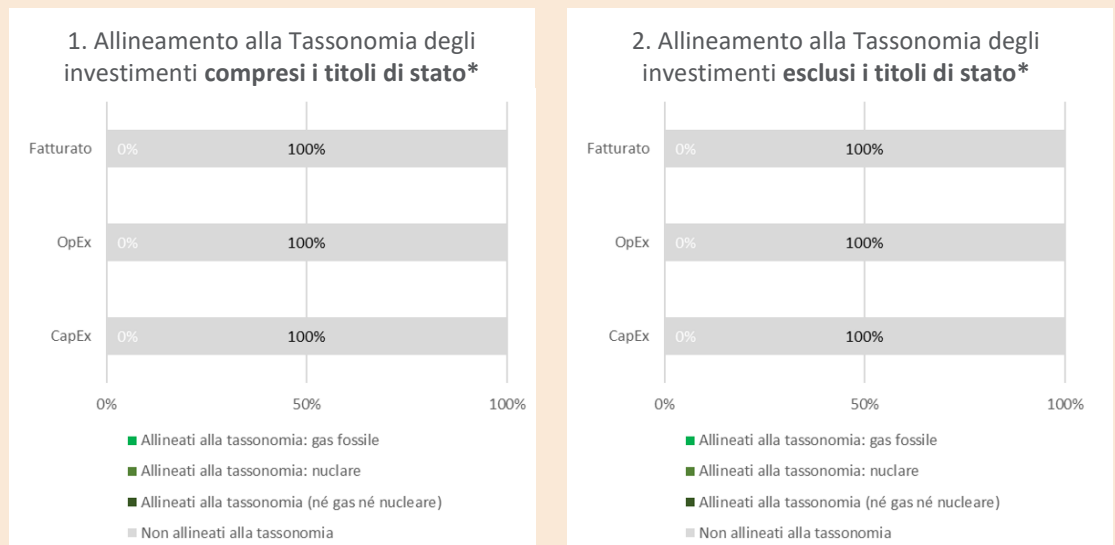
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 37,2% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 61,25% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 1,54% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato o rinforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile. Per esempio, il fondo ha avviato una posizione in Veolia. Veolia è un leader mondiale nella gestione di acqua, rifiuti e energia, impegnata nella trasformazione ecologica. Il gruppo ha dimostrato la sua resilienza e, grazie alla sua forte presenza globale, è chiaramente un soggetto abilitante per la transizione ad un'economia circolare in tutto il mondo.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 18 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 77 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio ESG complessivo di Candriam Sustainable Equity Europe era di 60, a fronte di un punteggio ESG di 54 del benchmark.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 26.77%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 71.35%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	10.98	108.04
ESG Score - Corporate - Higher than bench	60.84	52.33

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? **Dettagli:**

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	2.54%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
KBC ANCORA CVA	Banks and other financial institutions	4.35%	BE
BIOMERIEUX SA	Pharmaceuticals	4.10%	FR
BARCO - REGISTERED SHS	Internet and internet services	4.00%	BE
INTERTEK GROUP PLC	Textiles and garments	3.63%	GB
FINECOBANK	Banks and other financial institutions	3.51%	IT
HALMA PLC	Electronics and semiconductors	3.50%	GB
DUERR AG	Machine and apparatus construction	3.46%	DE
MONCLER SPA	Textiles and garments	3.42%	IT
SPIRAX-SARCO ENGIN	Machine and apparatus construction	3.00%	GB
ADMIRAL GROUP PLC	Insurance	2.85%	GB
BANKINTER SA REGS	Banks and other financial institutions	2.84%	ES
TECAN GROUP NAM.AKT	Pharmaceuticals	2.58%	CH
CHRISTIAN HANSEN	Biotechnology	2.55%	DK
JOHNSON MATTHEY	Precious metals and stones	2.54%	GB
UNITE GROUP PLC	Real estate	2.47%	GB

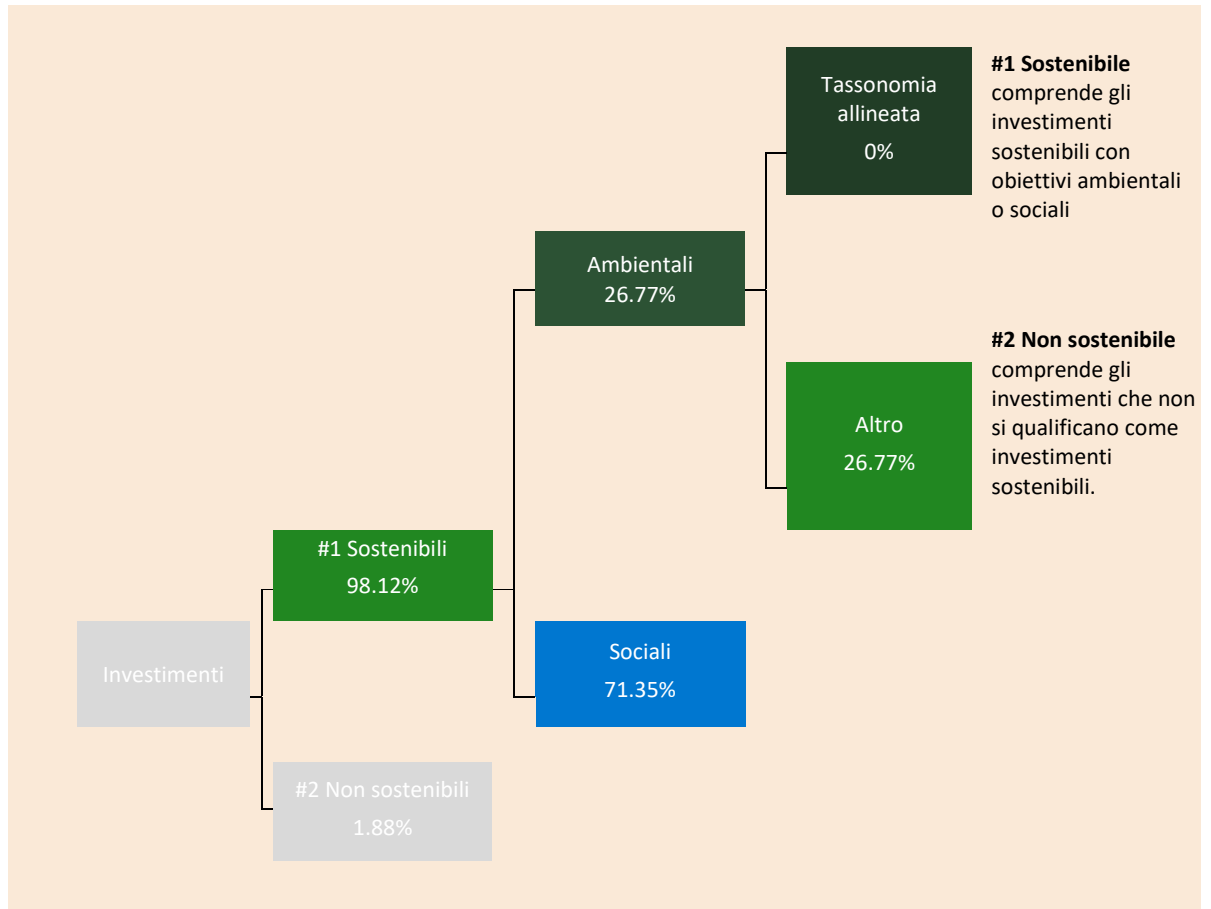
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	22.66%
Real estate	11.46%
Machine and apparatus construction	8.79%
Pharmaceuticals	8.58%
Textiles and garments	7.53%
Internet and internet services	7.27%
Insurance	5.96%
Miscellaneous services	4.47%
Electronics and semiconductors	3.51%
Biotechnology	3.38%
Precious metals and stones	2.57%
Miscellaneous consumer goods	2.55%
Building materials	2.46%
Foods and non alcoholic drinks	2.37%
Non Classifiable Institutions	2.09%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

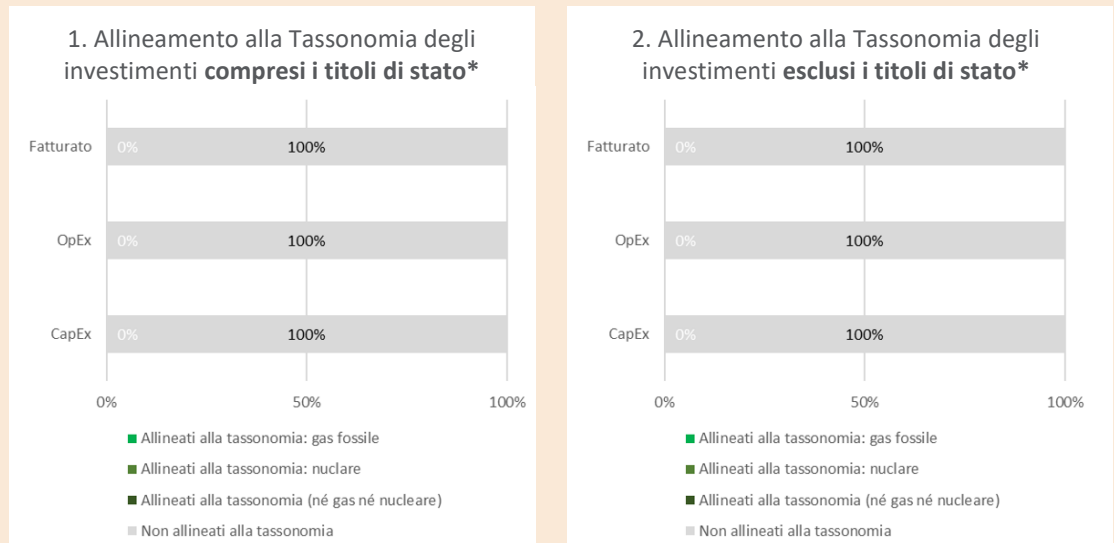
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 26,77% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 71,35% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 1,88% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha iniziato o rinforzato le posizioni in emittenti che contribuiscono al raggiungimento del suo obiettivo di investimento sostenibile. Per esempio, il fondo ha avviato una posizione in Kingspan. Kingspan è leader mondiale in soluzioni di isolamento e per l'involucro edilizio ad alte prestazioni. Queste sono fondamentali per contrastare il cambiamento climatico e il riscaldamento globale.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 11 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 104 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio ESG complessivo di Candriam Sustainable Equity Europe era di 61, a fronte di un punteggio ESG di 52 del benchmark.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 53.17%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 40.28%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile è stato misurato tramite i seguenti indicatori di sostenibilità:

- un allineamento del portafoglio complessivo con uno scenario di temperatura uguale o inferiore a 2,5 gradi. Poiché la disponibilità e l'affidabilità dei dati sul clima di una società evolvono nel tempo, il Comparto mira ad essere allineato a uno scenario di temperatura pari o inferiore a 2 gradi entro il 1° gennaio 2025.
- un investimento in un quantitativo superiore di totale attivo in gestione presso società "high-stake" rispetto all'indice di riferimento del Comparto. Le società high-stake sono definite dal regolamento dell'EU Climate Benchmark come quelle appartenenti a uno dei settori ritenuti più importanti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute da Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Come parte dell'impegno di Candriam nell'iniziativa NZAI, il Comparto mirava ad investire in aziende che promuovano una strategia di allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. A livello di Comparto, questo allineamento è quantificato mediante la misurazione della temperatura.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Portfolio Temperature - Corporate - Lower than 2.5°C - Lower than 2°C in 2025	2.39	
Exposure to High Stakes sectors - Corporate - Higher than bench	76.48%	62.39%

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena risconteremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.

- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	1825.35
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	3134.63
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	4959.98
2 - Carbon Footprint	23.60
3 - GHG intensity of investee companies	77.05
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.22%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	31.64%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
TE CONNECTIVITY LTD REG SHS	Banks and other financial institutions	4.66%	CH
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Electrical engineering	4.55%	US
APTIV PLC	Road vehicles	4.50%	US
CISCO SYSTEMS INC	Office supplies and computing	4.22%	US
WABTEC CORP	Machine and apparatus construction	4.10%	US
ON SEMICONDUCTOR CORP	Electronics and semiconductors	4.07%	US
PTC INC	Internet and internet services	3.72%	US
MICROSOFT CORP	Internet and internet services	3.41%	US
SIEMENS AG REG	Electrical engineering	3.09%	DE
PALO ALTO NETWORKS	Internet and internet services	3.03%	US
TOYOTA MOTOR CORP	Road vehicles	2.89%	JP
SHIMANO INC	Road vehicles	2.89%	JP
CIE GENERALE DES ETABLISSEMENTS MICHELIN	Tires and rubber	2.82%	FR
SOLAREEDGE TECHNOLOGIES INC	Electrical engineering	2.78%	US
NXP SEMICONDUCTORS	Electronics and semiconductors	2.77%	CN

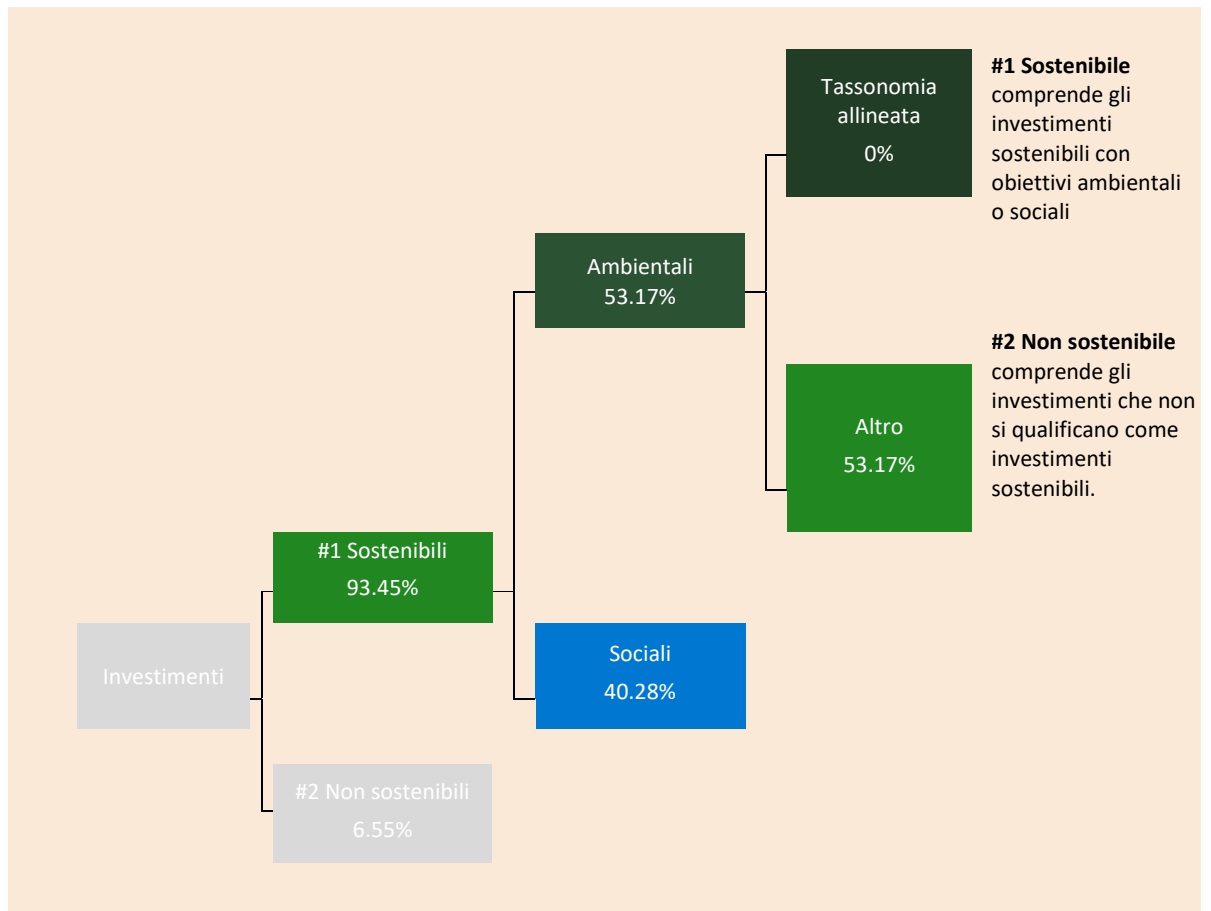
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

● Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Electronics and semiconductors	24.89%
Internet and internet services	16.21%
Electrical engineering	15.89%
Road vehicles	11.99%
Banks and other financial institutions	7.03%
Machine and apparatus construction	6.99%
Office supplies and computing	4.22%
Tires and rubber	2.82%
Miscellaneous services	1.35%
Precious metals and stones	1.23%
Biotechnology	0.89%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

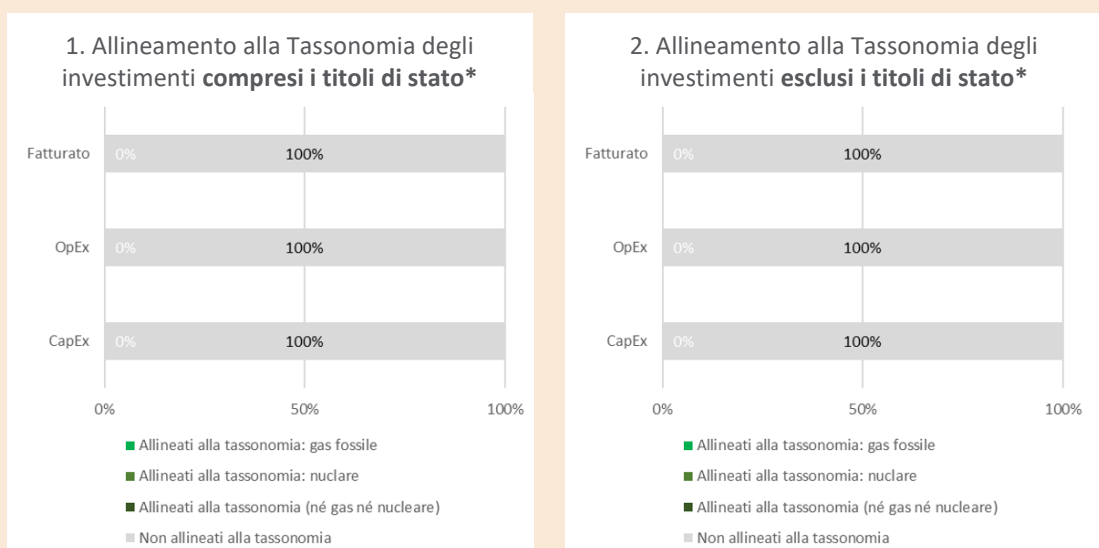
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 53,17% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 40,28% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 6,55% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo sospeso i seguenti investimenti per i quali gli emittenti non avevano contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile: gli investimenti in Longi Green sono stati sospesi per un periodo nel corso dell'anno 2022. Questa società cinese è produttore di soluzioni per l'energia solare che rientrano nelle tematiche in questione. È stata comunque riportata la presenza di pratiche di lavoro minorile. Per questa ragione, Candriam si è rivolta alla società. Il management ha fornito risposte soddisfacenti alle specifiche richieste del team ESG di Candriam. A seguito di queste evidenze, il team ESG ha accettato un ulteriore impegno nella posizione.

Il comparto mira a costituire un portafoglio con una temperatura media ponderata inferiore a 2,5°C. La temperatura media del portafoglio del fondo è stata di 2,39°C a fronte di 3,58°C del benchmark. In aggiunta, il fondo mira ad una percentuale superiore di società ad alto valore. Alla fine dell'anno, il fondo aveva investito il 76% in società ad alto valore, a fronte del 62% dell'indice di riferimento.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, si misura l'impronta di carbonio delle società. Nel corso dell'anno 2022, l'impronta di carbonio del fondo è stata in media di 24 tCO₂-eq / milione di euro investiti, rispetto a 65 tCO₂-eq / milione di euro investiti per il benchmark del fondo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del

prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 37.88%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 61.61%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- **Impronta di carbonio:** il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- **Punteggio ESG:** il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- **Orientamenti dell'OCSE** per le società multinazionali, **Global Compact** delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- **Politica delle esclusioni di Candriam:** garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della **Politica di esclusioni di Candriam**.
- **Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.**

● **Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?**

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	35.33	69.62
ESG Score - Corporate - Higher than bench	53.22	49.34

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? **Dettagli:**

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	5803.13
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	7844.87
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	13647.99
2 - Carbon Footprint	35.33
3 - GHG intensity of investee companies	59.89
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.96%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	16.84%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
TOYOTA MOTOR CORP	Road vehicles	4.57%	JP
NIPPON TELEGRAPH AND TELEPHONE CORP	Communication	2.77%	JP
NINTENDO CO LTD	Electronics and semiconductors	2.68%	JP
FANUC CORP SHS	Electrical engineering	2.63%	JP
MIZUHO FINANCIAL GROUP INC	Banks and other financial institutions	2.54%	JP
DAIICHI SANKYO CO LTD	Banks and other financial institutions	2.49%	JP
EAST JAPAN RAILWAY CO	Transportation	2.31%	JP
DAIWA HOUSE INDUSTRY CO LTD	Building materials	2.30%	JP
KYOCERA CORP	Electronics and semiconductors	2.29%	JP
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	Graphic art and publishing	2.26%	JP
CANON INC	Electronics and semiconductors	2.25%	JP
CENTRAL JAPAN RAILWAY CO	Transportation	2.17%	JP
ORIX CORP	Banks and other financial institutions	2.08%	JP
HOYA CORP	Electronics and semiconductors	2.06%	JP
MITSUI FUDOSAN CO LTD	Real estate	2.04%	JP

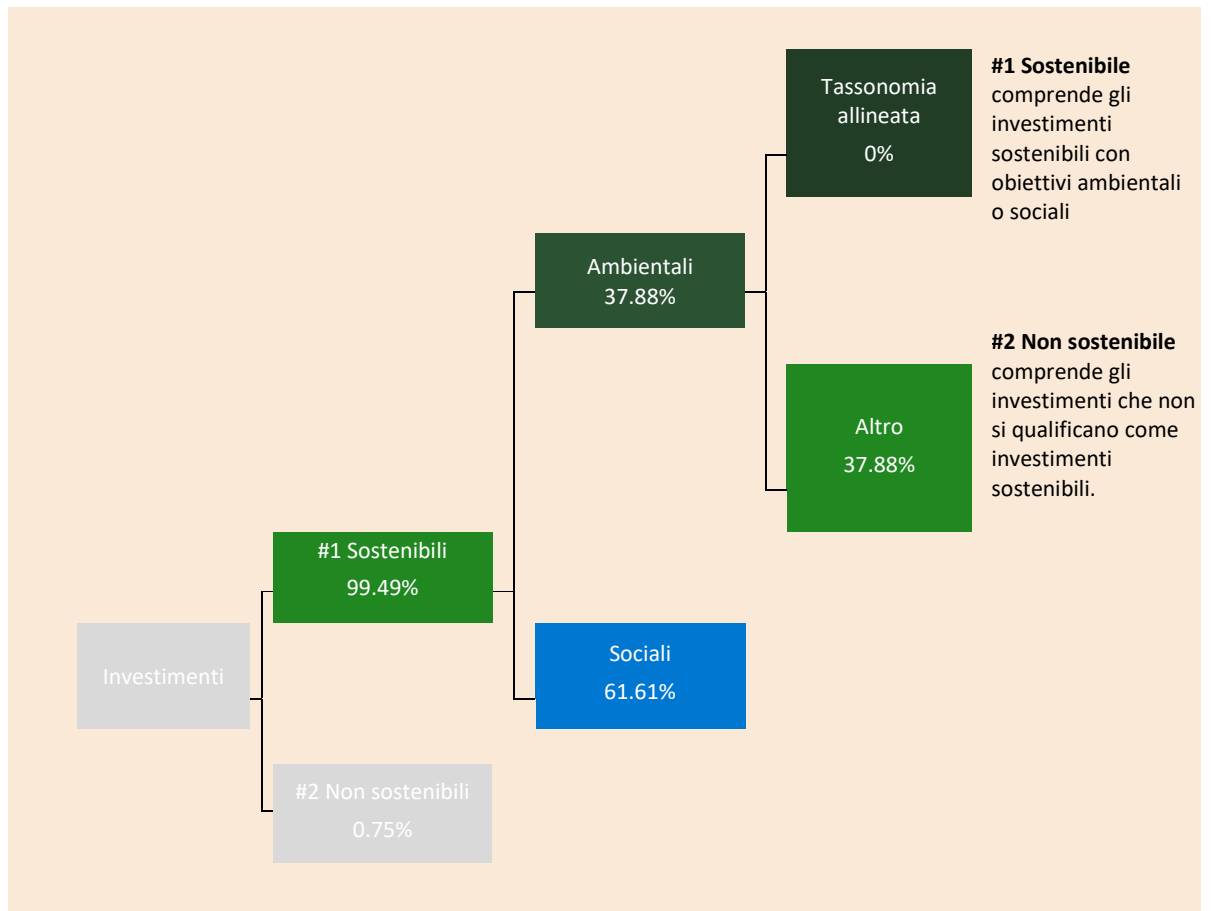
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Electronics and semiconductors	21.43%
Banks and other financial institutions	14.44%
Pharmaceuticals	7.16%
Transportation	6.46%
Building materials	6.11%
Road vehicles	5.77%
Real estate	5.02%
Communication	4.73%
Internet and internet services	4.43%
Chemicals	4.05%
Retail trade and department stores	3.72%
Graphic art and publishing	3.24%
Machine and apparatus construction	2.95%
Electrical engineering	2.90%
Miscellaneous consumer goods	2.14%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

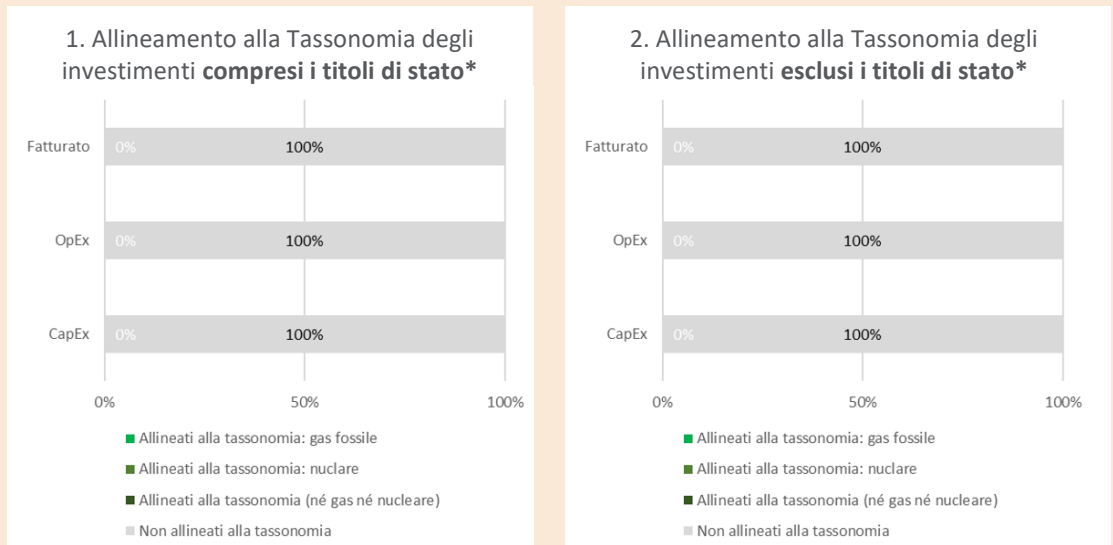
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 37,88% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 61,61% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 0,75% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Nel rispetto dell'obiettivo di investimento sostenibile nel corso 2022, il comparto ha rinforzato le sue posizioni in emittenti come Central Japan Railway, Mitsubishi Estate Co. e Panasonic Corporation che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo di investimento sostenibile.

- Central Japan Railway

Central Japan Railway Co. (9022-JP) è impegnata nell'operatività dei servizi ferroviari. La società opera nei seguenti settori: trasporto, merci, immobili e altri. Il settore dei trasporti comprende i servizi ferroviari e con autobus. Il settore delle merci comprende la gestione di grandi magazzini e servizi di fornitura di merci e alimenti presso le stazioni e a bordo dei treni. Il settore immobiliare comprende lo sviluppo di strutture commerciali presso le stazioni e le aree sottostanti i binari sopraelevati. Il settore "altri" comprende la gestione di hotel presso le principali stazioni, agenzie di viaggio e di pubblicità. Costruisce anche materiale rotabile ed esegue la manutenzione, ispezione e riparazione delle infrastrutture ferroviarie.

Durante l'anno 2022, abbiamo accresciuto la nostra posizione su Central Japan Railways del nostro portafoglio mediamente dell'1,02%. Al 1° gennaio, la Central Japan Railway costituiva lo 0,65% del valore del portafoglio mentre alla fine dell'anno rappresenta il 2,18%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su Central Japan Railway in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio della Central Japan Railway è stata ridotta del 28%. La sua bassa intensità di carbonio corrisponde a 21,5 gCO₂eq/km, al di sotto della media del settore dei trasporti. I risparmi sulle emissioni (scope4) sono stimati con la metodologia CIA (Carbon4 Finance) a-3.5 mtCO₂eq per le emissioni Scope 1 e 2. Nella stima delle riduzioni delle emissioni per gli operatori del trasporto si

considerano due fattori principali: riduzione dell'intensità di carbonio Scope 1 e 2 (riduzione in kgCO₂e per passeggero-chilometro o tonnellata-chilometro negli ultimi 5 anni) e il raffronto delle emissioni della società con quelle dello scenario di riferimento corrispondente ad un mix dei trasporti medio.

Se i trasporti sono responsabili di oltre il 20% delle emissioni di carbonio locali, il cambiamento climatico è, di conseguenza, una delle principali sfide di sostenibilità del settore. Le società ferroviarie e di trasporto su ruota sono pertanto soggette ad una pressione normativa, compresa le tasse sul carbonio. Questi meccanismi potrebbero intensificarsi in ambito locale al fine del contenimento dell'intensità delle emissioni. Se le ferrovie mostrano modeste riduzioni nell'intensità media annuale delle emissioni di carbone, la dipendenza delle imprese ferroviarie di trasporto merci dalle locomotive diesel continua a determinare un'elevata intensità media di emissioni (446 tCO₂e/milioni di dollari di vendite; FY2016-2018).

La società è consapevole del proprio impatto sul cambiamento climatico e la considera una priorità nella sua strategia a lungo termine. Ciò è dimostrato da obiettivi quantificati di convertire la propria attività verso un sistema di trasporto meno esigente dal punto di vista energetico, con treni più efficienti e altre tecnologie avanzate di risparmio energetico, come i sistemi di materiale rotabile a risparmio energetico. Inoltre, la società promuove l'uso del treno in Giappone e progetta campagne di sensibilizzazione per la tutela ambientale. Le problematiche associate al clima sono gestite dal dipartimento RSI. Al fine della sensibilizzazione dei propri dipendenti al cambiamento climatico, la società fornisce formazione o organizza eventi e seminari.

La società ha stabilito obiettivi sulle emissioni più significative e ha pianificato di ridurre le proprie emissioni del 46% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2013. In linea con la politica Carbon Neutral nel 2050 del governo, la Central Japan Railway mira al raggiungimento delle emissioni di CO₂ Net Zero entro il 2050. Questo obiettivo è stato realizzato attualmente al 24% come previsto dalla pianificazione.

Gli investimenti per la transizione energetica della società rappresentano oltre il 5% di tutti gli investimenti.

- Mitsubishi Estate Company, Limited

Mitsubishi Estate Co., Ltd. (8802-JP) è uno sviluppatore immobiliare ad ampio raggio, che può vantare una posizione di primo piano sul mercato giapponese e che opera in svariati ambiti e campi diversi del settore immobiliare, compresa un'attività nell'edilizia per uffici incentrata nel distretto di Marunouchi, nel centro di Tokyo, un'attività di vendita di immobili ai privati, un'attività nel settore residenziale e nel settore alberghiero. Mitsubishi Estate Co è anche una realtà internazionale e gestisce 10 aeroporti in Giappone.

Durante l'anno 2022, abbiamo incrementato la posizione del nostro portafoglio su Mitsubishi Estate mediamente dello 0,40%. Al 1° gennaio, Mitsubishi Estate non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 0,78%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su Mitsubishi Estate in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Mitsubishi Estate è stata ridotta del 12%. Il suo livello assoluto di emissioni di gas effetto serra legato alle attività operative è sceso da 715,631 tCO₂Eq nel 2020 a 591,069 tCO₂Eq nel 2021 (-17%). I risparmi sulle emissioni (scope 4) sono stimati con la metodologia CIA (Carbon4 Finance) a -55,7 mtCO₂eq per le emissioni Scope 3. Le attività di ristrutturazione hanno permesso di ridurre i consumi energetici che, hanno evitato conseguentemente la produzione di emissioni scope 3 a valle. Per le infrastrutture di trasporto, le emissioni scope 3 evitate risultano da una comparazione delle emissioni scope 3 a valle della società con quelle che sarebbero state generate da un mix di trasporto medio.

in considerazione della percentuale del 38% di emissioni di gas effetto serra associate all'edilizia e agli edifici, il settore immobiliare ha un impatto enorme sull'ambiente e sulle risorse dovuto allo sviluppo degli edifici (intensità energetica dei materiali da costruzione utilizzati, emissioni incorporate; artificializzazione dei terreni coltivabili) e durante la vita dell'edificio (consumo di energia per il riscaldamento, il raffreddamento e la ventilazione). Le autorità di regolamentazione hanno iniziato ad accorgersi della sfida e le norme edilizie prevedono standard ambientali più severi. Anche i locatari commerciali prestano maggiore attenzione alla qualità degli edifici che affittano, determinando un'implicita riduzione dei costi di edifici ben progettati ed efficienti dal punto di vista energetico. Le società possono dimostrare il loro stato di avanzamento tramite la certificazione ambientale degli edifici (ad esempio con gli standard BREEAM, HQE o LEED) e/o rendendo pubblici i dati sull'efficienza energetica dei loro asset.

Mitsubishi Estate divulga i rischi e le opportunità rilevanti per il clima sulla base di 2 scenari basati su dati scientifici, [IEA 2DS] e [BAU 4°C]. Mitsubishi divulga anche l'impatto finanziario correlato dei rischi più importanti. Mitsubishi Estate è consapevole del proprio impatto sul cambiamento climatico e promuove l'utilizzo di legname da fonti sostenibili nelle sue costruzioni. Il CLT è un pannello di legno di grandi dimensioni, con una robustezza più stabile ed eccezionali capacità di isolamento termico. Nel 2017, la società ha costituito la CLT Wood Promotion Unit, un dipartimento speciale per la ricerca e lo sviluppo volto alla commercializzazione del CLT.

Mitsubishi Estate ha definito un obiettivo ambizioso di riduzioni delle emissioni a breve e medio termine. Nel breve termine, l'obiettivo è la riduzione delle emissioni di scope 1 e 2 del 70% rispetto a quelle dell'anno 2019. L'attuale percentuale di riduzione è del 34,5% rispetto all'anno di riferimento 2019, grazie all'adozione di contratti per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili e la realizzazione dello stato ZEB negli immobili.

A breve termine, l'obiettivo è la riduzione delle emissioni scope 3 di oltre il 50% entro il 2030 rispetto ai dati dell'anno 2019. L'attuale riduzione è al 37,5% grazie all'utilizzo di materiali da costruzione a basse emissioni di carbonio e la fornitura di strutture logistiche, condomini e case unifamiliari con elevati livelli di prestazioni ambientali.

Sul lungo termine, gli obiettivi di riduzione scope 1, 2 e 3 della società sono di almeno il 90% entro il 2050 rispetto all'anno di riferimento 2019 (il tasso attuale di realizzazione è del 41%). Questo obiettivo è allineato con lo scenario IEA di 1,5°C.

- Panasonic Holdings Corporation

Panasonic Corporation (6752-JP) è una società con sede in Giappone impegnata nel business dell'elettronica integrata. La società ha quattro rami di attività. Il segmento Appliances è impegnato nello sviluppo, produzione e vendita di prodotti per la casa, la bellezza, la salute e altre attività business to consumer (BtoC), nonché di dispositivi, energia e altre attività business to business (BtoB). Il segmento Eco Solutions è impegnato nello sviluppo, produzione e vendita di apparecchiature elettriche, materiali per la costruzione e altri prodotti per l'edilizia. Il segmento Connected Solutions è impegnato nello sviluppo, produzione e vendita di prodotti per i settori della distribuzione, logistica, intrattenimento, pubblico, avionica e fabbricazione. Il segmento Automotive and Industrial Systems è impegnato nello sviluppo, produzione e vendita di prodotti per i settori dei sistemi motorizzati automotive, delle batterie e altre attività BtoB. La società si occupa inoltre della vendita di materie prime.

Nel corso dell'anno 2022, abbiamo accresciuto la posizione di 6752-JP nel nostro portafoglio per una percentuale media dello 0,24%. Al 1° gennaio, Panasonic Corporation costituiva l'1,71% del valore del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava l'1,86%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti in Panasonic Corporation in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio della società è stata ridotta dell'11%. La sua intensità di emissioni nel 2021 era di 35 tCO₂eq/milione di dollari di ricavi, al di sotto della media del settore di 51.2 tCO₂eq. Il risparmio sulle emissioni (scope 4) è stimato in base alla metodologia CIA (Carbon4 Finance) a -12,8 mtCO₂eq per le emissioni Scope 3.

Elettronica, casalinghi e prodotti per il tempo libero hanno l'impatto ambientale potenziale dell'utilizzo durante il loro ciclo di vita. L'elettronica di consumo e gli elettrodomestici sono grandi utilizzatori di energia nel tempo, e pertanto emettitori indiretti di gas effetto serra e contributori negativi al cambiamento climatico globale. Tutti i beni di consumo sono prodotti ad alto consumo di risorse, dai minerali ai metalli e alle plastiche, per i quali non esiste sempre un circuito di riciccolo. Nella prospettiva di migrazione verso un modello di economia circolare, i produttori di beni di consumo che possono offrire il servizio piuttosto che la proprietà di un prodotto, contribuiranno positivamente alla conservazione delle risorse.

Panasonic ha definito degli obiettivi conformi SBTi a breve e lungo termine per la riduzione delle sue emissioni di gas effetto serra Scope 1,2,3. Nel breve termine, l'obiettivo è la riduzione delle emissioni di scope 1 e 2 del 90% entro il 2031 rispetto a quelle dell'anno di riferimento 2020. L'attuale riduzione è del 12,4% rispetto all'anno 2020. Nel gennaio 2022, il CEO della società lo ha annunciato a livello internazionale come una delle iniziative che fanno parte dell'obiettivo ambientale del gruppo "Panasonic Green IMPACT", che rappresenta l'impegno di Panasonic a contribuire ad un futuro più sostenibile. Per realizzare questo obiettivo, ogni sito di produzione ha assunto un impegno di risparmio energetico, uso di energia rinnovabile e approvvigionamento di energia rinnovabile. Panasonic ha creato una "CO₂ Zero Taskforce" nell'anno di riferimento 2022 per la condivisione delle informazioni all'interno del gruppo. Questo permetterà di sviluppare know-how e misure comuni in ogni sito di produzione. Panasonic continua questa strategia incorporandola nella programmazione di ogni società operativa e di ogni organizzazione affiliata.

Nel breve termine, si prefigge di ridurre le emissioni Scope 3 di almeno il 30% entro il 2031 rispetto all'anno di riferimento 2020. L'attuale riduzione è del 6,6%. Per raggiungere questo obiettivo, ciascuna società operativa sta impegnandosi per sviluppare prodotti più efficienti dal punto di vista energetico e soluzioni per ridurre le emissioni di CO₂ associate al consumo.

Sul lungo termine, l'obiettivo della società è il raggiungimento delle emissioni di CO₂ Net Zero nel 2050 con un tasso di realizzazione attuale del 6,1%. Questo obiettivo è allineato con lo scenario IEA di 1,5°C.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 35 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 70 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio complessivo ESG del comparto era di 53 rispetto a 49 del rendiconti indice di riferimento del periodo.

Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.



I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 32.6%	<input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE
<input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 66.45%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	39.84	77.43
ESG Score - Corporate - Higher than bench	57.05	53.65

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? **Dettagli:**

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	11808.55
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	3816.79
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	15625.34
2 - Carbon Footprint	39.84
3 - GHG intensity of investee companies	90.49
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	1.66%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	40.14%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
NESTLE SA REG SHS	Foods and non alcoholic drinks	4.54%	US
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	Textiles and garments	3.14%	FR
NOVO NORDISK	Pharmaceuticals	3.11%	DK
NOVARTIS AG REG SHS	Pharmaceuticals	3.09%	CH
ROCHE HOLDING LTD	Pharmaceuticals	2.97%	US
ASTRAZENECA PLC	Pharmaceuticals	2.80%	GB
SANOFI	Pharmaceuticals	2.12%	FR
SIEMENS AG REG	Electrical engineering	1.90%	DE
ASML HOLDING NV	Electronics and semiconductors	1.87%	NL
L'OREAL SA	Pharmaceuticals	1.87%	FR
ZURICH INSURANCE GROUP NAMEN AKT	Insurance	1.60%	CH
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Electrical engineering	1.59%	US
ESSILORLUXOTTICA SA	Pharmaceuticals	1.44%	FR
GSK --- REGISTERED SHS	Pharmaceuticals	1.38%	US
DEUTSCHE TELEKOM AG REG SHS	Communication	1.34%	DE

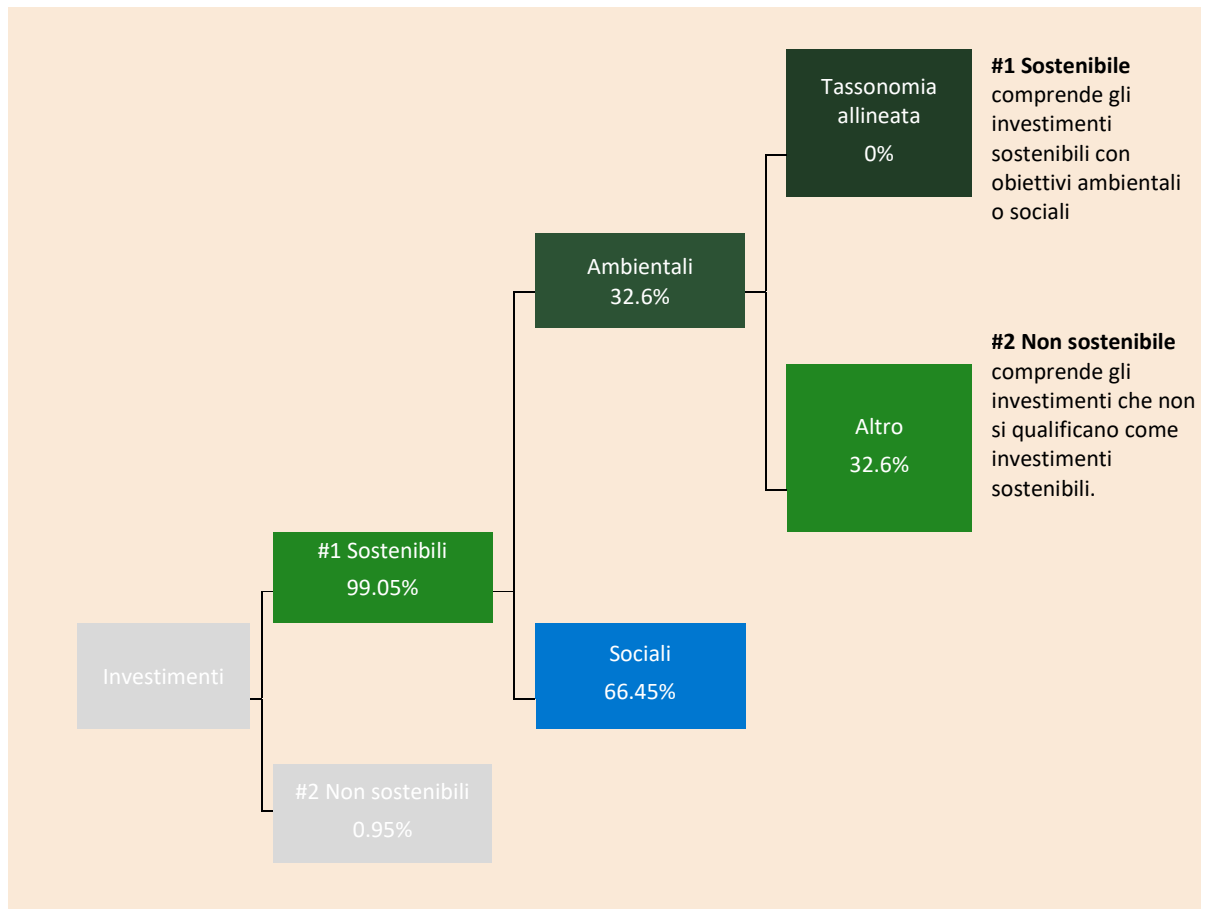
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

● Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Pharmaceuticals	21.49%
Banks and other financial institutions	11.39%
Communication	6.29%
Real estate	5.79%
Foods and non alcoholic drinks	5.66%
Insurance	5.24%
Retail trade and department stores	4.01%
Graphic art and publishing	3.87%
Electrical engineering	3.79%
Machine and apparatus construction	3.79%
Road vehicles	3.74%
Textiles and garments	3.46%
Hotels and restaurants	3.41%
Transportation	2.83%
Paper and forest products	2.71%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

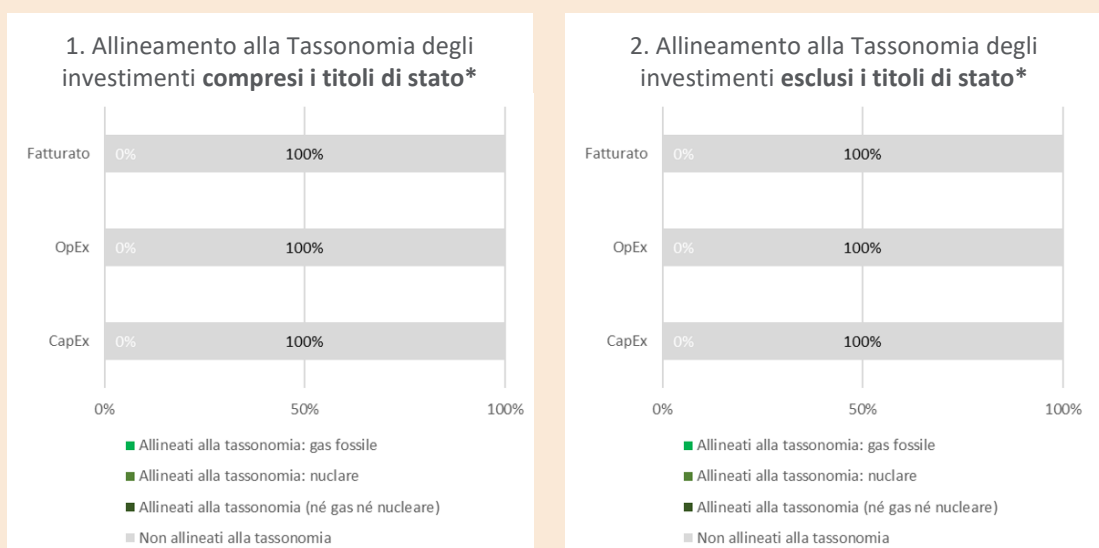
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

I due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato*, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 32,6% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 66,45% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 0,95% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, il comparto ha rafforzato le posizioni in emittenti come Siemens AG, Whitbread PLC e Deutsche Telekom che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

- Siemens AG

Siemens (SIE-DE) è un gruppo tecnologico con sede in Germania focalizzato sull'automazione e digitalizzazione nell'industria di processo e manifatturiera, nelle infrastrutture intelligenti per gli edifici e nei sistemi energetici distribuiti, nelle soluzioni di mobilità intelligente per il trasporto ferroviario e stradale, nella tecnologia medica e nei servizi di sanità digitale.

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo aumentato la posizione di Siemens AG nel portafoglio con un tasso di aumento medio dello 0,70%. Al 1° gennaio, Siemens AG costituiva l'1,15% del valore del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava l'1,91%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti in Siemens AG in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio della società è stata ridotta del 31%. La sua bassa intensità di carbonio corrisponde a 11 tCO₂eq/km, al di sotto della media del settore (632,5 tCO₂eq/ milione di dollari di ricavi). I risparmi sulle emissioni (scope 4) sono stimati con la metodologia CIA (Carbon4 Finance) a -12,4 mtCO₂eq per le emissioni Scope 3. Per la produzione di mezzi di trasporto/industriali/attrezzature generali, le emissioni

evitate corrispondono alle emissioni Scope 3 evitate a valle grazie all'uso di prodotti più efficienti dal punto di vista energetico o a basse emissioni di carbonio nel corso della loro vita utile. Per la produzione di apparecchiature elettriche, le emissioni evitate corrispondono alle emissioni Scope 3 evitate a valle grazie all'uso di apparecchiature di generazione di elettricità a basse emissioni di carbonio nel corso della loro vita utile. Per la produzione di apparecchiature T&D, le emissioni evitate corrispondono alle emissioni Scope 3 evitate a valle tramite l'espansione dell'elettrificazione.

Le normative più restrittive rappresentano un rischio per le società produttrici di macchinari in termini di offerta. Gli operatori del settore devono continuare a innovare e a incorporare sistematicamente la sostenibilità nella ricerca e sviluppo per migliorare l'efficienza della loro offerta e soddisfare i requisiti normativi e le esigenze dei clienti. Il settore si trova in prima linea nella rivoluzione industriale che punta alle basse emissioni di carbonio, con soluzioni innovative rivolte alla sempre maggior efficienza dei processi ed alla riduzione dei consumi energetici, entrambi fattori essenziali per la riduzione dell'impronta di carbonio nei diversi mercati finali.

Siemens AG ha reso noti i relativi rischi e opportunità associati al clima identificati per effetto del confronto delle sue attività con diversi scenari basati su dati scientifici. La società è consapevole del proprio impatto sul cambiamento climatico e la considera una priorità nella sua strategia a medio (2030) e lungo termine (2050). Siemens AG mira a ridurre le emissioni legate alla catena di approvvigionamento ("net zero" entro il 2050) e pertanto opera sulla selezione dei fornitori in base all'impronta di carbonio dei loro materiali; inoltre offre un Portafoglio ambientale di prodotti con efficienza energetica superiore di almeno il 20% rispetto alle soluzioni confrontabili (per esempio i driver ottimizzati) e lavora per migliorare la quota di contenuto riciclato dei suoi prodotti.

La società si impegna a ridurre le emissioni di gas serra scope 1 e scope 2 del 50% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2019, con un tasso di realizzazione attuale del 71,5%). Partecipando a RE100, Siemens AG si è impegnata a convertire completamente il proprio consumo di elettricità in elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030. Come parte del suo impegno in EV100, la società si sta sforzando di convertire completamente la propria flotta di veicoli a motore in veicoli elettrici entro il 2030. L'adesione a EP100 rafforza la risoluzione dell'azienda a possedere o affittare solo edifici senza emissioni nette di CO2 entro il 2030.

Siemens AG ha definito un obiettivo di riduzione ambizioso per le emissioni scope 3 a monte e a valle (compreso l'uso dei prodotti venduti) che prevede che le sue emissioni assolute siano in linea con uno "scenario 2°C", come definito da IEA 2017 ETP. Anche se i suoi investimenti a basse emissioni di carbonio non possono essere quantificati con precisione, l'azienda dimostra competenza e investe nello sviluppo sostenibile del settore attraverso il suo Portafoglio ambientale che propone prodotti con efficienza energetica superiore o prodotti necessari per la produzione e distribuzione dell'energia rinnovabile. L'impatto di questi progetti è quantificato con precisione in termini di emissioni di gas effetto serra evitate.

Siemens AG ha reso pubblici progetti di R&S non quantificati che contribuiscono all'automazione, alla produzione di energia rinnovabile (ad esempio, strumenti per l'ottimizzazione della rete di sistemi energetici decentralizzati, sistemi di accumulo dell'elettricità, elettronica di potenza per gli inverter), a supporto dell'elettrificazione della mobilità (ad esempio, l'infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici). L'impiego di treni alimentati da idrogeno verde invece del diesel è un esempio di riduzione delle emissioni nella fase di utilizzo dei suoi prodotti.

- Whitbread PLC

Whitbread PLC (WTB-GB) è una società con sede nel Regno Unito, che possiede e gestisce hotel e ristoranti. La società è organizzata in un unico segmento di attività, Premier Inn. Premier Inn fornisce servizi associati all'ospitalità e alla ristorazione sia nel Regno Unito che a livello internazionale. I brand della ristorazione della società comprendono Beefeater, Brewers Fayre, Table, Cookhouse & Pub, Bar + Block, Premier Inn, hub e Thyme. La società gestisce oltre 800 hotel Premier Inn e più di 80.000 camere nel Regno Unito.

Nel corso del 2022 abbiamo aumentato la posizione su Whitbread PLC nel nostro portafoglio mediamente dello 0,45%. Al 1° gennaio, Whitbread PLC non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 0,63%.

Abbiamo deciso di iniziare i nostri acquisti in Whitbread PLC in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio della società è stata ridotta del 32%. La sua intensità di carbonio è di 67 tCO2eq/milione di dollari di ricavi, al di sotto della media del settore (83,6 tCO2eq/milione di dollari di ricavi)

Gli hotel ed i ristoranti sono forti emittenti di gas effetto serra e utilizzatori di risorse naturali (ad esempio acqua). Alcune società in questi settori potrebbero trovarsi ad affrontare problemi specifici come l'alimentazione e lo spreco alimentare

per i ristoranti. L'efficienza ambientale di navi ed edifici sta diventando sempre più importante a causa dell'inasprimento delle normative climatiche e ambientali.

Whitbread PLC rende noti i rischi e le opportunità relativi al clima secondo due scenari basati su dati scientifici. L'azienda ha fissato un obiettivo di carbonio basato su dati scientifici per ridurre l'intensità di carbonio Scope 1 e 2 basata sul mercato (espressa in tCO₂eq/m²) dell'80% entro il 2030 e prevede di essere Net Zero entro il 2040 (rispetto all'anno di riferimento 2016) secondo all'approccio SDA sviluppato da SBTi. Questi dati riguardano tutte le attività della società, e i relativi obiettivi sono stati ritoccati al rialzo nel 2021.

La società ha fatto ampi progressi nella direzione degli obiettivi definiti, pur riconoscendo che la pandemia di covid ha prodotto degli effetti negli ultimi 2 anni. Whitbread PLC ha tenuto conto di questo aspetto nel suo percorso di avvicinamento e continua a lavorare per ridurre le proprie emissioni. Questo avviene tramite l'approvvigionamento da fonti rinnovabili in tutti i siti che possiede e gestisce. L'azienda continua a sperimentare e implementare nuove tecnologie ad alta efficienza energetica e a basse emissioni di carbonio in tutti i suoi siti, ad esempio passando a dispositivi o sistemi più efficienti dal punto di vista energetico, come le pompe di calore o ai sistemi per la gestione integrata BMS (Building Management Systems) e sperimentando le alternative elettriche al gas (per esempio pompe di calore ad aria).. Quest'anno, Whitbread PLC ha continuato con la sostituzione delle griglie con versioni energeticamente più efficienti, installando nel corso di quest'anno 150 nuove griglie in 103 siti, per un totale di 520 nuove griglie. Dalla data di inizio di questo progetto nel 2018, Whitbread ha realizzato una riduzione del 50% dell'utilizzo del gas per le proprie griglie. Infine, l'azienda implementa programmi di efficienza energetica e continua a esplorare modi per supportare i propri team e clienti a utilizzare meno energia, dalla messaggistica in camera all'incentivazione e alla formazione dei team al risparmio energetico.

La società ha anche stabilito target di emissioni Scope 3 volti ad una riduzione del 50% delle emissioni entro il 2035 e del 64% entro il 2050. Whitbread PLC è attualmente impegnata con i propri fornitori ed inizierà a fornire informazioni su questo aspetto con frequenza annuale in futuro.

- Deutsche Telekom

Deutsche Telekom AG (DTE-DE) è una società con sede in Germania che fornisce servizi informatici (IT) e di telecomunicazione. I segmenti operativi della società comprendo: Germania, con attività legate alla rete fissa e mobile in Germania; Stati Uniti, con attività sulla rete mobile sul mercato degli Stati Uniti; Europa, con l'operatività della rete fissa e mobile della società nazionali in varie paesi europei; System Solutions, che gestisce sistemi di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) per aziende multinazionali e istituzioni del settore pubblico; Group Development, che comprende T-Mobile Netherlands e Deutsche Funkturm (DFMG) e la sua partecipazione in Stroeer SE & Co. KGaA e Group Headquarters & Group Services, che comprende le attività della sede centrale dei servizi e varie altre filiali della Società.

Nel corso del 2022 abbiamo aumentato la nostra posizione su DTE-DE nel portafoglio mediamente dello 0,63%. Al 1° gennaio, Deutsche Telekom non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 1,35%.

Abbiamo deciso di avviare i nostri acquisti in Deutsche Telekom in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Deutsche Telekom è stata ridotta dell'11%. L'intensità di carbonio è pari a 22 tCO₂eq/milione di dollari di ricavi, inferiore alla media del settore (71 tCO₂eq/milione di dollari di ricavi).

Il cambiamento climatico è influenzato negativamente dall'esplosione delle reti di traffico (più del 25% all'anno) che supera i guadagni energetici del settore ICT. Con il 5G, si sta verificando una crescita esponenziale del wireless e del consumo di dati: il consumatore medio ha utilizzato nel 2017 2,5 Gb/mese rispetto a 0,2 Gb/mese nel 2009. Il consumo di energia digitale contribuisce attualmente per il 4% alle emissioni di gas effetto serra globali (il doppio di quelle dovute all'aviazione civile) e sta crescendo stabilmente (The Shift Project (2019), Lean ICT). Deutsche Telekom deriva i suoi ricavi prevalentemente dalla banda larga mobile e fissa nelle sue varie filiali.

Deutsche Telekom AG ha comunicato in modo chiaro e trasparente le sue emissioni Scope 1 e 2 così come le emissioni Scope 3, le più rilevanti per la sua attività. La società è consapevole del proprio impatto sul cambiamento climatico e la considera una priorità nella sua strategia a lungo termine. Essa monitora e riporta l'intensità energetica della sua rete (che negli ultimi 3 anni si è ridotta da 163 a 119 kWh per terabyte trasmesso) e si pone obiettivi per aumentare l'efficienza energetica della rete o dei prodotti.

Deutsche Telekom ha definito dei target di riduzione convalidati da SBTi. Deutsche Telekom si è impegnata a ridurre le emissioni assolute combinate di gas effetto serra Scope 1 e Scope 2 del 90% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2017. Questo impegno comprende le emissioni derivanti da Sprint, che è stata acquistata da T-Mobile nel 2020. Il valore delle emissioni dell'anno di riferimento è stato adeguato per tenere conto delle emissioni storiche di Sprint e consentire

un confronto accurato. Le emissioni di Deutsche Telekom prodotte dalle reti, dai centri dati e dagli edifici è scesa del 90% nel 2021 grazie all'utilizzo del 100% di elettricità da fonti rinnovabili. La società si affida parzialmente a diversi approcci per il consumo dell'energia rinnovabile: Contratti di acquisto di energia elettrica a basse emissioni di carbonio (che rappresentano il 28% del consumo di energia rinnovabile nel 2020) - elettricità autoprodotta (meno dell'1% del consumo totale di energia nel 2020) - Certificati di garanzia di origine (30% nel 2020). In questo modo, il target complessivo per il 2030 è stato raggiunto già nel 2021.

La società ha definito un obiettivo di riduzione dell'intensità delle emissioni Scope 3 per cliente. Deutsche Telekom si è impegnata a ridurre l'intensità delle emissioni di gas effetto serra Scope 3 del 25% entro il 2030 rispetto all'anno di riferimento 2017 (tasso di realizzazione del 14,2%). Tuttavia, poiché il tasso di crescita medio annuo dell'azienda supera l'obiettivo di riduzione dell'intensità annua, non è prevista una riduzione assoluta delle emissioni. L'azienda sta conducendo intense trattative con i fornitori su obiettivi vincolanti di riduzione delle emissioni di carbonio al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi climatici di Deutsche Telekom.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 40 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 77 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Nel corso dell'anno, il punteggio complessivo ESG del comparto era di 57 rispetto a all'indice di riferimento di 54 per il periodo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●● <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 35.11%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 64.17%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	19.98	40.24
ESG Score - Corporate - Higher than bench	54.34	50.51

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? **Dettagli:**

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - o Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle diseguglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- o Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	18932.80
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	9432.31
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	28365.11
2 - Carbon Footprint	19.98
3 - GHG intensity of investee companies	115.77
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	4.54%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	33.51%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
APPLE INC	Office supplies and computing	6.87%	US
MICROSOFT CORP	Internet and internet services	6.43%	US
ALPHABET INC -A-	Internet and internet services	2.64%	US
ALPHABET INC -C-	Internet and internet services	2.41%	US
UNITEDHEALTH GROUP INC	Healthcare	2.40%	US
PROCTER & GAMBLE CO	Miscellaneous consumer goods	1.95%	US
VISA INC -A-	Miscellaneous services	1.90%	US
HOME DEPOT INC	Retail trade and department stores	1.77%	US
BANK OF AMERICA CORP	Banks and other financial institutions	1.63%	US
MASTERCARD INC -A-	Banks and other financial institutions	1.61%	US
TESLA MOTORS INC	Road vehicles	1.57%	US
MERCK & CO INC	Pharmaceuticals	1.47%	US
LINDE PLC	Machine and apparatus construction	1.44%	GB
ABBOTT LABORATORIES	Pharmaceuticals	1.37%	US
ELI LILLY & CO	Pharmaceuticals	1.36%	US

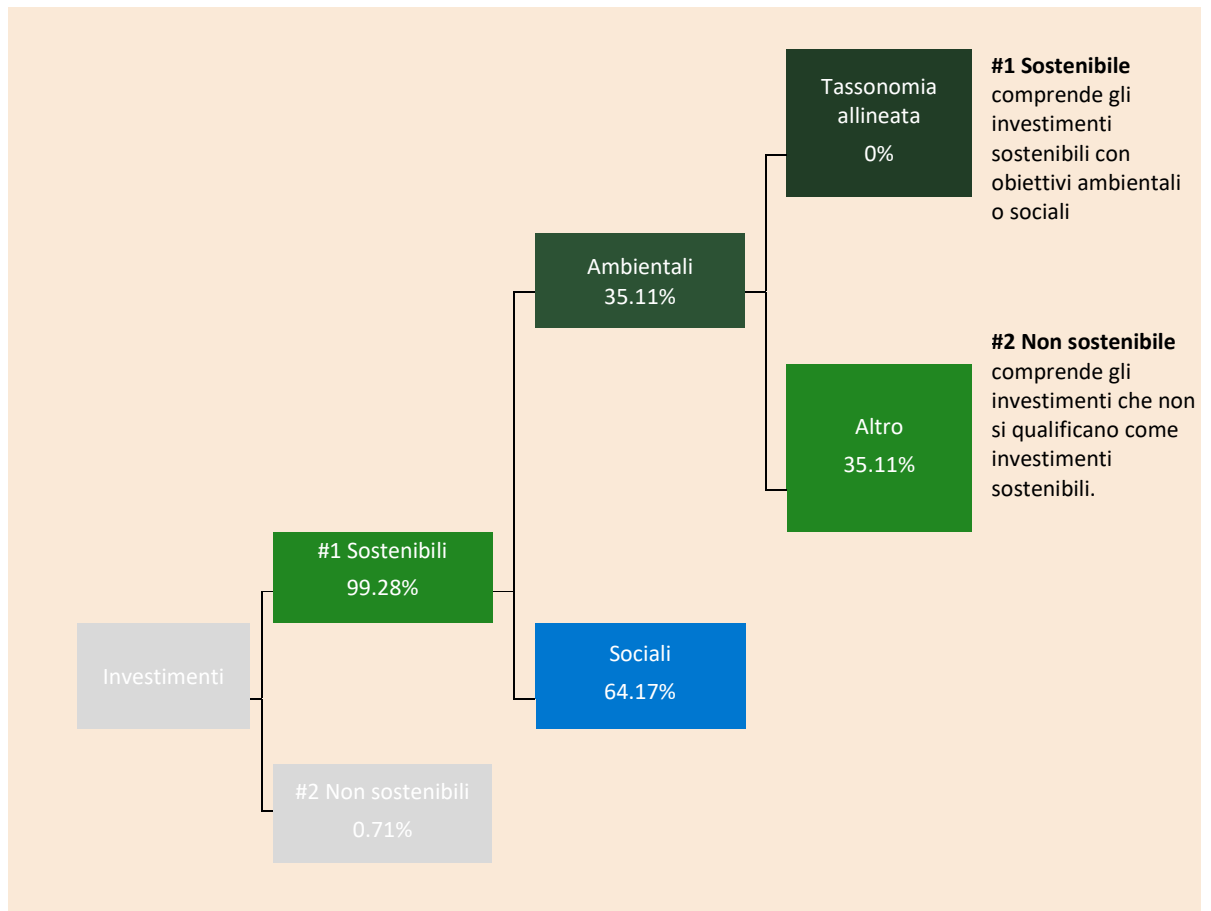
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Internet and internet services	15.61%
Pharmaceuticals	10.30%
Banks and other financial institutions	9.99%
Office supplies and computing	7.33%
Retail trade and department stores	6.30%
Electronics and semiconductors	5.20%
Healthcare	5.15%
Real estate	4.81%
Miscellaneous consumer goods	4.79%
Insurance	4.14%
Machine and apparatus construction	4.01%
Transportation	3.86%
Miscellaneous services	2.97%
Utilities	2.56%
Road vehicles	2.02%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

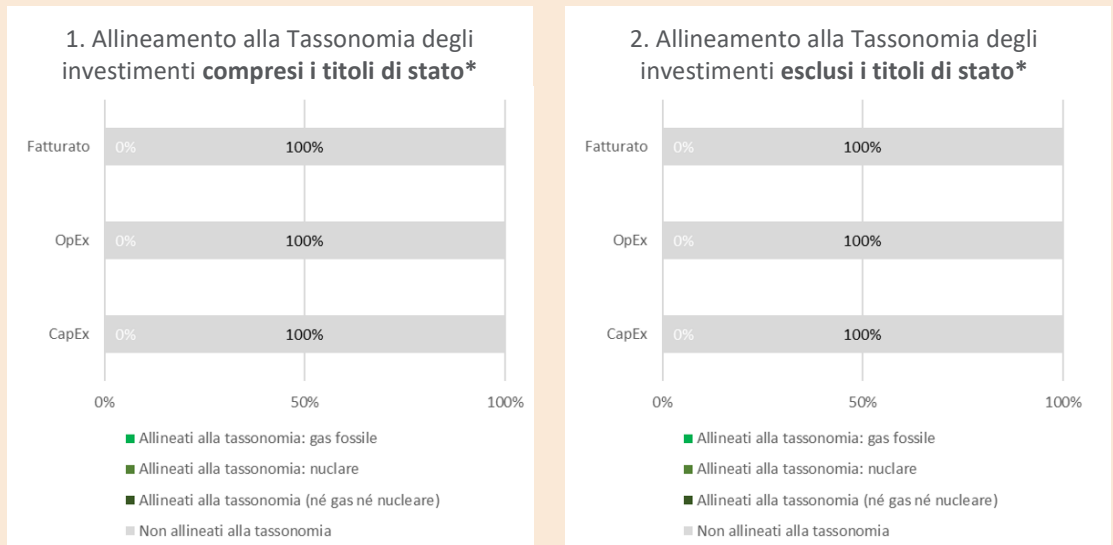
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 35,11% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 64,17% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 0,71% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Nel rispetto dell'obiettivo di investimento sostenibile nel corso 2022, il comparto ha rinforzato le sue posizioni in emittenti come Verizon Communications, Commercica Inc e Visa che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo di investimento sostenibile.

- Verizon Communications

Verizon Communications Inc. (VZ-US) è una holding. La Società, attraverso le sue controllate, fornisce prodotti e servizi di comunicazione, informazione e intrattenimento a consumatori, aziende ed enti governativi.

Nel corso del 2022 abbiamo rafforzato la posizione nel portafoglio in Verizon Communications mediamente dello 0.69%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su Verizon Communications in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Verizon Communications è stata ridotta del 16%. La sua intensità di emissioni nel 2021 era di 31 tCO₂eq/milione di dollari di ricavi, al di sotto della media del settore di (71,9 tCo₂eq//milione di dollari di ricavi). Il risparmio di emissioni (scope4) è stimato in base alla metodologia CIA (Carbon4 Finance) a -1,5 tCO₂eq per le emissioni Scope1-2.

Si ritiene che il settore dei servizi di telecomunicazione abbia un impatto ambientale limitato, poiché l'inquinamento digitale è per lo più invisibile. Tuttavia, un recente rapporto pubblicato da The Shift Project, una think tank sulla transizione dal carbonio, ha fornito un quadro diverso. Il consumo di energia digitale ha contribuito al 4% delle emissioni globali di gas serra nel 2019, il doppio di quello dell'aviazione civile, ed è destinato ad aumentare drasticamente: il consumatore medio ha utilizzato nel 2017 2,5 GB/mese rispetto a 0,2 GB/mese nel 2009. Attualmente, l'uso delle reti e

dei data center rappresenta rispettivamente il 16% e il 19% del consumo totale di energia nel 2017 (The Shift Project, 2019) e rappresenta la maggior parte delle emissioni di CO2 nel settore delle telecomunicazioni.

Verizon Communications è consapevole del proprio impatto sul cambiamento climatico e la considera una priorità nella sua strategia a lungo termine. Ciò è dimostrato dagli obiettivi quantificati per migliorare l'efficienza energetica dei suoi prodotti (box, modem) e della sua rete.

L'azienda ha stabilito obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra sulla base dell'iniziativa Science Based Targets. Verizon Communications mira ad essere allineata nel 2030 con uno scenario climatico 1.5°C per le emissioni Scope 1 e 2, come definito dal rapporto ETP 2017 della IEA e ben al di sotto di 2°C entro il 2035 per le emissioni Scope 3. Rispetto all'anno di riferimento 2019, la riduzione è in corso e in linea con gli obiettivi (l'attuale tasso di realizzazione è del 36% per Scope 1+2 e del 25% per lo Scope 3)

Verizon Communications sta pianificando di raggiungere questo obiettivo riducendo l'energia dove possibile e investendo nelle energie rinnovabili. Quasi tutte le sue emissioni di carbonio derivano dall'elettricità usata per alimentare le sue reti. Verizon Communications prevede il miglioramento dell'efficienza energetica delle reti e delle strutture tramite la migrazione dei servizi basati sul rame verso le tecnologie in fibra, il che consente di smantellare gli switch e di migrare verso le più recenti piattaforme di rete Intelligent Edge. Verizon Communications sta ottimizzando le impostazioni del suo sistema di condizionamento presso le strutture della rete con l'intento di ridurre la domanda. Verizon Communications sta inoltre implementando sistemi di raffreddamento intelligenti in diverse strutture tecniche

di rete per ottimizzare la capacità del sistema di condizionamento e la domanda di apparecchiature di telecomunicazione attraverso algoritmi di apprendimento automatico dell'intelligenza artificiale (AI).

Sul catena del valore a monte, Verizon Communications sta ampliando la partnership con i fornitori per acquisire dati sulle emissioni e incoraggiare la definizione di obiettivi e le attività di riduzione delle emissioni.

- Comerica Inc.

Comerica Incorporated (CMA-US) si occupa di fornitura di servizi finanziari. La società opera nei seguenti settori: Commercial Bank, Retail Bank, Wealth Management, Finance, e Altri.

Nel corso del 2022 abbiamo rafforzato la posizione su Comerica Inc. del nostro portafoglio mediamente dello 0,28%. Al 1° gennaio, Visa non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 0,20%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su CMA-US in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Comerica Inc. è stata ridotta del 20%. Il suo livello assoluto di emissioni di gas effetto serra legato alle attività operative è sceso da 38,500 tCO2Eq nel 2020 a 35,519 tCO2Eq nel 2021 (-8%).

Negli ultimi anni, gli enti normativi in tutto il mondo hanno identificato il cambiamento climatico come un rischio sostanziale per il mantenimento della stabilità finanziaria. In qualità di allocatori di capitale, gli operatori del settore finanziario hanno un ruolo cruciale nel promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e nel raggiungere gli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi. Pertanto, le istituzioni finanziarie sono sotto pressione per ottenere il miglioramento della trasparenza e della divulgazione dei dati relativi ai rischi climatici. Una miglior divulgazione dei bilanci delle banche aiuta a comprendere l'esposizione delle banche ai rischi ambientali a lungo termine. I Green Bond e i prodotti di finanziamento sono un modo per finanziare strategie aziendali generali incoraggiando al contempo il miglioramento della sostenibilità.

Comerica Inc comunica le proprie emissioni Scope 1 e 2 in modo chiaro e trasparente, così come le emissioni Scope 3 più pertinenti alla sua attività. La banca definisce una strategia a lungo termine, stabilendo un target di riduzione delle proprie emissioni Scope 1 e 2. La banca ha definito un ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 che è superiore al 2,5% all'anno. Comerica Inc. ha stabilito due obiettivi di riduzione diversi per il 2020, che sono già stati raggiunti. Comerica Inc. ha quindi definito altri 3 obiettivi (2025-2030-2050), uno dei quali è il raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050.

Il processo di ottenimento della neutralità carbonica entro il 2050 è in corso ed il tasso attuale di realizzazione è del 56%. La società ridurrà entro il 2050 le emissioni totali di gas serra di Scope 1 e Scope 2 associate agli immobili che occupa del 100% rispetto alle emissioni totali di 81,734 dell'anno di riferimento 2012, eliminando 81,734 tonnellate metriche di emissioni di CO2 dalla sua impronta di carbonio. Comerica Inc. pianifica il raggiungimento del suo obiettivo tramite una combinazione di attività di mitigazione più aggressive, la razionalizzazione e il consolidamento degli immobili, il greening della rete ed eventualmente l'acquisto da rinnovabili. Comerica intende continuare ad investire in tecnologia ad alta efficienza energetica negli edifici, compresa la regolare sostituzione dei vecchi impianti di illuminazione e delle attrezzature meccaniche. Comerica Inc. adotta nuove tecnologie come il controllo della massa termica e nuovi standard costruttivi, come il controllo mirato dell'illuminazione esterna. Comerica Inc. ha acquistato crediti di carbonio per compensare le proprie emissioni Scope 1 associate ai viaggi nel 2021; in ogni caso, non utilizza le compensazioni per vantare una riduzione delle emissioni Scope 1.

Dal lato del valore della catena a valle, la banca è consapevole delle leve disponibili per la riduzione delle emissioni Scope 3 e sta portando avanti progetti specifici. La banca cita il "green lending" nei suoi rapporti: nel 2017, i "prestiti e gli impegni a beneficio dell'ambiente ammontavano a oltre 832 milioni di dollari erogati a 78 clienti"

- Visa

Visa Incorporated (V-US) è una società multinazionale di tecnologia nel settore dei pagamenti a livello internazionale, con base negli Stati Uniti. La società opera in uno dei segmenti definito Payment Solutions. La rete di elaborazione delle transazioni dell'azienda facilita l'autorizzazione, la compensazione e il regolamento delle transazioni di pagamento e consente di fornire ai suoi clienti istituti finanziari e commercianti una serie di prodotti, piattaforme e servizi a valore aggiunto. L'attività centrale di Visa Inc comprende prodotti di credito, debito e prepagamento nonché la sua rete di sportelli automatici. La società offre inoltre pagamenti contactless e servizi di e-commerce.

Nel corso dell'anno 2022, abbiamo accresciuto la posizione di Visa nel nostro portafoglio per una percentuale media dello 0,17%. Al 1° gennaio, Visa costituiva l'1,68% del valore del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava l'1,91%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti in Visa in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Visa è stata ridotta del 21%. La sua intensità di emissioni nel 2021 era di 3 tCO₂eq, al di sotto della media del settore di 5,8 tCO₂eq.

La mitigazione dei rischi ambientali presentava precedentemente alcune debolezze, in particolare la mancanza di obiettivi chiari e quantificabili di riduzione delle emissioni di gas effetto serra, ma era comunque valutata piuttosto positivamente grazie ai progressi dimostrati dall'azienda nell'elaborazione della sua strategia di decarbonizzazione. Più recentemente, Visa ha fornito dati quantificati sui suoi investimenti a bassa emissione di carbonio. La società ha investito in nuove apparecchiature per migliorare l'efficienza energetica delle sue strutture.

Visa Inc si è impegnata a definire un obiettivo basato su dati scientifici di riduzione delle emissioni scope 1 e 2. La società sta attualmente sviluppando il suo obiettivo di riduzione delle emissioni. La società ha anche avviato una partnership con il Cambridge Institute for Sustainability Leadership allo scopo di identificare nuove opportunità per applicare le potenzialità del pagamento elettronico e la rete Visa per la realizzazione di un futuro sostenibile.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 20 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 40 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio complessivo ESG del comparto era di 54 rispetto a 50 dell'indice di riferimento del periodo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?

●● <input checked="" type="checkbox"/> SÌ	●○ <input type="checkbox"/> NO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 32.52%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 66.81%</p>	<p><input type="checkbox"/> Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Impronta di carbonio: il Comparto ha registrato un'impronta di carbonio almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.
- Punteggio ESG: il Comparto ha conseguito un punteggio ESG medio ponderato superiore a quello dell'indice di riferimento del Comparto. Il punteggio ESG viene calcolato utilizzando la metodologia d'analisi ESG proprietaria di Candriam.

Sono inoltre stati monitorati i seguenti indici:

- Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali, Global Compact delle Nazioni Unite: per garantire che non vi siano investimenti in società che violino tali principi.
- Politica delle esclusioni di Candriam: garantire che non vi siano investimenti in società che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- Numero di società controllanti sostenute dal voto di Candriam.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli **indicatori di sostenibilità** rilevano la misura in cui sono stati soddisfatti gli obiettivi

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e sul coinvolgimento in attività controverse.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto mirava a produrre un'impronta di carbonio che fosse almeno del 30% inferiore rispetto a quella dell'indice di riferimento del Comparto.

Inoltre, poiché Candriam è parte dell'iniziativa Net Zero Asset Management, il Comparto mirava a ridurre le emissioni di gas serra in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - 30% reduction vs bench	15.15	51.74
ESG Score - Corporate - Higher than bench	55.28	51.03

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo", è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali impatti negativi sono presi in considerazione nell'intero processo di analisi e ricerca ESG e attraverso un'ampia gamma di metodi:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG ed i suoi risultati alimentano il nostro processo di coinvolgimento, e viceversa.

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è stata basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene. La rilevanza dipende da diversi fattori quali: il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani? Dettagli:

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno e processo di voto: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo e il processo di voto. Candriam ha attribuito la priorità alle sue attività di coinvolgimento e voto in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disegualianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Processo di voto:

L'approccio di Candriam alla Governance aziendale si fonda sulle norme riconosciute a livello internazionale, in particolare sui principi stabiliti dall'OCSE e sulla International Corporate Governance Network (ICGN).

A tal riguardo, Candriam ha esercitato i suoi diritti di voto quando disponibili per le posizioni del portafoglio. I diritti degli Azionisti, la parità di trattamento per gli azionisti, la responsabilità del consiglio di amministrazione, la trasparenza e l'integrità dei bilanci sono pilastri fondamentali della nostra politica di voto. La maggior parte dei nostri voti relativi al management si concentra sulla remunerazione e l'elezione degli amministratori. Infatti, richiediamo alle società di rispettare il principio di retribuzione della prestazione e manifesteremo il nostro disaccordo non appena riscontreremo un livello di remunerazione eccessivo o condizioni di attribuzione non sufficientemente trasparenti o stringenti. In modo analogo, pretendiamo dalle società il rispetto con i nostri requisiti minimi di indipendenza: in caso di consigli di amministrazione che non rispettino questo requisito, ci opponiamo all'elezione, o rielezione, di qualsiasi amministratore non indipendente, ad eccezione del CEO. Naturalmente, per la votazione sono anche presi in considerazione la diversità (PAI13) ed il livello di competenza del consiglio.

Inoltre, Candriam considera sempre la pertinenza, la coerenza e la fattibilità delle misure promosse da qualsiasi decisione in ambito ESG prima di esprimere il voto.

Nel miglior interesse dei suoi clienti, Candriam considera, nelle sue decisioni di voto, l'opinione ESG interna sulle società oggetto dell'investimento insieme agli eventuali risultati dell'impegno intrapreso con tale società.

Nel contesto della politica di voto di Candriam, sono applicate linee guida specifiche per una serie di decisioni degli azionisti e del management relative ad ambiente (per esempio il clima (da PAI1 a PAI6), biodiversità (PAI7)), sociale (per esempio, la diversità, il divario retributivo tra i sessi (PAI12), diritti umani (PAI10, PAI11)) e governance. Più specificamente, Candriam accoglie con favore l'introduzione di risoluzioni "Say-on-Climate" sponsorizzate dal management. Candriam ha costruito un modello dettagliato da applicare a ogni risoluzione Say-on-Climate, che valuta il rigore e l'allineamento della strategia di transizione della società con un percorso verso le emissioni zero nel 2050. Ne consegue, che molte di queste non hanno ottenuto il nostro supporto nel corso di questo periodo.

- Esclusione: La selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi mira a evitare investimenti in attività o pratiche dannose e può condurre ad esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il

raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	8636.09
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	8386.18
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	17022.28
2 - Carbon Footprint	15.15
3 - GHG intensity of investee companies	59.37
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	2.14%
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	33.23%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
APPLE INC	Office supplies and computing	4.93%	US
MICROSOFT CORP	Internet and internet services	4.56%	US
ALPHABET INC -A-	Internet and internet services	2.08%	US
ALPHABET INC -C-	Internet and internet services	1.96%	US
UNITEDHEALTH GROUP INC	Healthcare	1.78%	US
PROCTER & GAMBLE CO	Miscellaneous consumer goods	1.64%	US
VISA INC -A-	Miscellaneous services	1.53%	US
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON SE	Textiles and garments	1.35%	FR
NOVO NORDISK	Pharmaceuticals	1.34%	DK
MASTERCARD INC -A-	Banks and other financial institutions	1.27%	US
ACCENTURE - SHS CLASS A	Miscellaneous services	1.23%	US
NOVARTIS AG REG SHS	Pharmaceuticals	1.12%	CH
L'OREAL SA	Pharmaceuticals	1.12%	FR
THERMO FISHER SCIENT SHS	Electronics and semiconductors	1.09%	US
LOWE'S CO INC	Retail trade and department stores	1.05%	US

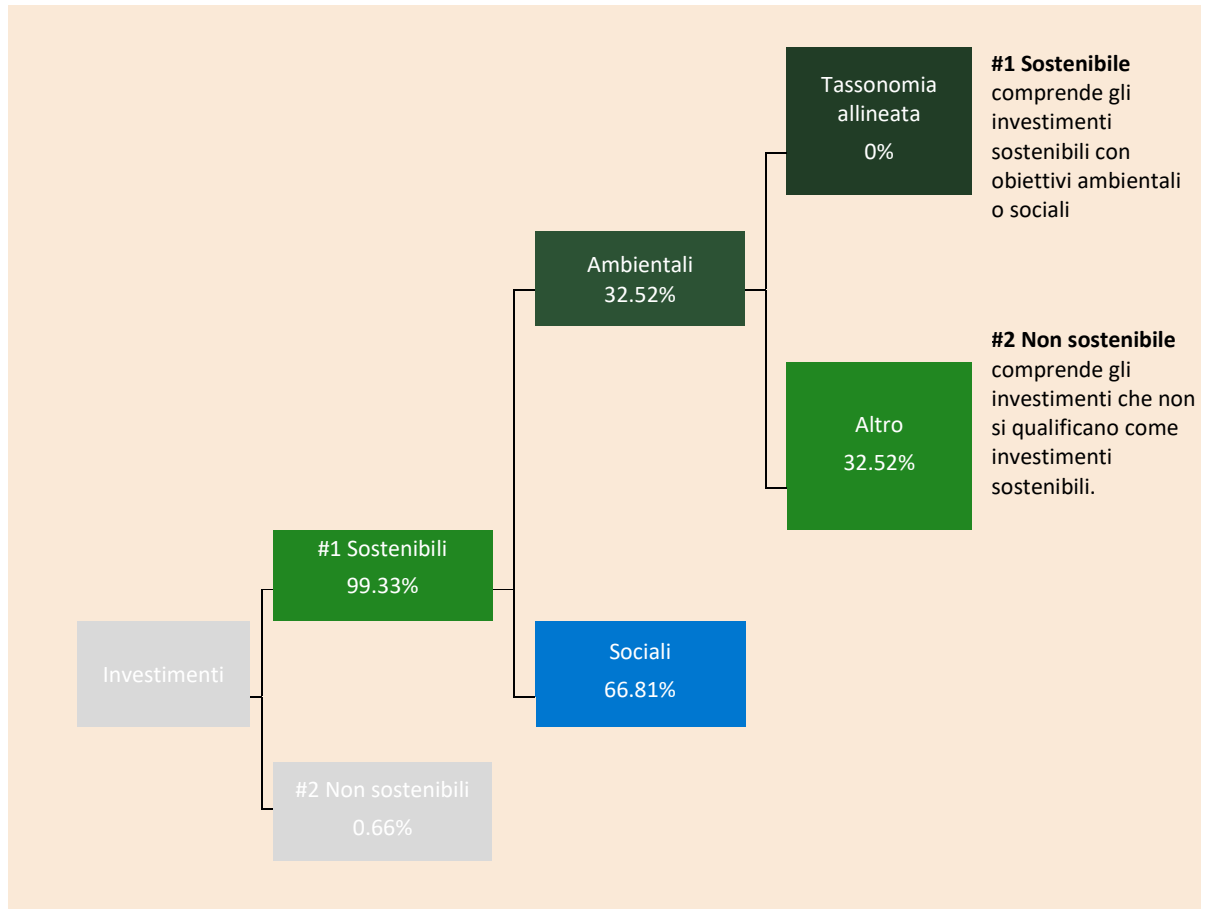
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Internet and internet services	15.12%
Banks and other financial institutions	14.29%
Pharmaceuticals	8.52%
Insurance	5.74%
Electronics and semiconductors	5.09%
Office supplies and computing	4.93%
Retail trade and department stores	4.88%
Real estate	4.36%
Graphic art and publishing	3.62%
Biotechnology	3.32%
Miscellaneous services	3.14%
Miscellaneous consumer goods	3.04%
Textiles and garments	2.71%
Healthcare	2.47%
Machine and apparatus construction	2.46%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

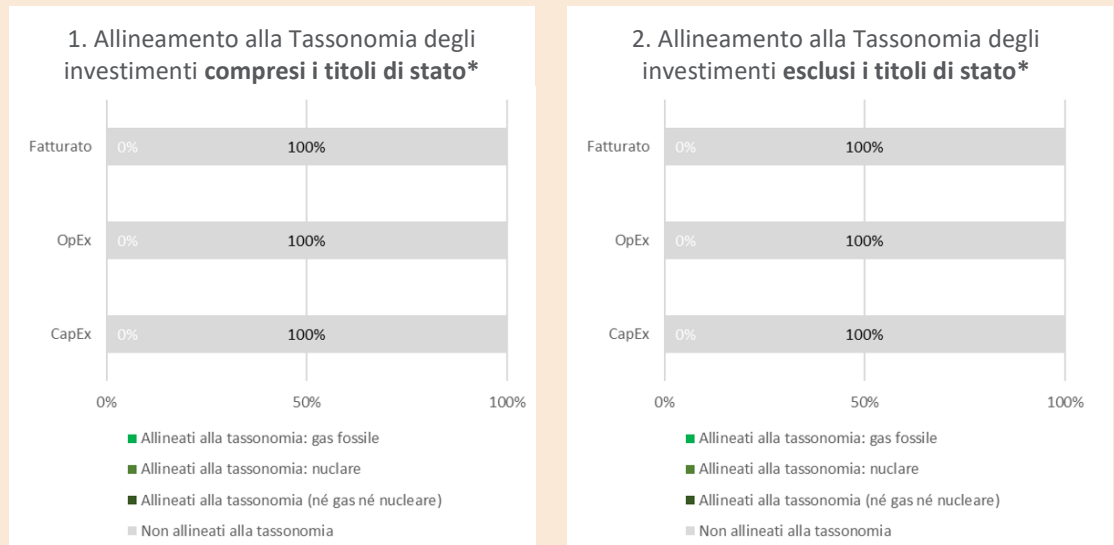
Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- Sì
- Nel gas fossile Nell'energia nucleare
- No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non** prendono in considerazione i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 32,52% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 66,81% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 0,66% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Al fine di realizzare il previsto obiettivo di investimenti sostenibili durante il periodo di riferimento, il comparto ha rinforzato le sue posizioni su emittenti come Regency Centers Corporation, Visa e PNC Financial Services Group che contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo.

- Regency Centers Corporation

Regency Centers Corporation (REG-US) è un fondo fiduciario di investimenti immobiliari (REIT). La società è impegnata nella proprietà, gestione, locazione, acquisizione e sviluppo di centri commerciali al dettaglio negli Stati Uniti.

Durante l'anno 2022, abbiamo rafforzato la posizione di Regency Centers Corporation nel portafoglio mediamente dello 0,50%. Al 1° gennaio, Regency Centers Corporation costituiva lo 0,16% del valore del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 0,56%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti in Regency Centers Corporation in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio della società è stata ridotta del 39%. La sua intensità di emissioni nel 2021 era di 23 tCO₂eq, al di sotto della media del settore di 97,1 tCO₂eq. Il risparmio di emissioni è stimato in base alla metodologia CIA (Carbon4) a -4,1 tCO₂eq per le emissioni Scope 1 e 2.

Con il 38% delle emissioni di gas effetto serra associato all'edilizia e agli edifici, il settore immobiliare ha un enorme impatto sull'ambiente e sulle risorse sia attraverso lo sviluppo degli edifici (intensità energetica dei materiali da costruzione utilizzati, emissioni incorporate, artificializzazione dei terreni coltivabili) sia durante la vita dell'edificio (consumo energetico per il riscaldamento, il raffreddamento e la ventilazione).

Le autorità di regolamentazione hanno iniziato ad accorgersi della sfida e le norme edilizie prevedono standard ambientali più severi. Anche i locatari commerciali prestano maggiore attenzione alla qualità degli edifici che affittano, determinando

un'implicita riduzione dei costi di edifici ben progettati ed efficienti dal punto di vista energetico. Le società possono dimostrare l'andamento dei loro progressi tramite la certificazione ambientale dei loro edifici (ad esempio con gli standard BREEAM, HQE o LEED) e/o rendendo pubblici i dati sull'efficienza energetica dei loro asset. L'introduzione delle prestazioni associate al clima nelle normative nazionali in materia di edilizia nonché le aspettative degli stessi clienti, spiegano l'enfasi posta sull'impronta ambientale e le prestazioni ambientali degli edifici.

Regency Centers divulga i rischi e le opportunità associate al clima correlati alla società. Esegue un'analisi dello scenario comparando il suo modello di business con svariati scenari basati su dati scientifici. Nel 2017, Regency Centers Corporation ha sviluppato un Green Building Standard applicato a tutti i progetti di sviluppo e ristrutturazione.

Regency Centers cita la riqualificazione energetica (illuminazione, isolamento, conversione del combustibile) come parte del suo portafoglio complessivo. Regency Centers Corporation ha stabilito un ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni assolute scope 1 e 2 del -50% entro il 2028 rispetto ai livelli del 2018, prevedendo un allineamento della sua intensità di emissioni con uno scenario di oltre 2°C come definito da IEA 2017 ETP.

- Visa

Visa Incorporated (V-US) è una società multinazionale di tecnologia nel settore dei pagamenti a livello internazionale, con base negli Stati Uniti. La società opera in uno dei segmenti definito Payment Solutions. La rete di elaborazione delle transazioni dell'azienda facilita l'autorizzazione, la compensazione e il regolamento delle transazioni di pagamento e consente di fornire ai suoi clienti istituti finanziari e commercianti una serie di prodotti, piattaforme e servizi a valore aggiunto. L'attività centrale di Visa Inc comprende prodotti di credito, debito e prepagamento nonché la sua rete di sportelli automatici. La società offre inoltre pagamenti contactless e servizi di e-commerce.

Nel corso dell'anno 2022, abbiamo accresciuto la posizione di Visa Incorporated nel nostro portafoglio per una percentuale media dello 0,71%. Al 1° gennaio, Visa Incorporated non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 1,54%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su Visa Incorporated in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di Visa Incorporated è stata ridotta del 21%. La sua intensità di emissioni nel 2021 era di 3 tCO₂eq, al di sotto della media del settore di 5,8 tCO₂eq.

La mitigazione dei rischi ambientali presentava precedentemente alcune debolezze, in particolare la mancanza di obiettivi chiari e quantificabili di riduzione delle emissioni di gas effetto serra, ma era comunque valutata piuttosto positivamente grazie ai progressi dimostrati dall'azienda nell'elaborazione della sua strategia di decarbonizzazione. Più recentemente, Visa ha fornito dati quantificati sui suoi investimenti a bassa emissione di carbonio. La società ha investito in nuove apparecchiature per migliorare l'efficienza energetica delle sue strutture.

Visa Inc si è impegnata a definire un obiettivo basato su dati scientifici di riduzione delle emissioni scope 1 e 2. La società sta attualmente sviluppando il suo obiettivo di riduzione delle emissioni. La società ha anche avviato una partnership con il Cambridge Institute for Sustainability Leadership allo scopo di identificare nuove opportunità per applicare le potenzialità del pagamento elettronico e la rete Visa per la realizzazione di un futuro sostenibile.

- PNC Financial Services Group

PNC Financial Services Group, Inc. (PNC-US) è un'organizzazione di servizi finanziari diversificati. La società fornisce servizi bancari locali, di wholesale banking e di gestione patrimoniale a livello nazionale e nei principali mercati regionali della società.

Nel corso dell'anno 2022, abbiamo accresciuto la posizione di PNC Financial Services Group nel nostro portafoglio per una percentuale media dello 0,88%. Al 1° gennaio, PNC Financial Services Group non faceva parte del portafoglio mentre alla fine dell'anno 2022 rappresentava lo 1,01%.

Abbiamo deciso di aumentare i nostri acquisti su PNC Financial Services Group in linea con il miglioramento della sua efficienza energetica secondo i dati comunicati nel RSI 2021 della società. Dal 2020, l'impronta di carbonio di PNC Financial Services Group è stata ridotta del 31%. Questa società è qualificata come società leader tra altri 170 emittenti di pari livello disponibili nelle banche del Nord America.

Negli ultimi anni, gli enti normativi in tutto il mondo hanno identificato il cambiamento climatico come un rischio sostanziale per il mantenimento della stabilità finanziaria. In qualità di allocatori di capitale, gli operatori del settore finanziario hanno un ruolo cruciale nel promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e nel raggiungere gli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi. Pertanto, le istituzioni finanziarie sono sotto pressione per ottenere il miglioramento della trasparenza e della divulgazione dei dati relativi ai rischi climatici. Una miglior divulgazione dei bilanci delle banche aiuta a comprendere l'esposizione delle banche ai rischi ambientali a lungo termine. I Green Bond e i prodotti di finanziamento sono un modo per finanziare strategie aziendali generali incoraggiando al contempo il miglioramento della sostenibilità.

PNC Financial Services Group ha definito una strategia a lungo termine, che stabilisce un obiettivo di riduzione delle emissioni scope 1 e 2. Prende anche in considerazione le emissioni Scope 3 associate alla sua attività bancaria. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni saranno raggiunti migliorando la formazione e il coinvolgimento dei dipendenti, ristrutturando e costruendo edifici verdi e intelligenti e integrando tecniche avanzate di apprendimento automatico ai dati energetici.

Il Sustainable Finance Working Group è l'ente PNC portante dei programmi di finanza sostenibile, green lending e sostenibilità ambientale. Le aree interessate sono Rinnovabili, Efficienza energetica, Edilizia verde, Trasporti sostenibili, ed altre. PNC Financial Services Group ha anche sottoscritto obbligazioni verdi che finanziano progetti a beneficio dell'ambiente.

La banca ha stabilito un ambizioso obiettivo per le emissioni di scope 1 e 2, superiore al 2,5% per anno. PNC Financial Services Group indica 3 obiettivi di riduzione entro il 2035 con riferimento all'anno 2009: il primo relativo alla riduzione delle emissioni di carbonio del 75% rispetto al 2009, entro il 2035.

Nella relazione RSI della società si indica che PNC Financial Services Group investe sia in finanziamenti sostenibili che in asset gestiti di investimento responsabile, rispettivamente per 23 miliardi di dollari (dal 2016) e 2,4 miliardi di dollari nel 2018.

Per dare un segnale che le sfide relative al cambiamento climatico sono state prese in considerazione, misuriamo l'impronta di carbonio delle società. Al 31/12/2022, l'impronta di carbonio era 15 tCO₂-eq / milione di euro investito, a fronte di 52 tCO₂-eq / milione di euro investito del benchmark del fondo.

Il comparto ambisce a conseguire un punteggio ESG, basato sulla metodologia ESG proprietaria di Candriam, superiore al benchmark. Al 31/12/2022, il punteggio complessivo ESG del comparto era di 55 rispetto a 51 dell'indice di riferimento del periodo.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I benchmark di riferimento sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.

Obiettivo di investimento sostenibile

Investimento sostenibile significa un investimento in un'attività economica che contribuisca ad un obiettivo ambientale o sociale, ponendo la condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società oggetto dell'investimento seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è una classificazione definita nel Regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati con la **Tassonomia** o meno.

Questo prodotto finanziario ha avuto un obiettivo di investimento sostenibile?



SÌ



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 52.43%



in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 38.96%



NO



Ha promosso aspetti ambientali/sociali (E/S) e, pur non ponendosi come obiettivo un investimento sostenibile, ha compreso una proporzione del ___% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ecosostenibili secondo la Tassonomia UE



con un obiettivo sociale



ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In quale misura è stato soddisfatto l'obiettivo di sostenibilità degli investimenti per questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi sostenibili viene misurato attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:

- impronta di carbonio: il Comparto si propone di raggiungere un'impronta di carbonio al di sotto di una determinata soglia assoluta. Questa soglia è stata definita per un valore inferiore di circa il 30% rispetto all'universo di investimento.
- Punteggio ESG: il Comparto mira a raggiungere un punteggio ESG medio ponderato, compresi gli emittenti sovrani e corporate, risultante dall'analisi ESG proprietaria di Candriam, che fosse superiore a 50 (su una scala da 0 a 100).

Inoltre, sono stati monitorati i seguenti criteri:

- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che violino gli Orientamenti dell'OCSE per le società multinazionali o il Global Compact delle Nazioni Unite.
- garantire che non vi siano investimenti in emittenti che figurano nell'elenco delle esclusioni SRI di Candriam a seguito dell'applicazione della Politica di esclusioni di Candriam.
- garantire che non vi siano investimenti sovrani in paesi che figurano nell'elenco dei regimi oppressivi di Candriam
- garantire che non vi siano investimenti sovrani in paesi considerati "Non liberi" da Freedom House.

● Cosa hanno rilevato gli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto è stato gestito nel rispetto dei suoi indicatori di sostenibilità come definito di seguito.

Gli indicatori di sostenibilità rilevavano la misura in cui sono stati soddisfatti gli

Per la selezione degli investimenti sostenibili, il gestore del portafoglio ha preso in considerazione le valutazioni ESG degli emittenti prodotte dal team di analisti ESG di Candriam.

Per le società, queste valutazioni sono basate sull'analisi delle interazioni della società con i principali stakeholder e sull'analisi delle sue attività commerciali e del loro impatto, positivo o negativo, sulle sfide chiave della sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse. Inoltre, l'analisi ESG di Candriam comprende i filtri di esclusione basati sulla conformità alle norme internazionali e il coinvolgimento in attività controverse.

Per gli emittenti sovrani, queste valutazioni sono fondate sull'analisi della gestione del paese delle proprie risorse naturali, umane, sociali ed economiche. Inoltre, i filtri di esclusione sono utilizzati per vagliare gli emittenti esterni che non si attengono a standard democratici e di governance.

L'analisi e ricerca ESG di Candriam di investimenti sostenibili valuta inoltre la conformità degli investimenti al principio secondo il quale non devono "arrecare danno" all'obiettivo di un investimento sostenibile e le pratiche di buona governance.

L'integrazione della metodologia di ricerca ESG di Candriam ha permesso al Fondo di rispettare la proporzione minima di investimenti sostenibili definiti nel prospetto (75% minimo). La proporzione di investimenti sostenibili nel Fondo è stata pertanto al di sopra della soglia minima, come indicato nella sezione "Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?"

Il benchmark di riferimento non è stato designato allo scopo di realizzare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

Il benchmark di riferimento del Comparto non ha i requisiti richiesti per essere un Indice di riferimento dell'UE relativo alla transizione climatica o un Indice di riferimento allineato all'accordo UE di Parigi ai sensi del Titolo III, Capo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011.

Tuttavia, il Comparto si è proposto di raggiungere un'impronta di carbonio al di sotto di una determinata soglia assoluta. Tale soglia è stata fissata per un valore inferiore di circa il 30% rispetto all'universo d'investimento.

Il Comparto volto alla riduzione delle emissioni di gas serra rispetto al suo indice di riferimento è un primo passo verso gli obiettivi dell'accordo di Parigi. In una fase successiva, saranno definiti altri passi al fine di garantire la riduzione delle emissioni di carbonio in vista di ottemperare all'accordo di Parigi.

Nome dell'indicatore KPI	Valore	Indice di riferimento
Carbon Footprint - Corporate - Scope 1&2 - Lower than absolute threshold (currently 100)	40.41	
ESG Score - Country and Corporate - Higher than 55	56.09	

...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile?

Candriam ha garantito che i suoi investimenti sostenibili non causassero un danno significativo a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile di carattere ambientale e/o sociale mediante la sua ricerca e analisi ESG degli emittenti societari e sovrani. In base alle sue valutazioni e punteggi ESG, la metodologia ESG di Candriam definisce chiari requisiti e soglie minime per identificare quegli emittenti, società o paesi, che si qualificano come "investimento sostenibile" e, in particolare, non arrecano danni significativi a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale e/o sociale.

In particolare, il principio di "non arrecare danno significativo" è stato valutato per le società tramite:

- la considerazione dei "principali impatti negativi"
- l'allineamento agli orientamenti OCSE per le società multinazionali e del Global Compact delle Nazioni Unite per garantire le tutele minime sociali e ambientali.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione che segue sulla considerazione dei principali effetti avversi sui fattori della sostenibilità.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?

La considerazione degli impatti negativi è centrale per l'approccio agli investimenti sostenibili di Candriam. I principali effetti avversi sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'intero processo di analisi e ricerca ESG e tramite una serie di metodi diversi:

Per quanto riguarda l'analisi degli emittenti Corporate, questi metodi comprendono:

1. Valutazione ESG delle società: la metodologia di ricerca e screening ESG considera e valuta il principale impatto negativo sulla sostenibilità da due angolazioni distinte ma interconnesse:

- le attività economiche degli emittenti societari e come incidono, in termini positivi o negativi, sulle sfide chiave di sostenibilità come il cambiamento climatico e l'impoverimento delle risorse;
- le interazioni della società con i principali stakeholder.

2. Screening negativo delle società, che comprende un'esclusione su base normativa e un'esclusione delle società coinvolte in attività controverse.

3. Attività di coinvolgimento con società, attraverso attività di dialogo e di voto, che contribuiscono ad evitare o ridurre la portata degli impatti negativi. Il quadro dell'analisi ESG, ed i relativi risultati, alimentano il nostro processo di impegno, e viceversa.

Per l'analisi degli emittenti sovrani, questi metodi comprendono:

1. Punteggi ESG paese: la metodologia di ricerca e selezione ESG considera e valuta i principali impatti negativi sulla sostenibilità basati su quattro dimensioni di sostenibilità: Capitale naturale, capitale umano, capitale sociale e capitale economico.

2. Lo screening negativo dei paesi, che comprende quanto segue:

- Elenco di Candriam dei regimi altamente oppressivi - stati con violazioni gravi dei diritti umani.
- Indice World Freedom di Freedom House - stati considerati "non liberi".

L'integrazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità è basata sulla rilevanza o possibile rilevanza di ciascun indicatore per ogni settore specifico a cui la società appartiene e per ogni paese, per garantire che il punteggio di un paese rifletta adeguatamente i problemi a breve, medio e lungo termine, le sfide e le opportunità che contano per lo sviluppo futuro. Ciò dipende da diversi fattori quali rendiconti il tipo di informazioni, la qualità e la portata dei dati, l'applicabilità, la pertinenza e la copertura geografica.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati con gli "Orientamenti OCSE per le imprese multinazionali" e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani?

Dettagli:

I principali effetti avversi sono gli effetti negativi più rilevanti delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità correlati ad aspetti ambientali e sociali, alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, all'anticorruzione e anticorruzione.

Gli investimenti del Comparto sono stati assoggettati a un'analisi delle attività controverse su base normativa che considera la conformità a norme internazionali di carattere sociale, umano, ambientale e anticorruzione, secondo quanto definito dal Global Compact delle Nazioni Unite e dagli Orientamenti OCSE per le aziende multinazionali. L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani sono parte dei numerosi riferimenti internazionali integrati nel nostro modello ESG e di analisi normativa.

Questa analisi è volta ad escludere le società che hanno significativamente e ripetutamente violato uno qualsiasi di questi principi.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti avversi sui fattori sostenibili?

A livello di comparto, i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità vengono considerati attraverso uno o più strumenti (si veda la dichiarazione PAI di Candriam: <https://www.candriam.com/en/private/sfdr/>):

- Impegno: al fine di evitare e/o ridurre l'impatto negativo sugli obiettivi di sostenibilità, il Comparto ha considerato anche gli impatti negativi nelle sue interazioni con le società, attraverso il dialogo. Candriam attribuisce la priorità alle sue attività di coinvolgimento in base a una valutazione delle sfide ESG più rilevanti e sostanziali, relative a settori ed emittenti, prendendo in considerazione gli impatti finanziari e societari e quelli sugli stakeholder. Pertanto, il livello di coinvolgimento in ciascuna società all'interno dello stesso prodotto può variare ed è soggetto alla metodologia di prioritizzazione di Candriam.
 - Dialogo:

Il clima (da PAI1 a PAI6) è ovviamente centrale nel nostro dialogo con le aziende. Le priorità dell'impegno per il clima da parte delle società sono identificate prendendo in considerazione:

- società che presentano un debole profilo di transizione (modello del rischio di transizione proprietario) e/o emissioni di carbonio ancora elevate (Ambito 1-2) o elevate emissioni di Ambito 3.
- emittenti dei settori finanziari ancora ampiamente esposti ai combustibili fossili e con un ruolo primario nel finanziamento della transizione
- relativa esposizione dei portafogli gestiti agli emittenti sopra citati.

Il nostro obiettivo è ovviamente incoraggiare le società a comunicare pubblicamente la loro strategia di allineamento alla traiettoria 1.5D e a sostenere questo allineamento. Oltre a qualsiasi impegno per l'obiettivo Net Zero e alla comunicazione delle emissioni assolute di Scope1-2-3, Candriam incoraggia le aziende a fornire indicazioni su come gli obiettivi a breve/medio termine siano allineati con la traiettoria 1.5D scientificamente riconosciuta. In particolare, chiediamo agli emittenti di spiegare in che modo la loro strategia e il loro piano di spesa in conto capitale vadano nel senso dell'impegno a favore della decarbonizzazione. Di norma, utilizziamo una combinazione di dialogo individuale e collaborativo. Come nell'anno precedente, continuiamo a sostenere e a prendere attivamente parte a diverse iniziative su base collaborativa come Climate Action 100+. Queste iniziative non solo contribuiscono ad aumentare il livello di trasparenza sulle emissioni di gas effetto serra e sulla relativa strategia ma anche a per acquisire una posizione di forza a favore del cambiamento strategico. I risultati di questo impegno sono riportati in dettaglio nella nostra relazione annuale su Impegno e processo di voto, disponibile sul nostro sito web pubblico (<https://www.candriam.com/en/professional/insight-overview/publications/#sri-publications>).

Dato il contesto geopolitico e la crescita delle disuguaglianze osservata, sono state intraprese diverse iniziative per la protezione dei diritti umani fondamentali a diversi livelli di rapporto di lavoro diretto o indiretto (due diligence della catena di approvvigionamento) (PAI10,PAI11). Abbiamo anche condotto una campagna di impegno diretto post-covid con la finalità di indagare gli effetti sulle relazioni con gli stakeholder e i cambiamenti ora entrati a far parte della "nuova normalità" dell'attività commerciale nelle società in cui Candriam investe. Nello stesso ambito, anche la gestione del capitale umano è un aspetto che trattiamo ampiamente nel dialogo con le società. Continuiamo a sostenere la Workforce Disclosure Initiative per un miglior accesso a dati affidabili, pertinenti e comparabili sui rapporti di lavoro diretti e indiretti delle società.

- Esclusione: selezione negativa di Candriam delle società o dei paesi volta a evitare investimenti in attività o pratiche pericolose che può condurre a esclusioni connesse all'impatto negativo di società o emittenti.
- Monitoraggio: calcolo e valutazione dei principali indicatori di impatto negativo, compreso il report a livello di Comparto. Alcuni di questi indicatori possono avere obiettivi espliciti e possono essere utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto. Di seguito sono riportati gli indicatori di questo Comparto:

Indicatori PAI	Valore
1- GHG Emissions - Scope 1 GHG Emissions	24341.26
1- GHG Emissions - Scope 2 GHG Emissions	7813.13
1- GHG Emissions - Total GHG Emissions	32154.39
2 - Carbon Footprint	40.41
3 - GHG intensity of investee companies	94.23
4 - Exposure to companies active in fossil fuel sector	5.02%*
10 - Violations of UN Global Compact principles and Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises	0.00%
13 - Board gender diversity	39.13%
14 - Exposure to controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons and biological weapons)	0.00%
16 - Investee countries subject to social violations	0.00%

*Questo PAI non riflette la percentuale di reddito investita nel portafoglio, ma la percentuale di emittenti che hanno una parte, seppur marginale, dei loro ricavi esposta ai combustibili fossili. Per poter integrare le energie rinnovabili e gestirne l'intermittenza, anche le aziende elettriche più ecologiche devono mantenere una certa capacità basata sul gas, poiché le soluzioni basate sullo stoccaggio sono ancora agli albori.

Ad esempio, nel caso di Iberdrola, nel 2021 la capacità installata totale era composta per il 75% da fonti rinnovabili, il 15% da gas e il restante da nucleare. Nel suo mix di generazione per il 2030, l'azienda prevede di raggiungere l'85% di energia rinnovabile, rispettando quanto atteso dall'AIE, cioè una quota del 60% di rinnovabili entro il 2030.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **proporzione maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ovvero: 31/12/2022

Principali investimenti	Settore	Proporzione	Paese
TOYOTA MOTOR FIN ZCP 110123	Banks and other financial institutions	3.32%	JP
BPCE FL.R 18-23 23/03Q	Banks and other financial institutions	2.90%	FR
FIDELITY NATL INFORM ZCP 060123	Internet and internet services	2.46%	US
COFINIMMO SA ZCP 040123	Investments funds	2.46%	BE
SPAI LETR DEL TESO ZCP 13-01-23	Bonds of States. Provinces and municipalities	2.37%	ES
DEUTSCHE TELEKOM AG ZCP 120123	Communication	2.37%	DE
LVMH FIN BELGIQUE SA ZCP 050123	Various capital goods	2.36%	FR
SCANIA CV AB ZCP 090123	Road vehicles	2.32%	SE
DANAHER CORP ZCP 230223	Machine and apparatus construction	2.27%	US
CITIGROUP INC FL.R 18-23 21/03Q	Banks and other financial institutions	2.23%	US
AEDIFICA NV/SA ZCP 170123	Investments funds	1.89%	BE
IBERDROLA INT. BV ZCP 110123	Electrical engineering	1.85%	ES
KERING FINANCE ZCP 170123	Banks and other financial institutions	1.80%	FR
VOLKSWAGEN FIN. SVC ZCP 140223	Banks and other financial institutions	1.79%	DE
RECKITT BENCKISER TS ZCP 060123	Non Classifiable Institutions	1.70%	GB

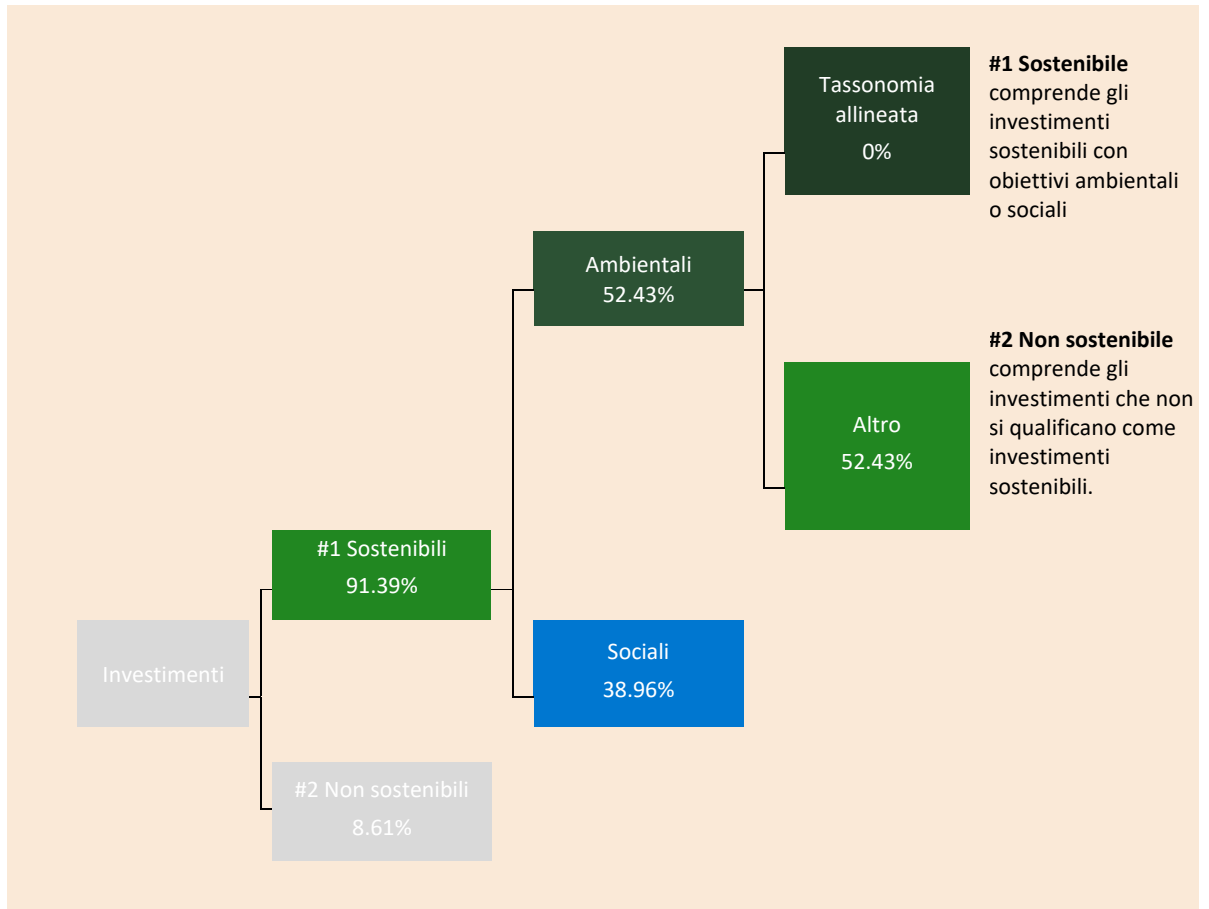
A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



Qual è stata la proporzione di investimenti associati alla sostenibilità?

L'allocazione delle attività descrive la quota di investimenti in una specifica classe di attività.

Qual è stata l'allocazione delle attività?



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore principale	Proporzione
Banks and other financial institutions	47.79%
Bonds of States. Provinces and municipalities	9.00%
Internet and internet services	6.53%
Investments funds	5.30%
Non Classifiable Institutions	2.93%
Machine and apparatus construction	2.46%
Miscellaneous consumer goods	2.37%
Communication	2.37%
Various capital goods	2.36%
Road vehicles	2.32%
Electrical engineering	2.04%
Supranational Organisations	1.71%
Utilities	1.32%
Office supplies and computing	1.04%
Real estate	0.94%

A seguito del processo di arrotondamento delle cifre, possono essere presenti differenze minime tra i dati sopra riportati e quelli corrispondenti contenuti nella sezione "Portafoglio titoli" della relazione annuale.



In quale misura gli investimenti sostenibili con l'obiettivo di tutela ambientale sono stati allineati con la Tassonomia UE?

Per la conformità con la Tassonomia UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limiti sulle emissioni e la transizione all'energia completamente rinnovabile o ai combustibili a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono la sicurezza totale e le regole di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali le alternative a basse emissioni di carbonio non sono ancora disponibili e, tra gli altri, hanno livelli di emissioni di gas effetto-serra corrispondenti alle migliori performance.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse come quota di:

- **giro d'affari** che riflette la quota di profitto risultante dalle attività green delle aziende oggetto dell'investimento
- **spese in conto capitale (CapEx)** che rappresentano gli investimenti green effettuati dalle società oggetto dell'investimento, per esempio per la transizione ad un'economia green.
- **spese operative (OpEx)** che riflettono le attività operative green società oggetto dell'investimento.

Il prodotto finanziario ha investito in attività associate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

Sì

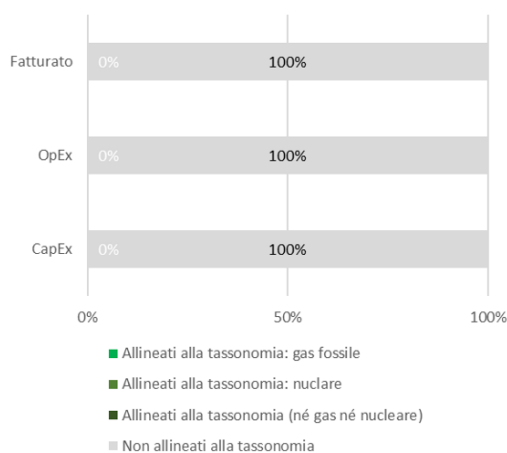
Nel gas fossile

Nell'energia nucleare

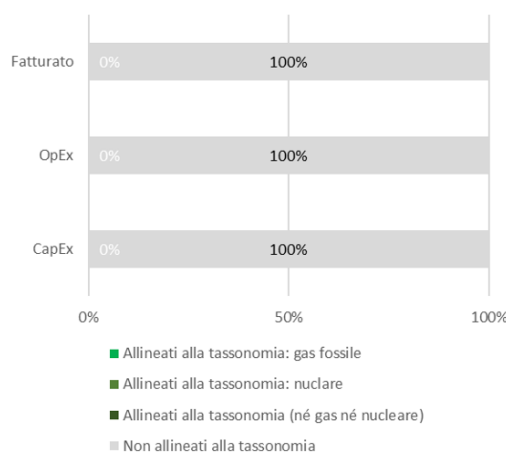
No

Le due grafici riportati di seguito rappresentano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la Tassonomia UE. Non essendoci una metodologia appropriata per la determinazione dell'allineamento alla Tassonomia dei titoli di stato, il primo grafico mostra l'allineamento della Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti compresi i titoli di stato*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti esclusi i titoli di stato*




* Nell'ambito di questi grafici, per "titoli di stato" si intende l'esposizione a qualsiasi obbligazione sovrana

Qual è stata la quota di investimenti in attività abilitanti e di transizione?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, né di attività di transizione e abilitanti, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

¹ Le attività relative ai gas fossili e/o al nucleare sono conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono alla limitazione del cambiamento climatico ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non recano alcun danno significativo agli obiettivi della Tassonomia UE. Si veda la nota esplicativa nel margine sinistro. L'insieme completo dei criteri per le attività associate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE è fornito nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 Rappresenta gli investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale che **non prendono in considerazione** i criteri per le attività economiche ecosostenibili previste dalla Tassonomia UE.

Qual è il rapporto con la percentuale di investimenti allineati con la Tassonomia UE effettuati nei precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile in quanto non sono disponibili dati relativi al periodo precedente.

Qual è la ripartizione della proporzione degli investimenti per ciascuna delle categorie della Tassonomia UE alla quale hanno contribuito questi investimenti?

Il Comparto non è in grado di pubblicare una percentuale di allineamento con la Tassonomia, in quanto solo un piccolo numero di società a livello globale fornisce i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.

Pertanto la percentuale è considerata nulla.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo di tutela ambientale non allineati con la Tassonomia UE?

Il Comparto ha registrato una quota del 52,43% di investimenti in attività sostenibili sul piano ambientale non allineate con la tassonomia UE.

In effetti, ad oggi, solo due dei sei obiettivi sono stati implementati nel 2022 e un numero esiguo di società a livello globale forniscono i dati necessari per una valutazione rigorosa del loro allineamento alla Tassonomia.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha registrato una quota del 38,96% di investimenti con un obiettivo sociale



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce “#2 Non sostenibili”, qual era il loro scopo, ed esistevano delle salvaguardie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi alla voce "Non sostenibili" sono presenti nel Comparto nella misura del 8,61% del valore del patrimonio netto totale.

Tali investimenti comprendono uno o più dei seguenti asset:

- Contanti: Contanti a vista, depositi in liquidità, accordi di riacquisto inverso (reverse repo) necessari per gestire la liquidità del Comparto in base alle sottoscrizioni/riscatti oppure risultanti dalle decisioni di esposizione al mercato del Comparto.
- Investimenti su emittenti considerati sostenibili al momento dell'investimento e non più completamente allineati ai criteri di investimento sostenibile di Candriam. Questi investimenti sono pianificati per essere venduti.
- Derivati non a titolo singolo utilizzati per la gestione efficiente del portafoglio e/o a fini di copertura e/o temporaneamente a seguito di sottoscrizioni/riscatti.



Quali misure sono state intraprese per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Il Comparto ha realizzato un'impronta di carbonio di 40.41 alla fine di dicembre 2022, migliore dell'obiettivo di un massimo di 100 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro investiti. Questi dati si basano sulle emissioni Scope 1 e 2.

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo venduto i seguenti investimenti: Berkshire Hathaway, la holding è stata esclusa a seguito di un rischio legato alla sua potenziale esposizione agli armamenti

Al fine di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento, abbiamo acquistato i seguenti investimenti per i quali gli emittenti hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del comparto Schneider, Royal Bank of Canada, Iberdrola, Toronto Dominion e Thermo Fischer.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto al benchmark di sostenibilità di riferimento?

Non è stato scelto nessun indice specifico come indice di riferimento sostenibile per gli obiettivi di investimento sostenibile.

I **benchmark di riferimento** sono indici per la misurazione della capacità del prodotto finanziario di realizzare l'obiettivo sostenibile.